

Commissione per le spese fiscali
Ministero dell'Economia e delle Finanze

Rapporto annuale sulle spese fiscali
2019

Roma, 15 ottobre 2019

Prefazione

Questo documento contiene il Rapporto annuale sulle Spese Fiscali 2019 redatto dalla Commissione per le Spese Fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La Commissione è stata nominata con i decreti dal Ministro dell'Economia e delle Finanze del 28 aprile e del 22 giugno 2016. E' presieduta dal Professor Mauro Marè ed è così composta: dottoressa Cristina Brandimarte, dottor Giovanni D'Avanzo, professor Antonio di Majo, professoressa Silvia Giannini, professor Ernesto Longobardi, professoressa Maria Grazia Pazienza, dottor David Pitaro, dottor Paolo Puglisi, professor Antonio Felice Uricchio.

Il testo che qui si presenta riflette i lavori e le discussioni che si sono svolte all'interno della Commissione e le elaborazioni quantitative effettuate dal Dipartimento delle Finanze nel corso del 2019.

Si ringrazia il personale dell'Ufficio legislativo Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze; in particolar modo, la dottoressa Paola Zinzi e la dottoressa Marina Mastrogregori per il lavoro svolto nell'organizzazione dei lavori della Commissione.

1 I compiti della Commissione per la redazione del rapporto annuale sulle spese fiscali

L'art. 1 del decreto legislativo 24 settembre 2015, n. 160, in attuazione dell'articolo 4 della Legge 11 marzo 2014, n. 23 (Legge delega sulla riforma tributaria) disciplina il monitoraggio annuale delle spese fiscali. In particolare il terzo comma, lettera b) prevede che all'art. 21 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196 (Legge di contabilità e finanza pubblica), dopo il comma 11, sia inserito il seguente comma 11-bis:

“Allo stato di previsione dell'entrata è allegato un rapporto annuale sulle spese fiscali, che elenca qualunque forma di esenzione, esclusione, riduzione dell'imponibile o dell'imposta ovvero regime di favore, derivante da disposizioni normative vigenti, con separata indicazione di quelle introdotte nell'anno precedente e nei primi sei mesi dell'anno in corso. Ciascuna misura è accompagnata dalla sua descrizione e dall'individuazione della tipologia dei beneficiari e, ove possibile, dalla quantificazione degli effetti finanziari e del numero dei beneficiari. Le misure sono raggruppate in categorie omogenee, contrassegnate da un codice che ne caratterizza la natura e le finalità. Il rapporto individua le spese fiscali e ne valuta gli effetti finanziari prendendo a riferimento modelli economici standard di tassazione, rispetto ai quali considera anche le spese fiscali negative. Ove possibile e, comunque, per le spese fiscali per le quali sono trascorsi cinque anni dalla entrata in vigore, il rapporto effettua confronti tra le spese fiscali e i programmi di spesa destinati alle medesime finalità e analizza gli effetti microeconomici delle singole spese fiscali, comprese le ricadute sul contesto sociale”.

Il quarto comma del medesimo articolo dispone, inoltre, che per la redazione di tale rapporto annuale sulle spese fiscali *“il Governo si avvale di una Commissione istituita con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze”*. La Commissione è stata istituita con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze il 28 aprile 2016 e sottopone al Governo, dopo quello dell'ottobre 2016, dell'ottobre 2017 e dell'ottobre 2018, questo quarto *“Rapporto annuale sulle spese fiscali (2019)”*, ai fini della redazione dell'allegato allo stato di previsione dell'entrata del Bilancio dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020–2022.

Il decreto legislativo n. 160/2015 prevede esplicitamente che ciascuna misura di esenzione, esclusione, riduzione dell'imponibile o dell'imposta ovvero regime di favore, derivante da disposizioni normative vigenti, sia accompagnata dalla sua descrizione e dall'individuazione della tipologia dei beneficiari e, ove possibile, dalla quantificazione degli effetti finanziari e del numero dei beneficiari. Gli effetti finanziari devono essere valutati prendendo a riferimento modelli economici standard di tassazione e ove possibile devono essere effettuati confronti tra le spese fiscali e i programmi di spesa destinati alle medesime finalità.

Il d.lgs. n. 160/2015, comma 1, prevede anche che la Nota di aggiornamento del DEF sia corredata da *“un rapporto programmatico nel quale sono indicati gli interventi volti a*

ridurre, eliminare o riformare le spese fiscali in tutto o in parte ingiustificate o superate alla luce delle mutate esigenze sociali o economiche ovvero che si sovrappongono a programmi di spesa aventi le stesse finalità, che il Governo intende attuare con la manovra di finanza pubblica. Nell'indicazione degli interventi di cui al precedente periodo resta ferma la priorità della tutela dei redditi di lavoro dipendente e autonomo, dei redditi di imprese minori e dei redditi di pensione, della famiglia, della salute, delle persone economicamente o socialmente svantaggiate, del patrimonio artistico e culturale, della ricerca e dell'istruzione, nonché dell'ambiente e dell'innovazione tecnologica. Le spese fiscali per le quali sono trascorsi cinque anni dalla entrata in vigore sono oggetto di specifiche proposte di eliminazione, riduzione, modifica o conferma”.

La procedura di monitoraggio delle spese fiscali disegnata dal d.lgs. 160/2015 prevede quindi due strumenti con caratteristiche distinte. Da una parte il rapporto programmatico, allegato alla Nota di aggiornamento del DEF, pubblicato a fine settembre¹, che è di pertinenza esclusiva del Governo, avendo una natura prettamente politica. Dall'altra, il Rapporto annuale di ricognizione delle spese fiscali, affidato alla Commissione per le spese fiscali come organo tecnico.

La Commissione ritiene che questo rapporto annuale possa costituire la base informativa per la redazione di quello di natura programmatica. La presentazione del rapporto programmatico del Governo è contestuale alla revisione della Nota di aggiornamento del DEF (NADEF) e precede temporalmente (anche se di poco) il rapporto annuale della Commissione sulle spese fiscali allegato allo stato di previsione dell'entrata. Il rapporto programmatico può fare riferimento quindi solo al rapporto annuale relativo all'esercizio precedente. Un intervento normativo che coordini la relazione logico-temporale tra i due strumenti del procedimento di monitoraggio delle spese fiscali potrebbe perciò risultare opportuno.

2 La definizione di spese fiscali adottata dalla Commissione

Sul piano internazionale² si definiscono *tax expenditures* le misure che riducono o pospongono il gettito per uno specifico gruppo di contribuenti o un'attività economica

¹ Si veda Nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza, 2019, Allegato, Rapporto programmatico recante gli interventi in materia di spese fiscali, (Decreto Legislativo 24 settembre 2015, n. 160, art. 1, “Stima e monitoraggio dell'evasione fiscale e monitoraggio e riordino delle disposizioni in materia di erosione fiscale, in attuazione degli articoli 3 e 4 della legge 11 marzo 2014, n. 23”), citare http://www.dt.mef.gov.it/modules/documenti_it/analisi_progammazione/documenti_programmatici/def_2019/Allegato_NADEF_2019_Rapporto_programmatico_interventi_su_spese_fiscali.pdf

² “A tax expenditure can be seen as a public expenditure implemented through the tax system by way of a special tax concession that results in reduced tax liability for certain subsets of taxpayers. In practice, tax expenditures are defined as **deviations from a tax norm or a benchmark** that result in a reduced tax liability for the beneficiaries, who are generally a particular group of taxpayers or an economic activity. The main challenge in any analysis of tax expenditures is to **identify this reference point or benchmark tax system** against which to establish the nature and extent of any tax concession. In general, the benchmark tax system is set as the regular tax arrangements that apply to similar classes of taxpayers or types of activity. A definition of the benchmark involves taking a view about the tax base, the rate structure and the

rispetto a una regola di riferimento che rappresenta il benchmark. Per identificare le spese fiscali è dunque necessario definire un benchmark³. Nel paragrafo 2 dei precedenti Rapporti (Commissione per le spese fiscali, 2016, 2017, 2018), sono state discusse le possibili opzioni⁴ e le ragioni teoriche e di metodo che hanno portato la Commissione a scegliere all'unanimità **l'approccio del benchmark legale**. Con tale metodo il sistema tributario di riferimento è identificato con quello vigente (*current tax law*): si cerca di stabilire, caso per caso, se un'agevolazione, rappresenti una caratteristica strutturale del tributo, che ne definisce il suo assetto "normale", oppure rappresenti una deviazione dalla norma. Solo in questo secondo caso la disposizione è ritenuta spesa fiscale⁵.

La definizione di spesa fiscale si basa perciò **sull'impiego di una serie di regole pratiche**. Un criterio comunemente usato è quello di fare riferimento al numero di soggetti interessati dalla norma e alla dimensione della perdita di gettito: quando il beneficio riguarda una platea molto ampia di contribuenti e ha implicazioni finanziarie rilevanti, si può ragionevolmente supporre che la norma attenga alla struttura del tributo e si possa escludere che sia una spesa fiscale. L'utilizzo di un approccio di questo tipo permette inoltre di evitare di dover scegliere il sistema normativo a cui fare riferimento e di assegnare al sistema tributario qualsiasi pretesa di ottimalità.

3 Lista delle voci e dei criteri di classificazione delle spese fiscali

La Commissione ha utilizzato, come negli altri rapporti, nella ricognizione delle varie spese fiscali e nella tavola principale che le elenca (tavola 1), i seguenti criteri di classificazione:

A Lista voci (colonne)

- a. Numero progressivo
- b. Norma di riferimento
- c. Descrizione misura

tax unit. This may involve an element of judgment on what the regular tax arrangements are. Consequently, **benchmarks may vary across countries and also within countries over time**" Oecd (2010b).

³ Si vedano i lavori di Craig-Allan (2001), Boadway (2007), Altshuler-Dietz (2008), Burman-Toder-Geissler (2008), Joint Committee on Taxation (2008), Fookes (2009), Villela-Lemgruber-Jorratt (2010), OECD (2010a e 2010b), IMF (2011), Burman-Phaup (2011), Rogers-Toder (2011), Tyson (2013), Tarc (2014), European Economy (2014), Toder-Harris-Lim (2014), Department of Finance, Canada (2015), Brooks (2016), Commonwealth of Australia (2016).

⁴ Tra i metodi più ampiamente utilizzati e discussi nella letteratura economica, due definiscono il benchmark con riferimento alla struttura del tributo: ovvero a) il **benchmark teorico (normativo)**, che identifica il sistema tributario di riferimento con un modello teorico e ideale di tassazione; b) oppure il **benchmark legale** che identifica il riferimento con il sistema tributario vigente. Con un terzo sistema la regola è individuata dal lato della spesa: c) il **benchmark della spesa equivalente**, in base al quale si considerano spese fiscali soltanto quelle che possono essere sostituite con un'equivalente misura di spesa (sussidio).

⁵ Si veda su questo Boadway (2007), Fookes (2009), Villela-Lemgruber-Jorratt (2010), Tarc (2014), Department of Finance, Canada (2015), Commonwealth of Australia (2016), Brooks (2016).

- d. Tipo di tributo (Irpef, Ires, Iva, Irap, ecc.)
- e. Termine vigenza: (a regime o meno; strutturale o meno, anno di vigenza,...)
- f. Natura della misura di agevolazione
 - esenzione;
 - deduzione dal reddito;
 - riduzione di imposta;
 - rimborso di imposta;
 - riduzioni di aliquota;
 - differimento di imposta.
- g. effetti finanziari sul gettito⁶ (negli anni 2020, 2021 e 2022)
- h. numero beneficiari (frequenze)
- i. importo procapite
- j. soggetti e categorie beneficiari (persone fisiche, giuridiche, enti non commerciali, ecc.)
- k. spese fiscali in vigore da più di 5 anni (se la colonna riporta il codice x)

In questo “Rapporto sulle spese fiscali 2019”, come anche nei precedenti rapporti, per alcune misure, a posto della stima degli effetti finanziari, si è indicata la dicitura “Effetti di trascurabile entità” o “Non quantificabile”.

Nel primo caso, la dizione “effetti di trascurabile entità”, si riferisce a misure che incidono sul Bilancio dello Stato per importi di poche decine di migliaia di euro di competenza annua (in alcuni casi addirittura poche migliaia di euro), ritenuti pertanto trascurabili.

Nel secondo caso, invece, la dicitura “Non quantificabile” fa riferimento all’impossibilità di procedere a una stima affidabile, per carenze di informazioni.

La maggior parte dei dati utilizzati per le stime degli effetti finanziari delle agevolazioni sono tratti dall’anagrafe delle dichiarazioni dei redditi dei diversi contribuenti interessati dalle misure. Si tratta dei casi nei quali l’Anagrafe tributaria fornisce le informazioni necessarie ad attivare il database dei diversi modelli di microsimulazione disponibili. Negli altri casi sono stati utilizzati dati derivanti da pubblicazioni ufficiali di altre Amministrazioni Pubbliche (ISTAT, INPS, Banca d’Italia, ecc.), oppure delle principali Associazioni di categoria (Confindustria, ABI, ecc.).

B Lista voci (righe)

La disposizione legislativa prevede che le spese fiscali siano “raggruppate in categorie omogenee, contrassegnate da un codice che ne caratterizza la natura e le finalità”. La Commissione ha deciso di fare riferimento alle missioni di spesa considerate nel bilancio

⁶ Esistono come è noto tre metodi di stima dell’impatto sul gettito delle varie spese fiscali. La Commissione ha deciso di utilizzare il sistema corrente in uso, basato sulla stima del costo “a comportamenti invariati”.

dello Stato. Questa scelta contabile agevola “i confronti tra le spese fiscali e i programmi di spesa destinati alle medesime finalità”, previsto dalla norma, che la Commissione ha sviluppato nel rapporto 2018 e in questo rapporto, nel paragrafo 4 e nei relativi allegati.

Delle 34 missioni del bilancio dello Stato si sono escluse le voci considerate non rilevanti. L’elenco utilizzato è risultato composto di 19 voci⁷, riportate di seguito, che possono essere confrontate anche con la classificazione delle spese COFOG in sede Ue. Nel predetto elenco sono inserite anche la Missione 16 (Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo) e la Missione 27 (Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti) pur se, allo stato, non presentano spese fiscali.

⁷ Rispetto a quello del 2016, e come già in quello del 2017 e 2018, nel presente rapporto si è deciso di fondere per ragioni evidenti la voce 22 e la 23.

MISSIONI DI SPESA - PER TAX EXPENDITURE	
9	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
10	Energia e diversificazione delle fonti energetiche
11	Competitivita' e sviluppo delle imprese
13	Diritto alla mobilita' e sviluppo dei sistemi di trasporto
16	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
17	Ricerca e innovazione
18	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
19	Casa e assetto urbanistico
20	Tutela della salute
21	Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali e paesaggistici
22	Istruzione scolastica
23	Istruzione universitaria e formazione post-universitaria
24	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
25	Politiche previdenziali
26	Politiche per il lavoro
27	Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti
28	Sviluppo e riequilibrio territoriale
29	Politiche economico-finanziarie e di bilancio
30	Giovani e sport
31	Turismo

NUMERO SPESE FISCALI PER MISSIONE		
MISSIONE 9	AGRICOLTURA POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	28
MISSIONE 10	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	28
MISSIONE 11	COMPETITIVITA' E SVILUPPO DELLE IMPRESE	66
MISSIONE 13	DIRITTO ALLA MOBILITA' E SVILUPPO DEI SISTEMI DI TRASPORTO	6
MISSIONE 16	COMMERCIO INTERNAZIONALE ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO	1
MISSIONE 17	RICERCA E INNOVAZIONE	4
MISSIONE 18	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	10
MISSIONE 19	CASA E ASSETTO URBANISTICO	39
MISSIONE 20	TUTELA DELLA SALUTE	13
MISSIONE 21	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI E PAESAGGISTICI	34
MISSIONE 22 e 23	ISTRUZIONE SCOLASTICA, UNIVERSITARIA E FORMAZIONE POST UNIVERSITARIA	16
MISSIONE 24	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	86
MISSIONE 25	POLITICHE PREVIDENZIALI	10
MISSIONE 26	POLITICHE PER IL LAVORO	44
MISSIONE 27	IMMIGRAZIONE, ACCOGLIENZA E GARANZIA DEI DIRITTI	0
MISSIONE 28	SVILUPPO E RIEQUILIBRIO TERRITORIALE	18
MISSIONE 29	POLITICHE ECONOMICO-FINANZIARIE E DI BILANCIO E TUTELA DELLA FINANZA PUBBLICA	117
MISSIONE 30	GIOVANI E SPORT	12
MISSIONE 31	TURISMO	1
TOTALE		533

Sono indicati, nel prospetto sopra riportato, il numero delle spese fiscali erariali per ogni singola missione e il loro numero totale (533). La missione 29 “politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela della finanza pubblica” è quella che presenta il numero più elevato di spese fiscali (117), seguita dalla missione 24 “diritti sociali, politiche sociali e famiglia” (86), dalla missione 11 “competitività e sviluppo delle imprese” (66) e dalla missione 26 “politiche per il lavoro” (44).

Non si è volutamente indicato né il totale degli effetti finanziari delle misure fiscali in ciascuna missione, né il valore complessivo degli effetti delle spese fiscali di tutte le missioni considerate, ritenendo non superabili gli inconvenienti di una semplice aggregazione per somma, ampiamente sottolineati dalla letteratura – e già richiamati nella nota 1 del Rapporto 2016. La somma degli effetti finanziari delle singole misure non corrisponde di fatto all’effetto combinato delle stesse in ragione dell’influenza reciproca (esternalità) tra i vari interventi. L’effetto finanziario di ogni singola misura è stimato assumendo che il resto del sistema resti invariato, cioè che le altre misure rimangano in vigore, perciò la somma degli effetti stimati per ogni singola misura⁸ non sarebbe corretta e avrebbe un significato limitato e in parte fuorviante. Inoltre, come si può vedere dalla Tavola 1, molte voci di spesa fiscale presentano, come già illustrato poco sopra nel rapporto, un costo in termini di gettito trascurabile (molto esiguo) oppure di difficile quantificazione per diverse ragioni. Anche questa, quindi, è una ragione di sostanza che ha indotto la Commissione a non effettuare una somma complessiva del costo in termini di gettito.

Per quanto riguarda invece “le finalità”, cui fa riferimento la disposizione normativa, la Commissione ha valutato, anche in questo rapporto 2019, diverse ipotesi di classificazione, ispirandosi anche alle esperienze degli altri paesi. Si è riscontrato che, nella generalità dei casi, il contenuto informativo aggiuntivo rispetto alla classificazione per missioni fosse di per sé non così rilevante e che, anzi, talora, nuove classificazioni finivano per rappresentare duplicazioni e sovrapposizioni. Si consideri, peraltro, che la scelta della Commissione di utilizzare un benchmark legale già di per sé esclude la possibilità di riconoscere nelle spese fiscali una serie di obiettivi, per così dire, “strutturali”, che sono stati proposti e utilizzati in altri contesti, quali promuovere l’equità del sistema tributario, assicurare la neutralità dell’imposizione, evitare doppie imposizioni, realizzare una semplificazione del sistema, attuare norme internazionali, ecc. In questo Rapporto tali finalità sono richiamate solo nell’allegato al paragrafo 4, per agevolare il confronto tra spese fiscali e programmi di spesa. Al di là di questo, la Commissione ha ritenuto di non effettuare, anche in questo quarto rapporto (2019), altre classificazioni delle spese fiscali rispetto alle missioni.

Anche in questo Rapporto si è ritenuto opportuno di non escludere dall’elenco generale della tavola 1 le spese fiscali introdotte nell’ultimo esercizio concluso (2018) e di riportarle al contempo, separatamente, nella tavola 2. Nella tavola 1 esse sono individuabili dall’anno

⁸ E’ anche il caso di sottolineare che in molti casi la stima degli effetti in termini di gettito delle singole misure non è quantificabile per ragioni tecniche, oppure tali effetti risultano di entità trascurabile.

di scadenza nella colonna “termine di vigenza”. Le spese fiscali entrate in vigore nel 2018, quelle introdotte in anni precedenti, ma modificate o prorogate nell’anno 2018, e, infine, quelle entrate in vigore nei primi 6 mesi dell’anno in corso (2019) sono state riportate, oltre che nella tavola principale (tavola 1), anche in tre tavole distinte, rispettivamente la tavola 2, la tavola 3 e la tavola 4.

In questo Rapporto 2019 si è deciso anche di distinguere le spese fiscali non vigenti, perché cessate o eliminate, ma che hanno ancora effetti sul bilancio. Tali spese fiscali, riportate nella tavola 5, sono incluse nell’elenco generale della tavola 1. Si tratta delle spese fiscali (ad esempio, quelle per interventi di recupero del patrimonio edilizio e di riqualificazione energetica degli edifici) che attribuiscono al contribuente il diritto all’agevolazione fiscale (detrazione) nel momento in cui sostiene la spesa, stabilendo però che una rateizzazione dell’agevolazione su più anni (ad esempio, 5 o 10). Per tali spese fiscali, la somma riportata nella tavola 5, colonna “Effetti finanziari”, per ciascuno degli anni oggetto del presente rapporto (2020, 2021, 2022) indica il valore delle rate che incidono sulle casse dello Stato per quell’anno. Ad esempio, l’importo indicato per il 2020 è composto dal totale delle rate generate da spese che i contribuenti hanno sostenuto in anni precedenti (2018 e anteriori) ma la cui fruizione è nel 2020.

Infine, la tavola 6 riporta le spese fiscali locali, ovvero quelle riferite agli enti territoriali di governo distinte per i vari tipi di tributo e le medesime voci della tavola 1.

Anche in questo quarto rapporto (2019) si è deciso di allegare alcune tavole di sintesi delle spese fiscali – dalla tavola 7 alla tavola 11 – che riportano le spese fiscali per classi di costo in termini di gettito (tavola 7), per tipo di tributo (tavola 8), per costo e tipo di tributo (tavola 9), per natura della misura (detrazioni, deduzioni, ecc.)(tavola 10) e per soggetti e categorie di beneficiari (tavola 11).

4 Confronto tra spese fiscali e programmi di spesa del bilancio dello Stato

Sulle ragioni, sulla natura, nonché su alcuni particolari aspetti e considerazioni⁹ del confronto tra spese fiscali e programmi di spesa, si rinvia al precedente rapporto 2018, allegato allo stato di previsione delle entrate per l’anno 2019, paragrafi 4.1 e 4.2 (pagg. 11-16).

Relativamente al confronto svolto nel presente rapporto, la tavola 12 che affianca per missione le due componenti spese fiscali da un lato e programmi di spesa dall’altro implica, ai fini del confronto previsto dall’articolo 21, comma 11-bis, della legge 196/2009, un’analisi del loro contenuto (Allegato A) e dell’esistenza o meno di collegamenti tra capitoli di spesa e misure agevolative fiscali, contributive, tariffarie (Allegato B, sez. 1 e sez. 2).

⁹ Ad esempio le varie tipologie dei crediti d’imposta (pagg. 13-14 del precedente rapporto) e le “Prime conclusioni e questioni aperte”(pagg.14-16) .

Quest'ultimo Allegato costituisce uno degli elementi di novità di questo rapporto volto, tra l'altro, a cogliere in maniera più agevole eventuali elementi di affinità tra taluni capitoli di spesa e misure agevolative. L'affiancamento delle agevolazioni fiscali ai programmi di spesa, appartenenti o meno alla stessa missione, riflette da un lato le voci della Tavola 1 (spese fiscali 2019) e, dall'altro, le azioni sottostanti ai rispettivi programmi di spesa del bilancio dello Stato, aggiornate tenendo conto sia della legge di bilancio 2019, sia delle variazioni introdotte con l'assestamento del bilancio 2019, ivi incluse le variazioni introdotte con atto amministrativo evidenziate nel citato provvedimento di assestamento con riflessi sul 2020. L'aggiornamento effettuato, quindi, recepisce con riferimento all'anno 2020 le modifiche intervenute nella legge di bilancio 2019 e si allinea alle previsioni assestate (A.C. 2018) con riguardo ai programmi, agli obiettivi e alle correlate azioni, sia anagrafiche, riguardanti essenzialmente le denominazioni, sia strutturali riguardanti la soppressione e l'istituzione di azioni, obiettivi e capitoli, ovvero di trasferimento di competenze da un Ministero ad un altro – in particolare, quelle in materia di turismo, esercitate precedentemente dal MIBACT, che per effetto del decreto-legge del 12 luglio 2018, n. 86, convertito con modificazione nella legge n. 97 del 9 luglio 2018, sono state assegnate al Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo (MIPAF) cui è affidata appunto la Missione "Turismo".

L'analisi dei contenuti delle Missioni e del confronto tra le due componenti, misure agevolative e programmi di spesa e in particolare sulle finalità, è riportata nell'Allegato A. Tale analisi è corredata delle risultanze di una verifica puntuale volta ad appurare l'esistenza o meno di collegamenti (Allegato B) tra i capitoli di alcune più significative categorie di spesa (per questo tipo di analisi) e le misure agevolative. Il criterio di scelta delle categorie su cui si è concentrata la verifica dei singoli capitoli ivi classificati è duplice. Anzitutto il criterio dell'esclusione che porta a non considerare tutte quelle categorie che ragionevolmente non possono contenere capitoli di spesa collegati a una misura agevolativa; pertanto, nelle categorie 1, 2, 3, 7, 8, 9, 11, 12, 21, 25, 26, 31, 61¹⁰ è improbabile si trovino classificati capitoli di spesa collegati a una misura agevolativa, trattandosi sostanzialmente di spese di personale, acquisti di beni e servizi, trasferimenti e contributi all'estero, risorse proprie dell'UE, investimenti, interessi passivi, acquisizioni di attività finanziarie e rimborsi di passività finanziarie. L'altro criterio si basa sui meccanismi di registrazione in bilancio secondo cui solo alcune categorie sono suscettibili di inglobare capitoli di spesa afferenti a misure agevolative, data la loro natura e la modalità di fruizione della stessa da parte dei soggetti beneficiari, come previsto dalla norma. Così, ad

¹⁰ Si riportano tutte le categorie di spesa del bilancio dello Stato, secondo la classificazione economica: 1. redditi da lavoro dipendente; 2. consumi intermedi; 3. imposte pagate sulla produzione; 4. trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche; 5. trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private; 6. trasferimenti correnti a imprese; 7. trasferimenti correnti a estero; 8. risorse proprie CEE; 9. interessi passivi e redditi da capitale; 10. poste correttive e compensative; 11. ammortamenti; 12. altre uscite correnti; 21. investimenti fissi lordi e acquisti di terreni; 22. contributi agli investimenti; 23. contributi agli investimenti ad imprese; 24. contributi agli investimenti a famiglie e istituzioni sociali private; 25. contributi agli investimenti a estero; 26. altri trasferimenti in conto capitale; 31. acquisizioni di attività finanziarie; 61. rimborso passività finanziarie.

esempio, agevolazioni quali i crediti d'imposta, le zone franche urbane (ZFU), le zone economiche speciali (ZES), i benefici in termini di riduzioni di aliquote (in particolare accise sui carburanti), fruiti questi ultimi ex post e perciò erogati solo mediante restituzione o rimborso delle relative somme, fanno ritenere tecnicamente plausibile l'esistenza di collegamenti con capitoli di spesa classificabili in una delle seguenti categorie:

- 4. Trasferimenti correnti ad Amministrazioni pubbliche;
- 5. Trasferimenti correnti a famiglie e Istituzioni sociali private;
- 6. Trasferimenti correnti a imprese;
- 10. Poste correttive e compensative;
- 22. Contributi agli investimenti;
- 23. Contributi agli investimenti alle imprese;
- 24. Contributi agli investimenti a famiglie e istituzioni sociali private

Nel presente rapporto l'analisi relativa ai collegamenti tra interventi di spesa e misure agevolative viene effettuata per tutti i capitoli classificati nelle categorie 4-5-6-10 (Allegato B) relative a spese di parte corrente in cui si concentra, tra l'altro, la maggioranza dei capitoli, rispetto a quelli in conto capitale, relativi alle restanti categorie (22-23-24), rinviando il completamento dell'analisi al successivo rapporto. L'allegato B si compone di due sezioni: nella sezione 1 sono riportati, per ciascuno stato di previsione trattato, i capitoli classificati nelle categorie 4-5-6-10 relativi alle 20 missioni delle spese fiscali con l'indicazione dell'esistenza del possibile collegamento con le misure agevolative (fiscali, contributive, tariffarie) e di una sintetica analisi sulle differenti finalità. Nella sezione 2 sono riportati, per ciascuno stato di previsione interessato, i capitoli di spesa delle medesime categorie 4-5-6-10 che, come si evince dalla loro denominazione, non hanno collegamenti con le misure agevolative. Complessivamente, l'analisi ha riguardato 516 capitoli, di cui 55 hanno evidenziato un collegamento con le misure agevolative (sezione 1) e 461 non hanno evidenziato alcuna correlazione esplicita con tali misure (sezione 2).

ALLEGATO A

Bilancio dello Stato: sintesi confronto per missioni tra spese fiscali e programmi di spesa¹¹

MISSIONE 9: AGRICOLTURA POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

Programmi di spesa

Unico stato di previsione interessato dalla missione 9 è lo stato di previsione del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo.

Nella missione in esame (**836,6** milioni di euro per il 2020) figurano tre programmi:

- 1. Politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale* (332,1 milioni di euro);
- 2. Vigilanza, prevenzione e repressione frodi nel settore agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale* (48,1 milioni di euro);
- 3. Politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca, dell'ippica e mezzi tecnici di produzione* (456,4 milioni di euro).

Nell'ambito del programma di spesa "*Politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale*" rilevano le voci di spesa relative a:

- Contributi da assegnare al Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (cap. 2084: 119,6 mln);
- Somme per assicurare il finanziamento degli investimenti per lo sviluppo infrastrutturale nazionale (cap. 7470: 55,8 mln);
- Somme per garantire l'avvio della realizzazione delle opere previste dal piano irriguo nazionale (cap. 7438: 49,4 mln);
- Assegnazioni all' ISMEA - Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo alimentare (cap. 7253: 8,7 mln);
- Fondo per la manutenzione straordinaria nonché per l'adeguamento delle opere pubbliche di rilevanza nazionale necessarie alla protezione dal fenomeno della subsidenza (cap.7471: 4

¹¹ Le previsioni di spesa delle missioni e dei relativi programmi afferiscono all'anno 2020 come risultanti dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021), aggiornate sulla base delle previsioni assestate 2020, a legislazione vigente, indicate nel provvedimento di assestamento del bilancio 2019 (A.C. 2018), ivi incluse le variazioni introdotte con atto amministrativo evidenziate nel citato provvedimento di assestamento, con riflessi sul 2020.

mln);

- Somme da assegnare alle regioni per interventi nel campo del miglioramento genetico del bestiame (cap. 7637: 8,3 mln) e per interventi nei settori dell'agricoltura, dell'agroindustria e delle foreste (cap.7638: 14,1 mln).

Nell'ambito del programma di spesa “*Vigilanza, prevenzione e repressione frodi nel settore agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale*”, la principale posta di bilancio attiene all'azione relativa alle “*Spese di personale per il programma*” che rappresenta circa il 77% del programma di spesa, ciò in considerazione, ovviamente, dei controlli richiesti per la realizzazione degli obiettivi correlati alle azioni del programma volti essenzialmente ai controlli per la tutela della qualità dei prodotti agroalimentari e per il contrasto alle frodi nel settore.

Nell'ambito del programma di spesa “*Politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca, dell'ippica e mezzi tecnici di produzione*”, oltre il 50% delle risorse finanziarie è concentrato nell'ambito dell'azione di spesa relativa alla “*Competitività delle filiere agroalimentari, sviluppo delle imprese e della cooperazione per la valorizzazione del sistema agroalimentare italiano*” nell'ambito della quale rilevano l'assegnazione all' Agenzia per le erogazioni in agricoltura (cap. 1525: 149,2 mln), i Contributi ad enti ed istituzioni di ricerca, le assegnazioni al fondo per la ricerca nel settore dell'agricoltura biologica e di qualità, i Fondi per il comparto agrumicolo e le risorse da ripartire per assicurare la continuità degli interventi pubblici nel settore agricolo e forestale. Si tratta essenzialmente di trasferimenti correnti ad Amministrazioni pubbliche e di contributi agli investimenti.

Misure agevolative

Per quanto concerne, invece, le agevolazioni classificate nella missione in esame, le relative finalità possono riassumersi in misure: 1) a **rilevanza settoriale**: vi rientrano la detrazione su interessi passivi e oneri accessori relativi a prestiti e mutui agrari; la non imponibilità del reddito dominicale in caso di perdita del prodotto almeno per il 30% in conseguenza di eventi naturali; l'esenzione dall'accisa sui carburanti per il sollevamento delle acque allo scopo di agevolare la coltivazione dei fondi rustici sui terreni bonificati; l'applicazione di un'aliquota ridotta per l'impiego dei prodotti energetici nei lavori agricoli e assimilati quali l'orticoltura, silvicoltura, apicoltura, piscicoltura e florovivaistica pari al 22% di quella normale per il gasolio e al 49% di quella normale per la benzina (uso carburanti), mentre è prevista l'esenzione per gli oli vegetali non modificati chimicamente; 2) di **semplificazione del sistema**: con il regime speciale IVA per i produttori

agricoli; la detrazione forfettizzata dell'imposta nella misura del 50% per imprenditori agricoli che effettuano forniture di servizi; la determinazione forfetaria del reddito imponibile e dell'Iva per le associazioni sindacali e di categoria operanti nel settore agricolo relativamente alle attività di assistenza rese agli associati; la possibilità di determinare il reddito imponibile applicando all'ammontare dei ricavi il coefficiente di redditività del 25 per cento per le società di persone e le società a responsabilità limitata, costituite da imprenditori agricoli, che esercitano esclusivamente le attività dirette alla manipolazione, conservazione, trasformazione, commercializzazione e valorizzazione di prodotti agricoli ceduti dai soci; la possibilità di optare per la determinazione catastale del reddito per le società di persone, le società a responsabilità limitata e le società cooperative che rivestono la qualifica di società agricola; 3) di **determinazione di criteri**: necessari per evitare l'elusione dell'imposta o l'esenzione dell'imponibile (individuazione delle attività agricole "connesse", comunque produttive di reddito agrario; i coefficienti di redditività; la determinazione dei redditi derivanti dalle attività commerciali non esercitate abitualmente).

Conclusioni

Relativamente ai capitoli delle categorie di spesa osservate numeri. 4-5-6-10 dello stato di previsione del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo – unico stato di previsione della spesa rientrante nella missione 9 – non emergono palesi collegamenti tali da poter configurare duplicazioni o sovrapposizioni con le agevolazioni fiscali classificate nella medesima missione, come si evince anche dall'Allegato B.

MISSIONE 10: ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

Programmi di spesa

Unico stato di previsione interessato dalla missione 10 è lo stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico.

In questa missione di spesa (**238,5** milioni di euro per il 2020) figurano tre programmi:

- 1. Sicurezza approvvigionamento, infrastrutture gas e petrolio e relativi mercati, relazioni comunitarie ed internazionali nel settore energetico (25,9 mln);*
- 2. Regolamentazione del settore elettrico, nucleare, delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica, ricerca per lo sviluppo sostenibile (201,4 mln);*
- 3. Innovazione, regolamentazione tecnica, gestione e controllo delle risorse del sottosuolo (11,2 mln).*

Tra le finalità delle azioni sottostanti ai programmi si rilevano quelle di: 1) aumentare la sicurezza, l'approvvigionamento del gas, mediante diversificazione delle fonti e promozione della produzione nazionale di idrocarburi; di sviluppare il mercato del gas e dei prodotti petroliferi, anche attraverso relazioni comunitarie e internazionali; 2) migliorare la competitività e la sostenibilità in ambito energetico; 3) migliorare i livelli di sicurezza delle attività estrattive per lavoratori e ambiente.

L'oggetto di spesa dei capitoli sottostanti alle azioni non evidenzia affinità con le misure fiscali.

Misure agevolative

Relativamente alle agevolazioni allocate nella missione 10 riguardanti le agevolazioni sulle accise (esenzione, riduzione, crediti d'imposta), le finalità sono: **1) la semplificazione del sistema** (quali ad es., pagamenti delle accise con canoni forfetari)¹²; **2) di garantire la concorrenzialità**, riducendo il *gap* competitivo sfavorevole con gli altri Paesi, ovvero per tener conto, all'interno del Paese, del fattore territoriale, con riferimento particolare ad aree geografiche disagiate o climaticamente svantaggiate, quindi indirettamente **anche una finalità a rilevanza settoriale ovvero territoriale**¹³; **3) la tutela dell'ambiente**¹⁴.

Conclusioni

¹² Le principali misure rientranti in tale finalità sono: il pagamento dell'accisa con un canone forfetario per le forniture di energia elettrica "a cottimo" (piccole forniture); il pagamento dell'accisa sull'energia elettrica con canone annuo di abbonamento (per l'energia elettrica ottenuta da officine non fornite di misuratori); il pagamento dell'accisa sull'energia elettrica con canone annuo di abbonamento (energia elettrica ottenuta da impianti di produzione combinata di energia elettrica e calore, con potenza disponibile non superiore a 100 kW non forniti di misuratori).

¹³ Nelle finalità suindicate rientrano la riduzione dell'accisa sui prodotti energetici impiegati per la produzione di energia elettrica con impianti obbligati alla denuncia; l'esenzione dall'accisa sull'energia elettrica prodotta da impianti di gassificazione; l'esenzione dall'accisa sui prodotti energetici impiegati per la produzione di magnesio da acqua di mare; la riduzione dell'accisa su combustibili (gasolio e gas naturale) e carburanti (benzina e gasolio) impiegati dalle Forze armate nazionali; l'esenzione dell'accisa su combustibili (GPL) e carburanti (GPL e gas naturale) impiegati dalle Forze armate nazionali; l'esenzione dall'accisa sui tabacchi denaturati e usati a fini industriali od orticoli, distrutti sotto sorveglianza amministrativa, destinati esclusivamente a prove scientifiche ed a prove relative alla qualità dei prodotti, riutilizzati dal produttore; l'esenzione dall'accisa per l'alcool e le bevande alcoliche utilizzati nella fabbricazione di un componente non soggetto ad accisa; la determinazione forfetaria dell'accisa sull'alcool etilico prodotto da piccoli alambicchi; la non sottoposizione ad accisa per l'energia elettrica impiegata negli aeromobili, nelle navi, negli autoveicoli, purché prodotta a bordo con mezzi propri, esclusi gli accumulatori, nonché quella prodotta da gruppi elettrogeni mobili in dotazione alle forze armate dello Stato ed ai corpi ad esse assimilati.

¹⁴ Vi rientrano la riduzione dell'accisa sul GPL utilizzato negli impianti centralizzati per usi industriali; la riduzione dell'accisa sul GPL impiegato come carburante per gli autobus urbani ed extraurbani adibiti al servizio pubblico; la riduzione dell'accisa sulle emulsioni di gasolio o olio combustibile in acqua impiegate come carburanti o combustibili; la non sottoposizione ad accisa delle miscele gassose di origine biologica destinate agli usi propri del soggetto che le produce; l'esenzione dall'accisa per l'alcool e le bevande alcoliche impiegati come campioni per analisi, per prove di produzione necessarie o a fini scientifici.

Relativamente ai capitoli delle categorie di spesa osservate nn. 4-5-6-10 dello stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico – unico stato di previsione della spesa rientrante nella missione 10 - non emergono palesi collegamenti tali da poter configurare duplicazioni o sovrapposizioni con le agevolazioni fiscali classificate nella medesima missione, come si evince anche dall'Allegato B.

MISSIONE 11: COMPETITIVITA' E SVILUPPO DELLE IMPRESE

Programmi di spesa

Due sono gli stati di previsione che assolvono la missione 11: lo stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze e lo stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico.

Alla missione 11 (**21.021,8** milioni di euro per il 2020) appartengono sette programmi di spesa:

1. *Incentivi alle imprese per interventi di sostegno* (374 mln);
2. *Interventi di sostegno tramite il sistema della fiscalità* (16.752 mln);
3. *Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo* (3.204,5 mln);
4. *Vigilanza sugli enti, sul sistema cooperativo e sulle gestioni commissariali* (18,3 mln);
5. *Incentivazione del sistema produttivo* (602 mln);
6. *Lotta alla contraffazione e tutela della proprietà industriale* (69,9 mln);
7. *Coordinamento azione amministrativa, attuazione di indirizzi e programmi per favorire competitività e sviluppo delle imprese, dei servizi di comunicazione e del settore energetico* (1,1 mln).

Con riguardo agli obiettivi delle azioni sottostanti ai citati programmi di spesa, si evidenzia che, ai fini dell'individuazione di eventuali affinità o collegamenti tra interventi di spesa e benefici fiscali, relativamente al programma "*Incentivi alle imprese per interventi di sostegno*", l'unico obiettivo è rappresentato dalle "*Agevolazioni sui finanziamenti concessi alle imprese*" e le due azioni correlate a tale obiettivo sono: "*Agevolazioni sui finanziamenti alle imprese concessi sul FRI*" e "*Garanzie assunte dallo Stato*". In sostanza l'agevolazione non è fiscale in quanto si concreta in finanziamenti agevolati alle imprese mediante l'erogazione di contributi in conto interessi da corrispondere alla Cassa Depositi e Prestiti sui finanziamenti a carico del fondo rotativo per il sostegno alle imprese (FRI), nonché nel rimborsare le relative spese di gestione. Per quanto concerne il programma "*Interventi di sostegno tramite il sistema della fiscalità*", le relative azioni, complessivamente 14 come riportate nella tavola 13 relativa al confronto, si

possono accorparsi in 3 gruppi: 1) **agevolazioni fiscali mediante crediti d'imposta**, per la crescita economica, a favore di imprese, a favore di enti non commerciali, a favore di particolari aree territoriali, al settore dell'agricoltura, dell'autotrasporto, dell'editoria, per la ricerca e lo sviluppo, per le attività manifatturiere, per la ricostruzione delle imprese danneggiate da eventi sismici, per il settore turistico-alberghiero, del cinema e della musica; 2) **sospensione dei versamenti tributari** a favore delle popolazioni colpite da calamità naturali; 3) **Fondo per la riduzione del cuneo fiscale**. Quest'ultimo trova risponso nel capitolo 3888/MEF ed è correlato al riconoscimento della misura fiscale dei c.d. "80 euro" (8.953,6 milioni di euro) misura che nella tavola 1 e tavola 12 è classificata nella missione 26 "Politiche per il lavoro", mentre per il bilancio dello Stato l'azione "Riduzione cuneo fiscale", cui è associato il citato capitolo di spesa 3888, si ritrova classificata sotto la missione 11 "Competitività e sviluppo delle imprese".

Altra diversità di classificazione si rinviene nel credito d'imposta fruito dalle imprese che effettuano investimenti in attività di ricerca e sviluppo; tale agevolazione trova risponso nel capitolo 7801 dello stato di previsione MEF che è classificato nella Missione 11, sotto l'azione "Ricerca e sviluppo" del programma di spesa "Interventi di sostegno tramite il sistema della fiscalità" ed è utilizzato per effettuare la regolazione contabile ai fini del rispetto del principio dell'integrità del bilancio, mentre la misura fiscale relativa al predetto credito d'imposta è classificata nelle tavole 1 e 13 sotto la missione 17 "Ricerca e innovazione". Ora, al di là della diversità dei criteri di classificazione, che portano ad avere l'agevolazione fiscale e il capitolo di spesa ad essa collegato classificati in Missioni differenti, in questa sede rileva l'analisi sull'esistenza o meno di sovrapposizioni. Sotto tale aspetto, le misure in esame non presentano una duplicazione per le ragioni di seguito evidenziate. Le azioni del programma di spesa "Interventi di sostegno tramite il sistema della fiscalità" della presente missione e i capitoli di spesa sottostanti sono rappresentati in bilancio, unicamente sul versante spesa, iscritti nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze. Si tratta di 30 capitoli di cui 27 – essendo collegati a crediti d'imposta – si traducono in riversamenti all'entrata del bilancio dello Stato per il rispetto del principio dell'integrità del bilancio (tra questi appunto i capitoli 3888 e 7801 citati).

Misure agevolative

I 27 capitoli del predetto programma di spesa, dedicati alla regolazione contabile¹⁵, sono collegati ad altrettante 27 misure fiscali colte tutte in spesa, come evidenziato anche nell'Allegato B.

Mentre i 27 capitoli di spesa hanno tutti un'unica finalità (quella di attuare il principio dell'integrità del bilancio attraverso il meccanismo della regolazione contabile riversando in entrata gli importi a reintegro dei minori versamenti per le somme fruite dai contribuenti beneficiari della misura agevolativa), le 27 misure fiscali hanno invece 27 differenti finalità. Invero, le finalità delle misure fiscali possono essere quelle volte a sostenere, mediante il credito d'imposta, di volta in volta i vari settori o attività in cui si interviene (editoria, autotrasporto, attività cinematografiche, musicali, teatrali, creditizia, bancaria) o particolari aree territoriali (a seguito di calamità naturali, sisma, alluvioni) ovvero di particolari categorie di soggetti contribuenti (società, imprese individuali, PMI, cooperative, enti non commerciali, persone fisiche, lavoratori dipendenti, lavoratori autonomi, pensionati, ecc.).

Due sono le ragioni principali per le quali talune **misure fiscali sono colte in spesa, come nuova o maggiore spesa (“visibile” in quanto iscritta in bilancio), anziché in entrata quale minore entrata (“non visibile” in bilancio)**:

- la prima è quella già descritta, ossia di dare concreta attuazione al principio dell'integrità del bilancio;
- la seconda è quella di poter meglio monitorare la fruizione del credito d'imposta e quindi il tiraggio effettivo del beneficio rispetto allo stanziamento iscritto un bilancio corrispondente al limite di spesa autorizzato dalla norma ovvero alla stima contenuta nella relazione tecnica, prevenendo debordi di oneri.

Conclusioni

La presenza, sia sul lato delle agevolazioni fiscali, sia sul lato delle azioni di taluni programmi di spesa di misure analoghe, richiede un confronto delle relative finalità per valutare se si è di fronte a una vera duplicazione. Sul punto si rinvia al precedente rapporto sulle spese fiscali per l'anno 2018 relativo alla Missione 11 (pagg. 24 e 25).

¹⁵ Nell'ambito dei 27 capitoli dedicati alle regolazioni contabili fa eccezione il capitolo 3820 le cui risorse sono riversate all'entrata del bilancio dello Stato, ai fini della regolazione contabile, solo per la parte corrispondente alla fruizione da parte degli autotrasportatori del credito d'imposta in compensazione, in sede di versamenti unificati (F24); la parte restante, non fruita in compensazione, viene ovviamente rimborsata/restituita agli aventi diritto da parte dell'Agenzia delle dogane e dei Monopoli.

Relativamente ai capitoli delle categorie di spesa osservate 4-5-6-10 dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze e dello stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico – interessati alla realizzazione della missione 11 – non emergono palesi collegamenti tali da poter configurare duplicazioni o sovrapposizioni con le agevolazioni fiscali classificate nella medesima missione, come si evince anche dall'Allegato B.

MISSIONE 13: DIRITTO ALLA MOBILITA' E SVILUPPO DEI SISTEMI DI TRASPORTO

Programmi di spesa

Due sono gli stati di previsione della spesa che assolvono la missione 13: lo stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze e lo stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

La missione 13 (**14.373,8** milioni di euro per il 2020) è svolta attraverso sette programmi di spesa:

1. *Sostegno allo sviluppo del trasporto* (6.850,2 mln);
2. *Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale* (285,4 mln);
3. *Sviluppo e sicurezza del trasporto aereo* (79,1 mln);
4. *Autotrasporto ed intermodalità* (375,3 mln);
5. *Sistemi ferroviari, sviluppo e sicurezza del trasporto ferroviario* (302,9mln);
6. *Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne* (468,3 mln);
7. *Sviluppo e sicurezza della mobilità locale* (6.012,6 mln).

Per gli interventi previsti per la realizzazione dei predetti programmi e le relative finalità, nel rinviare al precedente rapporto sulle spese fiscali per l'anno 2018 relativo alla Missione 13 (pag. 26), si evidenzia la presenza di capitoli di spesa del MIT (1802-1803-1804) collegati a misure agevolative di esenzione della tassa di ancoraggio (**tributo non erariale**), nell'ambito del programma “*Infrastrutture portuali*” le cui dotazioni sono erogate alle Autorità portuali a ristoro delle minori entrate da esse subite per effetto dell'esenzione del suddetto tributo.

Misure agevolative

Con riguardo invece alle agevolazioni, sono presenti nella missione in esame 6 misure fiscali agevolative di cui 3 concernenti il regime speciale IVA e 3 la riduzione di aliquota delle accise sui carburanti, misure che – fatta eccezione per la ***riduzione dell'accisa sui carburanti per i Taxi*** –

essendo state colte tutte in entrate, con conseguenti riduzioni del gettito, è esclusa in tal caso l'appostazione in spesa di capitoli per procedere alle regolazioni contabili¹⁶. Quanto alle finalità si tratta di misure a rilevanza sociale, settoriale, volta a garantire la compatibilità con l'ordinamento comunitario e il rispetto di accordi internazionali, a garantire la concorrenzialità rispetto ai paesi terzi.

Le finalità delle misure fiscali descritte e le finalità degli interventi di spesa illustrati non presentano analogie, confermandosi le considerazioni svolte nel precedente rapporto sulle spese fiscali per l'anno 2018 relativo alla Missione 13 (pag. 26). L'unico capitolo di spesa è il capitolo 3816 dello stato di previsione del MEF collegato con la misura fiscale della riduzione dell'accisa su benzina e GPL per le autovetture in servizio pubblico di piazza (servizio Taxi) compresi i motoscafi in servizio analogo e quelli lacuali per il servizio pubblico da banchina per il trasporto delle persone cui si applica l'aliquota agevolata, come si evince anche dalla Tabella 1 allegata. Tale capitolo è appostato non nella Missione 13 "*Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto*" in cui è classificata la misura fiscale, bensì nella Missione 29 "*Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela della finanza pubblica*", come si evince dalla Tavola 13.

Conclusioni

Non sono presenti capitoli di spesa collegati a misure agevolative erariali per effettuare la regolazione contabile data l'assenza di crediti d'imposta, di ZFU, di ZES, restituzioni di somme per benefici fruiti *ex-post*, fatta eccezione per il capitolo 3816/MEF il cui stanziamento è utilizzato per restituzione e rimborsi di accisa connessi alla riduzione della relativa aliquota per gli esercenti il servizio pubblico di piazza (taxi). Sussistono, d'altra parte, collegamenti di misure agevolative **non erariali** con alcuni capitoli (1802-1803-1804 dello stato di previsione del MIT) le cui dotazioni sono destinate alle Autorità portuali a ristoro delle minori entrate da esse subite per effetto dell'esenzione della tassa di ancoraggio, come si evince anche dall'Allegato B.

MISSIONE 16: COMMERCIO INTERNAZIONALE ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO

¹⁶ In altre parole la misura colta in entrata riduce il gettito rideterminando così un nuovo livello di entrate che pur se inferiore, più basso rispetto al livello precedente all'entrata in vigore della misura agevolativa, rappresenta il nuovo livello di entrate "lorde" di riferimento per il principio dell'integrità del bilancio. In tal caso la regolazione contabile non occorre. Viceversa la regolazione contabile deve intervenire quando a fronte di una misura agevolativa il livello di entrate viene lasciato invariato significando che per raggiungere quel livello occorre che qualcun altro (capitolo di spesa) versi in entrata ciò che i soggetti beneficiari dell'agevolazione fiscale non hanno dovuto fare. La misure agevolativa di riduzione dei carburanti per il servizio TAXI è colta in spesa non perchè si debba fare la regolazione contabile ma per effettuare il rimborso, restituendo ai taxisti la quota di accisa pagata sul prezzo pieno alla pompa.

Programmi di spesa

Alla realizzazione della Missione 16 è deputato il Ministero dello sviluppo economico. Tale missione (194 milioni di euro per il 2020) è svolta attraverso due programmi di spesa:

1. *Politica commerciale in ambito internazionale* (5,6 mln);
2. *Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy* (188,4 mln).

Gli interventi previsti dai programmi di spesa sono rivolti a due principali obiettivi:

- a) Sostenere la competitività e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, in particolare Piccole e Medie Imprese, favorendo una loro maggiore penetrazione sui mercati internazionali, attraverso le opportunità offerte anche dagli Accordi commerciali conclusi dalla UE in ambito internazionale;
- b) Realizzare il Piano straordinario del *made in Italy*.

Tali obiettivi sono correlati a 6 azioni oltre alle 2 concernenti le “*spese di personale per il programma*”, azione riferita a ciascuno dei due programmi della missione in esame. Le altre quattro azioni sono:

1. *Politica commerciale in sede comunitaria e multilaterale e gestione degli accordi economici bilaterali con Paesi terzi;*
2. *Promozione e sviluppo dell'internazionalizzazione dei prodotti e dei servizi del Made in Italy;*
3. *Finanziamenti per il funzionamento dell'Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane;*
4. *Realizzazione del piano straordinario del Made in Italy.*

Misure agevolative

Per quanto riguarda invece le misure agevolative, nella missione 16 vi è, allo stato, un'unica misura (fiscale) introdotta nel 2019 con l'art. 49 del decreto-legge 30 aprile 2019, n.34, convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, relativa al credito d'imposta per la partecipazione di PMI a fiere internazionali. Tale misura, trattandosi di credito d'imposta, è colta in spesa e lo stanziamento del relativo capitolo di bilancio, quale limite massimo di spesa autorizzato pari a 5 milioni di euro per l'anno 2020, è dedicato alla regolazione contabile per il rispetto del principio dell'integrità del bilancio, riversando in entrata, tramite la struttura di gestione, le somme utilizzate in compensazione dalle PMI.

Conclusioni

Oltre al mero collegamento tra detto credito d'imposta e capitolo di spesa corrispondente, destinato alla regolazione contabile, non figurano tra i capitoli di spesa associati alla missione in esame altre tipologie di collegamenti con misure fiscali potenzialmente classificabili in altre missioni.

MISSIONE 17: RICERCA E INNOVAZIONE

Programmi di spesa

Gli stati di previsione della spesa che assolvono alla missione 17 sono quelli relativi al Ministero dell'economia e delle finanze, Ministero dello sviluppo economico, Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e Ministero della salute.

La missione 17 (**3.465,7** milioni di euro per il 2020) è svolta attraverso sette programmi di spesa¹⁷:

1. *Ricerca di base e applicata* (355,7 mln);
2. *Ricerca, innovazione, tecnologie e servizi per lo sviluppo delle comunicazioni e della società dell'informazione* (8,4 mln);
3. *Ricerca scientifica e tecnologica di base e applicata* (2.673,3 mln);
4. *Ricerca in materia ambientale* (91,2 mln);
5. *Ricerca educazione e formazione in materia di beni e attività culturali* (30,3 mln);
6. *Ricerca per il settore della sanità pubblica* (295,6 mln);
7. *Ricerca per il settore zoo profilattico* (11,2 mln).

¹⁷ I sette programmi di spesa sono allocati: uno nello stato di previsione del MEF (*Ricerca di base e applicata*), uno nello stato di previsione del MISE (*Ricerca, innovazione, tecnologie e servizi per lo sviluppo delle comunicazioni e della società dell'informazione*); uno nello stato di previsione del MIUR (*Ricerca scientifica e tecnologica di base e applicata*); uno nello stato di previsione del Ministero dell'Ambiente (*Ricerca in materia ambientale*); uno nello stato di previsione del MIBACT (*Ricerca educazione e formazione in materia di beni e attività culturali*) e due nello stato di previsione del Ministero della salute (*Ricerca per il settore della sanità pubblica*; *Ricerca per il settore zoo profilattico*). I corrispondenti capitoli di spesa ad eccezione dei capitoli sottostanti all'azione "spese di personale per il programma", sono così classificati: quelli dello stato di previsione del MEF nella categoria dei contributi agli investimenti; quelli dello stato di previsione del MISE nelle categorie dei trasferimenti all'estero, consumi intermedi e investimenti fissi lordi; quelli dello stato di previsione del MIUR nelle categorie dei trasferimenti a Istituzioni sociali private, consumi intermedi, contributi agli investimenti, trasferimenti agli enti produttori di servizi assistenziali e ricreativi, contributi agli investimenti a Istituzioni sociali private, trasferimenti correnti a estero, trasferimenti correnti a Enti locali produttori di servizi assistenziali ricreativi e culturali, contributi agli investimenti a estero, contributi agli investimenti agli enti di ricerca; quelli dello stato di previsione del Ministero dell'Ambiente nelle categorie trasferimenti correnti e contributi agli investimenti agli enti di ricerca; quelli dello stato di previsione del MIBACT sono classificati nelle categorie consumi intermedi, trasferimenti correnti a enti locali, trasferimenti correnti a famiglie, contributi agli investimenti, investimenti fissi lordi; quelli dello stato di previsione del Ministero della Salute sono classificati nelle categorie consumi intermedi, trasferimenti correnti ad Enti di ricerca e ad Enti produttori di servizi economici e di regolazione dell'attività economica, Investimenti fissi lordi e contributi agli investimenti.

Gli interventi di spesa sono volti: 1) al potenziamento della ricerca scientifica e tecnologica tramite i trasferimenti all'Istituto italiano di Tecnologia con l'obiettivo di promuovere l'eccellenza nella ricerca di base e in quella applicata e di favorire lo sviluppo del sistema economico nazionale; 2) all'attività di ricerca, sperimentazioni e servizi per le comunicazioni, nuove tecnologie e sicurezza informatica, al fine di fornire supporto, mediante azioni di ricerca e servizi correlati, allo sviluppo dell'innovazione nelle reti ICT di nuova generazione; 4) a interventi integrati di ricerca e sviluppo, finanziamenti di programmi spaziali nazionali di rilevanza strategica, dei programmi dell'Agenzia Spaziale Europea, delle attività di ricerca nei campi dell'astrofisica, della fisica subnucleare, nucleare e astro particellare, attività di ricerca e valutazione del sistema scolastico, tramite il finanziamento all'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione (INVALSI); 5) al Finanziamento dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) e delle attività di ricerca e controllo in materia ambientale.

Misure agevolative

Per quanto concerne invece le agevolazioni, nella missione in esame sono presenti 4 misure fiscali agevolative:

1. *Deduzione forfetaria del 25% per i redditi derivanti dalla utilizzazione economica, da parte dell'autore o inventore, di opere dell'ingegno, di brevetti industriali e di processi, formule o informazioni relativi ad esperienze acquisite in campo industriale, commerciale o scientifico, se non sono conseguiti nell'esercizio di imprese commerciali;*
2. *Credito d'imposta per investimenti in attività di ricerca e sviluppo;*
3. *Integrale deducibilità dei fondi trasferiti per il finanziamento della ricerca, a titolo di contributo o liberalità;*
4. *Patent box.*

La prima è una misura a rilevanza sociale e nel contempo è volta alla semplificazione del sistema. La seconda e la quarta rappresentano misure premianti per le imprese che investono nel settore dell'innovazione volte ad incoraggiare la ricerca e lo sviluppo. Sebbene queste due misure hanno una finalità "comune", non configurano sovrapposizione tra loro, come chiarito dall'Agenzia delle entrate con la circolare 5/E/2016 in base alla quale il "*credito d'imposta R&S e il patent box rappresentano distinti strumenti sinergici volti ad incentivare e ad agevolare l'attività di ricerca e sviluppo nelle diverse fasi di svolgimento delle stesse: il primo mediante l'attribuzione di un credito di imposta per l'attività di ricerca svolta, il secondo mediante la detassazione dei redditi derivanti*

dallo sfruttamento economico dei beni immateriali ottenuti dall'attività di ricerca, a condizione che l'impresa continui a svolgere attività di ricerca e sviluppo ai fini del mantenimento, dello sviluppo e dell'accrescimento degli stessi".

La terza misura riveste rilevanza sociale, con l'obiettivo di finanziare l'attività di ricerca.

Conclusioni

Dalla diversità delle finalità rilevate tra interventi di spesa e misure agevolative, l'esame dei capitoli di spesa degli stati di previsione dei Ministeri interessati alla Missione 17 (MEF, MIUR, MISE, MIBACT, AMBIENTE, SALUTE) conferma l'assenza di sovrapposizioni, pur in presenza di collegamenti tra capitolo di spesa e misura fiscale, anche se quest'ultima è classificata in missione diversa rispetto al capitolo di bilancio come, nella fattispecie, il credito d'imposta *per investimenti in attività di ricerca e sviluppo* (missione 16) e capitolo 7801 collegato ad esso (missione 11).

MISSIONE 18: SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Programmi di spesa

I Ministeri interessati alla Missione 18 e conseguentemente i corrispondenti stati di previsione da prendere a riferimento sono tre: Ministero dell'economia e delle finanze, Ministero della Difesa e Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

La missione 18 (**1.380,7** milioni di euro per il 2020) comprende 10 programmi di spesa:

1. *Sostegno allo sviluppo sostenibile* (120,5 mln);
2. *Valutazioni e autorizzazioni ambientali* (16,3 mln);
3. *Sviluppo sostenibile, rapporti e attività internazionali e danno ambientale* (36,7 mln);
4. *Vigilanza, prevenzione e repressione in ambito ambientale* (20,7 mln);
5. *Coordinamento generale, informazione e comunicazione* (10,3 mln);
6. *Gestione delle risorse idriche, tutela del territorio e bonifiche* (462,6 mln);
7. *Tutela e conservazione della fauna e della flora, salvaguardia della biodiversità e dell'ecosistema marino* (142,9 mln);
8. *Prevenzione e gestione dei rifiuti, prevenzione degli inquinamenti* (90,9 mln);
9. *Programmi e interventi per il governo dei cambiamenti climatici, gestione ambientale ed energie rinnovabili* (8,1 mln);

10. Approntamento e impiego Carabinieri per la tutela forestale, ambientale e agroalimentare
(471,7 mln).

L'analisi delle voci di spesa relative ai programmi appartenenti alla missione 18, evidenziano finalità quali: il sostegno allo sviluppo sostenibile; la promozione dell'integrazione ambientale nell'utilizzo dei Fondi Strutturali e di investimento europei e nella politica di coesione; la promozione dell'uso efficiente e sostenibile della risorsa idrica; il potenziamento delle politiche di prevenzione, mitigazione e rimozione del rischio idrogeologico; attuazione della strategia nazionale di tutela della biodiversità e controllo del commercio di specie a rischio di estinzione (CITES). Tutela, valorizzazione, regolazione, vigilanza e coordinamento delle aree naturali protette e del paesaggio. Tutela del mare e della fascia costiera marina, interventi operativi di prevenzione e lotta agli inquinamenti da idrocarburi e sostanze assimilate, gestione delle relative emergenze; politiche inerenti la gestione integrata dei rifiuti, monitoraggio dei piani regionali di gestione dei rifiuti, iniziative per la prevenzione e riduzione della produzione e pericolosità dei rifiuti, iniziative per il contrasto alla gestione illegale dei rifiuti. Misure per la corretta gestione dei rifiuti radioattivi e del combustibile nucleare esaurito. Prevenzione e protezione riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico, elettromagnetico e da radiazioni ionizzanti; Interventi per la mobilità sostenibile e per l'efficientamento e il risparmio energetico e la promozione delle fonti rinnovabili per la riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra e l'adattamento agli impatti dei cambiamenti climatici. Rilascio di certificazioni ambientali e interventi per promuovere il Green Procurement e i criteri ambientali minimi; Complesso delle attività dell'Arma dei Carabinieri per le sue funzioni di tutela ambientale, forestale e agroalimentare, nonché per la prevenzione e repressione delle violazioni compiute in danno a ambiente, fauna e flora, e di contrasto alle frodi nel settore agroalimentare e di salvaguardia della biodiversità.

I relativi capitoli di spesa in relazione al rispettivo oggetto di spesa sono classificati tra i consumi intermedi, trasferimenti correnti a famiglie, trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche, investimenti fissi lordi, contributi agli investimenti ad imprese, trasferimenti correnti a estero, contributi agli investimenti a estero, contributi agli investimenti a imprese, interessi passivi e redditi da capitale, rimborso passività finanziarie, acquisizione di attività finanziarie.

Misure agevolative

Con riguardo invece alle misure fiscali, sono presenti nella missione in esame 10 agevolazioni fiscali (di cui 6 sotto forma di credito d'imposta, altre sotto forma di esenzione, deduzione,

detrazione e imposta in misura fissa). Alcune hanno finalità a **rilevanza sociale e territoriale** (Imposta di registro e ipotecaria in misura fissa, esenzione da imposta catastale per atti di trasferimento di terreni in zone montane; deducibilità delle erogazioni liberali in denaro a favore di organismi di gestione di parchi e riserve naturali e zone di speciale tutela paesistico-ambientale), altre a **rilevanza settoriale** e di **semplificazione del sistema** (Accesso gratuito alle conservatorie dei registri immobiliari da parte dei Consorzi di bonifica e irrigazione e rilascio gratuito dei relativi certificati), altre ancora a **rilevanza sociale** (Detraibilità delle spese sostenute per l'acquisto di abbonamenti ai servizi di trasporto pubblico locale, regionale e interregionale per un importo non superiore a 250 euro, anche se sostenute per i familiari a carico) e di **tutela dell'ambiente** (Credito d'imposta per l'acquisto di prodotti di plastiche differenziate, utilizzabile esclusivamente in compensazione, attuato con decreto MEF di concerto MISE e MATTM; credito d'imposta per riciclaggio plastiche miste; credito d'imposta in materia di rifiuti e di imballaggi; credito d'imposta relativo all'acquisto di prodotti da riciclo e riuso; crediti d'imposta per incentivi all'acquisto di veicoli elettrici e all'acquisto di veicoli a due ruote non inquinanti).

Conclusioni

Oltre ai collegamenti tra gli indicati crediti d'imposta e capitoli di spesa corrispondenti, destinati alla regolazione contabile, non figurano tra i capitoli di spesa associati alla missione in esame altre tipologie di collegamenti con misure fiscali potenzialmente classificabili in altre missioni.

MISSIONE 19: CASA E ASSETTO URBANISTICO

Programmi di spesa

I Ministeri interessati alla Missione 19 e conseguentemente i corrispondenti stati di previsione da prendere a riferimento sono il Ministero dell'economia e delle finanze e il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

La Missione di spesa in esame (**293,8** milioni di euro per il 2020) annovera 2 programmi:

- 1. Politiche abitative e riqualificazione periferie (145,5 mln);*
- 2. Politiche abitative, urbane e territoriali (148,3 mln).*

Gli interventi previsti dai programmi di spesa sono rivolti a due principali obiettivi:

- *concorso dello stato all' edilizia abitativa, con riferimento al primo programma;*
- *Rilancio degli strumenti di solidarietà al fine di sviluppare un'offerta adeguata di alloggi e ridurre il disagio abitativo, con riguardo al secondo programma.*

Gli interventi relativi al programma di spesa “*Politiche abitative e riqualificazione periferie*” si concretano nel concorso dello Stato all'edilizia abitativa tramite il fondo di garanzia per la prima casa, per la concessione di garanzie su mutui ipotecari e tramite il fondo di solidarietà per l'acquisto della prima casa. Gli interventi relativi al programma di spesa “*Rilancio degli strumenti di solidarietà al fine di sviluppare un'offerta adeguata di alloggi e ridurre il disagio abitativo*” sono volti a definire il programma nazionale di edilizia residenziale, agevolata, sovvenzionata e a ridurre il disagio abitativo.

Misure agevolative

Passando alle misure agevolative incluse nella missione 19, le relative finalità sono volte a:

1) favorire l'emersione degli imponibili quali: la detrazione su compensi pagati agli intermediari per l'acquisto dell'abitazione principale per un importo non superiore ad euro 1.000 per ciascuna annualità; la detrazione per canoni di locazione di unità immobiliari adibite ad abitazione principale; l'ulteriore riduzione del 30% del reddito imponibile derivante dai contratti a canone concordato, dai contratti di natura transitoria a studenti universitari e dai contratti di locazione stipulati dagli enti locali in qualità di conduttori per soddisfare esigenze abitative di carattere transitorio; la detrazione delle spese per interventi di recupero del patrimonio edilizio e di riqualificazione energetica degli edifici ('art.16-bis, comma 1, lettera i), del TUIR) realizzati su edifici ricadenti nelle zone sismiche;

2) sostenere e tutelare diritti fondamentali e interessi di rilevanza sociale quali: la deduzione della rendita catastale dell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e delle relative pertinenze rapportata al periodo dell'anno durante il quale sussiste tale destinazione ed in proporzione alla quota di possesso; la detrazione per interessi passivi e oneri accessori relativi a mutui ipotecari per l'acquisto o la costruzione dell'abitazione principale; la detrazione per interessi passivi relativi a mutui contratti nel 1997 per interventi di recupero del patrimonio edilizio;

3) evitare doppie imposizioni quali: la deduzione di canoni, livelli, censi, ed altri oneri gravanti sui redditi degli immobili che concorrono a formare il reddito complessivo, compresi i contributi ai consorzi obbligatori per legge o in dipendenza di provvedimenti della pubblica amministrazione; l'esclusione dalla tassazione, in quanto non considerate produttive di redditi di fabbricati, le costruzioni o porzioni di costruzioni rurali, e relative pertinenze, appartenenti al possessore o all'affittuario dei terreni e destinate a specifici utilizzi;

4) semplificare il sistema (quale l'applicazione di un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi, nella misura del 20%, sulle plusvalenze realizzate a seguito di cessioni a titolo oneroso di beni immobili acquistati o costruiti da non più di cinque anni);

5) tutelare l'ambiente quale la detrazione per spese di manutenzione, protezione e restauro delle cose vincolate.

Risponde invece a più finalità, contemporaneamente, la misura relativa alla detrazione da IRPEF di quota delle spese sostenute per interventi di ristrutturazione e manutenzione, nonché per interventi di riqualificazione energetica degli edifici (*ecobonus*): misura a rilevanza sociale ma anche volta a favorire l'emersione degli imponibili nonché volta alla tutela dell'ambiente e del patrimonio artistico, paesaggistico e culturale.

Conclusioni

Le finalità delle misure agevolative e gli obiettivi dei programmi di spesa non evidenziano dirette affinità tra loro. L'inesistenza di collegamenti trova la sua ragione nel fatto che le misure fiscali incluse nella Missione 19 sono tutte colte sul versante entrate e quindi il gettito previsto in bilancio sconta le minori entrate correlate a dette misure (perciò, pur se desumibili dall'analisi dell'evoluzione più contenuta dei livelli di gettito, si tratta comunque di effetti (soppressioni di capitoli/articoli relativi ai tributi interessati ovvero di riduzioni o variazioni negative apportate ai gettiti dei tributi medesimi) non visibili nel DM di "*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato*" approvato con legge dal Parlamento e solo indirettamente, ma non sempre¹⁸, negli allegati tecnici del disegno di legge di bilancio. Tra i programmi di spesa associati alla missione in esame, dall'analisi dell'oggetto di spesa dei capitoli sottostanti, non si rinvengono collegamenti con le misure fiscali classificate nella Missione 19.

MISSIONE 20: TUTELA DELLA SALUTE

Programmi di spesa

¹⁸ Non sono direttamente visibili sui vari allegati tecnici del disegno di legge di bilancio tutte quelle modifiche sul lato entrate introdotte e approvate dal Parlamento con emendamenti in sede di discussione del provvedimento; tali modifiche una volta approvate sono recepite in legge di bilancio ma in quest'ultimo documento non sono sempre di agevole e di immediata visibilità, sul lato entrate, soprattutto se si tratta di variazioni negative sul gettito; indirettamente appare più visibile la soppressione di un intero tributo solo in quanto non risulta più iscritto in bilancio il relativo capitolo di entrata.. Per poter cogliere siffatte modifiche occorrerebbe mettere a confronto (non agevole) la legge di bilancio approvata definitivamente dal Parlamento e il disegno di legge di bilancio così come presentato dal Governo.

La realizzazione della Missione 20 è svolta dal Ministero della salute. La Missione di spesa in esame (**1.334,9** milioni di euro per il 2020) annovera 12 programmi:

1. *Prevenzione e promozione della salute umana ed assistenza sanitaria al personale navigante e aeronavigante* (132,7 mln);
2. *Sanità pubblica veterinaria* (31,5 mln);
3. *Programmazione del Servizio Sanitario Nazionale per l'erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza* (339 mln);
4. *Regolamentazione e vigilanza in materia di prodotti farmaceutici ed altri prodotti sanitari ad uso umano* (12,2 mln);
5. *Vigilanza, prevenzione e repressione nel settore sanitario* (11,2 mln);
6. *Comunicazione e promozione per la tutela della salute umana e della sanità pubblica veterinaria e attività e coordinamento in ambito internazionale* (25,2 mln);
7. *Vigilanza sugli enti e sicurezza delle cure* (589,5 mln);
8. *Sicurezza degli alimenti e nutrizione* (7,9 mln);
9. *Attività consultiva per la tutela della salute* (2,7 mln);
10. *Sistemi informativi per la tutela della salute e il governo del Servizio Sanitario Nazionale* (171 mln);
11. *Regolamentazione e vigilanza delle professioni sanitarie* (6,4 mln);
12. *Coordinamento generale in materia di tutela della salute, innovazione e politiche internazionali* (5,6 mln).

I programmi di spesa della presente missione, le relative azioni e gli obiettivi ad esse correlati sono volti principalmente:

- 1) al miglioramento dell'attività in materia di prevenzione e promozione della salute;
- 2) al miglioramento della conoscenza dei Servizi sanitari regionali ai fini della programmazione del Servizio sanitario nazionale per promuovere l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza in condizioni di efficacia e di efficienza;
- 3) al miglioramento dell'efficacia degli interventi e delle procedure in materia di dispositivi medici (DM), medicinali ed altri prodotti di interesse sanitario e servizio farmaceutico;
- 4) a rafforzare la tutela della salute attraverso interventi di comunicazione nelle aree di preminente interesse e a Promuovere il ruolo dell'Italia per la tutela della salute in ambito internazionale, anche in coerenza con le linee strategiche definite a livello comunitario e internazionale;
- 5) a ottimizzare gli interventi in materia di sicurezza, sorveglianza e controllo sanitario delle produzioni e della commercializzazione degli alimenti.

Complessivamente rientrano nella missione 122 capitoli di spesa, ad eccezione di quelli sottostanti alle azioni relative alle “*spese di personale per il programma*”. Le categorie economiche in cui detti capitoli risultano classificati, in relazione all’oggetto di spesa e alla destinazione delle risorse ivi stanziare, sono quelle afferenti i consumi intermedi, i trasferimenti correnti ad Amministrazioni Pubbliche, gli investimenti fissi lordi, i trasferimenti correnti a famiglie e istituzioni sociali private, i trasferimenti a estero, i contributi agli investimenti.

A legislazione vigente, nello stato di previsione del Ministero della salute, le risorse iscritte in bilancio per l’annualità 2019, con riguardo al triennio 2018-2020, ammontano per tale missione a 2,1 miliardi circa. Tali risorse sono concentrate principalmente:

- nell’ambito dell’azione “*Programmazione, coordinamento e monitoraggio del Sistema sanitario nazionale e verifica e monitoraggio dei livelli essenziali di assistenza*”, per 1 miliardo sul capitolo 3010 (Fondo per il concorso al rimborso alle regioni per l’acquisto dei medicinali particolari (4.2.1) (7.4.1), classificato nella categoria dei trasferimenti correnti ad Amministrazioni Pubbliche (Regioni); per 440 milioni di euro circa classificato nella categoria dei trasferimenti correnti a famiglie, a ristoro dei danneggiati da emotrasfusione, emoderivati, vaccinazioni; per 108,6 milioni di euro circa sul capitolo 3443 (contributo all’Istituto superiore di Sanità) classificato nella categoria dei trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche (enti di ricerca);
- nell’ambito dell’azione “*Sviluppo, funzionamento e gestione dei sistemi informativi volti alla tutela della salute e analisi e divulgazione delle informazioni per la valutazione dello stato sanitario del Paese*” per 19,7 milioni di euro circa di cui 17,6 milioni sul capitolo 4321 (contributo all’organizzazione mondiale della sanità) (7.1.2) (1.1.3), classificato nella categoria dei trasferimenti correnti a estero.

Misure agevolative

Con riferimento alle agevolazioni classificate nella Missione 20 si evidenziano 13 misure finalizzate a tre tipologie di interventi:

- **di welfare** quali le detrazioni per spese sanitarie, spese mediche e di assistenza specifica e per prestazioni mediche specialistiche; le deduzioni delle spese mediche e di quelle di assistenza specifica necessarie nei casi di grave e permanente invalidità o menomazione;
- **a rilevanza sociale** quali le detrazioni per contributi associativi e per le donazioni effettuate da enti o privati all’ente ospedaliero “Ospedale Galliera” di Genova; la riduzione dell’accisa

sui carburanti per le autoambulanze; l'aliquota IVA ridotta del 5% per le prestazioni socio-sanitarie, assistenziali ed educative rese dalle cooperative sociali e loro consorzi; la deduzione dei contributi versati ai fondi integrativi del servizio sanitario nazionale; l'esenzione dall'imposta di donazione, ipotecaria e catastale per le donazioni a favore degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico di immobili con specifica destinazione a finalità sanitarie; le deduzioni delle erogazioni liberali in denaro effettuate per la realizzazione di programmi di ricerca scientifica nel settore della sanità;

- **a garanzia della compatibilità con l'ordinamento comunitario e del rispetto di accordi internazionali** quali l'esenzione: a) delle prestazioni sanitarie con pro rata di detraibilità a monte; b) delle prestazioni di ricovero e cura rese da enti ospedalieri o da cliniche e case di cura convenzionate con pro rata di detraibilità a monte; c) delle cessioni di organi, sangue e latte umani e di plasma sanguigno; d) delle prestazioni socio-sanitarie, di assistenza domiciliare o ambulatoriale, in comunità e simili, in favore di persone disagiate rese da organismi di diritto pubblico e da ONLUS con pro rata di detraibilità a monte.

Conclusioni

Tra le finalità dei programmi di spesa e le finalità delle misure fiscali della missione in esame non si rilevano affinità; anche dalle analisi svolte sull'oggetto di spesa dei vari capitoli sottostanti ai citati programmi non si rinvencono collegamenti con le misure fiscali (Allegato B).

MISSIONE 21: TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI E PAESAGGISTICI

Programmi di spesa

Il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo è chiamato alla realizzazione della Missione 21.

La Missione di spesa in esame (**2.140,2** milioni di euro per il 2020) annovera 11 programmi:

1. *Sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo dal vivo* (396,2 mln);
2. *Vigilanza, prevenzione e repressione in materia di patrimonio culturale* (7,7 mln);
3. *Tutela dei beni archeologici* (71,3 mln);
4. *Tutela e valorizzazione dei beni archivistici* (127,9 mln);
5. *Tutela e valorizzazione dei beni librari, promozione e sostegno del libro e dell'editoria* (130,6 mln);

6. *Tutela delle belle arti e tutela e valorizzazione del paesaggio* (122 mln);
7. *Valorizzazione del patrimonio culturale e coordinamento del sistema museale* (324,7 mln);
8. *Coordinamento ed indirizzo per la salvaguardia del patrimonio culturale* (11,5 mln);
9. *Tutela del patrimonio culturale* (688,8 mln);
10. *Tutela e promozione dell'arte e dell'architettura contemporanea e delle periferie urbane* (18,3 mln);
11. *Sostegno, valorizzazione e tutela del settore cinema e audiovisivo* (241,2 mln).

Le azioni svolte per attuare i predetti programmi sono correlate ai seguenti principali obiettivi:

- 1) Favorire e sostenere le attività di spettacolo - Settori: lirico-sinfonica, musica, teatro di prosa, danza e attività circensi nonché le attività cinematografiche;
- 2) tutelare e salvaguardare le aree e i beni di interesse archeologico, anche subacquei;
- 3) valorizzare il patrimonio archivistico, il patrimonio librario statale e il patrimonio culturale degli istituti e luoghi di cultura di pertinenza statale;
- 4) tutelare le belle arti (patrimonio architettonico, storico-artistico e demoetnoantropologico, ivi compresi i dipinti murali e gli apparati decorativi e promuovere e valorizzare il paesaggio e il patrimonio archeologico.

Misure agevolative

Con riferimento alle agevolazioni, nella missione 21 figurano 34 misure di cui 12 hanno natura di credito d'imposta e 22 si ripartiscono tra deduzioni, esenzioni, esclusioni, riduzioni di aliquote IVA, registro, concessioni governative.

In ordine alle finalità delle misure fiscali queste sono finalizzate a due tipologie di interventi:

- A) "Tutela dell'ambiente e del patrimonio artistico, paesaggistico e culturale"** tra cui si citano:
- l'esclusione dal reddito complessivo dei redditi catastali degli immobili destinati ad usi culturali (musei, biblioteche, archivi, cineteche);
 - l'esclusione dalle imposte sui redditi dei proventi percepiti nell'esercizio di attività commerciali svolte in conformità agli scopi istituzionali;
 - non assoggettamento ad IVA delle cessioni di diritti d'autore effettuate dagli autori o dai loro eredi;
 - l'esclusione dall'attivo ereditario di beni culturali;
 - aliquota imposta di registro ridotta al 3 per cento e base imponibile minima per gli atti relativi a beni culturali;

- esclusione dall'asse ereditario ai fini dell'imposta di successione dei beni culturali a talune condizioni;
- esenzione dall'imposta le assicurazioni di beni di interesse artistico e storico soggetti alla disciplina della legge 1° giugno 1939, n. 1089;

B) “rilevanza sociale” tra cui:

- detrazione per erogazioni liberali in denaro e in natura a favore dello Stato, di enti territoriali, di istituzioni pubbliche, di fondazioni e associazioni legalmente riconosciuti che svolgono attività di studio, ricerca e documentazione di rilevante valore culturale e artistico, nonché per le erogazioni effettuate per l'organizzazione di mostre ed esposizioni di rilevante interesse scientifico-culturale;
- dodici crediti d'imposta: *credito di imposta* nella misura del 65 per cento delle erogazioni liberali in denaro per interventi a favore della cultura e dello spettacolo (*art-bonus*) - *Credito d'imposta* riconosciuto in favore degli esercenti sale cinematografiche - *Credito d'imposta* per la promozione della musica di nuovi talenti - *Credito d'imposta* per le imprese culturali e creative - *Credito d'imposta* per gli esercenti attività commerciale che operano nel settore della vendita dei libri al dettaglio - *Credito d'imposta* edicole - *Credito d'imposta* riconosciuto in favore dei soggetti di cui all'art. 73 del TUIR ed ai titolari di reddito d'impresa ai fini IRPEF non appartenenti al settore cinematografico ed audiovisivo, associati in partecipazione - *Credito d'imposta* riconosciuto in favore delle imprese italiane di produzione esecutiva e di post-produzione - *Credito d'imposta* riconosciuto in favore delle industrie tecniche e di post produzione - *Credito d'imposta* riconosciuto in favore delle imprese di esercizio cinematografico in relazione alle spese complessivamente sostenute per la realizzazione di nuove sale o il ripristino di sale inattive - *Credito d'imposta* riconosciuto in favore delle imprese di distribuzione cinematografica e audiovisiva - *Credito d'imposta* riconosciuto in favore delle imprese di produzione cinematografica e audiovisiva;
- deducibilità delle erogazioni liberali in denaro favore di enti o istituzioni pubbliche, associazioni e fondazioni riconosciute con finalità di studio, ricerca e documentazione di rilevante valore culturale e artistico, nonché per le erogazioni effettuate per l'organizzazione di mostre ed esposizioni di rilevante interesse scientifico-culturale;
- deducibilità per un importo non superiore al 2% del reddito d'impresa delle erogazioni liberali in denaro a favore di enti o istituzioni pubbliche, associazioni e fondazioni che, senza scopo di lucro, svolgono attività nello spettacolo;
- equiparazione associazioni operanti nelle manifestazioni in ambito locale di particolare interesse storico, artistico e culturale ai soggetti esenti dall'Ires;

- esenzione IVA per le operazioni di divulgazione pubblicitaria svolte a beneficio di enti e associazioni che perseguono finalità educative, culturali, sportive, religiose e di assistenza e solidarietà sociale, nonché' delle ONLUS;
- riduzione tasse sulle concessioni governative al 25% ai concessionari privati per la radiodiffusione sonora a carattere comunitario.

Conclusioni

Vanno segnalati due aspetti riguardanti le attività dello spettacolo:

- il primo riguarda la differente allocazione in bilancio delle risorse afferenti i trasferimenti veri e propri volti a favorire e sostenere le attività di spettacolo (attività cinematografiche, lirico-sinfoniche, musicali, teatrali, ecc.) rispetto alle agevolazioni fiscali (crediti d'imposta) riconosciute per incentivare e valorizzare le medesime attività cui è interessato per entrambe le tipologie di risorse il MIBAC. Per quanto concerne le risorse afferenti i crediti d'imposta a favore delle attività dello spettacolo, queste sono registrate in spesa del bilancio statale e le dotazioni dei relativi capitoli sono finalizzate alla regolazione contabile e allocate nello stato di previsione del MEF sotto la missione 11 "***Competitività e sviluppo delle imprese***" nell'ambito del programma "*Interventi di sostegno tramite il sistema della fiscalità*". Per quanto concerne, invece, i trasferimenti destinati al sostegno delle medesime attività, le relative risorse sono allocate nella missione 21 sotto ai programmi di spesa "*Sostegno, valorizzazione e tutela del settore cinema e audiovisivo*" e "*Sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo dal vivo*" e le azioni e i corrispondenti stanziamenti sono iscritti sui pertinenti capitoli dello stato di previsione del MIBAC.
- Il secondo attiene alla coesistenza per il settore dello spettacolo sia di agevolazioni fiscali relative ai predetti crediti d'imposta, sia di erogazioni di contributi a favore del medesimo settore, finanziati attraverso il "Fondo unico per lo spettacolo" (FUS) e il "Fondo per il cinema e l'audiovisivo", quest'ultimo relativamente alle attività cinematografiche. Su tale aspetto si rinvia al precedente rapporto sulle spese fiscali 2018 (pagg. 35-36). Relativamente al settore cinematografico va detto che con la nuova disciplina di settore, lo Stato contribuisce al finanziamento e allo sviluppo del cinema e delle espressioni audiovisive nazionali attraverso un sistema di interventi finanziari che si concretizzano in diverse tipologie: 1) riconoscimento di incentivi e agevolazioni fiscali attraverso lo strumento del credito d'imposta; 2) erogazione di contributi automatici, determinati sulla base di parametri oggettivi; 3) erogazione di contributi selettivi determinati sulla base di una valutazione effettuata da una Commissione.

MISSIONE 22 - 23: ISTRUZIONE SCOLASTICA, UNIVERSITARIA E FORMAZIONE POST UNIVERSITARIA

Programmi di spesa

La realizzazione delle Missioni 22 e 23 è svolta dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca. Alle Missioni di spesa in esame (**55.613,3** milioni di euro per il 2020) sono associati 11 programmi:

1. *Programmazione e coordinamento dell'istruzione scolastica* (1.869,4 mln);
2. *Iniziative per lo sviluppo del sistema istruzione scolastica e per il diritto allo studio* (190 mln);
3. *Istituzioni scolastiche non statali* (536,5 mln);
4. *Istruzione post-secondaria, degli adulti e livelli essenziali per l'istruzione e formazione professionale* (49,3 mln);
5. *Realizzazione degli indirizzi e delle politiche in ambito territoriale in materia di istruzione* (398,4 mln);
6. *Istruzione del primo ciclo* (28.641,6);
7. *Istruzione del secondo ciclo* (14.941,1);
8. *Reclutamento e aggiornamento dei dirigenti scolastici e del personale scolastico per l'istruzione* (445,5 mln);
9. *Diritto allo studio e sviluppo della formazione superiore* (314,2 mln);
10. *Istituzioni dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica* (482,6);
11. *Sistema universitario e formazione post-universitaria* (7.744,7).

La spesa complessiva delle Missioni 22 e 23 è concentrata per il 70% circa nelle categorie 1 e 3 rispettivamente redditi da lavoro dipendente e imposte pagate sulla produzione per un ammontare complessivo di 38,5 miliardi di euro per il 2020, corrispondente al totale delle azioni relative alle spese di personale per il programma. L'incidenza ragguardevole delle spese di personale è da ritenere ragionevole in considerazione delle finalità dei programmi di spesa. Le restanti risorse di 17 miliardi circa (55,6-38,5) riguardano principalmente interventi per la sicurezza nelle scuole statali e per l'edilizia scolastica; il supporto alla programmazione, al coordinamento e all'organizzazione dell'istruzione scolastica; il supporto all'innovazione tecnologica nelle scuole; il funzionamento degli istituti scolastici statali del primo e secondo ciclo; il miglioramento dell'offerta formativa e la

valorizzazione del merito del personale docente; il finanziamento delle università statali; la continuità del servizio scolastico con la copertura delle supplenze brevi e saltuarie.

Misure agevolative

Per quanto concerne le agevolazioni sono 16 le misure che risultano classificate nelle Missioni 22 e 23. La natura delle agevolazioni si concreta in deduzioni, detrazioni, esenzioni ed esclusioni. Di maggior rilievo, per l'entità della perdita di gettito, sono le detrazioni per spese di istruzione e l'esenzione dall'IRPEF delle borse di studio corrisposte da Università e istituti di istruzione universitaria per la frequenza dei corsi di perfezionamento e scuole di specializzazione, corsi di dottorato di ricerca, attività di ricerca post dottorato e corsi di perfezionamento all'estero. Le misure agevolative sono finalizzate sia ad interventi di welfare e all'emersione degli imponibili sia in maniera più significativa ad incoraggiare la ricerca e lo sviluppo attraverso deduzioni e detrazioni delle erogazioni liberali effettuate a favore di università, fondazioni universitarie, istituzioni universitarie pubbliche, enti di ricerca pubblici, istituti scolastici di ogni ordine e grado e istituti tecnici superiori.

Conclusioni

In considerazione delle differenti finalità perseguite attraverso i programmi di spesa da un lato e le misure agevolative dall'altro, l'analisi dell'oggetto dei capitoli di spesa delle categorie esaminate (Allegato B) non evidenzia collegamenti tra loro.

MISSIONE 24: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programmi di spesa

La realizzazione della Missione 24 è svolta principalmente dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e in parte dal MEF. Alla Missione di spesa in esame (**41.540,8** milioni di euro per il 2020) sono associati 7 programmi:

1. *Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio* (250,3 mln);
2. *Garanzia dei diritti dei cittadini* (135,8 mln);
3. *Sostegno in favore di pensionati di guerra ed assimilati, perseguitati politici e razziali* (653,5 mln);
4. *Sostegno al reddito tramite la carta acquisti* (168,1 mln);
5. *Tutela della privacy* (30,1 mln);

6. *Terzo settore (associazionismo, volontariato, Onlus e formazioni sociali) e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni (101,5 mln);*
7. *Trasferimenti assistenziali a enti previdenziali, finanziamento nazionale spesa sociale, programmazione, monitoraggio e valutazione politiche sociali e di inclusione attiva (40.201,5 mln).*

Le risorse sono concentrate sostanzialmente nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per 40.303 mln di euro e la per parte residua (1.237,8 mln) nello stato di previsione MEF. La parte preponderante delle dotazioni di bilancio (40,2 miliardi di euro) della missione in esame è associata al programma di spesa “*Trasferimenti assistenziali a enti previdenziali, finanziamento nazionale spesa sociale, programmazione, monitoraggio e valutazione politiche sociali e di inclusione attiva*” che rappresenta il 97% circa delle risorse previste per la missione in esame; i relativi stanziamenti di bilancio sono destinati essenzialmente ai seguenti interventi:

- Invalidi civili, persone non autosufficienti, persone con disabilità;
- Politiche per l'infanzia e la famiglia;
- Assegni e pensioni sociali;
- Lotta contro la povertà;
- Reddito di cittadinanza.

Misure agevolative

Con riguardo alle agevolazioni, previste nell'ambito della missione 24, sono 86 le misure agevolative, con finalità varie: alcune finalizzate ad evitare doppie imposizioni oltre a rilevanza sociale e altre ancora di semplificazione del sistema. Quanto alla natura di dette misure, come evidenziato nella tavola 1, le relative agevolazioni sono caratterizzate da deduzioni, detrazioni, riduzione di aliquote di imposte, esclusioni e crediti d'imposta. Questi ultimi sono colti in spesa e, pertanto, trovano un collegamento con i capitoli di spesa del bilancio statale (classificati in Missioni diverse: prevalentemente la Missione 29) le cui dotazioni sono volte ad assicurare la regolazione contabile e, quindi, il rispetto del principio del “bilancio al lordo”¹⁹.

¹⁹ Si tratta di 8 crediti d'imposta:

- Credito d'imposta in favore delle fondazioni bancarie (cap. 3889/Mef, in missione 29);
- Credito d'imposta pari al 65 per cento delle erogazioni liberali in denaro effettuate da persone fisiche in favore di enti del Terzo settore - "Social Bonus"(cap. 3874/Mef, in missione 29);
- Credito d'imposta pari al 50 per cento se effettuate da enti o società in favore degli enti del terzo settore, che hanno presentato un progetto per sostenere il recupero degli immobili pubblici inutilizzati e dei beni mobili e immobili confiscati alla criminalità organizzata assegnati ai suddetti enti del terzo settore e da questi utilizzati

Conclusioni

Le agevolazioni fiscali della missione 24 non evidenziano dirette e immediate affinità con i programmi di spesa, non solo con i programmi all'interno della missione medesima ma con tutte le altre missioni di spesa, salvo i predetti collegamenti contabili relativi ai crediti d'imposta in ordine ai quali comunque le finalità delle misure fiscali sono varie e diverse da quella dei capitoli di spesa ad esse associati i quali nella fattispecie dei crediti d'imposta presentano un'unica finalità (attuare il principio dell'integrità del bilancio).

MISSIONE 25: POLITICHE PREVIDENZIALI

Programmi di spesa

I Ministeri interessati alla Missione 25 e conseguentemente i corrispondenti stati di previsione da prendere a riferimento sono il Ministero dell'economia e delle finanze e il Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Alla Missione di spesa in esame (**99.824,9** milioni di euro per il 2020) sono associati 2 programmi, iscritti, il primo nello stato di previsione del MEF e il secondo nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali:

1. *Previdenza obbligatoria e complementare, sicurezza sociale - trasferimenti agli enti ed organismi interessati* (11.465,2 mln);
2. *Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali* (88.359,7 mln).

esclusivamente per lo svolgimento di attività di interesse generale con modalità non commerciali, utilizzabile in compensazione - "Social bonus" (cap. 3875/Mef in missione 29);

- Credito d'imposta pari al 50 per cento delle erogazioni liberali in danaro effettuate in favore degli enti del terzo settore dagli istituti di credito emittenti i titoli di solidarietà e commisurate all'ammontare nominale collocato di detti titoli di solidarietà utilizzabile esclusivamente in compensazione;
- Contributo sotto forma di sconto sul prezzo di vendita per l'acquisto di autoambulanze, nonché di mezzi antincendio utilizzati dai vigili del fuoco volontari. Il contributo è anticipato dal venditore ed è a quest'ultimo rimborsato sotto forma di credito di imposta. Il venditore recupera le somme corrispondenti alla riduzione praticata mediante compensazione;
- Credito d'imposta in favore delle fondazioni di cui al D.Lgs n. 153 del 1999 per versamenti al FUN (cedibile) utilizzabile esclusivamente in compensazione (cap. 3876/Mef, in missione 29);
- Credito d'imposta riconosciuto ai datori di lavoro pubblici e privati in relazione agli emolumenti versati al lavoratore legittimamente impegnato come volontario di protezione civile, in misura pari agli importi effettivamente spettanti (cedibile) è utilizzabile esclusivamente in compensazione;
- Credito d'imposta per il contrasto alla povertà minorile (cedibile) che può essere utilizzato esclusivamente in compensazione.

Le finalità dei programmi di spesa e delle azioni sottostanti riguardano la Previdenza obbligatoria e complementare attuata tramite trasferimenti agli enti ed organismi interessati. Si tratta di spese di entità significativa; tra queste rileva l'azione di spesa relativa al “*Sostegno alle gestioni previdenziali*” con stanziamenti complessivi per il 2020 del bilancio assestato 2019 di 62.751,4 milioni di euro. Le spese della missione 25 concernono prevalentemente trasferimenti all'INPS ivi inclusi quelli per Agevolazioni contributive, sottocontribuzioni ed esoneri per incentivare l'occupazione e per il sostegno allo sviluppo di particolari settori o territori svantaggiati, inclusi nel programma di spesa “**Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali**”²⁰.

Misure agevolative

Relativamente alle misure agevolative della missione 25, sono previste 10 misure attuate mediante deduzioni, detrazioni, riduzioni di aliquote, regimi sostitutivi, come indicato nella tavola 1. Tra queste si segnalano per l'entità degli effetti finanziari la deduzione dal reddito imponibile dei contributi versati alle forme di previdenza complementari italiane ed estere localizzate nei Paesi dell'UE e del SEE e la deduzione delle spese mediche e di assistenza specifica necessarie nei casi di grave e permanente invalidità o menomazione e deduzione dei contributi previdenziali versati per gli addetti ai servizi domestici e all'assistenza personale e familiare. Quanto alle finalità delle misure fiscali si evidenzia che talune sono volte alla semplificazione del sistema, a garantire la compatibilità con l'ordinamento comunitario e il rispetto di accordi internazionali, altre ad evitare doppie imposizioni, a garantire il rispetto di principi di rilevanza costituzionale e altre ancora rivestono rilevanza sociale.

Conclusioni

Tra le finalità dei programmi di spesa e le finalità delle misure agevolative non si rilevano affinità; tuttavia, dalle analisi svolte sull'oggetto di spesa dei capitoli sottostanti ai citati programmi delle categorie 4-5-6-10 (Allegato B), si rinvengono collegamenti con misure agevolative (non fiscali)

²⁰ In particolare si tratta di trasferimenti a fondi e casse previdenziali, Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS), Istituto nazionale Assicurazione Infortuni sul Lavoro (INAIL) e ai fondi gestori della previdenza complementare. Contribuzione aggiuntiva a carico del datore di lavoro per i dipendenti delle amministrazioni statali. Inoltre, sono previsti interventi di spesa per la regolamentazione delle forme pensionistiche e il sostegno alle gestioni previdenziali dei lavoratori del settore privato e del settore pubblico; il coordinamento e l'applicazione della normativa in materia di contributi e trattamenti pensionistici (inclusi i prepensionamenti e i trattamenti pensionistici anteriori al 1988), nonché in materia di assicurazione sociale, malattie professionali, maternità e famiglia; trasferimenti a INPS a ristoro delle minori entrate correlate ad agevolazioni contributive per incentivare l'occupazione e per il sostegno allo sviluppo di particolari settori o territori svantaggiati. Vigilanza della sostenibilita' sociale e finanziaria del sistema previdenziale obbligatorio e interventi per lo sviluppo della previdenza complementare. Ulteriori spese sono previste per la vigilanza sugli enti previdenziali e assicurativi, e gestione dei trasferimenti agli enti, anche per la Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali (GIAS) per le politiche previdenziali, nonché per la vigilanza e gestione del finanziamento degli istituti di patronato.

affendenti alle entrate contributive di INPS e INAIL che impattano negativamente sulle gestioni previdenziali e assistenziali degli enti medesimi²¹. In ogni caso va rilevato che l'assenza di crediti d'imposta tra le agevolazioni previste nella missione 25 esclude la presenza di capitoli di spesa dedicati alle regolazioni contabili.

MISSIONE 26: POLITICHE PER IL LAVORO

Programmi di spesa

Il Ministero interessato alla Missione 26 e conseguentemente il corrispondente stato di previsione da prendere a riferimento è il Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Alla Missione di spesa in esame (**10.315,1** milioni di euro per il 2020) sono associati 6 programmi:

1. *Politiche passive del lavoro e incentivi all'occupazione* (9.532,5 mln);
2. *Coordinamento e integrazione delle politiche del lavoro e delle politiche sociali, innovazione e coordinamento amministrativo* (30,5 mln);
3. *Politiche di regolamentazione in materia di rapporti di lavoro* (63,8 mln);
4. *Contrasto al lavoro nero e irregolare, prevenzione e osservanza delle norme di legislazione sociale e del lavoro* (326,7 mln);
5. *Politiche attive del lavoro, rete dei servizi per il lavoro e la formazione* (337,7 mln);
6. *Sistemi informativi per il monitoraggio e lo sviluppo delle politiche sociali e del lavoro e servizi di comunicazione istituzionale* (23,9 mln).

Le risorse assegnate alla Missione in esame sono concentrate sul programma “*Politiche passive del lavoro e incentivi all'occupazione*” per circa il 92% (9.532,5 mln per il 2020), di tale quota il 90% circa è rappresentato dagli oneri relativi ai trattamenti di mobilità dei lavoratori e di disoccupazione le cui somme sono iscritte sul capitolo 2402 dello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali. L'analisi economica della spesa evidenzia una concentrazione delle risorse nella categoria dei "Trasferimenti correnti ad Amministrazioni pubbliche", principalmente INPS e INAIL.

Misure agevolative

²¹ Si citano i capitoli di spesa dello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali nn. 2229-2526-2543-2546-2564-4329-4346-4347-4363-4364-4369-4370-4376-4508 per i quali sussiste un collegamento con misure agevolative (non fiscali), con impatto negativo sulle entrate contributive degli enti previdenziali e assistenziali; misure che vengono colte in spesa del bilancio statale non per “lordizzare” le entrate erariali che non hanno subito variazioni dalle misure in questione ma per trasferire a INPS o INAIL le somme corrispondenti alle minori entrate contributive dagli stessi subite per effetto delle misure agevolative. Per un'analisi più dettagliata di tali capitoli e dei relativi collegamenti si rinvia all'apposito Allegato B.

Relativamente alle 44 misure agevolative della Missione 26 e relative finalità, nel rinviare al precedente rapporto sulle spese fiscali per l'anno 2018 (pag. 39), va evidenziata, per l'entità complessiva del beneficio (circa 9 miliardi per il 2020), la misura volta alla riduzione del cuneo fiscale (c.d. "*bonus 80 euro*"), colta in spesa ed iscritta sul cap.3888/MEF classificato nella Missione 11 "Competitività e sviluppo delle imprese". La riduzione del cuneo fiscale, attraverso il *bonus*, è l'unica agevolazione della Missione 26 che ha un collegamento con un capitolo di spesa anche se quest'ultimo è appostato in altra Missione. Si tratta di capitolo le cui somme, pur non riferite a credito d'imposta, sono comunque riversate all'entrata del bilancio dello Stato ai fini della regolazione contabile ed è, quindi, collegato alla misura fiscale in esame che si concreta nell'erogazione di un credito ai titolari di redditi di lavoro dipendente e di taluni assimilati di importo non superiore a 26.600 euro (*Bonus 80 euro*) dove la finalità della spesa è appunto quella di attuare il principio dell'integrità del bilancio, mentre la finalità della misura fiscale è il rilancio dell'economia attraverso la riduzione del cuneo fiscale. Come evidenziato anche nell'Allegato B, la misura fiscale in esame è colta in bilancio sul lato spesa e il relativo stanziamento è utilizzato per effettuare la regolazione contabile riversando in entrata, tramite la struttura di gestione, le somme relative al credito concesso dai datori di lavoro in busta paga e recuperato dagli stessi in compensazione scomputando le relative somme dai versamenti delle ritenute IRPEF. Sulla modalità di registrazione del *bonus* in questione nel conto della P.A. si rinvia al precedente rapporto sulle spese fiscali per l'anno 2018 nell'ambito del *focus* riguardante le "**Principali tipologie dei crediti d'imposta**" (pagg. 13-14).

MISSIONE 27: IMMIGRAZIONE, ACCOGLIENZA E GARANZIA DEI DIRITTI

Alla missione 27 non risultano associate misure fiscali per cui non viene effettuato il confronto con i programmi di spesa.

MISSIONE 28: SVILUPPO E RIEQUILIBRIO TERRITORIALE

Programmi di spesa

Il Ministero interessato alla Missione 28 e conseguentemente il corrispondente stato di previsione da prendere a riferimento è il Ministero dell'economia e delle finanze.

Alla Missione di spesa in esame (**6.873,8** milioni di euro per il 2020) è associato il programma relativo al "*Sostegno alle politiche nazionali e comunitarie rivolte a promuovere la crescita ed il superamento degli squilibri socio-economici territoriale*", con l'obiettivo di garantire il finanziamento delle politiche di investimento nazionali finalizzate ad assicurare lo sviluppo e la

coesione del territorio italiano. Tale finanziamento viene attuato con trasferimenti di risorse all'Agenzia per la coesione territoriale e contributi agli investimenti realizzati attraverso il Fondo per lo sviluppo e la coesione.

Misure agevolative

Nella missione 28 figurano 18 misure agevolative che tengono conto dell'esistenza di aree diverse e/o svantaggiate, e si concretano in crediti d'imposta, ZFU (zone franche urbane) o detassazione di contributi, indennizzi e risarcimenti connessi agli eventi sismici, agevolazioni sulle accise in aree geograficamente o climaticamente svantaggiate, credito d'imposta per investimenti nelle Zone Economiche Speciali (ZES).

Conclusioni

Le misure agevolative della Missione 28, aventi finalità di rilevanza territoriale, non evidenziano affinità con gli interventi sulla spesa effettuati attraverso il Fondo per lo sviluppo e la coesione. Gli unici collegamenti delle 18 misure fiscali sono rappresentati dai 3 crediti d'imposta colti in spesa per la necessaria regolazione contabile e, quindi, con la finalità di attuare il principio dell'integrità del bilancio.

MISSIONE 29: POLITICHE ECONOMICO-FINANZIARIE E DI BILANCIO E TUTELA DELLA FINANZA PUBBLICA

Programmi di spesa

Alla Missione 29 (**90.337,9** milioni di euro per il 2020) è deputato il Ministero dell'economia e delle finanze; conseguentemente gli 11 programmi di spesa ad essa relativi figurano appostati nel corrispondente stato di previsione.

1. *Regolazione e coordinamento del sistema della fiscalità* (915 mln);
2. *Prevenzione e repressione delle frodi e delle violazioni agli obblighi fiscali* (2.819,3 mln);
3. *Regolamentazione e vigilanza sul settore finanziario* (627,1 mln);
4. *Regolazioni contabili, restituzioni e rimborsi d'imposte* (72.324,9 mln);
5. *Analisi e programmazione economico-finanziaria e gestione del debito e degli interventi finanziari* (111,5 mln);
6. *Analisi, monitoraggio e controllo della finanza pubblica e politiche di bilancio* (466,6 mln);

7. *Supporto all'azione di controllo, vigilanza e amministrazione generale della Ragioneria generale dello Stato sul territorio* (181,1 mln);
8. *Accertamento e riscossione delle entrate e gestione dei beni immobiliari dello Stato* (6.842,8 mln);
9. *Servizi finanziari e monetazione* (129,6 mln);
10. *Giurisdizione e controllo dei conti pubblici* (320 mln);
11. *Oneri finanziari relativi alla gestione della tesoreria* (5.600 mln).

Per il dettaglio degli interventi di spesa realizzati attraverso i suindicati programmi per lo svolgimento della Missione in esame, le azioni sottostanti e i collegamenti connessi alle regolazioni contabili si rinvia al precedente rapporto sulle spese fiscali per l'anno 2018 relativo alla Missione 29 (pagg. 40-45).

Misure agevolative

Dal lato delle agevolazioni, la missione 29 contiene 117 misure (contro le 114 del rapporto precedente), alcune sono a rilevanza sociale, di semplificazione del sistema, volte a garantire la compatibilità con l'ordinamento comunitario e il rispetto di accordi internazionali, la concorrenzialità rispetto a paesi terzi e altre di carattere settoriale.

Conclusioni

Tra misure fiscali e programmi di spesa non si rilevano affinità, ad eccezione dei programmi relativi alla *“regolazione e coordinamento del sistema della fiscalità”* e *“regolazioni contabili, restituzioni e rimborsi d'imposte”* in ordine ai quali si rinvengono unità elementari di bilancio strettamente correlate, per ragioni contabili, a diverse misure fiscali allocate anche in altre missioni diverse da quella in esame. Per l'analisi dei meccanismi contabili correlati al principio dell'integrità del bilancio che caratterizzano particolarmente i suddetti due programmi di spesa si rinvia al precedente rapporto (pagg. 42-45)

MISSIONE 30: GIOVANI E SPORT

Programmi di spesa

Lo stato di previsione interessato alla Missione 30 (**710,3** milioni di euro per il 2020) è quello del Ministero dell'economia e delle finanze. Nella Missione in esame trovano allocazione 2 programmi di spesa:

1. *Attività ricreative e sport* (528,6 mln);
2. *Incentivazione e sostegno alla gioventù* (181,7 mln).

La missione è caratterizzata da trasferimenti destinati a promuovere la formazione culturale e professionale dei giovani e favorirne l'inserimento nel mondo del lavoro. In particolare sono previsti trasferimenti all'Agenzia nazionale per i giovani, trasferimenti al Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI) e alla Presidenza del Consiglio per investimenti e promozione per la pratica dello sport.

Misure agevolative

Per quanto riguarda, invece, le misure agevolative (aventi alcune finalità sociale e altre volte essenzialmente alla semplificazione del sistema), nella missione in esame sono allocate 12 agevolazioni fiscali di cui 2 crediti d'imposta uno per le imprese (*Sport-Bonus*) e l'altro per le società di calcio (Lega serie B, Lega Pro e Lega nazionale dilettanti); 3 detrazioni ai fini IRPEF, 4 regimi agevolativi speciali, 3 esclusioni dal reddito imponibile IRES di talune tipologie di proventi.

Conclusioni

Le differenti finalità tra misure fiscali e programmi di spesa, la classificazione economica dei capitoli di spesa interessati e le differenti platee dei soggetti beneficiari delle misure fiscali (imprese, associazioni sportive private e società sportive dilettantistiche) confermano, come nel rapporto del precedente anno, l'assenza di duplicazioni di interventi.

MISSIONE 31: TURISMO

Programmi di spesa

Le competenze in materia di turismo, esercitate precedentemente dal MIBACT, per effetto del decreto-legge del 12 luglio 2018, n. 86, convertito con modificazione nella legge n. 97 del 9 luglio 2018, sono state assegnate al MIPAF che ha assunto così la nuova denominazione di Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo (MIPAFT). Complessivamente sono stati

trasferiti dal MIBAC al MIPAFT 22 capitoli di spesa di cui 20 di parte corrente e 2 in conto capitale²².

Alla Missione di spesa in esame (**44,3** milioni di euro per il 2020) è associato il programma relativo allo Sviluppo e competitività del turismo, le cui azioni sono finalizzate alla “Promozione, programmazione e coordinamento delle politiche turistiche nazionali”; allo “Sviluppo ed incentivazione del turismo; alla “Promozione dell’offerta turistica italiana”. Quest’ultima azione assorbe il 70% circa (31,3 mln) delle risorse complessive assegnate alla Missione in esame e sono rappresentate da trasferimenti all’ENIT- Agenzia nazionale del Turismo.

Misure agevolative

Nella missione 31 figura una sola misura agevolativa, con finalità a rilevanza settoriale, riguardante l’equiparazione dei *marina resort* alle strutture ricettive all’aria aperta, con conseguente applicazione dell’aliquota IVA ridotta al 10 per cento per le prestazioni di alloggio fornite ai turisti che usufruiscono di tali specifiche strutture portuali.

Conclusioni

La finalità della misura fiscale, avente in particolare rilevanza settoriale, essendo colta in entrata quale minor gettito, non ha collegamenti con capitoli di spesa, né presenta affinità con gli obiettivi correlati alle azioni del programma di spesa.

* * *

Nella tabella seguente sono riportati per missione, a fronte del numero delle spese fiscali, il numero dei programmi di spesa, il numero delle azioni e il numero dei capitoli di bilancio (inclusi quelli sottostanti alle azioni “*Spese di personale per il programma*”).

²² I capitoli trasferiti dal stato di previsione del MIBAC a quello del MIPAFT sono: 6801-6802-6805-6808-6810-6811-6812-6813-6814-6815-6816-6817-6818-6819-6820-6822-6823-6825-6840-6850 relativi a spese di parte corrente; 8901-8902 relativi a spese in conto capitale.

Numero delle Spese fiscali e dei Programmi di spesa per Missione				
MISSIONI	N. SPESE FISCALI	PROGRAMMI DI SPESA		
		N. programmi	N. azioni (*)	N. capitoli (**)
9 - Agricoltura politiche agroalimentari e pesca	28	3	18	137
10 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	28	3	7	39
11 - Competitività e sviluppo delle imprese	66	7	34	146
13 - Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	6	7	23	228
16 - Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	1	2	6	32
17 - Ricerca e innovazione	4	7	21	113
18 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	10	10	35	270
19 - Casa e assetto urbanistico	39	2	5	21
20 - Tutela della salute	13	12	32	164
21 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	34	11	49	336
22 e 23 - Istruzione scolastica, universitaria e formazione post universitaria	16	11	50	231
24 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	86	7	23	95
25 - Politiche previdenziali	10	2	15	87
26 - Politiche per il lavoro	44	6	14	59
27 - Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti	0	3	9	46
28 - Sviluppo e riequilibrio territoriale	18	1	1	4
29 - Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela della finanza pubblica	117	11	57	261
30 - Giovani e sport	12	2	4	14
31 - Turismo	1	1	4	22
TOTALE	533	108	407	2.305

(*) Il numero delle azioni e dei relativi capitoli considera anche quelli afferenti le spese di personale per il programma (categorie 1 e 3).

(**) Il numero delle azioni e dei capitoli sottostanti considera quelli corrispondenti alle spese di personale.

ALLEGATO B

Sez. 1 - Capitoli classificati nelle categorie 4-5-6-10 relativi alle 20 missioni delle spese fiscali che <u>presentano collegamenti</u> con misure agevolative (fiscali, contributive, tariffarie)		
N.	Denominazioni e codici categorie di 1° livello	Collegamenti e Finalità
Stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze (tabella 2)		
1319	assegno sostitutivo ai grandi invalidi di guerra o per servizio che non possano più fruire dell'accompagnatore militare o dell'accompagnatore del servizio civile (4)	capitolo collegato a misura fiscale di esenzione Irpef per i trattamenti pensionistici di guerra - Effetti sulla spesa per trasferimenti agli Istituti previdenziali e assistenziali per corrispondere i trattamenti pensionistici di guerra. Effetti sulle entrate per il minor gettito conseguente dall'esenzione Irpef di detti trattamenti. <u>Finalità della spesa</u> : trasferimenti all'ente di previdenza per il sostegno ai pensionati di guerra ed assimilati - <u>Finalità della misura fiscale</u> : Misura finalizzata a interventi di welfare
1539	esecuzione accordo Italo-Ungherese ratificato con legge 440/1989 - rimborso all'impresa ferrovie dello Stato spa delle agevolazioni tariffarie per il trasporto delle merci (6)	capitolo collegato ad agevolazioni tariffarie - Finalità della spesa: trasferimenti all'impresa ferrovie dello Stato a ristoro dei minori introiti per effetto delle agevolazioni tariffarie per il sostegno allo sviluppo del trasporto ferroviario
3813	accreditamento alla c.s. 1778 "Agenzia delle entrate - fondi di bilancio" per restituzioni e rimborsi delle imposte dirette (10)	capitoli collegati solo in parte a misure agevolative - Finalità della spesa <u>duplice</u> : le dotazioni di entrambi i capitoli (per il 2020 complessivamente circa 44 miliardi di euro) sono finalizzate: A) ad assicurare, da parte della struttura di gestione (SdG) dell'Agenzia delle entrate, le attività di rimborsi e restituzioni di imposte dirette e IVA ai contribuenti ; la parte di dotazione utilizzata per tale scopo non è collegata a misure fiscali ; B) ad assicurare il rispetto del principio dell'integrità del bilancio riversando, tramite la SdG, all'entrata del bilancio dello Stato, l'ammontare delle compensazioni fruite dai contribuenti in sede di versamenti F24 correlati in prevalenza al riconoscimento di benefici sotto forma di crediti d'imposta; la parte di dotazione utilizzata per tale scopo è collegata a misure fiscali colte in spesa , per il rispetto di tale principio.
3814	accreditamenti alla c.s. 1778 per restituzioni e rimborsi dell'IVA (10)	
3816	accrediti alla c.s. 1778 per rimborso parziale accisa per autovetture in servizio pubblico di piazza, ecc. (10)	capitolo collegato con misura fiscale colta in spesa - Finalità della spesa : assicurare le attività di rimborsi parziali di accise per le autovetture in servizio pubblico di piazza, compresi i motoscafi in servizio analogo e quelli lacuali per il servizio pubblico da banchina per il trasporto delle persone cui si applica l'aliquota agevolata. <u>Finalità della misura fiscale</u> : agevolazione a rilevanza settoriale, a sostegno di un servizio pubblico

3820	restituzione anche mediante compensazione in sede dei versamenti unitari, degli oneri gravanti sugli autotrasportatori di merci per effetto degli incrementi di accisa sul gasolio per autotrazione (6)	<p>capitolo collegato a misura fiscale colta in spesa - <u>Finalità della spesa:</u> Attuare il principio dell'integrità del bilancio. <u>Finalità della misura fiscale:</u> sostenere il settore dell'autotrasporto con misure fiscali. La misura fiscale è colta in bilancio solo sul versante spesa; il relativo stanziamento è utilizzato in parte per effettuare la regolazione contabile riversando in entrata, tramite la struttura di gestione, le somme fruite dai contribuenti a reintegro dei minori versamenti per effetto dell'agevolazione fiscale disposta dalla norma e in parte dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli per rimborsare le imprese di autotrasporto dell'aumento del prezzo di gasolio sostenuto.</p>
3821	accrediti a c.s. 1778 da riversare a entrata b.s. per r.c. di recuperi tributari effettuati nei confronti delle autonomie spec. per compensazioni fruite dai residenti sulle imposte ovvero sulle quote di compartecipazione (10)	<p>capitolo collegato a misure fiscali varie, fruite in compensazione, colte in spesa - <u>Finalità della spesa:</u> assicurare il rispetto del principio dell'integrità del bilancio riversando, tramite la SdG, all'entrata del bilancio dello Stato, l'ammontare delle compensazioni per agevolazioni fiscali fruite dai contribuenti residenti nelle regioni a statuto speciale e province autonome in sede di versamenti F24</p>
3823	somma occorrente per le riduzioni fiscali delle accise a favore delle reti e dei consorzi di imprese utilizzatori ai fini industriali di gas ed energia (6)	<p>capitolo collegato a misura fiscale colta in spesa - <u>Finalità della spesa:</u> assicurare <i>ex post</i> mediante rimborsi e restituzioni le riduzioni fiscali sulle accise. <u>Finalità della misura fiscale:</u> rilevanza settoriale</p>
3837	somma da versare in entrata a compensazione dei crediti fruiti dagli avvocati per le spese, i diritti e gli onorari connessi al gratuito patrocinio. (10)	<p>capitolo collegato con misura fiscale colta in spesa - <u>Finalità della spesa:</u> assicurare il rispetto del principio dell'integrità del bilancio riversando, tramite la SdG, all'entrata del bilancio dello Stato, l'ammontare delle compensazioni fruite dai contribuenti in sede di versamenti F24 . <u>Finalità della misura fiscale:</u> incentivare il ricorso ai procedimenti di negoziazione assistita e sostenere il ricorso al gratuito patrocinio</p>
3839	somma alla cs 1778 .. per essere riversata all'entrata del bilancio dello stato per il credito d'imposta (sport bonus) fruito dai soggetti che effettuano erogazioni liberali in denaro destinate ad ...impianti sportivi pubblici. (6)	<p>capitolo collegato a misura fiscale colta in spesa - <u>Finalità della spesa:</u> Attuare il principio dell'integrità del bilancio. <u>Finalità della misura fiscale:</u> favorire gli interventi di restauro o ristrutturazione di impianti sportivi pubblici mediante agevolazione fiscale (credito d'imposta) riconosciuta previa erogazioni liberali. La misura fiscale è colta in bilancio solo sul versante spesa; il relativo stanziamento è finalizzato ad effettuare la regolazione contabile riversando in entrata, tramite la struttura di gestione, le somme fruite dai contribuenti a reintegro dei minori versamenti per effetto dell'agevolazione fiscale disposta dalla norma.</p>

3841	somma a cs 1778 da riversare a entrata bilancio stato a reintegro minori versamenti conseguenti a crediti imposta fruiti da imprese che effettuano spese in formazione connesse al "piano nazionale impresa 4.0" personale dipendente. (6)	capitoli collegati a misure fiscali colte in spesa - Finalità della spesa: Attuare il principio dell'integrità del bilancio. Finalità della misura fiscale: sostegno alle imprese mediante crediti d'imposta per le spese di formazione del personale e per i costi di consulenza delle PMI sostenuti per l'ammissione alla quotazione in un mercato regolamentare. I crediti d'imposta sono colti in bilancio solo sul versante spesa; il relativo stanziamento è utilizzato per effettuare la regolazione contabile riversando in entrata, tramite la struttura di gestione, le somme fruiti dalle imprese a reintegro dei minori versamenti per effetto dell'agevolazione fiscale disposta dalla norma.
3842	somma a cs 1778 da riversare a entrata bilancio Stato a reintegro minori versamenti conseguenti a crediti imposta fruiti da pmi per i costi di consulenza sostenuti per l'ammissione alla quotazione in un mercato regolamentare. (6)	
3843	somma a cs 1778 da riversare entrata bilancio Stato a reintegro minori versamenti conseguenti a crediti di imposta fruiti da fondazioni per erogazioni liberali relativi a progetti finalizzati a promozione welfare di comunità (5)	capitolo collegato a misura fiscale colta in spesa - Finalità della spesa: stanziamento finalizzato alla regolazione contabile per attuare il principio dell'integrità del bilancio. Finalità della misura fiscale: promozione del welfare con incentivi fiscali alle Fondazioni per le erogazioni liberali effettuate dalle stesse a sostegno dei progetti di welfare. La misura fiscale è colta in bilancio solo sul versante spesa; il relativo stanziamento è utilizzato per effettuare la regolazione contabile riversando in entrata, tramite la struttura di gestione, le somme fruiti dalle Fondazioni a reintegro dei minori versamenti.
3857	rimborso del canone annuo di abbonamento rai per le esenzioni concesse agli anziani a basso reddito e ai centri sociali per anziani (10)	capitolo collegato a misura agevolativa inerente il canone TV. Finalità della spesa: rimborso alla RAI S.p.A., a compensazione dei minori trasferimenti correlati all'esenzione del canone di abbonamento TV.
3862	somma a c.s. 1778 da riversare entrata b. s. per crediti imposta fruiti da imprese ... come incentivi rottamazione,per sostituzione motocicli ctg. "euro 0" con "euro 3", nonché' rott. autoveicoli ..."euro 0" o "euro 1". (6)	capitolo collegato a misura agevolativa colta in spesa- Finalità della spesa: Attuare il principio dell'integrità del bilancio. Finalità della misura agevolativa: sostenere il settore imprenditoriale, mediante incentivi colti in bilancio sul versante spesa; il relativo stanziamento è finalizzato ad effettuare la regolazione contabile riversando in entrata, tramite la struttura di gestione, le somme fruiti in compensazione dalle imprese concessionarie delle auto per l'importo pari allo sconto praticato sul prezzo delle auto vendute, a reintegro dei minori versamenti.
3870	somma a c.s. 1778 da riversare a entrata b s per r.c. dei crediti d'imposta, fruiti da esercenti attività commerciali del settore vendita al dettaglio di libri, sugli importi pagati a titolo imu, tasi, tari e spese locazione. (6)	capitolo collegato a misura fiscale colta in spesa - Finalità della spesa: Attuare il principio dell'integrità del bilancio. Finalità della misura fiscale: sostegno, mediante credito d'imposta, agli esercenti di attività commerciali che operano nel settore della vendita al dettaglio di libri. La misura fiscale è colta in bilancio solo sul versante spesa; il relativo stanziamento è utilizzato per effettuare la regolazione contabile riversando in entrata, tramite la struttura di gestione, le somme fruiti dai contribuenti IRAP a reintegro dei minori versamenti.

3871	somma a c.s. 1778 per riversare a entrata b.s. per regolazione contabile crediti d'imposta, fruiti da imprese culturali ... per i costi sostenuti per attività di sviluppo,.. di prodotti e servizi culturali e creativi. (6)	capitolo collegato a misura fiscale colta in spesa - <u>Finalità della spesa:</u> Attuare il principio dell'integrità del bilancio. <u>Finalità della misura fiscale:</u> sostenere, mediante il credito d'imposta, il settore cinema, musica e editoria. La misura fiscale è colta in bilancio solo sul versante spesa; il relativo stanziamento è utilizzato per effettuare la regolazione contabile riversando in entrata, tramite la struttura di gestione, a reintegro dei minori versamenti, le somme fruiti dalle imprese culturali e creative per i costi sostenuti per attività di sviluppo, produzione e promozione di prodotti e servizi culturali e creativi.
3872	somma da accreditare alla contabilità speciale 1778 "Agenzia delle entrate - fondi di bilancio" per essere riversata in entrata in relazione al credito d'imposta per gli esercenti delle sale cinematografiche. (6)	capitolo collegato a misura fiscale - <u>Finalità della spesa:</u> Attuare il principio dell' integrità del bilancio; lo stanziamento è finalizzato ad effettuare la regolazione contabile riversando in entrata a reintegro dei minori versamenti, le somme fruiti dagli esercenti sale cinematografiche. <u>Finalità della misura fiscale:</u> rilevanza sociale sostenendo, mediante il credito d'imposta, il settore cinema, musica ed editoria. La misura fiscale è colta in spesa – missione 11; sul punto si rinvia alle considerazioni svolte in Allegato A con riguardo alla Missione 21 contenente per le medesime attività capitoli di spesa per l'erogazione di contributi in aggiunta ai crediti d'imposta i cui capitoli e relative risorse sono allocati nella Missione 11.
3873	somma a c.s.1778 da riversare a entrata b.s. per r.c. crediti d'imposta, fruiti da esercenti impianti distribuzione carburante sul 50% delle commissioni addebitate per le transazioni effettuate tramite sistemi pagamento elettronico. (6)	capitolo collegato a misura fiscale colta in spesa - <u>Finalità della spesa:</u> Attuare il principio dell'integrità del bilancio, il relativo stanziamento è utilizzato per effettuare la regolazione contabile riversando in entrata, tramite la struttura di gestione, a reintegro dei minori versamenti, le somme fruiti dai contribuenti. <u>Finalità della misura fiscale:</u> sostegno, mediante credito d'imposta, agli esercenti di impianti di distribuzione carburante.
3874	somma a cs 1778 da riversare entrata bilancio stato a reintegro minori versamenti conseguenti a crediti imposta fruiti da persone fisiche e da enti non commerciali per erogazioni liberali denaro effettuate a enti del terzo settore. (5)	capitolo collegato a misura fiscale colta in spesa - <u>Finalità della spesa:</u> lo stanziamento è finalizzato all'effettuazione della regolazione contabile, attuando il principio dell'integrità del bilancio. <u>Finalità della misura fiscale:</u> sostegno, mediante credito d'imposta, al sistema nazionale di istruzione, al patrimonio culturale e per il contrasto della povertà educativa minorile. La misura fiscale è colta in bilancio unicamente sul versante spesa e le relative risorse sono riversate in entrata, tramite la struttura di gestione, a reintegro dei minori versamenti connessi alle somme fruiti dai contribuenti persone fisiche e enti non commerciali per le erogazioni liberali effettuate in favore degli enti del terzo settore.

3875	somma a cs 1778 da riversare entrata bilancio stato a reintegro minori versamenti conseguenti ai crediti imposta fruiti da "emittenti" bancari nella misura del 50% delle erogazioni liberali effettuate a enti del terzo settore. (6)	capitolo collegato a misura fiscale colta in spesa - <u>Finalità della spesa:</u> lo stanziamento è finalizzato all'effettuazione della regolazione contabile, attuando il principio dell' integrità del bilancio. <u>Finalità della misura fiscale:</u> sostegno, mediante credito d'imposta, per erogazioni liberali da parte di emittenti bancari agli enti del terzo settore. La misura fiscale è colta in bilancio unicamente sul versante spesa; il relativo stanziamento è riversato in entrata, tramite la struttura di gestione, a reintegro dei minori versamenti delle somme fruite dai contribuenti emittenti bancari nella misura del 50% delle erogazioni liberali effettuate in favore degli enti del terzo settore.
3876	somma a cs 1778 da riversare entrata bilancio stato a reintegro minori versamenti conseguenti a crediti imposta fruiti da fondazioni bancarie a fronte versamenti a fondo unico nazionale, per finanziamento centri servizio volontariato. (6)	capitolo collegato a misura fiscale colta in spesa - <u>Finalità della spesa:</u> Attuare il principio dell'integrità del bilancio. <u>Finalità della misura fiscale:</u> sostegno, mediante credito d'imposta, al sistema nazionale di istruzione, al patrimonio culturale e per il contrasto della povertà educativa minorile. La misura fiscale è colta in bilancio unicamente sul versante spesa; il relativo stanziamento è utilizzato per effettuare la regolazione contabile riversando in entrata, tramite la struttura di gestione, a reintegro dei minori versamenti, le somme fruite da Fondazioni bancarie al fondo unico nazionale da destinare ai centri per il servizio di volontariato.
3878	somma a c.s. 1778 per essere riversata a entrata b.s. per crediti imposta fruiti in relazione alla riduzione delle aliquote delle accise. (6)	capitolo collegato a misura fiscale - <u>Finalità della spesa:</u> Lo stanziamento è finalizzato all'effettuazione della regolazione contabile, attuando il principio dell'integrità del bilancio. <u>Finalità della misura fiscale:</u> sostenere il settore imprenditoriale, mediante misure fiscali di riduzione delle aliquote di accisa fruibili in crediti d'imposta colti in bilancio sul versante spesa; il relativo stanziamento affluisce in entrata, tramite versamenti da parte della struttura di gestione, per le somme fruite in compensazione dai contribuenti generando minor gettito fiscale.
3880	somma da versare in entrata in relazione ai crediti fruiti dai soggetti nell'ambito del procedimento giurisdizionale di negoziazione assistita. (5)	capitolo collegato a misura fiscale - <u>Finalità della spesa:</u> Attuare il principio dell'integrità del bilancio. <u>Finalità della misura fiscale:</u> incentivare il ricorso ai procedimenti di negoziazione assistita e sostenere il ricorso al gratuito patrocinio mediante agevolazioni fiscali
3881	somma da versare al bilancio dello stato per i crediti d'imposta fruiti dai soggetti che effettuano erogazioni liberali in denaro destinate al sostegno del sistema nazionale di istruzione. (5)	capitolo collegato a misura fiscale - <u>Finalità della spesa:</u> Attuare il principio dell'integrità del bilancio. <u>Finalità della misura fiscale:</u> sostegno al sistema nazionale di istruzione, mediante riconoscimento di un credito d'imposta. La misura fiscale è colta in bilancio unicamente sul versante spesa; il relativo stanziamento è utilizzato per effettuare la regolazione contabile riversando in entrata, tramite la struttura di gestione, a reintegro dei minori versamenti, le il credito d'imposta fruito dai soggetti in compensazione a seguito delle erogazioni liberali al sostegno del sistema nazionale di istruzione.

3885	accrediti a c.s. 1778 da versare all'entrata del bilancio dello Stato per i crediti d'imposta fruiti dai soggetti che effettuano erogazioni liberali in denaro destinate al sostegno del patrimonio culturale. (5)	capitolo collegato a misura fiscale - Finalità della spesa: Lo stanziamento è finalizzato all'effettuazione della regolazione contabile, attuando il principio dell' integrità del bilancio.. <u>Finalità della misura fiscale</u> : sostegno del patrimonio culturale, mediante riconoscimento di un credito d'imposta. La misura fiscale è colta in bilancio unicamente sul versante spesa; il relativo stanziamento è utilizzato per effettuare la regolazione contabile riversando in entrata, tramite la struttura di gestione, a reintegro dei minori versamenti, le somme fruiti dai contribuenti emittenti bancari nella misura del 50% delle erogazioni liberali
3887	somma a c.s. 1778 da riversare entrata b.s. per credito imposta fruito da enti creditizi .. per imposte anticipate iscritte in bilancio, ecc. (6)	capitolo collegato a misura fiscale colta in spesa - Finalità della spesa: Attuare il principio dell' integrità del bilancio. <u>Finalità della misura fiscale</u> : sostenere gli enti creditizi e finanziari mediante il riconoscimento di un credito d'imposta per imposte anticipate, iscritte in bilancio, in presenza di perdite d'esercizio, derivanti dal riallineamento del valore dell'avviamento e delle altre attività immateriali per effetto di operazioni straordinarie. La misura fiscale è colta in bilancio sul lato spesa; il relativo stanziamento è utilizzato per effettuare la regolazione contabile riversando in entrata, tramite la struttura di gestione, le somme relative al credito d'imposta fruito in compensazione dai predetti enti a reintegro dei minori versamenti.
3888	somma a c.s.1778 da riversare entrata b.s. in relazione alle compensazioni fruiti dai datori di lavoro sulle ritenute irpef per effetto riconoscimento ai lavoratori dip. e assim. credito a titolo di riduzione del cuneo fiscale. (5)	capitolo collegato a misura fiscale - Finalità della spesa: Lo stanziamento è finalizzato all'effettuazione della regolazione contabile, attuando il principio dell' integrità del bilancio. <u>Finalità della misura fiscale</u> : rilancio dell'economia attraverso la riduzione del cuneo fiscale. La misura fiscale è colta in bilancio sul lato spesa; il relativo stanziamento è utilizzato per effettuare la regolazione contabile riversando in entrata, tramite la struttura di gestione, le somme relative al credito d'imposta fruito in compensazione dai datori di lavoro a reintegro dei minori versamenti. delle ritenute IRPEF.
3889	somma da versare in entrata al bilancio dello stato per i crediti d'imposta fruiti dalle fondazioni sui versamenti effettuati al fondo per il contrasto della povertà educativa. (5)	capitolo collegato a misura fiscale - Finalità della spesa: L' integrità del bilancio. <u>Finalità della misura fiscale</u> : sostegno, mediante credito d'imposta, fruito dalle Fondazioni sui versamenti al Fondo per il contrasto della povertà educativa. La misura fiscale è colta in bilancio unicamente sul versante spesa; il relativo stanziamento è utilizzato per effettuare la regolazione contabile riversando in entrata, tramite la struttura di gestione, a reintegro dei minori versamenti, le somme fruiti da Fondazioni bancarie al fondo unico nazionale da destinare ai centri per il servizio di volontariato.

3892	somma da accreditare alla contabilità speciale 1778 "Agenzia delle entrate - fondi di bilancio" per essere rivers., per rc crediti imposta fruiti da esercenti attività comm. settore libri su importi pagati per imu, tari, tasi, ecc (6)	capitolo collegato a misura fiscale colta in spesa - Finalità della spesa: Lo stanziamento è finalizzato all'effettuazione della regolazione contabile, attuando il principio dell' integrità del bilancio. <u>Finalità della misura fiscale</u> : sostegno, mediante credito d'imposta, agli esercenti attività commerciali. La misura fiscale è colta in bilancio unicamente sul lato spesa; il relativo stanziamento è utilizzato per effettuare la regolazione contabile riversando in entrata, tramite la struttura di gestione, a reintegro dei minori versamenti, le somme relative ai crediti d'imposta fruiti dai contribuenti sugli importi pagati per IMU, TASI, TARI e spese di locazione.
3893	somma da accreditare alla contabilità speciale 1778 "Agenzia delle entrate - fondi di bilancio", ecc. (6)	capitolo collegato a misura fiscale colta in spesa - Finalità della spesa: Attuare il principio dell' integrità del bilancio. <u>Finalità della misura fiscale</u> : sostegno, mediante credito d'imposta, alle imprese che acquistano prodotti realizzati da materiali provenienti dalla raccolta differenziata degli imballaggi in plastica. La misura fiscale è colta in bilancio unicamente sul lato spesa; il relativo stanziamento è utilizzato per effettuare la regolazione contabile riversando in entrata, tramite la struttura di gestione, a reintegro dei minori versamenti, le somme relative ai crediti d'imposta fruiti dalle imprese.

Stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico (tabella 3)

2310	agevolazioni fiscali a imprese situate in zona franca urbana (Z.F.U.) istituita a seguito eventi sismici che si sono susseguiti a far data dal 24 .08. 2016 - somme da accreditare alla c.s. 1778 da riversare a entrata b. s. quale regolazione contabile. (6)	capitolo collegato a misura agevolativa - Finalità della spesa: Promuovere la competitività del Paese attraverso l'efficace impiego di risorse pubbliche nazionali ed europee. <u>Finalità della misura fiscale</u> : sostegno alle attività economiche di una determinata zona territoriale, mediante sgravi fiscali. La misura è colta in spesa; il relativo stanziamento è utilizzato per effettuare la regolazione contabile riversando in entrata, tramite la struttura di gestione, le somme fruiti dai contribuenti a reintegro dei minori versamenti per effetto dell'agevolazione fiscale disposta dalla norma.
2315	agevolazioni a imprese situate nella zona franca urbana della città metropolitana di Genova a seguito degli eventi del 14 agosto 2018, somme a c. s. 1778 da riversare a entrata b.s. quale regolazione contabile. (10)	capitolo collegato a misura fiscale colta in spesa - <u>Finalità della spesa</u> : assicurare il rispetto del principio dell'integrità del bilancio riversando, tramite la SdG, all'entrata del bilancio dello Stato, l'ammontare corrispondente al minor gettito conseguente dagli sgravi fiscali fruiti dalle imprese ; il relativo stanziamento è utilizzato, quindi, per effettuare la regolazione contabile. <u>Finalità della misura fiscale</u> : sostegno alle attività economiche di una determinata zona territoriale, mediante agevolazioni fiscali.
2320	agev. contributive a imprese situate in z.f.u. istituita a seguito degli eventi sismici che si sono susseguiti a far data dal 24.08. 2016 - somme da accreditare a c.s. 1778 da riversare a entrata b. s. quale regolazione contabile. (4)	capitolo collegato a misura agevolativa - Finalità della spesa: assicurare il rispetto del principio dell'integrità del bilancio riversando all'entrata l'ammontare corrispondente al minor gettito conseguente dagli sgravi fruiti dalle imprese ; il relativo stanziamento è utilizzato, quindi, per effettuare la regolazione contabile. Finalità della misura agevolativa: sostegno alle attività economiche di una determinata zona territoriale, mediante agevolazioni fiscali.

Stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali (tabella 4)

2229	<p>somme da trasferire all'INPS a ristoro delle minori entrate dell'ente per effetto della sospensione dell'incremento dell'addizionale comunale sui diritti di imbarco (4)</p>	<p>Capitolo collegato a misura agevolativa non erariale colta in spesa- Finalità della spesa: nell'ambito dell'azione volta ai trattamenti di integrazione salariale in costanza di rapporto di lavoro e indennità collegate alla cessazione del rapporto di lavoro, assicurare i trasferimenti all'INPS a ristoro delle minori entrate dell'ente per effetto della sospensione dell'incremento dell'addizionale comunale sui diritti di imbarco</p>
2526	<p>somme da trasferire a Inps a ristoro delle minori entrate correlate al finanziamento della Covip di quota parte del contributo di solidarietà di cui al comma 1 dell'articolo 16 del decreto legislativo n. 252 del 2005 (4)</p>	<p>Capitolo collegato a misura agevolativa non erariale colta in spesa- Finalità della spesa: nell'ambito dell'azione volta al potenziamento e promozione del ruolo sistemico della previdenza complementare, assicurare i trasferimenti all'INPS a ristoro delle minori entrate dell'ente per effetto dell'attribuzione a COVIP di quota parte del contributo di solidarietà</p>
2543	<p>minori entrate contributive (4)</p>	<p>Capitolo collegato ad agevolazioni contributive - Finalità della spesa: in coerenza con l'obiettivo "Adeguatezza sociale, equità e convergenza dei regimi pensionistici pubblici e privati", disporre trasferimenti di risorse finanziarie agli enti previdenziali a compensazione delle minori entrate contributive conseguenti da misure agevolative in materia contributiva</p>
2546	<p>mancati gettiti per riduzione imponibile emolumenti di famiglia (4)</p>	<p>Capitolo collegato ad agevolazioni contributive (non fiscali) - Finalità della spesa: Tutela previdenziale obbligatoria della maternità e della famiglia realizzata mediante riduzione degli imponibili, ai fini contributivi, con conseguenti trasferimenti agli enti previdenziali per il minor gettito</p>
2564	<p>agevolazioni contributive, sottocontribuzioni ed esoneri (4)</p>	<p>Capitoli collegati ad agevolazioni contributive (non fiscali) - Finalità della spesa: trasferimenti agli enti previdenziali per il minor gettito conseguente da agevolazioni contributive, sottocontribuzioni ed esoneri</p>
2567	<p>altri interventi in materia previdenziale (4)</p>	
3524	<p>contributi a favore delle istituzioni pro-ciechi (5)</p>	
4336	<p>rimborsi e contributi da erogare all'INAIL (4)</p>	<p>Capitolo collegato a misura agevolativa contributiva- Finalità della spesa: Assicurare, mediante rimborsi e contributi all'INAIL, la copertura degli oneri sostenuti dall'Istituto, in termini di minori entrate contributive, conseguenti da corrispondenti misure di sgravi</p>
4342	<p>somma da assegnare all' INAIL per le minori entrate derivanti dall' esclusione della retribuzione imponibile ai fini contributivi (4)</p>	<p>Capitolo collegato a misura agevolativa non fiscale - Finalità della spesa: trasferimenti all'INAIL a ristoro delle minori entrate subite per effetto dell'esclusione della retribuzione dalla base imponibile a fini contributivi</p>

4346	somma da versare all'entrata a compensazione della riduzione dei tassi di premio assicurativi del settore dell'autotrasporto (10)	capitolo collegato con misura agevolativa - Finalità della spesa: posta correttiva e compensativa volta ad assicurare il rispetto del principio dell'integrità del bilancio; il relativo stanziamento è utilizzato per effettuare la regolazione contabile riversando in entrata le somme fruite dai contribuenti a reintegro dei minori versamenti per effetto del beneficio disposto dalla norma.
4347	somme da erogare all' INPS (ex ENPALS) in relazione alle minori entrate contributive riconosciute per particolari categorie di lavoratori (4)	Capitolo collegato a misura agevolativa non fiscale - Finalità della spesa: trasferimenti all'INPS a ristoro delle minori entrate contributive subite per effetto di agevolazioni contributive per particolari categorie di lavoratori
4363	sgravi contributivi (4)	capitoli collegati a misure agevolative non fiscali - Finalità della spesa: trasferimenti a enti previdenziali a compensazione delle minori entrate correlate ad agevolazioni contributive, sottocontribuzioni ed esoneri per incentivare l'occupazione
4364	agevolazioni contributive, sottocontribuzioni ed esoneri (4)	
4369	esonero dal versamento contributivo da parte dei datori di lavoro al fondo di garanzia per le quote di trattamento fine rapporto conferite alla previdenza complementare (4)	capitoli collegati a misure agevolative non fiscali - Finalità della spesa: trasferimenti agli enti previdenziali per le minori entrate contributive dovute all'esonero dei contributi sociali da parte dei datori di lavoro ai fini del potenziamento e della promozione del ruolo sistemico della previdenza complementare
4370	esonero del versamento dei contributi sociali da parte dei datori di lavoro in relazione al conferimento del trattamento di fine rapporto alla previdenza complementare (4)	
4376	fondo per il finanziamento di interventi e misure agevolative in materia di riscatto ai fini pensionistici del corso legale di laurea e per la totalizzazione dei periodi contributivi maturati in diversi regimi pensionistici (4)	Capitolo collegato a misura agevolativa non fiscale - Finalità della spesa: Trasferimenti agli enti di previdenza a compensazione delle minori entrate per effetto di misure agevolative in materia di riscatto ai fini pensionistici del corso legale di laurea e per la totalizzazione dei periodi contributivi maturati in diversi regimi pensionistici
4508	sgravi contributivi a favore delle imprese armatoriali (4)	capitolo collegato ad agevolazione contributiva - Finalità della spesa: trasferimenti agli enti previdenziali a ristoro delle minori entrate per sgravi contributivi

Stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (tabella 10)

1802	contributi alle autorità portuali per l'esenzione del pagamento della tassa di ancoraggio data alle navi porta contenitori adibite a servizi regolari di linea impiegate in traffici internazionali (4)	capitoli collegati a misura agevolativa non erariale - Finalità della spesa: erogare contributi alle Autorità Portuali a ristoro delle minori entrate subite per effetto dell'esenzione del pagamento della tassa di ancoraggio. Finalità della misura agevolativa: Aumentare, attraverso l'esenzione della tassa di ancoraggio, di spettanza delle Autorità Portuali, la competitività degli scali portuali migliorandone l'accessibilità
1803	contributi alle autorità portuali per i minori introiti derivanti dall'applicazione del trattamento nazionale anche in materia di pagamento della tassa di ancoraggio nei porti italiani alle navi battenti bandiera vietnamita, ecc. (4)	
1804	contributo alle autorità portuali per il minor introito della tassa di ancoraggio derivante dall'accordo quadro di partenariato e cooperazione tra l'Ue e i suoi stati membri, e la repubblica delle filippine (4)	

Stato di previsione del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo tabella 12)

1485	sgravi contributivi alle imprese che esercitano la pesca costiera nonché alle imprese che esercitano la pesca nelle acque interne e lagunari, per la salvaguardia dell'occupazione della gente di mare (4)	capitolo collegato a misura agevolativa contributiva - Finalità della spesa: trasferimenti all'INPS a reintegro delle minori entrate contributive a seguito dagli sgravi alle imprese che esercitano la pesca. Finalità della misura agevolativa: Nell'ambito dei principi della Politica Comune della Pesca (PCP) mediante l'occupazione della gente di mari anche mediante sgravi contributivi alle imprese del settore.
------	--	---

Sez. 2 - Per ciascuno stato di previsione interessato, si riportano di seguito i capitoli di spesa delle categorie 4-5-6-10 che non hanno collegamenti con le misure agevolative (fiscali, contributive, tariffarie)

N.	Denominazione e codice di categoria di 1° livello
Stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze (tabella 2)	
1311	somme da corrispondere a titolo di risarcimento dei danni cagionati nell'esercizio delle funzioni giudiziarie (5)
1312	somme da corrispondere a titolo di equa riparazione e risarcimenti per ingiusta detenzione nei casi di errori giudiziari (5)
1313	somma equa riparazione per violazione termine ragionevole processo e per mancato rispetto convenzione europea salvaguardia diritti uomo e delle libertà fondamentali, ecc. (5)
1315	assegno annuo vitalizio ai combattenti della guerra 1914-18 e delle guerre precedenti, insigniti dell'ordine di vittoria veneto nonché alle "portatrici" della Carnia e zone limitrofe (5)
1316	pensioni ed assegni di guerra, assegni di medaglia al valor militare ed altre indennità di guerra ivi compresi gli interessi legali in quanto dovuti (5)
1317	assegni vitalizi a favore dei perseguitati politici e razziali e dei loro familiari superstiti ivi compresi gli interessi legali in quanto dovuti (5)
1318	assegni vitalizi a favore degli ex deportati nei campi di sterminio nazista K.Z. e dei loro familiari superstiti, ivi compresi gli interessi legali, in quanto dovuti (5)
1540	somma da corrispondere all'impresa Ferrovie dello Stato s.p.a. per i servizi offerti in relazione ai contratti di servizio e di programma, da destinare alle RSO e RSS in attuazione del federalismo amministrativo (6)
1541	somma da corrispondere a Ferrovie dello Stato s.p.a., o a società dalla stessa controllate, in relazione agli obblighi di esercizio dell'infrastruttura nonché all'obbligo di servizio pubblico via mare tra terminali ferroviari (6)
1542	somma da corrispondere all'impresa Ferrovie dello Stato s.p.a., e a società dalla stessa controllate, in relazione agli obblighi tariffari e di servizio per il trasporto viaggiatori di interesse nazionale (6)
1565	oneri derivanti dalle garanzie di cambio assunte dallo Stato in dipendenza di varie disposizioni legislative (6)
1596	somma da assegnare all'Agenzia nazionale per i giovani (4)
1599	Fondo da destinare alla CONSOB per la tutela stragiudiziale dei risparmiatori e degli investitori (6)
1604	somme da assegnare all'INPS e all'INAIL in relazione al trasferimento all'Agenzia del demanio ai fini del pagamento dei canoni di affitto per gli immobili in uso governativo trasferiti al Fondo immobili pubblici (4)
1609	somme derivanti da pene pecuniarie inflitte per infrazioni valutarie da assegnare al Fondo di assistenza per i finanziari (5)
1613	contributi ad enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi (4)
1639	Fondo speciale destinato al soddisfacimento delle esigenze prioritariamente di natura alimentare e successivamente anche energetiche dei cittadini meno abbienti (5)
1686	contributi da corrispondere agli istituti previdenziali a titolo di rimborso degli oneri incontrati nella liquidazione della indennità di cui all'articolo 24 della legge 25 febbraio 1987, n.67 (4)
1723	somma da assegnare all'Agenzia nazionale per la sicurezza del volo (4)
1733	spese di funzionamento dell'ufficio del garante per la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali (4)
1896	somma da erogare per il finanziamento del CONI
1897	somma da erogare per il finanziamento del CONI Sport e Salute s.p.a. (4)
1899	somma da trasferire alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per la corresponsione dell'assegno "Giulio Onesti" (4)

1900	contributi in conto interessi da corrispondere alla Cassa Depositi e Prestiti sui finanziamenti a carico del Fondo rotativo per il sostegno alle imprese, nonché rimborso delle relative spese di gestione (6)
2092	Fondo da trasferire alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per interventi a favore delle società sportive dilettantistiche (4)
2093	somma da trasferire alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per <i>Milan center for food law and policy</i> (4)
2096	somma da trasferire alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per la lotta all'emarginazione sociale attraverso lo sport (4)
2099	somme da trasferire alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per la costituzione del Fondo per l'attuazione del piano nazionale per la riqualificazione e rigenerazione delle aree urbane degradate (4)
2102	somme da corrispondere alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per le politiche di sostegno alla famiglia (4)
2106	somme da corrispondere alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per le politiche di incentivazione e sostegno alla gioventù (4)
2108	somme da corrispondere alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per le politiche delle pari opportunità (4)
2112	Fondo per l'innovazione sociale da trasferire alla Presidenza del Consiglio dei Ministri (4)
2113	somme da corrispondere alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'attuazione delle politiche antidroga (4)
2118	somma da assegnare all'ufficio dell'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza (4)
2121	Fondo da trasferire alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'inclusione delle persone sorde e con ipocusia (4)
2122	Fondo da trasferire alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per la prevenzione della dipendenza da stupefacenti (4)
2132	somme da trasferire al Comitato italiano paralimpico per il finanziamento delle attività istituzionali (4)
2134	somma da trasferire alla Presidenza del Consiglio dei Ministri destinata alle politiche in materia di adozioni internazionali ed al funzionamento della commissione per le adozioni internazionali (4)
2137	somme da assegnare alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per il finanziamento del Fondo di sostegno alla natalità (4)
2138	somma da trasferire alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per il rilascio della carta europea per la disabilità (4)
2140	Fondo per l'incremento degli assegni al nucleo familiare in presenza di quattro o più figli (4)
2153	somma da trasferire alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per il consiglio nazionale dei giovani (4)
2156	intervento contributivo per i fondi gestori di previdenza complementare dei pubblici dipendenti (4)
2160	somma da assegnare alla Corte dei Conti (4)
2185	Fondo occorrente per gli interventi del servizio civile nazionale (4)
2500	spese dell'Agenzia per la coesione territoriale (4)
2502	somma da trasferire all'Agenzia per la coesione territoriale per la retribuzione ai membri del Nucleo di verifica e controllo (NUVEC) (4)
2503	somma da trasferire all'Agenzia per la coesione territoriale per il funzionamento del Nucleo di verifica e controllo (NUVEC) (4)
2539	somme da trasferire all'Inps (ex INPDAP) a titolo di anticipazioni di bilancio sul fabbisogno finanziario delle gestioni (4)
2840	contributi da versare alla Conferenza Episcopale Italiana (5)
2871	somma da erogare per il completamento delle operazioni connesse alla liquidazione coatta amministrativa del Fondo gestione istituti contrattuali lavoratori portuali (6)
3553	rimborso ai concessionari del servizio della riscossione delle anticipazioni, dagli stessi effettuati, in virtù dell'obbligo del non riscosso come riscosso (10)
3556	somme occorrenti per il versamento agli aventi diritto dei proventi relativi al contenzioso monopoli già introitati a titolo non definitivo (10)
3561	restituzione dell'eccedenza sul prezzo di vendita dei beni immobili espropriati ai debitori morosi di imposte e quanto dovuto allo Stato, spese sostenute per la procedura di vendita dei beni pignorati (10)
3800	vincite al lotto (10)

3807	restituzione e rimborsi delle sanzioni (10)
3810	restituzioni e rimborsi di Imposta sul valore aggiunto (IVA) (10)
3811	restituzioni e rimborsi dell'Imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dell'Imposta sul reddito delle persone giuridiche (IRPEG) e dell'Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) (10)
3812	restituzioni e rimborsi di altre imposte, tributi, contributi e addizionali (10)
3814	accreditamenti alla c.s. 1778 per restituzioni e rimborsi dell'IVA (10)
3815	restituzione accise e imposte di consumo (10)
3817	restituzione di diritti all'esportazione di prodotti diversi dai prodotti oggetto della Politica Agricola Comune (10)
3818	restituzioni di diritti indebitamente riscossi (10)
3819	restituzione delle tasse, diritti e contributi riconosciuti di effetto equivalente ai dazi doganali e, pertanto, incompatibili con la normazione della C.E.E. (10)
3822	somma occorrente per la compensazione alle imprese fornitrici di energia elettrica e gas naturale, nelle regioni a statuto ordinario, delle agevolazioni tariffarie concesse alle famiglie economicamente svantaggiate (4)
3836	quote sui canoni di abbonamento alle radio audizioni circolari e alla televisione spettanti alla società concessionaria e alla accademia di Santa Cecilia. (10)
3838	restituzioni e rimborsi del canone di abbonamento alla televisione per somme non dovute. (10)
3855	somma da versare alla RAI per l'esenzione dal pagamento del canone annuo di abbonamento alle radiodiffusioni concessa agli anziani a basso reddito e ai centri sociali per anziani (6)
3865	somme da versare in entrata per i diritti, proventi e compensi percepiti sugli atti dell'amministrazione catastale (10)
3866	restituzioni e rimborsi (10)
3867	restituzione di depositi per adire agli incanti, per spese d'asta, tasse ed altre, eseguiti negli uffici esecutivi demaniali (10)
3901	somma da erogare all'ente pubblico economico Agenzia del demanio (4)
3902	spese per le attività connesse alla promozione, istituzione e partecipazione ai fondi di investimento immobiliare gestiti o partecipati da INVIMIT sgr (4)
3903	somme da assegnare all'Agenzia del demanio per il pagamento dei canoni di locazione per spazi liberi degli immobili conferiti e/o trasferiti ai fondi comuni d'investimento immobiliare FIP e patrimonio 1. (4)
3918	somma da versare all'entrata del bilancio dello Stato per la quota di utili spettanti agli enti organizzatori delle manifestazioni abbinata alle lotterie differite. (10)
3920	somma occorrente per far fronte agli oneri di gestione dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli (4)
3921	restituzione delle cauzioni versate dai concessionari dei giochi (10)
3922	spese necessarie all'integrazione dei montepremi delle lotterie (10)
3923	spese relative al pagamento delle vincite dei giochi, scommesse, bingo e lotterie (10)
3927	somma da versare all'entrata del bilancio dello Stato per le piccole vincite trattenute dai concessionari e dai rivenditori (10)
3928	spese relative alle vincite del gioco del lotto (10)
3931	spese derivanti dal contenzioso in materia di giochi e lotterie (10)
3934	somma da versare all'entrata dello Stato per vincite pagate dai concessionari per le scommesse ippiche di agenzia (10)
3940	spese relative al pagamento delle vincite dei giochi, scommesse, bingo e lotterie (10)
3941	somma da versare all'entrata del bilancio dello Stato per le piccole vincite trattenute dai concessionari e dai rivenditori (10)
3985	quota del 30 % gettito tributi speciali tab. 'a' dpr n. 648/72 riscossi per servizi resi dal MEF, da attribuire al Fondo previdenza personale finanze (5)
3986	quota proventi contrav. pene pecuniarie e somme ricavate vendita beni confiscati e corpi reato e recupero crediti Stato, nonché quota relativa IVA, da destinare Fondo previdenza personale MEF (5)
3987	quota 20 % sanzioni pecuniarie riscosse per ii.dd. da destinare al Fondo di previdenza personale MEF ed al Fondo assistenza finanziari (5)
3988	quote proventi contravvenzionali, pene pecuniarie e delle somme ricavate dalla vendita di beni confiscati e di corpi di reato e del recupero dei crediti dello Stato da destinare al Fondo assistenza finanziari (5)

3989	quota delle risorse relative alle somme riscosse in via definitiva correlabili ad attività di controllo fiscale da destinare al Fondo di previdenza del personale del MEF (5)
4205	trattamento economico speciale per militari deceduti o permanentemente inidonei al servizio per ferite, lesioni o malattie riportate in servizio e per causa di servizio durante l'impiego in attività operative o addestrative (5)
4207	quota delle risorse relative alle somme riscosse in via definitiva correlabili ad attività di controllo fiscale da destinare al Fondo di assistenza per i finanziari (4)
4210	sussidi alle famiglie del personale deceduto per incidenti di volo o per altri incidenti di servizio, per infermità o lesioni dipendenti da causa di servizio (5)
4211	sovvenzioni all'associazione nazionale dei finanziari in congedo (5)
4259	anticipazioni agli enti amministrativi per provvedere alle momentanee deficienze di fondi rispetto ai periodici accreditamenti sui vari capitoli di spesa (10)
4289	quota 20% sanzioni pecuniarie riscosse per ii. dd. da destinare al Fondo previdenza personale MEF ed al Fondo assistenza finanziari (5)
4360	differenza tra somme versate per servizi svolti da militari GdF e spesa relativa alla corresponsione missione da attribuire al Fondo previdenza alla cassa ufficiali e al FAF (5)
5210	spese connesse agli interventi di tutela delle minoranze linguistiche storiche (4)
5211	Fondo nazionale per la tutela delle minoranze linguistiche (4)
Stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico (tabella 3)	
1224	rimborso degli stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi per il personale comandato presso il ministero (4)
2157	somme da erogare alla <i>Scuola europea di industrial engineering and management</i> - finanziamento di progetti di formazione (6)
2170	somme da trasferire al commissario straordinario Ilva per integrazione trattamento economico dipendenti impiegati presso stabilimenti gruppo Ilva per i quali deve essere avviata o prorogata la cigs, ecc. (5)
2231	restituzione agli aventi diritto, di cauzioni da essi indebitamente versate in entrata (10) (spese obbligatorie)
2301	iniziative a favore delle attività di promozione e sviluppo della cooperazione (5)
2302	interventi a favore dell'ente nazionale per il microcredito (4)
2308	gestione di programmi e interventi volti al sostegno delle società cooperative e dei loro consorzi - gestione finanziaria delle partecipazioni in società di promozione e sviluppo delle società cooperative (5)
2316	voucher per l'assunzione di manager per l'innovazione nelle PMI (6)
2320	agev. contributive a imprese situate in z.f.u. istituita a seguito degli eventi sismici che si sono susseguiti a far data dal 24.08. 2016 - somme da accreditare a c.s. 1778 da riversare a entrata b. s. quale regolazione contabile. (4)
2501	somma da erogare a enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi. (6)
2532	spese per l'Agenzia - Ice per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane (4)
2535	Fondo da assegnare all'Agenzia per la promozione all'estero, l'internazionalizzazione delle imprese italiane e l'attrazione degli investimenti esteri. (4)
2537	promozione del made in Italy (4)
2681	restituzione agli aventi diritto, di cauzioni da essi indebitamente versate in entrata (10)
3500	rimborso ad enti, organismi e pp. aa. degli stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi per il personale addetto alla segreteria tecnico - operativa costituita nell' ambito del piano energetico nazionale (4)
3522	restituzione di somme indebitamente versate in entrata (10)
3538	rimborsi ai privati di eventuali eccedenze sulle somme versate per istruttorie varie e collaudi, accertamenti, ecc. chiesti in base alle vigenti disposizioni in materia di impianti petroliferi (10)
3542	restituzione di somme indebitamente versate in entrata (10)
3591	rimborsi ai privati di eventuali eccedenze sulle somme versate per istruttorie richieste in base alle disposizioni vigenti in materia di lavorazioni minerarie (10)

3593	Fondo per la promozione di misure di sviluppo economico e l'attivazione di una social card nelle regioni interessate dalla estrazione di idrocarburi liquidi e gassosi (5)
3601	somme occorrenti per l'attuazione dell'accordo relativo al trattato di non proliferazione delle armi nucleari (4)
3800	contributi per la ripresa produttiva delle imprese del settore turistico, nonché delle imprese che svolgono attività agrituristica operanti nelle aree interessate dal sisma (6)
Stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali (tabella 4)	
1230	somme da trasferire all'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro (4)
1231	somme da trasferire all'Ispettorato nazionale del lavoro (4)
1232	contributo alle regioni per il concorso alle spese di funzionamento dei centri per l'impiego (4)
1250	Fondo per il finanziamento della riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive (4)
2120	Fondo di solidarietà per il settore della pesca (FOSPE) (4)
2143	trattamento straordinario di integrazione salariale ai giornalisti professionisti, ai pubblicisti ed ai praticanti dipendenti da imprese editrici di giornali quotidiani (4)
2170	Fondo corresponsione ai lavoratori autonomi volontari del corpo nazionale del soccorso alpino e speleologico del CAI, dell'indennità per il mancato reddito relativo ai giorni in cui si sono astenuti dal lavoro (5)
2229	somme da trasferire all'INPS a ristoro delle minori entrate dell'ente per effetto della sospensione dell'incremento dell'addizionale comunale sui diritti di imbarco (4)
2230	Fondo sociale per occupazione e formazione (4)
2235	oneri relativi ai trattamenti di cassa integrazione guadagni e ai contratti di solidarietà per i dipendenti dei partiti politici (4)
2236	indennità di mobilità per i lavoratori licenziati da enti non commerciali nel settore della sanità privata (4)
2400	oneri relativi ai trattamenti di cassa integrazione guadagni straordinaria e connessi trattamenti di fine rapporto (4)
2402	oneri relativi ai trattamenti di mobilità dei lavoratori e di disoccupazione (4)
2404	altre indennità per prestazioni di attività di valore sociale (4)
2405	concorso Stato a riduzione contributo straordinario a carico datore lavoro destinato a Fondo solidarietà per riconversione e riqualificazione professionale per sostegno reddito e occupazione personale credito cooperativo (4)
2533	pensioni d'annata (4)
2536	rimborsi e contributi da erogare all'INAIL (4)
2539	somme da trasferire all'INPS (ex INPDAP) a titolo di anticipazioni di bilancio sul fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali nel loro complesso (4)
3231	spese per progetti sperimentali aventi ad oggetto interventi a favore di persone con handicap grave, per indagini statistiche e conoscitive sull'handicap e per la conferenza nazionale sulle politiche dell'handicap (4)
3428	premio alla nascita (4)
3520	somma da erogare per oneri derivanti da disposizioni per il sostegno delle donne vittime di violenza di genere (4)
3523	altri interventi per il sostegno degli enti del terzo settore (5)
3524	contributi a favore delle istituzioni pro-ciechi (5)
3527	Fondo nazionale per l'infanzia e l'adolescenza finalizzato alla realizzazione di interventi nei comuni riservatari di cui alla legge n. 285 del 1997 (4)
3528	somma da corrispondere all'INPS per il pagamento di pensioni, assegni vari e relativi oneri accessori agli invalidi civili, ai sordomuti ed ai ciechi civili (4)
3529	assegni familiari da corrispondere ai coltivatori diretti, coloni e mezzadri (4)
3530	somma da erogare per la copertura degli oneri relativi alla famiglia (4)
3532	somma da erogare per la copertura degli oneri derivanti dalla contribuzione figurativa a favore dei genitori e familiari di persone handicappate (4)
3534	somma da erogare per la corresponsione di assegni di maternità (4)

3535	corresponsione dell'assegno ai nuclei familiari in possesso di risorse economiche non superiore al valore dell'indicatore della situazione economica di cui d.lvo 109/98, tabella 1 (4)
3536	somme da trasferire all'INPS per le spese di funzionamento della GIAS (4)
3537	somme da erogare per la corresponsione dell'indennità annuale a favore dei lavoratori affetti da talassemia major e drepanocitosi (4)
3538	Fondo per le non autosufficienze (4)
3540	somma da corrispondere all'INPS per l'erogazione dei benefici connessi al permesso di soggiorno (4)
3541	spese da corrispondere all' INPS per l'erogazione dei benefici connessi al diritto di soggiorno dei cittadini Ue e dei loro familiari nel territorio degli stati membri (4)
3542	somme da corrispondere all'INPS per l'erogazione dei benefici connessi all'attribuzione a cittadini di paesi terzi o apolidi, della qualifica del rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale (4)
3543	somme da corrispondere per l'assegnazione del <i>bonus bebè</i> (4)
3550	Fondo per la lotta e alla povertà e all'esclusione sociale(5)
3551	somme da corrispondere all'ente nazionale per la protezione e assistenza dei sordi (5)
3553	Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare (4)
3783	Fondo nazionale per le politiche migratorie (4)
3892	Fondo per il diritto al lavoro dei disabili (4)
3893	Fondo di assistenza ai bambini affetti da malattia oncologica (5)
4233	somme da trasferire all'INPS per l'estensione del diritto alla pensione ai superstiti nell'ambito dell'unione tra persone dello stesso sesso (4)
4236	somme da destinare alla tutela dei lavoratori salvaguardati dalla riforma pensionistica (4)
4300	contributo al Fondo previdenza presso INPS per squilibri gestionali derivanti da erogazione trattamenti prev.li spettanti a ex dipendenti degli enti portuali di Genova e Trieste (4)
4301	somma occorrente per l'integrazione degli oneri previdenziali gravanti sul Fondo pensioni del personale delle abolite imposte comunali di consumo (4)
4302	contributi da corrispondere alle gestioni previdenziali per mettere in condizione le stesse di provvedere alla erogazione delle prestazioni agli aventi diritto (4)
4303	somma da corrispondere a INPS per costituzione pos. ass.va personale proveniente poste e telecomunicazioni e dall'azienda di Stato per i servizi telefonici e considerato alle dipendenze delle concessionarie o della società IRITEL. (4)
4304	contributo per la copertura del disavanzo del Fondo pensioni per il personale delle ferrovie dello stato (4)
4305	somma da rimborsare all'INPS per il trattamento di quiescenza del personale dipendente dalle Poste Italiane s.p.a. (4)
4306	onere a carico del bilancio dello Stato relativo alla corresponsione dell'indennità di buonuscita spettante al personale delle Poste Italiane spa maturata fino al 27 febbraio 1998 (4)
4307	rimborso all'INAIL delle rate di rendita erogate agli invalidi ed ai superstiti di coloro i quali siano deceduti o risultino dispersi in conseguenza della catastrofe del Vajont del 9 ottobre 1963 (4)
4308	rimborso a INAIL e Casse mutue marittime tirr., adr. e medit. per infortuni e malattie, delle rate di rendita, ecc. pagate a invalidi permanenti ed a superstiti, per infortuni determinati da rischio di guerra. (4)
4309	rimborso all'INAIL delle rate di rendita erogate agli invalidi e ai superstiti di coloro i quali siano deceduti in conseguenza del terremoto dell'ottobre-novembre 1967 e del gennaio 1968 (4)
4310	spese per il pagamento di forniture e servizi resi alle forze armate alleate e spese di qualsiasi natura connesse alla permanenza in italia delle forze armate medesime. (4)
4311	rimborso a INAIL prestazioni san. ed econ. effettuate a cittadini italiani aventi diritto di indennità infortuni lavoro e malattie profess. a carico di istituti assicuratori germanici ed ex-germanici, ecc. (4)

4312	somme da corrispondere ad enti, fondi e casse previdenziali per la maggiorazione del trattamento pensionistico per gli ex combattenti. (4)
4313	rimborso all'INPS dei maggiori oneri derivanti dai benefici previdenziali a favore dei centralinisti non vedenti (4)
4314	rimborso all'INAIL delle somme erogate per le pensioni di inabilità corrisposte ai lavoratori affetti da malattie asbesto correlate (4)
4315	oneri relativi alla tutela dei lavoratori autonomi in caso di malattia o infortunio (4)
4324	Fondo per lavoratori autonomi (4)
4328	somme da trasferire all'INPS per l'indennità economica di accompagnamento al pensionamento di vecchiaia - ape sociale (4)
4331	finanziamento degli istituti di patronato e di assistenza sociale (5)
4333	somma da assegnare all'ente nazionale di previdenza e assistenza per i lavoratori dello spettacolo (Enpals) quale quota parte di mensilità di pensione da finanziarsi dallo Stato (4)
4334	rimborso all'INAIL degli oneri sostenuti per prestazioni in favore dei lavoratori colpiti da silicosi contratta nelle miniere di carbone in Belgio e rimpatriati (4)
4335	rimborso all'INAIL delle rendite vitalizie erogate ai cittadini rimasti invalidi ed ai superstiti dei deceduti in conseguenza di calamità naturali (4)
4337	somme da trasferire all'INAIL per lo svolgimento delle funzioni e delle attività svolte dal soppresso istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro (ispesl), incluse quelle relative alle risorse umane e strumentali (4)
4339	somme da trasferire all'INPS a titolo di anticipazioni di bilancio sul fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali nel loro complesso (4)
4340	oneri pensionistici derivanti da abrogazione del sistema di penalizzazione dei soggetti la cui prestazione viene liquidata con decorrenza dal 1° gennaio 2015 e che maturano i requisiti fino al 31.12.2017 (4)
4341	somme da trasferire all'INPS per il finanziamento degli oneri derivanti dalla confluenza dell'INPDAl al Fondo pensioni lavoratori dipendenti (4)
4348	pensioni sociali, assegni sociali ed assegni vitalizi (4)
4349	maggiorazione sociale dei trattamenti minimi di pensione ed integrazione al trattamento minimo dell'assegno ordinario di invalidità (4) (spese obbligatorie)
4351	quote di mensilità di pensione a carico della gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali da finanziarsi dallo Stato (4)
4352	partecipazione dello Stato all'onere delle pensioni di invalidità liquidate prima della revisione della disciplina dell'invalidità pensionabile (4)
4353	oneri delle pensioni liquidate nella gestione dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni con decorrenza anteriore al 1° gennaio 1989 (4)
4354	oneri derivanti da pensionamenti anticipati (4)
4355	partecipazione dello Stato all'onere per le pensioni d'annata (4)
4356	rivalutazione delle pensioni ed altri oneri pensionistici (4)
4357	somma da trasferire al Fondo spedizionieri doganali (4)
4358	somme da trasferire all'INPS per le spese di funzionamento della GIAS (4)
4359	oneri derivanti dall'applicazione delle disposizioni in materia di cumulo tra pensioni e redditi di lavoro (4)
4360	oneri per le prestazioni economiche contro la tubercolosi (4)
4361	quota parte delle prestazioni derivanti dalla tutela previdenziale obbligatoria della maternità (4)
4365	Fondo per i lavoratori che hanno subito l'esposizione alle polveri di amianto (4)
4367	altri interventi in materia previdenziale (4)
4371	somme da trasferire agli enti previdenziali, per oneri pensionistici a favore di particolari soggetti (4)
4372	Fondo per l'accompagnamento alla quiescenza entro il 2018 dei lavoratori che non maturano i requisiti previsti dall'articolo 1, comma 117, della legge n. 190 del 2014 (4)

4373	somma da assegnare all' INPS per gli oneri derivanti dalla soppressione della cassa di previdenza per l'assicurazione degli sportivi (SPORTASS) (4)
4378	somme da trasferire all'INAIL per il finanziamento del Fondo per le vittime dell'amianto (4)
4380	oneri derivanti dal pagamento dell'indennità equipollente al tfr per lavoratori autonomi e liberi professionisti (4)
4382	somme da trasferire all'INPS, gestione ex INPDAP, per la gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alla gestione previdenziale (GIAS) (4)
4383	somme da trasferire all'INPS, gestione ex INPDAP, a titolo di apporto dello Stato a favore della cassa trattamento pensionistico per i dipendenti dello Stato (ctps) (4)
4500	somme da erogare all'INPS in relazione al trasferimento di risorse finanziarie in materia di invalidità civile, cecità civile, sordomutismo, handicap e disabilità già di competenza del ministero dell'economia e delle finanze (4)
4501	rimborso all'INPS, ex gestione INPDAP, dei maggiori oneri incontrati nella liquidazione dell'indennità di buonuscita e di previdenza per il personale civile e militare dello stato (4)
4502	rimborso a INPS, ex gestione INPDAP, dei benefici relativi alla riliquidazione del trattamento di quiescenza per il riconoscimento delle anzianità regresse e miglioramenti delle pensioni del settore pubblico (4)
4503	trasferimenti all'INPS, ex gestione INPDAP, in relazione al rimborso delle prestazioni erogate in applicazione di specifiche disposizioni legislative (4)
4504	rimborso all'INPS, ex gestione INPDAP, degli oneri derivanti da pensionamenti anticipati dei lavoratori esposti all'amianto (4)
4505	somma da erogare all'INPS, ex gestione INPDAP, in relazione al conferimento ai magistrati degli incarichi direttivi giudicanti e requirenti di legittimità (4)
4506	contributi da corrispondere agli istituti previdenziali per la ricongiunzione delle posizioni pregresse per il personale degli enti disciolti (4)
4509	somma da corrispondere all'INPS, ex gestione enpals, per il trattamento pensionistico dei lavoratori dello spettacolo appartenenti alle categorie dei tescorei e dei ballerini (4)
4510	rimborso alla rfi spa, ex ferrovie dello Stato, degli oneri derivanti dalla riliquidazione della indennità di buonuscita dei pubblici dipendenti, per ricomprendervi l'indennità integrativa speciale (6)
4776	somme da trasferire all'INPS per gli oneri connessi agli accertamenti medico-legali sostenuti dalle amministrazioni pubbliche (4)
5242	Fondo per il volontariato e contributi alle associazioni sociali (5)
5243	quota del 5 per mille dell'Imposta sul reddito delle persone fisiche da assegnare agli enti per il volontariato, le associazioni di promozione sociale ed altre onlus beneficiarie (5)
5246	Fondo per l'associazionismo sociale (5)
5247	Fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale nel terzo settore (5)
Stato di previsione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca (tabella 7)	
1217	rimborso forfetario alle regioni delle spese sostenute per gli accertamenti medico-legali sul personale scolastico ed educativo (4)
1248	contributi da corrispondere all'INAIL a carico dello Stato per la costruzione di scuole innovative (4)
1249	spese relative al personale comandato non gestito da noipa da rimborsare alle amministrazioni ed agli enti pubblici non economici (4)
1250	somma da trasferire alla scuola europea di parma per il proprio funzionamento (4)
1252	somma da trasferire alla scuola europea di brindisi per il proprio funzionamento (4)
1259	contributo da assegnare alla <i>Fondazione Grazia Dio Isaia Ascoli</i> per la formazione e la trasmissione della cultura ebraica (5)
1261	contributi ad enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi (4)
1263	somma da destinare a favore della fondazione "i Lincei per la scuola" (5)
1270	Fondo nazionale per il sistema integrato di educazione e di istruzione (4)

1408	sussidi e contributi per il funzionamento e, limitatamente alle regioni a statuto speciale, la manutenzione di palestre e impianti ginnico-sportivo-scolastici. (4)
1464	Fondo per l'istruzione e la formazione tecnica superiore ivi compresi gli istituti tecnici superiori (5)
1466	assegnazioni per la realizzazione delle sezioni sperimentali aggregate alla scuola dell'infanzia (4)
1477	contributi alle scuole paritarie comprese quelle della Valle d'Aosta (6)
1498	borse di studio riservate alle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata nonché agli orfani e ai figli (5)
1501	Fondo per concorrere alle spese sostenute e non coperte da contributi o sostegni pubblici di altra natura per l'acquisto di libri di testo e di altri contenuti didattici, ecc. (5)
1512	incentivi di natura economica finalizzati alla prosecuzione degli studi da assegnare agli studenti che abbiano conseguito risultati scolastici di particolare valore (5)
1527	Fondo unico per il welfare dello studente e per il diritto allo studio (4)
1640	borse di studio post-laurea (4) (9.4.2)
1649	somma da destinare alla promozione delle eccellenze e del merito per gli studenti dei corsi di laurea e laurea magistrale (4)
1677	somma da trasferire alla provincia autonoma di Trento (4)
1678	contributo dello Stato per la ricerca scientifica (4) (1.4.1)
1679	contributi ad enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi (4)
1680	quota del 5 per mille dell'importo sul reddito delle persone fisiche da assegnare agli enti della ricerca scientifica e dell'università (4)
1688	somma da trasferire all'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca per il proprio funzionamento (4)
1694	Fondo per il finanziamento ordinario delle università e dei consorzi interuniversitari relativo alle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale docente, non docente e per i ricercatori e per la ricerca scientifica (4)
1696	contributo ai collegi universitari legalmente riconosciuti per attività culturale a carattere nazionale ed internazionale e finanziamento delle funzioni delegate alla regione autonoma Sardegna in materia di diritto allo studio (4)
1706	contributi vari (4)
1708	azioni ed interventi di promozione della ricerca ed innovazione italiane in ambito europeo ed internazionale (4)
1709	assegnazioni alle università per spese inerenti all'attività sportiva universitaria e per i relativi impianti nonché per il funzionamento dei comitati che sovrintendono alle attività medesime (4)
1710	Fondo integrativo per la concessione delle borse di studio (4)
1711	rimborso degli oneri connessi agli accertamenti medico-legali sostenuti dalle amministrazioni pubbliche vigilate dal ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca (4)
1730	spesa in favore dell' <i>Istituto di studi politici, economici e sociali</i> - EURISPES con vincolo di destinazione alla creazione di progetti e iniziative informative finalizzate a sostenere l'attività sociale ed economica nazionale (5)
1760	Fondo per la tutela, promozione e sviluppo delle competenze scientifiche e della conoscenza della storia, lingue e cultura dell'afrika e dell'oriente attraverso istituzioni di riconosciuta esperienza, ecc. (4)
1776	rimborso degli oneri connessi agli accertamenti medicolegali sostenuti dalle amministrazioni pubbliche vigilate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca (MIUR) (4)
1781	contributi agli istituti superiori di studi musicali non statali (5)
1782	contributi alle accademie non statali di belle arti (5)
1836	somma da trasferire al CNR e all'INFN per le spese di missione connesse alla costruzione e all'esercizio dell'impianto laser europeo a elettroni liberi a raggi X (4)
2010	restituzione di somme indebitamente versate in tesoreria relative a concorsi comparto scuola (10)
2020	restituzione di somme indebitamente versate in tesoreria relative alle prove di ammissione alle scuole dispecializzazione in medicina (10)

2043	somma occorrente per garantire la gratuità, totale o parziale, dei libri di testo in favore degli alunni che adempiano l'obbligo scolastico in possesso dei requisiti richiesti, ecc. (4)
2134	rimborso all'INAIL per prestazioni erogate agli alunni e al personale a seguito di infortuni subiti nel corso del lavoro o delle esercitazioni pratiche previste dai programmi d'insegnamento (4)
2193	assegnazione annua a favore della scuola europea di ISPRA-Varese (5)
2494	rimborso alle università per le spese sostenute per le prove di ammissione alle scuole di specializzazione in medicina (4)
2510	restituzione di somme indebitamente versate in tesoreria relative a concorsi comparto scuola (10)
2649	spese relative al personale comandato non gestito da NOIPA da rimborsare alle amministrazioni ed agli enti pubblici non economici (4)
2678	spese per l'istituzione e l'operatività della fondazione "istituto di ricerche tecnopolo mediterraneo" ecc. (4)
2694	somma da trasferire alle Università in occasione dell'ottavo centenario (4)
2749	spese relative al personale comandato non gestito da noipa da rimborsare alle amministrazioni ed agli enti pubblici non economici (4)
2849	spese relative al personale comandato non gestito da noipa da rimborsare alle amministrazioni ed agli enti pubblici non economici (4)
3112	spese per l'autonomia dell'istruzione in lingua slovena (5)

Stato di previsione del Ministero dell'interno (tabella 8)

2309	somma da erogare a enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi (5)
2310	contributo annuo a favore dell'associazione nazionale vittime civili di guerra (5)
2311	somme da destinare all'accoglienza degli stranieri richiedenti il riconoscimento dello status di rifugiato nel territorio nazionale(5)
2313	assegni vitalizi e altre provvidenze da corrispondere ai cittadini italiani, stranieri apolidi, vittime di azioni terroristiche, ecc. (5)
2314	contributi ed interventi in favore di enti pubblici ed organismi privati operanti nel settore socio-assistenziale (5)
2341	Fondo di rotazione per la solidarietà alle vittime dei reati di tipo mafioso, delle richieste estorsive, dell'usura e dei reati intenzionali violenti (6)
2351	spese per i servizi d'accoglienza in favore di stranieri (5)
2352	Fondo nazionale per le politiche ed i servizi dell'asilo ed interventi connessi, ivi compresi quelli attuati nelle materie in adesione a programmi e progetti dell'unione europea anche in regime di cofinanziamento (4)
2353	Fondo per l'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati (5)
2355	restituzione di somme erroneamente versate dai richiedenti l'acquisto, il riacquisto, la rinuncia o la concessione della cittadinanza. (10)
2358	ass. economica a favore stranieri. spese trasporto e accompagnamento ammalati stranieri sino frontiera e cittadini italiani che rimpatriano per cure ecc., in relazione a convenzioni internazionali (5)
2360	contributo da corrispondere al Fondo edifici di culto (4.1.3) (8.4.1)
2362	Fondo da destinare ai comuni che accolgono richiedenti protezione internazionale (4)

Stato di previsione del Ministero dell'ambiente (tabella 9)

1531	contributo da erogare all'ente geopaleontologico di Pietraroia nonché somma da assegnare al parco geominerario della regione Sardegna (4)
1551	somma da erogare a enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi (4)
1553	somme da assegnare all'ente parco nazionale del Vesuvio e alla "fondazione Gran Sasso d'Italia" (4)
1646	spese per la gestione delle riserve marine e per la loro promozione (4)
1821	contributi in conto interessi (6)

1822	Fondo per la tutela e la gestione delle risorse idriche, finalizzato a potenziare la capacità di depurazione dei reflui urbani (4)
2217	cooperazione con gli organismi internazionali, spese per le direttive e per i regolamenti comunitari in materia ambientale, nonché per l'esecuzione di accordi internazionali (4)
2793	somme da assegnare a istituto superiore protezione e ricerca ambientale per attività inerenti all'attuazione del regolamento REACH, concernente la registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche (4)
3022	somme da assegnare alle autorità di bacino per lo svolgimento delle funzioni di valorizzazione dei beni ambientali e fluviali, nonché per il monitoraggio ambientale, per la previsione e la gestione delle piene e delle magre (4)
3023	somma da assegnare all'autorità di distretto dell'appennino meridionale per l'assunzione di personale, ecc. (4)
3621	contributo per l'istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (4)
Stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (tabella 10)	
1245	contributi per l'istituzione, l'avvio e la realizzazione di nuovi servizi marittimi per il trasporto combinato delle merci o il miglioramento dei servizi su rotte esistenti, in arrivo e/o partenza da porti (6)
1246	contributi per servizi di trasporto ferroviario intermodale in connessione con nodi logistici e portuali (6)
1267	Fondo da destinare alle imprese ferroviarie per i corsi di formazione di personale impiegato in attività di circolazione ferroviaria (6)
1274	somme da corrispondere alle imprese ferroviarie per incentivazione trasporto merci (6)
1302	spese di esercizio per gestioni di ferrovie. anticipazione di spese per provvedimenti di ufficio (4)
1314	somme relative al finanziamento del rinnovo contrattuale del settore del trasporto pubblico locale (4)
1315	Fondo nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale, anche ferroviario, nelle regioni a statuto ordinario (4)
1317	somme relative al finanziamento dei servizi di trasporti aggiuntivi per fronteggiare le criticità trasportistiche conseguenti al crollo del tratto "ponte Morandi" (4)
1320	rimborsi ai privati di eventuali eccedenze sulle somme versate per richiesta di prove di recipienti per gas compressi, liquefatti e disciolti, per esami magnetoscopici, ecc. (10)
1321	rimborsi ai privati di eventuali eccedenze sulle somme versate per richiesta degli esami, delle verifiche e delle certificazioni riguardanti i veicoli a motore, i conducenti, nonché le officine incaricate delle revisioni periodiche (10)
1323	rimborso agli autotrasportatori sulle quote versate per l'iscrizione all'albo e per errati versamenti (10)
1325	sovvenzioni per l'esercizio di ferrovie, tramvie extraurbane, funivie ed ascensori in servizio pubblico ed autolinee non di competenza delle regioni (6)
1330	somme assegnate al comitato centrale per l'Albo degli autotrasportatori (6)
1337	Fondo per gli interventi in favore del settore dell'autotrasporto (6)
1390	contributi in conto interessi trentacinquennali a favore dei Comuni, ecc. per l'esecuzione di opere marittime (6)
1690	Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione (4)
1693	Fondo inquilini morosi incolpevoli (4)
1701	contributi in conto interessi a favore di istituti, cooperative e comuni (6)
1851	somme da assegnare al Centro internazionale radiomedico C.I.R.M. (4)
1922	Fondo destinato a compensare l'ENAV s.p.a. per i costi sostenuti per garantire la sicurezza ai propri impianti e la sicurezza operativa (6)
1923	somme da assegnare all'Ente nazionale per l'aviazione civile (ENAC) (4)
1928	somme da assegnare alla regione Sicilia per consentire la riduzione dei disagi derivanti dalla condizione di insularità e per assicurare la continuità del diritto alla mobilità anche ai passeggeri non residenti (4)
1942	oneri di servizio pubblico relativi ai servizi aerei di linea effettuati tra lo scalo aeroportuale di Crotona ed i principali aeroporti nazionali (4)
1960	sovvenzioni, contributi di avviamento ed erogazioni per ripianamento degli oneri derivanti dalla ristrutturazione dei servizi alle società assuntrici di servizi marittimi, ecc. (6)
Stato di previsione del Ministero della difesa (tabella 11)	
3070	contributi a favore di enti ed istituzioni varie che operano nel settore della protezione della natura, dei parchi nazionali e delle riserve naturali. (5)
3074	rimborso utile gestione amministrazione patrimonio di rilievo naturalistico di proprietà del Fondo edifici culto (4)

Stato di previsione del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo tabella 12)	
1477	spese a favore delle associazioni di categoria e organismi specializzati per la realizzazione di programmi di sviluppo del settore della pesca ed in particolare nel campo della formazione, informazione e qualificazione professionale (6)
1481	trasferimenti alle imprese per l'attività di pesca e l'itticoltura (6)
1488	spese connesse alla promozione dell'associazionismo sindacale e al finanziamento di opportunità occupazionali (5)
1492	somme occorrenti per l'assistenza delle famiglie di pescatori deceduti in mare (5)
1502	spese per le attività di implementazione nazionale del trattato internazionale sulle risorse fitogenetiche per l'alimentazione e l'agricoltura (4)
1525	assegnazione all'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (4)
1526	assegnazione all'Agenzia per le erogazioni in agricoltura finalizzata al Fondo per la distribuzione di derrate alimentari alle persone indigenti (4)
2082	contributi per il potenziamento delle attività di certificazione del materiale di moltiplicazione delle sementi nonché contributi per iniziative dirette alla valorizzazione delle varietà vegetali, ecc. (4)
2084	contributi da assegnare al Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (4)
2087	trasferimenti alle imprese destinati all'agricoltura, all'agroartigianato e all'agroindustria (6)
2089	contributo all'ISMEA e/o all'INEA per la realizzazione di studi, ricerche ed attività di supporto nel campo della cooperazione agricola (4)
2092	somme da trasferire alle Regioni e alle Province Autonome di Trento e Bolzano (4)
2200	somma da erogare a enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi. (4)
2251	concorso statale nel pagamento degli interessi sui mutui contratti dalle imprese per la bonifica, il miglioramento e lo sviluppo fondiario (6)
2285	somme occorrenti alla realizzazione dei programmi relativi al potenziamento delle attività di miglioramento genetico del bestiame, per la tutela dei libri genealogici da parte delle associazioni di allevatori (6)
2295	spese per gli interventi relativi allo sviluppo del settore ippico (6)
2297	sovvenzioni alle società di corse per le attività di organizzazione delle corse ippiche e per i servizi televisivi delle immagini delle corse (6)
2301	Fondo per gli incentivi all'assunzione di giovani lavoratori agricoli (6)
2325	Fondo per le mense scolastiche biologiche (4)
2827	Fondo da ripartire per il funzionamento del comitato tecnico faunistico - venatorio nazionale, per la partecipazione italiana al Consiglio internazionale della caccia e della conservazione della selvaggina, ecc. (5)
6808	spese relative al personale comandato non gestito da stp da rimborsare alle amministrazioni ed agli enti pubblici non economici (4.2.2) (4.7.3)
6819	somme da destinare alle politiche di sviluppo e competitività del turismo (4)
6820	somma da assegnare all' E.N.I.T. - Agenzia nazionale del turismo (4)
6822	contributo in favore del C.A.I. (Club Alpino Italiano) (4)
6823	somme da destinare alle politiche di sviluppo e competitività del turismo (4)
6825	spese per lo start-up dell'offerta turistica nazionale attraverso l'uso e di tecnologie e lo sviluppo di software originali (6)
Stato di previsione del Ministero dei beni e delle attività culturali (tabella 13	
1297	spese relative al personale comandato non gestito da stp da rimborsare alle amministrazioni ed agli enti pubblici non economici (4)
1308	spese per il funzionamento del Museo Tattile Statale Omero di Ancona (4)
1430	somma per l'assegnazione ai cittadini che compiono 18 anni nel 2017 di carta elettronica da utilizzare per rappresentazioni teatrali e cinematografiche, per ingresso musei, mostre, eventi culturali e spettacoli dal vivo, ecc. (5)

1442	somme occorrenti per misure speciali di tutela e fruizione dei siti italiani di interesse culturale, paesaggistico e ambientale, inseriti nella "lista del patrimonio mondiale", posti sotto la tutela dell'Unesco (5)
1500	somma da corrispondere alle casse di assistenza e previdenza degli scrittori, degli autori drammatici, dei musicisti e dei compositori - autori - librettisti di musica popolare (4)
1812	rimborso degli oneri connessi agli accertamenti medico - legali sostenuti dalle amministrazioni pubbliche vigilate dal ministero per i beni e le attività culturali (4)
1820	spese relative al personale comandato non gestito da stp da rimborsare alle amministrazioni ed agli enti pubblici non economici (4)
1821	spese relative al personale comandato non gestito da stp da rimborsare alle amministrazioni ed agli enti pubblici non economici (4)
1952	somme per assicurare il funzionamento dei soggetti giuridici creati o partecipati dal ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per rafforzare la tutela e valorizzazione del patrimonio culturale (5)
2025	spese relative al personale comandato non gestito da stp da rimborsare alle amministrazioni ed agli enti pubblici non economici (4)
2050	contributi a istituzioni sociali (5)
2065	contributi a istituzioni sociali nonché per la promozione culturale (5)
2066	contributi, interventi, sovvenzioni e sussidi per la manutenzione, conservazione e restauro dei beni architettonici e storico artistici (5)
2070	somme per il sostegno delle attività di studio e ricerca dell' <i>Istituto per la storia del Risorgimento italiano</i> (5)
2092	contributo da corrispondere al comune di Sassocorvaro per l'organizzazione del premio annuale "arca dell'arte - premio nazionale rotondi ai salvatori dell'arte" (4)
2093	trasferimenti a istituzioni culturali per l'allestimento di mostre bibliografiche virtuali finalizzate alla promozione della lingua e cultura italiana all'estero (4)
2522	somma da assegnare alla scuola dei beni e delle attività culturali (5)
3065	spese relative al personale comandato non gestito da stp da rimborsare alle amministrazioni ed agli enti pubblici non economici (4)
3121	Fondo per la conservazione e la informatizzazione degli archivi dei movimenti politici e degli organismi di rappresentanza dei lavoratori (5)
3514	spese relative al personale comandato non gestito da stp da rimborsare alle amministrazioni ed agli enti pubblici non economici (4)
3631	contributi a istituzioni sociali (5)
3632	Fondo per il diritto di prestito pubblico (5)
3633	contributo da corrispondere al Centro di documentazione ebraica contemporanea con sede in Milano (5)
3635	contributo all'Accademia della Crusca (4)
3636	contributi a istituzioni sociali pubbliche per il finanziamento della ricerca sulla storia e sulla cultura del medioevo italiano ed europeo (4)
3637	contributi a istituzioni sociali private per il finanziamento della ricerca sulla storia e sulla cultura del medioevo italiano ed europeo (5)
3639	contributo alla fondazione Giuseppe di Vagno per l'istituzione del "premio biennale di ricerca Giuseppe di Vagno" (5)
3640	contributi in favore di accademie e istituti culturali (5)
3641	contributo a favore della Fondazione Ugo Spirito e Renzo de Felice, ai fini del programma straordinario, ecc. (5)
3655	Fondo per la promozione del libro e della lettura (5)
3656	spese per la concessione di premi per le traduzioni finalizzati alla diffusione della lingua e della cultura italiana nel mondo (5)
3670	somma da erogare a enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi (5)
3671	contributi ad enti e istituti culturali (5)
4130	contributi a istituzioni sociali (5)
4131	indennizzi e premi da corrispondere in dipendenza di ritrovamenti e di recuperi di oggetti d'arte (5)
4132	somma da assegnare alla scuola archeologica italiana in Atene (4)
4133	somma da erogare per il programma "Magna Grecia" per la promozione e valorizzazione del patrimonio archeologico (4)

4575	spese relative al personale comandato non gestito da stp da rimborsare alle amministrazioni ed agli enti pubblici non economici (4)
4650	contributi in conto interessi per interventi di restauro, conservazione e manutenzione del patrimonio culturale immobiliare (6)
4652	contributo straordinario in favore della basilica di san Francesco in Assisi, per l'esecuzione di interventi di manutenzione ordinaria (5)
4653	contributo in favore dell'Abbazia complesso e sede del museo di San Caprasio di Aulla al fine di tutelarne il valore culturale e artistico (5)
4809	spese relative al personale comandato non gestito da stp da rimborsare alle amministrazioni ed agli enti pubblici non economici (4)
4838	contributi a istituzioni sociali (5)
5055	contributo per tutela e promozione patrimonio morale, culturale, storico dei luoghi di memoria della lotta al nazifascismo, della Resistenza e della liberazione destinato al civico museo della risiera di San Sabba, ecc. (5)
5130	contributi a istituzioni sociali (5)
5132	somma da erogare a favore dell'Istituto regionale per la cultura istriano-fiumano dalmata (IRCI) (4)
5514	somma da erogare a favore della Fondazione MAXXI - museo nazionale delle arti del XXI secolo (5)
5658	somme destinate alla realizzazione di un programma speciale di iniziative culturali a l'Aquila e nel territorio colpito dal terremoto ecc. (5)
5660	contributo al Museo storico della Liberazione (4)
6130	contributo all' accademia del cinema italiano - premio David di Donatello (5)
6621	quota del Fondo unico per lo spettacolo da erogare a favore delle fondazioni lirico sinfoniche (4)
6622	quota del Fondo unico per lo spettacolo da erogare per il sovvenzionamento delle attività musicali in Italia e all'estero (4)
6623	quota del Fondo unico per lo spettacolo da erogare per il sovvenzionamento delle attività teatrali di prosa (4)
6624	quota del Fondo unico per lo spettacolo da erogare per il sovvenzionamento delle attività di danza in Italia e all'estero (4)
6626	quota del Fondo unico per lo spettacolo da erogare per il sovvenzionamento delle attività teatrali di prosa svolte da soggetti privati (6)
6629	somme da destinare al finanziamento di festival, cori e bande (5)
6630	contributo al teatro Eliseo per le spese ordinarie e straordinarie in occasione del centenario (5)
6632	contributo per il sostegno e la valorizzazione di festival musicali ed operistici italiani di assoluto prestigio internazionale (5)
6633	contributi alla fondazione orchestra sinfonica e coro sinfonico di Milano Giuseppe Verdi (4)
6640	somme da assegnare alle fondazioni lirico sinfoniche per la riduzione del debito fiscale e per favorire le erogazioni liberali (4)
6641	Fondo nazionale per la rievocazione storica (4)
6642	contributo in favore del festival verdi di Parma e Busseto e del <i>RomaEuropa Festival</i> (5)
6643	contributo in favore del teatro scientifico di Verona (5)
6650	contributi straordinari al teatro comunale dell'opera Carlo Felice di Genova (4)
6651	contributi per le spese di vigilanza e sicurezza in occasione di pubblici spettacoli (4)
6652	contributi alle fondazioni lirico sinfoniche nonché al Teatro dell'Opera di Roma e al teatro alla Scala di Milano (4)
6656	trasferimenti ad altre amministrazioni pubbliche per il sostegno e la valorizzazione della cultura italiana all'estero in materia di spettacolo dal vivo (4)
6658	somme per la realizzazione di iniziative culturali e di spettacolo a Matera, designata capitale europea, ecc. (4)
Stato di previsione del Ministero della salute (tabella 14)	
2008	spese relative al personale comandato non gestito da NOIPA da rimborsare agli enti di provenienza (4)
2317	somma da erogare alle regioni a statuto speciale e alle Province autonome per le prestazioni economiche a favore dei cittadini affetti da tubercolosi non assistiti dall'INPS, ecc. (4)

2359	somme da destinare al rimborso alle regioni e province autonome per le spese sostenute dagli enti del SSR per l'assistenza sanitaria e le rette di ospedalità agli stranieri bisognosi, nonché spese connesse (4)
2401	somme dovute per la liquidazione delle transazioni da stipulare con soggetti emotrasmessi, danneggiati da sangue o emoderivati infetti, che hanno instaurato azioni di risarcimento danni (5)
2408	somme da assegnare alle regioni ed alle province autonome di Trento e di Bolzano per assicurare l'assistenza psicologica alle vittime di atti di terrorismo e delle stragi di tale matrice ed ai loro familiari (4)
2409	somme dovute a titolo di indennizzo e risarcimento ai soggetti danneggiati da complicanze di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazione di emoderivati (5)
2420	rimborso spese assistenza sanitaria erogata al personale navigante, marittimo e aviazione. oneri convenzione con associazione cri per retribuzioni personale a rapporto convenzionale operante nei servizi pronto soc. san. aeroportuali. (5)
2421	spese varie per i servizi relativi all'assistenza sanitaria al personale navigante marittimo e dell'aviazione civile erogate in Italia ivi incluse le spese per l'assicurazione del personale a rapporto convenzionale (5)
2422	compensi al personale sanitario convenzionato per le esigenze di assistenza sanitaria erogata in Italia al personale navigante (5)
2430	rimborso per spese di assistenza sanitaria erogata all'estero al personale navigante, marittimo e dell'aviazione civile (5)
3398	trasferimenti alle amministrazioni pubbliche per la ricerca medico-sanitaria e la tutela della salute (4)
3412	somma da erogare a enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi (4)
3414	contributo alla Fondazione italiana onlus per la ricerca sulle malattie del pancreas (4)
3415	contributo a favore del Gaslini di Genova (4)
3416	contributo all'istituto nazionale di genetica molecolare (INGM) (4)
3417	spese per il funzionamento e per la ricerca della fondazione istituto mediterraneo di ematologia (IME) (4)
3440	finanziamento dell'attività di ricerca corrente dell'istituto superiore di sanità (4.1.4) (7.5.1)
3443	contributo all'istituto superiore di sanità (4)
3446	somme da assegnare a Istituto superiore sanità per il registro nazionale delle strutture autorizzate all'applicazione delle tecniche di procreazione medicalmente assistita ecc. (4)
3451	finanziamento dell'attività di ricerca corrente dell'Agenzia per i servizi sanitari regionali (4)
3457	contributo all'Agenzia per i servizi sanitari regionali (4)
3461	contributo all'Agenzia italiana del farmaco (4)
3499	somma da assegnare agli IRCCS e IZS per le assunzioni di personale con contratto a tempo determinato nel ruolo non dirigenziale della ricerca sanitaria e delle relative attività di supporto (4)
4387	somme da assegnare alle Regioni ed alle Province autonome per l'istituzione ed il funzionamento di centri regionali ed interregionali per i trapianti, ecc. (4)
4388	rimborso per spese di assistenza sanitaria erogata in Italia agli stranieri, ecc. (5)
4389	somme occorrenti a garantire la retribuzione ai donatori di sangue ed emocomponenti lavoratori dipendenti dichiarati idonei alla donazione (5)
4390	rimborsi alle unità sanitarie locali ed alle aziende ospedaliere, tramite le regioni e le province autonome delle spese per prestazioni sanitarie erogate a cittadini stranieri, ecc. (4)
4391	rimborso per spese di assistenza sanitaria all'estero, nonché spese connesse (5)
4397	somma da destinare alle attività del registro nazionale italiano dei donatori di midollo osseo (4)
4400	somme da assegnare alle regioni e alle province autonome per la realizzazione di nuovi centri specializzati per la prevenzione della cecità, per l'educazione e la riabilitazione visiva, ecc. (4)
4401	somme da destinare alle attività istituzionali della sezione italiana dell'Agenzia internazionale per la prevenzione della cecità (4)
4504	spese relative alla corresponsione delle competenze fisse ed accessorie al personale in posizione di comando .. da rimborsare alle amministrazioni di appartenenza (4)
4508	rimborso degli oneri connessi agli accertamenti medicolegali (4)
5301	somma da assegnare agli IZS per il finanziamento dell'attività di ricerca corrente (4)

5340	Fondo da ripartire tra le regioni e le province autonome per la realizzazione di interventi in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo, nonché interventi specifici di tipo sanitario, ecc. (4)
5398	somme da erogare alle strutture pubbliche, scolastiche e ospedaliere che nelle mense provvedono alla somministrazione di pasti senza glutine su richiesta degli interessati (5)
5399	somme da assegnare alle regioni ed alle province autonome per l'inserimento di appositi modelli informativi sulla celiachia nell'ambito delle attività di formazione e aggiornamento professionali rivolte a ristoratori e ad albergatori (4)
5400	somme da erogare alle strutture pubbliche, scolastiche e ospedaliere che nelle mense provvedono alla somministrazione di pasti senza glutine su richiesta degli interessati (5)
5401	somme da assegnare alle Regioni ed alle Province autonome per l'inserimento di appositi modelli informativi sulla celiachia nell'ambito delle attività di formazione e aggiornamento professionali rivolte a ristoratori e ad albergatori (4)
5507	spese per iniziative in tema di informazione ed educazione sanitaria sui trapianti di organi e di tessuti da assumersi da parte delle regioni e delle province autonome nonché delle aziende Unità Sanitarie Locali (4)
5712	somme da destinare in ottemperanza delle sentenze Tar del Lazio e consiglio di Stato e completamento degli interventi perequativi (5)

Riferimenti bibliografici

- Altshuler, R.-Dietz, R.D. (2008) "Tax Expenditure Estimation and Reporting: A Critical Review", *NBER Working Paper 14263*, National Bureau of Economic Research, Cambridge, Mass.
- Boadway, R. (2007) "Policy Forum: The Annual Tax Expenditure Accounts – A Critique", *Canadian Tax Journal*, vol. 55, n. 1.
- Brooks, N. (2016) "Policy Forum: The Case Against Boutique Tax Credits and Similar Tax Expenditures", *Canadian Tax Journal*, vol. 64, n. 1.
- Burman, L.-Toder, E.-Geissler, C. (2008), "How Big Are Total Individual Income Tax Expenditures, and Who Benefits from Them?", *Discussion Paper No. 31*, The Urban–Brookings Tax Policy Center, December.
- Burman, L.-Phaup, M. (2011), "Tax Expenditures, the Size and Efficiency of Government, and Implication for Budget Reform", *NBER Working Paper*, no. 17268, National Bureau of Economic Research, Cambridge, MA 02138, August.
- Commissione per le spese fiscali (2016), *Rapporto annuale sulle spese fiscali 2016*, Ministero dell'Economia e delle Finanze, Roma 8 ottobre.
- Commissione per le spese fiscali (2017), *Rapporto annuale sulle spese fiscali 2017*, Ministero dell'Economia e delle Finanze, Roma 12 ottobre.
- Commonwealth of Australia (2016), *Tax Expenditures Statement 2015*, January.
- Craig, J. and W. Allan (2001), "Fiscal Transparency, Tax Expenditures, and Budget Process: An International Perspective", *IMF Working Paper*, 2001.
- Department of Finance, Canada (2016), *Report on Federal Tax Expenditures: Concepts, Estimates and Evaluations*, Ottawa, Department of Finance.
- European Economy (2014), "Tax expenditures in direct taxation in EU Member States", *Occasional Papers*, n. 207, December.
- Fookes, C. (2009), "Spending through the Tax System: Tax Expenditures", *Policy Perspectives Paper*, New Zealand Treasury, 09/01, August.
- IMF (2007), *Manual on Fiscal Transparency*, International Monetary Fund, Washington, D.C.

Institute of Fiscal Studies (1991), "Equity for Companies: a Corporation Tax for the 1990s", *Fourth Report of the IFS Capital Taxes Group*.

JCT (2008) "A Reconsideration of Tax Expenditure Analysis." Congress Joint Committee on Taxation, May.

Meade, J.E. (1978), *The Structure and Reform of Direct Taxation*, George Allen & Unwin, London.

OECD (2010a) *Tax Expenditures in OECD Countries*, Oecd, Paris.

OECD (2010b), *Choosing a Broad Base – Low Rate Approach to Taxation*, OECD Tax Policy Studies, No. 19, Paris.

Rogers, A.-Toder, E. (2011), *Trends in Tax Expenditures, 1985-2016*, Urban-Brookings Tax Policy Center, September 16th, Washington, D.C.

Tarc (Tax Administration Research Centre) (2014), "The Definition, Measurement, and Evaluation of Tax Expenditures and Tax Reliefs", *Technical Paper*, National Audit Office, June.

Toder, E.-Harris, B.H.-Lim, K. (2014), *Distributional Effects of Tax Expenditures*, Schwartz Center for Economic Policy Analysis -The New School for Social Research, Tax Policy Center, Urban Institute and Brookings Institution, Washington, D.C.

Tyson, J. (2013), "Reforming Tax Expenditures in Italy: What, Why and How?", *IMF Working Paper*, December 2013.

U.S. Treasury (1992), *Integration of The Individual and Corporate Tax Systems. Taxing Business Income Once*, Department of The Treasury, Washington.

Villela, L.-Lemgruber, A.-Jorratt, M (2010), "Challenges for Measuring Tax Expenditure", Inter-American Development Bank, *mimeo*.

Tavola 1 – Spese fiscali erariali per missioni di spesa

SPESE FISCALI 2019												
N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo ¹	Termine vigenza (anno d'imposta)	Natura delle misure	Effetti finanziari (in mln. di euro) ²			Numero frequenze	Effetti finanziari pro capite (in euro)	Soggetti e categorie dei beneficiari	In vigore da più di 5 anni
						2020	2021	2022				
MISSIONE 9: AGRICOLTURA POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA												
1	Art. 15, comma 1, lett. a), TUIR	Detrazione su interessi passivi e oneri accessori relativi a prestiti e mutui agrari	IRPEF	A REGIME	DETRAZIONE	-2,5	-2,5	-2,5	8.530	-288,7	PERSONE FISICHE	<input checked="" type="checkbox"/>
2	Art. 31, comma 2, TUIR	Reddito dominicale pari a zero in caso di perdita del prodotto almeno per il 30% in conseguenza di eventi naturali	IRPEF	A REGIME	ESCLUSIONE	-5,8	-5,8	-5,8	18.901	-306,9	PERSONE FISICHE	<input checked="" type="checkbox"/>
3	Art. 35, TUIR	Reddito agrario pari a zero nelle ipotesi di cui all'art. 31 TUIR	IRPEF	A REGIME	ESCLUSIONE	-2,3	-2,3	-2,3	17.783	-129,3	PERSONE FISICHE	<input checked="" type="checkbox"/>
4	Tabella A, punto 5, TUA	Impiego dei prodotti energetici nei lavori agricoli e assimilati (orticoltura, allevamento, silvicoltura, apicoltura, piscicoltura e florovivaistica) - Applicazione di un'aliquota pari al 22 % di quella normale per il gasolio e al 49 % di quella normale per la benzina (uso carburanti). Esenzione per gli oli vegetali non modificati chimicamente	ACCISA	A REGIME	RIDUZIONE DI ALIQUOTA	-938,7	-938,7	-938,7			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	<input checked="" type="checkbox"/>
5	Tabella A, punto 6, TUA	Esenzione dall'accisa sui carburanti per il prosciugamento e la sistemazione dei terreni allagati nelle zone colpite da alluvione	ACCISA	A REGIME	ESENZIONE	-0,5	-0,5	-0,5			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	<input checked="" type="checkbox"/>
6	Tabella A, punto 7, TUA	Esenzione dall'accisa sui carburanti per il sollevamento delle acque allo scopo di agevolare la coltivazione dei fondi rustici sui terreni bonificati	ACCISA	A REGIME	ESENZIONE	-0,5	-0,5	-0,5			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	<input checked="" type="checkbox"/>
7	Art. 34 del D.P.R. n. 633/72	Regime speciale IVA per i produttori agricoli - detrazione forfettizzata	IVA	A REGIME	REGIME SPECIALE	-445,9	-445,9	-445,9	287.614	-1.550,2	SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	<input checked="" type="checkbox"/>
8	Legge 604/1954 e normative collegate; prorogata ex art. 2, comma 4-bis, del D.L. n.194/2009 e posta a regime con la legge n. 220/2010 (legge di stabilità); comma 4-bis dell'art. 2 del D.L. n. 194 del 2009, modificato dall'art. 1, comma 41, della legge n. 220 del 2010 e dall'art. 1, comma 907 della legge n. 208 del 2015	Misure in tema di imposte di registro, ipotecarie e catastali sui trasferimenti immobiliari in agricoltura (piccola proprietà contadina).	IMPOSTE DI REGISTRO, DI BOLLO E IPOCASTATALI	A REGIME	REGIME SPECIALE	-238,2	-238,2	-238,2	34.938		SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	<input checked="" type="checkbox"/>
9	Art. 34-bis del D.P.R. n. 633/72	Attività agricole connesse Detrazione forfettizzata dell'imposta nella misura del 50% Imprenditori agricoli che effettuano forniture di servizi ai sensi dell'art. 2135, terzo comma c.c.	IVA	A REGIME	REGIME SPECIALE	-5,8	-5,8	-5,8	11.634	-499,6	SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	<input checked="" type="checkbox"/>
10	Art. 2, terzo comma, lett. c), del D.P.R. 633/72	Non assoggettamento ad IVA delle cessioni di terreni non edificabili	IVA	A REGIME	ESCLUSIONE	Non quantificabile					PERSONE FISICHE E GIURIDICHE	<input checked="" type="checkbox"/>
11	art. 1, comma 908 della legge 28/12/2015 n. 208	Innalzamento delle percentuali di compensazione di detrazione dell'IVA applicabili a taluni prodotti dei settori lattiero-caseario ed agli animali vivi bovini e suini	IVA	A REGIME	REGIME SPECIALE	-35,0	-35,0	-35,0			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	
12	Art. 1, comma 662, Legge 30 dicembre 2018, n. 145	Innalzamento delle percentuali di compensazione di detrazione dell'IVA applicabili alle cessioni di legna da ardere	IVA	A REGIME	REGIME SPECIALE	-1,0	-1,0	-1,0			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	
13	Art. 1, comma 698, Legge 27 dicembre 2018, n. 145	Applicazione dell'aliquota IVA ridotta del 5 per cento, ai tartufi freschi o refrigerati e l'applicazione dell'aliquota IVA ridotta del 10 per cento ai tartufi congelati, essiccati o preservati immersi in acqua salata, solforata o addizionata di altre sostanze atte ad assicurare temporaneamente la conservazione, ma non preparati per il consumo immediato.	IVA	A REGIME	REGIME SPECIALE	-0,2	-0,2	-0,2			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	
14	Art. 1, comma 503, Legge 27 dicembre 2017, n. 205	Allo svolgimento dell'attività enoturistica si applicano le disposizioni fiscali di cui all'articolo 5 della legge 30 dicembre 1991, n. 413. Il regime forfettario dell'imposta sul valore aggiunto di cui all'articolo 5, comma 2, della legge n. 413 del 1991 si applica solo per i produttori articoli 295 e seguenti della direttiva comunitaria 2006/112/CE, del 28 novembre 2006.	IVA	A REGIME	REGIME SPECIALE	-1,1	-1,1	-1,1			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	

Tavola 1 – Spese fiscali erariali per missioni di spesa

SPESE FISCALI 2019												
N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo ¹	Termine vigenza (anno d'imposta)	Natura delle misure	Effetti finanziari (in mln. di euro) ²			Numero frequenze	Effetti finanziari pro capite (in euro)	Soggetti e categorie dei beneficiari	In vigore da più di 5 anni
						2020	2021	2022				
15	Art. 1, comma 506, Legge 27 dicembre 2017, n. 205	Prevede che con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, da adottare entro il 31 gennaio di ciascuna delle annualità 2018, 2019 e 2020, ai sensi dell'articolo 34, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, le percentuali di compensazione applicabili agli animali vivi delle specie bovina e suina sono innalzate, per ciascuna delle annualità 2018, 2019 e 2020, rispettivamente in misura non superiore al 7,7 per cento e all'8 per cento. Per il 2019 il decreto è stato pubblicato sulla G.U. 4 giugno 2019., n. 129, confermando le percentuali dello scorso anno	IVA	2020	REGIME SPECIALE	-21,5	-21,5	-21,5			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	
16	Art. 78, comma 8, legge, 413/1991	Determinazione forfetaria del reddito imponibile e dell'Iva per le associazioni sindacali e di categoria operanti nel settore agricolo relativamente alle attività di assistenza rese agli associati	IRES/IVA	A REGIME	REGIME FORFETARIO	-0,1	-0,1	-0,1	743	-154,2	SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	<input checked="" type="checkbox"/>
17	Art. 1, comma 1094, della Legge n. 296/06 come modificato dall'art.1, comma 177, Legge n. 244/07	Possibilità per le società di persone e le società a responsabilità limitata, costituite da imprenditori agricoli, che esercitano esclusivamente le attività dirette alla manipolazione, conservazione, trasformazione, commercializzazione e valorizzazione di prodotti agricoli ceduti dai soci, di determinare il reddito applicando all'ammontare dei ricavi il coefficiente di redditività del 25 per cento.	IRPEF/IRES	A REGIME	REGIME SPECIALE						SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	<input checked="" type="checkbox"/>
18	Art.1, commi 1093 Legge n. 296/06	Possibilità per le società di persone, le società a responsabilità limitata e le società cooperative che rivestono la qualifica di società agricola ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 93 di optare per la determinazione catastale del reddito, ex articolo 32 del Tuir.	IRPEF/IRES	A REGIME	REGIME SPECIALE	-69,8	-69,8	-69,8	3.733	-18.699,7	SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	<input checked="" type="checkbox"/>
19	Art.2, comma 6, della Legge n. 350/03	Modifiche in favore del settore agricolo: - modifica dei criteri per l'individuazione delle attività agricole "connesse" comunque produttive di reddito agrario di cui all'art. 32, comma 2, lettera c) del Tuir. Rinvio alle attività di cui al terzo comma dell'art. 2135 del c.c. e previsione di un decreto del Ministro dell'economia e delle finanze per l'individuazione dei beni che possono essere oggetto delle attività agricole "connesse"; - nuovo articolo 56-bis del Tuir modalità, opzionale, di determinazione del reddito delle "altre attività agricole"; - articolo 71, comma 2-bis) del Tuir applicazione dei coefficienti di redditività di cui all'articolo 56-bis del Tuir per la determinazione dei redditi derivanti dalle attività commerciali non esercitate abitualmente poste in essere dai soggetti che svolgono le attività di cui all'articolo 32 del Tuir eccedenti i limiti di cui al comma 2, lettera c).	IRPEF/IRES	A REGIME	REGIME SPECIALE	-116,8	-116,8	-116,8	23.807	-4.906,1	SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	<input checked="" type="checkbox"/>
20	Art. 34, comma 6, del D.P.R.n. 633/72	Regime speciale IVA per i produttori agricoli in regime di esonerazione con volume d'affari inferiore a 7.000 euro, che effettuano cessioni di prodotti agricoli	IVA	A REGIME	REGIME SPECIALE	-10,8	-10,8	-10,8	589.069	-18,3	SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	<input checked="" type="checkbox"/>
21	Art. 34, comma 7, del D.P.R.n. 633/72	Assoggettamento ad IVA dei conferimenti alle cooperative dei prodotti agricoli dei soci differito al momento del pagamento del prezzo	IVA	A REGIME	REGIME SPECIALE	Non quantificabile					SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	<input checked="" type="checkbox"/>
22	Art. 5 del DPR n. 131/1986	Locazione di fondi rustici (aliquota dello 0,5%)	IMPOSTE DI REGISTRO, DI BOLLO E IPOCASTATALI	A REGIME	RIDUZIONE DI ALIQUOTA	-7,4	-7,4	-7,4			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	<input checked="" type="checkbox"/>
23	Art. 14 della Legge n. 441/98	Per favorire la continuità della impresa agricola gli atti relativi ai beni costituenti l'azienda, ivi compresi i fabbricati, le pertinenze, le scorte vive e morte oggetto di successione o di donazione tra ascendenti o discendenti entro il terzo grado sono esenti dall'imposta sulle successioni e donazioni, dalle imposte catastali, di bollo (e dall'INVM) e soggetti alle sole imposte ipotecarie in misura fissa. Quanto precede a condizione che i soggetti interessati siano coltivatori diretti che non hanno compiuto i quaranta anni e che acquisiscano la qualifica di coltivatore diretto o di imprenditore agricolo.	IMPOSTE SU DONAZIONI E SUCCESSIONI	A REGIME	ESENZIONE	Non quantificabile					PERSONE FISICHE	<input checked="" type="checkbox"/>
24	Art. 39, comma 7, del D.Lgs 1 settembre 1993, n. 385	Misure in materia di annotazioni ipotecarie relative ad operazioni di credito fondiario	IMPOSTE DI REGISTRO, DI BOLLO E IPOCASTATALI	A REGIME	ALTRO	Non quantificabile					BANCHE E ASSICURAZIONI	<input checked="" type="checkbox"/>
25	Legge 25 maggio 1970 n. 364, articolo 21	Contratti di assicurazione a favore di soci di consorzi, associazioni e cooperative agricole di cui alla legge 364 del 1970. (nota. La legge è stata abrogata dall'articolo 16 del Dlgs 29 marzo 2004, n. 102 , salvo quanto previsto dall'articolo 21 , comma 6 della stesa legge)	ALTRO	A REGIME	ESENZIONE	Non quantificabile					SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	<input checked="" type="checkbox"/>

Tavola 1 – Spese fiscali erariali per missioni di spesa

SPESE FISCALI 2019												
N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo ¹	Termine vigenza (anno d'imposta)	Natura delle misure	Effetti finanziari (in mln. di euro) ²			Numero frequenze	Effetti finanziari pro capite (in euro)	Soggetti e categorie dei beneficiari	In vigore da più di 5 anni
						2020	2021	2022				
26	Art. 1, comma 44, Legge n. 232 del 2016	Non concorrenza alla formazione della base imponibile ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche dei coltivatori diretti e degli imprenditori agricoli professionali dei redditi dominicali e agrari	IRPEF/IRES	2019	ESCLUSIONE	0,0	0,0	0,0			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	
27	Art. 1, commi 692-695, L. n. 145 del 2018	Applicazione di un'imposta sostitutiva in misura fissa pari a euro 100 ai redditi derivanti dallo svolgimento, in via occasionale, da parte delle persone fisiche, delle attività di raccolta di prodotti selvatici non legnosi. Tale attività si intende svolta in via occasionale se i corrispettivi percepiti dalla vendita del prodotto non superano il limite annuo di euro 7.000	IRPEF	A REGIME	REGIME SOSTITUTIVO	-3,9	-3,9	-3,9			PERSONE FISICHE	
28	Art. 1, comma 705, L. n. 145 del 2018	Estensione della disciplina fiscale propria dei titolari dell'impresa agricola ai familiari coadiuvanti, appartenenti al medesimo nucleo familiare, che risultano iscritti nella gestione assistenziale e previdenziale agricola quali coltivatori diretti	IRPEF	A REGIME	ALTRO	0,0	0,0	0,0			PERSONE FISICHE	
MISSIONE 10: ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE												
29	Tabella A, punto 10, TUA	Riduzione dell'accisa sul gas naturale impiegato negli usi di cantiere, nei motori fissi e nelle operazioni di campo per la coltivazione di idrocarburi	ACCISA	A REGIME	RIDUZIONE DI ALIQUOTA	-0,2	-0,2	-0,2			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	<input checked="" type="checkbox"/>
30	Tabella A, punto 11 TUA	Riduzione dell'accisa sui prodotti energetici impiegati per la produzione di energia elettrica con impianti obbligati alla denuncia (per gli oli vegetali non modificati chimicamente è prevista l'esenzione da accisa)	ACCISA	A REGIME	RIDUZIONE DI ALIQUOTA	-0,5	-0,5	-0,5			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	<input checked="" type="checkbox"/>
31	Tabella A, punto 11-bis, TUA	Esenzione dall'accisa sull'energia elettrica prodotta da impianti di gasificazione	ACCISA	A REGIME	ESENZIONE	-0,5	-0,5	-0,5			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	<input checked="" type="checkbox"/>
32	Tabella A, punto 14, TUA	Esenzione dall'accisa sui prodotti energetici impiegati per la produzione di magnesio da acqua di mare	ACCISA	A REGIME	ESENZIONE	-0,5	-0,5	-0,5			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	<input checked="" type="checkbox"/>
33	Tabella A, punto 15 TUA	Riduzione dell'accisa sul GPL utilizzato negli impianti centralizzati per usi industriali	ACCISA	A REGIME	RIDUZIONE DI ALIQUOTA	-11,3	-11,3	-11,3			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	<input checked="" type="checkbox"/>
34	Tabella A, punto 15 TUA	Riduzione dell'accisa sul GPL impiegato come carburante per gli autobus urbani ed extraurbani adibiti al servizio pubblico	ACCISA	A REGIME	RIDUZIONE DI ALIQUOTA	-0,8	-0,8	-0,8			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	<input checked="" type="checkbox"/>
35	Tabella A, punto 16-bis, TUA	Riduzione dell'accisa su combustibili (gasolio e gas naturale) e carburanti (benzina e gasolio) impiegati dalle Forze armate nazionali	ACCISA	A REGIME	RIDUZIONE DI ALIQUOTA	-15,7	-15,7	-15,7			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	<input checked="" type="checkbox"/>
36	Tabella A, punto 16-bis, TUA	Esenzione dell'accisa su combustibili (GPL) e carburanti (GPL e gas naturale) impiegati dalle Forze armate nazionali	ACCISA	A REGIME	ESENZIONE						SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	<input checked="" type="checkbox"/>
37	Art. 17, comma 4 bis, TUA	Esenzione dall'accisa sui tabacchi denaturati e usati a fini industriali od orticoli, distrutti sotto sorveglianza amministrativa, destinati esclusivamente a prove scientifiche ed a prove relative alla qualità dei prodotti, riutilizzati dal produttore.	ACCISA	A REGIME	ESENZIONE	Non quantificabile					IMPRESE E SOCIETA'	<input checked="" type="checkbox"/>
38	Art. 21-bis, TUA	Riduzione dell'accisa sulle emulsioni di gasolio o olio combustibile in acqua impiegate come carburanti o combustibili	ACCISA	2019	RIDUZIONE DI ALIQUOTA	0,0	0,0	0,0			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	<input checked="" type="checkbox"/>
39	Art. 26, comma 6, TUA	Non sottoposizione ad accisa delle miscele gassose di origine biologica destinate agli usi propri del soggetto che le produce	ACCISA	A REGIME	ESENZIONE	-1,0	-1,0	-1,0			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	<input checked="" type="checkbox"/>
40	Art. 27, comma 3, lett. h), TUA	Esenzione dall'accisa per l'alcool e le bevande alcoliche impiegati come campioni per analisi, per prove di produzione necessarie o a fini scientifici	ACCISA	A REGIME	ESENZIONE	Non quantificabile					IMPRESE E SOCIETA'	<input checked="" type="checkbox"/>
41	Art. 27, comma 3, lett. i), TUA	Esenzione dall'accisa per l'alcool e le bevande alcoliche utilizzati nella fabbricazione di un componente non soggetto ad accisa	ACCISA	A REGIME	ESENZIONE	Non quantificabile					SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	<input checked="" type="checkbox"/>
42	Art. 33, comma 2, TUA	Determinazione forfetaria dell'accisa sull'alcool etilico prodotto da piccoli alambicchi	ACCISA	A REGIME	REGIME FORFETARIO	Non quantificabile					SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	<input checked="" type="checkbox"/>
43	Art. 52, comma 2, lettera b), TUA	Non sottoposizione ad accisa per l'energia elettrica impiegata negli aeromobili, nelle navi, negli autoveicoli, purché prodotta a bordo con mezzi propri, esclusi gli accumulatori, nonché quella prodotta da gruppi elettrogeni mobili in dotazione alle forze armate dello Stato ed ai corpi ad esse assimilati	ACCISA	A REGIME	ESCLUSIONE	Non quantificabile					SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	<input checked="" type="checkbox"/>

Tavola 1 – Spese fiscali erariali per missioni di spesa

SPESE FISCALI 2019												
N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo ¹	Termine vigenza (anno d'imposta)	Natura delle misure	Effetti finanziari (in mln. di euro) ²			Numero frequenze	Effetti finanziari pro capite (in euro)	Soggetti e categorie dei beneficiari	In vigore da più di 5 anni
						2020	2021	2022				
44	Art. 52, comma 2, lettera c), TUA	Non sottoposizione ad accisa per l'energia elettrica prodotta con gruppi elettrogeni azionati da gas metano biologico	ACCISA	A REGIME	ESCLUSIONE	Non quantificabile					SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	<input checked="" type="checkbox"/>
45	Art. 52, comma 2, lettera d), TUA	Non sottoposizione ad accisa per l'energia elettrica prodotta da piccoli impianti generatori comunemente azionati, purchè la loro potenza disponibile non sia superiore a 1 kW, nonché prodotta da officine elettriche costituite da gruppi elettrogeni di soccorso aventi potenza disponibile complessiva non superiore a 200 kW	ACCISA	A REGIME	ESCLUSIONE	Non quantificabile					SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	<input checked="" type="checkbox"/>
46	Art. 52, comma 3, lett. b), TUA	Esenzione dall'accisa sull'energia elettrica prodotta con fonti rinnovabili in impianti con potenza superiore a 20 kW per autoconsumo	ACCISA	A REGIME	ESENZIONE	-59,6	-59,6	-59,6			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	<input checked="" type="checkbox"/>
47	Art. 52, comma 2, lettera a), TUA	Esclusione, dal campo di applicazione dell'accisa, dell'energia elettrica prodotta con impianti azionati da fonti rinnovabili, aventi potenza non superiore a 20 kW	ACCISA	A REGIME	ESENZIONE	Non quantificabile					SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	<input checked="" type="checkbox"/>
48	Art. 8, comma 10, lett. f), della Legge n. 448/98 e successive modificazioni e integrazioni	Credito d'imposta sulle reti di teleriscaldamento alimentato con biomassa ed energia geotermica		A REGIME	CREDITO DIMPOSTA	-24,2	-24,2	-24,2			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	<input checked="" type="checkbox"/>
49	Art. 52, comma 3, lett. c), TUA	Esenzione dall'accisa sull'energia elettrica impiegata nelle ferrovie	ACCISA	A REGIME	ESENZIONE	-2,0	-2,0	-2,0			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	<input checked="" type="checkbox"/>
50	Art. 52, comma 3, lett. d), TUA	Energia elettrica impiegata nell'esercizio delle linee di trasporto urbano ed interurbano- Esenzione dall'accisa	ACCISA	A REGIME	ESENZIONE	-5,7	-5,7	-5,7			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	<input checked="" type="checkbox"/>
51	Art. 52, comma 3, lett. e), TUA	Esenzione dall'accisa sull'energia elettrica impiegata nelle abitazioni di residenza con potenza fino a 3 kW fino a 150 kWh di consumo mensile	ACCISA	A REGIME	ESENZIONE	-591,8	-591,8	-591,8			PERSONE FISICHE	<input checked="" type="checkbox"/>
52	Art. 55, comma 3, lett. f), TUA	Pagamento dell'accisa con un canone forfetario per le forniture di energia elettrica "a cottimo" (piccole forniture)	ACCISA	A REGIME	REGIME FORFETARIO	Non quantificabile					PERSONE FISICHE	<input checked="" type="checkbox"/>
53	Art. 55, comma 5, TUA	Pagamento dell'accisa sull'energia elettrica con canone annuo di abbonamento (per l'energia elettrica ottenuta da officine non fornite di misuratori)	ACCISA	A REGIME	REGIME FORFETARIO	Non quantificabile					SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	<input checked="" type="checkbox"/>
54	Art. 55, comma 5, TUA	Pagamento dell'accisa sull'energia elettrica con canone annuo di abbonamento (energia elettrica ottenuta da impianti di produzione combinata di energia elettrica e calore, con potenza disponibile non superiore a 100 kW non forniti di misuratori)	ACCISA	A REGIME	REGIME FORFETARIO	Non quantificabile					SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	<input checked="" type="checkbox"/>
55	Art. 62, comma 2, TUA	Esenzione dall'imposta di consumo per gli oli lubrificanti impiegati nella produzione e nella lavorazione della gomma naturale e sintetica per la fabbricazione dei relativi manufatti, nella produzione delle materie plastiche e delle resine artificiali o sintetiche, comprese le colle adesive, nella produzione degli antiparassitari per le piante da frutta	ALTRO	A REGIME	ESENZIONE	-1,0	-1,0	-1,0			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	<input checked="" type="checkbox"/>
56	Art. 2, comma 11 della legge n. 203/08	Riduzione dell'accisa sul gas naturale impiegato per usi industriali da soggetti che registrano consumi superiori a 1.200.000 mc annui	ACCISA	A REGIME	RIDUZIONE DI ALIQUOTA	-29,1	-29,1	-29,1			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	<input checked="" type="checkbox"/>
MISSIONE 11: COMPETITIVITA' E SVILUPPO DELLE IMPRESE												
57	Art. 15, commi 10, 11 e 12 del decreto legge n. 185 del 2008. Art. 23, commi 12-15 D.L. n. 98 del 2011 prorogato dall'art. 20 del D.L. n. 201/2011; Art. 1, co. 502, 503 e 505, legge n. 228/2012; Art. 1, co. 95 e 96 della legge n. 208/2015; Art. 23, commi da 12 a 15, D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito dalla L. 15 luglio 2011, n. 111. Art. 1, commi 81-83 della legge n. 205 del 2017	Il soggetto beneficiario di una operazione straordinaria può assoggettare, in tutto o in parte, i maggiori valori attribuiti in bilancio all'avviamento, ai marchi di impresa e alle altre attività immateriali, a imposta sostitutiva di cui al comma 2-ter dell'art. 176, con l'aliquota del 16%. E', inoltre, possibile riallineare i valori relativi ad attività diverse dalle immobilizzazioni materiali e immateriali (attivo circolante e immobilizzazioni finanziarie), assoggettando i maggiori valori a tassazione con aliquota ordinaria, separatamente dall'imponibile complessivo. I maggiori valori assoggettati ad imposta sostitutiva si considerano riconosciuti fiscalmente a partire dall'inizio del periodo d'imposta nel corso del quale è versata l'imposta sostitutiva. L'agevolazione è applicabile anche ai maggiori valori delle partecipazioni di controllo, iscritti in bilancio a seguito dell'operazione a titolo di avviamento, marchi d'impresa e altre attività immateriali. L'agevolazione è estesa anche alle partecipazioni di controllo.	IRES	A REGIME	REGIME SOSTITUTIVO	155,3	81,8	40,3	262	592.616,3	PERSONE GIURIDICHE	<input checked="" type="checkbox"/>

Tavola 1 – Spese fiscali erariali per missioni di spesa

SPESE FISCALI 2019												
N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo ¹	Termine vigenza (anno d'imposta)	Natura delle misure	Effetti finanziari (in mln. di euro) ²			Numero frequenze	Effetti finanziari pro capite (in euro)	Soggetti e categorie dei beneficiari	In vigore da più di 5 anni
						2020	2021	2022				
58	Art. 31 D.L. 6 luglio 2011, n. 98, come modificato dall'art. 1, comma 219, legge 30 dicembre 2018, n. 145.	Esenzione dei redditi di capitale da partecipazione ai fondi di venture capital (FVC), ossia i fondi comuni d'investimento che investono almeno il 85 per cento dei capitali raccolti in società non quotate nella fase di sperimentazione, di costituzione, di avvio dell'attività o di sviluppo del prodotto.	IMPOSTA SOSTITUTIVA	A REGIME	ESENZIONE	-1,3	-1,3	-1,3			PERSONE FISICHE	<input checked="" type="checkbox"/>
59	Art. 1 D.L. 22 giugno 2012, n. 83.	Estensione del regime dei titoli di Stato alle obbligazioni e altri titoli di debito emessi dalle società di cui all'articolo 185 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante codice dei contratti pubblici (c.d. project bond).	IMPOSTA SOSTITUTIVA	A REGIME	RIDUZIONE DI ALIQUOTA	0,0	0,0	0,0			PERSONE FISICHE	<input checked="" type="checkbox"/>
60	Art. 6 del D.L. n. 63/02, comma 1, modificato dall'art. 2 del D.L. n. 138/2011	Non concorre a formare il reddito imponibile delle società cooperative e dei loro consorzi la quota del 90 per cento degli utili netti annuali destinata a riserva minima obbligatoria.	IRES	A REGIME	ESCLUSIONE	-121,7	-121,7	-121,7	28.345	-4.294,8	SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	<input checked="" type="checkbox"/>
61	Art. 6 del D.L. n. 63/02, comma 2, modificato dall'art. 2 del D.L. n. 138/2011	Le somme di cui all'articolo 3, comma 2, lettera b), della legge 142/2001 e all'articolo 12 del decreto del Presidente della Repubblica 601/1973 destinate ad aumento del capitale delle società cooperative non concorrono a formare il reddito imponibile	IRES	A REGIME		-1,5	-1,5	-1,5			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	<input checked="" type="checkbox"/>
62	Art. 6 del D.L. n. 63/02, comma 3, modificato dall'art. 2 del D.L. n. 138/2011	Ritenute su interessi corrisposti ai soci persone fisiche delle cooperative	IMPOSTA SOSTITUTIVA	A REGIME	RIDUZIONE DI ALIQUOTA	-6,8	-6,8	-6,8	1.130	-6.046,2	SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	<input checked="" type="checkbox"/>
63	Art. 1, comma 47 legge n. 244 del 2007 e art. 176, comma 2-ter, del TUIR D.M. 25 luglio 2008 Imposta sostitutiva sui maggiori valori attribuiti in bilancio agli elementi dell'attivo costituenti immobilizzazioni materiali e immateriali.	Per le operazioni straordinarie (fusioni, scissioni, conferimenti di aziende) di cui agli articoli 172, 173 e 176 del TUIR, l'art. 176, comma 2-ter, del TUIR, prevede che, in alternativa al regime di neutralità fiscale, sia possibile optare per l'applicazione, in tutto o in parte, sui maggiori valori attribuiti in bilancio agli elementi dell'attivo costituenti immobilizzazioni materiali e immateriali, incluso l'avviamento, di un'imposta sostitutiva. Misura dell'imposta sostitutiva: 1 2% fino a 5 milioni di euro; 14% da 5 milioni di euro e fino a 10 milioni di euro; 16% sulla parte che eccede i 10 milioni di euro.	IMPOSTA SOSTITUTIVA	A REGIME	REGIME SOSTITUTIVO	35,4	45,2	61,7	117	302.219,5	PERSONE FISICHE E GIURIDICHE	<input checked="" type="checkbox"/>
64	Art. 12 del D.P.R. n. 601/1973	Per le società cooperative e loro consorzi sono ammesse in deduzione dal reddito le somme ripartite tra i soci sotto forma di restituzione di una parte del prezzo dei beni e servizi acquistati o di maggiore compenso per i conferimenti effettuati.	IRES	A REGIME	DEDUZIONE	-19,8	-19,8	-19,8	199	-99.693,7	SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	<input checked="" type="checkbox"/>
65	Art. 12 della Legge n. 904/77; art. 1, commi 460 e 464, della Legge n. 311/04; art. 82, comma 28, del D.L. n. 112/08 - D.L. n. 138/2011; D.L. n. 91/2014	Non concorrono al reddito imponibile delle cooperative le somme destinate alle riserve indivisibili, a condizione che sia esclusa la possibilità di distribuirle tra i soci, sia durante la vita dell'ente che all'atto del suo scioglimento. Tale norma non si applica alle cooperative a mutualità prevalente: a) per la quota del 20% degli utili netti delle cooperative agricole; b) per la quota del 40% degli utili netti delle altre cooperative; c) per la quota del 65% degli utili netti delle società cooperative di consumo. La limitazione non si applica alle cooperative sociali. Per le cooperative NON a mutualità prevalente la detassazione è limitata al 30% degli utili netti annuali (23% per coop di consumo, dal 2015), a condizione che tale quota sia destinata ad una riserva indivisibile prevista dallo statuto.	IRES	A REGIME	DEDUZIONE	-68,2	-68,2	-68,2	24.970	-2.731,8	SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	<input checked="" type="checkbox"/>
66	Art. 10, del D.P.R. n. 601/1973; art. 2, comma 8, della Legge 350/2003 e art. 1, commi 460 e 461, della Legge n. 311/2004	Sono esenti da IRES i redditi conseguiti da società cooperative agricole e loro consorzi mediante l'allevamento di animali con mangimi ottenibili per almeno un quarto dai terreni dei soci nonché mediante la manipolazione, conservazione, valorizzazione, trasformazione e alienazione di prodotti agricoli e zootecnici e di animali conferiti prevalentemente dai soci. I redditi conseguiti dalle cooperative della piccola pesca e dai loro consorzi sono esenti da IRES. Tali esenzioni non operano limitatamente al 20% degli utili netti annuali.	IRES	A REGIME	ESENZIONE						SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	<input checked="" type="checkbox"/>
67	Art. 11, D.P.R. n. 601/1973; art. 1, commi 462 e 463, L. n. 311/2004	I redditi conseguiti dalle società cooperative di produzione e lavoro, limitatamente al reddito imponibile derivante dall'ineducibilità dell'imposta regionale sulle attività produttive, sono esenti da IRES se l'ammontare delle retribuzioni effettivamente corrisposte ai soci non è inferiore al cinquanta per cento dell'ammontare complessivo di tutti gli altri costi; se l'ammontare delle retribuzioni è inferiore al cinquanta per cento ma non al venticinque per cento dell'ammontare complessivo degli altri costi l'imposta sul reddito delle persone giuridiche e l'imposta locale sui redditi sono ridotte alla metà	IRES	A REGIME	ESENZIONE	-70,9	-70,9	-70,9	7.817	-9.072,7	SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	<input checked="" type="checkbox"/>

Tavola 1 – Spese fiscali erariali per missioni di spesa

SPESE FISCALI 2019												
N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo ¹	Termine vigenza (anno d'imposta)	Natura delle misure	Effetti finanziari (in mln. di euro) ²			Numero frequenze	Effetti finanziari pro capite (in euro)	Soggetti e categorie dei beneficiari	In vigore da più di 5 anni
						2020	2021	2022				
68	Comma 137 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 Conferimenti immobili in SIQ/SINQ e Fondi immobiliari	Imposta sostitutiva con aliquota del 20% per le plusvalenze realizzate all'atto del conferimento di immobili e di diritti reali su immobili: - in SIQ; - in SINQ; - in fondi comuni di investimento immobiliare istituiti ai sensi dell'articolo 37 del testo unico di cui al decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (comma 140, art. 1 L.296/2006).	IMPOSTA SOSTITUTIVA	A REGIME	REGIME SOSTITUTIVO	12,7	7,3	1,9	10	1.266.711,2	PERSONE FISICHE E GIURIDICHE	<input checked="" type="checkbox"/>
69	Comma 126, art. 1, legge 27 dicembre 2006, n. 296 Imposta d'ingresso nel regime SIQ e SINQ relativa agli immobili posseduti dalla società alla data di chiusura dell'ultimo esercizio in regime ordinario.	L'ingresso nel regime speciale SIQ e SINQ comporta il realizzo a valore normale degli immobili, nonché dei diritti reali su immobili destinati alla locazione, posseduti dalla società alla data di chiusura dell'ultimo esercizio in regime ordinario. L'importo complessivo delle plusvalenze così realizzate, al netto di eventuali minusvalenze, è assoggettato a imposta sostitutiva con l'aliquota del 20 %.	IRES	A REGIME	REGIME SPECIALE	Effetti di trascurabile entità					SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	<input checked="" type="checkbox"/>
70	Art. 1, commi da 134 a 136, della legge 27 dicembre 2006, n. 296	Tassazione sugli utili corrisposti da SIQ o SINQ agli azionisti mediante ritenuta con aliquota ridotta pari al 15 per cento in relazione alla parte dell'utile di esercizio riferibile a contratti di locazione di immobili ad uso abitativo stipulati ai sensi dell'articolo 2, comma 3, della legge 9 dicembre 1998, n. 431. La ritenuta è applicata a titolo d'acconto, nei confronti di: a) imprenditori individuali, se le partecipazioni sono relative all'impresa commerciale; b) società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate, società ed enti indicati nelle lettere a) e b) del comma 1 dell'articolo 73 del Tuir, e stabili organizzazioni nel territorio dello Stato delle società e degli enti di cui alla lettera d) del predetto articolo 73, comma 1. La ritenuta è applicata a titolo d'imposta in tutti gli altri casi.	IMPOSTA SOSTITUTIVA	A REGIME	RIDUZIONE DI ALIQUOTA	-8,1	-8,1	-8,1			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	<input checked="" type="checkbox"/>
71	Art. 21, comma 1, della Legge n. 448/98; Art. 6, comma 3, della legge 388/00; Art. 1, comma 129, Legge n. 266/05; Art. 1, comma 393, della Legge n. 296/06; Art.1, comma 168, della Legge n. 244/2007; Art.1, comma 8, del D.L. n.194/09; Art. 2, comma 5, del D.L. n. 225/2010; art. 34 co. 1-3 L. 183/2011 come modificato dall'art. 4, comma 7-bis, DL 69/2013.	Deduzione forfetaria dal reddito di impresa a favore degli esercenti impianti di distribuzione carburante	IRES	A REGIME	DEDUZIONE	-41,1	-41,1	-41,1	11.652	-3.529,6	SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	<input checked="" type="checkbox"/>
72	Artt. da 155 a 161, TUIR (Art. 7, D.Lgs. 29/10/2016, n. 221) Art. 10, della L. n. 167/2017 [Agevolazioni fiscali per le navi iscritte nei registri degli Stati dell'UE o SEE (Caso EU Pilot 7060/14/TAXU)]	Tonnage tax: regime di determinazione del reddito dei soggetti di cui all'art. 73, comma 1, lettera a), del TUIR, derivante dall'utilizzo delle navi indicate nell'art. 8-bis, comma 1, lett. a), del D.P.R. n. 633/1972, iscritte nel registro internazionale di cui al D.L. n. 457/1997, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 30/1998. Il regime è opzionale e comporta la determinazione del reddito in via forfetaria secondo i criteri previsti dall'art. 156 del TUIR (notifica ai sensi dell'art. 108 del TFUE)	IRES	A REGIME	REGIME FORFETARIO	-42,5	-42,5	-42,5	75	-566.666,7	PERSONE GIURIDICHE	<input checked="" type="checkbox"/>
73	Art. 11 della Legge n. 59/92	I versamenti effettuati ai Fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione di cui all'art. 11, comma 1, della L. n. 59/1992, effettuati dai soggetti di cui all'art. 73, comma 1, lett. a) del TUIR sono esenti da imposte e sono deducibili, nei limiti del 3%, dalla base imponibile del soggetto che effettua l'erogazione.	IRES	A REGIME	DEDUZIONE	-10,1	-10,1	-10,1	24.970	-406,2	SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	<input checked="" type="checkbox"/>
74	Art. 4, comma 2, del D.L. n. 457/1997, art. 13, comma 3, della L. 488/1999 e art. 145, comma 66, della L. n. 388/2000; Art. 4, D.Lgs. 29/10/2016, n. 221; Art. 10, della L. n. 167/2017 [Agevolazioni fiscali per le navi iscritte nei registri degli Stati dell'UE o SEE (Caso EU Pilot 7060/14/TAXU)]	Il reddito derivante dall'utilizzo di navi iscritte nel registro internazionale concorre in misura pari al 20% a formare il reddito complessivo ai fini IRES e IRPEF; (notifica ai sensi dell'art. 108 del TFUE)	IRPEF/IRES	A REGIME	ESCLUSIONE	-184,8	-184,8	-184,8	79	-2.339.240,5	PERSONE FISICHE E GIURIDICHE	<input checked="" type="checkbox"/>
75	Art. 7, comma 3, della Legge n. 59/92, DL 91/2014, art. 17-bis, comma 1	Non concorrono a formare il reddito imponibile ai fini delle imposte dirette le quote di utili destinate ad aumento gratuito del capitale sociale, anche in deroga ai limiti massimi di partecipazione, purché nei limiti della variazione dell'indice dei prezzi al consumo accertata dall'Istat. (de minimis per coop di consumo)	IRES	A REGIME	ESCLUSIONE	-1,0	-1,0	-1,0	124	-8.137,5	SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	<input checked="" type="checkbox"/>

Tavola 1 – Spese fiscali erariali per missioni di spesa

SPESE FISCALI 2019												
N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo ¹	Termine vigenza (anno d'imposta)	Natura delle misure	Effetti finanziari (in mln. di euro) ²			Numero frequenze	Effetti finanziari pro capite (in euro)	Soggetti e categorie dei beneficiari	In vigore da più di 5 anni
						2020	2021	2022				
76	Art. 8 della legge 21 novembre 2000, n. 342	Previsione di un'imposta sostitutiva, con l'aliquota del 19%, delle imposte sui redditi sulle plusvalenze derivanti da conferimenti o cessioni di beni o aziende a favore dei Centri di assistenza fiscale (CAF).	IMPOSTA SOSTITUTIVA	A REGIME	REGIME SOSTITUTIVO	Effetti di trascurabile entità				PERSONE FISICHE E GIURIDICHE	<input checked="" type="checkbox"/>	
77	Art. 15 legge 25 gennaio 1994, n. 86 Imposta sostitutiva dei fondi immobiliari chiusi	Le società di gestione del risparmio, relativamente ai fondi comuni d'investimento immobiliare già istituiti nel settembre 2001, possono assoggettare ad imposta sostitutiva IRES del 25% il reddito relativo alla gestione di ciascun fondo.	IMPOSTA SOSTITUTIVA	A REGIME	REGIME SOSTITUTIVO	Non quantificabile				SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	<input checked="" type="checkbox"/>	
78	Art. 22 del D.P.R. n. 601/1973	I proventi dei fondi di garanzia di cui alle leggi n. 454/1961 e n. 1068/1964, e al decreto-legge n. 976/1966, convertito nella L. n. 1142/1966, derivanti da contributi a fondo perduto, periodici o una volta tanto, dello Stato o di altri enti, nonché quelli derivanti dalle somme che le aziende e istituti di credito trattengono sui finanziamenti assistiti da garanzie e versati successivamente ai fondi, non concorrono a formare il reddito dei fondi stessi, ai fini IRES, a condizione che il loro ammontare venga integralmente destinato a costituire o incrementare un fondo di garanzia.	IRES	A REGIME	ESCLUSIONE	Non quantificabile				SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	<input checked="" type="checkbox"/>	
79	Art. 2, commi da 218 a 220, della Legge n. 244/2007	Procedura accelerata di ammortamento dei beni mobili registrati con costo ammortizzabile ai fini fiscali non inferiore a 10 anni ed equipaggio di almeno 6 persone qualora siano concessi in locazione finanziaria con obbligo di acquisto, da un Gruppo europeo di interesse economico (GIEE) o da una società per azioni o a responsabilità limitata per le quali sia stata esercitata l'opzione prevista dall'articolo 115, comma 4, del Tuir (trasparenza fiscale), ad un'impresa che li destini all'esercizio della propria attività abituale. Esclusione dall'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 102, commi 1, 2, 3 e 7, del Tuir.	IRPEF/IRES	A REGIME	ALTRO	Non quantificabile				IMPRESE E SOCIETA'	<input checked="" type="checkbox"/>	
80	Art. 66, c. 4., TUIR	Deduzione forfetaria per spese non documentate (per un importo pari a determinate percentuali dell'ammontare dei ricavi) a favore degli intermediari, dei rappresentanti di commercio e degli esercenti attività di somministrazione di pasti e bevande e di prestazioni alberghiere (di cui al co. 1 dell'art. 1 del DM 13 ottobre 1979).	IRPEF	A REGIME	ESCLUSIONE	-23,5	-23,5	-23,5	112.606	-208,7	PERSONE FISICHE E GIURIDICHE	<input checked="" type="checkbox"/>
81	Art. 66, c.5., TUIR; art. 1, co. 652 legge n. 208/2015	Deduzione forfetaria per spese non documentate in base ai viaggi effettuati dagli esercenti autotrasporto c/terzi di minori dimensioni. Previsto un importo unico di deduzione forfetaria per i trasporti effettuati personalmente dall'imprenditore oltre i confini del Comune in cui ha sede l'impresa. Per i trasporti personalmente effettuati dall'imprenditore nell'ambito del Comune ove ha sede l'impresa viene prevista una deduzione pari al 35 per cento dell'importo spettante in caso di trasporto fuori Comune	IRPEF	A REGIME	ESCLUSIONE	-67,8	-67,8	-67,8			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	
82	Art. 1, comma 131, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e art. 10 del DM 174/2007	Esenzione dall'Ires del reddito d'impresa derivante dall'attività di locazione immobiliare. Esenzione dall'IRAP della quota del valore della produzione proporzionalmente corrispondente al rapporto tra i componenti positivi imputabili alla gestione esente rilevanti ai fini IRAP e l'ammontare complessivo dei componenti positivi rilevanti agli stessi effetti.	IRES	A REGIME	ESENZIONE	-25,4	-25,4	-25,4	363	-69.972,5	SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	<input checked="" type="checkbox"/>
83	Art. 29, DL n. 179/2012; Art. 9, c. 16-ter, DL n. 76/2013, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 99/2013; (Art. 1, c. 66-67, della L. n. 232/2016); (Art. 1, c. 218-220, L. n. 145/2018)	Incentivi all'investimento in start-up innovative. (notifica ai sensi dell'art. 108 del TFUE)	IRPEF/IRES	A REGIME (IN ATTESA DI AUTORIZZAZIONE CE)	DETRAZIONE/DEDUZIONE	-36,9	-36,9	-36,9	5.050	-7.305,7	PERSONE FISICHE E GIURIDICHE	<input checked="" type="checkbox"/>
84	Art. 4, DL n. 3/2015 (Art. 1, c. 68, della L. n. 232/2016); (Art. 1, c. 218-220, L. n. 145/2018)	Incentivi all'investimento in PMI innovative. (notifica ai sensi dell'art. 108 del TFUE)	IRPEF/IRES	A REGIME (IN ATTESA DI AUTORIZZAZIONE CE)	DETRAZIONE/DEDUZIONE	-4,4	-4,4	-4,4	532	-8.292,0	PERSONE FISICHE E GIURIDICHE	

Tavola 1 – Spese fiscali erariali per missioni di spesa

SPESE FISCALI 2019												
N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo ¹	Termine vigenza (anno d'imposta)	Natura delle misure	Effetti finanziari (in mln. di euro) ²			Numero frequenze	Effetti finanziari pro capite (in euro)	Soggetti e categorie dei beneficiari	In vigore da più di 5 anni
						2020	2021	2022				
85	Art. 1, co. 89-90 legge n. 208/2015	Rientrano tra i soggetti per i quali l'Ires è ridotta alla metà di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 601/1973, gli enti aventi le stesse finalità sociali degli Iapc, istituiti nella forma di società (con personalità giuridica) che rispondono ai requisiti della legislazione UE in materia di "in house providing" e che siano costituiti e operanti alla data del 31/12/13. Per tali soggetti è stato inoltre stabilito che non si considerano contributi o liberalità, e pertanto non sono sopravvenienze attive ai sensi dell'art. 88 del Tuir, i finanziamenti erogati dallo Stato, dalle Regioni e dalle Province autonome per la costruzione, ristrutturazione e manutenzione straordinaria e ordinaria di immobili di edilizia residenziale pubblica.	IRES	A REGIME	RIDUZIONE DI ALIQUOTA	-5,8	-5,8	-5,8			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	
86	Art. 1, co. 987-989 legge n.208/2015 - art. 100, co. 2, lett. o-ter) del Tuir	Sono deducibili le somme corrisposte, anche su base volontaria, a consorzi cui le imprese aderiscono ottemperando a obblighi di legge, indipendentemente dal trattamento contabile e purché utilizzate agli scopi dei consorzi. Le medesime somme sono deducibili dall'IRAP. Tali disposizioni si applicano dall'esercizio in corso al 31/12/15.	IRES/IRAP	A REGIME	DEDUZIONE	-24,3	-24,3	-24,3	738	-32.926,8	PERSONE FISICHE E GIURIDICHE	
87	Art. 1, co. 170 e 171 legge n. 208/2015	I maggiori o minori valori derivanti dalla riduzione o conversione di azioni disposta dalla Banca d'Italia per il risanamento o risoluzione di enti creditizi e delle imprese di investimento, disciplinata dal D.lgs. n. 180/2015 non concorrono a formare il reddito imponibile ai fini delle imposte dirette, né a formare la base imponibile Irap del soggetto che ha emesso gli strumenti stessi. I maggiori o minori valori derivanti dal cd. bail in, (ossia dalla misura di risoluzione delle banche che prevede la riduzione o la conversione in capitale dei diritti degli azionisti e dei creditori), nonché i conferimenti del Fondo di risoluzione e le somme corrisposte dal sistema di garanzia dei depositanti nel corso della procedura di risoluzione, non concorrono alla formazione del reddito imponibile ai fini Ires, per la parte che eccede le perdite pregresse e di periodo, né alla base imponibile Irap dell'ente sottoposto a risoluzione. In tale ipotesi non si applicano gli ordinari limiti di riportabilità delle perdite; rilevano anche le perdite trasferite al consolidato nazionale, non ancora utilizzate.	IRES	A REGIME	ESCLUSIONE	Effetti di trascurabile entità					BANCHE E ASSICURAZIONI	
88	Art. 1, co. 850 legge n. 208/2015	Nel caso in cui siano adottate azioni di risoluzione bancaria la trasformazione in credito d'imposta delle attività per imposte anticipate relative ai componenti negativi di cui al co. 55 dell'art. 2 del D.L. n. 225/2010, iscritte nella situazione contabile di riferimento dell'ente sottoposto a risoluzione decorre dalla data di avvio della risoluzione e opera sulla base dei dati della medesima situazione contabile. Con decorrenza dal periodo d'imposta in corso alla data di avvio della risoluzione non sono deducibili i componenti negativi corrispondenti alle attività per imposte anticipate trasformate in credito d'imposta.	IRES	A REGIME	ALTRO	-0,2	-0,2	-0,2	49	-4.488,7	BANCHE E ASSICURAZIONI	
89	Art. 1, co. 853 legge n. 208/2015	Escluse dalle sopravvenienze attive i versamenti effettuati dal fondo di risoluzione agli enti ponte.	IRES	A REGIME	ESCLUSIONE	Effetti di trascurabile entità					BANCHE E ASSICURAZIONI	
90	Art. 15 D.L. n. 18/2016	La cessione di diritti, attività e passività di una banca sottoposta a risoluzione a un ente ponte non costituisce realizzo di plusvalenze o minusvalenze ai fini Ires e Irap. I beni ricevuti dall'ente ponte sono valutati fiscalmente in base agli ultimi valori fiscali riconosciuti in capo all'ente cedente. Dalla data in cui ha effetto la cessione l'ente ponte subentra nella posizione dell'ente sottoposto a risoluzione in ordine ai diritti, attività o passività oggetto di cessione, incluse la deduzione o la tassazione dei componenti di reddito dell'ente sottoposto a risoluzione già imputati a conto economico e non ancora dedotti o tassati dallo stesso alla data della cessione, e nelle deduzioni derivanti da opzioni di riallineamento dell'avviamento e di altre attività immateriali esercitate dall'ente sottoposto a risoluzione. Le perdite dell'ente sottoposto a risoluzione sono portate in diminuzione del reddito dell'ente ponte.	IRES	A REGIME	ALTRO	Effetti di trascurabile entità					BANCHE E ASSICURAZIONI	
91	Art. 14 D.L. n. 18/2016. Art. 88, co. 3 bis Tuir.	Irrelevanza fiscale dei contributi volontari percepiti da soggetti sottoposti a procedure di crisi o che sono stati sottoposti a procedure di crisi nei 24 mesi antecedenti alla data in cui hanno ricevuto il contributo. Inserimento comma 3 bis all'art. 88 del Tuir. Non costituiscono sopravvenienze attive, in quanto escluse, i contributi percepiti a titolo di liberalità dai soggetti sottoposti ad alcune procedure concorsuali, alle procedure di crisi di cui all'art. 20 del D.lgs. n. 180/2015 (dissesto o rischio di dissesto bancario), alla procedura di amministrazione straordinaria di cui all'art. 70 e ss. del D.lgs. n.385/1993.	IRPEF/IRES	A REGIME	ESCLUSIONE	-20,1	-20,1	-20,1	560	-35.928,7	BANCHE E ASSICURAZIONI	

Tavola 1 – Spese fiscali erariali per missioni di spesa

SPESE FISCALI 2019												
N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo ¹	Termine vigenza (anno d'imposta)	Natura delle misure	Effetti finanziari (in mln. di euro) ²			Numero frequenze	Effetti finanziari pro capite (in euro)	Soggetti e categorie dei beneficiari	In vigore da più di 5 anni
						2020	2021	2022				
92	Art. 4, comma 1, del D.L. n. 457/1997 e art. 13, comma 2, della L. 488/1999; Art. 4, D.Lgs. N. 221/2016; Art. 10, della L. n. 167/2017 [Agevolazioni fiscali per le navi iscritte nei registri degli Stati dell'UE o SEE (Caso EU Pilot 7060/14/TAXU)]	Credito d'imposta a favore delle imprese armatoriali. (notifica ai sensi dell'art. 108 del TFUE) in misura corrispondente all'imposta sul reddito delle persone fisiche dovuta sui redditi di lavoro dipendente e di lavoro autonomo corrisposti al personale di bordo imbarcato sulle navi iscritte nel Registro internazionale, da valere ai fini del versamento delle ritenute alla fonte relative a tali redditi.		A REGIME	CREDITO DIMPOSTA	-151,4	-151,4	-151,4	85	-1.781.176,5	PERSONE GIURIDICHE	<input checked="" type="checkbox"/>
93	Art. 1, comma 172, della Legge n. 244/07; art. 2, comma 2, della Legge n. 203/08	Estensione dei benefici di cui all'art. 4, commi 1 e 2, del D.L. n. 457/1997, nel limite dell'80%, alle imprese che esercitano la pesca costiera, nonché alle imprese che esercitano la pesca nelle acque interne e lagunari corrispondenti all'imposta sul reddito delle persone fisiche dovuta sui redditi di lavoro dipendente e di lavoro autonomo corrisposti al personale di bordo imbarcato sulle navi iscritte nel Registro internazionale, da valere ai fini del versamento delle ritenute alla fonte relative a tali redditi. Il reddito derivante dall'utilizzazione di navi iscritte nel Registro internazionale concorre in misura pari al 20 per cento a formare il reddito complessivo assoggettabile all'imposta sul reddito delle persone fisiche e all'imposta sul reddito delle persone giuridiche L'art. 2, comma 2, della L. 203/2008 stabilizza a regime detto beneficio a decorrere dal periodo d'imposta 2009.		A REGIME	CREDITO DIMPOSTA	-12,3	-12,3	-12,3	2.260	-5.442,5	SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	<input checked="" type="checkbox"/>
94	Art. 6-bis, comma 1, e 4, comma 1, del D.L. n. 457/1997	Estensione dei benefici di cui all'art. 4, commi 1 e 2, del D.L. n. 457/1997, alle imprese che esercitano la pesca oltre gli stretti e, nel limite del 70%, a quelle che esercitano la pesca mediterranea.		A REGIME	CREDITO DIMPOSTA	Stima già compresa nel punto 94					SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	<input checked="" type="checkbox"/>
95	Artt. 3 e 4, della Legge n.193/2000, come modificati dall'art. 3-bis, comma 2, del DL n. 78/2013; D.M. n. 87/2002 e DM 24/7/2014 n. 148	Credito d'imposta assunzione lavoratori detenuti		A REGIME	CREDITO DIMPOSTA	-4,4	-4,4	-4,4	273	-16.106,0	SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	<input checked="" type="checkbox"/>
96	Art. 50, commi 6 e 13-bis, del D.L. n. 269/03	Credito d'imposta a favore delle farmacie pubbliche e private per acquisto di software		A REGIME	CREDITO DIMPOSTA	0,0	0,0	0,0	11	-233,6	SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	<input checked="" type="checkbox"/>
97	Art. 33 del DL n. 179/2012	Credito d'imposta per la realizzazione di nuove infrastrutture		2020	CREDITO DIMPOSTA	Effetti di trascurabile entità					IMPRESE E SOCIETA'	<input checked="" type="checkbox"/>
98	Art. 18, L. 183/2011. Delibera CIPE 1/2013 (RU Codice credito 94)	Finanziamento di infrastrutture mediante defiscalizzazione		A REGIME	CREDITO DIMPOSTA	Effetti di trascurabile entità					IMPRESE E SOCIETA'	<input checked="" type="checkbox"/>
99	Articolo 20, D.Lgvo n. 28 del 2010	Credito d'imposta commisurato all'indennità corrisposta ai soggetti abilitati a svolgere la mediazione con un massimo di 500 euro. In caso di insuccesso della mediazione, il credito d'imposta è ridotto della metà.		A REGIME	CREDITO DIMPOSTA	Effetti di trascurabile entità					PERSONE FISICHE E GIURIDICHE	<input checked="" type="checkbox"/>
100	Art. 16 del D.Lgs. n. 147 del 2015, modificato dall'art. 1, comma 150, L. n. 232 del 2016. Art. 3, comma 3-novies, D.L. n. 244 del 2016, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 19 del 2017. Art. 8-bis, c.2 D.L. n.148/2017, convertito, con modificazioni dalla L.n. 172/2017; art. 5 d.l. n. 34 del 2019	Riduzione nella misura del 50 per cento dei redditi di lavoro dipendente e di lavoro autonomo prodotti in Italia. L'agevolazione spetta a decorrere dal periodo d'imposta del trasferimento della residenza in Italia e per i quattro periodi d'imposta successivi. Per coloro che acquisiscono la residenza fiscale in Italia dal 2020 l'agevolazione, estesa anche alle persone fisiche titolari di reddito d'impresa, consiste nella riduzione dell'imponibile nella misura del 70 per cento. Sono previste, inoltre, a determinate condizioni, ulteriori agevolazioni per il quinquennio successivo al primo.	IRPEF	A REGIME	ESCLUSIONE	-125,0	-97,7	-97,7	3.758	-26.009,6	PERSONE FISICHE	
101	Art. 74 della legge 22 ottobre 1971, n. 865	Imposta minima di registro e esenzione da imposta ipotecaria per i trasferimenti di proprietà o concessione del diritto di superficie relativi ad aree da destinare ad insediamenti produttivi	IMPOSTE DI REGISTRO, DI BOLLO E IPOCASTATALI	A REGIME	RIDUZIONE DI ALIQUOTA	Non quantificabile					IMPRESE E SOCIETA'	<input checked="" type="checkbox"/>
102	Art. 1, commi 8 e 12-13, legge n. 232 del 2016; art. 14 D.L. n. 91 del 2017. Art. 1, comma 29, della legge n. 205 del 2017. Art. 1 D.L. n. 34 del 2019	Proroga super ammortamento (maggiorazione del costo acquisto del 40% - 30% dal 2018 - ai fini della determinazione delle quote di ammortamento) con esclusione delle autovetture. Per gli investimenti effettuati dal 1° aprile 2019 fino al 31 dicembre 2019 la maggiorazione del costo di acquisto è pari al 30%.	IRPEF/IRES	2019	DEDUZIONE	-142,9	-253,1	-208,3			IMPRESE E SOCIETA'	
103	Art. 1, commi 9-13, legge n. 232 del 2016; art. 14 D.L. n. 91 del 2017. Art. 1, comma 30, della legge n. 205 del 2017. Art. 1 commi 60-65 della legge n. 145 del 2018.	Proroga e ampliamento dell'iperammortamento (maggiorazione del 150% anziché del 40%) per taluni investimenti altamente tecnologici in chiave industria 4.0 e introduzione del super ammortamento (maggiorazione del 40%) per i relativi software applicativi interconnessi. Per gli investimenti effettuati nel 2019 la maggiorazione si applica nella misura del 170% - 100% e 50% a seconda dell'importo dell'investimento effettuato; per i relativi software applicativi interconnessi è confermata la maggiorazione del 40%.	IRPEF/IRES	2019	DEDUZIONE	-504,4	-1.004,9	-944,4			IMPRESE E SOCIETA'	

Tavola 1 – Spese fiscali erariali per missioni di spesa

SPESE FISCALI 2019												
N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo ¹	Termine vigenza (anno d'imposta)	Natura delle misure	Effetti finanziari (in mln. di euro) ²			Numero frequenze	Effetti finanziari pro capite (in euro)	Soggetti e categorie dei beneficiari	In vigore da più di 5 anni
						2020	2021	2022				
104	Art. 1, commi da 88 a 91, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, come modificato, da ultimo, dall'art. 1, comma 210, della legge 30 dicembre 2018, n. 145.	Agevolazione fiscale a favore delle casse previdenziali titolari di investimenti qualificati di cui all'articolo 1, comma 89, della legge 11 dicembre 2016, n. 232. Esenzione per i redditi di natura finanziaria prodotti dagli investimenti qualificati	IRES	A REGIME	ESENZIONE						SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	
105	Art. 1, commi da 92 a 94, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, come modificato, da ultimo, dall'art. 1, comma 210, della legge 30 dicembre 2018, n. 145.	Agevolazione fiscale a favore delle forme di previdenza complementare titolari di investimenti qualificati di cui all'articolo 1, comma 89, della legge 11 dicembre 2016, n. 232. Esenzione per i redditi di natura finanziaria prodotti dagli investimenti qualificati	IMPOSTA SOSTITUTIVA	A REGIME	ESENZIONE	-23,8	-37,7	-41,6			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	
106	Art. 1, comma 95, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, come modificato, da ultimo, dall'art. 1, comma 210, lett. d), della legge 30 dicembre 2018, n. 145.	Agevolazione fiscale a favore dei fondi pensione esteri istituiti negli Stati membri dell'Unione europea e negli Stati aderenti all'Accordo sullo spazio economico europeo inclusi nella white list. Esenzione per i redditi di natura finanziaria prodotti dagli investimenti qualificati	IRES	A REGIME	ESENZIONE						SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	
107	Art. 1, commi da 100 a 114, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, come modificato, da ultimo, dall'art. 1, comma 211, della legge 30 dicembre 2018, n. 145.	Agevolazione in materia di piani individuali di risparmio a lungo termine. Esenzione per i redditi di natura finanziaria prodotti dagli investimenti qualificati conferiti nei PIR	IRPEF	A REGIME	ESENZIONE	-69,9	-100,4	-103,0	300.000	-233,0	PERSONE FISICHE	
108	Art. 18, comma 3 del D.Lgs. n. 112 del 2017, modificato dall'art. 7, comma 1, lett. b) e lett. c) del D.Lgs. n.95/2018	Detrazione del 30 per cento della somma investita dal contribuente nel capitale sociale di una o più società, incluse le società cooperative, che abbiano acquisito la qualifica di impresa sociale da non più di 5 anni. L'investimento massimo detraibile non può eccedere, in ciascun periodo d'imposta, l'importo di euro 1.000.000 e deve essere mantenuto per almeno cinque anni.	IRPEF	A REGIME	DETRAZIONE	-1,8	-1,8	-1,8			PERSONE FISICHE	
109	Art. 57, comma 2, decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50.	Agevolazione fiscale a favore delle casse previdenziali che investono nei piani individuali di risparmio di cui all'articolo 1, comma 102, della legge 11 dicembre 2016, n. 232.	IRES	A REGIME	ESENZIONE	0,0	0,0	0,0			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	
110	Art. 57, comma 2, decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50.	Agevolazione fiscale a favore delle forme di previdenza complementare che investono nei piani individuali di risparmio di cui all'articolo 1, comma 102, della legge 11 dicembre 2016, n. 232.	IMPOSTA SOSTITUTIVA	A REGIME	ESENZIONE	0,0	0,0	0,0			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	
111	Art. 57-bis del DL n. 50/2017 (convertito con L. n. 96/2017); Art. 4 del DL n. 148/2017; Art. 1, c. 762, L. n. 145/2018	Credito d'imposta investimenti pubblicitari incrementali sulla stampa quotidiana e periodica e sulle emittenti televisive e radiofoniche locali (nel rispetto del de minimis) utilizzabile esclusivamente in compensazione		A REGIME	CREDITO DIMPOSTA	-10,1	-10,1	-10,1	311	-32.561,1	PERSONE FISICHE E GIURIDICHE	
112	Art. 7 del D.L. n. 99/2017	Trattamento tributario delle operazioni poste in essere nell'ambito della liquidazione coatta amministrativa di Banca Popolare di Vicenza S.p.A. e di Veneto Banca S.p.A. La disposizione consente l' utilizzo da parte del cessionario, dei crediti d'imposta generati dalla trasformazione delle imposte differite attive (DTA), ai sensi dell' articolo 2, commi 55-56-ter, del DL n. 225/2010. Inoltre, viene assicurato al cedente e al cessionario la neutralità fiscale dell'operazione prevedendo, altresì, la continuità fiscale per quei componenti negativi o positivi di reddito la cui deducibilità/tassazione è sospesa in virtù dell'applicazione di norme fiscali nonché il trasferimento al cessionario dei diritti relativi all'utilizzo delle perdite. Viene prevista, infine, l'irrelevanza fiscale dei finanziamenti dello Stato.	IRES/IRAP	A REGIME	ALTRO	Effetti di trascurabile entità					BANCHE E ASSICURAZIONI	
113	Art. 1, c. 46-56, della L. n. 205/2017, prorogato con talune modifiche art. 1, c. 78-81, L. n. 145/2018 - DM 04/05/2018	Credito d'imposta per le spese di formazione nel settore delle tecnologie 4.0, riconosciuto nel rispetto del Reg. UE 651/2014 (art. 31) utilizzabile esclusivamente in compensazione, attuato con decreto del MISE di concerto MEF e MLPS		2019	CREDITO DIMPOSTA	-250,0	0,0	0,0			IMPRESE E SOCIETA'	
114	Art. 1, c. 89-92, della L. n. 205/2017 - D.M. 23/04/2018	Credito d'imposta per le spese di consulenza relative alla quotazione delle PMI, concesso nel rispetto del Reg. UE 651/2014 (art. 18) utilizzabile esclusivamente in compensazione, attuato con decreto del MISE di concerto MEF		2020	CREDITO DIMPOSTA	-30,0	-30,0	0,0			IMPRESE E SOCIETA'	

Tavola 1 – Spese fiscali erariali per missioni di spesa

SPESE FISCALI 2019												
N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo ¹	Termine vigenza (anno d'imposta)	Natura delle misure	Effetti finanziari (in mln. di euro) ²			Numero frequenze	Effetti finanziari pro capite (in euro)	Soggetti e categorie dei beneficiari	In vigore da più di 5 anni
						2020	2021	2022				
115	Art. 1, co. 502-503, legge n. 205/2017	Ai fini delle imposte dirette, all'attività enoturistica si applicano le medesime disposizioni dell'agriturismo di cui all'art. 5, comma 1, della legge n. 413/1991 sull'agriturismo. Quindi, per quanto concerne le imposte dirette, i soggetti - diversi da società di capitali ed enti commerciali (art. 73 co. 1, lett. a) e b) del Tuir) - determinano il reddito imponibile applicando all'ammontare dei ricavi conseguiti con l'esercizio di tale attività, al netto dell'Iva, il coefficiente di redditività del 25%.	IRPEF/IRES	A REGIME	ALTRO	-1,1	-1,1	-1,1			PERSONE FISICHE E GIURIDICHE	
116	Articolo 24-ter del TUA. Tale articolo è stato inserito nel medesimo TUA dall'art. 4-ter, comma 1, lett. f), D.L. 22 ottobre 2016, n. 193, convertito, con modificazioni, dalla L. 1° dicembre 2016, n. 225.	Riduzione di accisa sul gasolio impiegato come carburante per l'autotrasporto merci ed altre categorie di trasporto passeggeri. (L'agevolazione deve intendersi come prosecuzione dell'art. 6, c. 2, D. Lgs 26/2007)	ACCISA	A REGIME	RIDUZIONE DI ALIQUOTA	-1.319,9	-1.319,9	-1.319,9			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	<input checked="" type="checkbox"/>
117	Articolo 35, comma 3-bis, TUA (Comma sostituito dall'art. 1, comma 690, lett. a), L. 30 dicembre 2018, n. 145, a decorrere dal 1° gennaio 2019)	Riduzione del 40 per cento dell'aliquota di accisa sulla birra prodotta nei birrifici di cui all'articolo 2, comma 4-bis, della legge 16 agosto 1962, n. 1354, aventi una produzione annua non superiore a 10000 ettolitri.	ACCISA	A REGIME	RIDUZIONE DI ALIQUOTA	-9,64	-9,64	-9,64			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	
118	Tabella A, punto 9, TUA (numero sostituito dall'art. 4-ter, comma 1, lett. o), n. 2), D.L. 22 ottobre 2016, n. 193, convertito, con modificazioni, dalla L. 1° dicembre 2016, n. 225)	Riduzione al 30% dell'aliquota di accisa sui prodotti energetici diversi dal gas naturale impiegati per la produzione di forza motrice con motori fissi, utilizzati all'interno di delimitati stabilimenti industriali, agricolo-industriali, laboratori, cantieri di ricerche di idrocarburi e di forze endogene e cantieri di costruzione e azionamento di macchine impiegate nei porti, non ammesse alla circolazione su strada, destinate alla movimentazione di merci per operazioni di trasbordo	ACCISA	A REGIME	RIDUZIONE DI ALIQUOTA	Non quantificabile					SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	<input checked="" type="checkbox"/>
119	Articolo 1, comma 66, legge 145 del 2018	Estromissione agevolata immobili strumentali dell'imprenditore individuale: entro il 31 maggio 2019 gli imprenditori individuali potranno estromettere in regime agevolato tutti gli immobili strumentali posseduti al 31 ottobre 2018, pagando un'imposta sostitutiva dell'Irpef e dell'Irap dell'8%.	IRPEF	2019	RIDUZIONE DI IMPOSTA	5,1	-2,4	-3,1			IMPRESE	
120	Articolo 1, commi 940-948, legge 145 del 2018	Rivalutazione beni d'impresa. Le società di capitali e enti commerciali che non adoperano gli IAS, possono rivalutare: - i beni d'impresa; - le partecipazioni immobilizzate, ad esclusione degli immobili costituenti magazzino, risultanti dal bilancio dell'esercizio in corso al 31/12/2017. La rivalutazione deve essere eseguita nel bilancio o rendiconto dell'esercizio successivo a quello in corso alla data del 31 dicembre 2017 per il quale il termine di approvazione scade successivamente al 1° gennaio 2018. La rivalutazione deve riguardare tutti i beni appartenenti alla stessa categoria omogenea e deve essere annotata nel relativo inventario e nella nota integrativa. La riserva da rivalutazione può essere affiancata con il pagamento di una imposta sostitutiva delle imposte sui redditi e Irap pari al 10%. La rivalutazione si considera riconosciuta ai fini delle imposte sui redditi e dell'Irap a decorrere dal 3° esercizio successivo a quello con riferimento al quale la rivalutazione è stata eseguita, mediante il versamento di un'imposta sostitutiva: del 16% per i beni ammortizzabili; del 12% per i beni non ammortizzabili.	IRPEF/IRES	2019	RIDUZIONE DI IMPOSTA	0,0	-2,5	-8,4			IMPRESE E SOCIETA'	
121	Articolo 9 del D.L. n. 34 del 2019	I maggiori o i minori valori derivanti dall'attuazione di specifiche previsioni contrattuali che determinano svalutazioni del valore nominale di strumenti finanziari con determinate caratteristiche ovvero la loro conversione in azioni non concorrono alla formazione del reddito dei soggetti emittenti (ATI)	IRES/IRAP	A REGIME	ESENZIONE	0,0	0,0	0,0			IMPRESE E SOCIETA'	
122	Articolo 11 del D.L. n. 34 del 2019	Le operazioni di aggregazione tra imprese sono agevolate: in particolare per fusioni e scissioni è previsto il riconoscimento fiscale gratuito del disavanzo da scambio, per i conferimenti di azienda è previsto il riconoscimento fiscale gratuito del maggior valore iscritto dalla conferitaria.	IRES/IRAP	2022	DEDUZIONE	-13,2	-20,2	-25,5			IMPRESE E SOCIETA'	

MISSIONE 13: DIRITTO ALLA MOBILITA' E SVILUPPO DEI SISTEMI DI TRASPORTO

Tavola 1 – Spese fiscali erariali per missioni di spesa

SPESE FISCALI 2019												
N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo ¹	Termine vigenza (anno d'imposta)	Natura delle misure	Effetti finanziari (in mln. di euro) ²			Numero frequenze	Effetti finanziari pro capite (in euro)	Soggetti e categorie dei beneficiari	In vigore da più di 5 anni
						2020	2021	2022				
123	Tabella A, punto 4, TUA	Carburanti per i trasporti ferroviari di passeggeri e merci - applicazione di un'aliquota pari al 30% di quella normale	ACCISA	A REGIME	RIDUZIONE DI ALIQUOTA	-22,9	-22,9	-22,9			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	<input checked="" type="checkbox"/>
124	Tabella A, punto 8, TUA	Riduzione dell'accisa sui carburanti per le prove sperimentali e collaudo di motori di aviazione e marina	ACCISA	A REGIME	RIDUZIONE DI ALIQUOTA	-0,5	-0,5	-0,5			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	<input checked="" type="checkbox"/>
125	Tabella A, punto 12, TUA	Riduzione dell'accisa sui carburanti per i Taxi	ACCISA	A REGIME	RIDUZIONE DI ALIQUOTA	-10,6	-10,6	-10,6			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	<input checked="" type="checkbox"/>
126	Art. 74, comma 1, lett. e), del D.P.R. n. 633/72	Regime speciale monofase per i documenti di viaggio per il trasporto pubblico urbano	IVA	A REGIME	REGIME SPECIALE	Non quantificabile					SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	<input checked="" type="checkbox"/>
127	Art. 9, n. 1, del D.P.R. 633/72	Trasporti internazionali di persone. Non imponibilità con diritto alla detrazione a monte	IVA	A REGIME	REGIME SPECIALE	-7,2	-7,2	-7,2			PERSONE FISICHE	<input checked="" type="checkbox"/>
128	Art. 10, primo comma, n. 14), d.P.R. 633/1972	Esenzione delle prestazioni di trasporto urbano di persone effettuate mediante taxi. Esenzione con pro rata di detraibilità a monte	IVA	A REGIME	REGIME SPECIALE	-19,0	-19,0	-19,0	8.278	-2.381,0	SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	<input checked="" type="checkbox"/>
MISSIONE 16: COMMERCIO INTERNAZIONALE ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO												
129	Art. 49 del DL n. 34/2019	Credito d'imposta per la partecipazione di PMI a fiere internazionali (nel de minimis)		2019	CREDITO DIMPOSTA	-5,0	0,0	0,0			IMPRESE E SOCIETA'	
MISSIONE 17: RICERCA E INNOVAZIONE												
130	Art. 54, comma 8, primo periodo TUIR	Deduzione forfetaria del 25% per i redditi derivanti dalla utilizzazione economica, da parte dell'autore o inventore, di opere dell'ingegno, di brevetti industriali e di processi, formule o informazioni relativi ad esperienze acquisite in campo industriale, commerciale o scientifico, se non sono conseguiti nell'esercizio di imprese commerciali. La deduzione è elevata al 40% se il percettore non ha superato i 35 anni di età	IRPEF	A REGIME	DEDUZIONE	-54,7	-54,7	-54,7	94.335	-579,8	PERSONE FISICHE	<input checked="" type="checkbox"/>
131	Art. 3 del DL n. 145/2013, così come sostituito dall'art. 1, c. 35, della L. n. 190/2014. DM 27/05/2015; Art. 1, c. 15-16 della L. n. 232/2016; art. 8, DL 87/2018; art. 1, c. 70-72, L. n. 145/2018	Credito d'imposta per investimenti in attività di ricerca e sviluppo		2020	CREDITO DIMPOSTA	-591,1	-974,1	0,0			IMPRESE E SOCIETA'	
132	Art. 1, comma 353, della Legge n. 266/2005, DPCM 31 ottobre 2016	Integrale deducibilità dei fondi trasferiti per il finanziamento della ricerca, a titolo di contributo o liberalità	IRES	A REGIME	DEDUZIONE	-23,2	-23,2	-23,2	78	-297.367,5	PERSONE GIURIDICHE	<input checked="" type="checkbox"/>
133	Art. 1, co. da 37 a 45 legge n. 190/2014; Art. 5, D.L. del 24/1/15, n. 3 - Art. 1, co. 148 della legge n. 208/2015 - Art. 56, D.L. n. 50 del 2017; Art. 4 D.L. n. 34 del 2019	Patent Box. Tassazione agevolata per i redditi derivanti dall'utilizzo di: software protetto da copyright; brevetti industriali; disegni e modelli; processi, formule e informazioni relativi ad esperienze acquisite nel campo industriale, commerciale o scientifico giuridicamente tutelabili. Il regime è valevole per 5 esercizi sociali in base a opzione irrevocabile. Esclusione dal reddito del 50% (a regime) dei redditi derivanti dall'utilizzo di alcuni beni immateriali. DL 50/2017 Esclusione dei marchi d'impresa dal gruppo dai beni agevolabili con la cd. Patent box. Sono, invece, agevolabili anche i redditi derivanti dall'utilizzo congiunto di beni immateriali, legati da vincoli di complementarietà, ai fini della realizzazione di un prodotto o di una famiglia di prodotti o di un processo o di un gruppo di processi. Le nuove disposizioni si applicano a partire dal 3° periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31/12/14 (in linea generale dal 2017). Conserva i benefici patent box secondo la disciplina originaria (dunque anche per i marchi) - per tutto il quinquennio di validità delle stesse e, comunque, non oltre il 30/6/21 - chi ha esercitato l'opzione per i primi 2 periodi d'imposta di applicazione dell'agevolazione (2015 e 2016). A decorrere dal 2019 è prevista la possibilità di optare per l'autodeterminazione del reddito agevolabile da ripartire in tre quote annuali di pari importo.	IRPEF/IRES	A REGIME	DEDUZIONE	-618,9	-618,9	-618,9	1.367	-452.743,2	IMPRESE E SOCIETA'	
MISSIONE 18: SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE												
134	Art. 100, c.2, lett. n), TUIR	Deducibilità delle erogazioni liberali in denaro a favore di organismi di gestione di parchi e riserve naturali e zone di speciale tutela paesistico-ambientale	IRPEF/IRES	A REGIME	DEDUZIONE	Stima già compresa nei punti 200-203					PERSONE FISICHE E GIURIDICHE	<input checked="" type="checkbox"/>

Tavola 1 – Spese fiscali erariali per missioni di spesa

SPESE FISCALI 2019												
N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo ¹	Termine vigenza (anno d'imposta)	Natura delle misure	Effetti finanziari (in mln. di euro) ²			Numero frequenze	Effetti finanziari pro capite (in euro)	Soggetti e categorie dei beneficiari	In vigore da più di 5 anni
						2020	2021	2022				
135	Art. 9 del DPR n. 601/73	Imposta di registro e ipotecaria in misura fissa ed esenzione da imposta catastale per atti di trasferimento di terreni in zone montane	IMPOSTE DI REGISTRO, DI BOLLO E IPOCATASTALI	A REGIME	IMPOSTA IN MISURA FISSA	-0,1	-0,1	-0,1			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	<input checked="" type="checkbox"/>
136	Articolo 31 della legge 13 maggio 1999, n. 133	Accesso gratuito alle conservatorie dei registri immobiliari da parte dei Consorzi di bonifica e irrigazione e rilascio gratuito dei relativi certificati	ALTRO	A REGIME	ESENZIONE	Non quantificabile					SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	<input checked="" type="checkbox"/>
137	Art. 15, comma 1, lett. i-decies) del TUIR, introdotta dall'art.1, comma 28, lettera a) della L. n. 205/2017. Art. 15, comma 2 del TUIR.	Detraibilità delle spese sostenute per l'acquisto di abbonamenti ai servizi di trasporto pubblico locale, regionale e interregionale per un importo non superiore a 250 euro, anche se sostenute per i familiari a carico.	IRPEF	A REGIME	DETRAZIONE	-50,8	-50,8	-50,8			PERSONE FISICHE	
138	Art. 1, c. 73-77, L. n. 145/2018	Credito d'imposta riciclaggio plastiche miste		2020	CREDITO DIMPOSTA	-1,0	-1,0	0,0			IMPRESE E SOCIETA'	
139	Art. 1, c. 156-161, L. n. 145/2018	Credito d'imposta per erogazioni liberali per bonifica ambientale e prevenzione e risanamento del dissesto idrogeologico e sistemazione di parchi e aree verdi		A REGIME	CREDITO DIMPOSTA	-5,0	-10,0	-10,0			PERSONE FISICHE E GIURIDICHE	
140	Art. 1, c. 1031-1038, L. n. 145/2018	Credito d'imposta incentivi acquisto veicoli elettrici		2021	CREDITO DIMPOSTA	-70,0	-70,0	0,0			PERSONE FISICHE E GIURIDICHE	
141	Art. 1, c. 1057-1064, L. n. 145/2018	Credito d'imposta incentivi rottamazione acquisto veicoli a due ruote non inquinanti		2019	CREDITO DIMPOSTA	0,0	0,0	0,0			PERSONE FISICHE E GIURIDICHE	
142	Art. 26-bis del DL n. 34/2019	Disposizioni in materia di rifiuti e di imballaggi		2020	CREDITO DIMPOSTA	0,0	-10,0	0,0			IMPRESE	
143	Art. 26-ter del DL n. 34/2019	Agevolazioni fiscali sui prodotti da riciclo e riuso		2020	CREDITO DIMPOSTA	0,0	-20,0	0,0			PERSONE FISICHE E GIURIDICHE	
MISSIONE 19: CASA E ASSETTO URBANISTICO												
144	Art. 10, comma 3-bis), TUIR	Deduzione della rendita catastale dell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e delle relative pertinenze rapportata al periodo dell'anno durante il quale sussiste tale destinazione ed in proporzione alla quota di possesso	IRPEF	A REGIME	DEDUZIONE	-3.845,7	-3.845,7	-3.845,7	26.800.000	-143,5	PERSONE FISICHE	<input checked="" type="checkbox"/>
145	Art. 16-bis del TUIR, introdotto dall'art. 4, comma 1, lettera c), del D.L. n. 201 del 2011 convertito, con modificazioni, dalla L. n. 214 del 2011	Detrazione, nella misura del 36%, delle spese per interventi di recupero del patrimonio edilizio e di riqualificazione energetica degli edifici	IRPEF	A REGIME	DETRAZIONE	-143,0	-530,7	-918,5			PERSONE FISICHE	<input checked="" type="checkbox"/>
146	Art. 37, comma 4-bis, TUIR, come modificato, da ultimo, dall'art. 4, comma 74, della L. n. 92/2012	Determinazione del reddito delle unità immobiliari locatate: riduzione forfetaria del canone di locazione	IRPEF	A REGIME	ESCLUSIONE	-436,7	-436,7	-436,7	2.933.295	-148,9	PERSONE FISICHE	<input checked="" type="checkbox"/>
147	Art. 15, comma 1, lett. b) e comma 1-ter TUIR - Art. 66, L. n. 342 del 2000.	Detrazione per interessi passivi e oneri accessori relativi a mutui ipotecari per l'acquisto o la costruzione dell'abitazione principale	IRPEF	A REGIME	DETRAZIONE	-935,2	-935,2	-935,2	3.881.843	-240,9	PERSONE FISICHE	<input checked="" type="checkbox"/>
148	Art. 3, comma 7, del D.L. n. 330 del 1994, convertito dalla legge n. 473 del 1994	Detrazione per interessi passivi e oneri accessori relativi a mutui ipotecari per l'acquisto di immobili da adibere ad abitazione diversa da quella principale spettante per mutui contratti entro il 31/12/1992	IRPEF	A REGIME	DETRAZIONE	-4,5	-4,5	-4,5	22.676	-198,9	PERSONE FISICHE	<input checked="" type="checkbox"/>
149	Articolo 1, comma 4, D.L. n. 669 del 1996, convertito dalla legge n. 30 del 1997	Detrazione per interessi passivi relativi a mutui contratti nel 1997 per interventi di recupero del patrimonio edilizio	IRPEF	A REGIME	DETRAZIONE	-0,3	-0,3	-0,3	1.814	-175	PERSONE FISICHE	<input checked="" type="checkbox"/>
150	Art. 15, comma 1, lett. b-bis) TUIR	Detrazione su compensi pagati agli intermediari per l'acquisto dell'abitazione principale per un importo non superiore ad euro 1.000 per ciascuna annualità	IRPEF	A REGIME	DETRAZIONE	-19,1	-19,1	-19,1	118.095	-161,3	PERSONE FISICHE	<input checked="" type="checkbox"/>
151	Art. 16, commi 01, 1, 1-bis, 1-ter e 1-sexies, TUIR, modificato dall'art. 1, comma 9, L. n. 244/2007.	Detrazione per canoni di locazione di unità immobiliari adibite ad abitazione principale	IRPEF	A REGIME	DETRAZIONE	-316,1	-316,1	-316,1	1.509.196	-209,5	PERSONE FISICHE	<input checked="" type="checkbox"/>
152	Art. 8 della Legge n. 431/98	Ulteriore riduzione del 30% del reddito imponibile che deriva al proprietario dai contratti stipulati o rinnovati ai sensi del comma 3 dell'art. 2 (contratti a canone concordato), ai sensi del comma 2 dell'articolo 5 (contratti di natura transitoria a studenti universitari) nonché del comma 3 dell'art. 1 (contratti di locazione stipulati dagli enti locali in qualità di conduttori per soddisfare esigenze abitative di carattere transitorio).	IRPEF	A REGIME	ESCLUSIONE	-44,9	-44,9	-44,9	142.825	-314,1	PERSONE FISICHE	<input checked="" type="checkbox"/>

Tavola 1 – Spese fiscali erariali per missioni di spesa

SPESE FISCALI 2019												
N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo ¹	Termine vigenza (anno d'imposta)	Natura delle misure	Effetti finanziari (in mln. di euro) ²			Numero frequenze	Effetti finanziari pro capite (in euro)	Soggetti e categorie dei beneficiari	In vigore da più di 5 anni
						2020	2021	2022				
153	Art. 15, comma 1, lett. g), TUIR	Detrazione per spese di manutenzione, protezione e restauro delle caose vincolate sai sensi della legge n. 1089 del 1939 e del D.P.R. n. 1409 del 1963	IRPEF	A REGIME	DETRAZIONE	-5,2	-5,2	-5,2	2.031	-2.577,5	PERSONE FISICHE	<input checked="" type="checkbox"/>
154	Art. 10, comma 1, lett. a), TUIR	Deduzione di canoni, livelli, censi, ed altri oneri gravanti sui redditi degli immobili che concorrono a formare il reddito complessivo, compresi i contributi ai consorzi obbligatori per legge o in dipendenza di provvedimenti della pubblica amministrazione	IRPEF	A REGIME	DEDUZIONE	-5,2	-5,2	-5,2	106.650	-48,6	PERSONE FISICHE	<input checked="" type="checkbox"/>
155	Art. 1, comma 496, della Legge n. 266/05, da ultimo modificato dall'art. 1, comma 310, Legge n. 296/06	Applicazione di un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi, nella misura del 20%, sulle plusvalenze realizzate a seguito di cessioni a titolo oneroso di beni immobili acquistati o costruiti da non più di cinque anni	IMPOSTA SOSTITUTIVA	A REGIME	REGIME SOSTITUTIVO	-69,9	-69,9	-69,9			PERSONE FISICHE	<input checked="" type="checkbox"/>
156	Art. 42, TUIR	Non sono produttive di redditi di fabbricati le costruzioni o porzioni di costruzioni rurali, e relative pertinenze, appartenenti al possessore o all'affittuario dei terreni e destinate a specifici utilizzi	IRPEF	A REGIME	ESCLUSIONE	Non quantificabile					PERSONE FISICHE	<input checked="" type="checkbox"/>
157	Art. 1 della Legge n. 449/97; proroga ex art. 2, commi 10-11, della L. n.191/2009, Art. 16, comma 1, del D.L. n. 63 del 2013, convertito dalla L. n. 90 del 2013, come modificato, da ultimo, dall'art. 1, comma 67, lett. b), n.1), L. n. 145/2018	Detrazione, nella misura del 50%, per gli interventi di recupero del patrimonio edilizio esistente (manutenzione ordinaria su parti comuni di edifici residenziali, manutenzione straordinaria, restauro, risanamento conservativo ristrutturazione edilizia ed altri interventi previsti dall'art. 1 della L. n. 449 del 1997) o per l'acquisto di fabbricati a uso abitativo ristrutturati	IRPEF	2019	DETRAZIONE	-7.504,9	-7.217,3	-6.910,6	9.476.275	-792,0	PERSONE FISICHE	<input checked="" type="checkbox"/>
158	Art. 16, comma da 1-bis a 1-septies, del D.L. n. 63 del 2013, inserito dalla legge di conversione n. 90 del 2013, modificato dall'art. 1, comma 2, lettera c), della L. n. 232 del 2016 e dall'art. 46-quater, comma 1, del D.L. n. 50 del 2017, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 96 del 2017; art. 8 D.L. n. 34 del 2019	Detrazione del 50% per interventi di cui all'articolo 16-bis, comma 1, lettera i), del TUIR realizzati su edifici ricadenti nelle zone sismiche 1, 2 e 3 di cui all'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20 marzo 2003, riferiti a costruzioni adibite ad abitazione o ad attività produttive. La detrazione spetta in maggior misura in relazione a specifici interventi nonché in relazione agli interventi realizzati su parti comuni di edifici condominiali. La detrazione spetta anche con riferimento alle spese effettuate per la classificazione e la verifica sismica degli immobili. Nel caso di interventi che realizzano una riduzione del rischio sismico l'agevolazione di cui al comma 1-septies dell'articolo 16 si applica anche ai fabbricati ricadenti nelle zone a rischio sismico 2 e 3.	IRPEF	2021	DETRAZIONE	-546,6	-778,6	-1.007,8			PERSONE FISICHE	<input checked="" type="checkbox"/>
159	Art. 16, comma 2, del D.L. n. 63 del 2013, convertito dalla L. n. 90 del 2013, come modificato, da ultimo, dall'art. 1, comma 67, lett. b), n.2), L. n. 145/2018	Detrazione, nella misura del 50 %, per l'acquisto di mobili e grandi elettrodomestici di classe non inferiore alla A+, nonché A per i forni, per le apparecchiature per le quali sia prevista l'etichetta energetica finalizzati all'arredo dell'immobile oggetto di ristrutturazione di cui al comma 1 dell'articolo 16 del D.L. 63/2013	IRPEF	2019	DETRAZIONE	-415,3	-415,3	-415,3			PERSONE FISICHE	<input checked="" type="checkbox"/>
160	Art. 16-ter del D.L. n. 63 del 2013, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2013, n. 90, come introdotto dall'art. 1, comma 1039, della L. n. 145/2018	Detrazione, nella misura del 50% delle spese sostenute e su un ammontare complessivo non superiore a 3.000 euro, per l'acquisto e la posa in opera di infrastrutture di ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica, inclusi i costi iniziali per la richiesta di potenza aggiuntiva fino ad un massimo di 7 kW.	IRPEF/IRES	2021	DETRAZIONE	-0,3	-1,9	-4,7			PERSONE FISICHE E GIURIDICHE	
161	L. 296/2006, art 1, commi da 344 a 349 - Art. 1, comma 48, della L. n. 220 del 2010; Art. 14 del D.L. n. 63 del 2013, convertito dalla L. n. 90 del 2013 e modificato da ultimo, dall'art. 1, comma 67, lett. a), L. n. 145/2018 - Art. 1, comma 88, della L. n. 208 del 2015	Detrazione, nella misura del 55% e 65%, delle spese sostenute dal 6 giugno 2013 per vari interventi di riqualificazione energetica degli edifici esistenti di qualsiasi categoria catastale, anche rurale, posseduti o detenuti. La medesima detrazione si applica anche alle spese per l'acquisto, l'installazione e la messa in opera di dispositivi multimediali per il controllo a distanza degli impianti di riscaldamento, produzione di acqua calda o di climatizzazione delle unità abitative ("ecobonus").	IRPEF/IRES	2019	DETRAZIONE	-2.104,8	-2.104,8	-1.912,5	2.518.665	-835,7	PERSONE FISICHE E GIURIDICHE	<input checked="" type="checkbox"/>
162	Art. 14 del decreto-legge 4 giugno 2013, n. 63, modificato dall'art. 1, comma 2, lettera a) della legge n. 232 del 2016 e dall'art. 4-bis del D.L. n. 50 del 2017 convertito, con modificazioni, dalla L. n. 96 del 2017 nonché, da ultimo, dall'art. 1, c.3, lett.a), L. n. 205/2017	Detrazione per interventi di riqualificazione energetica sulle parti comuni condominiali	IRPEF	2021	DETRAZIONE	-46,1	-67,8	-89,6			PERSONE FISICHE	<input checked="" type="checkbox"/>
163	Art. 14, comma 2-quater.1 del D.L. n. 63 del 2013, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 90 del 2013, come introdotto dall'art. 1, comma 3 della L. n. 205 del 2017.	Detrazione per interventi finalizzati congiuntamente alla riduzione del rischio sismico e alla riqualificazione energetica	IRPEF	2021	DETRAZIONE	-5,5	-8,5	-11,7			PERSONE FISICHE	
164	Art. 3 del d.lgs. 14 marzo 2011, n. 23, recante "Disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale" come, da ultimo, modificato dall'art. 4, comma 1, del D.L. n. 102 del 2013 convertito dalla L. n. 124 del 2013	Cedolare secca. Applicazione di un'imposta sostitutiva dell'IRPEF e delle addizionali all'IRPEF nonché dell'imposta di registro e di bollo, con aliquota del 21% sui canoni derivanti dalla locazione di immobili a uso abitativo. L'aliquota è ridotta al 15% nell'ipotesi di locazione a canone concordato	IMPOSTA SOSTITUTIVA	A REGIME	REGIME SOSTITUTIVO	-2.027,0	-1.888,6	-2.027,0	2.361.275	-858,5	PERSONE FISICHE	<input checked="" type="checkbox"/>

Tavola 1 – Spese fiscali erariali per missioni di spesa

SPESE FISCALI 2019												
N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo ¹	Termine vigenza (anno d'imposta)	Natura delle misure	Effetti finanziari (in mln. di euro) ²			Numero frequenze	Effetti finanziari pro capite (in euro)	Soggetti e categorie dei beneficiari	In vigore da più di 5 anni
						2020	2021	2022				
165	Art. 9, commai 1 e 2-bis, del D.L. n. 47 del 2014, convertito con modificazioni dalla L. 23 maggio 2014, n. 80 come modificato dall'art. 1, comma 16, L. n. 205/2017	L'aliquota della cedolare secca nelle ipotesi di locazione a canone concordato è ridotta al 10 per cento	IMPOSTA SOSTITUTIVA	2019	REGIME SOSTITUTIVO	0,0	0,0	0,0			PERSONE FISICHE	
166	Art. 4 del D.L. n. 50 del 2017, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 96 del 2017.	Applicazione, per i redditi derivanti dai contratti di locazione breve, dell'aliquota del 21 % in caso di opzione per l'imposta sostitutiva nella forma della cedolare secca.	IMPOSTA SOSTITUTIVA	A REGIME	REGIME SOSTITUTIVO	Stima già compresa al punto 164					PERSONE FISICHE	
167	Art. 1, comma 59, L. n. 145 del 2018	Opzione per il regime della cedolare secca di cui all' articolo 3 del D.Lgs n. 23 del 2011, con l'aliquota del 21 per cento, ai fini della tassazione del canone di locazione relativo ai contratti stipulati nell'anno 2019, aventi ad oggetto unità immobiliari classificate nella categoria catastale C/1, di superficie fino a 600 metri quadrati, escluse le pertinenze, e le relative pertinenze locate congiuntamente	IMPOSTA SOSTITUTIVA	A REGIME	REGIME SOSTITUTIVO	-163,4	-163,4	-163,4			PERSONE FISICHE	
168	Art. 19, comma 15-bis, D.L. n. 201 del 2011	Esenzione dal pagamento dell'imposta sul valore degli immobili situati all'estero (IVIE) con riferimento al possesso dell'abitazione principale o della casa coniugale assegnata al coniuge.	ALTRO	A REGIME	ESENZIONE						PERSONE FISICHE	<input checked="" type="checkbox"/>
169	Art. 19, comma 15-bis, D.L. n. 201 del 2011	Aliquota ridotta dell'imposta sul valore degli immobili situati all'estero (IVIE) con riferimento al possesso dell'abitazione principale o della casa coniugale assegnata al coniuge, appartenente alla categoria degli immobili di lusso.	ALTRO	A REGIME	RIDUZIONE DI ALIQUOTA	-0,7	-0,7	-0,7	1,451	-475,7	PERSONE FISICHE	<input checked="" type="checkbox"/>
170	Nota 2-bis all'art.1 della Tariffa parte I allegata al D.P.R. n. 131/1986	Misura per l'acquisto della prima casa: riduzione dell'aliquota dell'imposta di registro	IMPOSTE DI REGISTRO, DI BOLLO E IPOCASTATALI	A REGIME	RIDUZIONE DI ALIQUOTA	-1.810,0	-1.810,0	-1.810,0	416.024	-3.305,1	PERSONE FISICHE	<input checked="" type="checkbox"/>
171	Tariffa speciale Allegato B - art.1 alla Legge n. 1216/61 Art. 1	Case popolari ed economiche. Contratti di assicurazione sulla vita umana a garanzia della casa	ALTRO	A REGIME	RIDUZIONE DI ALIQUOTA	-63,3	-63,3	-63,3			PERSONE FISICHE	<input checked="" type="checkbox"/>
172	Tariffa speciale Allegato B - Legge n. 1216/61 Art. 3	Cooperative edilizie sovvenzionate dallo Stato. Assicurazioni contro i danni previsti dall'articolo 7, lettera a) della Tariffa allegato A	ALTRO	A REGIME	RIDUZIONE DI ALIQUOTA	Non quantificabile					SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	<input checked="" type="checkbox"/>
173	Art.5 della Legge n.168/82	Applicazione delle imposte ipotecarie, catastale e imposta di registro in misura fissa in relazione a a) permuta di immobili compresi in piani di recupero b) trasferimenti di immobili compresi in piani di recupero	IMPOSTE DI REGISTRO, DI BOLLO E IPOCASTATALI	A REGIME	IMPOSTA IN MISURA FISSA	0,0	0,0	0,0			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	<input checked="" type="checkbox"/>
174	Art. 32 del D.P.R. n. 601/73	Esenzione dall' applicazione delle imposte ipotecarie e catastali, imposta di registro in misura fissa per atti di trasferimento della proprietà: a) delle aree comprese nei piani di edilizia residenziale pubblica b) delle aree comprese nei piani da destinare a insediamenti produttivi	IMPOSTE DI REGISTRO, DI BOLLO E IPOCASTATALI	A REGIME	IMPOSTA IN MISURA FISSA	-10,8	-10,8	-10,8	4,144	-2.606,2	SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	<input checked="" type="checkbox"/>
175	Nota all'articolo 1 della Tariffa allegata al D.lgs n. 347 del 1990	Applicazione imposta ipotecaria in misura fissa per gli acquisti della prima casa	IMPOSTE DI REGISTRO, DI BOLLO E IPOCASTATALI	A REGIME	IMPOSTA IN MISURA FISSA	-339,1	-339,1	-339,1			PERSONE FISICHE	<input checked="" type="checkbox"/>
176	Nota all'articolo 1 della Tariffa allegata al D.lgs n. 347 del 1990	Applicazione imposta catastale in misura fissa per gli acquisti della prima casa	IMPOSTE DI REGISTRO, DI BOLLO E IPOCASTATALI	A REGIME	IMPOSTA IN MISURA FISSA	-734,2	-734,2	-734,2			PERSONE FISICHE	<input checked="" type="checkbox"/>
177	Art. 8, comma 1, della Legge n.431/98	Riduzione della base imponibile al 70 per cento del corrispettivo annuo per l'applicazione dell'imposta di registro sui contratti di locazione di immobili adibiti ad uso abitativo	IMPOSTE DI REGISTRO, DI BOLLO E IPOCASTATALI	A REGIME	ESCLUSIONE	-2,6	-2,6	-2,6			PERSONE FISICHE E GIURIDICHE	<input checked="" type="checkbox"/>
178	Art. 2, comma 1-bis, del D.L. 3 agosto 2004, n. 220, convertito con modificazioni dalla legge 19 ottobre 2004, n. 257	Applicabilità delle disposizioni di cui agli artt. 15, 17 e 18 del D.P.R. n. 601 del 1973 per i mutui concessi da istituti ed enti previdenziali per l'acquisto di abitazioni	IMPOSTA SOSTITUTIVA	A REGIME	REGIME SOSTITUTIVO	Non quantificabile					PERSONE FISICHE	<input checked="" type="checkbox"/>
179	Art. 2, comma 5-ter del D.L. n. 148 del 2017 convertito con modificazioni dalla L. n. 172 del 2017, modificato dall'art. 32, comma 1, del D.L. n. 109/2018, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 130 del 2018	Esclusione dall' IRPEF dei redditi dei fabbricati distrutti od oggetto di ordinanze sindacali di sgombero, ubicati nei comuni di Casamicciola Terme, Forio e Lacco Ameno colpiti dagli eventi sismici verificatisi il 21 agosto 2017 nell'isola di Ischia	IRPEF	2019	ESCLUSIONE	-55,9	38,2	0,0			PERSONE FISICHE	

Tavola 1 – Spese fiscali erariali per missioni di spesa

SPESE FISCALI 2019												
N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo ¹	Termine vigenza (anno d'imposta)	Natura delle misure	Effetti finanziari (in mln. di euro) ²			Numero frequenze	Effetti finanziari pro capite (in euro)	Soggetti e categorie dei beneficiari	In vigore da più di 5 anni
						2020	2021	2022				
180	Art. 1, commi 12-15 della L. n. 205 del 2017, modificato dall'art. 1, comma 68, L. n. 145/2018	Detrazione per un importo pari al 36 per cento delle spese, fino ad un ammontare complessivo non superiore a 5.000 euro per unità immobiliare ad uso abitativo, per sistemazione a verde e per la realizzazione di coperture a verde e di giardini pensili. La detrazione spetta anche per interventi effettuati sulle parti comuni esterne degli edifici condominiali.	IRPEF	2019	DETRAZIONE	-71,5	-117,1	-86,4			PERSONE FISICHE	
181	Art. 15, comma 1, lett. f-bis) del TUIR; lettera introdotta dall'art. 1, comma 768 della L. n. 205 del 2017.	Detrazione per premi per assicurazioni aventi per oggetto il rischio di eventi calamitosi stipulate relativamente a unità immobiliari ad uso abitativo.	IRPEF	A REGIME	DETRAZIONE	-17,7	-20,0	-22,2			PERSONE FISICHE	
182	Comma 1-bis dell'art. 8-bis della tariffa, parte prima, allegata al D.P.R. n. 131 del 1986, aggiunto dall'art. 1, comma 83, lett. c) n. 1 della legge n. 208 del 2015	Imposta di registro in misura ridotta su cessioni di immobili a banche e società di leasing per locazioni finanziarie a favore di utilizzatori aventi i requisiti "prima casa"	IMPOSTE DI REGISTRO, DI BOLLO E IPOCASTATALI	A REGIME	RIDUZIONE DI ALIQUOTA	-0,2	-0,2	-0,2	13	-12.307,7	BANCHE E ASSICURAZIONI	
MISSIONE 20: TUTELA DELLA SALUTE												
183	Art. 15, comma 1, lett. c) e comma 2, TUIR	Detrazione per spese sanitarie, spese mediche e di assistenza specifica diverse da quelle di cui all'art. 10, comma 1, lett. b), del Tuir, spese per prestazioni mediche specialistiche	IRPEF	A REGIME	DETRAZIONE	-3.447,5	-3.447,5	-3.447,5	18.672.406	-184,6	PERSONE FISICHE	<input checked="" type="checkbox"/>
184	Art. 15, comma 1, lett. i-bis), TUIR	Detrazione per contributi associativi versati dai soci delle società di mutuo soccorso che operano esclusivamente nei settori di cui all'art.1 della L. n. 3818 del 1886	IRPEF	A REGIME	DETRAZIONE	-12,6	-12,6	-12,6	128.513	-98,3	PERSONE FISICHE	<input checked="" type="checkbox"/>
185	Art. 100, c. 2, lett. o), TUIR	Deducibilità delle erogazioni liberali in denaro effettuate per la realizzazione di programmi di ricerca scientifica nel settore della sanità	IRPEF/IRES	A REGIME	DEDUZIONE	Stima già compresa nei punti 200-203					PERSONE FISICHE E GIURIDICHE	<input checked="" type="checkbox"/>
186	Art. 8, comma 3, della Legge n. 52/01	Detrazione per le donazioni effettuate da enti o privati all'ente ospedaliero "Ospedale Galliera" di Genova	IRPEF/IRES	A REGIME	DETRAZIONE	Effetti di trascurabile entità					PERSONE FISICHE E GIURIDICHE	<input checked="" type="checkbox"/>
187	Tabella A, punto 13, TUA	Riduzione dell'accisa sui carburanti per le autoambulanze -	ACCISA	A REGIME	RIDUZIONE DI ALIQUOTA	-2,4	-2,4	-2,4			ASSOCIAZIONI ENTI NO PROFIT ONLUS	<input checked="" type="checkbox"/>
188	Art. 1, commi 960-963, della L. 28 dicembre 2015, n. 208	Aliquota IVA ridotta del 5% per le prestazioni socio-sanitarie, assistenziali ed educative rese dalle cooperative sociali e loro consorzi dal 1° gennaio	IVA	A REGIME	RIDUZIONE DI ALIQUOTA	-454,6	-454,6	-454,6			PERSONE FISICHE	
189	Art. 10, primo comma, n. 18), d.P.R. 633/1972	Esenzione delle prestazioni sanitarie con pro rata di detraibilità a monte	IVA	A REGIME	ESENZIONE	Non quantificabile					PERSONE FISICHE	<input checked="" type="checkbox"/>
190	Art. 10, primo comma, n. 19), d.P.R. 633/1972	Esenzione delle prestazioni di ricovero e cura rese da enti ospedalieri o da cliniche e case di cura convenzionate con pro rata di detraibilità a monte	IVA	A REGIME	ESENZIONE	Non quantificabile					PERSONE FISICHE	<input checked="" type="checkbox"/>
191	Art. 10, primo comma, n. 24), d.P.R. 633/1972	Esenzione delle cessioni di organi, sangue e latte umani e di plasma sanguigno	IVA	A REGIME	ESENZIONE	Non quantificabile					PERSONE FISICHE E GIURIDICHE	<input checked="" type="checkbox"/>
192	Art. 10, primo comma, n. 27-ter), d.P.R. 633/1972	Esenzione delle prestazioni socio-sanitarie, di assistenza domiciliare o ambulatoriale, in comunità e simili, in favore di persone disagiate rese da organismi di diritto pubblico e da ONLUS con pro rata di detraibilità a monte	IVA	A REGIME	ESENZIONE	Non quantificabile					PERSONE FISICHE	<input checked="" type="checkbox"/>
193	Art. 10, comma 1, lett. b), e comma 2, TUIR	Deduzione delle spese mediche e di quelle di assistenza specifica necessarie nei casi di grave e permanente invalidità o menomazione	IRPEF	A REGIME	DEDUZIONE	-335,7	-335,7	-335,7	275.951	-1.216,4	PERSONE FISICHE	<input checked="" type="checkbox"/>
194	Art. 10, comma 1, lett. e-ter), TUIR	Deduzione dei contributi versati ai fondi integrativi del servizio sanitario nazionale istituiti o adeguati ai sensi del d.lgs 502 del 1992	IRPEF	A REGIME	DEDUZIONE	-575,0	-575,0	-575,0	6.535.714	-88,1	PERSONE FISICHE	<input checked="" type="checkbox"/>
195	Art. 5, comma 3, del D. Lgs. 30 giugno 1993, n. 269	Esenzione da imposta di donazione, ipotecarie e catastali per le donazioni a favore degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico di immobili con specifica destinazione a finalità sanitarie	IMPOSTE SU DONAZIONI E SUCCESSIONI	A REGIME	ESENZIONE	-0,1	-0,1	-0,1			ASSOCIAZIONI ENTI NO PROFIT ONLUS	<input checked="" type="checkbox"/>
MISSIONE 21: TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI E PAESAGGISTICI												
196	Art. 15, comma 1, lett. h) e h-bis), TUIR	Detrazione per erogazioni liberali in denaro e in natura a favore dello Stato, delle regioni, degli enti locali territoriali, di enti o istituzioni pubbliche, di comitati organizzatori, di fondazioni e associazioni legalmente riconosciute che, senza scopo di lucro, svolgono attività di studio, ricerca e documentazione di rilevante valore culturale e artistico, nonché per le erogazioni effettuate per l'organizzazione di mostre ed esposizioni di rilevante interesse scientifico-culturale.	IRPEF	A REGIME	DETRAZIONE	-1,5	-1,5	-1,5	11.129	-138,5	PERSONE FISICHE	<input checked="" type="checkbox"/>

Tavola 1 – Spese fiscali erariali per missioni di spesa

SPESE FISCALI 2019																			
N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo ¹	Termine vigenza (anno d'imposta)	Natura delle misure	Effetti finanziari (in mln. di euro) ²			Numero frequenze	Effetti finanziari pro capite (in euro)	Soggetti e categorie dei beneficiari	In vigore da più di 5 anni							
						2020	2021	2022											
197	Art. 1 del D.L. n. 83 del 2014 convertito dalla L. n. 106 del 2014 modificato dall'art. 1, comma 318, della L. n. 208 del 2015; art. 17 DL n. 189/2016, convertito con L. 15 dicembre 2016 n.229; art. 5, comma 1, L. 22 novembre 2017, n. 175.	Credito di imposta nella misura del 65 per cento delle erogazioni liberali in denaro per interventi a favore della cultura e dello spettacolo ART-BONUS	IRPEF/IRES	A REGIME	CREDITO D'IMPOSTA	-17,5	-17,5	-17,5			PERSONE FISICHE E GIURIDICHE								
198	Art. 15, comma 1, lett. i), TUIR	Detrazione per erogazioni liberali in denaro in favore di enti o istituzioni pubbliche, fondazioni e associazioni legalmente riconosciute che, senza scopo di lucro, svolgono esclusivamente attività nello spettacolo	IRPEF	A REGIME	DETRAZIONE	-0,1	-0,1	-0,1	999	-73,1	PERSONE FISICHE	<input checked="" type="checkbox"/>							
199	Art. 100, comma 1 e comma 2 lett. a), b), d), e), TUIR	Deduzione dal reddito d'impresa con limiti determinati per le singole fattispecie - tra cui: a) opere o servizi destinati ai dipendenti per finalità di educazione, istruzione, ricreazione, assistenza sociale e sanitaria o culto; b) erogazioni liberali in favore di persone giuridiche che perseguono le finalità di cui alla lettera a), ovvero di ricerca scientifica, nonché contributi, donazioni e oblazioni in favore delle O.N.G.; c) erogazioni liberali in favore di persone giuridiche aventi sede nel mezzogiorno aventi esclusiva finalità di ricerca scientifica; d) erogazioni liberali a favore di concessionari privati per la radiodiffusione sonora a carattere comunitario; e) spese sostenute dai soggetti obbligati alla manutenzione, protezione e restauro delle cose vincolate.	IRPEF/IRES	A REGIME	DEDUZIONE				18.592		PERSONE FISICHE E GIURIDICHE	<input checked="" type="checkbox"/>							
200	Art. 100, c. 2, lett. f), TUIR	Deducibilità delle erogazioni liberali in denaro favore di enti o istituzioni pubbliche, associazioni e fondazioni riconosciute con finalità di studio, ricerca e documentazione di rilevante valore culturale e artistico, nonché per le erogazioni effettuate per l'organizzazione di mostre ed esposizioni di rilevante interesse scientifico-culturale.	IRPEF/IRES	A REGIME								-38,8	-38,8	-38,8		-2.089,0		<input checked="" type="checkbox"/>	
201	Art. 100, c.2, lett. g), TUIR	Deducibilità per un importo non superiore al 2% del reddito d'impresa delle erogazioni liberali in denaro a favore di enti o istituzioni pubbliche, associazioni e fondazioni che, senza scopo di lucro, svolgono attività nello spettacolo	IRPEF/IRES	A REGIME															<input checked="" type="checkbox"/>
202	Art. 100, c.2, lett. m), TUIR	Deducibilità delle erogazioni liberali in denaro per la realizzazione di programmi culturali nei settori dei beni culturali e dello spettacolo	IRPEF/IRES	A REGIME															<input checked="" type="checkbox"/>
203	Art.5-bis del D.P.R.n. 601 del 1973	Non concorrenza alla formazione del reddito complessivo dei redditi catastali degli immobili destinati ad usi culturali (totalmente adibiti a sedi aperte al pubblico di musei , biblioteche, archivi, cineteche)	IRPEF/IRES	A REGIME	ESCLUSIONE	Non quantificabile					PERSONE FISICHE	<input checked="" type="checkbox"/>							
204	Art. 1, comma 1 e 2, della Legge n. 28/99 (Fondazione La Biennale di Venezia)	Detrazione e deducibilità delle erogazioni liberali in denaro in favore della Fondazione La Biennale di Venezia	IRPEF/IRES	A REGIME	DETRAZIONE/DEDUZIONE	Effetti di trascurabile entità					PERSONE FISICHE E GIURIDICHE	<input checked="" type="checkbox"/>							
205	Art.1, comma 3, della Legge n. 28/99 (Fondazione La Biennale di Venezia)	I proventi percepiti nell'esercizio di attività commerciali svolte in conformità agli scopi istituzionali sono esclusi dalle imposte sui redditi	IRES	A REGIME	ESCLUSIONE	Effetti di trascurabile entità					SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	<input checked="" type="checkbox"/>							
206	Art.25, commi 1 e 2, del D.Lgs n.367/1996	Detrazione e deducibilità dal reddito d'impresa per le erogazioni liberali a favore degli enti operanti nel settore musicale nonché inasprimento al 30 per cento del limite del reddito complessivo ai fini della detraibilità e della deducibilità delle somme versate al patrimonio delle fondazioni musicali al momento della partecipazione.	IRPEF/IRES	A REGIME	DETRAZIONE/DEDUZIONE	Stima già compresa nei punti 200-203					PERSONE FISICHE E GIURIDICHE	<input checked="" type="checkbox"/>							
207	Art. 25, comma 3, del D.Lgs. n.28/04	Le quote versate dai soci e gli incassi derivanti dall'emissione dei titoli di accesso ai soci non concorrono a formare reddito imponibile	IRES	A REGIME	ESCLUSIONE	Non quantificabile					ASSOCIAZIONI ENTI NO PROFIT ONLUS	<input checked="" type="checkbox"/>							
208	Art.1, commi 185-187, della Legge n.296/2006 – DM 8.11.2007, n. 228 (Regolamento) – DM 16 marzo 2017	Equiparazione ai soggetti esenti dall'Ires indicati dall'articolo 74, comma 1 del Tuir per le associazioni operanti nelle manifestazioni in ambito locale ma di particolare interesse storico, artistico e culturale	IRES	A REGIME	ESCLUSIONE	-0,2	-0,2	-0,2	218	-825,7	ASSOCIAZIONI ENTI NO PROFIT ONLUS	<input checked="" type="checkbox"/>							
209	Art. 3, terzo comma, del D.P.R. 633/72	Non assoggettamento ad IVA delle operazioni di divulgazione pubblicitaria svolte a beneficio di enti e associazioni che perseguono finalità educative, culturali, sportive, religiose e di assistenza e solidarietà sociale, nonché delle ONLUS	IVA	A REGIME	ESCLUSIONE	Non quantificabile					ASSOCIAZIONI ENTI NO PROFIT ONLUS	<input checked="" type="checkbox"/>							
210	Art. 3, quarto comma, lett. a), del D.P.R. 633/72	Non assoggettamento ad IVA delle cessioni di diritti d'autore effettuate dagli autori o dai loro eredi	IVA	A REGIME	ESCLUSIONE	Non quantificabile					PERSONE FISICHE	<input checked="" type="checkbox"/>							
211	Art.13 del D.Lgs. n. 346/90	Esclusione dall'attivo ereditario di beni culturali	IMPOSTE SU DONAZIONI E SUCCESSIONI	A REGIME	ESCLUSIONE	-1,0	-1,0	-1,0			PERSONE FISICHE	<input checked="" type="checkbox"/>							

Tavola 1 – Spese fiscali erariali per missioni di spesa

SPESE FISCALI 2019														
N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo ¹	Termine vigenza (anno d'imposta)	Natura delle misure	Effetti finanziari (in mln. di euro) ²			Numero frequenze	Effetti finanziari pro capite (in euro)	Soggetti e categorie dei beneficiari	In vigore da più di 5 anni		
						2020	2021	2022						
212	Nota sub punto 1 all'art. 18 della tariffa, allegata al D.P.R. n. 641/72	Tasse sulle concessioni governative ridotte al 25% ai concessionari privati per la radiodiffusione sonora a carattere comunitario	ALTRO	A REGIME	RIDUZIONE DI ALIQUOTA	-2,0	-2,0	-2,0			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	<input checked="" type="checkbox"/>		
213	DLGS 22 gennaio 2004, n. 42, legge n. 1089 del 1939 e Articolo 1 Tariffa, parte 1 del DPR n. 131 del 1986; articolo 13 del dlgs 31 ottobre 1990, n. 346.	Per gli atti relativi a beni culturali di cui alle norme citate, imposta di registro con aliquota ridotta al 3 per cento e base imponibile minima.	IMPOSTE DI REGISTRO, DI BOLLO E IPOCASTATALI	A REGIME	RIDUZIONE DI ALIQUOTA	Non quantificabile					PERSONE FISICHE	<input checked="" type="checkbox"/>		
214	DLGS 22 gennaio 2004, n. 42, legge n. 1089 del 1939 e articolo 13 del dlgs 31 ottobre 1990, n. 346.	Per i beni culturali di cui alla norma citata, esclusione dall'asse ereditario a talune condizioni ai fini dell'imposta di successione	IMPOSTE SU DONAZIONI E SUCCESSIONI	A REGIME	ESCLUSIONE	Non quantificabile					PERSONE FISICHE	<input checked="" type="checkbox"/>		
215	Art. 5 DL n. 953 del 1982	Assicurazioni dei Beni di interesse storico e artistico	ALTRO	A REGIME	ESENZIONE	Non quantificabile					PERSONE FISICHE E GIURIDICHE	<input checked="" type="checkbox"/>		
216	Art. 15 della legge n. 220/2016 (D.M. 15 marzo 2018)	Credito d'imposta riconosciuto in favore delle imprese di produzione cinematografica e audiovisiva in relazione al costo complessivo di produzione di opere cinematografiche e audiovisive (nel rispetto della normativa UE)		A REGIME	CREDITO D'IMPOSTA	-140,0	-140,0	-140,0			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI			
217	Art. 16 della L. n. 220/2016 (D.M. 15 marzo 2018)	Credito d'imposta riconosciuto in favore delle imprese di distribuzione cinematografica e audiovisiva per le spese complessivamente sostenute per la distribuzione nazionale e internazionale di opere cinematografiche e audiovisive (nel rispetto della normativa UE)		A REGIME	CREDITO D'IMPOSTA								SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	
218	Art. 17, c. 1, della L. n. 220/2016 (D.M. 15 marzo 2018)	Credito d'imposta riconosciuto in favore delle imprese di esercizio cinematografico in relazione alle spese complessivamente sostenute per la realizzazione di nuove sale o il ripristino di sale inattive, per la ristrutturazione e l'adeguamento strutturale e tecnologico delle sale cinematografiche, per l'installazione, la ristrutturazione, il rinnovo di impianti, apparecchiature, arredi e servizi accessori delle sale (nel rispetto della normativa UE)		A REGIME	CREDITO D'IMPOSTA								SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	
219	Art. 17, c. 2, della L. n. 220/2016	Credito d'imposta riconosciuto in favore delle industrie tecniche e di post-produzione, ivi inclusi i laboratori di restauro, in relazione alle spese sostenute per l'adeguamento tecnologico e strutturale del settore (nel rispetto della normativa UE)		A REGIME	CREDITO D'IMPOSTA								SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	
220	Art. 19 della legge n. 220/2016 (D.M. 15 marzo 2018)	Credito d'imposta riconosciuto in favore delle imprese italiane di produzione esecutiva e di post-produzione in relazione ad opere cinematografiche ed audiovisive o a parti di esse realizzate sul territorio nazionale e con manodopera italiana su commissione di produzioni estere e commisurate alla spesa sostenuta nel territorio nazionale (nel rispetto della normativa UE)		A REGIME	CREDITO D'IMPOSTA								SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	
221	Art. 20 della legge n. 220/2016 (D.M. 15 marzo 2018)	Credito d'imposta riconosciuto in favore dei soggetti di cui all'art. 73 del TUIR ed ai titolari di reddito d'impresa ai fini IRPEF non appartenenti al settore cinematografico ed audiovisivo, associati in partecipazione, commisurato all'apporto in denaro effettuato per la produzione e distribuzione di opere (nel rispetto della normativa UE) cinematografiche e audiovisive.		A REGIME	CREDITO D'IMPOSTA					SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI				
222	Art. 1, comma 340, Legge 27 dicembre 2017, n. 205	L'applicazione dell'aliquota ridotta, nella misura del 10%, è estesa alle prestazioni di servizi relative ad attività spettacolistiche, anche se rese per il tramite di intermediari.	IVA	A REGIME	RIDUZIONE DI ALIQUOTA	-1,0	-1,0	-1,0			PERSONE FISICHE			
223	Art. 18 della legge n. 220/2016 (D.M. 15 marzo 2018) (riduzione ex art. 1, c. 805, L. n. 145/2018)	Credito d'imposta riconosciuto in favore degli esercenti sale cinematografiche per il potenziamento dell'offerta cinematografica e commisurato agli introiti derivanti dalla programmazione di opere audiovisive effettuate nelle rispettive sale (nel rispetto della normativa UE)		A REGIME	CREDITO D'IMPOSTA	-22,5	-22,5	-22,5			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI			
224	Art. 7, del DL n. 91/2013; DM 2/12/2014; Art. 5, L. n. 175/2017	Credito d'imposta per la promozione della musica di nuovi talenti (de minimis) utilizzabile in compensazione con decreto del MIBACT di concerto MEF sentito MISE		A REGIME	CREDITO D'IMPOSTA	-4,5	-4,5	-4,5			IMPRESE	<input checked="" type="checkbox"/>		
225	Art. 1, c. 57-60, della L. n. 205/2017	Credito d'imposta per le imprese culturali e creative (previsto nel rispetto del de minimis) utilizzabile esclusivamente in compensazione, attuato con decreto del MIBACT, di concerto MISE		2020	CREDITO D'IMPOSTA	-1,0	0,0	0,0			IMPRESE			
226	Art. 1, c. 319-321, della L. n. 205/2017 (Provvedimento 12 dicembre 2018 e D.M. 23 aprile 2018) (riduzione ex art. 1, c. 805, L. n. 145/2018)	Credito d'imposta per gli esercenti attività commerciale che operano nel settore della vendita dei libri al dettaglio parametrato agli importi pagati a titolo di IMU, TASI e TARI (nel rispetto del de minimis) utilizzabile esclusivamente in compensazione, attuato con decreto MIBACT di concerto MEF		A REGIME	CREDITO D'IMPOSTA	-3,8	-3,8	-3,8			'ESERCENTI ATTIVITA' COMMERCIALE VENDITA LIBRI AL DETTAGLIO			

Tavola 1 – Spese fiscali erariali per missioni di spesa

SPESE FISCALI 2019												
N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo ¹	Termine vigenza (anno d'imposta)	Natura delle misure	Effetti finanziari (in mln. di euro) ²			Numero frequenze	Effetti finanziari pro capite (in euro)	Soggetti e categorie dei beneficiari	In vigore da più di 5 anni
						2020	2021	2022				
227	Art. 1, comma 328, L. 205/2017	Esenzione fiscale in favore dell'Accademia dei Lincei ex articolo 3 del decreto luogotenenziale n. 359 del 1944, per tutti i tributi erariali, regionali e locali vigenti, nonché per ogni altro tributo di nuova istituzione, fatta salva espressa deroga legislativa, nell'ambito delle attività istituzionali svolte dalla medesima Accademia non in regime di impresa.	TUTTE LE IMPOSTE	A REGIME	ESENZIONE	0,0	0,0	0,0			ACCADEMIA DEI LINCEI	
228	Art. 1, comma 604, L. n. 145/2018	Non concorrenza alla formazione del reddito delle somme assegnate con la Carta elettronica, utilizzabile per l'acquisto di biglietti per rappresentazioni teatrali e cinematografiche, spettacoli dal vivo, libri, musica registrata, titoli di accesso a musei, mostre ed eventi culturali, monumenti, gallerie, aree archeologiche e parchi naturali nonché per sostenere i costi relativi a corsi di musica, di teatro o di lingua straniera. (BONUS CULTURA)	IRPEF	2019	ESCLUSIONE	0,0	0,0	0,0			PERSONE FISICHE	
229	Art. 1, c. 806-809, L. n. 145/2018	Credito d'imposta edicole parametrato agli importi pagati a titolo di IMU, TASI, Cosap e TARI		2020	CREDITO D'IMPOSTA	-17,0	0,0	0,0			ESERCENTI ATTIVITA' COMMERCIALE VENDITA LIBRI AL DETTAGLIO	
MISSIONE 22 - 23: ISTRUZIONE SCOLASTICA, UNIVERSITARIA E FORMAZIONE POST UNIVERSITARIA												
230	Art. 15, comma 1, lettera e) del TUIR, sostituita, da ultimo, dall'art. 1, comma 954, lettera b), della L. n. 208 del 2015 - Art. 15, comma 1, lettera e-bis) del TUIR, inserita dall'art. 1, comma 151, lettera b), della L. n. 107 del 2015 e modificata dall'art. 1, comma 617, L. n. 232 del 2016 - Art. 15, comma 2, TUIR	Detrazione per spese di istruzione	IRPEF	A REGIME	DETRAZIONE	-585,5	-592,7	-558,0	3.696.461	-158,4	PERSONE FISICHE	<input checked="" type="checkbox"/>
231	Art. 1, comma 10, della Legge n. 62/2000	Detrazione di un importo equivalente a quello della borsa di studio erogata dalle Regioni e dalle Province autonome di Trento e Bolzano	IRPEF	A REGIME	DETRAZIONE	Effetti di trascurabile entità			12		PERSONE FISICHE	<input checked="" type="checkbox"/>
232	Art. 3, comma 3 lett. d-ter), TUIR	Esclusione dalla base imponibile delle somme corrisposte a titolo di borsa di studio dal Governo italiano a cittadini stranieri in forza di accordi e intese internazionali	IRPEF	A REGIME	ESCLUSIONE	Non quantificabile					PERSONE FISICHE	<input checked="" type="checkbox"/>
233	art. 6, comma 13, 1488/99	Esenzione dall'IRPEF delle borse di studio corrisposte nell'ambito del programma Socrates di cui alla Decisione 819/95/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 marzo 1995 nonché le somme aggiuntive corrisposte dalle Università a condizione che l'importo complessivo annuo non superi euro 7746,85	IRPEF	A REGIME	ESENZIONE	Effetti di trascurabile entità					PERSONE FISICHE	<input checked="" type="checkbox"/>
234	Art. 41.210/98	Esenzione dall'IRPEF delle borse di studio corrisposte da Università e istituti di istruzione universitaria per la frequenza dei corsi di perfezionamento e scuole di specializzazione, corsi di dottorato di ricerca, attività di ricerca post dottorato e corsi di perfezionamento all'estero.	IRPEF	A REGIME	ESENZIONE	-305,5	-305,5	-305,5	68.944	-4.432	PERSONE FISICHE	<input checked="" type="checkbox"/>
235	Art. 15, comma 1, lett. i- sexies) del TUIR, modificata dall'art. 20, comma 8 bis, del D.L. n. 148 del 2017, convertito, con modificazioni dalla L. n.172 del 2017 e, da ultimo, dall'art. 1, c. 23 della L. n. 205 del 2017. Art. 15, comma 2 del TUIR	Detrazione per canoni di locazione (contratti ex lege n. 431 del 1998) stipulati da studenti universitari	IRPEF	A REGIME	DETRAZIONE	-91,2	-91,2	-91,2	273.650	-333,2	PERSONE FISICHE	<input checked="" type="checkbox"/>
236	Art. 4 della Legge n. 476/84	Esenzione dall'IRPEF delle borse di studio corrisposte agli studenti universitari	IRPEF	A REGIME	ESENZIONE	-10,5	-10,5	-10,5			PERSONE FISICHE	<input checked="" type="checkbox"/>
237	Art. 1, comma 50, della L. n. 208 del 2015	Esenzione dall'IRPEF delle borse di studio erogate nell'ambito del programma "Erasmus +"	IRPEF	A REGIME	ESENZIONE	-0,2	-0,2	-0,2			PERSONE FISICHE	
238	Art. 4 della Legge n. 407/98 - art. 1, comma 255, L. 28 dicembre 2015, n. 208.	Esenzione dall'IRPEF delle borse di studio corrisposte alle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata nonché agli orfani ed ai figli di questi ultimi.	IRPEF	A REGIME	ESENZIONE	-0,2	-0,2	-0,2			PERSONE FISICHE	<input checked="" type="checkbox"/>
239	Art. 1, comma 51, della L. n. 208 del 2015	Esenzione dall'IRPEF delle borse di studio per la frequenza dei corsi di perfezionamento, specializzazione ecc. erogate dalla Provincia autonoma di Bolzano.	IRPEF	A REGIME	ESENZIONE	-0,2	-0,2	-0,2			PERSONE FISICHE	

Tavola 1 – Spese fiscali erariali per missioni di spesa

SPESE FISCALI 2019												
N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo ¹	Termine vigenza (anno d'imposta)	Natura delle misure	Effetti finanziari (in mln. di euro) ²			Numero frequenze	Effetti finanziari pro capite (in euro)	Soggetti e categorie dei beneficiari	In vigore da più di 5 anni
						2020	2021	2022				
240	Art.10, comma 1, lett. l-quater), TUIR	Deduzione delle erogazioni liberali in denaro effettuate a favore di università, fondazioni universitarie, istituzioni universitarie pubbliche, enti di ricerca pubblici e vigilati dal Ministero dell'Istruzione, nonché degli enti parco regionali e nazionali	IRPEF	A REGIME	DEDUZIONE	-1,7	-1,7	-1,7	16.574	-105,1	PERSONE FISICHE	<input checked="" type="checkbox"/>
241	Art. 15, comma 1, lett. i-octies), TUIR, modificato, da ultimo, dall'art. 1, comma 294, lett. a), L. n. 232 del 2016	Detrazioni per erogazioni liberali, a favore degli istituti scolastici di ogni ordine e grado statali e paritari senza scopo di lucro, nonché a favore degli istituti tecnici superiori di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 gennaio 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 86 dell'11 aprile 2008, delle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica e delle università, finalizzate a innovazione tecnologica, edilizia scolastica e ampliamento offerta formativa	IRPEF	A REGIME	DETRAZIONE	-5,0	-5,0	-5,0	168.830	-29,6	PERSONE FISICHE	<input checked="" type="checkbox"/>
242	Art. 100, c. 2, lett. o-bis), TUIR; modificato da art. 1, comma 294, lettera b), della legge n. 232/2016	Deducibilità delle erogazioni liberali, nel limite del 2% del reddito d'impresa dichiarato e comunque nella misura massima di 70.000 € annui, a favore degli istituti scolastici di ogni ordine e grado e degli istituti tecnici superiori, finalizzate all'innovazione tecnologica all'edilizia scolastica e all'ampliamento dell'offerta formativa	IRPEF/IRES	A REGIME	DETRAZIONE	Stima già compresa nei punti 200-203					IMPRESE E SOCIETA'	<input checked="" type="checkbox"/>
243	Art. 8, comma 3, DL 90/90 convertito dalla legge 165/1990	Non costituiscono attività commerciali le prestazioni aventi per oggetto lo svolgimento di attività didattiche e culturali a carattere nazionale o internazionale svolte da collegi universitari legalmente riconosciuti e posti sotto la vigilanza del Ministero dell'università e della ricerca, comprese le prestazioni relative all'alloggio, al vitto e alla fornitura di libri e materiale didattico.	IRES	A REGIME	ESCLUSIONE	Non quantificabile					IMPRESE E SOCIETA'	<input checked="" type="checkbox"/>
244	Art. 17 del D.L. n. 185/08 e art. 44 del D.L. n. 78/2010 come modificato, da ultimo, dall'art. 1, comma 149, L. 11 dicembre 2016, n. 232. Art.8-bis, comma 2, del D.L. n.148 del 2017, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 172 del 2017; art. 5 d.l. n. 34 del 2019	Detassazione ai fini Irpef sugli emolumenti percepiti da docenti e ricercatori che rientrano in Italia per svolgere la loro attività lavorativa. La misura spetta per il periodo d'imposta in cui si acquisisce la residenza fiscale e per i tre periodi di imposta successivi. Le disposizioni si applicano nel rispetto delle condizioni e dei limiti dei regolamenti comunitari sugli Aiuti di Stato. Per coloro che acquiscono la residenza fiscale in Italia a partire dal 2020 l'agevolazione si applica nel periodo d'imposta in cui si acquisisce la residenza e nei successivi 5. Sono, inoltre, previste ulteriori agevolazioni per i periodi d'imposta successivi al verificarsi di prestabilite condizioni.	IRPEF	A REGIME	ESCLUSIONE	-73,2	-73,2	-73,2	1.624	-45.046,2	PERSONE FISICHE	<input checked="" type="checkbox"/>
245	Articolo 2-bis, decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito in Legge 21 giugno 2017, n. 96	Trattamento IVA dei servizi di vitto e di alloggio in favore degli studenti universitari – interpretazione autentica.	IVA	A REGIME	ESENZIONE	-0,8	-0,8	-0,8	119	-6.722,7	PERSONE FISICHE	
MISSIONE 24: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA												
246	Art. 3, comma 3, lett. b), TUIR	Esclusione dalla base imponibile degli assegni periodici destinati al mantenimento dei figli spettanti al coniuge in conseguenza di separazione legale ed effettiva o di annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, nella misura in cui risultano da provvedimenti del giudice	IRPEF	A REGIME	ESCLUSIONE	-335,6	-335,6	-335,6	98.174	-3.418,2	PERSONE FISICHE	<input checked="" type="checkbox"/>
247	Art. 3, comma 3, lett. d), TUIR	Esclusione dalla base imponibile degli assegni familiari e dell'assegno per il nucleo familiare	IRPEF	A REGIME	ESCLUSIONE	-1.867,5	-1.867,5	-1.867,5			PERSONE FISICHE	<input checked="" type="checkbox"/>
248	Art. 15, comma 1, lett. f), e comma 2, TUIR, modificato dall'art. 12, comma 1, del D.L. n. 102 del 2013, convertito dalla L. n. 124 del 2013 e, da ultimo, dall'art. 5, comma 1, L. n. 112 del 2016	Detrazione per spese relative a premi assicurativi per morte, invalidità permanente, non autosufficienza	IRPEF	A REGIME	DETRAZIONE	-286,7	-286,7	-286,7	5.149.204	-55,7	PERSONE FISICHE	<input checked="" type="checkbox"/>
249		Detraibilità delle spese sostenute per le polizze assicurative finalizzate alla tutela delle persone con disabilità grave (cd. DOPO DI NOI)	IRPEF	A REGIME	DETRAZIONE	-0,5	-0,5	-0,5	8.849	-54,7	PERSONE FISICHE	
250	Art.10, comma 1, lett. c), TUIR	Deduzione degli assegni periodici corrisposti al coniuge, ad esclusione di quelli destinati al mantenimento dei figli, in conseguenza di separazione legale ed effettiva, di scioglimento o annullamento del matrimonio, o di cessazione dei suoi effetti civili del matrimonio	IRPEF	A REGIME	DEDUZIONE	-266,1	-266,1	-266,1	139.931	-1.902,0	PERSONE FISICHE	<input checked="" type="checkbox"/>

Tavola 1 – Spese fiscali erariali per missioni di spesa

SPESE FISCALI 2019												
N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo ¹	Termine vigenza (anno d'imposta)	Natura delle misure	Effetti finanziari (in mln. di euro) ²			Numero frequenze	Effetti finanziari pro capite (in euro)	Soggetti e categorie dei beneficiari	In vigore da più di 5 anni
						2020	2021	2022				
251	Art. 15, comma 1, lett. c) e lett. c-ter), TUIR	Detrazione per spese relative a mezzi necessari all'accompagnamento e a facilitare l'autosufficienza dei soggetti disabili; detrazione per spese relative a cani guida per non vedenti; detrazione per servizi di interpretariato sostenute dai soggetti riconosciuti sordomuti	IRPEF	A REGIME	DETRAZIONE	-80,8	-80,8	-80,8	69.969	-1.155,2	PERSONE FISICHE	<input checked="" type="checkbox"/>
252	Art. 1, comma 335, della Legge n. 266/05; art.2, comma 6, della Legge n. 203/08	Detrazione del 19% per le spese di frequenza degli asili nido	IRPEF	A REGIME	DETRAZIONE	-31,5	-31,5	-31,5	295.629	-106,7	PERSONE FISICHE	<input checked="" type="checkbox"/>
253	Art. 15, comma 1, lett. i-septies) e comma 2, TUIR	Detrazione per addetti all'assistenza personale nei casi di non autosufficienza nel compimento degli atti della vita quotidiana	IRPEF	A REGIME	DETRAZIONE	-47,9	-47,9	-47,9	128.029	-374,2	PERSONE FISICHE	<input checked="" type="checkbox"/>
254	Art. 10, comma 1, lett.d), TUIR	Deduzione degli assegni periodici, corrisposti in forza di testamento o donazione modale e, se risultanti da provvedimenti di autorità giudiziaria, gli assegni alimentari corrisposti alle persone indicate nell'art. 433 del codice civile	IRPEF	A REGIME	DEDUZIONE	-5,2	-5,2	-5,2			PERSONE FISICHE	<input checked="" type="checkbox"/>
255	Art. 10, comma 1, lett. 1-bis), TUIR	Deduzione delle spese sostenute dai genitori adottivi per l'espletamento della procedura di adozione	IRPEF	A REGIME	DEDUZIONE	-5,2	-5,2	-5,2			PERSONE FISICHE	<input checked="" type="checkbox"/>
256	Art. 15, comma 1-querter , TUIR, sostituito dall'art. 1, comma 27, L. 30 dicembre 2018, n. 145	Detrazione, nella misura forfetaria di euro 1.000, delle spese sostenute dai non vedenti per il mantenimento di cani guida	IRPEF	A REGIME	DETRAZIONE	-0,8	-0,6	-0,6	600	-999,8	PERSONE FISICHE	<input checked="" type="checkbox"/>
257	Art. 15, comma 1, lett. d), TUIR, sostituita dall'art. 1, comma 954, lettera a), della L. n. 208 del 2005	Detrazione spese funebri	IRPEF	A REGIME	DETRAZIONE	-148,4	-148,4	-148,4	513.923	-288,7	PERSONE FISICHE	<input checked="" type="checkbox"/>
258	Art. 10, comma 1, lett. h), TUIR	Deduzione dell'indennità per perdita di avviamento corrisposte per disposizioni di legge al conduttore in caso di cessazione di locazione di immobili urbani adibiti ad usi diversi da quello di abitazione	IRPEF	A REGIME	DEDUZIONE	-5,2	-5,2	-5,2			PERSONE FISICHE	<input checked="" type="checkbox"/>
259	Art. 10, comma 1, lett. l-ter), TUIR	Deduzione delle erogazioni liberali in denaro per il pagamento degli oneri difensivi dei soggetti ammessi al patrocinio a spese dello Stato	IRPEF	A REGIME	DEDUZIONE	-5,2	-5,2	-5,2			PERSONE FISICHE	<input checked="" type="checkbox"/>
260	Art. 11, comma 2-bis, TUIR	Esenzione dall'IRPEF in presenza solo di redditi fondiari di importo non superiore a 500 euro	IRPEF	A REGIME	ESENZIONE	-3,3	-3,3	-3,3			PERSONE FISICHE	<input checked="" type="checkbox"/>
261	Art. 11, comma 2, TUIR	Esenzione dalla tassazione dei redditi di terreni fino a euro 185,92 per soggetti titolari di redditi di pensione fino a 7.500 euro	IRPEF	A REGIME	ESENZIONE	-3,8	-3,8	-3,8			PERSONE FISICHE	<input checked="" type="checkbox"/>
262	Art. 100, c. 2, lett.h), TUIR	Deducibilità delle erogazioni liberali in denaro per un importo non superiore a 30.000 o al 2% del reddito d'impresa a favore delle ONLUS e di altre persone giuridiche individuate con apposito decreto che svolgono attività umanitarie	IRPEF/IRES	A REGIME	DEDUZIONE	Stima già compresa nei punti 200-203					PERSONE FISICHE E GIURIDICHE	<input checked="" type="checkbox"/>
263	Art. 100, c. 2, lett i), TUIR	Deducibilità delle spese relative all'impiego di lavoratori dipendenti, nel limite del 5% dell'ammontare complessivo delle spese per prestazioni di lavoro dipendente, utilizzati per prestazioni di servizi erogate a favore di ONLUS	IRPEF/IRES	A REGIME	DEDUZIONE						PERSONE FISICHE E GIURIDICHE	<input checked="" type="checkbox"/>
264	Art. 100, c.2, lett. l), TUIR, abrogata dall'art.102, comma 1, lettera e), d.lgs. n.117 del 2017, salvo quanto previsto dall'art. 104, comma 1, del medesimo D.Lgs. n. 117/2017.	Deducibilità delle erogazioni liberali in denaro per un importo non superiore a 1.549,37 o al 2% del reddito di impresa a favore delle associazioni di promozione sociale iscritte negli appositi registri	IRPEF/IRES	A REGIME FINO ALL'OPERATIVITA' DEL REGISTRO UNICO DEL TERZO SETTORE	DEDUZIONE						PERSONE FISICHE E GIURIDICHE	<input checked="" type="checkbox"/>
265	Art. 6, D.P.R. 601/1973 [Articolo abrogato dall'art. 1, c. 51, L. n. 145/2018, a decorrere dal 1° gennaio 2019; per l'applicabilità di tale disposizione vedi l'art. 1, c. 52, della medesima L. n. 145/2018, come sostituito dall'art. 1, c. 8-bis, lett. b), DL n. 135/2018, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 12/2019]	L'IRES è ridotta alla metà nei confronti di: a) enti e istituti di assistenza sociale, società di mutuo soccorso, enti ospedalieri, enti di assistenza e beneficenza; b) istituti di istruzione e istituti di studio e sperimentazione di interesse generale che non hanno fine di lucro, corpi scientifici, accademie, fondazioni e associazioni storiche, letterarie, scientifiche, di esperienze e ricerche aventi scopi esclusivamente culturali; c) enti il cui fine è equiparato per legge ai fini di beneficenza o di istruzione; d) istituti autonomi per le case popolari, comunque denominati, e loro consorzi nonché enti aventi le stesse finalità sociali dei predetti Istituti, istituiti nella forma di società che rispondono ai requisiti della legislazione dell'Unione europea in materia di "in house providing" e che siano costituiti e operanti alla data del 31 dicembre 2013	IRES	A REGIME FINO ALL'ADOZIONE DELLE NORME DI CUI AL COMMA 52-BIS DELLA L. 145/2018	RIDUZIONE DI ALIQUOTA	-159,0	-159,0	-159,0	14.888	-10.682,6	ASSOCIAZIONI ENTI NO PROFIT ONLUS	<input checked="" type="checkbox"/>
266	Art. 77, comma 12, del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117.	Esclusione dalla base imponibile dell'imposta di successione di cui al D.Lgs. 31 ottobre 1990, n. 346, dei titoli di solidarietà.	IMPOSTE SU DONAZIONI E SUCCESSIONI	A REGIME	ESCLUSIONE	Effetti di trascurabile entità					PERSONE FISICHE	

Tavola 1 – Spese fiscali erariali per missioni di spesa

SPESE FISCALI 2019												
N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo ¹	Termine vigenza (anno d'imposta)	Natura delle misure	Effetti finanziari (in mln. di euro) ²			Numero frequenze	Effetti finanziari pro capite (in euro)	Soggetti e categorie dei beneficiari	In vigore da più di 5 anni
						2020	2021	2022				
267	Art. 77, comma 13, del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117.	Esclusioni dei titoli di solidarietà dalla base imponibile dell'imposta di bollo sulle comunicazioni relative ai dossier titoli.	IMPOSTA DI BOLLO	A REGIME	ESCLUSIONE	-1,4	-1,4	-1,4			PERSONE FISICHE E GIURIDICHE	
268	Art. 13, commi 2 e 3, del D.Lgs. n.460/97, come modificato dall'art.16, c. 5, della legge n. 166/2016	Non si considerato destinati a finalità estranee all'esercizio dell'impresa le cessioni gratuite agli enti pubblici, alle ONLUS e agli enti privati costituiti per il perseguimento senza scopo di lucro di finalità civiche e solidaristiche che promuovono e realizzano attività di interesse generale di derrate alimentari e prodotti farmaceutici alla cui produzioni o al cui scambio è diretta l'attività dell'impresa (c.2). Non si considerano destinati a finalità estranee all'esercizio di impresa i beni non di lusso diversi da quelli indicati al c. 2 alla cui produzione o scambio è diretta all'attività dell'impresa ceduti gratuitamente alle ONLUS (c.3)	IRPEF/IRES	A REGIME	ESCLUSIONE	-0,7	-0,7	-0,7	1.410	-522,7	ASSOCIAZIONI ENTI NO PROFIT ONLUS	<input checked="" type="checkbox"/>
269	Art. 54, comma 1, della Legge n. 342/2000	Non si considerano destinati a finalità estranee all'esercizio d'impresa e sono considerati distrutti ai fini IVA (esenzione con diritto alla detrazione dell'IVA a monte), i prodotti editoriali e le dotazioni informatiche ceduti gratuitamente a enti locali, agli istituti di prevenzione e pena, alle istituzioni scolastiche, agli orfanotrofi ed enti religiosi	IRPEF/IRES/IVA	A REGIME	ESCLUSIONE	Non quantificabile					STATO E ENTI PUBBLICI	<input checked="" type="checkbox"/>
270	Art. 92 della Legge n. 289/02	Esenzione dal pagamento dell'imposta sugli intrattenimenti per lo svolgimento occasionale delle attività indicate nella tariffa allegata al DPR n.640 del 1972 a favore dei centri sociali per anziani	ALTRO	A REGIME	ESENZIONE	Non quantificabile					ASSOCIAZIONI ENTI NO PROFIT ONLUS	<input checked="" type="checkbox"/>
271	Art. 1, c. 392-395, della L. n. 208/2015 (DM 1/6/2016); art. 1, c. 478, della L. n. 145/2018	Credito d'imposta per il contrasto alla povertà minorile (cedibile) che può essere utilizzato esclusivamente in compensazione		2021	CREDITO D'IMPOSTA	-55,0	-55,0	0,0			FONDAZIONI BANCARIE	
272	Articolo 54, comma 8-bis, TUIR	Determinazione del reddito di lavoro autonomo di volontari e cooperanti, sulla base di retribuzioni convenzionali stabilite da MAE di concerto Min Lavoro	IRPEF	A REGIME	ESCLUSIONE	Non quantificabile					PERSONE FISICHE	<input checked="" type="checkbox"/>
273	Art. 14, comma 1, del D.L. n. 35/05, modificato dall'art. 99, comma 3, D.Lgs. n.117 del 2017 e da ultimo dall'art. 5-sexies, comma 1, D.L. n.148 del 2017.	Deduzione delle erogazioni liberali in denaro e in natura a favore degli enti del cd. terzo settore (Onlus, Ong, organismi di volontariato etc) nel limite del 10 per cento del reddito complessivo e comunque nella misura massima di 70.000 euro annui	IRPEF/IRES	A REGIME	DEDUZIONE	-83,5	-83,5	-83,5	675.925	-123,5	PERSONE FISICHE E GIURIDICHE	<input checked="" type="checkbox"/>
274	Art. 6, comma 9, della L. n. 112/2016; Art. 89, comma 10, del D.Lgs. 117/2017; D.L. 16 ottobre 2017, n. 148; D.lgs. 3 agosto 2018, n. 105	Applicazione delle agevolazioni di cui all'articolo 83, commi 1 e 2, del D.Lgs. 117/2017 alle erogazioni liberali, alle donazioni e agli altri atti a titolo gratuito effettuati dai privati nei confronti dei trust ovvero dei fondi speciali per il sostegno delle persone con disabilità grave (cd. "DOPO DI NOI")	IRPEF/IRES	A REGIME	DEDUZIONE	-0,9	-0,9	-0,9			PERSONE FISICHE E GIURIDICHE	
275	Art. 15, comma 1.1, TUIR, modificato, da ultimo, dall'art. 1, comma 137, lettera a), della L. n. 190 del 2014	Detrazione per erogazioni liberali in denaro a favore delle ONLUS e di altre persone giuridiche individuate con apposito decreto che svolgono attività umanitarie.	IRPEF	A REGIME	DETRAZIONE	-57,5	-57,5	-57,5	706.996	-81,4	PERSONE FISICHE	<input checked="" type="checkbox"/>
276	Art. 10, comma 1, lett. i), TUIR	Deduzione delle erogazioni liberali in denaro a favore dell'Istituto centrale per il sostentamento del clero della Chiesa Cattolica italiana	IRPEF	A REGIME	DEDUZIONE						PERSONE FISICHE	<input checked="" type="checkbox"/>
277	Art. 10, comma 1, lett. l), TUIR	Deduzione delle erogazioni liberali in denaro a favore dell'Unione delle Chiese Avventiste del 7° giorno, delle Assemblee di Dio in Italia edella Tavola Valdese	IRPEF	A REGIME	DEDUZIONE						PERSONE FISICHE	<input checked="" type="checkbox"/>
278	Art. 16 della legge n. 116 del 1995	Deduzione erogazioni liberali in denaro in favore dell'Unione Cristiana Evangelica Battista d'Italia	IRPEF	A REGIME	DEDUZIONE	-6,7	-6,7	-6,7	70.891	-94,3	PERSONE FISICHE	<input checked="" type="checkbox"/>
279	Art. 26, comma 2, legge n. 520 del 1995	Deduzione erogazioni liberali in denaro in favore della Chiesa Evangelica Luterana in Italia	IRPEF	A REGIME	DEDUZIONE						PERSONE FISICHE	<input checked="" type="checkbox"/>
280	Art. 30, comma 2, della L. n. 101 del 1989 sostituito dall'art. 4 della L. n. 638 del 1996	Deduzione dei contributi annuali versati alle Unioni Comunità Ebraiche Italiane	IRPEF	A REGIME	DEDUZIONE						PERSONE FISICHE	<input checked="" type="checkbox"/>
281	Art. 11, comma 1, del D.L. n. 149 del 2013, convertito dalla L. n. 13 del 2014	Detrazione per erogazioni liberali in denaro a favore di partiti politici iscritti nella prima sezione del registro nazionale dei partiti politici	IRPEF	A REGIME	DETRAZIONE	-5,4	-5,4	-5,4	8.732	620,4	PERSONE FISICHE	<input checked="" type="checkbox"/>
282	Art. 11, comma 6, D.L. n. 149/2013	Detrazione del 26% delle erogazioni liberali in denaro ai partiti politici per importi compresi tra 30 euro e 30.000 euro annui. Sono esclusi gli enti nei quali vi sia una partecipazione pubblica o i cui titoli siano negoziati in mercati regolamentati nonché le società ed enti che controllano tali soggetti, nonché le società concessionarie dello Stato o di enti pubblici, per la durata del rapporto di concessione.	IRPEF/IRES	A REGIME	DETRAZIONE	Effetti di trascurabile entità					PERSONE FISICHE E GIURIDICHE	<input checked="" type="checkbox"/>
283	Art. 10, comma 1, lett. g), TUIR. Art. 10, D.L. n. 384/1992. Art. 89, comma 12, D.Lgs. n. 117 del 2017	Deduzione delle oblazioni, donazioni e contributi in favore delle organizzazioni non governative	IRPEF	A REGIME	DEDUZIONE	-3,8	-3,8	-3,8	49.065	-78,0	PERSONE FISICHE	<input checked="" type="checkbox"/>

Tavola 1 – Spese fiscali erariali per missioni di spesa

SPESE FISCALI 2019												
N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo ¹	Termine vigenza (anno d'imposta)	Natura delle misure	Effetti finanziari (in mln. di euro) ²			Numero frequenze	Effetti finanziari pro capite (in euro)	Soggetti e categorie dei beneficiari	In vigore da più di 5 anni
						2020	2021	2022				
284	Art.15, comma 1, lett. i-quater), TUIR, abrogata dall'art.102, comma 1, lettera f), d.lgs. N.117 del 2017, salvo quanto previsto dall'art. 104, comma 1, del medesimo D.Lgs. n. 117/2017.	Detrazione per erogazioni liberali in denaro a favore delle associazioni di promozione sociale iscritte negli appositi registri	IRPEF	A REGIME FINO ALL'OPERATIVITA' DEL REGISTRO UNICO DEL TERZO SETTORE	DETRAZIONE	-3,0	-3,0	-3,0	69.440	-43,3	PERSONE FISICHE	<input checked="" type="checkbox"/>
285	Art. 15, comma 1, lett. c-bis), TUIR.	Detrazione spese veterinarie	IRPEF	A REGIME	DETRAZIONE	-28,0	-28,0	-28,0	947.726	-29,6	PERSONE FISICHE	<input checked="" type="checkbox"/>
286	Art. 8, comma 4, legge 266/1991 (legge quadro sul volontariato)	Non imponibilità ai fini delle imposte sui redditi dei proventi derivanti da attività commerciali e produttive marginali come individuate con DM 25 maggio 1995, qualora sia documentato il loro totale impiego per i fini istituzionali dell'organizzazione di volontariato.	IRES	A REGIME	ESCLUSIONE	Non quantificabile					ASSOCIAZIONI ENTI NO PROFIT ONLUS	<input checked="" type="checkbox"/>
287	Art. 20 legge 383/2000	Non è considerata commerciale, così come per gli associati, la cessione di beni e la prestazione di servizi resa da associazioni di promozione sociale nei confronti dei familiari conviventi degli associati.	IRES	A REGIME	ESCLUSIONE	Non quantificabile					ASSOCIAZIONI ENTI NO PROFIT ONLUS	<input checked="" type="checkbox"/>
288	Art. 21 legge 383/2000	Esclusione dalla base imponibile ai fini dell'imposta sugli intrattenimenti delle quote e dei contributi corrisposti alle associazioni di promozione sociale	ALTRO	A REGIME	ESCLUSIONE	Non quantificabile					ASSOCIAZIONI ENTI NO PROFIT ONLUS	<input checked="" type="checkbox"/>
289	Art. 1 bis, comma 3, della Legge n. 1216/61	Esenzione da qualsiasi tassa e imposta indiretta e formalità di registrazione operazioni ed atti, pagamento risarcimento vittime della strada e rapporti tra CONSAP ed imprese assicuratrici per responsabilità civile veicoli e natanti	IMPOSTE DI REGISTRO, DI BOLLO E IPOCASTATALI	A REGIME	ESENZIONE	-1,0	-1,0	-1,0			PERSONE FISICHE	<input checked="" type="checkbox"/>
290	Art. 13-bis, comma 1, del D.P.R. n. 641/72	Esenzione dalle tasse sulle concessioni governative gli atti e i provvedimenti concernenti le ONLUS e le società e associazioni sportive dilettantistiche	ALTRO	A REGIME	ESENZIONE	-1,0	-1,0	-1,0			ASSOCIAZIONI ENTI NO PROFIT ONLUS	<input checked="" type="checkbox"/>
291	Art. 13-bis, comma 1-bis, del D.P.R. n. 641/72	Esenzione dalle tasse sulle concessioni governative gli atti costitutivi, gli statuti ed ogni altro atto necessario per l'adempimento di obblighi dei movimenti o partiti politici, derivanti da disposizioni legislative o regolamentari	ALTRO	A REGIME	ESENZIONE	-1,0	-1,0	-1,0			ASSOCIAZIONI ENTI NO PROFIT ONLUS	<input checked="" type="checkbox"/>
292	Nota sub punto 3 all'art. 21 della tariffa allegata al D.P.R. n. 641/72	Esenzione da tasse sulle concessioni governative e licenze o i documenti sostitutivi intestati ad invalidi a seguito di perdita anatomica o funzionale di entrambi gli arti inferiori nonché a non vedenti e a sordi	ALTRO	A REGIME	ESENZIONE	-0,5	-0,5	-0,5			PERSONE FISICHE	<input checked="" type="checkbox"/>
293	Art.2, comma 26, della Legge n.191/09	Le vittime di atti di terrorismo e delle stragi di tale matrice e i loro superstiti che siano stati parti in causa in un procedimento giurisdizionale comunque dipendente da atti di terrorismo o strage di tale matrice sono esenti dall'obbligo di pagamento dell'imposta di registro e da ogni altra imposta.	IMPOSTE DI REGISTRO, DI BOLLO E IPOCASTATALI	A REGIME	ESENZIONE	-0,2	-0,2	-0,2			PERSONE FISICHE	<input checked="" type="checkbox"/>
294	Art.1 OPCM del 13 agosto 2010	Esenzione da imposta sulle successioni, ipotecaria e catastale, di bollo e dalle altre tasse e diritti per i parenti di primo grado delle persone decedute a causa del sisma del 6 aprile 2009 nella regione Abruzzo	IMPOSTE SU DONAZIONI E SUCCESSIONI	A REGIME	ESENZIONE	-0,5	-0,5	-0,5			PERSONE FISICHE	<input checked="" type="checkbox"/>
295	Articolo unico della legge 2 aprile 1958, n. 319 (come sostituito dall'art. 10 della legge 11 agosto 1973, n. 533)	Esenzione, senza limiti di valore, da imposta di bollo, di registro e ogni spesa, tassa o diritto di qualsiasi specie e natura per atti, documenti e provvedimenti relativi alle cause per le controversie individuali di lavoro o concernenti rapporti di pubblico impiego. Per quanto riguarda l'imposta di bollo, esenzione superata poiché l'articolo 37 del D.L. 6 luglio 2011 n. 98 convertito dalla L. 15 luglio 2011 n. 111 ha previsto che in questi casi si applichi il contributo unificato per spese giudiziarie.	IMPOSTE DI REGISTRO, DI BOLLO E IPOCASTATALI	A REGIME	ESENZIONE	-7,2	-7,2	-7,2			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	<input checked="" type="checkbox"/>
296	Art. 82, primo comma, della legge 4 maggio 1983, n. 184	Esenzione da imposte di bollo, di registro e ogni altra spesa, tassa o diritto per gli atti, documenti e provvedimenti relativi a procedure di affidamento e adozione di minori	IMPOSTE DI REGISTRO, DI BOLLO E IPOCASTATALI	A REGIME	ESENZIONE	-1,0	-1,0	-1,0			PERSONE FISICHE	<input checked="" type="checkbox"/>
297	Art. 19 della legge 6 marzo 1987, n.74	Esenzione da imposta di bollo, di registro e ogni altra tassa per i procedimenti di scioglimento di matrimonio e procedimenti anche esecutivi e cautelari diretti ad ottenere la corresponsione o la revisione degli assegni	IMPOSTE DI REGISTRO, DI BOLLO E IPOCASTATALI	A REGIME	ESENZIONE	-11,0	-11,0	-11,0			PERSONE FISICHE	<input checked="" type="checkbox"/>
298	Art. 67 della legge 21 novembre 2000, n. 342	Esenzione da imposte e tasse per i trasferimenti di beni mobili e immobili posti in essere dall'Associazione nazionale fra mutilati ed invalidi di guerra a favore della Fondazione dell'associazione nazionale fra mutilati e invalidi di guerra	IMPOSTE DI REGISTRO, DI BOLLO E IPOCASTATALI	A REGIME	ESENZIONE	Non quantificabile					PERSONE FISICHE	<input checked="" type="checkbox"/>

Tavola 1 – Spese fiscali erariali per missioni di spesa

SPESE FISCALI 2019												
N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo ¹	Termine vigenza (anno d'imposta)	Natura delle misure	Effetti finanziari (in mln. di euro) ²			Numero frequenze	Effetti finanziari pro capite (in euro)	Soggetti e categorie dei beneficiari	In vigore da più di 5 anni
						2020	2021	2022				
299	Art. 7 della legge 4 aprile 2001, n. 154	Esenzione da bollo e ogni altra imposta e tassa nonché dall'obbligo della richiesta di registrazione per gli atti, documenti e provvedimenti relativi all'azione civile contro la violenza nelle relazioni familiari, nonché i procedimenti anche esecutivi e cautelari diretti a ottenere la corresponsione dell'assegno di mantenimento previsto dal comma 3 dell'articolo 282-bis del codice di procedura penale e dal secondo comma dell'articolo 342-ter del codice civile. Per quanto riguarda l'imposta di bollo, ora confluita nella esenzione dal contributo unificato	IMPOSTE DI REGISTRO, DI BOLLO E IPOCASTATALI	A REGIME	ESENZIONE	Non quantificabile				SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	<input checked="" type="checkbox"/>	
300	Art. 73 della legge 14 maggio 1981, n. 219	Esenzione da imposte e tributi per le domande, gli atti, i provvedimenti, i contratti, comunque relativi all'attuazione delle leggi per la ricostruzione e lo sviluppo delle zone colpite dal terremoto del novembre 1980 e del febbraio 1981 e qualsiasi documentazione diretta a conseguire i benefici	IMPOSTE DI REGISTRO, DI BOLLO E IPOCASTATALI	A REGIME	ESCLUSIONE	-0,5	-0,5	-0,5			PERSONE FISICHE E GIURIDICHE	<input checked="" type="checkbox"/>
301	Art. 28 della legge 5 ottobre 1962, n. 1431;	Esenzione da imposte e tributi per gli atti relativi a ricostruzione e rinascita delle zone colpite dal terremoto dell'agosto del 1962	IMPOSTE DI REGISTRO, DI BOLLO E IPOCASTATALI	A REGIME	ESENZIONE	-0,5	-0,5	-0,5			PERSONE FISICHE E GIURIDICHE	<input checked="" type="checkbox"/>
302	Legge n. 266 del 1991	Esenzione da imposte di bollo e di registro per gli atti costitutivi e connessi allo svolgimento delle attività di volontariato nonché per le donazioni disposte in loro favore	IMPOSTE DI REGISTRO, DI BOLLO E IPOCASTATALI	A REGIME	ESENZIONE	Non quantificabile					ASSOCIAZIONI ENTI NO PROFIT ONLUS	<input checked="" type="checkbox"/>
303	Art. 6 della legge 22 giugno 2016, n. 112	Esenzione dall'imposta sulle successioni e donazioni e dall'imposta di bollo, imposte di registro, ipotecaria e catastale in misura fissa sugli atti costituenti trust, vincoli di destinazione e fondi speciali riservati alle persone disabili	IMPOSTE SU DONAZIONI E SUCCESSIONI	A REGIME	ESENZIONE	-9,6	-9,6	-9,6			PERSONE FISICHE	
304	Art. 100, c. 2, lett. m-bis), TUIR (lettera inserita dall'art. 17-bis del DL n. 189/2016, convertito c.m. dalla legge n. 229/2016) Rinvio a un DM MEF non adottato	Deducibilità delle erogazioni liberali in denaro a favore dello Stato e dei comuni per contributi volontari versati in seguito ad eventi sismici o calamitosi che hanno colpito l'ente in favore del quale si effettua il versamento	IRPEF/IRES	A REGIME	DEDUZIONE	Stima già compresa nei punti 200-203					PERSONE FISICHE E GIURIDICHE	
305	Art. 38 del DL n. 189/2016, convertito con modificazioni L. n. 229/2016 (DPCM di concerto con MEF 26 ottobre 2018)	Credito d'imposta riconosciuto ai datori di lavoro pubblici e privati in relazione agli emolumenti versati al lavoratore legittimamente impegnato come volontario di protezione civile, in misura pari agli importi effettivamente spettanti (cedibile) è utilizzabile esclusivamente in compensazione		A REGIME	CREDITO DIMPOSTA	Non quantificabile					IMPRESE E SOCIETA'	
306	Art. 1, c. 51, della L. n. 232/2016	Regime fiscale agevolato per gli operatori bancari di finanza etica e sostenibile (nel de minimis)	IRES	A REGIME	ESCLUSIONE	-1,0	-1,0	-1,0			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	
307	Art. 15, comma 1 lett. e-ter) del TUIR, introdotta dall'art. 1 comma 665 della L. n. 205 del 2017	Detrazione per l'acquisto di strumenti compensativi e di sussidi tecnici e informatici necessari all'apprendimento per studenti affetti da disturbo specifico dell'apprendimento (DSA).	IRPEF	A REGIME	DETRAZIONE	-6,0	-6,0	-6,0			PERSONE FISICHE	
308	Art. 1, comma 249, della L. 232 del 2016	Le pensioni a favore dei superstiti di assicurato o pensionato percepite dagli orfani, concorrono alla formazione del reddito complessivo per l'importo eccedente 1.000 Euro.	IRPEF	A REGIME	ESCLUSIONE	-7,4	-7,4	-7,4			PERSONE FISICHE	
309	Art.1, co.132, della legge n.244/2007 + art.1, co.1, del decreto interministeriale 16/02/2018	Ampliamento ad euro 8.000 della soglia reddituale prevista dall'art. 1, co.132, legge n.244/2007, ai fini dell'esenzione dal pagamento del canone di abbonamento televisivo in favore dei soggetti di età pari o superiore a 75 anni.	ALTRO	A REGIME	ESENZIONE	-33,8	-33,8	-33,8	375.300	-90,0	PERSONE FISICHE	
310	Art. 16, del DLgs n. 112/2017	Deducibilità ai fini dell'imposta sui redditi della quota non superiore al 3 per cento degli utili netti annuali, dedotte eventuali perdite maturate negli esercizi precedenti, erogata dalle imprese sociali a fondi istituiti dagli enti rappresentativi delle imprese sociali e dalle associazioni nazionali di rappresentanza, assistenza, tutela e revisione del movimento cooperativo, nonché dalla Fondazione Italia Sociale, specificamente ed esclusivamente destinati alla promozione e allo sviluppo delle imprese sociali attraverso azioni ed iniziative di varia natura, quali il finanziamento di progetti di studio e di ricerca in tema di impresa sociale o di attività di formazione dei lavoratori dell'impresa sociale, la promozione della costituzione di imprese sociali o di loro enti associativi, o il finanziamento di specifici programmi di sviluppo di imprese sociali o di loro enti associativi	IRPEF/IRES	A REGIME (IN ATTESA DI AUTORIZZAZIONE CE)	DEDUZIONE	Effetti di trascurabile entità					IMPRESE SOCIALI	
311	Art. 18, c. 1, del DLgs n. 112/2017	Non concorrenza alla formazione reddito imponibile imprese sociali degli utili e degli avanzi di gestione destinati ad apposita riserva	IRPEF/IRES	A REGIME (IN ATTESA DI AUTORIZZAZIONE CE)	ESCLUSIONE	stima già compresa nel punto 316					IMPRESE SOCIALI	

Tavola 1 – Spese fiscali erariali per missioni di spesa

SPESE FISCALI 2019												
N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo ¹	Termine vigenza (anno d'imposta)	Natura delle misure	Effetti finanziari (in mln. di euro) ²			Numero frequenze	Effetti finanziari pro capite (in euro)	Soggetti e categorie dei beneficiari	In vigore da più di 5 anni
						2020	2021	2022				
312	Art. 18, c. 2, del DLgs n. 112/2017	Non concorrenza alla formazione reddito imponibile degli utili e degli avanzi di gestione destinati ad aumento gratuito del capitale sociale	IRPEF/IRES	A REGIME (IN ATTESA DI AUTORIZZAZIONE CE)	ESCLUSIONE	-0,6	-0,6	-0,6			IMPRESE SOCIALI	
313	Art. 18, c. 3-5, del DLgs n. 112/2017; art. 7 del D.Lgs. n. 95/2018	Incentivi fiscali all'investimento nelle imprese sociali	IRPEF/IRES	A REGIME (IN ATTESA DI AUTORIZZAZIONE CE)	DETRAZIONE/DEDUZIONE	-2,0	-2,0	-2,0			PERSONE FISICHE E GIURIDICHE	
314	Art. 62, c. 6, del DLgs n. 117/2017 (D.M. 4 maggio 2018, n. 56)	Credito d'imposta in favore delle fondazioni di cui al D.Lgs n. 153 del 1999 per versamenti al FUN (cedibile) utilizzabile esclusivamente in compensazione		A REGIME	CREDITO D'IMPOSTA	-10,0	-10,0	-10,0			FONDAZIONI BANCARIE	
315	Art. 76, c. 2 del DLgs n. 117/2017; DM 16/11/2017	Contributo sotto forma di sconto sul prezzo di vendita per l'acquisto di autoambulanze, nonché di mezzi antincendio utilizzati dai vigili del fuoco volontari. Il contributo è anticipato dal venditore ed è a quest'ultimo rimborsato sotto forma di credito di imposta. Il venditore recupera le somme corrispondenti alla riduzione praticata mediante compensazione		A REGIME	CREDITO D'IMPOSTA	-14,7	-14,7	-14,7	124	-118.623,0	ASSOCIAZIONI ENTI NO PROFIT ONLUS	
316	Art. 77, c. 9, del DLgs n. 117/2017	Assoggettamento alla ritenuta agevolata di cui all'articolo 31 del DPR n. 601/1973, degli interessi, dei premi e di ogni altro provento prodotti dai titoli di solidarietà.	IMPOSTA SOSTITUTIVA	A REGIME	RIDUZIONE DI ALIQUOTA	-0,6	-1,0	-1,0			PERSONE FISICHE, ENTI E SOCIETA'	
317	Art. 77, c. 10, del DLgs n. 117/2017	Credito d'imposta pari al 50 per cento delle erogazioni liberali in danaro effettuate in favore degli enti del terzo settore dagli istituti di credito emittenti i titoli di solidarietà e commisurate all'ammontare nominale collocato di detti titoli di solidarietà utilizzabile esclusivamente in compensazione		A REGIME (IN ATTESA DI AUTORIZZAZIONE CE)	CREDITO D'IMPOSTA	-0,4	-0,6	-0,6			BANCHE E ASSICURAZIONI	
318	Art. 78 del D.Lgs. n. 117/2017, come modificato dall'art. 22, comma 1, del D.Lgs. 3 agosto 2018, n. 105.	Assoggettamento a ritenuta alla fonte a titolo di imposta, con l'aliquota agevolata prevista dall'articolo 31 del DPR n. 601 del 1973 degli importi percepiti a titolo di remunerazione dai soggetti che prestano fondi attraverso portali on line che svolgono attività di social lending, finalizzato al finanziamento e al sostegno delle attività di interesse generale svolte dagli enti del terzo settore.	IMPOSTA SOSTITUTIVA	A REGIME	RIDUZIONE DI ALIQUOTA	Effetti di trascurabile entità					PERSONE FISICHE, ENTI E SOCIETA'	
319	Art. 79, c. 2-bis), del DLgs n. 117/2017 (comma inserito dall'art. 24-ter, c. 3, DL n. 119/2018)	Non commercialità delle attività di cui all'art. 79, c. 1 qualora i ricavi non superino di oltre il 5 per cento i relativi costi per ciascun periodo d'imposta e per non oltre due periodi d'imposta consecutivi.	IRES	A REGIME (IN ATTESA DI AUTORIZZAZIONE CE)	ESENZIONE	Non quantificabile					ASSOCIAZIONI ENTI NO PROFIT ONLUS	
320	Art. 79, c. 3 b-bis), del DLgs n. 117/2017 [lettera aggiunta dall'art. 1, c. 82, L. n. 145/2018, a decorrere dal 1° gennaio 2019; per l'applicabilità delle agevolazioni (nel de minimis) vedi l'art. 1, c. 83, della L. n. 145/2018]	Non commercialità delle attività delle ex Ipad di cui alle lettere a), b), e c) dell'articolo 5 del d.lgs. 117/2017 (nel de minimis)	IRES	A REGIME	ESENZIONE	Non quantificabile					ASSOCIAZIONI ENTI NO PROFIT ONLUS	
321	Art. 80 del DLgs n. 117/2017	Regime forfetario di determinazione del reddito d'imposta da parte di enti del terzo settore che svolgono in via principale o prevalente attività non commerciali	IRES	A REGIME (IN ATTESA DI AUTORIZZAZIONE CE)	REGIME FORFETARIO	stima già compresa nel punto 333					ASSOCIAZIONI ENTI NO PROFIT ONLUS	
322	Art. 81 del DLgs n. 117 del 2017.	"Social Bonus" - Credito d'imposta pari al 65 per cento delle erogazioni liberali in danaro effettuate da persone fisiche in favore di enti del Terzo settore.	IRPEF	A REGIME	CREDITO D'IMPOSTA	-3,5	-5,1	-3,9			PERSONE FISICHE	
323	Art. 81 del DLgs n. 117/2017	"Social bonus" - Credito d'imposta pari al 50 per cento se effettuate da enti o società in favore degli enti del terzo settore, che hanno presentato al Ministero del lavoro e delle politiche sociali un progetto per sostenere il recupero degli immobili pubblici inutilizzati e dei beni mobili e immobili confiscati alla criminalità organizzata assegnati ai suddetti enti del terzo settore e da questi utilizzati esclusivamente per lo svolgimento di attività di interesse generale con modalità non commerciali, utilizzabile in compensazione.	IRES	A REGIME	CREDITO D'IMPOSTA	-39,0	-29,9	-29,9			ENTI E SOCIETA'	
324	Art. 83, commi 1-4, del DLgs n. 117/2017; art. 27, comma 1 del D.Lgs. n. 105 del 2018; art. 24-ter, comma 4 del D.L. n. 119 del 2018	Detrazioni e deduzioni per erogazioni liberali in danaro e in natura in favore degli enti del terzo settore	IRPEF/IRES	A REGIME	DETRAZIONE/DEDUZIONE	-15,8	-15,8	-15,8			PERSONE FISICHE, ENTI E SOCIETA'	
325	Art. 83, comma 5, del DLgs n. 117/2017; art. 5-quater, comma 1 del D.L. n. 148 del 2017	Detrazioni per contributi associativi versati alle società di mutuo soccorso	IRPEF/IRES	A REGIME	DETRAZIONE	stima già compresa nel punto 328					PERSONE FISICHE, ENTI E SOCIETA'	

Tavola 1 – Spese fiscali erariali per missioni di spesa

SPESE FISCALI 2019												
N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo ¹	Termine vigenza (anno d'imposta)	Natura delle misure	Effetti finanziari (in mln. di euro) ²			Numero frequenze	Effetti finanziari pro capite (in euro)	Soggetti e categorie dei beneficiari	In vigore da più di 5 anni
						2020	2021	2022				
326	Art. 84, c. 2 del DLgs n. 117/2017	Non concorrenza dei redditi degli immobili destinati in via esclusiva o principale allo svolgimento di attività non commerciale	IRES	A REGIME	ESCLUSIONE	stima già compresa nel punto 333					ASSOCIAZIONI ENTI NO PROFIT ONLUS	
327	Art. 85, c. 2 e 4 del DLgs n. 117/2017	Decommercializzazione di determinate attività effettuate dalle associazioni di promozione sociale (in de minimis)	IRES	A REGIME	ESCLUSIONE	stima già compresa nel punto 333					ASSOCIAZIONI ENTI NO PROFIT ONLUS	
328	Art. 85, c. 7 del DLgs n. 117/2017	Non concorrenza dei redditi degli immobili destinati in via esclusiva o principale allo svolgimento di attività non commerciale	IRES	A REGIME	ESCLUSIONE	stima già compresa nel punto 333					ASSOCIAZIONI ENTI NO PROFIT ONLUS	
329	Art. 86 del DLgs n. 117/2017	Regime forfetario di determinazione del reddito per attività commerciali svolte dalle organizzazioni di volontariato e dalle associazioni di promozione sociale	IRES	A REGIME (IN ATTESA DI AUTORIZZAZIONE CE)	REGIME FORFETARIO	0,0	-49,8	-28,5			ASSOCIAZIONI ENTI NO PROFIT ONLUS	
330	Art. 1, c. 201-204, della L. n. 205/2017 (D.M. 29 novembre 2018)	Credito d'imposta in favore delle fondazioni bancarie utilizzabile, esclusivamente in compensazione, nell'ambito dell'attività non commerciale, da attuarsi con decreto MLPS di concerto MEF		2020	CREDITO D'IMPOSTA	-100,0	-100,0	0,0			FONDAZIONI BANCARIE	
331	Art. 1, commi 13-16 della L. n. 145 del 2018	Imposta sostitutiva sui compensi da lezioni private e ripetizioni		A REGIME	REGIME SOSTITUTIVO	-17,1	-17,1	-17,1			PERSONE FISICHE	
MISSIONE 25: POLITICHE PREVIDENZIALI												
332	Art. 8 D.Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252; Art. 10, comma 1, lett. e-bis), del TUIR; art. 1, comma 313 della L. n. 296 del 2006, art. 1, comma 83 lettera b) e comma 88 della L. n. 244 del 2007	Deduzione dal reddito imponibile dei contributi versati alle forme di previdenza complementari italiane ed estere localizzate nei Paesi dell'UE e del SEE.	IRPEF	A REGIME	DEDUZIONE	-2.188,1	-2.188,1	-2.188,1	4.336.390	-504,6	PERSONE FISICHE	<input checked="" type="checkbox"/>
333	Art. 3, comma 2, art. 4, comma 4 e art. 8, comma 2, della Legge n. 206/04	Esenzione dall'IRPEF delle pensioni e delle indennità corrisposte alle vittime del terrorismo e delle stragi di tale matrice	IRPEF	A REGIME	ESENZIONE	-3,6	-3,6	-3,6			PERSONE FISICHE	<input checked="" type="checkbox"/>
334	Art. 52, comma 1, lett. d-bis, del TUIR	Sui lavori socialmente utili svolti da soggetti che hanno raggiunto l'età per la pensione di vecchiaia e che hanno un reddito complessivo non superiore a € 9296,22 al netto del reddito derivante dall'abitazione principale, si applica, sulla parte dei lavori socialmente utili che eccede € 3098,74, l'aliquota del 23%, maggiorata delle addizionali vigenti	IRPEF	A REGIME	RIDUZIONE DI ALIQUOTA	Effetti di trascurabile entità			173		PERSONE FISICHE	<input checked="" type="checkbox"/>
335	art. 76 della legge 30 dicembre 1991, n. 413	Le rendite corrisposte in Italia da parte della assicurazione invalidità, vecchiaia e superstiti Svizzera (AVS), maturata sulla base anche di contributi previdenziali tassati alla fonte in Svizzera, sono assoggettate a ritenuta unica del 5 per cento da parte degli istituti italiani, quali sostituti d'imposta, per il cui tramite l'AVS Svizzera le eroga ai beneficiari in Italia	IMPOSTA SOSTITUTIVA	A REGIME	REGIME SOSTITUTIVO	Non quantificabile					SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	<input checked="" type="checkbox"/>
336	Art. 76, comma 1-bis, della L. n. 413 del 1991, introdotto dall'art. 55-quinquies del D.L. n. 50 del 2017 convertito, con modificazioni, dalla L. n. 96 del 2017	Applicazione della ritenuta del 5 per cento, a cura degli intermediari finanziari italiani che intervengono nel pagamento, sulle somme corrisposte in Italia da parte della gestione della previdenza professionale per la vecchiaia, i superstiti e l'invalidità svizzera (LPP), ivi comprese le prestazioni erogate dagli enti o istituti svizzeri di prepensionamento, maturate sulla base anche di contributi previdenziali tassati alla fonte in Svizzera e in qualunque forma erogate	IMPOSTA SOSTITUTIVA	A REGIME	REGIME SOSTITUTIVO	Non quantificabile					SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	
337	Imposta sulle assicurazioni Tariffa speciale - Allegato B - Legge n. 1216/61 Art.2	Impiegati dello Stato. Contratti relativi alle assicurazioni integrative degli impiegati civili e militari dello Stato di cui alla legge 7 aprile 1930, n. 456	ALTRO	A REGIME	RIDUZIONE DI ALIQUOTA	Non quantificabile					SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	<input checked="" type="checkbox"/>
338	Art. 10, comma 2, TUIR; art. 30, commi 1 e 2 della L. n.342 del 2000; art. 21, comma 3, lettera a) della L. n. 252 del 2005	Deduzione delle spese mediche e di assistenza specifica necessarie nei casi di grave e permanente invalidità o menomazione e deduzione dei contributi previdenziali versati per gli addetti ai servizi domestici e all'assistenza personale e familiare	IRPEF	A REGIME	DEDUZIONE	-139,6	-139,6	-139,6	596.068	-234,2	PERSONE FISICHE	<input checked="" type="checkbox"/>
339	Art. 1, comma 219 della L. n. 205 del 2017	Esenzione IRPEF per le pensioni di reversibilità percepite dai familiari delle vittime dell'attentato terroristico a Dacca	IRPEF	A REGIME	ESENZIONE	Effetti di trascurabile entità					PERSONE FISICHE	
340	Art. 1, comma 156 della L. n. 205 del 2017	Applicazione ai dipendenti pubblici delle disposizioni concernenti la deducibilità dei premi e contributi versati e il regime di tassazione delle prestazioni previste per la previdenza complementare nel settore privato.	IRPEF	A REGIME	REGIME SOSTITUTIVO	-3,5	-4,6	-4,6			PERSONE FISICHE	

Tavola 1 – Spese fiscali erariali per missioni di spesa

SPESE FISCALI 2019												
N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo ¹	Termine vigenza (anno d'imposta)	Natura delle misure	Effetti finanziari (in mln. di euro) ²			Numero frequenze	Effetti finanziari pro capite (in euro)	Soggetti e categorie dei beneficiari	In vigore da più di 5 anni
						2020	2021	2022				
341	Articolo 2, comma 5-bis, DLGS n. 184 del 1997	Deduzione a favore dell'interessato ovvero detrazione a favore dei soggetti di cui l'interessato risulta essere a carico dei contributi versati per il riscatto del periodo di corso di laurea	IRPEF	A REGIME	DETRAZIONE/DEDUZIONE	-1,1	-1,1	-1,1	2.337	-460,5	PERSONE FISICHE	<input checked="" type="checkbox"/>
MISSIONE 26: POLITICHE PER IL LAVORO												
342	Art. 13, comma 1-bis, del TUIR, introdotto dall'art. 1, comma 1, del D.L. n. 66 del 2014 convertito dalla L. n. 89 del 2014, sostituito dall'art. 1, comma 12, della L. n. 190 del 2014 e, da ultimo, modificato dall'art. 1, comma 132, della legge n. 205 del 2017	Erogazione di un credito ai titolari di redditi di lavoro dipendente e di taluni assimilati di importo non superiore a 26.600 euro (Bonus 80 euro).	IRPEF	A REGIME	ALTRO	-9.298,5	-9.298,5	-9.298,5	11.076.544	-839,5	PERSONE FISICHE	
343	Art. 24-bis del D.Lgs. n. 148/2015 introdotto dall'art. 1, comma 136 della L. n. 205 del 2017	Esenzione dall'IRPEF dell'indennità di fine rapporto erogata al lavoratore "ricollocato" entro il limite massimo di nove mensilità della retribuzione di riferimento per il calcolo del TFR.	IRPEF	A REGIME	ESENZIONE	Non quantificabile					PERSONE FISICHE	
344	Art. 1, commi da 182 a 189, della L. n. 208 del 2015, modificati dall'art. 1, comma 160, lett. a), b) e c), L. n. 232 del 2016. In attuazione del comma 188 è stato emanato il D.M. 25 marzo 2016. Successivamente, la lett. c) del comma 184-bis è stata modificata dall'art. 1, comma 161, della legge n. 205 del 2017 e il comma 189 è stato sostituito dall'articolo 55, comma 1, del D.L. n. 50 del 2017, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 96 del 2017	Detassazione premi di produttività. Applicazione di una imposta sostitutiva del 10 per cento sulle somme, fino ad un massimo di 3000 euro, corrisposte ai lavoratori dipendenti del settore privato con limite reddituale di accesso al beneficio di 80.000 euro.	IRPEF	A REGIME	REGIME SOSTITUTIVO	-574,5	-574,5	-574,5			PERSONE FISICHE	
345	Art.11, comma 4, del D.lgs n.252 del 2005 come modificato dall'art. 1, comma 168 della L.205 del 2017 e commi da 4-bis a 4-quinquies inseriti dal medesimo art. 1, comma 168	Rendita integrativa temporanea anticipata (RITA) erogata ai lavoratori pubblici e privati aderenti alla previdenza complementare che, in tutto o in parte, la richiedano, a seguito della cessazione del rapporto di lavoro. La rendita integrativa anticipata è assoggettata a ritenuta a titolo d'imposta con aliquota pari, nel massimo, al 15 per cento e, nel minimo, al 9 per cento, con un decalage dello 0,3 per cento annuo per ciascun anno di adesione al fondo pensione superiore al quindicesimo.	IRPEF	A REGIME	REGIME SOSTITUTIVO	-7,1	-10,4	-17,8			PERSONE FISICHE	
346	Art. 34, D.P.R. n. 601 del 1973	Esenzione dall'IRPEF: (comma 1) delle pensioni di guerra di ogni tipo, delle relative indennità accessorie, degli assegni connessi alle pensioni privilegiate ordinarie, delle pensioni connesse alle decorazioni dell'ordine militare d'Italia, nonché delle pensioni privilegiate ordinarie corrisposte ai militari di leva e delle pensioni tabellari spettanti per menomazioni subite durante il servizio di leva obbligatorio; (comma 2) della pensione reversibile, della tredicesima mensilità e delle indennità di accompagnamento, percepite dai ciechi civili ai sensi della legge 27 maggio 1970, n. 382; (comma 3) dei sussidi corrisposti dallo Stato e da altri enti pubblici a titolo assistenziale.	IRPEF	A REGIME	ESENZIONE	-3.340,0	-3.340,0	-3.340,0	3.608.578	-925,6	PERSONE FISICHE	<input checked="" type="checkbox"/>
347	Art. 1, comma 175, della L. n. 147 del 2013 coordinato con l'art. 1, comma 690, della L. n. 190 del 2014	Esclusione dalla tassazione dei redditi di importo fino a 7,500 euro - frontalieri	IRPEF	A REGIME	ESCLUSIONE	-31,3	-31,3	-31,3	15.122	-2.068,3	SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	<input checked="" type="checkbox"/>
348	Legge 26 luglio 1975, n. 386 Accordo Italo Svizzero	La remunerazione che un lavoratore frontaliero (residente entro 20 KM dal confine svizzero) riceve in corrispettivo di una attività dipendente sono imponibili soltanto nello Stato in cui tale attività è svolta	IRPEF	A REGIME	ESCLUSIONE	-338,7	-338,7	-338,7	58.813	-5.758,9	SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	<input checked="" type="checkbox"/>
349	Art. 3 del D.P.R. n. 601/73	Esenzione dall'IRPEF delle retribuzioni di qualsiasi natura, le pensioni e le indennità di fine rapporto corrisposte dalla Santa Sede e dagli enti dalla stessa gestiti ai propri dipendenti	IRPEF	A REGIME	ESENZIONE	-10,2	-10,2	-10,2			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	<input checked="" type="checkbox"/>
350	Art. 67, comma 1, lett. m) modificato dall'art. 1, comma 253 della L. n. 311 del 2004 e dall'art. 35, comma 5 del D.L. n. 207 del 2008; e Art.69, comma 2, TUIR, quest'ultimo modificato dall'art.1, comma 367, della L. n. 205/2017	Tassazione agevolata delle indennità di trasferta, dei rimborsi forfetari di spesa, dei premi e dei compensi erogati ai direttori artistici e ai collaboratori tecnici per prestazioni di natura non professionale da parte di cori, bande e filodrammatiche che perseguono finalità dilettantistiche, e quelli erogati nell'esercizio diretto di attività sportive dilettantistiche dal CONI, dalle federazioni sportive nazionali, dall'UNIRE, dagli enti di promozione sportiva e da qualunque organismo comunque denominato che persegua finalità sportive dilettantistiche. La disposizione si applica anche ai rapporti di collaborazione coordinata e continuativa di carattere amministrativo-gestionale di natura non professionale resi in favore di società e associazioni sportive dilettantistiche	IRPEF	A REGIME	ESCLUSIONE	-479,8	-479,8	-479,8	596.111	-804,8	SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	<input checked="" type="checkbox"/>

Tavola 1 – Spese fiscali erariali per missioni di spesa

SPESE FISCALI 2019												
N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo ¹	Termine vigenza (anno d'imposta)	Natura delle misure	Effetti finanziari (in mln. di euro) ²			Numero frequenze	Effetti finanziari pro capite (in euro)	Soggetti e categorie dei beneficiari	In vigore da più di 5 anni
						2020	2021	2022				
351	Art. 10, comma 1, lett. f), TUIR	Deduzione delle somme corrisposte ai dipendenti, chiamati ad adempiere funzioni presso gli uffici elettorali	IRPEF	A REGIME	DEDUZIONE	-5,2	-5,2	-5,2			PERSONE FISICHE	<input checked="" type="checkbox"/>
352	Art. 51, comma 2, lett. c), del TUIR, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 16, della L. n. 190 del 2014	Non concorrono a formare il reddito le somministrazioni di vitto da parte del datore di lavoro, quelle in mense organizzate direttamente dal datore di lavoro o gestite da terzi nonché le prestazioni e le indennità sostitutive, nelle ipotesi previste dalle norme, nel limite di € 5,29, aumentato a 7 € nel caso in cui le stesse siano rese in forma elettronica	IRPEF	A REGIME	ESCLUSIONE	-660,3	-660,3	-660,3			PERSONE FISICHE	<input checked="" type="checkbox"/>
353	Art. 51, comma 2, lett. d), del TUIR	Non concorrono a formare il reddito le prestazioni di servizi di trasporto collettivo rese alla generalità o a categorie di dipendenti; anche se affidate a terzi ivi compresi gli esercenti servizi pubblici.	IRPEF	A REGIME	ESCLUSIONE	Non quantificabile					PERSONE FISICHE	<input checked="" type="checkbox"/>
354	Art. 51, comma 2, lett. d-bis), del TUIR inserita dall'art. 1, comma 28, lett. b), della legge n. 205 del 2017	Non concorrono a formare il reddito le somme erogate o rimborsate alla generalità o a categorie di dipendenti dal datore di lavoro o le spese da quest'ultimo direttamente sostenute, volontariamente o in conformità a disposizioni di contratto, di accordo o di regolamento aziendale, per l'acquisto degli abbonamenti per il trasporto pubblico locale, regionale e interregionale del dipendente e dei familiari fiscalmente a carico.	IRPEF	A REGIME	ESCLUSIONE	-7,3	-7,3	-7,3			PERSONE FISICHE	<input checked="" type="checkbox"/>
355	Art. 51, comma 2, lett. e), del TUIR	Non concorrono a formare il reddito i compensi reversibili delle indennità e dei compensi percepiti a carico di terzi dai prestatori di lavoro dipendente per incarichi svolti in relazione a tale qualità, nonché delle indennità, dei gettoni di presenza e degli altri compensi corrisposti dallo Stato, dalle regioni, dalle province e dai comuni per l'esercizio di pubbliche funzioni.	IRPEF	A REGIME	ESCLUSIONE	Non quantificabile					PERSONE FISICHE	<input checked="" type="checkbox"/>
356	Art. 51, comma 2, lett. f), del TUIR, sostituita dall'art. 1, comma 190, lettera a), n. 1, della L. n. 208 del 2015, come interpretato autenticamente dall'art. 1, comma 162, L. n. 232 del 2016.	Non concorrono a formare il reddito l'utilizzazione delle opere e dei servizi riconosciuti dal datore di lavoro volontariamente o in conformità di disposizioni di contratto, accordo o regolamento aziendale, offerti alla generalità dei dipendenti, categorie di dipendenti o familiari di cui all'art. 12 del TUIR per le finalità di cui al comma 1 dell'art. 100 del citato TUIR.	IRPEF	A REGIME	ESCLUSIONE	Non quantificabile					PERSONE FISICHE	<input checked="" type="checkbox"/>
357	Art. 51, comma 2, lett. f-bis), del TUIR, sostituita, da ultimo, dall'art. 1, comma 190, lettera a), n. 2, della L. n. 208 del 2015	Non concorrono a formare il reddito le somme, i servizi e le prestazioni erogati dal datore di lavoro alla generalità dei dipendenti o a categorie di dipendenti per la fruizione, da parte dei familiari indicati nell'articolo 12, dei servizi di educazione e istruzione anche in età prescolare, compresi i servizi integrativi e di mensa ad essi connessi, nonché per la frequenza di ludoteche e di centri estivi e invernali e per borse di studio a favore dei medesimi familiari	IRPEF	A REGIME	ESCLUSIONE	Non quantificabile					PERSONE FISICHE	<input checked="" type="checkbox"/>
358	Art. 51, comma 2, lett. f-ter), del TUIR inserita dall'art. 1, comma 190, lettera a), n. 3, della L. n. 208 del 2015	Non concorrono a formare il reddito le somme e le prestazioni erogate dal datore di lavoro alla generalità dei dipendenti o a categorie di dipendenti per la fruizione dei servizi di assistenza ai familiari anziani o non autosufficienti indicati nell'articolo 12	IRPEF	A REGIME	ESCLUSIONE	Non quantificabile					PERSONE FISICHE	<input checked="" type="checkbox"/>
359	Art. 51, comma 2, lett. f-quater), del TUIR inserita dall'art. 1, comma 161, L. 11 dicembre 2016, n. 232	Non concorrono a formare il reddito i contributi e i premi versati dal datore di lavoro a favore della generalità dei dipendenti o di categorie di dipendenti per prestazioni, anche in forma assicurativa, aventi per oggetto il rischio di non autosufficienza nel compimento degli atti della vita quotidiana o il rischio di gravi patologie.	IRPEF	A REGIME	ESCLUSIONE	-2,4	-2,4	-2,4			PERSONE FISICHE	<input checked="" type="checkbox"/>
360	Art. 51, comma 2, lett. g), del TUIR. Art. 1, comma 184 bis, lett. c) della L. n. 208 del 2015, modificata dall'art. 1, comma 161 della L. n. 205 del 2017.	Non concorrono a formare il reddito il valore delle azioni offerte alla generalità dei dipendenti per un importo annuo non superiore a € 2065,83	IRPEF	A REGIME	ESCLUSIONE	Non quantificabile					PERSONE FISICHE	<input checked="" type="checkbox"/>
361	Art. 51, comma 2, lett. h), del TUIR	Non concorrono a formare il reddito le somme trattenute al dipendente per oneri di cui all'art. 10 alle condizioni ivi previste, nonché le erogazioni effettuate dal datore di lavoro in conformità a contratti collettivi o ad accordi e regolamenti aziendali	IRPEF	A REGIME	ESCLUSIONE	Non quantificabile					PERSONE FISICHE	<input checked="" type="checkbox"/>
362	Art. 51, comma 2, lett. i), del TUIR	Non concorrono a formare il reddito le mance percepite dai croupiers nella misura del 25% dell'ammontare percepito nell'anno	IRPEF	A REGIME	ESCLUSIONE	Non quantificabile					PERSONE FISICHE	<input checked="" type="checkbox"/>
363	Art. 51, comma 3, del TUIR	Non concorrono a formare il reddito il valore dei beni ceduti e dei servizi prestati se complessivamente di importo non superiore nell'anno a € 258,23	IRPEF	A REGIME	ESCLUSIONE	Non quantificabile					PERSONE FISICHE	<input checked="" type="checkbox"/>

Tavola 1 – Spese fiscali erariali per missioni di spesa

SPESE FISCALI 2019												
N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo ¹	Termine vigenza (anno d'imposta)	Natura delle misure	Effetti finanziari (in mln. di euro) ²			Numero frequenze	Effetti finanziari pro capite (in euro)	Soggetti e categorie dei beneficiari	In vigore da più di 5 anni
						2020	2021	2022				
364	Art. 51, comma 4, lett. a), del TUIR	Ai fini della determinazione del fringe benefit per gli autoveicoli, i motocicli e i ciclomotori concessi in uso promiscuo si assume il 30% dell'importo corrispondente a una percorrenza convenzionale di 15.000 km calcolato sulla base del costo chilometrico di esercizio desumibile dalle tabelle ACI elaborate ciascun anno	IRPEF	A REGIME	ESCLUSIONE	Non quantificabile				PERSONE FISICHE	<input checked="" type="checkbox"/>	
365	Art. 51, comma 4, lett. b) del TUIR	Ai fini della determinazione del fringe benefit, in caso di concessione di prestiti, si assume il 50% della differenza tra l'importo degli interessi calcolato al tasso ufficiale di sconto vigente al termine di ciascun anno e l'importo degli interessi calcolato al tasso applicato sugli stessi	IRPEF	A REGIME	ESCLUSIONE	Non quantificabile				PERSONE FISICHE	<input checked="" type="checkbox"/>	
366	Art. 51, comma 4, lett. c), del TUIR	Ai fini della determinazione del fringe benefit, per i fabbricati concessi in locazione, in uso o in comodato, si assume la differenza tra la rendita catastale del fabbricato aumentata di tutte le spese inerenti e quanto corrisposto per il godimento del fabbricato stesso	IRPEF	A REGIME	ESCLUSIONE	Non quantificabile				PERSONE FISICHE	<input checked="" type="checkbox"/>	
367	Art. 51, comma 4, lett. c-bis), del TUIR	Ai fini della determinazione del fringe benefit, per i servizi di trasporto ferroviario di persone prestati gratuitamente, si assume, al netto degli importi trattati, l'ammontare corrispondente all'introito medio per passeggero/chilometro, per una percorrenza media convenzionale di 2.600 km	IRPEF	A REGIME	ESCLUSIONE	Non quantificabile				PERSONE FISICHE	<input checked="" type="checkbox"/>	
368	Art. 51, comma 5, del TUIR	Le indennità percepite per le trasferte o le missioni fuori del territorio comunale concorrono a formare il reddito per la parte che eccede € 46,48 al giorno, elevati a € 77,47 per le trasferte all'estero	IRPEF	A REGIME	ESCLUSIONE	Non quantificabile				PERSONE FISICHE	<input checked="" type="checkbox"/>	
369	Art. 51, comma 6, del TUIR, così come interpretato autenticamente dall'art. 7-quinquies, commi 1 e 2, D.L. n. 193 del 2016, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 225 del 2016.	Le indennità e le maggiorazioni di retribuzione spettanti ai trasferisti concorrono a formare il reddito nella misura del 50%	IRPEF	A REGIME	ESCLUSIONE	Non quantificabile				PERSONE FISICHE	<input checked="" type="checkbox"/>	
370	Art. 51, comma 7, del TUIR	Le indennità di trasferimento, quelle di prima sistemazioni e quelle equipollenti non concorrono a formare il reddito nella misura del 50% per un importo complessivo annuo non superiore a € 1549,37 per i trasferimenti all'interno del territorio nazionale ed € 4648,11 per quelli fuori del territorio nazionale o in destinazione a quest'ultimo	IRPEF	A REGIME	ESCLUSIONE	Non quantificabile				PERSONE FISICHE	<input checked="" type="checkbox"/>	
371	Art. 51, comma 8, del TUIR, modificato dall'art. 1, comma 319, della L. n. 190 del 2014, autenticamente interpretato dall'art. 1, comma 271, della legge n. 205 del 2017	Gli assegni di sede e le altre indennità percepite per servizi prestati all'estero costituiscono reddito nella misura del 50%	IRPEF	A REGIME	ESCLUSIONE	Non quantificabile				PERSONE FISICHE	<input checked="" type="checkbox"/>	
372	Art. 51, comma 8-bis, del TUIR, così come autenticamente interpretato dall'art. 5, comma 5, della legge n. 88 del 2001	Il reddito di lavoro dipendente, prestato all'estero in via continuativa e come oggetto esclusivo del rapporto da dipendenti che nell'arco di dodici mesi soggiornano nello Stato estero per un periodo superiore a 183 giorni, è determinato sulla base di retribuzioni convenzionali. La disposizione non è applicabile al reddito derivante dall'attività prestata per un periodo superiore a 183 giorni nell'arco di dodici mesi sulle navi battenti bandiera estera. Tale reddito continua a essere escluso dalla base imponibile fiscale.	IRPEF	A REGIME	ESCLUSIONE	Non quantificabile				PERSONE FISICHE	<input checked="" type="checkbox"/>	
373	Art. 52, comma 1, lett. a-bis, del TUIR	I compensi percepiti per attività libero professionale intramuraria costituiscono reddito nella misura del 75%	IRPEF	A REGIME	ESCLUSIONE	-74,7	-74,7	-74,7	46.239	-1.614,8	PERSONE FISICHE	<input checked="" type="checkbox"/>
374	Art. 52, comma 1, lett. b), del TUIR	Non concorrono a formare il reddito le somme erogate a titolo di rimborso di spese ai titolari di cariche elettive, nonché a coloro che esercitano le funzioni di cui agli artt. 114 e 135 della Costituzione. Gli assegni vitalizi sono assoggettati a tassazione per la quota parte che non deriva da fonti riferibili a trattative effettuate al percettore già assoggettate a ritenute fiscali. Detta quota parte è determinata per ciascun periodo d'imposta.	IRPEF	A REGIME	ESCLUSIONE	-59,5	-59,5	-59,5	59.856	-994,4	PERSONE FISICHE	<input checked="" type="checkbox"/>
375	Art. 4 del D.P.R. n. 601/73	Esenzione dall'IRPEF dei redditi derivanti dall'esercizio della funzione di ambasciatori e agenti diplomatici degli Stati esteri accreditati in Italia.	IRPEF	A REGIME	ESENZIONE	-10,0	-10,0	-10,0			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	<input checked="" type="checkbox"/>
376	Art. 9, comma 2, della L. n. 53 del 1990	Gli onorari corrisposti ai membri dei seggi elettorali costituiscono rimborso spese fisso forfetario non assoggettabile a ritenute o imposte e non concorrono alla formazione della base imponibile ai fini fiscali	IRPEF	A REGIME	ESCLUSIONE	Non quantificabile				PERSONE FISICHE	<input checked="" type="checkbox"/>	

Tavola 1 – Spese fiscali erariali per missioni di spesa

SPESE FISCALI 2019												
N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo ¹	Termine vigenza (anno d'imposta)	Natura delle misure	Effetti finanziari (in mln. di euro) ²			Numero frequenze	Effetti finanziari pro capite (in euro)	Soggetti e categorie dei beneficiari	In vigore da più di 5 anni
						2020	2021	2022				
377	Art. 54-bis, comma 4, D.L. n. 50 del 2017 convertito, con modificazioni dalla L. n. 96 del 2017	Esenzione dei redditi derivanti da prestazioni di lavoro occasionali per tali intendendosi quelle di importo non superiore complessivamente nell'anno a 5000 euro	IRPEF	A REGIME	ESENZIONE	Non quantificabile					PERSONE FISICHE	
378	Art. 24, comma 3-bis, del TUIR, inserito dall'art. 7, comma 1, della L. n. 161 del 2014, modificato dall'art. 1, comma 954, lettera c), della L. n. 208 del 2015	Riconoscimento di tutte le agevolazioni fiscali previste per i residenti in Italia ai soggetti non residenti che producono in Italia almeno il 75% del loro reddito complessivo e che non godono di analoghe agevolazioni nel Paese di residenza. Procedura di infrazione n. 2013/2027	IRPEF	A REGIME	DETRAZIONE/DEDUZIONE	-3,9	-3,9	-3,9	3.325	-1.171,3	PERSONE FISICHE	
379	Art. 3, terzo comma, del D.P.R. 633/72	Non assoggettamento ad IVA delle somministrazioni nelle mense aziendali, delle prestazioni di trasporto, didattiche, educative e ricreative, di assistenza sociale e sanitaria, a favore del personale dipendente.	IVA	A REGIME	ESCLUSIONE	Non quantificabile					PERSONE FISICHE	<input checked="" type="checkbox"/>
380	Art. 2, comma 514, della legge n. 244/07; decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 20 marzo 2008	Detrazione sulle indennità di fine rapporto di importo minimo	IRPEF	A REGIME	DETRAZIONE	-186,1	-186,1	-186,1	3.202.793	-58,1	PERSONE FISICHE	<input checked="" type="checkbox"/>
381	Art. 1, comma 9, della Legge n. 296/06	Clausola di salvaguardia per le indennità di fine rapporto di cui all'art. 17, comma 1, lett. a), del TUIR con blocco delle aliquote a quelle del 31 dicembre 2006	IRPEF	A REGIME	RIDUZIONE DI ALIQUOTA	-196,7	-196,7	-196,7	1.066.802	-184,3	PERSONE FISICHE	<input checked="" type="checkbox"/>
382	Art. 11 del D. Lgs. 47/2000 modificato dall'art. 1, comma 693, della L. n. 190 del 2014	Applicazione dell'imposta sostitutiva del 17% sulle rivalutazioni del TFR maturate dal 2001	IRPEF	A REGIME	REGIME SOSTITUTIVO	-266,8	-266,8	-266,8			PERSONE FISICHE	<input checked="" type="checkbox"/>
383	Art. 54-bis, comma 1, lett. c-bis) del D.L. n. 50 del 2017 convertito, con modificazioni, dalla L. n. 96 del 2017, come introdotto dall'art. 1, comma 368 della L. n. 205 del 2017.	Le prestazioni di lavoro occasionale per attività di cui al decreto del Ministro dell'Interno 8 agosto 2007, sono esenti da IRPEF qualora i compensi non siano di importo complessivo superiore a 5.000 euro per ciascun utilizzatore.	IRPEF	A REGIME	ESENZIONE	Non quantificabile					PERSONE FISICHE	
384	Art. 1, comma 468 della L. n. 205 del 2017	Ai consiglieri di Stato spetta il rimborso delle spese, ai sensi della legge 18 dicembre 1973, n. 836, o, a scelta dell'interessato, l'indennità di trasferta, ai sensi dell'articolo 3, comma 79, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, e successive modificazioni, a titolo risarcitorio indennitario, in relazione al mantenimento della residenza nel territorio della provincia di Bolzano, nel limite di spesa pari a 50.000 euro annui a decorrere dal 2018.	IRPEF	A REGIME	ESCLUSIONE	Non quantificabile					PERSONE FISICHE	
385	Art. 1, comma 511 della L. n. 205 del 2017.	Esclusione dall'IRPEF dei proventi dell'apicoltura condotta da apicoltori con meno di 20 alveari e ricadenti nei comuni classificati montani.	IRPEF	A REGIME	ESCLUSIONE	-1,1	-1,1	-1,1			PERSONE FISICHE	
MISSIONE 27: IMMIGRAZIONE, ACCOGLIENZA E GARANZIA DEI DIRITTI												
MISSIONE 28: SVILUPPO E RIEQUILIBRIO TERRITORIALE												
386	Art.8, comma 4, D.L. n. 70 del 2011.	Tassazione dei titoli per il finanziamento di iniziative economiche nel Mezzogiorno emessi da banche con scadenza non inferiore a 18 mesi riduzione a metà della ritenuta	IMPOSTA SOSTITUTIVA	A REGIME	RIDUZIONE DI ALIQUOTA	-7,8	-7,8	-7,8			PERSONE FISICHE	<input checked="" type="checkbox"/>
387	Art. 8, comma 10, lettera c) della Legge n. 448/98 e art.2, comma 12 della legge n. 203/08	Gasolio e GPL impiegati per riscaldamento in aree geograficamente o climaticamente svantaggiate (zone montane, Sardegna, isole minori) - Riduzione di prezzo	ACCISA	A REGIME	RIDUZIONE DI ALIQUOTA	-152,8	-152,8	-152,8			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	<input checked="" type="checkbox"/>
388	Articolo 10, comma 1-bis, del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39. Art. 70 DL 1/2012 - D.M. 26/06/2012	ZFU per il sisma L'Aquila. agevolazione concessa nel de minimis.	IRPEF/IRES/IRAP/IMU	2026	REGIME SPECIALE	-1,4	-1,4	-1,4	585	-2.413,7	IMPRESE E SOCIETA'	<input checked="" type="checkbox"/>
389	Articolo 37 del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179. Articolo 1, comma 319, della legge 27 dicembre 2013, n. 147. Art. 1 c. 603 – 604, L. n. 208/2015; DM 10/04/2013; DM 05/06/2017	ZFU Obiettivo Convergenza, Sulcis e Pelagie, nonché nuove ZFU non ricomprese nell'Obiettivo Convergenza (ZFU di Pescara, Matera, Velletri, Sora, Ventimiglia, Campobasso, Cagliari, Iglesias, Quartu Sant'Elena, Massa-Carrara) individuate dalla delibera CIPE n. 14 dell'8 maggio 2009	IRPEF/IRES/IRAP/IMU	2027	REGIME SPECIALE	-17,0	-17,0	-17,0	4.349	-3.911,9	IMPRESE E SOCIETA'	<input checked="" type="checkbox"/>
390	Art. 47 del DL n. 189/2016, convertito c.m. dalla L. n. 229/2016	Detassazione di contributi, indennità e risarcimenti connessi agli eventi sismici del Centro Italia (nel rispetto della normativa europea in materia di aiuti di Stato - misura comunicata in esenzione alla Commissione europea)	IRPEF/IRES/IRAP	2021	ESCLUSIONE	Non quantificabile					IMPRESE E SOCIETA'	

Tavola 1 – Spese fiscali erariali per missioni di spesa

SPESE FISCALI 2019												
N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo ¹	Termine vigenza (anno d'imposta)	Natura delle misure	Effetti finanziari (in mln. di euro) ²			Numero frequenze	Effetti finanziari pro capite (in euro)	Soggetti e categorie dei beneficiari	In vigore da più di 5 anni
						2020	2021	2022				
391	Art. 48, comma 16, del D.L. n. 189 del 2016 convertito con modificazioni dalla L. n. 229 del 2016, modificato dall'art. 11, comma 1, lett. g-bis), D.L. n. 8 del 2017, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 45 del 2017, dall'art.45, comma 1, D.L. n. 50 del 2017, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 96 del 2017 e, da ultimo, dall'art. 1, comma 736, lett.c), L. n. 205 del 2017; art. 1, comma 1, lettera b-bis) D.L. n. 55 del 2018; art. 1, comma 993 D.L. n. 145 del 2018	I redditi dei fabbricati, ubicati nelle zone colpite dagli eventi sismici di agosto 2016, purché distrutti od oggetto di ordinanze sindacali di sgombero, in quanto inagibili totalmente o parzialmente, non concorrono alla formazione del reddito imponibile ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e dell'imposta sul reddito delle società, fino alla definitiva ricostruzione e agibilità dei fabbricati medesimi	IRPEF/IRES	2020	ESENZIONE	-2,6	-1,5	1,1		PERSONE FISICHE E GIURIDICHE		
392	Art. 12 del DL 19 giugno 2015, n. 78 (Art. 14, comma 12-quinquies lett. b) del DL n. 244/2016, convertito con L. 27 febbraio 2017, n.19	ZFU per l'alluvione e sisma Emilia. agevolazione concessa nel de minimis.	IRPEF/IRES/IRAP/IMU	2019	REGIME SPECIALE	0,0	0,0	0,0		IMPRESE E SOCIETA'		
393	Art. 1 commi da 445 a 453 della L. 28 dicembre 2015, n. 208 (Art. 46-sexies del DL n. 50/2017 convertito con L. 21 giugno 2017, n. 96); Art. 1, c. 719-720, L. n. 205/2017	ZFU per il sisma Lombardia. agevolazione concessa nel de minimis.	IRPEF/IRES/IRAP/IMU	2019	REGIME SPECIALE	0,0	0,0	0,0		IMPRESE E SOCIETA'		
394	Art. 46 del DL n. 50/2017 (convertito con L. n. 96/2017); Art. 1, c. 745-748, L. n. 205/2017; Art. 1, c. 759, L. n. 145/2018	ZFU SISMA CENTRO ITALIA; contributo sotto forma di credito d'imposta in favore delle imprese con sede principale o unità locale situata nei Comuni delle Regioni Lazio, Umbria, Marche e Abruzzo colpiti dal sisma del 2016 e 2017 in de minimis	IRPEF/IRES/IRAP/IMU	2020	REGIME SPECIALE	-95,5	0,0	0,0	8.164	-11.702,6	IMPRESE E TITOLARI DI LAVORO AUTONOMO	
395	Art. 1, c. 98-108, della L. 28/12/2015, n. 208, come modificato dall'art. 7-quater del D.L. 29 dicembre 2016, n. 243, convertito, con modificazioni, dalla L. 27 febbraio 2017, n. 18; art. 12, c. 1, DL n. 50/2017; art. 1, c. 892, L. n. 205/2017	Credito d'imposta per nuovi investimenti Mezzogiorno (concesso ai sensi del Reg. UE 651/2014) utilizzabile esclusivamente in compensazione		2019	CREDITO D'IMPOSTA	0,0	0,0	0,0			IMPRESE E SOCIETA'	
396	Art. 18-quater del DL n. 8/2017, convertito dalla legge n. 45/2017 (prorogato dall'art. 44 del DL n. 50/2017 al 31.12.2019)	CREDITO D'IMPOSTA PER INVESTIMENTI SISMA CENTRO ITALIA: estensione del credito d'imposta di cui all'art. 1, c. 98 e ss., della legge n. 208/2015 per investimenti in beni strumentali nuovi destinati a strutture produttive ubicate nelle regioni dell'Italia centrale colpite dagli eventi sismici (Lazio, Umbria, Marche e Abruzzo) nel rispetto dell'art. 108 del TUFUE		2019	CREDITO D'IMPOSTA	-200,0	-200,0	0,0			IMPRESE E SOCIETA'	
397	Art. 5, c. 2, del DL n. 91/2017	CREDITO D'IMPOSTA PER INVESTIMENTI ZES: estensione del credito d'imposta di cui all'art. 1, c. 98 e ss., della legge n. 208/2015 per investimenti in beni strumentali nuovi destinati a strutture produttive ubicate nelle ZES del Mezzogiorno nel rispetto del Reg. UE 651/2014		2020	CREDITO D'IMPOSTA	-150,2	0,0	0,0			IMPRESE E SOCIETA'	
398	Art. 48, comma 7, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, prorogato dall'art. 43, comma 1, lett. a-bis), D.L. 24 aprile 2017, n. 50	Esenzione dall'imposta di bollo e di registro per le istanze, i contratti e i documenti presentati alla P.A. fino al 31 dicembre 2018 in esecuzione delle ordinanze commissariali per la ricostruzione.	IMPOSTE DI REGISTRO, DI BOLLO E IPOCASTATALI	2019	ESENZIONE	Non quantificabile					PERSONE FISICHE E GIURIDICHE	
399	Art. 3, c. 1, DL n. 109/2018	I redditi dei fabbricati, oggetto di ordinanze sindacali di sgombero adottate a seguito del crollo del Ponte Morandi, non concorrono alla formazione del reddito imponibile ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e dell'imposta sul reddito delle società.	IRPEF/IRES	2020	ESENZIONE	-0,7	0,0	0,0			PERSONE FISICHE E GIURIDICHE	
400	Art. 3, c. 2, DL n. 109/2018	I contributi, gli indennizzi e i risarcimenti connessi al crollo, di qualsiasi natura e indipendentemente dalle modalità di fruizione e contabilizzazione, non concorrono alla formazione del reddito imponibile ai fini delle imposte sui redditi e dell'imposta regionale sulle attività produttive per le persone fisiche e giuridiche.	IRPEF/IRES/IRAP	2020	ESENZIONE	0,0	0,0	0,0			PERSONE FISICHE E GIURIDICHE	
401	Art. 8, DL n. 109/2018 (prorogata al 2019 dall'art. 1, c. 1020, L. n. 145/2018)	ZFU Genova	IRPEF/IRES/IRAP/IMU	2019	REGIME SPECIALE	-50,0	0,0	0,0			IMPRESE E TITOLARI DI LAVORO AUTONOMO	
402	Articolo 25-octies, commi 1-6, del D.L. n. 119 del 2018	Determinazione agevolata del reddito e del valore della produzione netta per le imprese residenti a Campione d'Italia	IRPEF/IRES/IRAP	A REGIME	DEDUZIONE	-11,3	-10,5	-10,5			IMPRESE	

Tavola 1 – Spese fiscali erariali per missioni di spesa

SPESE FISCALI 2019												
N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo ¹	Termine vigenza (anno d'imposta)	Natura delle misure	Effetti finanziari (in mln. di euro) ²			Numero frequenze	Effetti finanziari pro capite (in euro)	Soggetti e categorie dei beneficiari	In vigore da più di 5 anni
						2020	2021	2022				
403	Art. 20 del DL n. 32/2019	I redditi dei fabbricati, ubicati nelle province Campobasso, Catania, purché distrutti od oggetto di ordinanze sindacali di sgombero, in quanto inagibili totalmente o parzialmente, non concorrono alla formazione del reddito imponibile ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e dell'imposta sul reddito delle società, fino alla definitiva ricostruzione e agibilità dei fabbricati medesimi e non oltre l'anno di imposta 2020.	IRPEF/IRES	2020	ESENZIONE	-3,3	-1,9	1,3			PERSONE FISICHE E GIURIDICHE	
MISSIONE 29: POLITICHE ECONOMICO-FINANZIARIE E DI BILANCIO E TUTELA DELLA FINANZA PUBBLICA												
404	Art. 148, TUIR (il comma 3 è stato modificato dall'art. 89, c. 4, DLgs n. 117/2017, a decorrere dal 3 agosto 2017, dall'art. 1, c. 1022, L. n. 145/2018 e dall'art. 14, c. 1, DL n. 34/2019)	Non commercialità delle attività svolte dagli enti associativi - con varie limitazioni sia soggettive che oggettive - in favore degli associati o partecipanti, in conformità alle finalità istituzionali.	IRES	A REGIME	ESCLUSIONE	Non quantificabile					ASSOCIAZIONI ENTI NO PROFIT ONLUS	<input checked="" type="checkbox"/>
405	Art. 150, TUIR	Per le ONLUS non costituisce esercizio di attività commerciali lo svolgimento delle attività istituzionali nel perseguimento di esclusive finalità di solidarietà sociale. I proventi derivanti dall'esercizio delle attività direttamente connesse non concorrono alla formazione del reddito imponibile.	IRES	A REGIME	ESCLUSIONE	Non quantificabile					ASSOCIAZIONI ENTI NO PROFIT ONLUS	<input checked="" type="checkbox"/>
406	art. 24-bis del TUIR introdotto dall'art. 1, commi da 152 a 159, L. 11 dicembre 2016, n. 232	Facoltà concessa alle persone fisiche che trasferiscono la propria residenza in Italia e che non sono state residenti fiscalmente in Italia per un tempo almeno pari a nove periodi d'imposta nel corso dei dieci precedenti l'esercizio dell'opzione per l'imposta sostitutiva, di optare, per un periodo non superiore a 15 anni, per l'applicazione sui redditi prodotti all'estero, a prescindere dall'importo degli stessi, di un'imposta sostitutiva dell'imposta sui redditi delle persone fisiche forfetaria pari a 100.000 euro per ciascun periodo d'imposta.	IRPEF	A REGIME	REGIME SOSTITUTIVO	Non quantificabile			74		PERSONE FISICHE	
407	Art. 1, commi 273 e 274 della L. n. 145 del 2018	Opzione per l'imposta sostitutiva per i titolari di redditi da pensione di fonte straniera che trasferiscono la residenza nel Mezzogiorno	IRPEF	A REGIME	REGIME SOSTITUTIVO	Non quantificabile					PERSONE FISICHE	
408	Art. 147, TUIR	Rinvio all'art 15, c. 1, lett. a), lett. g), lett. h), lett. h-bis, lett. i), lett. i-bis, lett. i-quater e lett. i-octies del Tuir	IRES	A REGIME	DETRAZIONE	-20,3	-20,3	-20,3	529	-38.293,4	ASSOCIAZIONI ENTI NO PROFIT ONLUS	<input checked="" type="checkbox"/>
409	Art. 145, TUIR	La norma prevede, per gli enti non commerciali ammessi al regime di contabilità semplificata, la possibilità di optare per la determinazione forfetaria del reddito d'impresa, applicando all'ammontare dei ricavi conseguiti un coefficiente di redditività corrispondente ad una classe determinata in base all'ammontare dei ricavi stessi, ed incrementando l'importo così determinato dei componenti di reddito di cui agli artt. 86, 88, 89 e 90 del TUIR.	IRES	A REGIME	REGIME FORFETARIO	-2,2	-2,2	-2,2	3.594	-608,6	ASSOCIAZIONI ENTI NO PROFIT ONLUS	<input checked="" type="checkbox"/>
410	Art. 146 (rinvio all'art. 10, c. 1, lett.a), f) e g), TUIR	Deduzione dal reddito complessivo degli enti non commerciali dei canoni, livelli, censi, ed altri oneri gravanti sui redditi degli immobili che concorrono a formare il reddito complessivo, delle somme corrisposte ai chiamati ad adempiere funzioni presso uffici elettorali e dei contributi, donazioni e oblazioni a favore di organizzazioni non governative fino al 2% del reddito complessivo dichiarato.	IRES	A REGIME	DEDUZIONE	-1,6	-1,6	-1,6	797	-1.689,1	ASSOCIAZIONI ENTI NO PROFIT ONLUS	<input checked="" type="checkbox"/>
411	Art. 7 del D.P.R. n. 601/1973	Il reddito derivante dall'esercizio di attività commerciali svolte in occasione di manifestazioni propagandistiche da partiti politici rappresentati nelle assemblee nazionali o regionali è esente da IRES.	IRES	A REGIME	ESENZIONE	Effetti di trascurabile entità					ASSOCIAZIONI ENTI NO PROFIT ONLUS	<input checked="" type="checkbox"/>
412	Art. 143, comma 3, TUIR	Esclusioni dalla base imponibile degli enti non commerciali dei seguenti proventi: a) fondi pervenuti a seguito di raccolte pubbliche effettuate occasionalmente, in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze, campagne di sensibilizzazione; b) contributi corrisposti da amministrazioni pubbliche per lo svolgimento di attività in regime di convenzione o accreditamento, aventi finalità sociali esercitate in conformità alle finalità istituzionali.	IRES	A REGIME	ESCLUSIONE	Non quantificabile					ASSOCIAZIONI ENTI NO PROFIT ONLUS	<input checked="" type="checkbox"/>
413	Art. 2 del D.P.R. n. 601 del 1973	Esenzione per i fabbricati di proprietà della Santa Sede indicati negli artt. 13, 14, 15 e 16 del Trattato lateranense	IRES	A REGIME	ESENZIONE	Non quantificabile					SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	<input checked="" type="checkbox"/>
414	Art. 21-bis del DL n. 83/2015, come modificato dall'art. 1, comma 618, lett. a), L. 28 dicembre 2015, n. 208 (D.M. 23 dicembre 2015)	Credito d'imposta per i procedimenti di negoziazione assistita e arbitrato (cd. incentivo fiscale alla "degiurisdizionalizzazione") utilizzabile in compensazione		A REGIME	CREDITO D'IMPOSTA	-5,0	-5,0	-5,0			PERSONE FISICHE E GIURIDICHE	
415	Art. 74, comma 1, lett. a), del D.P.R. n. 633/72	Regime speciale monofase per i tabacchi lavorati	IVA	A REGIME	REGIME SPECIALE	Non quantificabile					SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	<input checked="" type="checkbox"/>

Tavola 1 – Spese fiscali erariali per missioni di spesa

SPESE FISCALI 2019												
N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo ¹	Termine vigenza (anno d'imposta)	Natura delle misure	Effetti finanziari (in mln. di euro) ²			Numero frequenze	Effetti finanziari pro capite (in euro)	Soggetti e categorie dei beneficiari	In vigore da più di 5 anni
						2020	2021	2022				
416	Art. 74, comma 1, lett. b), del D.P.R. n. 633/72	Regime speciale monofase per i fiammiferi	IVA	A REGIME	REGIME SPECIALE	Non quantificabile					SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	<input checked="" type="checkbox"/>
417	Art. 74, comma 1, lett. c), del D.P.R. n. 633/72	Regime speciale monofase per il settore editoriale	IVA	A REGIME	REGIME SPECIALE	-165,2	-165,2	-165,2			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	<input checked="" type="checkbox"/>
418	Art. 74, comma 1, lett. d), del D.P.R. n. 633/72	Regime speciale monofase per le schede telefoniche	IVA	A REGIME	REGIME SPECIALE	Non quantificabile					SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	<input checked="" type="checkbox"/>
419	Art. 74-ter del DPR n. 633/72	Regime speciale per le agenzie di viaggio con detraibilità base da base	IVA	A REGIME	REGIME SPECIALE	Effetti di trascurabile entità					SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	<input checked="" type="checkbox"/>
420	Art. 74-quater del D.P.R. n. 633/72	Regime speciale per le attività spettacolistiche semplificazione degli obblighi formali e sostanziali dell'IVA	IVA	A REGIME	REGIME SPECIALE	Non quantificabile					SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	<input checked="" type="checkbox"/>
421	Art. 40-bis del D.L. n. 41 del 23 febbraio 1995.	Regime speciale per le vendite all'asta applicazione dell'imposta sul margine	IVA	A REGIME	REGIME SPECIALE	Effetti di trascurabile entità					SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	<input checked="" type="checkbox"/>
422	Artt. da 36 a 40 del D.L. n. 41/1995	Regime del margine per i beni usati, oggetti d'arte, d'antiquario e da collezione applicazione dell'imposta sul margine	IVA	A REGIME	REGIME SPECIALE	Effetti di trascurabile entità					SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	<input checked="" type="checkbox"/>
423	Artt. da 36 a 40 del D.L. n. 41/1995	Regime del margine per le auto usate applicazione dell'imposta sul margine	IVA	A REGIME	REGIME SPECIALE	Effetti di trascurabile entità					SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	<input checked="" type="checkbox"/>
424	Art. 2, secondo comma, n. 4, del D.P.R. 633/72	Non assoggettamento ad IVA delle cessioni gratuite di beni di valore inferiore ad euro 50,00	IVA	A REGIME	ESCLUSIONE	Non quantificabile					PERSONE FISICHE E GIURIDICHE	<input checked="" type="checkbox"/>
425	Art. 2, terzo comma, lett. a), del D.P.R. 633/72	Non assoggettamento ad IVA dei contributi a fondo perduto	IVA	A REGIME	ESCLUSIONE	Non quantificabile					PERSONE FISICHE E GIURIDICHE	<input checked="" type="checkbox"/>
426	Art. 2, terzo comma, lett. m), del D.P.R. 633/72	Non assoggettamento ad IVA delle cessioni di beni relativi alle operazioni e concorsi a premi	IVA	A REGIME	ESCLUSIONE	Non quantificabile					PERSONE FISICHE	<input checked="" type="checkbox"/>
427	Art. 3, terzo comma, del D.P.R. 633/72	Non assoggettamento ad IVA delle prestazioni gratuite di servizi di valore inferiore ad euro 50,00	IVA	A REGIME	ESCLUSIONE	Non quantificabile					PERSONE FISICHE E GIURIDICHE	<input checked="" type="checkbox"/>
428	Art. 3, terzo comma, del D.P.R. 633/72	Non assoggettamento ad IVA delle operazioni di diffusione di messaggi, rappresentazioni, immagini o comunicazioni di pubblico interesse richieste o patrocinate dallo Stato o da enti pubblici	IVA	A REGIME	ESCLUSIONE	Non quantificabile					STATO E ENTI PUBBLICI	<input checked="" type="checkbox"/>
429	Art. 3, quinto comma, del D.P.R. 633/72	Non assoggettamento ad IVA delle prestazioni relative agli spettacoli rese ai possessori di titoli per l'accesso gratuito rilasciati dagli organizzatori nel limite massimo del 5 per cento di capienza del locale o da determinati enti nel limite stabilito con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate	IVA	A REGIME	ESCLUSIONE	Non quantificabile					PERSONE FISICHE	<input checked="" type="checkbox"/>
430	Art. 4, quarto comma, del D.P.R. 633/72	Non assoggettamento ad IVA delle cessioni di beni e prestazioni di servizi ai soci, associati o partecipanti effettuate in conformità alle finalità istituzionali da associazioni politiche, sindacali e di categoria, religiose, assistenziali, culturali sportive dilettantistiche, di promozione sociale e di formazione extra-scolastica della persona in presenza di determinate condizioni	IVA	A REGIME	ESCLUSIONE	Non quantificabile					PERSONE FISICHE	<input checked="" type="checkbox"/>
431	Art. 4, quinto comma, del D.P.R. 633/72	Non assoggettamento ad IVA delle mense e spacci militari	IVA	A REGIME	ESCLUSIONE	Non quantificabile					PERSONE FISICHE	<input checked="" type="checkbox"/>
432	Art. 4, quinto comma, del D.P.R. 633/72	Non assoggettamento ad IVA dei servizi di controllo qualitativo dei prodotti, compresa l'applicazione di marchi di qualità	IVA	A REGIME	ESCLUSIONE	Non quantificabile					PERSONE FISICHE E GIURIDICHE	<input checked="" type="checkbox"/>
433	Art. 4, quinto comma, del D.P.R. 633/72	Non assoggettamento ad IVA delle cessioni di beni e prestazioni di servizi effettuate in occasione di manifestazioni propagandistiche dai partiti politici	IVA	A REGIME	ESCLUSIONE	Non quantificabile					ASSOCIAZIONI ENTI NO PROFIT ONLUS	<input checked="" type="checkbox"/>

Tavola 1 – Spese fiscali erariali per missioni di spesa

SPESE FISCALI 2019												
N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo ¹	Termine vigenza (anno d'imposta)	Natura delle misure	Effetti finanziari (in mln. di euro) ²			Numero frequenze	Effetti finanziari pro capite (in euro)	Soggetti e categorie dei beneficiari	In vigore da più di 5 anni
						2020	2021	2022				
434	Art. 4, quinto comma, del D.P.R. 633/72	Non assoggettamento ad IVA delle cessioni di beni e prestazioni di servizi poste in essere dalla Presidenza della Repubblica, dal Senato della Repubblica, dalla Camera dei deputati e dalla Corte Costituzionale, nel perseguimento delle proprie finalità istituzionali	IVA	A REGIME	ESCLUSIONE	Non quantificabile					STATO E ENTI PUBBLICI	<input checked="" type="checkbox"/>
435	Art. 4, quinto comma, del D.P.R. 633/72	Non assoggettamento ad IVA delle prestazioni sanitarie soggette al pagamento di quote di partecipazione alla spesa sanitaria erogate dalle unità sanitarie locali e dalle aziende ospedaliere del Servizio sanitario nazionale	IVA	A REGIME	ESCLUSIONE	Non quantificabile					PERSONE FISICHE	<input checked="" type="checkbox"/>
436	Art. 4, sesto comma, del D.P.R. 633/72	Non assoggettamento ad IVA della somministrazione di alimenti e bevande effettuata, presso le sedi delle associazioni di promozione sociale, da bar ed esercizi similari	IVA	A REGIME	ESCLUSIONE	Non quantificabile					PERSONE FISICHE	<input checked="" type="checkbox"/>
437	Art. 5, secondo comma, del D.P.R. 633/72	Non assoggettamento ad IVA delle prestazioni di servizi derivanti dall'attività di levata dei protesti esercitata dai segretari comunali	IVA	A REGIME	ESCLUSIONE	Non quantificabile					PERSONE FISICHE E GIURIDICHE	<input checked="" type="checkbox"/>
438	Art. 5, secondo comma, del D.P.R. 633/72	Non assoggettamento ad IVA delle prestazioni di vigilanza e custodia rese da guardie giurate	IVA	A REGIME	ESCLUSIONE	Non quantificabile					PERSONE FISICHE E GIURIDICHE	<input checked="" type="checkbox"/>
439	Art. 8, primo comma, lettera c), del D.P.R. 633/72	Cessioni di beni effettuate nei confronti di esportatori abituali nei limiti del plafond maturato	IVA	A REGIME	ESCLUSIONE	Non quantificabile					SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	<input checked="" type="checkbox"/>
440	Art. 8-bis, lettera a), del D.P.R. n. 633/72	Cessioni di navi destinate alla demolizione	IVA	A REGIME	ESCLUSIONE	Non quantificabile					IMPRESE E SOCIETA'	<input checked="" type="checkbox"/>
441	Art. 8-bis, lettera b), del D.P.R. n. 633/72	Cessioni di navi e di aeromobili ad organi dello Stato	IVA	A REGIME	ESCLUSIONE	Non quantificabile					STATO E ENTI PUBBLICI	<input checked="" type="checkbox"/>
442	Art. 9, n.6, del D.P.R. 633/72	Servizi prestati nei porti, aeroporti e simili nonché quelli resi dagli agenti marittimi raccomandatori	IVA	A REGIME	ESCLUSIONE	Non quantificabile					IMPRESE E SOCIETA'	<input checked="" type="checkbox"/>
443	Art. 9, n. 8, del D.P.R. 633/72	Manipolazioni usuali eseguite nei depositi doganali	IVA	A REGIME	ESCLUSIONE	Non quantificabile					IMPRESE E SOCIETA'	<input checked="" type="checkbox"/>
444	Art. 10, primo comma, n. 5), d.P.R. 633/1972	Esenzione per le operazioni relative alla riscossione dei tributi con pro rata di detraibilità a monte	IVA	A REGIME	ESENZIONE	Non quantificabile					PERSONE FISICHE	<input checked="" type="checkbox"/>
445	Art. 10, primo comma, n. 12), d.P.R. 633/1972	Esenzione per le cessioni gratuite di beni fatte ad enti pubblici, associazioni riconosciute o fondazioni aventi esclusivamente finalità di assistenza, beneficenza, educazione, istruzione, studio o ricerca scientifica e alle ONLUS con pro rata di detraibilità a monte	IVA	A REGIME	ESENZIONE	Non quantificabile					ASSOCIAZIONI ENTI NO PROFIT ONLUS	<input checked="" type="checkbox"/>
446	Art. 10, primo comma, n. 13), d.P.R. 633/1972	Esenzione per le cessioni gratuite di beni fatte a favore delle popolazioni colpite da calamità naturali con pro rata di detraibilità a monte	IVA	A REGIME	ESENZIONE	-0,5	-0,5	-0,5			PERSONE FISICHE E GIURIDICHE	<input checked="" type="checkbox"/>
447	Art. 10, primo comma, n. 27), d.P.R. 633/1972	Esenzione delle prestazioni dei servizi di pompe funebri con pro rata di detraibilità a monte	IVA	A REGIME	ESENZIONE	-33,4	-33,4	-33,4	5,724	-5.134,5	PERSONE FISICHE	<input checked="" type="checkbox"/>
448	Art. 10, primo comma, n. 27-quater), d.P.R. 633/1972	Esenzione delle prestazioni delle compagnie barracellari con pro rata di detraibilità a monte	IVA	A REGIME	ESENZIONE	-0,5	-0,5	-0,5			PERSONE FISICHE	<input checked="" type="checkbox"/>
449	Art. 74, comma 4, DPR n.633/72	Versamenti trimestrali senza pagamento di interessi per alcune categorie di contribuenti autorizzati con D.M. (somministrazione di gas, acqua ed energia elettrica)	IVA	A REGIME	ALTRO	-7,5	-7,5	-7,5	1,842	-4.068,0	IMPRESE E SOCIETA'	<input checked="" type="checkbox"/>
450	Art. 74, comma 4, DPR n.633/72	Versamenti trimestrali senza pagamento di interessi per gli esercenti impianti distribuzione carburante per uso autotrazione	IVA	A REGIME	ALTRO	-3,5	-3,5	-3,5	9,805	-352,1	SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	<input checked="" type="checkbox"/>
451	Art.74, comma 4, DPR n.633/1972	Versamenti trimestrali senza pagamento di interessi per gli autotrasportatori cose conto terzi	IVA	A REGIME	ALTRO	-7,5	-7,5	-7,5			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	<input checked="" type="checkbox"/>
452	Art.74, comma 4, DPR n.633/1972	Versamenti differiti di un trimestre per gli autotrasportatori cose conto terzi	IVA	A REGIME	ALTRO	Stima già compresa nella misura n. 455					SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	<input checked="" type="checkbox"/>
453	Art. 74, comma 5, decreto del DPR n.633/72	Versamenti trimestrali senza pagamento di interessi per i subfornitori	IVA	A REGIME	ALTRO	-0,1	-0,1	-0,1			PERSONE FISICHE	<input checked="" type="checkbox"/>

Tavola 1 – Spese fiscali erariali per missioni di spesa

SPESE FISCALI 2019												
N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo ¹	Termine vigenza (anno d'imposta)	Natura delle misure	Effetti finanziari (in mln. di euro) ²			Numero frequenze	Effetti finanziari pro capite (in euro)	Soggetti e categorie dei beneficiari	In vigore da più di 5 anni
						2020	2021	2022				
454	Art. 74, comma 6, del d.P.R. n. 633/72	Regime speciale per gli intrattenimenti, i giochi e le altre attività di cui alla tariffa allegata al d.P.R. n. 640/72 Detrazione forfettizzata dell'imposta nella misura del 50%	IVA	A REGIME	REGIME SPECIALE	Non quantificabile					SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	<input checked="" type="checkbox"/>
455	Art. 74, comma 6, del d.P.R. n. 633/72	Regime speciale per gli intrattenimenti, esteso alle società sportive dilettantistiche che optano per il regime di favore di cui alla legge n. 398/1991 Detrazione forfettizzata dell'imposta nella misura del 50%	IVA	A REGIME	REGIME SPECIALE	Non quantificabile					SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	<input checked="" type="checkbox"/>
456	Art. 1, commi da 96 a 117, della Legge n. 244 del 2007 Art. 27, commi 1 e 2, del D.L. n. 98 del 2011 (convertito nella legge n. 111 del 2011); Art. 1 legge n. 190/2014; art. 10, co.12 undecies D.L. n. 192/2014	"Vecchio" regime dei contribuenti minimi. Per i soggetti rispondenti ai requisiti previsti dalla norma, è prevista l'applicazione di un'imposta sostitutiva dell'imposta sui redditi e delle addizionali regionali e comunali pari al 5%. I contribuenti sono esenti da Irap, non addebitano l'IVA sulle vendite e non hanno diritto alla detrazione per l'IVA sugli acquisti. E' possibile optare per l'applicazione dell'IVA e dell'IRPEF nei modi ordinari. Si applica, per il periodo d'imposta in cui l'attività è iniziata e per i quattro successivi. Il regime è applicabile anche oltre il quarto periodo di imposta successivo, fino al compimento del trentacinquesimo anno di età.	IRPEF/IVA/IRAP	2019	REGIME SPECIALE	0,0	0,0	0,0			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	<input checked="" type="checkbox"/>
457	Art. 1, co. da 54 a 89, legge n. 190/2014; art. 1, co. 111-113, legge n. 208/2015; art. 1, commi 9-11, della legge n. 145 del 2018.	"Nuovo" regime forfettario agli effetti dell'Iva, dell'Irpef e dell'Irap di determinazione del reddito da assoggettare ad un'unica imposta sostitutiva di quelle dovute, con l'aliquota del 15% per le persone fisiche con un limite di ricavi annui diversificati per settore. Estensione del regime ai soggetti con ricavi o compensi fino a 65.000 euro.	IRPEF/IVA/IRAP	A REGIME	RIDUZIONE DI IMPOSTA	-1.472,2	-1.472,2	-1.472,2	1.331.470	-1.105,7	SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	
458	Art. 1, commi 17-22, della legge n. 145 del 2018.	E' istituita un'imposta del 20 per cento sostitutiva dell'Irpef, delle relative addizionali regionali e comunali, dell'Irap e dell'Iva per le persone fisiche esercenti attività d'impresa, arti o professioni che nell'anno d'imposta precedente hanno conseguito ricavi ovvero percepito compensi compresi tra 65.001 e 100.000 euro.	IRPEF/IVA/IRAP	A REGIME	RIDUZIONE DI IMPOSTA	-109,2	-1.131,4	-857,5			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	
459	Articolo 5, comma 1, della legge n. 413/1991	Gli enti non commerciali che esercitano attività di agriturismo di cui alla legge 5 dicembre 1985, n. 730, determinano il reddito imponibile applicando all'ammontare dei ricavi conseguiti con l'esercizio di tale attività, al netto della imposta sul valore aggiunto, il coefficiente di redditività del 25 per cento	IRPEF/IRES	A REGIME	REGIME SPECIALE	Effetti di trascurabile entità					SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	<input checked="" type="checkbox"/>
460	Articolo 5, comma 2, della legge n. 413/1991	Regime di detrazione forfettizzata per le attività di agriturismo	IVA	A REGIME	REGIME SPECIALE	-1,5	-1,5	-1,5	16.463	-92,6	SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	<input checked="" type="checkbox"/>
461	32bis del d.l. n 83/2012 (Art. 7 d.l. n. 185/2008)	Regime dell'IVA di cassa in base al quale il versamento dell'IVA è differito al momento della riscossione dei corrispettivi, ma comunque non oltre un anno	IVA	A REGIME	REGIME SPECIALE	0,0	0,0	0,0			IMPRESE E SOCIETA'	<input checked="" type="checkbox"/>
462	Art. 8 comma 1-bis del DL 351 del 25 settembre 2001.	Esclusione da IVA (assimilaz. a conferimento di ramo d'azienda) degli apporti a fondi immobiliari chiusi di pluralità di immobili prevalentemente locati	IVA	A REGIME	ESCLUSIONE	Non quantificabile					SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	<input checked="" type="checkbox"/>
463	Legge 27.12.2006, n. 296, art. 1, comma 138	Esclusione da IVA (assimilaz. a conferimento di ramo d'azienda) degli apporti a SIQ e SINQ di pluralità di immobili prevalentemente locati	IVA	A REGIME	ESCLUSIONE	Non quantificabile					SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	<input checked="" type="checkbox"/>
464	art. 1, comma 126 della legge 28/12/2015 n. 208, che ha sostituito l'art. 26 del DPR n. 633/1972	Le note di variazione in diminuzione ai fini Iva in caso di assoggettamento a procedure concorsuali del debitore possono essere emesse solo in presenza di procedure rimaste infruttuose al fine di alleggerire il peso dell'anticipazione finanziaria dell'IVA	IVA	A REGIME	ALTRO	-340,0	-340,0	-340,0			PERSONE FISICHE E GIURIDICHE	
465	Art. 15 e seguenti del D.P.R. n. 601/73	Per le operazioni concernenti il settore del credito è prevista l'applicazione dell'imposta sostitutiva in luogo delle imposte di registro, di bollo, ipotecaria e catastale e tassa sulle concessioni governative	IMPOSTE DI REGISTRO, DI BOLLO E IPOCASTATALI	A REGIME	REGIME SOSTITUTIVO	-1.954,4	-1.954,4	-1.954,4			BANCHE E ASSICURAZIONI	<input checked="" type="checkbox"/>
466	Art. 1, comma 1, del DPR n. 131/1986	Riduz. imposta di registro all'1% per trasferim. abitazioni esenti da IVA nei confronti di società immobiliari	IMPOSTE DI REGISTRO, DI BOLLO E IPOCASTATALI	A REGIME	RIDUZIONE DI ALIQUOTA	-7,0	-7,0	-7,0	516	-13.617,9	SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	<input checked="" type="checkbox"/>
467	Art. 4 comma 1, lett a), n. 2) del DPR n. 131/1986	Imposta di registro in misura ridotta del 4% per atti di conferimento di fabbricati a destinazione commerciale e di aree su cui costruire detti fabbricati	IMPOSTE DI REGISTRO, DI BOLLO E IPOCASTATALI	A REGIME	RIDUZIONE DI ALIQUOTA	-3,0	-3,0	-3,0	154	-19.652,5	IMPRESE E SOCIETA'	<input checked="" type="checkbox"/>
468	Art. 35, comma 10-ter1 del DL 223/2006	Imposte di registro e ipocastatali in misura fissa su riscatto dell'immobile concesso in leasing	IMPOSTE DI REGISTRO, DI BOLLO E IPOCASTATALI	A REGIME	IMPOSTA IN MISURA FISSA	Non quantificabile					PERSONE FISICHE E GIURIDICHE	<input checked="" type="checkbox"/>

Tavola 1 – Spese fiscali erariali per missioni di spesa

SPESE FISCALI 2019												
N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo ¹	Termine vigenza (anno d'imposta)	Natura delle misure	Effetti finanziari (in mln. di euro) ²			Numero frequenze	Effetti finanziari pro capite (in euro)	Soggetti e categorie dei beneficiari	In vigore da più di 5 anni
						2020	2021	2022				
469	Art. 16, comma 2, della Legge n. 1216/61	Esenzione da imposta di registro e formalità di registrazione contratti di assicurazione e riassicurazione, ricevute e quietanze	IMPOSTE DI REGISTRO, DI BOLLO E IPOCASTATALI	A REGIME	ESENZIONE	-513,3	-513,3	-513,3			PERSONE FISICHE E GIURIDICHE	<input checked="" type="checkbox"/>
470	Art. 3 del D.Lgs. n. 346/90	Trasferimenti a favore dello Stato, regioni , province , comuni, enti pubblici, alcuni associazioni e fondazioni, ONLUS, movimenti e partiti politici nonché a condizione di reciprocità enti pubblici, fondazioni ed associazioni esteri	IMPOSTE DI REGISTRO, DI BOLLO E IPOCASTATALI	A REGIME	ESENZIONE	-27,9	-27,9	-27,9			ASSOCIAZIONI ENTI NO PROFIT ONLUS	<input checked="" type="checkbox"/>
471	Artt. 1 e 10 del D.Lgs. n. 347/90	Formalità di trascrizione, iscrizione, rinnovazione, annotazione e voltare eseguite nell'interesse dello Stato, ovvero relative ai trasferimenti a favore di regioni , province , comuni, enti pubblici, alcuni associazioni e fondazioni, ONLUS, movimenti e partiti politici nonché a condizione di reciprocità enti pubblici, fondazioni ed associazioni esteri	IMPOSTE DI REGISTRO, DI BOLLO E IPOCASTATALI	A REGIME	ESENZIONE	-10,5	-10,5	-10,5			ASSOCIAZIONI ENTI NO PROFIT ONLUS	<input checked="" type="checkbox"/>
472	Nota sub punto 3 all'art. 4 della tariffa allegata al D.P.R. n. 641/72	Esenzione dalle tasse sulle concessioni governative le licenze rilasciate a dipendenti civili dello Stato, a norma dell'articolo 74 del regolamento di pubblica sicurezza nonché alle persone comprese nelle categorie, individuate a norma dell'art. 7, comma	ALTRO	A REGIME	ESENZIONE	-1,0	-1,0	-1,0			PERSONE FISICHE	<input checked="" type="checkbox"/>
473	Tabella allegata al D.P.R. 131/1986	Imposta in misura fissa per la registrazione volontaria atti non assoggettati all'obbligo della registrazione indicati nella Tabella per i quali la predetta registrazione viene volontariamente richiesta	IMPOSTE DI REGISTRO, DI BOLLO E IPOCASTATALI	A REGIME	IMPOSTA IN MISURA FISSA	Non quantificabile					PERSONE FISICHE E GIURIDICHE	<input checked="" type="checkbox"/>
474	Art. 1 del D.Lgs. n. 346/90	Esenzione delle liberalità indirette risultanti da atti di trasferimento soggetti a registrazione	IMPOSTE SU DONAZIONI E SUCCESSIONI	A REGIME	ESENZIONE	-1,0	-1,0	-1,0			PERSONE FISICHE	<input checked="" type="checkbox"/>
475	Art.25 del D.Lgs. n. 346/90	Riduzione di imposta per: successioni apertesi entro 5 anni da altre successioni; beni immobili culturali non sottoposti a vincolo anteriormente all'apertura della successione; fondi rustici devoluti al coniuge e parenti prossimi di valore non superiore a lire 200 milioni; immobili o parti di immobili adibiti all'esercizio dell'impresa e devoluti al coniuge e/o parenti prossimi; aziende, quote di società di persone o beni strumentali ubicate in comuni montani e trasferiti al coniuge e/o parenti prossimi.	IMPOSTE SU DONAZIONI E SUCCESSIONI	A REGIME	ALTRO	-0,5	-0,5	-0,5			PERSONE FISICHE	<input checked="" type="checkbox"/>
476	D.lgs. N. 347 del 1990, Tariffa, art. 4	Applicazione imposte ipotecaria e catastale in misura fissa per gli atti di fusione o di scissione di società di qualunque tipo e di atti di conferimento di aziende o di complessi aziendali relativi a singoli rami di impresa.	IMPOSTE DI REGISTRO, DI BOLLO E IPOCASTATALI	A REGIME	IMPOSTA IN MISURA FISSA	Non quantificabile					IMPRESE E SOCIETA'	<input checked="" type="checkbox"/>
477	D.lgs. N. 347 del 1990, Tariffa, art. 4	Applicazione imposte ipotecaria e catastale in misura fissa per gli atti di regolarizzazione di società di fatto derivanti da comunione ereditaria di azienda registrati entro un anno dall'apertura della successione	IMPOSTE DI REGISTRO, DI BOLLO E IPOCASTATALI	A REGIME	IMPOSTA IN MISURA FISSA	Non quantificabile					PERSONE FISICHE	<input checked="" type="checkbox"/>
478	Art. 18 del D.P.R. n. 115/02	Esenzione dall'imposta di bollo 1. Gli atti e provvedimenti del processo penale; 2. Gli atti e provvedimenti del processo civile, e tributario, compresa la procedura concorsuale e di volontaria giurisdizione, e del processo amministrativo, nonché delle pubblico impiego soggetti al contributo unificato; 3. Le copie autentiche, comprese quelle esecutive, degli atti e dei provvedimenti, purchè richieste dalle parti processuali.	IMPOSTE DI REGISTRO, DI BOLLO E IPOCASTATALI	A REGIME	ESENZIONE	Non quantificabile					PERSONE FISICHE E GIURIDICHE	<input checked="" type="checkbox"/>
479	Articolo 17, comma 2, D.Lvo n. 28 del 2010	Esenzione da imposta di Bollo e ogni altra spesa tassa o diritto per documenti e provvedimenti relativi al procedimento di mediazione	IMPOSTE DI REGISTRO, DI BOLLO E IPOCASTATALI	A REGIME	ESENZIONE	-15,9	-15,9	-15,9			PERSONE FISICHE E GIURIDICHE	<input checked="" type="checkbox"/>
480	Articolo 17, comma 3, D.Lvo n. 28 del 2010	Esenzione dall'imposta di registro per il verbale del procedimento di mediazione entro il limite di valore di 50.000 euro, l'imposta è dovuta per la parte eccedente	IMPOSTE DI REGISTRO, DI BOLLO E IPOCASTATALI	A REGIME	ESENZIONE	Non quantificabile					PERSONE FISICHE E GIURIDICHE	<input checked="" type="checkbox"/>
481	Art. 13 commi 2 bis e 2 ter della Tariffa allegata al DPR 26 ottobre 1972, n. 642	Estratti conto comunicazione relativi al deposito titoli, comunicazioni da banca a cliente sui cc postali e bancari	IMPOSTE DI REGISTRO, DI BOLLO E IPOCASTATALI	A REGIME	REGIME SOSTITUTIVO	Non quantificabile					PERSONE FISICHE E GIURIDICHE	<input checked="" type="checkbox"/>

Tavola 1 – Spese fiscali erariali per missioni di spesa

SPESE FISCALI 2019												
N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo ¹	Termine vigenza (anno d'imposta)	Natura delle misure	Effetti finanziari (in mln. di euro) ²			Numero frequenze	Effetti finanziari pro capite (in euro)	Soggetti e categorie dei beneficiari	In vigore da più di 5 anni
						2020	2021	2022				
482	Tabella allegato B del DPR 642 del 1972 (Atti e documenti esenti in modo assoluto dall'imposta di bollo)	La tabella Individua gli atti esenti dall'imposta	IMPOSTE DI REGISTRO, DI BOLLO E IPOCASTATALI	A REGIME	ESENZIONE	Non quantificabile				STATO E ENTI PUBBLICI	<input checked="" type="checkbox"/>	
483	Nota all'articolo 19 della Tariffa, parte prima, allegata al DPR n. 642 del 1972	Esenti dall'imposta di bollo i certificati rilasciati da organi dell'autorità giudiziaria relativi alla materia penale	IMPOSTE DI REGISTRO, DI BOLLO E IPOCASTATALI	A REGIME	ESENZIONE	-170,8	-170,8	-170,8		PERSONE FISICHE	<input checked="" type="checkbox"/>	
484	Articolo 37 del DPR n. 445 del 2000	Esenti dall'imposta di bollo le dichiarazioni sostitutive comprovanti stati, qualità personali e fatti	IMPOSTE DI REGISTRO, DI BOLLO E IPOCASTATALI	A REGIME	ESENZIONE	Non quantificabile				PERSONE FISICHE	<input checked="" type="checkbox"/>	
485	Articolo 34 del DPR n. 445 del 2000	Esente da imposta di bollo l'autenticazione di fotografie per documenti personali	IMPOSTE DI REGISTRO, DI BOLLO E IPOCASTATALI	A REGIME	ESENZIONE	Non quantificabile				PERSONE FISICHE	<input checked="" type="checkbox"/>	
486	Articolo 32, comma 5 ter del D.L. n. 78 del 2010 convertito dalla legge 122 del 2010	Misura fissa delle imposte di registro, ipotecaria e catastale per gli atti di liquidazione del patrimonio immobiliare (fondi immobiliari)	IMPOSTE DI REGISTRO, DI BOLLO E IPOCASTATALI	A REGIME	IMPOSTA IN MISURA FISSA	Non quantificabile				SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	<input checked="" type="checkbox"/>	
487	Convenzione di Vienna sulle relazioni diplomatiche e consolari del 18 aprile 1961 e successive integrazioni	Misure sui trasferimenti del personale diplomatico e consolare	IMPOSTE DI REGISTRO, DI BOLLO E IPOCASTATALI	A REGIME	ESENZIONE	Non quantificabile				SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	<input checked="" type="checkbox"/>	
488	Accordi internazionali ed accordi di sede	Misure soggette a specifiche condizioni	IMPOSTE DI REGISTRO, DI BOLLO E IPOCASTATALI	A REGIME	ESENZIONE	Non quantificabile				STATO E ENTI PUBBLICI	<input checked="" type="checkbox"/>	
489	Articolo 47, comma 1, del DPR n. 602 del 1973 - Imposta ipotecaria, Tassa ipotecaria.	Gratuità delle trascrizioni, iscrizioni, cancellazione dei pignoramenti mobiliari ed immobiliari richieste dal concessionario della riscossione	IMPOSTE DI REGISTRO, DI BOLLO E IPOCASTATALI	A REGIME	ESENZIONE	Non quantificabile				SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	<input checked="" type="checkbox"/>	
490	Articolo 47bis, comma 1, del DPR n. 602 del 1973 Imposta di registro.	Ai trasferimenti di beni mobili non registrati la cui vendita è curata dai concessionari, l'imposta di registro si applica nella misura fissa ridotta pari a dieci euro	IMPOSTE DI REGISTRO, DI BOLLO E IPOCASTATALI	A REGIME	IMPOSTA IN MISURA FISSA	Non quantificabile				SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	<input checked="" type="checkbox"/>	
491	D.Lgs. 28 luglio 1989, n. 271 (cfr. art. 32 disp. att. c.p.p.)	Esenzione da bolli, imposte e spese per le procedure di recupero crediti professionali del difensore d'ufficio. Per quanto riguarda l'imposta di bollo, ora confluita nella esenzione dal contributo unificato	IMPOSTE DI REGISTRO, DI BOLLO E IPOCASTATALI	A REGIME	ESENZIONE	Non quantificabile				SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	<input checked="" type="checkbox"/>	
492	Art. 2, primo comma, della legge 1 dicembre 1981, n. 692	Esenzione da tasse di bollo, di registro e altre imposte per i provvedimenti di restituzione delle terre a comuni, liquidazione di usi civici, legittimazioni, assegnazioni e atti dei procedimenti di cui alla legge 1766 del 1927	IMPOSTE DI REGISTRO, DI BOLLO E IPOCASTATALI	A REGIME	ESENZIONE	Non quantificabile				STATO E ENTI PUBBLICI	<input checked="" type="checkbox"/>	
493	Art. 40-bis, comma 2, del D. Lgs. 1 settembre 1993, n. 385 (già contenuta nel D.L. n. 7 del 2007)	Esenzione da tributi per il procedimento semplificato di cancellazione dell'ipoteca	IMPOSTE DI REGISTRO, DI BOLLO E IPOCASTATALI	A REGIME	ESENZIONE	Non quantificabile				PERSONE FISICHE	<input checked="" type="checkbox"/>	
494	Art. 8, comma 4-bis, del D.L. 31 gennaio 2007, n. 7 convertito con modificazioni dalla legge 2007, n. 40 (cfr. articolo 120-quater del D. Lgs. n. 385 del 1993)	Esenzione dalle imposta sostitutiva di cui all'art. 17 del D.P.R. n. 601 del 1973 ed esenzione dalle imposte di cui all'art. 15 del medesimo D.P.R. per le operazioni di portabilità del mutuo	IMPOSTE DI REGISTRO, DI BOLLO E IPOCASTATALI	A REGIME	ESENZIONE	Non quantificabile				PERSONE FISICHE	<input checked="" type="checkbox"/>	
495	Art. 4 del D.L. 1 ottobre 1996, n. 510, convertito dalla legge 28 novembre 1996, n. 608	Misure concernenti le cessioni di beni relativi ad attività produttive dismesse, effettuate gratuitamente nei confronti di enti locali territoriali, enti pubblici, ASI e altri, nonché successive cessioni gratuite	IMPOSTE DI REGISTRO, DI BOLLO E IPOCASTATALI	A REGIME	IMPOSTA IN MISURA FISSA	Non quantificabile				STATO E ENTI PUBBLICI	<input checked="" type="checkbox"/>	
496	Art. 31, comma 22, della legge 23 dicembre 1998, n. 448	Esenzione per la registrazione e la trascrizione dei provvedimenti comunali di accorpamento al demanio stradale delle porzioni di terreno utilizzate ad uso pubblico disposto in sede di revisione catastale	IMPOSTE DI REGISTRO, DI BOLLO E IPOCASTATALI	A REGIME	ESENZIONE	Non quantificabile				STATO E ENTI PUBBLICI	<input checked="" type="checkbox"/>	

Tavola 1 – Spese fiscali erariali per missioni di spesa

SPESE FISCALI 2019												
N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo ¹	Termine vigenza (anno d'imposta)	Natura delle misure	Effetti finanziari (in mln. di euro) ²			Numero frequenze	Effetti finanziari pro capite (in euro)	Soggetti e categorie dei beneficiari	In vigore da più di 5 anni
						2020	2021	2022				
497	Art. 118, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267	Esenzione dalle imposte e tributi per i trasferimenti effettuati dai Comuni, dalle Province e da consorzi fra tali enti a favore di Aziende speciali o società a capitale interamente pubblico di cui al comma 13 dell'art. 113	IMPOSTE DI REGISTRO, DI BOLLO E IPOCASTATALI	A REGIME	ESENZIONE	Non quantificabile				STATO E ENTI PUBBLICI	<input checked="" type="checkbox"/>	
498	Art. 8, comma 10, del DL 15 aprile 2002, n. 63 convertito dalla legge 15 giugno 2002, n. 112	Esenzione da imposte e tributi per le cessioni a favore di Infrastrutture spa, operazioni di finanziamento, provvedimenti, contratti, trasferimenti e formalità, ivi comprese le garanzie prestate, surroghe, sostituzioni, postergazioni, frazionamenti e cancellazioni	IMPOSTE DI REGISTRO, DI BOLLO E IPOCASTATALI	A REGIME	ESENZIONE	Non quantificabile				SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	<input checked="" type="checkbox"/>	
499	Art. 2, comma 6, del D.L. 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410	Esenzione da imposte e tributi per le operazioni di cartolarizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, tutti gli atti, contratti e trasferimenti posti in essere per il relativo perfezionamento, nonché formalità connesse	IMPOSTE DI REGISTRO, DI BOLLO E IPOCASTATALI	A REGIME	ESENZIONE	Non quantificabile				STATO E ENTI PUBBLICI	<input checked="" type="checkbox"/>	
500	Art 5, comma 24, D.L. 30 settembre 2003, n. 269, convertito dalla legge 24 novembre 2003, n. 326	Esenzione da imposte e tributi per gli atti , contratti, trasferimenti, prestazioni, e formalità relative a operazioni di raccolta e impiego effettuate dalla gestione separata della CDP spa, ivi comprese le garanzie prestate	IMPOSTE DI REGISTRO, DI BOLLO E IPOCASTATALI	A REGIME	ESENZIONE	Non quantificabile				STATO E ENTI PUBBLICI	<input checked="" type="checkbox"/>	
501	Art.1, comma 275, della legge 30 dicembre 2004, n. 311	Esenzione da imposte e da tributi per i trasferimenti di immobili dei Comuni a fondazioni o società di cartolarizzazione o ad associazioni per la valorizzazione del patrimonio immobiliare	IMPOSTE DI REGISTRO, DI BOLLO E IPOCASTATALI	A REGIME	ESENZIONE	Non quantificabile				STATO E ENTI PUBBLICI	<input checked="" type="checkbox"/>	
502	Articolo unico della legge 15 maggio 1954, n.228	Esenzione da diritti e compensi di cui alla legge 17.07.1951, n. 575 per servizi catastali richiesti/erogati nei confronti di Regioni, Province, Comuni, Enti di beneficenza	IMPOSTE DI REGISTRO, DI BOLLO E IPOCASTATALI	A REGIME	ESENZIONE	Non quantificabile				STATO E ENTI PUBBLICI	<input checked="" type="checkbox"/>	
503	Art. 1 della legge 21 novembre 1967 n.1149 (cfr. Titolo III Tabella A allegata al D.L. 31 luglio 1954, n. 533, convertito, con modificazioni nella L. 26 settembre 1954, n. 869, e successive modificazioni)	Esenzione da diritti catastali per atti e documenti relativi alla procedura di espropriazione per causa di pubblica utilità promossa dalle amministrazioni dello Stato e da enti pubblici	ALTRO	A REGIME	ESENZIONE	Non quantificabile				STATO E ENTI PUBBLICI	<input checked="" type="checkbox"/>	
504	Artt. da 91 a 96 del Regolamento di conservazione del nuovo catasto, approvato con regio decreto 8 dicembre 1938, n. 2153	Rilascio in carta libera e senza applicazione di tassa o diritti sulle copie, sui certificati, sugli estratti a favore di varie categorie di soggetti	IMPOSTE DI REGISTRO, DI BOLLO E IPOCASTATALI	A REGIME	ESENZIONE	Non quantificabile				PERSONE FISICHE E GIURIDICHE	<input checked="" type="checkbox"/>	
505	Art. 47 bis D.P.R.29 settembre 1973, n. 602 (cfr. anche art. 18, co. 1, D.Lgs. 13 aprile 1999, n. 112)	Rilascio gratuito delle visure ipotecarie ai concessionari e loro incaricati	IMPOSTE DI REGISTRO, DI BOLLO E IPOCASTATALI	A REGIME	ESENZIONE	Non quantificabile				SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	<input checked="" type="checkbox"/>	
506	Art.19 D. Lgs. 347 del 31/10/1990	Esenzione dalle tasse ipotecarie per le operazioni nell'interesse dello Stato	ALTRO	A REGIME	ESENZIONE	Non quantificabile				STATO E ENTI PUBBLICI	<input checked="" type="checkbox"/>	
507	Art.11, comma 3, del D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504	Esenzione da spese e diritti per le richieste dati e notizie ed elementi rilevanti agli uffici pubblici competenti ai fini dell'accertamento e liquidazione dell'ICI	IMPOSTE DI REGISTRO, DI BOLLO E IPOCASTATALI	A REGIME	ESENZIONE	Non quantificabile				STATO E ENTI PUBBLICI	<input checked="" type="checkbox"/>	
508	Art. 66, comma 6-bis, del D.L. 30.08.1993, n. 331, convertito con legge 29 ottobre 1993, 427	Misure a favore di società cooperative edilizie di abitazione e loro consorzi - Atti costitutivi e modificativi; atti, documenti registri relativi alle operazioni previste dagli statuti.	IMPOSTE DI REGISTRO, DI BOLLO E IPOCASTATALI	A REGIME	ESENZIONE	Non quantificabile				SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	<input checked="" type="checkbox"/>	
509	Art. 18, comma 1, del D.Lgs 13 aprile 1999, n. 112	Rilascio gratuito visure ed estrazione copie richieste dagli agenti della riscossione di dati atti riguardanti beni dei debitori iscritti a ruolo e i coobbligati	IMPOSTE DI REGISTRO, DI BOLLO E IPOCASTATALI	A REGIME	ESENZIONE	Non quantificabile				SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	<input checked="" type="checkbox"/>	
510	Legge 25 gennaio 1994, n. 86, articolo 14bis ; decreto legge Decreto legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito dalla legge 23 novembre 2001, n. 410, articolo 9, comma 1 che rinvia all'articolo 7 della Tabella allegata al DPR 26 aprile 1986, n. 131	Imposta di registro in misura fissa in caso di registrazione per gli atti costitutivi dei fondi , il rimborso delle quote ed altre operazioni .	IMPOSTE DI REGISTRO, DI BOLLO E IPOCASTATALI	A REGIME	IMPOSTA IN MISURA FISSA	Non quantificabile				SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	<input checked="" type="checkbox"/>	

Tavola 1 – Spese fiscali erariali per missioni di spesa

SPESE FISCALI 2019												
N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo ¹	Termine vigenza (anno d'imposta)	Natura delle misure	Effetti finanziari (in mln. di euro) ²			Numero frequenze	Effetti finanziari pro capite (in euro)	Soggetti e categorie dei beneficiari	In vigore da più di 5 anni
						2020	2021	2022				
511	Articolo 8, comma 1 bis, del decreto legge 25 settembre 2001, n. 351 convertito dalla legge 23 novembre 2001, n. 410, che rinvia all'articolo 4, comma 1, lettera a) n. 3 della Tariffa, parte Prima del DPR n. 131 del 1986; all'articolo 4 della Tariffa allegata ai Dlgs	Imposte di registro, ipotecaria e catastale in misura fissa per gli apporti ai fondi immobiliari chiusi disciplinati dall'articolo 37 del Dlgs n. 58 del 1998 e dall'articolo 14 bis della legge n. 86 del 1994.	IMPOSTE DI REGISTRO, DI BOLLO E IPOCASTATALI	A REGIME	IMPOSTA IN MISURA FISSA	0,0	0,0	0,0			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	<input checked="" type="checkbox"/>
512	Legge 381 del 1991	Esenzione da imposte di bollo, di registro, e dalle concessioni governative per gli atti costitutivi e modificativi e per gli atti di ammissione e recesso soci, di nomina e accettazione delle cariche sociali e per gli atti di variazione del capitale sociale che non abbiano obbligo di registrazione. ART. 7: esenzione dall'imposta per le successioni o donazioni a favore delle cooperative sociali e riduzione ad un quarto delle imposte ipotecarie e catastali dovute a seguito della stipula dei contratti di mutuo, di acquisto o di locazione relativi ad immobili destinati all'esercizio dell'attività sociale (ONLUS)	IMPOSTE DI REGISTRO, DI BOLLO E IPOCASTATALI	A REGIME	ESENZIONE	Non quantificabile					ASSOCIAZIONI ENTI NO PROFIT ONLUS	<input checked="" type="checkbox"/>
513	Dlgs 460 del 1997	Esenzione da imposta di bollo e dalla tassa sulle concessioni governative (ONLUS)	IMPOSTE DI REGISTRO, DI BOLLO E IPOCASTATALI	A REGIME	ESENZIONE	Non quantificabile					ASSOCIAZIONI ENTI NO PROFIT ONLUS	<input checked="" type="checkbox"/>
514	art. 1, comma 57 della legge n. 208 del 2015	esenzione dalle imposte di registro, ipotecaria e catastale e bollo su atti e provvedimenti in esecuzione dei piani di ricomposizione e riordino fondiario promossi da regioni, province, comuni e comunità montane	IMPOSTE DI REGISTRO, DI BOLLO E IPOCASTATALI	A REGIME	ESENZIONE	-8,2	-8,2	-8,2	1.862		STATO E ENTI PUBBLICI	
515	art. 32 del D.P.R. n. 601 del 1973 e art. 1, comma 58 della legge n. 208 del 2016	Imposta di registro in misura fissa ed esenzione dalle imposte ipotecaria e catastale per gli atti di trasferimento della proprietà delle aree da parte degli enti locali	IMPOSTE DI REGISTRO, DI BOLLO E IPOCASTATALI	A REGIME	ESENZIONE	-0,5	-0,5	-0,5			STATO E ENTI PUBBLICI	
516	Art. 9-quater DL n. 457 del 1997	Riduzione aliquota allo 0,05 per cento (dal 7,5 per cento) per le navi immatricolate in Italia	ALTRO	A REGIME	RIDUZIONE DI ALIQUOTA	Non quantificabile					SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	<input checked="" type="checkbox"/>
517	Art.7 della L. n. 448 del 2001. Art. 2, comma 2, del D.L. n. 282 del 2002 come modificato, da ultimo, dall'art. 1, comma 997, della L. n. 205 del 2017. Art. 1, comma 998 della L. n. 205 del 2017.	Rideterminazione dei valori dei terreni e delle partecipazioni non quotate posseduti alla data del 1 gennaio 2018	IMPOSTA SOSTITUTIVA	2018	REGIME SOSTITUTIVO	175,0	-58,0	-58,0			PERSONE FISICHE	<input checked="" type="checkbox"/>
518	Art.7 della L. n. 448 del 2001. Art. 2, comma 2, del D.L. n. 282 del 2002 come modificato, da ultimo, dall'art. 1, comma 997, della L. n. 205 del 2017. Art. 1, comma 998 della L. n. 205 del 2017. art. 1, comma 1053 della L. n. 145 del 2018	Rideterminazione dei valori dei terreni e delle partecipazioni non quotate posseduti alla data del 1 gennaio 2019	IMPOSTA SOSTITUTIVA	2020	REGIME SOSTITUTIVO	247,6	247,6	-83,0			IMPRESE	
519	Art. 1, c. 924-925, della L. n. 205/2017. Provv Ag E. 73203/2018 e Circ Ag E. 8/2018; (Art. 16 DL n. 34/2019)	Credito d'imposta esercenti impianti carburante (riconosciuto nel rispetto delle condizioni e dei limiti del de minimis) per le transazioni effettuate, a partire dal 1° luglio 2018, tramite sistemi di pagamento elettronico mediante carte di credito, debito o prepagate.		A REGIME	CREDITO D'IMPOSTA	-34,6	-34,6	-34,6			IMPRESE	
520	Art. 2, c. 6-quinquies del DLgs n. 127/2015 [comma aggiunto dall'art. 17, c. 1, lett. c), DL 23 ottobre 2018, n. 119, convertito, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2018, n. 136, e, successivamente, modificato dall'art. 1, c. 55, lett. a), b) e c), L. 30 dicembre 2018, n. 145, a decorrere dal 1° gennaio 2019].	Credito d'imposta adeguamento tecnologico per invio corrispettivi		2020	CREDITO D'IMPOSTA	-195,5	0,0	0,0			IMPRESE	

MISSIONE 30: GIOVANI E SPORT

Tavola 1 – Spese fiscali erariali per missioni di spesa

SPESE FISCALI 2019												
N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo ¹	Termine vigenza (anno d'imposta)	Natura delle misure	Effetti finanziari (in mln. di euro) ²			Numero frequenze	Effetti finanziari pro capite (in euro)	Soggetti e categorie dei beneficiari	In vigore da più di 5 anni
						2020	2021	2022				
521	Art. 15, comma 1, lettere i-sexies.1) e i-sexies.2), del TUIR introdotte dall'art. 1, comma 82, della L. n. 208 del 2015	Detrazione, nella misura del 19 %, dei canoni e degli oneri accessori relativi a contratti di locazione finanziaria di unità immobiliari da adibire ad abitazione principale, per un importo non superiore a 8.000 euro annui; detrazione, nella misura del 19%, del costo di riscatto a fronte dell'esercizio dell'opzione finale, per un importo non superiore a 20.000 euro. Tali detrazioni spettano a giovani di età non superiore a 35 anni con reddito complessivo non superiore a 55.000 €. Gli importi sui quali sono calcolate le detrazioni sono dimezzati con riferimento ai giovani di età superiore a 35 anni.	IRPEF	2020	DETRAZIONE	Effetti di trascurabile entità				PERSONE FISICHE		
522	Art. 15, comma 1, lett. i-quinquies) e comma 2, TUIR	Detrazione per l'iscrizione annuale/abbonamento per i ragazzi di età compresa tra i 5 e i 18 anni ad associazioni sportive palestre piscine etc individuate con apposito decreto	IRPEF	A REGIME	DETRAZIONE	-82,2	-82,2	-82,2	1.882.972	-43,7	PERSONE FISICHE	<input checked="" type="checkbox"/>
523	Art. 15, comma 1, lett. i-ter), TUIR	Detrazione per erogazioni liberali in denaro a favore delle società ed associazioni sportive dilettantistiche	IRPEF	A REGIME	DETRAZIONE	-2,2	-2,2	-2,2	21.821	-101,0	PERSONE FISICHE	<input checked="" type="checkbox"/>
524	Legge n. 398/91, art. 9-bis D.L. 417/91, art. 25 commi 1-bis e 2 della L. 133/99, art. 2 comma 31 L. 350/2003; Art. 1, co. 50, Legge n. 232/2016	Possibilità di optare per un regime fiscale agevolato per le associazioni sportive non aventi scopo di lucro	IRES	A REGIME	REGIME SPECIALE	-26,1	-26,1	-26,1	57.918	-484,5	ASSOCIAZIONI ENTI NO PROFIT ONLUS	<input checked="" type="checkbox"/>
525	Art. 90, comma 1, della Legge n. 289/02	Estensione delle disposizioni tributarie riguardanti le associazioni sportive dilettantistiche anche alle società sportive dilettantistiche costituite in società di capitali senza fine di lucro	IRES	A REGIME	REGIME SPECIALE	-2,8	-2,8	-2,8	3.063	-916,5	SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	<input checked="" type="checkbox"/>
526	Art. 9-bis del D.L. n. 417/1991	La norma estende alle associazioni senza scopo di lucro ed alle pro-loco le disposizioni a favore delle associazioni sportive dilettantistiche di cui alla L. n. 398/1991.	IRES	A REGIME	REGIME SPECIALE	stima già compresa nel punto 528					ASSOCIAZIONI ENTI NO PROFIT ONLUS	<input checked="" type="checkbox"/>
527	Art. 25, commi 1-bis), e 2, della Legge n.133/99	Non concorrono a formare il reddito imponibile, per un numero di eventi complessivamente non superiore a 2 per anno e per un importo non superiore al limite annuo fissato con DM: a) i proventi realizzati nello svolgimento di attività commerciali connesse agli scopi istituzionali; b) i proventi realizzati tramite raccolta pubblica di fondi, in conformità all'art.143, c.3, lett. a)	IRES	A REGIME	ESCLUSIONE	stima già compresa nel punto 528					ASSOCIAZIONI ENTI NO PROFIT ONLUS	<input checked="" type="checkbox"/>
528	Art. 90, comma 11-bis, della Legge n. 289/02	La pubblicità realizzata negli impianti utilizzati per manifestazioni sportive dilettantistiche con capienza inferiore ai 3.000 posti si considera occasionale, ai fini dell'imposta sugli spettacoli, sugli intrattenimenti (art. 7-octies, DL 7/2005) e dell'imposta sulla pubblicità (art.1, c. 128, L. 266/2005)	IRES	A REGIME	ESCLUSIONE	-5,0	-5,0	-5,0			ASSOCIAZIONI ENTI NO PROFIT ONLUS	<input checked="" type="checkbox"/>
529	Art. 90, comma 23, della Legge n. 289/02	Ai dipendenti pubblici possono essere riconosciute esclusivamente le indennità e i rimborsi di cui all'art. 67, c. 1, lett. m) del Tuir	IRPEF	A REGIME	ESCLUSIONE	Non quantificabile					PERSONE FISICHE	<input checked="" type="checkbox"/>
530	Art. 2, comma 31 della Legge n.350/03	Estensione delle disposizioni tributarie riguardanti le associazioni sportive dilettantistiche (legge 16 dicembre 1991, n. 398) alle associazioni bandistiche e cori amatoriali, filodrammatiche, di musica e danza popolare	IRES	A REGIME	REGIME SPECIALE	stima già compresa nel punto 528					ASSOCIAZIONI ENTI NO PROFIT ONLUS	<input checked="" type="checkbox"/>
531	Art. 1, c. 352, lett. a), della L. n. 205/2017 (D.P.C.M. 28 marzo 2018)	Credito d'imposta per l'ammodernamento impianti di calcio in favore delle società appartenenti alla Lega di serie B, alla Lega Pro e alla Lega nazionale dilettanti che hanno beneficiato della mutualità (riconosciuto nel rispetto del de minimis) da attuare con DPCM di concerto MEF		A REGIME	CREDITO DIMPOSTA	-4,0	-4,0	-4,0			IMPRESE	
532	Art. 1, c. 621-628, L. n. 145/2018	Credito d'imposta Sport-Bonus		2019	CREDITO DIMPOSTA	-7,7	-4,4	0,0			PERSONE FISICHE E GIURIDICHE	
MISSIONE 31: TURISMO												
533	Art. 32, comma 1, del D.L. 12 settembre 2014, n. 133, convertito in legge 11 novembre 2014, n. 164 (comma modificato dall'art. 1, comma 365, L. 28 dicembre 2015, n. 208) e D.M. 3 ottobre 2014	Marina resort: le strutture organizzate per la sosta e il pernottamento di turisti all'interno delle proprie unità da diporto ormeggiate nello specchio acqueo appositamente attrezzato, secondo i requisiti stabiliti dal MIT, sentito il MIBACT, rientrano nelle strutture ricettive all'aria aperta con applicazione dell'aliquota IVA del 10% dal 1° gennaio 2016	IVA	A REGIME	RIDUZIONE DI ALIQUOTA	-11,0	-11,0	-11,0	75.971	-144,8	PERSONE FISICHE	

Tavola 2 – Spese fiscali introdotte nell'anno 2018

SPESE FISCALI INTRODOTTE NELL'ANNO 2018											
N	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo	Termine vigenza (anno d'imposta)	Natura delle misure	Effetti finanziari (in mln. di euro)			Numero frequenze	Effetti finanziari pro capite (in euro)	Soggetti e categorie dei beneficiari
						2020	2021	2022			
MISSIONE 9: AGRICOLTURA POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA											
12	Art. 1, comma 662, Legge 30 dicembre 2018, n. 145	Innalzamento delle percentuali di compensazione di detrazione dell'IVA applicabili alle cessioni di legna da ardere	IVA	A REGIME	REGIME SPECIALE	-1,0	-1,0	-1,0			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI
13	Art. 1, comma 698, Legge 30 dicembre 2018, n. 145	applicazione dell'aliquota IVA ridotta del 5 per cento, ai tartufi freschi o refrigerati e l'applicazione dell'aliquota IVA ridotta del 10 per cento ai tartufi congelati, essiccati o preservati immersi in acqua salata, solforata o addizionata di altre sostanze atte ad assicurare temporaneamente la conservazione, ma non preparati per il consumo immediato.	IVA		REGIME SPECIALE	-0,2	-0,2	-0,2			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI
27	Art. 1, commi 692-695, Legge 30 dicembre 2018, n. 145	Applicazione di un'imposta sostitutiva in misura fissa pari a euro 100 ai redditi derivanti dallo svolgimento, in via occasionale, da parte delle persone fisiche, delle attività di raccolta di prodotti selvatici non legnosi. Tale attività si intende svolta in via occasionale se i corrispettivi percepiti dalla vendita del prodotto non superano il limite annuo di euro 7.000	IRPEF	A REGIME	IMPOSTA SOSTITUTIVA	-8,1	-3,9	-3,9			PERSONE FISICHE
28	Art. 1, comma 705, Legge 30 dicembre 2018, n. 145	Estensione della disciplina fiscale propria dei titolari dell'impresa agricola ai familiari coadiuvanti, appartenenti al medesimo nucleo familiare, che risultano iscritti nella gestione assistenziale e previdenziale agricola quali coltivatori diretti	IRPEF	A REGIME	ALTRO	0,0	0,0	0,0			PERSONE FISICHE
MISSIONE 11: COMPETITIVITA' E SVILUPPO DELLE IMPRESE											
119	Articolo 1, comma 66, Legge 30 dicembre 2018, n. 145	Estromissione agevolata immobili strumentali dell'imprenditore individuale: entro il 31 maggio 2019 gli imprenditori individuali potranno estromettere in regime agevolato tutti gli immobili strumentali posseduti al 31 ottobre 2018, pagando un'imposta sostitutiva dell'Irpef e dell'Irap dell'8%.	IRPEF	2019	RIDUZIONE DI IMPOSTA	5,1	-2,4	-3,1			IMPRESA INDIVIDUALE
120	Articolo 1, commi 940-948, Legge 30 dicembre 2018, n. 145	Rivalutazione beni d'impresa. Le società di capitali e enti commerciali che non adoperano gli IAS, possono rivalutare: - i beni d'impresa; - le partecipazioni immobilizzate, ad esclusione degli immobili costituenti magazzino, risultanti dal bilancio dell'esercizio in corso al 31/12/2017. La rivalutazione deve essere eseguita nel bilancio o rendiconto dell'esercizio successivo a quello in corso alla data del 31 dicembre 2017 per il quale il termine di approvazione scade successivamente al 1° gennaio 2018. La rivalutazione deve riguardare tutti i beni appartenenti alla stessa categoria omogenea e deve essere annotata nel relativo inventario e nella nota integrativa. La riserva da rivalutazione può essere affrancata con il pagamento di una imposta sostitutiva delle imposte sui redditi e Irap pari al 10%. La rivalutazione si considera riconosciuta ai fini delle imposte sui redditi e dell'Irap a decorrere dal 3° esercizio successivo a quello con riferimento al quale la rivalutazione è stata eseguita, mediante il versamento di un'imposta sostitutiva: del 16% per i beni ammortizzabili; del 12 % per i beni non ammortizzabili.	IRPEF/IRES	2019	RIDUZIONE DI IMPOSTA	0,0	-2,5	-8,4			IMPRESA
MISSIONE 18: SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE											
138	Art. 1, c. 73-77, Legge 30 dicembre 2018, n. 145	Credito d'imposta riciclaggio plastiche miste		2019-2020	CREDITO D'IMPOSTA	-1,0	-1,0	0,0			IMPRESA

Tavola 2 – Spese fiscali introdotte nell'anno 2018

SPESE FISCALI INTRODOTTE NELL'ANNO 2018											
N	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo	Termine vigenza (anno d'imposta)	Natura delle misure	Effetti finanziari (in mln. di euro)			Numero frequenze	Effetti finanziari pro capite (in euro)	Soggetti e categorie dei beneficiari
						2020	2021	2022			
139	Art. 1, c. 156-161, Legge 30 dicembre 2018, n. 145	Credito d'imposta per erogazioni liberali per bonifica ambientale e prevenzione e risanamento del dissesto idrogeologico e sistemazione di parchi e aree verdi		A REGIME	CREDITO D'IMPOSTA	-5,0	-10,0	-10,0			PERSONE FISICHE, ENTI NON COMMERCIALI, SOGGETTI TITOLARI DI REDDITO D'IMPRESA
140	Art. 1, c. 1031-1038, Legge 30 dicembre 2018, n. 145	Credito d'imposta incentivi acquisto veicoli elettrici		2019-2021	CREDITO D'IMPOSTA	-70,0	-70,0	0,0			PERSONE FISICHE, ENTI NON COMMERCIALI, SOGGETTI TITOLARI DI REDDITO D'IMPRESA
141	Art. 1, c. 1057-1064, L. Legge 30 dicembre 2018, n. 145	Credito d'imposta incentivi rottamazione acquisto veicoli a due ruote non inquinanti		2019	CREDITO D'IMPOSTA	0,0	0,0	0,0			PERSONE FISICHE, ENTI NON COMMERCIALI, SOGGETTI TITOLARI DI REDDITO D'IMPRESA
MISSIONE 19: CASA E ASSETTO URBANISTICO											
167	Art. 1, comma 59, Legge 30 dicembre 2018, n. 145	Opzione per il regime della cedolare secca di cui all' articolo 3 del D.Lgs n. 23 del 2011, con l'aliquota del 21 per cento, ai fini della tassazione del canone di locazione relativo ai contratti stipulati nell'anno 2019, aventi ad oggetto unità immobiliari classificate nella categoria catastale C/1, di superficie fino a 600 metri quadrati, escluse le pertinenze, e le relative pertinenze locare congiuntamente	IMPOSTA SOSTITUTIVA	A REGIME	REGIME SOSTITUTIVO	27,6	-163,4	-163,4			PERSONE FISICHE
MISSIONE 21: TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI E PAESAGGISTICI											
228	Art. 1, comma 604, Legge 30 dicembre 2018, n. 145	Non concorrenza alla formazione del reddito delle somme assegnate con la Carta elettronica, utilizzabile per l'acquisto di biglietti per rappresentazioni teatrali e cinematografiche, spettacoli dal vivo, libri, musica registrata, titoli di accesso a musei, mostre ed eventi culturali, monumenti, gallerie, aree archeologiche e parchi naturali nonché per sostenere i costi relativi a corsi di musica, di teatro o di lingua straniera. (BONUS CULTURA)	IRPEF	2019	ESCLUSIONE	0,0	0,0	0,0			PERSONE FISICHE
229	Art. 1, c. 806-809, Legge 30 dicembre 2018, n. 145	Credito d'imposta edicole parametrato agli importi pagati a titolo di IMU, TASI, Cosap e TARI		2019-2020	CREDITO D'IMPOSTA	-17,0	0,0	0,0			ESERCENTI ATTIVITA' COMMERCIALI CHE OPERANO NEL SETTORE DELLA VENDITA AL DETTAGLIO DI GIORNALI, RIVISTE E PERIODICI
MISSIONE 24: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA											
319	Art. 79, c. 2-bis), del Dlgs n. 117/2017 (comma inserito dall'art. 24-ter, c. 3, DL n. 119/2018)	Non commercialità delle attività di cui all'art. 79, c. 1 qualora i ricavi non superino di oltre il 5 per cento i relativi costi per ciascun periodo d'imposta e per non oltre due periodi d'imposta consecutivi.	IRES	A REGIME (IN ATTESA DI AUTORIZZAZIONE CE)	ESENZIONE	Non quantificabile					ENTI DEL TERZO SETTORE
320	Art. 79, c. 3 b-bis), del Dlgs n. 117/2017 [lettera aggiunta dall'art. 1, c. 82, L. n. 145/2018, a decorrere dal 1° gennaio 2019; per l'applicabilità delle agevolazioni (nel de minimis) vedi l'art. 1, c. 83, della L. n. 145/2018]	Non commercialità delle attività delle ex Ipab di cui alle lettere a), b), e c) dell'articolo 5 del d.lgs. 117/2017 (nel de minimis)	IRES	A REGIME	ESENZIONE	Non quantificabile					ENTI DEL TERZO SETTORE

Tavola 2 – Spese fiscali introdotte nell'anno 2018

SPESE FISCALI INTRODOTTE NELL'ANNO 2018											
N	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo	Termine vigenza (anno d'imposta)	Natura delle misure	Effetti finanziari (in mln. di euro)			Numero frequenze	Effetti finanziari pro capite (in euro)	Soggetti e categorie dei beneficiari
						2020	2021	2022			
331	Art. 1, commi 13-16, Legge 30 dicembre 2018, n. 145	Imposta sostitutiva sui compensi da lezioni private e ripetizioni		A REGIME	REGIME SOSTITUTIVO	-28,5	-17,1	-17,1			PERSONE FISICHE
MISSIONE 28: SVILUPPO E RIEQUILIBRIO TERRITORIALE											
399	Art. 3, c. 1, DL n. 109/2018	I redditi dei fabbricati, oggetto di ordinanze sindacali di sgombero adottate a seguito del crollo del Ponte Morandi, non concorrono alla formazione del reddito imponibile ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e dell'imposta sul reddito delle società.	IRPEF/IRES	2020	ESENZIONE	-0,7	0,0	0,0			PERSONE FISICHE E GIURIDICHE
400	Art. 3, c. 2, DL n. 109/2018	I contributi, gli indennizzi e i risarcimenti connessi al crollo, di qualsiasi natura e indipendentemente dalle modalità di fruizione e contabilizzazione, non concorrono alla formazione del reddito imponibile ai fini delle imposte sui redditi e dell'imposta regionale sulle attività produttive per le persone fisiche e giuridiche.	IRPEF/RES/IRAP	2020	ESENZIONE	0,0	0,0	0,0			PERSONE FISICHE E GIURIDICHE
401	Art. 8, DL n. 109/2018 (prorogata al 2019 dall'art. 1, c. 1020, L. n. 145/2018)	ZFU Genova	IRPEF/IRES/IRAP/IMU	2018-2019	REGIME SPECIALE	-50,0	0,0	0,0			IMPRESE E TITOLARI DI LAVORO AUTONOMO
402	Articolo 25-octies, commi 1-6, del D.L. n. 119 del 2018	Determinazione agevolata del reddito e del valore della produzione netta per le imprese residenti a Campione d'Italia	IRPEF/RES/IRAP	A REGIME	DEDUZIONE	-11,3	-10,5	-10,5			IMPRESE
MISSIONE 29: POLITICHE ECONOMICO-FINANZIARIE E DI BILANCIO E TUTELA DELLA FINANZA PUBBLICA											
407	Art. 1, commi 273 e 274 della L. n. 145 del 2018	Opzione per l'imposta sostitutiva per i titolari di redditi da pensione di fonte straniera che trasferiscono la residenza nel Mezzogiorno	IRPEF	A REGIME	REGIME SOSTITUTIVO	Non quantificabile					PERSONE FISICHE
458	Art. 1, commi 17-22, della legge n. 145 del 2018.	E' istituita un'imposta del 20 per cento sostitutiva dell'Irpef, delle relative addizionali regionali e comunali, dell'Irap e dell'Iva per le persone fisiche esercenti attività d'impresa, arti o professioni che nell'anno d'imposta precedente hanno conseguito ricavi ovvero percepito compensi compresi tra 65.001 e 100.000 euro.	IRPEF/IVA/IRAP	Dal 2020	RIDUZIONE DI IMPOSTA	-109,2	-1.131,4	-857,5			SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI
520	Art. 2, c. 6-quinquies del DLgs n. 127/2015 [comma aggiunto dall'art. 17, c. 1, lett. c), DL 23 ottobre 2018, n. 119, convertito, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2018, n. 136, e, successivamente, modificato dall'art. 1, c. 55, lett. a), b) e c), L. 30 dicembre 2018, n. 145, a decorrere dal 1° gennaio 2019].	Credito d'imposta adeguamento tecnologico per invio corrispettivi		2019-2020	CREDITO D'IMPOSTA	-195,5	0,0	0,0			IMPRESE
MISSIONE 30: GIOVANI E SPORT											
532	Art. 1, c. 621-628, Legge 30 dicembre 2018, n. 145	Credito d'imposta Sport-Bonus		2019-2022	CREDITO D'IMPOSTA	-7,7	-4,4	0,0			PERSONE FISICHE, ENTI NON COMMERCIALI, SOGGETTI TITOLARI DI REDDITO D'IMPRESA

Tavola 3 – Spese fiscali introdotte in anni precedenti MODIFICATE o PROROGATE nell'anno 2018

SPESE FISCALI PROROGATE NELL'ANNO 2018											
N	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo	Termine vigenza (anno d'imposta)	Natura delle misure	Effetti finanziari (in mln. di euro)			Numero frequenze	Effetti finanziari pro capite (in euro)	Soggetti e categorie dei beneficiari
						2020	2021	2022			
MISSIONE 11: COMPETITIVITA' E SVILUPPO DELLE IMPRESE											
103	Art. 1, commi 9-13, legge n. 232 del 2016; art. 14 D.L. n. 91 del 2017. Art. 1, comma 30, della legge n. 205 del 2017. Art. 1 commi 60-65 della legge n. 145 del 2018.	Proroga e ampliamento dell'iperammortamento (maggiorazione del 150% anziché del 40%) per taluni investimenti altamente tecnologici in chiave industria 4.0 e introduzione del super ammortamento (maggiorazione del 40%) per i relativi software applicativi interconnessi. Per gli investimenti effettuati nel 2019 la maggiorazione si applica nella misura del 170% - 100% e 50% a seconda dell'importo dell'investimento effettuato; per i relativi software applicativi interconnessi è confermata la maggiorazione del 40%.	IRPEF/IRES	2019	DEDUZIONE	-504,4	-1.004,9	-944,4			IMPRESE E SOCIETA'
113	Art. 1, c.-46-56, della L. n. 205/2017, prorogato con talune modifiche art. 1, c. 78-81, L. n. 145/2018 - DM 04/05/2018	Credito d'imposta per le spese di formazione nel settore delle tecnologie 4.0, riconosciuto nel rispetto del Reg. UE 651/2014 (art. 31) utilizzabile esclusivamente in compensazione, attuato con decreto del MISE di concerto MEF e MLP5		2019	CREDITO D'IMPOSTA	-250,0	0,0	0,0			IMPRESE
MISSIONE 19: CASA E ASSETTO URBANISTICO											
157	Art. 1 della Legge n. 449/97; proroga ex art. 2, commi 10-11, della L. n.191/2009. Art. 16, comma 1, del D.L. n. 63 del 2013, convertito dalla L. n. 90 del 2013, come modificato, da ultimo, dall'art. 1, comma 67, lett. b), n.1) L. n. 145/2018	Detrazione, nella misura del 50%, per gli interventi di recupero del patrimonio edilizio esistente (manutenzione ordinaria su parti comuni di edifici residenziali, manutenzione straordinaria, restauro, risanamento conservativo ristrutturazione edilizia ed altri interventi previsti dall'art. 1 della L. n. 449 del 1997) o per l'acquisto di fabbricati a uso abitativo ristrutturati	IRPEF	2019	DETRAZIONE	-7.504,9	-7.217,3	-6.910,6	9.476.275	-792,0	PERSONE FISICHE
159	Art. 16, comma 2, del D.L. n. 63 del 2013, convertito dalla L. n. 90 del 2013, come modificato, da ultimo, dall'art. 1, comma 67, lett. b), n.2), L. n. 145/2018	Detrazione, nella misura del 50 %, per l'acquisto di mobili e grandi elettrodomestici di classe non inferiore alla A+, nonché A per i forni, per le apparecchiature per le quali sia prevista l'etichetta energetica finalizzati all'arredo dell'immobile oggetto di ristrutturazione di cui al comma 1 dell'articolo 16 del D.L. 63/2013	IRPEF	2019	DETRAZIONE	-415,3	-415,3	-415,3			PERSONE FISICHE
161	L. 296/2006, art 1, commi da 344 a 349 - Art. 1, comma 48, della L. n. 220 del 2010; Art. 14 del D.L. n. 63 del 2013, convertito dalla L. n. 90 del 2013 e modificato da ultimo, dall'art. 1, comma 67, lett. a), L. n. 145/2018 - Art. 1, comma 88, della L. n. 208 del 2015	Detrazione, nella misura del 55% e 65%, delle spese sostenute dal 6 giugno 2013 per vari interventi di riqualificazione energetica degli edifici esistenti di qualsiasi categoria catastale, anche rurale, posseduti o detenuti. La medesima detrazione si applica anche alle spese per l'acquisto, l'installazione e la messa in opera di dispositivi multimediali per il controllo a distanza degli impianti di riscaldamento, produzione di acqua calda o di climatizzazione delle unità abitative ("ecobonus").	IRPEF/IRES	2019	DETRAZIONE	-2.104,8	-2.104,8	-1.912,5	2.518.665	-835,7	PERSONE FISICHE E GIURIDICHE
179	Art. 2, comma 5-ter del D.L. n. 148 del 2017 convertito con modificazioni dalla L. n. 172 del 2017, modificato dall'art. 32, comma 1, del D.L. n. 109/2018, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 130 del 2018	Esclusione dall' IRPEF dei redditi dei fabbricati distrutti od oggetto di ordinanze sindacali di sgombero, ubicati nei comuni di Casamicciola Terme, Forio e Lacco Ameno colpiti dagli eventi sismici verificatisi il 21 agosto 2017 nell'isola di Ischia	IRPEF	2019	ESCLUSIONE	-55,9	38,2	0,0			PERSONE FISICHE
180	Art. 1, commi 12-15 della L. n. 205 del 2017, modificato dall'art.1, comma 68, L. n. 145/2018	Detrazione per un importo pari al 36 per cento delle spese, fino ad un ammontare complessivo non superiore a 5.000 euro per unità immobiliare ad uso abitativo, per sistemazione a verde e per la realizzazione di coperture a verde e di giardini pensili. La detrazione spetta anche per interventi effettuati sulle parti comuni esterne degli edifici condominiali.	IRPEF	2019	DETRAZIONE	-71,5	-117,1	-86,4			PERSONE FISICHE

Tavola 3 – Spese fiscali introdotte in anni precedenti MODIFICATE o PROROGATE nell'anno 2018

SPESE FISCALI PROROGATE NELL'ANNO 2018											
N	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo	Termine vigenza (anno d'imposta)	Natura delle misure	Effetti finanziari (in mln. di euro)			Numero frequenze	Effetti finanziari pro capite (in euro)	Soggetti e categorie dei beneficiari
						2020	2021	2022			
MISSIONE 24: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA											
271	Art. 1, c. 392-395, della L. n. 208/2015 (DM 1/6/2016); art. 1, c. 478, della L. n. 145/2018	Credito d'imposta per il contrasto alla povertà minorile (cedibile) che può essere utilizzato esclusivamente in compensazione		2021	CREDITO D'IMPOSTA	-55,0	-55,0	0,0			FONDAZIONI BANCARIE
MISSIONE 28: SVILUPPO E RIEQUILIBRIO TERRITORIALE											
391	Art. 48, comma 16, del D.L. n. 189 del 2016 convertito con modificazioni dalla L. n. 229 del 2016, modificato dall'art. 11, comma 1, lett. g-bis), D.L. n. 8 del 2017, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 45 del 2017, dall'art.45, comma 1, D.L. n. 50 del 2017, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 96 del 2017 e, da ultimo, dall'art. 1, comma 736, lett.c), L. n. 205 del 2017; art. 1, comma 1, lettera b-bis) D.L. n. 55 del 2018; art. 1, comma 993 D.L. n. 145 del 2018	I redditi dei fabbricati, ubicati nelle zone colpite dagli eventi sismici di agosto 2016, purché distrutti od oggetto di ordinanze sindacali di sgombero, in quanto inagibili totalmente o parzialmente, non concorrono alla formazione del reddito imponibile ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e dell'imposta sul reddito delle società, fino alla definitiva ricostruzione e agibilità dei fabbricati medesimi	IRPEF/IRES	2020	ESENZIONE	-2,6	-1,5	1,1			PERSONE FISICHE E GIURIDICHE
394	Art. 46 del DL n. 50/2017 (convertito con L. n. 96/2017); Art. 1, c. 745-748, L. n. 205/2017; Art. 1, c. 759, L. n. 145/2018	ZFU SISMA CENTRO ITALIA: contributo sotto forma di credito d'imposta in favore delle imprese con sede principale o unità locale situata nei Comuni delle Regioni Lazio, Umbria, Marche e Abruzzo colpiti dal sisma del 2016 e 2017 in de minimis	IRPEF/IRES/IRAP/IM U	2017-2020	REGIME SPECIALE	-95,5	0,0	0,0	8.164	11.702,6	IMPRESE E TITOLARI DI LAVORO AUTONOMO
401	Art. 8, DL n. 109/2018 (prorogata al 2019 dall'art. 1, c. 1020, L. n. 145/2018)	ZFU Genova	IRPEF/IRES/IRAP/IM U	2018-2019	REGIME SPECIALE	-50,0	0,0	0,0			IMPRESE E TITOLARI DI LAVORO AUTONOMO
MISSIONE 29: POLITICHE ECONOMICO-FINANZIARIE E DI BILANCIO E TUTELA DELLA FINANZA PUBBLICA											

Tavola 4 – Spese fiscali introdotte nel primo semestre dell'anno 2019

SPESE FISCALI INTRODOTTE NEL PRIMO SEMESTRE DELL'ANNO 2019											
N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo	Termine vigenza (anno d'imposta)	Natura delle misure	Effetti finanziari (in mln. di euro)			Numero frequenze	Effetti finanziari pro capite (in euro)	Soggetti e categorie dei beneficiari
						2020	2021	2022			
MISSIONE 11: COMPETITIVITA' E SVILUPPO DELLE IMPRESE											
102	Articolo 1 del D.L. n. 34 del 2019	Proroga super ammortamento (maggiorazione del costo acquisto del 40% - 30% dal 2018 - ai fini della determinazione delle quote di ammortamento) con esclusione delle autovetture. Per gli investimenti effettuati dal 1° aprile 2019 fino al 31 dicembre 2019 la maggiorazione del costo di acquisto è pari al 30%.	IRPEF/IRES	2019	DEDUZIONE	-142,9	-253,1	-208,3			IMPRESE E SOCIETA'
121	Articolo 9 del D.L. n. 34 del 2019	I maggiori o i minori valori derivanti dall'attuazione di specifiche previsioni contrattuali che determinano svalutazioni del valore nominale di strumenti finanziari con determinate caratteristiche ovvero la loro conversione in azioni non concorrono alla formazione del reddito dei soggetti emittenti (ATI)	IRES/IRAP	A REGIME	ESENZIONE	0	0	0			SOCIETA'
122	Articolo 11 del D.L. n. 34 del 2019	Le operazioni di aggregazione tra imprese sono agevolate: in particolare per fusioni e scissioni è previsto il riconoscimento fiscale gratuito del disavanzo da concambio, per i conferimenti di azienda è previsto il riconoscimento fiscale gratuito del maggior valore iscritto dalla conferitaria.	IRES/IRAP	2019-2022	DEDUZIONE	-13,2	-20,2	-25,5			SOCIETA'
MISSIONE 16: COMMERCIO INTERNAZIONALE ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO											
129	Art. 49 del D.L. n. 34 del 2019	Credito d'imposta per la partecipazione di PMI a fiere internazionali (nel de minimis)		2019	CREDITO D'IMPOSTA	-5,0	0,0	0,0			IMPRESE
MISSIONE 18: SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE											
142	Art. 26-bis del D.L. n. 34 del 2019	Disposizioni in materia di rifiuti e di imballaggi		2020	CREDITO D'IMPOSTA	0,0	-10,0	0,0			IMPRESE
143	Art. 26-ter del D.L. n. 34 del 2019	Agevolazioni fiscali sui prodotti da riciclo e riuso		2020	CREDITO D'IMPOSTA	0,0	-20,0	0,0			PERSONE FISICHE E GIURIDICHE
MISSIONE 28: SVILUPPO E RIEQUILIBRIO TERRITORIALE											
403	Art. 20 del DL n. 32 del 2019	I redditi dei fabbricati, ubicati nelle province Campobasso, Catania, purché distrutti od oggetto di ordinanze sindacali di sgombero, in quanto inagibili totalmente o parzialmente, non concorrono alla formazione del reddito imponibile ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e dell'imposta sul reddito delle società, fino alla definitiva ricostruzione e agibilità dei fabbricati medesimi e non oltre l'anno di imposta 2020.	IRPEF/IRES	2020	ESENZIONE	-3,3	-1,9	1,3			PERSONE FISICHE E GIURIDICHE

Tavola 5 – Spese fiscali erariali cessate con effetti finanziari a carico di bilanci futuri

SPESE FISCALI CESSATE NEL 2019 MA CON EFFETTI NEGLI ANNI SEGUENTI											
N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo	Termine vigenza (anno d'imposta)	Natura delle misure	Effetti finanziari (in mln. di euro) ²			Numero frequenze	Effetti finanziari pro capite (in euro)	Soggetti e categorie dei beneficiari
						2020	2021	2022			
MISSIONE 11: COMPETITIVITA' E SVILUPPO DELLE IMPRESE											
102	Art. 1, commi 8 e 12-13, legge n. 232 del 2016; art. 14 D.L. n. 91 del 2017. Art. 1, comma 29, della legge n. 205 del 2017. Art. 1 D.L. n. 34 del 2019	Proroga super ammortamento (maggiorazione del costo acquisto del 40% - 30% dal 2018 - ai fini della determinazione delle quote di ammortamento) con esclusioni delle autovetture. Per gli investimenti effettuati dal 1° aprile 2019 fino al 31 dicembre 2019 la maggiorazione del costo di acquisto è pari al 30%.	IRPEF/IRES	2019	DEDUZIONE	-142,9	-253,1	-208,3			IMPRESE E SOCIETA'
103	Art. 1, commi 9-13, legge n. 232 del 2016; art. 14 D.L. n. 91 del 2017. Art. 1, comma 30, della legge n. 205 del 2017. Art. 1 commi 60-65 della legge n. 145 del 2018.	Proroga e ampliamento dell'iperammortamento (maggiorazione del 150% anziché del 40%) per taluni investimenti altamente tecnologici in chiave industria 4.0 e introduzione del super ammortamento (maggiorazione del 40%) per i relativi software applicativi interconnessi. Per gli investimenti effettuati nel 2019 la maggiorazione si applica nella misura del 170% - 100% e 50% a seconda dell'importo dell'investimento effettuato; per i relativi software applicativi interconnessi, è confermata la maggiorazione del 40%.	IRPEF/IRES	2019	DEDUZIONE	-504,4	-1.004,9	-944,4			IMPRESE E SOCIETA'
113	Art. 1, c. 46-56, della L. n. 205/2017, prorogato con talune modifiche art. 1, c. 78-81, L. n. 145/2018 - DM 04/05/2018	Credito d'imposta per le spese di formazione nel settore delle tecnologie 4.0, riconosciuto nel rispetto del Reg. UE 651/2014 (art. 31) utilizzabile esclusivamente in compensazione, attuato con decreto del MISE di concerto MEF e MLPS		2019	CREDITO D'IMPOSTA	-250,0	0,0	0,0			IMPRESE E SOCIETA'
119	Articolo 1, comma 66, legge 145 del 2018	Estromissione agevolata immobili strumentali dell'imprenditore individuale: entro il 31 maggio 2019 gli imprenditori individuali potranno estromettere in regime agevolato tutti gli immobili strumentali posseduti al 31 ottobre 2018, pagando un'imposta sostitutiva dell'Irpef e dell'Irap dell'8%.	IRPEF	2019	RIDUZIONE DI IMPOSTA	5,1	-2,4	-3,1			IMPRESE
120	Articolo 1, commi 940-948, legge 145 del 2018	Rivalutazione beni d'impresa. Le società di capitali e enti commerciali che non adoperano gli IAS, possono rivalutare: - i beni d'impresa; - le partecipazioni immobilizzate, ad esclusione degli immobili costituenti magazzino, risultanti dal bilancio dell'esercizio in corso al 31/12/2017. La rivalutazione deve essere eseguita nel bilancio o rendiconto dell'esercizio successivo a quello in corso alla data del 31 dicembre 2017 per il quale il termine di approvazione scade successivamente al 1° gennaio 2018. La rivalutazione deve riguardare tutti i beni appartenenti alla stessa categoria omogenea e deve essere annotata nel relativo inventario e nella nota integrativa. La riserva da rivalutazione può essere affrancata con il pagamento di una imposta sostitutiva delle imposte sui redditi e Irap pari al 10%. La rivalutazione si considera riconosciuta ai fini delle imposte sui redditi e dell'Irap a decorrere dal 3° esercizio successivo a quello con riferimento al quale la rivalutazione è stata eseguita, mediante il versamento di un'imposta sostitutiva: del 16% per i beni ammortizzabili; del 12% per i beni non ammortizzabili.	IRPEF/IRES	2019	RIDUZIONE DI IMPOSTA	0,0	-2,5	-8,4			IMPRESE E SOCIETA'
MISSIONE 16: COMMERCIO INTERNAZIONALE ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO											
129	Art. 49 del DL n. 34/2019	Credito d'imposta per la partecipazione di PMI a fiere internazionali (nel de minimis)		2019	CREDITO D'IMPOSTA	-5,0	0,0	0,0			IMPRESE E SOCIETA'
MISSIONE 19: CASA E ASSETTO URBANISTICO											
157	Art. 1 della Legge n. 449/97; proroga ex art. 2, commi 10-11, della L. n. 191/2009. Art. 16, comma 1, del D.L. n. 63 del 2013, convertito dalla L. n. 90 del 2013, come modificato, da ultimo, dall'art. 1, comma 67, lett. b), n.1), L. n. 145/2018	Detrazione, nella misura del 50%, per gli interventi di recupero del patrimonio edilizio esistente (manutenzione ordinaria su parti comuni di edifici residenziali, manutenzione straordinaria, restauro, risanamento conservativo ristrutturazione edilizia ed altri interventi previsti dall'art. 1 della L. n. 449 del 1997) o per l'acquisto di fabbricati a uso abitativo ristrutturati	IRPEF	2019	DETRAZIONE	-7.504,9	-7.217,3	-6.910,6	9.476.275	-792,0	PERSONE FISICHE

SPESE FISCALI CESSATE NEL 2019 MA CON EFFETTI NEGLI ANNI SEGUENTI

N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo	Termine vigenza (anno d'imposta)	Natura delle misure	Effetti finanziari (in mln. di euro) ²			Numero frequenze	Effetti finanziari pro capite (in euro)	Soggetti e categorie dei beneficiari
						2020	2021	2022			
159	Art. 16, comma 2, del D.L. n. 63 del 2013, convertito dalla L. n. 90 del 2013, come modificato, da ultimo, dall'art. 1, comma 67, lett. b), n.2), L. n. 145/2018	Detrazione, nella misura del 50 %, per l'acquisto di mobili e grandi elettrodomestici di classe non inferiore alla A+, nonché A per i forni, per le apparecchiature per le quali sia prevista l'etichetta energetica finalizzati all'arredo dell'immobile oggetto di ristrutturazione di cui al comma 1 dell'articolo 16 del D.L. 63/2013	IRPEF	2019	DETRAZIONE	-415,3	-415,3	-415,3			PERSONE FISICHE
161	L. 296/2006, art 1, commi da 344 a 349 - Art. 1, comma 48, della L. n. 220 del 2010; Art. 14 del D.L. n. 63 del 2013, convertito dalla L. n. 90 del 2013 e modificato da ultimo, dall'art. 1, comma 67, lett. a), L. n. 145/2018 - Art. 1, comma 88, della L. n. 208 del 2015	Detrazione, nella misura del 55% e 65%, delle spese sostenute dal 6 giugno 2013 per vari interventi di riqualificazione energetica degli edifici esistenti di qualsiasi categoria catastale, anche rurale, posseduti o detenuti. La medesima detrazione si applica anche alle spese per l'acquisto, l'installazione e la messa in opera di dispositivi multimediali per il controllo a distanza degli impianti di riscaldamento, produzione di acqua calda o di climatizzazione delle unità abitative ("ecobonus").	IRPEF/IRES	2019	DETRAZIONE	-2.104,8	-2.104,8	-1.912,5	2.518.665	-835,7	PERSONE FISICHE E GIURIDICHE
179	Art. 2, comma 5-ter del D.L. n. 148 del 2017 convertito con modificazioni dalla L. n. 172 del 2017, modificato dall'art. 32, comma 1, del D.L. n. 109/2018, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 130 del 2018	Esclusione dall'IRPEF dei redditi dei fabbricati distrutti od oggetto di ordinanze sindacali di sgombero, ubicati nei comuni di Casamicciola Terme, Forio e Lacco Ameno colpiti dagli eventi sismici verificatisi il 21 agosto 2017 nell'isola di Ischia	IRPEF	2019	ESCLUSIONE	-55,9	38,2	0,0			PERSONE FISICHE
180	Art. 1, commi 12-15 della L. n. 205 del 2017, modificato dall'art.1, comma 68, L. n. 145/2018	Detrazione per un importo pari al 36 per cento delle spese, fino ad un ammontare complessivo non superiore a 5.000 euro per unità immobiliare ad uso abitativo, per sistemazione a verde e per la realizzazione di coperture a verde e di giardini pensili. La detrazione spetta anche per interventi effettuati sulle parti comuni esterne degli edifici condominiali.	IRPEF	2019	DETRAZIONE	-71,5	-117,1	-86,4			PERSONE FISICHE
MISSIONE 28: SVILUPPO E RIEQUILIBRIO TERRITORIALE											
396	Art. 18-quater del DL n. 8/2017, convertito dalla legge n. 45/2017 (prorogato dall'art. 44 del DL n. 50/2017 al 31.12.2019)	CREDITO D'IMPOSTA PER INVESTIMENTI SISMA CENTRO ITALIA: estensione del credito d'imposta di cui all'art. 1, c. 98 e ss., della legge n. 208/2015 per investimenti in beni strumentali nuovi destinati a strutture produttive ubicate nelle regioni dell'Italia centrale colpite dagli eventi sismici (Lazio, Umbria, Marche e Abruzzo) nel rispetto dell'art. 108 del TFUE		2019	CREDITO D'IMPOSTA	-200,0	-200,0	0,0			IMPRESE E SOCIETA'
401	Art. 8, DL n. 109/2018 (prorogata al 2019 dall'art. 1, c. 1020, L. n. 145/2018)	ZFU Genova	IRPEF/IRES/IRAP/IMU	2019	REGIME SPECIALE	-50,0	0,0	0,0			IMPRESE E TITOLARI DI LAVORO AUTONOMO
MISSIONE 29: POLITICHE ECONOMICO-FINANZIARIE E DI BILANCIO E TUTELA DELLA FINANZA PUBBLICA											
517	Art.7 della L. n. 448 del 2001. Art. 2, comma 2, del D.L. n. 282 del 2002 come modificato, da ultimo, dall'art. 1, comma 997, della L. n. 205 del 2017. Art. 1, comma 998 della L. n. 205 del 2017.	Rideterminazione dei valori dei terreni e delle partecipazioni non quotate posseduti alla data del 1 gennaio 2018	IMPOSTA SOSTITUTIVA	2018	REGIME SOSTITUTIVO	175,0	-58,0	-58,0			PERSONE FISICHE
MISSIONE 30: GIOVANI E SPORT											
532	Art. 1, c. 621-628, L. n. 145/2018	Credito d'imposta Sport-Bonus		2019	CREDITO D'IMPOSTA	-7,7	-4,4	0,0			PERSONE FISICHE E GIURIDICHE

Tavola 6– Spese fiscali locali

SPESE FISCALI LOCALI												
N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo	Termine vigenza (anno d'imposta)	Natura delle misure	Effetti finanziari (in mln. di euro)			Numero frequenze	Effetti finanziari pro capite (in euro)	Soggetti e categorie dei beneficiari	In vigore da più di 5 anni
						2020	2021	2022				
IRAP												
1	Art.11 del decreto legislativo n. 446 del 1997, come modificato dall'art. 1, commi 266-269, della Legge n. 296/06; Art. 1, commi 266-269, della Legge n. 296/06; art. 1, co. 20, legge n. 190/2014; Art. 2, D.L. 24/1/2015, n. 4; Art. 1 co. 73 legge n. 208/2015; Art. 1 comma 116, L. 27 dicembre 2017, n. 205	CUNEO FISCALE (effetti totali)	IRAP	a regime	Deduzione	-16.511,2	-16.511,2	-16.511,2			Tutti i soggetti passivi Irap eccetto le Amministrazioni pubbliche e le imprese operanti in concessione e a tariffa	☒
		Deducibilità dei contributi assicurativi Inail, di cui al n. 1 della lettera a) comma 1 dell'art. 11	IRAP		Deduzione	-255,8	-255,8	-255,8	1.500.000	-170,5		
		Deduzione forfetaria di 7.500 (+ 6.000) euro per ogni dipendente a tempo indeterminato, cui al n. 2 della lettera a) comma 1 dell'art. 11	IRAP		Deduzione	-3.294,3	-3.294,3	-3.294,3	1.200.000	-2.745,2		
		Deduzione forfetaria di 15.000 (+ 6.000) euro per ogni dipendente a tempo indeterminato assunto nelle aree svantaggiate, di cui al n. 3 della lettera a) comma 1 dell'art. 11	IRAP		Deduzione	-614,6	-614,6	-614,6	300.000	-2.048,8		
		Deduzione dei contributi assistenziali e previdenziali di cui al n. 4 della lettera a) comma 1 dell'art. 11	IRAP		Deduzione	-2.985,4	-2.985,4	-2.985,4	1.180.000	-2.530,0		
		Deduzioni delle spese per apprendisti, disabili con contratto di formazione lavoro e/o addetti alla ricerca di cui al n. 5 della lettera a) comma 1 dell'art. 11	IRAP		Deduzione	-689,2	-689,2	-689,2	303.000	-2.274,6		
		Deduzione pari a 1.850€ per ogni dipendenti con contratto a tempo indeterminato o determinato fino ad un massimo di 5 dipendenti di cui al comma 4-bis1 dell'art. 11	IRAP		Deduzione	-12,7	-12,7	-12,7	250.000	-50,7		
		Deduzione ai fini IRAP del costo del personale assunto con contratto di lavoro dipendente a tempo indeterminato per i soggetti che incrementano il numero degli occupati rispetto al numero di lavoratori mediamente occupati nel periodo precedente (Art. 1, comma 132, L. 27 dicembre 2013, n. 147)	IRAP		Riduzione imponibile IRAP	-275,3	-275,3	-275,3	213.000,0	-1.292,6		
		Deduzione ai fini IRAP dell'intero costo del personale assunto con contratto di lavoro dipendente a tempo indeterminato (Art. 1, comma 20, L. 23 dicembre 2014, n. 190)	IRAP		Deduzione	-8.383,9	-8.383,9	-8.383,9	1.052.000	-7.969,5		
2	Art. 17 del D.L. n. 185/08 e art. 44 del D.L. n. 78/2010	Non concorrenza ai fini Irap degli emolumenti percepiti da docenti e ricercatori che rientrano in Italia per svolgere la loro attività lavorativa. Le misure fiscali spettano per tre periodi di imposta	IRAP	2017	Esenzione IRAP	-2,0	-2,0	-2,0	425	-4.705,9	Soggetti che assumono docenti e ricercatori scientifici	☒
3	Art. 40 del D.L. 78/10	Fiscaltà di vantaggio per il mezzogiorno	IRAP	A regime (ma mai attuato)	Riduzione aliquota IRAP, nonché esenzioni, deduzioni e detrazioni ai fini IRAP	Effetti di trascurabile entità					Tutti i soggetti passivi ai fini IRAP	☒
4	Art. 45, comma 1, del D.Lgs. n. 446/97; art.2, comma 1, della Legge n. 203/08	Aliquota agricoltura ridotta al 1,9% in luogo del 3,9%	IRAP		Aliquota ridotta	-238,0	-238,0	-238,0	215.000	-1.107,0	Produttori agricoli titolari di reddito agrario	☒
5	Art. 11, comma 4 bis del D. Lgs. 446/1997	Deduzione forfetaria dalla base imponibile per i soggetti di minori dimensioni.	IRAP	A regime	Esclusione dal reddito	-932,9	-932,9	-932,9	2.590.000	-360,2	Tutti i soggetti passivi Irap eccetto le Amministrazioni pubbliche e le imprese operanti in concessione e a tariffa	☒

Tavola 6– Spese fiscali locali

SPESE FISCALI LOCALI												
N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo	Termine vigenza (anno d'imposta)	Natura delle misure	Effetti finanziari (in mln. di euro)			Numero frequenze	Effetti finanziari pro capite (in euro)	Soggetti e categorie dei beneficiari	In vigore da più di 5 anni
						2020	2021	2022				
6	Art. 1, co. 70 legge n. 208/2015 - Artt. 3 e 45 D.lgs. N. 446/197	I produttori agricoli che fino al 2015 erano soggetti a Irap con aliquota all'1,9% sono esclusi dal tributo. I contribuenti che a decorrere dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31/12/15 non sono più soggetti passivi Irap sono: - chi esercita una attività agricola nei limiti di cui all'art. 32 del Tuir; le cooperative e loro consorzi che forniscono in via principale, anche nell'interesse di terzi, servizi nel settore selvicolturale, comprese le sistemazioni idraulico-forestali equiparati agli imprenditori agricoli dall'art. 8 del D.lgs. n. 227/2001; - le cooperative e loro consorzi di cui all'art. 10 del D.P.R. n.601/1973. Si tratta delle cooperative agricole e loro consorzi i cui redditi, derivano dall'allevamento di animali con mangimi ottenuti per almeno 1/4 dai terreni dei soci nonché mediante la manipolazione, conservazione, valorizzazione, trasformazione e alienazione di prodotti agricoli e zootecnici e di animali conferiti prevalentemente dai soci).	IRAP	A regime dal 2016	Esenzione	-226,0	-226,0	-226,0	215.000	-1.051,2	Produttori agricoli titolari di reddito agrario e alcune cooperative che svolgono attività agricole	
7	Art. 82, co. 8, D.Lgs. n. 117/2017	Riduzione o esenzione dell'IRAP nei confronti degli enti del terzo settore da parte delle Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano (nel rispetto della normativa dell'Unione europea e degli orientamenti della Corte di giustizia dell'Unione europea + Regolamento (UE) n. 1407/2013 "de minimis" ex art. 88 del Digs n. 117/2017)	IRAP	A regime	Riduzione aliquota IRAP o esenzione	-4,2	-4,2	-4,2	410	-10.243,9	Enti del Terzo settore comprese le cooperative sociali	
8	Articolo 25-octies, commi 1-6, del D.L. n. 119 del 2018	Determinazione agevolata del reddito e del valore della produzione netta per le imprese residenti a Campione d'Italia	IRAP	A regime	DEDUZIONE	Stima compresa nella voce 402 (Foglio erariali per missione)					IMPRESE	
IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - IMU												
9	Art. 9, comma 8, D. Lgs. n. 23 del 2011	Esenzione dall'IMU per gli immobili posseduti dallo Stato, nonché gli immobili posseduti, nel proprio territorio, dalle regioni, dalle province, dai comuni, dalle comunità montane, dai consorzi fra detti enti, ove non soppressi, dagli enti del servizio sanitario nazionale, destinati esclusivamente ai compiti istituzionali	IMU	Dal 2012 a regime	Esenzione	-779,0	-779,0	-779,0			Persone giuridiche	<input checked="" type="checkbox"/>
10	Art. 13, comma 2, del D. L. n. 201 del 2011, che richiama l'art. 2 del D. Lgs. n. 504 del 1992	Le aree fabbricabili oggetto di conduzione diretta da parte di coltivatori diretti o imprenditori agricoli sono considerate terreni agricoli con conseguente applicazione dell'esenzione di cui all'art.7, comma 1, lettera h) o delle riduzioni di cui all'art. 13, comma del D.Lgs. n. 504 del 1992	IMU	Dal 2012 a regime	Esenzione	quantificazione inclusa nelle stime relative ai terreni					Persone fisiche	<input checked="" type="checkbox"/>
11	Art. 9, comma 8, D. Lgs. n. 23 del 2011 che richiama la lett. b) del comma 1 dell'art. 7 del D.Lgs. n. 504 del 1992	Esenzione per i fabbricati classificati o classificabili nelle categorie catastali da E/1 a E/9 (Stazioni per servizi di trasporto, Ponti comunali a pedaggio, Fabbricati e recinti chiusi per esigenze pubbliche Fortificazioni, Fari, semafori, torri per orologio, Fabbricati per esercizio di culti, Cimiteri)	IMU	dal 2012 a regime	Esenzione	Non quantificabile					Persone fisiche/persone giuridiche	<input checked="" type="checkbox"/>
12	Art. 9, comma 8, D. Lgs. n. 23 del 2011 che richiama la lett. c) del comma 1 dell'art. 7 del D.Lgs. n. 504 del 1992	Esenzione per i fabbricati con destinazione ad usi culturali di cui all'art. 5-bis, D.P.R. n. 601 del 1973	IMU	Dal 2012 a regime	Esenzione	Non quantificabile					Persone fisiche/persone giuridiche	<input checked="" type="checkbox"/>
13	Art. 9, comma 8, D. Lgs. n. 23 del 2011 che richiama la lett. d) del comma 1 dell'art. 7 del D.Lgs. n. 504 del 1992	Esenzione per i fabbricati destinati esclusivamente all'esercizio del culto, purché compatibile con le disposizioni degli artt. 8 e 19 della Costituzione, e le loro pertinenze	IMU	Dal 2012 a regime	Esenzione	Non quantificabile					Soggetti che svolgono le attività indicate nella norma	<input checked="" type="checkbox"/>
14	Art. 9, comma 8, D. Lgs. n. 23 del 2011 che richiama la lett. e) del comma 1 dell'art. 7 del D.Lgs. n. 504 del 1992	Esenzione per i fabbricati di proprietà della Santa Sede indicati negli artt. 13, 14, 15 e 16 del Trattato lateranense	IMU	Dal 2012 a regime	Esenzione	Non quantificabile					Santa Sede	<input checked="" type="checkbox"/>
15	Art. 9, comma 8, D. Lgs. n. 23 del 2011 che richiama la lett. f) del comma 1 dell'art. 7 del D.Lgs. n. 504 del 1992	Esenzione per i fabbricati appartenenti agli Stati esteri e alle organizzazioni internazionali in base ad accordi internazionali resi esecutivi in Italia	IMU	Dal 2012 a regime	Esenzione	Non quantificabile					Stati esteri e organizzazioni internazionali	<input checked="" type="checkbox"/>
16	Art. 9, comma 8, D. Lgs. n. 23 del 2011 che richiama la lett. h) del comma 1 dell'art. 7 del D.Lgs. n. 504 del 1992	Esenzione per i terreni agricoli ricadenti in aree montane o di collina delimitate ai sensi dell'articolo 15 della legge 27 dicembre 1977, n. 984	IMU	Dal 2012 a regime	Esenzione	stima compresa nei punti 29 e 30					Persone fisiche/persone giuridiche	<input checked="" type="checkbox"/>
17	Art. 9, comma 8, D. Lgs. n. 23 del 2011 che richiama la lett. i) del comma 1 dell'art. 7 del D.Lgs. n. 504 del 1992, modificata dall'art. 91-bis del D. L. 24 gennaio 2012, n. 1	Esenzione per gli immobili utilizzati dai soggetti di cui all'art. 73, comma 1, lett. c), del TUIR destinati esclusivamente allo svolgimento di attività assistenziali, previdenziali, sanitarie, didattiche, ricettive, culturali, ricreative e sportive, nonché delle attività di cui all'art. 16, lett. a), della L. 20 maggio 1985, n. 222	IMU	Dal 2012 a regime	Esenzione	-100,0	-100,0	-100,0			Persone giuridiche	<input checked="" type="checkbox"/>

Tavola 6– Spese fiscali locali

SPESE FISCALI LOCALI												
N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo	Termine vigenza (anno d'imposta)	Natura delle misure	Effetti finanziari (in mln. di euro)			Numero frequenze	Effetti finanziari pro capite (in euro)	Soggetti e categorie dei beneficiari	In vigore da più di 5 anni
						2020	2021	2022				
18	Art. 6 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 Codice del Terzo settore (Pubblicato nella Gazz. Uff. 2 agosto 2017, n. 179, S.O.)	Esenzione per gli immobili posseduti e utilizzati dagli enti non commerciali del Terzo settore di cui all'art. 79, comma 5, destinati esclusivamente allo svolgimento con modalità non commerciali, di attività assistenziali, previdenziali, sanitarie, di ricerca scientifica, didattiche, ricreative, culturali, ricreative e sportive, nonché delle attività di cui all'art. 16, comma 1, lettera a), della legge 20 maggio 1985, n. 222, alle condizioni e nei limiti previsti dall'art. 7, comma 1, lettera i), del D. Lgs. n. 504 del 1992, dall'art. 9, comma 8, secondo periodo, del D. Lgs. 14 marzo 2011, n. 23, dall'art. 91-bis del D. L. 24 gennaio 2012, n. 1.	IMU	A regime dal 2017	Esenzione	stima compresa nel punto 16					Persone giuridiche	
19	Art. 1, comma 328 della legge 27 dicembre 2017 n. 205, pubblicata nella Gazz. Uff. 29 dicembre 2017, n. 302, S.O. che conferma la disposizione di esenzione dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 28 settembre 1944, n. 359 per tutti i tributi locali vigenti dovuti dall'Accademia nazionale dei Lincei nell'ambito delle attività istituzionali dalla stessa esercitate non in regime di impresa.	Esenzione per gli immobili dell'Accademia dei Lincei	IMU	A regime	Esenzione	conferma esenzione esistente					Accademia dei Lincei	
20	Art. 91-bis del D. L. 24 gennaio 2012, n. 1	Esenzione per gli enti pubblici e privati diversi dalle società di cui all'art. 73, comma 1, lettera c), del TUIR, che svolgono le attività previste dall'art. 7, comma 1, lett. i), del D. Lgs. n. 504 del 1992, con modalità non commerciali.	IMU	In vigore dall'11.10.2012 a regime	Esenzione	Non quantificabile					persone giuridiche	☒
21	Art. 13, comma 7 del D. L. n. 201 del 2011	Riduzione dell'aliquota di base allo 0,4 per cento per l'abitazione principale e per le relative pertinenze. I comuni possono modificare, in aumento o in diminuzione, la suddetta aliquota sino a 0,2 punti percentuali e possono equiparare all'abitazione principale gli immobili posseduti da disabili e anziani ricoverati in istituti di cura, da cittadini italiani residenti all'estero e gli immobili concessi in comodato.	IMU	Norma a regime solo per le unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9. Non più in vigore per le altre categorie catastali dal 1° gennaio 2014	Riduzione dell'aliquota	-54,8	-54,8	-54,8			Soggetti individuabili dalla normativa sull'abitazione principale	☒
22	Art. 13, comma 7, del D. L. n. 201 del 2011	Detrazione di 200 euro elevabile dal comune fino a concorrenza dell'ammontare dell'imposta relativa all'abitazione principale. La detrazione si applica anche alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari e agli alloggi regolarmente assegnati dagli IACP.	IMU	A regime solo per le unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per quelle appartenenti agli IACP. Non più in vigore per le altre categorie catastali dal 1° gennaio 2014	Detrazione dall'imposta	-7,3	-7,3	-7,3			Soggetti individuabili dalla normativa sull'abitazione principale	☒
23	Art. 13, comma 3, del D. L. n. 201 del 2011	Riduzione del 50% della base imponibile per i fabbricati di interesse storico o artistico di cui all'art. 10 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42	IMU	Dal 2012 a regime	Riduzione	-47,3	-47,3	-47,3			Persone fisiche/persone giuridiche	☒
24	Art. 13, comma 3, del D. L. n. 201 del 2011	Riduzione del 50 % della base imponibile per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono dette condizioni.	IMU	Dal 2012 a regime	Riduzione	-30,8	-30,8	-30,8			Persone fisiche/persone giuridiche	☒
25	Art. 13, comma 9-bis del D. L. n. 201 del 2011, introdotto dall'art. 2 del D. L. n. 102 del 2013	Esenzione per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati.	IMU	In vigore dall'1.01.2014	Esenzione	-39,7	-39,7	-39,7			Persone fisiche/persone giuridiche	☒
26	Art. 2 del D. L. 31 agosto 2013 n. 102	Equiparazione all'abitazione principale per gli alloggi sociali	IMU	A partire dall'anno 2014	Esenzione	-17,5	-17,5	-17,5			Operatore pubblico o privato individuabile ai sensi del D.M. 22-4-2008	☒
27	Art. 2 del D. L. 31 agosto 2013 n. 102	Esenzione dell'attività di ricerca scientifica di cui all'art. 7, comma 1, lett. i) del D. Lgs. n. 504 del 1992	IMU	A regime dall'anno 2014	Esenzione	-10,9	-10,9	-10,9			Persone giuridiche	☒

Tavola 6– Spese fiscali locali

SPESE FISCALI LOCALI												
N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo	Termine vigenza (anno d'imposta)	Natura delle misure	Effetti finanziari (in mln. di euro)			Numero frequenze	Effetti finanziari pro capite (in euro)	Soggetti e categorie dei beneficiari	In vigore da più di 5 anni
						2020	2021	2022				
28	Art. 13, comma 2 del D. L. n. 201 del 2011, modificato dall'art.1, comma 707 della legge n. 147 del 2013	Sono esenti l'abitazione principale e le pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, per le quali continuano ad applicarsi l'aliquota di cui al comma 7 e la detrazione di cui al comma 10 dell'art. 13 del D. L. n. 201 del 2011. I comuni possono equiparare all'abitazione principale gli immobili posseduti da disabili e anziani ricoverati in case di cura	IMU	A regime dall'anno 2014	Esenzione	-3.791,0	-3.791,0	-3.791,0			Titolare dell'abitazione principale e altri soggetti individuati dalla norma	☒
29	Art. 9-bis, comma 1 del D. L. 28 marzo 2014, n. 47	Esenzione dell'unica unità immobiliare adibita ad abitazione principale posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso.	IMU	Dal 2015 a regime	Esenzione	-6,0	-6,0	-6,0			Soggetti residenti all'estero individuati dalla norma	
30	Art. 1, comma 13, legge n. 208 del 2015	Esenzione terreni agricoli ubicati nei comuni indicati nella circolare n. 9 del 1993	IMU	Dal 2016 a regime	Esenzione	-416 la stima include gli effetti connessi al passaggio dei criteri di esenzione dal DL4/2015 all'articolo 1, comma 13, Legge 208/2015	-416 la stima include gli effetti connessi al passaggio dei criteri di esenzione dal DL4/2015 all'articolo 1, comma 13, Legge 208/2015	-416 la stima include gli effetti connessi al passaggio dei criteri di esenzione dal DL4/2015 all'articolo 1, comma 13, Legge 208/2015			Persone fisiche/personone giuridiche	
31	Art. 1, comma 13, lett. a) legge n. 208 del 2015	Esenzione terreni posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione	IMU	Dal 2016 a regime	Esenzione	-146 la stima riguarda l'esenzione IAP per i soli terreni individuati come non esenti per la circolare 9/93 (comuni non esenti e parzialmente delimitati). L'effetto esenzione IAP per gli altri terreni è inclusa nelle stime di cui al punto 26	-146 la stima riguarda l'esenzione IAP per i soli terreni individuati come non esenti per la circolare 9/93 (comuni non esenti e parzialmente delimitati). L'effetto esenzione IAP per gli altri terreni è inclusa nelle stime di cui al punto 26	-146 la stima riguarda l'esenzione IAP per i soli terreni individuati come non esenti per la circolare 9/93 (comuni non esenti e parzialmente delimitati). L'effetto esenzione IAP per gli altri terreni è inclusa nelle stime di cui al punto 26			Personone fisiche/personone giuridiche	
32	Art. 1, comma 13, lett. b) legge n. 208 del 2015	Esenzione terreni ubicati nei comuni delle isole minori di cui all'allegato A annesso alla legge 28 dicembre 2001, n. 448	IMU	Dal 2016 a regime	Esenzione	-0,8	-0,8	-0,8			Personone fisiche/personone giuridiche	
33	Art. 1, comma 13, lett. c) legge n. 208 del 2015	Esenzione per i terreni a inmutabile destinazione agro-silvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inuscupabile.	IMU	Dal 2016 a regime	Esenzione	-2,8	-2,8	-2,8			Personone fisiche/personone giuridiche	
34	Art. 1, comma 10, lett. b) legge n. 208 del 2015	Riduzione del 50% della base imponibile per gli immobili (ad esclusione di quelli c.d. di lusso) concessi in comodato gratuito a parenti in linea retta a condizione che il contratto di comodato sia regolarmente registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è ubicato l'immobile concesso in comodato.	IMU	Dal 2016 a regime	Riduzione dell'imponibile	-29,5	-29,5	-29,5			Personone fisiche	
35	Art. 1, comma 53 legge n. 208 del 2015	Riduzione del 25% dell'imposta derivante dall'applicazione dell'aliquota deliberata dai comuni per gli immobili locati a canone concordato.	IMU	Dal 2016 a regime	Riduzione	-83,5	-83,5	-83,5			Personone fisiche	

Tavola 6– Spese fiscali locali

SPESE FISCALI LOCALI												
N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo	Termine vigenza (anno d'imposta)	Natura delle misure	Effetti finanziari (in mln. di euro)			Numero frequenze	Effetti finanziari pro capite (in euro)	Soggetti e categorie dei beneficiari	In vigore da più di 5 anni
						2020	2021	2022				
36	Art. 1, comma 15 legge n. 208 del 2015	Esenzione per le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari, ivi incluse le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica	IMU	Dal 2016 a regime	Esenzione	-0,3	-0,3	-0,3			I soggetti individuati dalla norma	
37	Art. 1, comma 21 legge n. 208 del 2015	Esclusione dalla determinazione della rendita catastale degli immobili censibili nelle categorie catastali dei gruppi D ed E tramite stima diretta dei macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti, funzionali allo specifico processo produttivo (c.d. imbullonati).	IMU	Dal 2016 a regime	Regime di favore	-413,8	-413,8	-413,8			Persone fisiche/persone giuridiche	
38	Art. 14, comma 6-bis del D.L. 30 dicembre 2016, n. 244, convertito, con modificazioni, dalla L. 27 febbraio 2017, n. 19 che ha modificato il comma 3 dell'art. 8, del D. L. n. 74 del 2012; art. 1, comma 722. L. 27 dicembre 2017, n. 205.	Esenzione IMU per i fabbricati ubicati nelle zone colpite dagli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012, purché distrutti od oggetto di ordinanze sindacali di sgombero, comunque adottate entro il 30 novembre 2012, in quanto inagibili totalmente o parzialmente.	IMU	A decorrere dall'anno 2012 e fino alla definitiva ricostruzione e agibilità dei fabbricati stessi e comunque non oltre il 31 dicembre 2019	Esenzione	0,0	0,0	0,0			Persone fisiche/persone giuridiche	☒
39	Art. 48, comma 16, secondo periodo, del D. L. 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229	Esenzione IMU per i fabbricati ubicati nelle zone colpite dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, purché distrutti od oggetto di ordinanze sindacali di sgombero, comunque adottate entro il 30 giugno 2017, in quanto inagibili totalmente o parzialmente.	IMU	A decorrere dalla rata scadente il 16 dicembre 2016 e fino alla definitiva ricostruzione o agibilità dei fabbricati stessi e comunque non oltre il 31 dicembre 2020.	Esenzione	-21,7	0,0	0,0			Persone fisiche/giuridiche	
40	Art. 1, commi da 578 a 582, della legge 27 dicembre 2017, n. 205	Esenzione IMU delle banchine e delle aree scoperte dei porti di rilevanza economica nazionale e internazionale di competenza delle Autorità di sistema portuale adibite alle operazioni e ai servizi portuali, delle commesse infrastrutture stradali e ferroviarie, nonché dei depositi ivi ubicati strettamente funzionali alle suddette operazioni e servizi portuali, in quanto immobili da censire in catasto nella categoria E/1, anche se affidati in concessione a privati.	IMU	La misura ha effetto dal 1° gennaio 2020	Esenzione	-24,6	-24,6	-24,6			Persone fisiche/giuridiche e comunque gli intestatari catastali degli immobili, ovvero i loro concessionari	
41	Art. 1, comma 728 della legge 27 dicembre 2017, n. 205	Esclusione per i manufatti ubicati nel mare territoriale destinati all'esercizio dell'attività di rigassificazione del gas naturale liquefatto, della parte del manufatto stesso che non è destinata ad uso abitativo e a servizi civili.	IMU	La misura retroagisce al 2013, avendo la norma carattere interpretativo	Riduzione della base imponibile	nessun effetto iscritto, norma di carattere interpretativo					Persone giuridiche	☒
42	Art. 1, comma 985 della legge 30 dicembre 2018, n. 145	Proroga dell'esenzione dall'IMU per i fabbricati, distrutti od oggetto di ordinanze sindacali di sgombero, in quanto inagibili totalmente o parzialmente, a seguito del sisma del 20 e del 29 maggio 2012, ubicati nei comuni di Bastiglia, Bomporto, Bondeno, Camposanto, Carpi, Cavezzo, Cento, Concordia sulla Secchia, Cevalore, Fabricio, Ferrara, Finale Emilia, Galliera, Guastalla, Luzzara, Medolla, Mirandola, Novi di Modena, Pieve di Cento, Poggio Renatico, Ravarino, Reggio, Rolo, San Felice sul Panaro, San Giovanni in Persiceto, San Possidonio, San Prospero, Soliera, Terre del Reno, Vigarano Mainarda.	IMU	A decorrere dall'anno 2012 e fino alla definitiva ricostruzione e agibilità dei fabbricati stessi e comunque non oltre il 31 dicembre 2019	Esenzione	-12,2	0,0	0,0			persone fisiche/Persone giuridiche	
43	Art. 1, comma 1092 della legge 30 dicembre 2018, n. 145	Estensione, in caso di morte del comodatario, al coniuge di quest'ultimo in presenza di figli minori, del beneficio della riduzione al 50% della base imponibile IMU per gli immobili per i quali era già riconosciuta tale agevolazione.	IMU	Dal 2019 a regime	Riduzione della base imponibile	-0,5	-0,5	-0,5			Coniuge superstita con figli minori	
TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) In vigore dal 1° gennaio 2014												
44	Art. 1, comma 669, legge n. 147 del 2013	Il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati e di aree edificabili, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli, come definiti ai sensi dell'IMU di cui all'art. 13, comma 2, del D.L. n. 201 del 2011, secondo il quale, tra l'altro, restano ferme le definizioni di cui all'art. 2 del D.Lgs. n. 504 del 1992, il quale prevede che sono considerati, tuttavia, non fabbricabili i terreni posseduti e condotti dai soggetti indicati nel comma 1 dell'art. 9, sui quali persiste l'utilizzazione agro-silvo-pastorale mediante l'esercizio di attività dirette alla coltivazione del fondo, alla silvicoltura, alla funghicoltura ed all'allevamento di animali	TASI	Dal 2014 a regime	Esclusione	Terreni esclusi ad origine dal presupposto impositivo					persone fisiche/Persone giuridiche	☒

Tavola 6– Spese fiscali locali

SPESE FISCALI LOCALI												
N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo	Termine vigenza (anno d'imposta)	Natura delle misure	Effetti finanziari (in mln. di euro)			Numero frequenze	Effetti finanziari pro capite (in euro)	Soggetti e categorie dei beneficiari	In vigore da più di 5 anni
						2020	2021	2022				
45	Art. 1, comma 675, legge n. 147 del 2013	La base imponibile è quella prevista per l'applicazione dell'IMU di cui all'art. 13 del D.L. n. 201 del 2011; per cui in virtù del comma 3, di tale articolo la base imponibile è ridotta del 50 per cento: a) per i fabbricati di interesse storico o artistico di cui all'art. 10 del codice di cui al D. Lgs. n. 42 del 2004	TASI	A regime dal 2014	Riduzione	-5,6	-5,6	-5,6			persone fisiche/persone giuridiche	☒
46	Art. 1, comma 675, legge n. 147 del 2013	La base imponibile è quella prevista per l'applicazione dell'IMU di cui all'art. 13 del D.L. n. 201 del 2011; per cui in virtù del comma 3, di tale articolo la base imponibile è ridotta del 50 per cento: b) per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono dette condizioni.	TASI	A regime dal 2014	Riduzione	-3,7	-3,7	-3,7			persone fisiche/persone giuridiche	☒
47	Art. 1, comma 678, legge n. 147 del 2013	Per i fabbricati rurali ad uso strumentale l'aliquota non può superare l'1 per mille	TASI	A regime dal 2014	Regime di favore	-36,0	-36,0	-36,0			persone fisiche/persone giuridiche	☒
48	Art.1, comma 3, D. L. n. 16 del 2014	Sono esenti dalla TASI gli immobili posseduti dallo Stato, nonché gli immobili posseduti, nel proprio territorio, dalle regioni, dalle province, dai comuni, dalle comunità montane, dai consorzi fra enti enti, ove non soppressi, dagli enti del servizio sanitario nazionale, destinati esclusivamente ai compiti istituzionali.	TASI	A regime dal 2014	Esenzione	-93	-93	-93			Persone giuridiche	
49	Art.1, comma 3, D. L. n. 16 del 2014	Sono esenti i rifugi alpini non custoditi, i punti d'appoggio e i bivacchi.	TASI	A regime dal 2014	Esenzione	Non quantificabile					persone giuridiche	
50	Let. b) del comma 1 dell'art. 7 del D.Lgs. n. 504 del 1992, richiamata dall'art. 1, comma 3 del D.L. n. 16 del 2014	Esenzione per i fabbricati classificati o classificabili nelle categorie catastali da E/1 a E/9 (Stazioni per servizi di trasporto, Ponti comunali a pedaggio, Fabbricati e recinti chiusi per esigenze pubbliche Fortificazioni, Fari, semafori, torri per orologio, Fabbricati per esercizio di culti, Cimiteri)	TASI	A regime dal 2014	Esenzione	Non quantificabile					Persone fisiche/persone giuridiche	
51	Art. 1, comma 3 del D.L. n. 16 del 2014 che richiama la lett. c) del comma 1 dell'art. 7 del D.Lgs. n. 504 del 1992	Esenzione per i fabbricati con destinazione ad usi culturali di cui all'art. 5-bis, D.P.R. n. 601 del 1973	TASI	A regime dal 2014	Esenzione	Non quantificabile					Persone fisiche/persone giuridiche	
52	Art. 1, comma 3 del D.L. n. 16 del 2014 che richiama la lett. d) del comma 1 dell'art. 7 del D.Lgs. n. 504 del 1992	Esenzione per i fabbricati destinati esclusivamente all'esercizio del culto, purché compatibile con le disposizioni degli artt. 8 e 19 della Costituzione, e le loro pertinenze	TASI	A regime dal 2014	Esenzione	Non quantificabile					persone giuridiche	
53	Art. 1, comma 3 del D.L. n. 16 del 2014 che richiama la lett. e) del comma 1 dell'art. 7 del D.Lgs. n. 504 del 1992	Esenzione per i fabbricati di proprietà della Santa Sede indicati negli artt. 13, 14, 15 e 16 del Trattato lateranense	TASI	A regime dal 2014	Esenzione	Non quantificabile					Santa Sede	
54	Art. 1, comma 3 del D.L. n. 16 del 2014 che richiama la lett. f) del comma 1 dell'art. 7 del D.Lgs. n. 504 del 1992	Esenzione per i fabbricati appartenenti agli Stati esteri e alle organizzazioni internazionali in base ad accordi internazionali resi esecutivi in Italia	TASI	A regime dal 2014	Esenzione	Non quantificabile					Stati esteri e organizzazioni internazionali	
55	Let. i) del comma 1 dell'art. 7 del D.Lgs. n. 504 del 1992, richiamata dall'art. 1, comma 3 del D.L. n. 16 del 2014 e art. 91-bis del D.L. n. 1 del 2012	Esenzione per gli immobili utilizzati dai soggetti di cui all'art. 73, comma 1, lett. c), del TUIR, destinati esclusivamente allo svolgimento con modalità non commerciali di attività assistenziali, previdenziali, sanitarie, di ricerca scientifica, didattiche, ricettive, culturali, ricreative e sportive, nonché delle attività di cui all'articolo 16, lettera a), della legge 20 maggio 1985, n. 222.	TASI	A regime dal 2014	Esenzione	-13,2	-13,2	-13,2			Persone giuridiche	
56	Art. 6 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 Codice del Terzo settore (Pubblicato nella Gazz. Uff. 2 agosto 2017, n. 179, S.O.)	Esenzione per gli immobili posseduti e utilizzati dagli enti non commerciali del Terzo settore di cui all'art. 79, comma 5, destinati esclusivamente allo svolgimento con modalità non commerciali, di attività assistenziali, previdenziali, sanitarie, di ricerca scientifica, didattiche, ricettive, culturali, ricreative e sportive, nonché delle attività di cui all'art. 16, comma 1, lettera a), della legge 20 maggio 1985, n. 222, alle condizioni e nei limiti previsti dall'art. 7, comma 1, lettera i), del D. Lgs. n. 504 del 1992, dall'art. 91-bis del D. L. 24 gennaio 2012, n. 1, e dall'art. 1, comma 3, del D. L. 6 marzo 2014, n. 16.	TASI	a regime dal 2017	Esenzione	stima compresa nel punto 16					Persone giuridiche	
57	Art. 1, comma 14, lettere a) e b) della legge n. 208 del 2015 che hanno modificato i commi 639 e 669 dell'art. 1, legge n. 147 del 2013	Esclusione per le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9.	TASI	Dal 2016 a regime	Esenzione	-3.581,0	-3.581,0	-3.581,0			Persone fisiche	

Tavola 6– Spese fiscali locali

SPESE FISCALI LOCALI												
N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo	Termine vigenza (anno d'imposta)	Natura delle misure	Effetti finanziari (in mln. di euro)			Numero frequenze	Effetti finanziari pro capite (in euro)	Soggetti e categorie dei beneficiari	In vigore da più di 5 anni
						2020	2021	2022				
58	Art. 1, comma 14, lett. c), legge n. 208 del 2015 che ha modificato il comma 678 dell'art. 1, legge n. 147 del 2013	Per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, l'aliquota è ridotta allo 0,1 per cento.	TASI	Dal 2016 a regime	Regime di favore	La disposizione in esame è collegata all'agevolazione n. 24 e ne rappresenta un vincolo normativo				Persone fisiche/persone giuridiche		
59	Art. 1, comma 10, lett. b) legge n. 208 del 2015	Riduzione del 50% della base imponibile per gli immobili (ad esclusione di quelli c.d. di lusso) concessi in comodato gratuito a parenti in linea retta a condizione che il contratto di comodato sia regolarmente registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è ubicato l'immobile concesso in comodato.	TASI	Dal 2016 a regime	Riduzione	-1,6	-1,6	-1,6		Persone fisiche		
60	Art. 1, comma 53 legge n. 208 del 2015	Riduzione del 25% dell'imposta derivante dall'applicazione dell'aliquota deliberata dai comuni per gli immobili locati a canone concordato.	TASI	Dal 2016 a regime	Riduzione	-3,6	-3,6	-3,6		Persone fisiche		
61	Art. 1, comma 21 legge n. 208 del 2015	Esclusione dalla determinazione della rendita catastale degli immobili censibili nelle categorie catastali dei gruppi D ed E tramite stima diretta dei macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti, funzionali allo specifico processo produttivo (c.d. imbullonati).	TASI	Dal 2016 a regime	Regime di favore	-28,6	-28,6	-28,6		Persone fisiche/persone giuridiche		
62	Art. 48, comma 16, secondo periodo, del D. L. 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229	Esenzione TASI per i fabbricati ubicati nelle zone colpite dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, purché distrutti od oggetto di ordinanze sindacali di sgombero, comunque adottate entro il 30 giugno 2017, in quanto inagibili totalmente o parzialmente.	TASI	A decorrere dalla rata scadente il 16 dicembre 2016 e fino alla definitiva ricostruzione o agibilità dei fabbricati stessi e comunque non oltre il 31 dicembre 2020.	Esenzione	-1,6	0,0	0,0		Persone fisiche/persone giuridiche		
63	Art. 1, commi da 578 a 582, della legge 27 dicembre 2017, n. 205	Esenzione IMU delle banchine e delle aree scoperte dei porti di rilevanza economica nazionale e internazionale di competenza delle Autorità di sistema portuale adibite alle operazioni e ai servizi portuali, delle connesse infrastrutture stradali e ferroviarie, nonché dei depositi ivi ubicati strettamente funzionali alle suddette operazioni e servizi portuali, in quanto immobili da censire in catasto nella categoria E/1, anche se affidati in concessione a privati.	TASI	La misura ha effetto dal 1° gennaio 2020	Esenzione	-2,4	-2,4	-2,4		Persone fisiche/giuridiche e comunque gli intestatari catastali degli immobili, ovvero i loro concessionari		
64	Art. 1, comma 728 della legge 27 dicembre 2017, n. 205	Esclusione per i manufatti ubicati nel mare territoriale destinati all'esercizio dell'attività di rigassificazione del gas naturale liquefatto, della parte del manufatto stesso che non è destinata ad uso abitativo e a servizi civili.	TASI	La misura retroagisce al 2013, avendo la norma carattere interpretativo	Riduzione base imponibile	nessun effetto iscritto, norma di carattere interpretativo				Persone giuridiche	☒	
65	Art. 1, comma 328 della legge 27 dicembre 2017 n. 205, pubblicata nella Gazz. Uff. 29 dicembre 2017, n. 302, S.O. che conferma la disposizione di esenzione dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 28 settembre 1944, n. 359 per tutti i tributi locali vigenti dovuti dall'Accademia nazionale dei Lincei nell'ambito delle attività istituzionali dalla stessa esercitate non in regime di impresa.	Esenzione per gli immobili dell'Accademia dei Lincei	TASI	a regime	Esenzione	conferma esenzione esistente				Accademia dei Lincei		
66	Art. 1, comma 1092 della legge 30 dicembre 2018, n. 145	Estensione, in caso di morte del comodatario, al coniuge di quest'ultimo in presenza di figli minori, del beneficio della riduzione al 50% della base imponibile TASI per gli immobili per i quali era già riconosciuta tale agevolazione.	TASI	Dal 2019 a regime	Riduzione della base imponibile	Incluso nel 40-ter				Coniuge superstite con figli minori		
TASSA PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE - TOSAP												
OCCUPAZIONI PERMANENTI												
67	Art. 42, comma 4, del D.Lgs. n. 507 del 1993	Esclusione dalla tassazione delle occupazioni inferiori a mezzo metro quadrato o lineare	TOSAP	a regime	Esclusione dal tributo	Non quantificabile				Soggetti che effettuano le occupazioni indicate dalla norma	☒	
68	Art. 42, comma 5, del D.Lgs. n. 507 del 1993	Occupazioni dello spettacolo viaggiante: le superfici sono calcolate in ragione del: 50% sino a 1.000 mq; 25% per la parte eccedente i 100 mq e fino a 1.000 mq; 10% per la parte eccedente i 1.000 mq.	TOSAP	a regime	Riduzione	Non quantificabile				Esercenti le attività riguardanti lo spettacolo viaggiante	☒	

Tavola 6– Spese fiscali locali

SPESE FISCALI LOCALI												
N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo	Termine vigenza (anno d'imposta)	Natura delle misure	Effetti finanziari (in mln. di euro)			Numero frequenze	Effetti finanziari pro capite (in euro)	Soggetti e categorie dei beneficiari	In vigore da più di 5 anni
						2020	2021	2022				
69	Art. 44, comma 2, del D.Lgs. n. 507 del 1993	occupazioni con tende: riduzione della tariffa ordinaria al 30%	TOSAP	a regime	Riduzione	Non quantificabile					Concessionario o occupante abusivo o di fatto	<input checked="" type="checkbox"/>
70	Art. 44, comma 3, del D.Lgs. n. 507 del 1993	occupazioni con passi carrabili: riduzione della tariffa ordinaria al 50%	TOSAP	a regime	Riduzione	Non quantificabile					Concessionario o occupante abusivo o di fatto	<input checked="" type="checkbox"/>
71	Art. 44, comma 6, del D.Lgs. n. 507 del 1993	occupazioni con passi carrabili costruiti direttamente dall'ente locale: superficie eccedente i 9 mq calcolata in ragione del 10%	TOSAP	a regime	Riduzione	Non quantificabile					Concessionario o occupante abusivo o di fatto	<input checked="" type="checkbox"/>
72	Art. 44, comma 8, del D.Lgs. n. 507 del 1993	occupazioni con passi carrabili a raso, con esposizione del cartello: riduzione della tariffa ordinaria fino al 10%	TOSAP	a regime	Riduzione	Non quantificabile					Concessionario o occupante abusivo o di fatto	<input checked="" type="checkbox"/>
73	Art. 44, comma 9, del D.Lgs. n. 507 del 1993	occupazioni con passi carrabili non utilizzabili: riduzione della tariffa ordinaria al 10%	TOSAP	a regime	Riduzione	Non quantificabile					Concessionario o occupante abusivo o di fatto	<input checked="" type="checkbox"/>
74	Art. 44, comma 10, del D.Lgs. n. 507 del 1993	occupazioni con passi carrabili di accesso ai distributori di carburante: riduzione della tariffa fino al 30%	TOSAP	a regime	Riduzione	Non quantificabile					Concessionario o occupante abusivo o di fatto	<input checked="" type="checkbox"/>
75	Art. 49, comma 1, lettera a), del D.Lgs. n. 507 del 1993	Occupazioni effettuate dallo Stato, regioni, province, comuni e loro consorzi, da enti religiosi per l'esercizio di culti ammessi nello Stato, da enti pubblici di cui all'art. 87, comma 1, lettera c) del TUIR, per finalità di assistenza, previdenza, sanità, educazione, cultura e ricerca scientifica	TOSAP	a regime	Esenzione	Non quantificabile					Soggetti indicati dalla norma di esenzione	<input checked="" type="checkbox"/>
76	Art. 49, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 507 del 1993	Le tabelle indicative delle stazioni e fermate e degli orari dei servizi pubblici di trasporto, nonché le tabelle che interessano la circolazione stradale, purché non contengano indicazioni di pubblicità, gli orologi funzionanti per pubblica utilità, sebbene di privata pertinenza, e le aste delle bandiere	TOSAP	a regime	Esenzione	Non quantificabile					Persone giuridiche	<input checked="" type="checkbox"/>
77	Art. 49, comma 1, lettera c), del D.Lgs. n. 507 del 1993	Le occupazioni da parte delle vetture destinate al servizio di trasporto pubblico di linea in concessione nonché di vetture a trazione animale durante le soste o nei posteggi ad esse assegnati	TOSAP	a regime	Esenzione	Non quantificabile					Persone giuridiche/fisiche	<input checked="" type="checkbox"/>
78	Art. 49, comma 1, lettera d), del D.Lgs. n. 507 del 1993	Le occupazioni occasionali di durata non superiore a quella che sia stabilita nei regolamenti di polizia locale e le occupazioni determinate dalla sosta dei veicoli per il tempo necessario al carico e allo scarico delle merci	TOSAP	a regime	Esenzione	Non quantificabile					Persone giuridiche/fisiche	<input checked="" type="checkbox"/>
79	Art. 49, comma 1, lettera e), del D.Lgs. n. 507 del 1993	Le occupazioni con impianti adibiti ai servizi pubblici nei casi in cui ne sia prevista, all'atto della concessione o successivamente, la devoluzione gratuita al comune o alla provincia al termine della concessione medesima	TOSAP	a regime	Esenzione	Non quantificabile					Concessionario	<input checked="" type="checkbox"/>
80	Art. 49, comma 1, lettera f), del D.Lgs. n. 507 del 1993	Occupazioni di aree cimiteriali	TOSAP	a regime	Esenzione	Non quantificabile					Concessionario	<input checked="" type="checkbox"/>
81	Art. 49, comma 1, lettera g), del D.Lgs. n. 507 del 1993	Gli accessi carrabili destinati a soggetti portatori di handicap	TOSAP	a regime	Esenzione	Non quantificabile					Concessionario o occupante abusivo o di fatto	<input checked="" type="checkbox"/>
82	Art. 3, comma 67, della legge n. 549 del 1995	Esenzione per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche effettuata da coloro i quali promuovono manifestazioni od iniziative a carattere politico, purché l'area occupata non ecceda i 10 metri quadrati.	TOSAP	a regime	Esenzione	Non quantificabile					Concessionario o occupante abusivo o di fatto	<input checked="" type="checkbox"/>
83	Art. 1, comma 328 della legge 27 dicembre 2017 n. 205, pubblicata nella Gazz. Uff. 29 dicembre 2017, n. 302, S.O. che conferma la disposizione di esenzione dell'art. 3 del decreto legislativo logotenenziale 28 settembre 1944, n. 359 per tutti i tributi locali vigenti dovuti dall'Accademia nazionale dei Lincei nell'ambito delle attività istituzionali dalla stessa esercitate non in regime di impresa.	Esenzione per le occupazioni permanenti poste in essere dall'Accademia dei Lincei	TOSAP	a regime	Esenzione	Non quantificabile					Accademia dei Lincei	
84	Art. 1, comma , comma 997 della legge 30 dicembre 2018, n.145	Esenzione dal pagamento della TOSAP per le attività con sede legale e operativa nei territori dei comuni ricadenti nelle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria colpiti dagli eventi sismici del 24 agosto 2016, del 26 e 30 ottobre 2016 e del 18 gennaio 2017	TOSAP	Dal 1° gennaio 2019 al 31 dicembre 2020	Esenzione	Non quantificabile					Attività commerciali svolte da persone fisiche e giuridiche	
OCCUPAZIONI TEMPORANEE												
85	Art. 45, comma 1, del D.Lgs. n. 507 del 1993	Occupazioni di durata non inferiore ai 15 giorni: tariffa ridotta in misura compresa fra il 20% e il 50%	TOSAP	a regime	Riduzione	Non quantificabile					Concessionario o occupante abusivo o di fatto	<input checked="" type="checkbox"/>

Tavola 6– Spese fiscali locali

SPESE FISCALI LOCALI												
N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo	Termine vigenza (anno d'imposta)	Natura delle misure	Effetti finanziari (in mln. di euro)			Numero frequenze	Effetti finanziari pro capite (in euro)	Soggetti e categorie dei beneficiari	In vigore da più di 5 anni
						2020	2021	2022				
86	Art. 45, comma 3, del D.Lgs. n. 507 del 1993	Occupazioni con tende poste a copertura di banchi di vendita nei mercati o comunque in aree pubbliche già occupate: determinazione della superficie con riferimento alla sola parte delle tende sporgente dall'area già occupata dai banchi	TOSAP	a regime	Riduzione	Non quantificabile				Concessionario o occupante abusivo o di fatto	<input checked="" type="checkbox"/>	
87	Art. 45, comma 5, del D.Lgs. n. 507 del 1993	Occupazioni realizzate da venditori ambulanti, da pubblici esercizi e da produttori agricoli che vendono direttamente il loro prodotto: tariffe ridotte al 50%	TOSAP	a regime	Riduzione	Non quantificabile				Concessionario o occupante abusivo o di fatto	<input checked="" type="checkbox"/>	
88	Art. 45, comma 5, del D.Lgs. n. 507 del 1993	Occupazioni con installazioni dello spettacolo viaggiante: tariffe ridotte all'80%	TOSAP	a regime	Riduzione	Non quantificabile				esercenti le attività riguardanti lo spettacolo viaggiante	<input checked="" type="checkbox"/>	
89	Art. 45, comma 5, del D.Lgs. n. 507 del 1993	Occupazioni per l'installazione di cavi e condutture, realizzate dai soggetti di cui all'art. 46: tariffe ridotte al 50%	TOSAP	a regime	Riduzione	Non quantificabile				Concessionario o occupante abusivo o di fatto	<input checked="" type="checkbox"/>	
90	Art. 45, comma 7, del D.Lgs. n. 507 del 1993	Occupazioni realizzate in occasione di manifestazioni politiche, culturali o sportive: tariffe ridotte dell'80%	TOSAP	a regime	Riduzione	Non quantificabile				Concessionario o occupante abusivo o di fatto	<input checked="" type="checkbox"/>	
91	Art. 45, comma 8, del D.Lgs. n. 507 del 1993	Occupazioni di durata non inferiore a un mese o con carattere ricorrente: riscossione mediante convenzione a tariffa ridotta fino al massimo del 50%	TOSAP	a regime	Riduzione	Non quantificabile				Concessionario o occupante abusivo o di fatto	<input checked="" type="checkbox"/>	
92	Art. 1, comma 328 della legge 27 dicembre 2017 n. 205, pubblicata nella Gazz. Uff. 29 dicembre 2017, n. 302, S.O. che conferma la disposizione di esenzione dell'art. 3 del decreto legislativo legislativo 28 settembre 1944, n. 359 per tutti i tributi locali vigenti dovuti dall'Accademia nazionale dei Lincei nell'ambito delle attività istituzionali dalla stessa esercitate non in regime di impresa.	Esenzione per le occupazioni temporanee poste in essere dall'Accademia dei Lincei	TOSAP	a regime	Esenzione	Non quantificabile				Accademia dei Lincei		
93	Art. 1, comma , comma 997 della legge 30 dicembre 2018, n.145	Esenzione dal pagamento della TOSAP per le attività con sede legale e operativa nei territori dei comuni ricadenti nelle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria colpiti dagli eventi sismici del 24 agosto 2016, del 26 e 30 ottobre 2016 e del 18 gennaio 2017	TOSAP	Dal 1° gennaio 2019 al 31 dicembre 2020	Esenzione	Non quantificabile				Attività commerciali svolte da persone fisiche e giuridiche		
TASSA SUI RIFUTI (TARI) (dal 1° gennaio 2014)												
94	Art. 1, comma 656 della legge n. 147 del 2013	Il tributo è dovuto nella misura massima del 20 per cento della tariffa, in caso di mancato svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti, ovvero di effettuazione dello stesso in grave violazione della disciplina di riferimento, nonché di interruzione del servizio per motivi sindacali o per imprevedibili impedimenti organizzativi che abbiano determinato una situazione riconosciuta dall'autorità sanitaria di danno o pericolo di danno alle persone o all'ambiente.	TARI	dal 1° gennaio 2014 a regime	Riduzione tassa	Non quantificabile				Persone fisiche/persone giuridiche	<input checked="" type="checkbox"/>	
95	Art. 1, comma 657 della legge n. 147 del 2013	Nelle zone in cui non è effettuata la raccolta, la TARI è dovuta in misura non superiore al 40 per cento della tariffa da determinare, anche in maniera graduale, in relazione alla distanza dal più vicino punto di raccolta rientrante nella zona perimetrata o di fatto servita.	TARI	dal 1° gennaio 2014 a regime	Riduzione tassa	Non quantificabile				Persone fisiche/persone giuridiche	<input checked="" type="checkbox"/>	
96	Art. 9-bis, comma 2 del D. L. 28 marzo 2014, n. 47	Riduzione di due terzi per l'unica unità immobiliare adibita ad abitazione principale posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso.	TARI	dal 2015 a regime	Riduzione tassa	Non quantificabile				Soggetti residenti all'estero individuati dalla norma		
97	Comma 19-bis dell'art. 208 del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, inserito dall'art. 37 della legge 28 dicembre 2015, n. 221	Riduzione della tariffa dovuta per la gestione dei rifiuti urbani dalle utenze non domestiche che effettuano il compostaggio aerobico individuale per residui costituiti da sostanze naturali non pericolose prodotti nell'ambito delle attività agricole e vivaistiche e alle utenze domestiche che effettuano compostaggio aerobico individuale per i propri rifiuti organici da cucina, sfalci e potature da giardino.	TARI	dal 2 febbraio 2016 a regime	Riduzione tassa	Non quantificabile				Persone giuridiche		

Tavola 6– Spese fiscali locali

SPESE FISCALI LOCALI												
N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo	Termine vigenza (anno d'imposta)	Natura delle misure	Effetti finanziari (in mln. di euro)			Numero frequenze	Effetti finanziari pro capite (in euro)	Soggetti e categorie dei beneficiari	In vigore da più di 5 anni
						2020	2021	2022				
98	Art. 1, comma 328 della legge 27 dicembre 2017 n. 205, pubblicata nella Gazz. Uff. 29 dicembre 2017, n. 302, S.O. che conferma la disposizione di esenzione dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 28 settembre 1944, n. 359 per tutti i tributi locali vigenti dovuti dall'Accademia nazionale dei Lincei nell'ambito delle attività istituzionali dalla stessa esercitate non in regime di impresa.	Esenzione per gli immobili dell'Accademia dei Lincei	TARI	a regime	Esenzione	Non quantificabile				Accademia dei Lincei		
IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI												
99	Art. 7, comma 2, del D. Lgs. n. 507 del 1993	Esclusione della pubblicità inferiore 300 cm quadrati	Imposta sulla pubblicità	a regime	Esclusione dal tributo	Non quantificabile				Soggetti che effettuano la pubblicità indicata dalla norma	<input checked="" type="checkbox"/>	
100	Art. 16, comma 1, lettera a), del D. Lgs. n. 507 del 1993	Pubblicità effettuata da comitati, associazioni, fondazioni ed ogni altro ente che non abbia scopo di lucro.	Imposta sulla pubblicità	a regime	Riduzione al 50%	Non quantificabile				Soggetti che effettuano la pubblicità indicata dalla norma	<input checked="" type="checkbox"/>	
101	Art. 16, comma 1, lettera b), del D. Lgs. n. 507 del 1993	Pubblicità relativa a manifestazioni politiche, sindacali e di categoria, culturali, sportive, filantropiche e religiose, da chiunque realizzate, con il patrocinio o la partecipazione degli enti pubblici territoriali	Imposta sulla pubblicità	a regime	Riduzione al 50%	Non quantificabile				Soggetti che effettuano la pubblicità indicata dalla norma	<input checked="" type="checkbox"/>	
102	Art. 16, comma 1, lettera c), del D. Lgs. n. 507 del 1993	Pubblicità relativa a festeggiamenti patriottici, religiosi, a spettacoli viaggianti e di beneficenza.	Imposta sulla pubblicità	a regime	Riduzione al 50%	Non quantificabile				Soggetti che effettuano la pubblicità indicata dalla norma	<input checked="" type="checkbox"/>	
103	Art. 17, comma 1, lettera a), del D. Lgs. n. 507 del 1993	La pubblicità realizzata all'interno dei locali adibiti alla vendita di beni o alla prestazione di servizi quando si riferisca all'attività negli stessi esercitata, nonché i mezzi pubblicitari, ad eccezione delle insegne, esposti nelle vetrine e sulle porte	Imposta sulla pubblicità	a regime	Esenzione	Non quantificabile				Soggetti che effettuano la pubblicità indicata dalla norma	<input checked="" type="checkbox"/>	
104	Art. 17, comma 1, lettera b), del D. Lgs. n. 507 del 1993	Gli avvisi al pubblico esposti nelle vetrine o sulle porte di ingresso dei locali, o in mancanza nelle immediate adiacenze del punto di vendita, relativi all'attività svolta, nonché quelli riguardanti la localizzazione e l'utilizzazione dei servizi di pubblica utilità, che non superino la superficie di mezzo metro quadrato e quelli riguardanti la locazione o la compravendita degli immobili sui quali sono affissi, di superficie non superiore ad un quarto di metro quadrato	Imposta sulla pubblicità	a regime	Esenzione	Non quantificabile				Soggetti che effettuano la pubblicità indicata dalla norma	<input checked="" type="checkbox"/>	
105	Art. 17, comma 1, lettera c), del D. Lgs. n. 507 del 1993	La pubblicità comunque effettuata all'interno, sulle facciate esterne o sulle recinzioni dei locali di pubblico spettacolo qualora si riferisca alle rappresentazioni in programmazione.	Imposta sulla pubblicità	a regime	Esenzione	Non quantificabile				Soggetti che effettuano la pubblicità indicata dalla norma	<input checked="" type="checkbox"/>	
106	Art. 17, comma 1, lettera d), del D. Lgs. n. 507 del 1993	La pubblicità, escluse le insegne, relativa ai giornali ed alle pubblicazioni periodiche, se esposta sulle sole facciate esterne delle edicole o nelle vetrine o sulle porte di ingresso dei negozi ove si effettua la vendita	Imposta sulla pubblicità	a regime	Esenzione	Non quantificabile				Soggetti che effettuano la pubblicità indicata dalla norma	<input checked="" type="checkbox"/>	
107	Art. 17, comma 1, lettera e), del D. Lgs. n. 507 del 1993	La pubblicità esposta all'interno delle stazioni dei servizi di trasporto pubblico di ogni genere inerente l'attività esercitata dall'impresa di trasporto, nonché le tabelle esposte all'esterno delle stazioni stesse o lungo l'itinerario di viaggio, per la parte in cui contengano informazioni relative alle modalità di effettuazione del servizio	Imposta sulla pubblicità	a regime	Esenzione	Non quantificabile				Soggetti che effettuano la pubblicità indicata dalla norma	<input checked="" type="checkbox"/>	
108	Art. 17, comma 1, lettera f), del D. Lgs. n. 507 del 1993	La pubblicità esposta all'interno delle vetture ferroviarie, degli aerei e delle navi, ad eccezione dei battelli di cui all'art. 13	Imposta sulla pubblicità	a regime	Esenzione	Non quantificabile				Soggetti che effettuano la pubblicità indicata dalla norma	<input checked="" type="checkbox"/>	
109	Art. 17, comma 1, lettera g), del D. Lgs. n. 507 del 1993	La pubblicità comunque effettuata in via esclusiva dallo Stato e dagli enti pubblici territoriali	Imposta sulla pubblicità	a regime	Esenzione	Non quantificabile				Soggetti che effettuano la pubblicità indicata dalla norma	<input checked="" type="checkbox"/>	
110	Art. 17, comma 1, lettera h), del D. Lgs. n. 507 del 1993	Le insegne, le targhe e simili apposte per l'individuazione delle sedi di comitati, associazioni, fondazioni ed ogni altro ente che non persegua scopo di lucro	Imposta sulla pubblicità	a regime	Esenzione	Non quantificabile				Soggetti che effettuano la pubblicità indicata dalla norma	<input checked="" type="checkbox"/>	
111	Art. 17, comma 1, lettera i), del D. Lgs. n. 507 del 1993	Le insegne, le targhe e simili la cui esposizione sia obbligatoria per disposizione di legge o di regolamento sempre che le dimensioni del mezzo usato, qualora non espressamente stabilite, non superino il mezzo metro quadrato di superficie	Imposta sulla pubblicità	a regime	Esenzione	Non quantificabile				Soggetti che effettuano la pubblicità indicata dalla norma	<input checked="" type="checkbox"/>	

Tavola 6– Spese fiscali locali

SPESE FISCALI LOCALI												
N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo	Termine vigenza (anno d'imposta)	Natura delle misure	Effetti finanziari (in mln. di euro)			Numero frequenze	Effetti finanziari pro capite (in euro)	Soggetti e categorie dei beneficiari	In vigore da più di 5 anni
						2020	2021	2022				
112	Art. 13, comma 4, del D. Lgs. n. 507 del 1993	Indicazione del marchio, della ragione sociale e dell'indirizzo dell'impresa, purché sia apposta non più di due volte e ciascuna iscrizione non sia di superficie superiore a mezzo metro quadrato.	Imposta sulla pubblicità	a regime	Esenzione	Non quantificabile				Soggetti che effettuano la pubblicità indicata dalla norma	<input checked="" type="checkbox"/>	
113	Art. 13, comma 4-bis, del D. Lgs. n. 507 del 1993	L'indicazione, sui veicoli utilizzati per il trasporto, della ditta e dell'indirizzo dell'impresa che effettua l'attività di trasporto, anche per conto terzi, limitatamente alla sola superficie utile occupata da tali indicazioni	Imposta sulla pubblicità	a regime	Esenzione	Non quantificabile				Soggetti che effettuano la pubblicità indicata dalla norma	<input checked="" type="checkbox"/>	
114	Art. 1, comma 128, della legge n. 266 del 2005	Pubblicità rivolta all'interno degli impianti utilizzati per manifestazioni sportive dilettantistiche con capienza inferiore ai tremila posti	Imposta sulla pubblicità	a regime	Esenzione	Non quantificabile				società sportive dilettantistiche	<input checked="" type="checkbox"/>	
115	Art. 20, comma 1, lettera a), del D.Lgs. n. 507 del 1993	Manifesti riguardanti in via esclusiva lo Stato e gli enti pubblici territoriali e che non rientrano nei casi per i quali è prevista l'esenzione ai sensi dell'art. 21	diritti sulle pubbliche affissioni	a regime	Riduzione al 50%	Non quantificabile				Soggetti che effettuano le affissioni indicate dalla norma	<input checked="" type="checkbox"/>	
116	Art. 20, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 507 del 1993	Manifesti di comitati, associazioni, fondazioni ed ogni altro ente che non abbia scopo di lucro	diritti sulle pubbliche affissioni	a regime	Riduzione al 50%	Non quantificabile				Soggetti che effettuano le affissioni indicate dalla norma	<input checked="" type="checkbox"/>	
117	Art. 20, comma 1, lettera c), del D.Lgs. n. 507 del 1993	Manifesti relativi ad attività politiche, sindacali e di categoria, culturali, sportive, filantropiche e religiose, da chiunque realizzate, con il patrocinio o la partecipazione degli enti pubblici territoriali	diritti sulle pubbliche affissioni	a regime	Riduzione al 50%	Non quantificabile				Soggetti che effettuano le affissioni indicate dalla norma	<input checked="" type="checkbox"/>	
118	Art. 20, comma 1, lettera d), del D.Lgs. n. 507 del 1993	Manifesti relativi a festeggiamenti patriottici, religiosi, a spettacoli viaggianti e di beneficenza	diritti sulle pubbliche affissioni	a regime	Riduzione al 50%	Non quantificabile				Soggetti che effettuano le affissioni indicate dalla norma	<input checked="" type="checkbox"/>	
119	Art. 20, comma 1, lettera e), del D.Lgs. n. 507 del 1993	Gli annunci mortuari	diritti sulle pubbliche affissioni	a regime	Riduzione al 50%	Non quantificabile				Soggetti che effettuano le affissioni indicate dalla norma	<input checked="" type="checkbox"/>	
120	Art. 21, comma 1, lettera a), del D.Lgs. n. 507 del 1993	Manifesti riguardanti le attività istituzionali del comune da esso svolte in via esclusiva, esposti nell'ambito del proprio territorio	diritti sulle pubbliche affissioni	a regime	Esenzione	Non quantificabile				Soggetti che effettuano le affissioni indicate dalla norma	<input checked="" type="checkbox"/>	
121	Art. 21, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 507 del 1993	I manifesti delle autorità militari relativi alle iscrizioni nelle liste di leva, alla chiamata ed ai richiami alle armi	diritti sulle pubbliche affissioni	a regime	Esenzione	Non quantificabile				Soggetti che effettuano le affissioni indicate dalla norma	<input checked="" type="checkbox"/>	
122	Art. 21, comma 1, lettera c), del D.Lgs. n. 507 del 1993	Manifesti dello Stato, delle regioni e delle province in materia di tributi	diritti sulle pubbliche affissioni	a regime	Esenzione	Non quantificabile				Soggetti che effettuano le affissioni indicate dalla norma	<input checked="" type="checkbox"/>	
123	Art. 21, comma 1, lettera d), del D.Lgs. n. 507 del 1993	Manifesti delle autorità di polizia in materia di pubblica sicurezza	diritti sulle pubbliche affissioni	a regime	Esenzione	Non quantificabile				Soggetti che effettuano le affissioni indicate dalla norma	<input checked="" type="checkbox"/>	
124	Art. 21, comma 1, lettera e), del D.Lgs. n. 507 del 1993	Manifesti relativi ad adempimenti di legge in materia di referendum, elezioni politiche, per il parlamento europeo, regionali, amministrative	diritti sulle pubbliche affissioni	a regime	Esenzione	Non quantificabile				Soggetti che effettuano le affissioni indicate dalla norma	<input checked="" type="checkbox"/>	
125	Art. 21, comma 1, lettera f), del D.Lgs. n. 507 del 1993	Ogni altro manifesto la cui affissione sia obbligatoria per legge	diritti sulle pubbliche affissioni	a regime	Esenzione	Non quantificabile				Soggetti che effettuano le affissioni indicate dalla norma	<input checked="" type="checkbox"/>	
126	Art. 21, comma 1, lettera g), del D.Lgs. n. 507 del 1993	Manifesti concernenti corsi scolastici e professionali gratuiti regolarmente autorizzati	diritti sulle pubbliche affissioni	a regime	Esenzione	Non quantificabile				Soggetti che effettuano le affissioni indicate dalla norma	<input checked="" type="checkbox"/>	
127	Art. 1, comma 328 della legge 27 dicembre 2017 n. 205, pubblicata nella Gazz. Uff. 29 dicembre 2017, n. 302, S.O. che conferma la disposizione di esenzione dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 28 settembre 1944, n. 359 per tutti i tributi locali vigenti dovuti dall'Accademia nazionale dei Lincei nell'ambito delle attività istituzionali dalla stessa esercitate non in regime di impresa.	Esezione per l'Accademia dei Lincei	Imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni	a regime	Esenzione	Non quantificabile				Accademia dei Lincei		

Tavola 6– Spese fiscali locali

SPESE FISCALI LOCALI												
N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo	Termine vigenza (anno d'imposta)	Natura delle misure	Effetti finanziari (in mln. di euro)			Numero frequenze	Effetti finanziari pro capite (in euro)	Soggetti e categorie dei beneficiari	In vigore da più di 5 anni
						2020	2021	2022				
128	Art. 1, comma , comma 997 della legge 30 dicembre 2018, n.145	Esenzione dal pagamento dell'ICP per le insegne di esercizio di attività commerciali e di produzione di beni o servizi con sede legale e operativa nei territori dei comuni ricadenti nelle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria colpiti dagli eventi sismici del 24 agosto 2016, del 26 e 30 ottobre 2016 e del 18 gennaio 2017.	ICP	Dal 1° gennaio 2019 al 31 dicembre 2020	Esenzione	Non quantificabile					Attività commerciali e di produzione di beni o servizi svolte da persone fisiche e giuridiche	
CANONE PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'INSTALLAZIONE DI MEZZI PUBBLICITARI - CIMP												
129	Art. 62, comma 2, lettera f), del D.Lgs. n. 446 del 1997	Tariffa relativa ai mezzi pubblicitari installati su beni privati inferiore di almeno un terzo rispetto agli analoghi mezzi pubblicitari installati su beni pubblici	CANONE	a regime	Riduzione del carico tributario per esposizioni pubblicitarie indicate dalla norma	Non quantificabile					Soggetti che utilizzano mezzi pubblicitari su beni privati	<input checked="" type="checkbox"/>
130	Art. 1, comma 328 della legge 27 dicembre 2017 n. 205, pubblicata nella Gazz. Uff. 29 dicembre 2017, n. 302, S.O. che conferma la disposizione di esenzione dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 28 settembre 1944, n. 359 per tutti i tributi locali vigenti dovuti dall'Accademia nazionale dei Lincei nell'ambito delle attività istituzionali dalla stessa esercitate non in regime di impresa.	Esenzione per l'Accademia dei Lincei	CANONE	A regime	Esenzione	Non quantificabile					Accademia dei Lincei	
131	Art. 1, comma , comma 997 della legge 30 dicembre 2018, n.145	Esenzione dal pagamento dell'ICP per le insegne di esercizio di attività commerciali e di produzione di beni o servizi con sede legale e operativa nei territori dei comuni ricadenti nelle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria colpiti dagli eventi sismici del 24 agosto 2016, del 26 e 30 ottobre 2016 e del 18 gennaio 2017.	ICP	Dal 1° gennaio 2019 al 31 dicembre 2020	Esenzione						Attività commerciali e di produzione di beni o servizi svolte da persone fisiche e giuridiche	
IMPOSTA PROVINCIALE DI TRASCRIZIONE - IPT												
132	Art. 56, comma 6, del D. Lgs. n. 446 del 1997	Gli autoveicoli muniti di carta di circolazione per uso speciale.	IMPOSTA PROVINCIALE DI TRASCRIZIONE	a regime	Riduzione ad un quarto	-0,1	-0,1	-0,1			Persone fisiche/giuridiche	<input checked="" type="checkbox"/>
133	Art. 56, comma 6, del D. Lgs. n. 446 del 1997	I rimorchi destinati a servire i veicoli per uso speciale, semprechè non siano adatti al trasporto di cose	IMPOSTA PROVINCIALE DI TRASCRIZIONE	a regime	Riduzione ad un quarto	Non quantificabile					Persone fisiche/giuridiche	<input checked="" type="checkbox"/>
134	Art. 56, comma 6, del D. Lgs. n. 446 del 1997	I rimorchi ad uso abitazione per campeggio e simili.	IMPOSTA PROVINCIALE DI TRASCRIZIONE	a regime	Riduzione ad un quarto	Non quantificabile					Persone fisiche	<input checked="" type="checkbox"/>
135	Art. 56, comma 6, del D. Lgs. n. 446 del 1997	Le cessioni di mezzi di trasporto usati, da chiunque effettuate nei confronti dei contribuenti che ne fanno commercio	IMPOSTA PROVINCIALE DI TRASCRIZIONE	a regime	Esenzione	-145,3	-145,3	-145,3			Persone fisiche/giuridiche	<input checked="" type="checkbox"/>
136	Art. 8, comma 4, della legge n. 449 del 1997 e art. 1, comma 3, del D.M. n. 435 del 1998	Atti di natura traslativa o dichiarativa aventi per oggetto i motoveicoli e gli autoveicoli destinati a portatori di handicap ed invalidi	IMPOSTA PROVINCIALE DI TRASCRIZIONE	a regime	Esenzione	-8,3	-8,3	-8,3			Soggetti indicati dall'art. 3 della legge n. 104 del 1992, con ridotte o impedite capacità motorie permanenti i cui veicoli, anche se prodotti in serie, sono stati adattati in funzione delle limitazioni delle loro capacità motorie	<input checked="" type="checkbox"/>

Tavola 6– Spese fiscali locali

SPESE FISCALI LOCALI												
N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo	Termine vigenza (anno d'imposta)	Natura delle misure	Effetti finanziari (in mln. di euro)			Numero frequenze	Effetti finanziari pro capite (in euro)	Soggetti e categorie dei beneficiari	In vigore da più di 5 anni
						2020	2021	2022				
137	Art. 30, comma 7, della legge n. 388 del 2000	Atti di natura traslativa o dichiarativa aventi per oggetto i motoveicoli e gli autoveicoli destinati a portatori di handicap ed invalidi	IMPOSTA PROVINCIALE DI TRASCRIZIONE	a regime	Esenzione	Stima ricompresa alla misura n. 134				Soggetti con handicap psichico o mentale di gravità tale da aver determinato il riconoscimento dell'invalidità, di accompagnamento, a prescindere dall'adattamento del veicolo; gli invalidi con grave limitazione della capacità di deambulazione o affetti da patologie	☒	
138	Art. 30, comma 7, della legge n. 388 del 2000 e art. 8, comma 3, della legge n. 449 del 1997	Atti di natura traslativa o dichiarativa aventi per oggetto i motoveicoli e gli autoveicoli destinati a portatori di handicap ed invalidi	IMPOSTA PROVINCIALE DI TRASCRIZIONE	a regime	Esenzione	Stima ricompresa alla misura n. 134				Familiare cui il disabile è fiscalmente a carico, intestatario del veicolo, cointestatario del veicolo con un altro soggetto non portatore di handicap	☒	
139	D.M. n. 435 del 1998	Gli atti relativi a motocicli di qualunque tipo	IMPOSTA PROVINCIALE DI TRASCRIZIONE	a regime	Esenzione	-6,1	-6,1	-6,1		Persone fisiche/giuridiche	☒	
140	Art. 15 del D.P.R. n. 601 del 1973	Atti relativi a finanziamenti medio lungo termine	IMPOSTA PROVINCIALE DI TRASCRIZIONE	a regime	Esenzione	Non quantificabile				Persone fisiche/giuridiche	☒	
141	Art. 19 della legge n. 74 del 1987	Gli atti relativi al procedimento di scioglimento o di cessazione degli effetti civili del matrimonio e di separazione tra i coniugi	IMPOSTA PROVINCIALE DI TRASCRIZIONE	a regime	Esenzione	Non quantificabile				Persone fisiche	☒	
142	Art. 8 della legge n. 266 del 1991	Formalità relative ad eredità, donazioni o legato a favore delle associazioni di volontariato	IMPOSTA PROVINCIALE DI TRASCRIZIONE	a regime	Esenzione	-0,4 La stima riguarda i veicoli posseduti da ONG, Onlus e protezione civile	-0,4 La stima riguarda i veicoli posseduti da ONG, Onlus e protezione civile	-0,4 La stima riguarda i veicoli posseduti da ONG, Onlus e protezione civile		Persone fisiche/giuridiche	☒	
143	Art. 46 della legge n. 374 del 1991	Atti ed i procedimenti di competenza del giudice di pace che non eccedono la somma di 1.032,91 euro	IMPOSTA PROVINCIALE DI TRASCRIZIONE	a regime	Esenzione	Non quantificabile				Persone fisiche/giuridiche	☒	
144	Art. 118 del D. Lgs. n. 267 del 2000	Trasferimenti di beni mobili dagli enti locali ad enti strumentali per la gestione dei servizi pubblici	IMPOSTA PROVINCIALE DI TRASCRIZIONE	a regime	Esenzione	Non quantificabile				Persone giuridiche	☒	
145	Art. 63, comma 2, della legge n. 342 del 2000	Atti relativi ai veicoli trentinali ed ai veicoli costruiti da almeno 20 anni di particolare interesse storico e collezionistico	IMPOSTA PROVINCIALE DI TRASCRIZIONE	a regime	Determinazione forfettaria	-11,4	-11,4	-11,4		Persone fisiche/giuridiche	☒	
146	Art. 1, comma 328 della legge 27 dicembre 2017 n. 205, pubblicata nella Gazz. Uff. 29 dicembre 2017, n. 302, S.O. che conferma la disposizione di esenzione dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 28 settembre 1944, n. 359 per tutti i tributi locali vigenti dovuti dall'Accademia nazionale dei Lincei nell'ambito delle attività istituzionali dalla stessa esercitate non in regime di impresa.	Esenzione per l'imposta dovuta dall'Accademia dei Lincei	IMPOSTA PROVINCIALE DI TRASCRIZIONE	A regime	Esenzione	Non quantificabile				Accademia dei Lincei		
TASSE AUTOMOBILISTICHE												

Tavola 6– Spese fiscali locali

SPESE FISCALI LOCALI												
N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo	Termine vigenza (anno d'imposta)	Natura delle misure	Effetti finanziari (in mln. di euro)			Numero frequenze	Effetti finanziari pro capite (in euro)	Soggetti e categorie dei beneficiari	In vigore da più di 5 anni
						2020	2021	2022				
147	art. 8, sesto comma del DPR n. 39 del 1953, introdotto dall'art. 19, comma 1, lett. a), n. 2 della legge n. 122 del 2016.	Il veicolo da turismo, immatricolato nello Stato membro dell'Unione europea o nello Stato aderente all'Accordo sullo Spazio economico europeo con il quale sussiste un adeguato scambio di informazioni, in cui risiede normalmente uno studente che lo utilizza nel territorio italiano, è esente dal pagamento della tassa automobilistica per l'intero periodo del corso di studi svolto in Italia	TASSE AUTO	Dal 2016 a regime	Esenzione per il periodo del corso di studi	Non quantificabile				Persone fisiche		
148	art. 17, comma 1, lett. a) del DPR n. 39 del 1953	Gli autoveicoli del Presidente della Repubblica e quelli in dotazione permanente del Segretario generale della Presidenza della Repubblica	TASSE AUTO	a regime	Esenzione	-0,5	-0,5	-0,5		Stato	<input checked="" type="checkbox"/>	
149	art. 17, comma 1, lett. b) del DPR n. 39 del 1953	I veicoli di ogni specie in dotazione fissa dei Corpi armati dello Stato, provvisti delle speciali targhe di riconoscimento di cui all'art. 97 del R.D. 8 dicembre 1933, n. 1740 (20), e condotti da militari ed agenti in divisa o muniti di un distintivo facilmente riconoscibile	TASSE AUTO	a regime	Esenzione	Non quantificabile				Stato	<input checked="" type="checkbox"/>	
150	art. 17, comma 1, lett. c) del DPR n. 39 del 1953	Gli autobus che, in base a concessione del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni effettuano il servizio postale su linee in servizio pubblico regolarmente concesso o autorizzato dal Ministero dei trasporti	TASSE AUTO	a regime	Esenzione	Non quantificabile				soggetti concessionari proprietari dei veicoli	<input checked="" type="checkbox"/>	
151	art. 17, comma 1, lett. d) del DPR n. 39 del 1953	Gli autocarri esclusivamente destinati, per conto dei Comuni, o di associazioni umanitarie, al servizio di estinzione degli incendi	TASSE AUTO	a regime	Esenzione	Non quantificabile				soggetti proprietari dei veicoli adibiti a tali scopi	<input checked="" type="checkbox"/>	
152	art. 17, comma 1, lett. f) del DPR n. 39 del 1953	Gli autoveicoli esclusivamente destinati da enti morali ospedalieri o da associazioni umanitarie al trasporto di persone bisognose di cure mediche o chirurgiche, quando siano muniti di apposita licenza	TASSE AUTO	a regime	Esenzione	-0,4	-0,4	-0,4		soggetti proprietari dei veicoli adibiti a tali scopi	<input checked="" type="checkbox"/>	
153	art. 17, comma 1, lett. f-bis) del DPR n. 39 del 1953	Motoveicoli e autoveicoli di cilindrata fino a 2000 centimetri cubici se con motore a benzina, e a 2800 centimetri cubici se con motore diesel, anche prodotti in serie, adattati per la locomozione dei soggetti con ridotte o impedita capacità motorie permanenti, ceduti a tali soggetti o ai familiari di cui essi sono fiscalmente a carico; autoveicoli di cilindrata fino a 2000 centimetri cubici se con motore a benzina, e a 2800 centimetri cubici se con motore diesel, ceduti a soggetti non vedenti e a soggetti sordomuti, ovvero ai familiari di cui essi sono fiscalmente a carico.	TASSE AUTO	a regime	Esenzione	-70,3	-70,3	-70,3		Persone fisiche	<input checked="" type="checkbox"/>	
154	art. 17, comma 1, lett. h) del DPR n. 39 del 1953	I velocipedi con motore ausiliario, i motocicli leggeri e le motocarrozzette leggere, destinati a sostituire o integrare le possibilità di deambulazione dei mutilati ed invalidi per qualsiasi causa	TASSE AUTO	a regime	Esenzione	Non quantificabile				Persone fisiche	<input checked="" type="checkbox"/>	
155	art. 18 del DPR n. 39 del 1953	Le autovetture e i motocicli, ad uso privato, i rimorchi ad uso di applicazione di campeggio e simili, importati temporaneamente dall'estero, appartenenti e guidati da persone residenti stabilmente all'estero	TASSE AUTO	a regime	Esenzione trimestrale	Non quantificabile				Persone fisiche	<input checked="" type="checkbox"/>	
156	art. 20, comma 1 del DPR n. 39 del 1953	Gli autoveicoli, i motocicli e i ciclomotori a due, tre o quattro ruote, nuovi azionati da motore elettrico, sono esenti dal pagamento della tassa di circolazione per il periodo di cinque anni a decorrere dalla data del collaudo	TASSE AUTO	a regime	Esenzione quinquennale	-1,8	-1,8	-1,8		Persone fisiche/giuridiche	<input checked="" type="checkbox"/>	
157	art. 22 del DPR n. 39 del 1953	Gli autoveicoli adibiti al trasporto del latte, delle carni macellate fresche e dei generi di monopolio sono soggetti al pagamento della tassa sulla portata, ridotta del 50 per cento	TASSE AUTO	a regime	Riduzione	Non quantificabile				Persone fisiche/giuridiche	<input checked="" type="checkbox"/>	
158	art. 22 del DPR n. 39 del 1953	Gli autoveicoli adibiti al trasporto delle immondizie e spazzature e i carri-botte per la vuotatura dei pozzi neri sono soggetti al pagamento della tassa sulla portata, ridotta del 50 per cento	TASSE AUTO	a regime	Riduzione	Non quantificabile				Persone fisiche/giuridiche	<input checked="" type="checkbox"/>	
159	art. 63, comma 1, della legge n. 342 del 2000	Veicoli e motoveicoli ultratrentenni -esclusi quelli adibiti ad uso professionale	TASSE AUTO	a regime	Esenzione (importo fisso qualora il veicolo sia utilizzato per la circolazione su strada)	-20,4	-20,4	-20,4		Persone fisiche/giuridiche	<input checked="" type="checkbox"/>	

Tavola 6– Spese fiscali locali

SPESE FISCALI LOCALI												
N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo	Termine vigenza (anno d'imposta)	Natura delle misure	Effetti finanziari (in mln. di euro)			Numero frequenze	Effetti finanziari pro capite (in euro)	Soggetti e categorie dei beneficiari	In vigore da più di 5 anni
						2020	2021	2022				
160	art. 63, comma 1-bis, della legge n. 342 del 2000, introdotto dall'art. 1, comma 1048 della legge 145 del 2018.	autoveicoli e i motoveicoli di interesse storico e collezionistico con anzianità di immatricolazione compresa tra i 20 e i 29 anni, dotati di certificato di rilevanza storica annotato sulla carta di circolazione	TASSE AUTO	a regime	Riduzione del 50 per cento dell'importo della tassa automobilistica	-2,05	-2,05	-2,05			Persone giuridiche/fisiche	
161	art. 17, comma 5, lett. a) della legge n. 449 del 1997	L'importo della tassa automobilistica è ridotto ad un quarto per le autovetture e per gli autoveicoli adibiti al trasporto promiscuo di persone e cose omologati per la circolazione esclusivamente mediante l'alimentazione del motore con gas di petrolio liquefatto o con gas metano	TASSE AUTO	a regime	Riduzione	-11,2	-11,2	-11,2			Persone fisiche/giuridiche	☒
162	art. 17, comma 5, lett. b), della legge n. 449 del 1997	L'importo della tassa automobilistica è ridotto ad un quarto per le autovetture e per gli autoveicoli adibiti al trasporto promiscuo di persone e cose autoveicoli azionati con motore elettrico per i periodi successivi al quinquennio di esenzione previsto	TASSE AUTO	a regime	Riduzione	-0,4	-0,4	-0,4			Persone fisiche/giuridiche	☒
163	art. 8, comma 7, della legge n. 449 del 1997	Motoveicoli e autoveicoli di cilindrata fino a 2.000 centimetri cubici, se con motore a benzina, e a 2.800 centimetri cubici se con motore diesel, anche prodotti in serie, adattati per la locomozione dei soggetti con ridotte o impedito capacità motorie permanenti.	TASSE AUTO	a regime	Esenzione	-60,5	-60,5	-60,5			Persone fisiche	☒
164	art. 30, comma 7 della legge n. 388 del 2000	Soggetti con handicap psichico o mentale di gravità tale da aver determinato il riconoscimento dell'indennità di accompagnamento e agli invalidi con grave limitazione della capacità di deambulazione o affetti da pluriamputazioni, a prescindere dall'adattamento del veicolo.	TASSE AUTO	a regime	Esenzione	Non quantificabile					Persone fisiche	☒
165	art. 5, comma 44 del D.L. n. 953 del 1982	Per i veicoli consegnati (a seguito di vendita -minivoltura o di procura speciale), per la rivendita, alle imprese autorizzate o comunque abilitate al commercio dei medesimi, l'obbligo del pagamento delle tasse automobilistiche e dei tributi connessi è interrotto a decorrere dal periodo fisso immediatamente successivo a quello di scadenza di validità delle tasse corrisposte e fino al mese in cui avviene la rivendita.	TASSE AUTO	a regime	Esenzione	-148,0	-148,0	-148,0			imprese aventi ad oggetto il commercio degli autoveicoli	☒
166	tariffa C) del DPR n. 39 del 1953	Autovetture destinate al noleggio da rimessa	TASSE AUTO	a regime	Riduzione del 50 %	Non quantificabile					soggetti svolgenti dette attività	☒
167	tariffa C) del DPR n. 39 del 1953	Autovetture destinate al servizio pubblico da piazza	TASSE AUTO	a regime	Riduzione ad un quarto	-3,1	-3,1	-3,1			soggetti svolgenti dette attività	☒
168	tariffa C) del DPR n. 39 del 1953	Autovetture adibite a scuola guida	TASSE AUTO	a regime	Riduzione del 40 %	-0,1	-0,1	-0,1			soggetti svolgenti dette attività	☒
169	tariffa D) del DPR n. 39 del 1953	Autobus adibiti al servizio di noleggio da rimessa e al servizio pubblico su linea	TASSE AUTO	a regime	Riduzione di un terzo	Non quantificabile					soggetti svolgenti dette attività	☒
170	Art. 1, comma 328, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 - Art. 3 D.Lgs.Lgt. 28 settembre 1949, n. 359	L'Accademia Nazionale dei Lincei è esente da tutti i tributi erariali, regionali e locali vigenti	TASSE AUTO	a regime	Esenzione	Non quantificabile					Persone fisiche/giuridiche	☒
TRIBUTO SPECIALE PER IL DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI												
171	Art. 3, comma 40, legge n. 549 del 1995.	Per i rifiuti smaltiti in impianti di incenerimento senza recupero di energia, per gli scarti ed i sovrall di impianti di selezione automatica, riciclaggio e compostaggio, nonché per i fanghi anche palabili, il tributo è dovuto nella misura del 20 per cento della tariffa ordinaria.	TRIBUTO SPECIALE RIFIUTI	a regime	Riduzione della tariffa	Non quantificabile					Persone fisiche/giuridiche	☒
172	Art. 1, comma 328, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 - Art. 3 D.Lgs.Lgt. 28 settembre 1949, n. 359	L'Accademia Nazionale dei Lincei è esente da tutti i tributi erariali, regionali e locali vigenti	TRIBUTO SPECIALE RIFIUTI	a regime	Esenzione	Non quantificabile					Persone fisiche/giuridiche	☒
TASSA PER DIRITTO ALLO STUDIO												

Tavola 6– Spese fiscali locali

SPESE FISCALI LOCALI												
N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo	Termine vigenza (anno d'imposta)	Natura delle misure	Effetti finanziari (in mln. di euro)			Numero frequenze	Effetti finanziari pro capite (in euro)	Soggetti e categorie dei beneficiari	In vigore da più di 5 anni
						2020	2021	2022				
173	Art. 3, comma 22, legge n. 549 del 1995.	Le regioni concedono l'esenzione parziale o totale dal pagamento della tassa regionale per il diritto allo studio universitario agli studenti capaci e meritevoli privi di mezzi. Sono comunque esonerati dal pagamento gli studenti beneficiari delle borse di studio e dei prestiti d'onore di cui alla legge 2 dicembre 1991, n. 390, nonché gli studenti risultati idonei nelle graduatorie per l'ottenimento di tali benefici.	TASSA PER DIRITTO ALLO STUDIO	a regime	Esenzione o riduzione	Non quantificabile				Studenti	<input checked="" type="checkbox"/>	
174	Art. 1, comma 328, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 - Art. 3 D.Lgs.Lgt. 28 settembre 1949, n. 359	L'Accademia Nazionale dei Lincei è esente da tutti i tributi erariali, regionali e locali vigenti	TASSA PER DIRITTO ALLO STUDIO	a regime	Esenzione	Non quantificabile				Persone fisiche/giuridiche	<input checked="" type="checkbox"/>	
TASSA SULLE CONCESSIONI REGIONALI												
175	Art. 3, comma 8, della Legge n. 281 del 1970 e Art. 13-bis, comma 1, del D.P.R. n. 641 del 1972	Gli atti e i provvedimenti concernenti le organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS) e le società e associazioni sportive dilettantistiche sono esenti dalle tasse sulle concessioni	TASSE CONCESSIONE REGIONALE	a regime	Esenzione	Non quantificabile				Persone fisiche/giuridiche	<input checked="" type="checkbox"/>	
176	Art. 3, comma 8, della Legge n. 281 del 1970 e Art. 13-bis, comma 1-bis, del D.P.R. n. 641 del 1972	Sono esenti dalle tasse sulle concessioni gli atti costitutivi, gli statuti ed ogni altro atto necessario per l'adempimento di obblighi dei movimenti o partiti politici, derivanti da disposizioni legislative o regolamentari	TASSE CONCESSIONE REGIONALE	a regime	Esenzione	Non quantificabile				Persone fisiche/giuridiche	<input checked="" type="checkbox"/>	
177	Art. 17, comma 2, legge 16 dicembre 1985, n. 752	La tassa di concessione regionale annuale per la raccolta, la coltivazione e il commercio dei tartufi freschi o conservati destinati al consumo non si applica ai raccoglitori di tartufi su fondi di loro proprietà o da essi condotti né ai raccoglitori consorziati che esercitano la raccolta sui fondi appartenenti al consorzio	TASSE CONCESSIONE REGIONALE	a regime	Esenzione	Non quantificabile				Persone fisiche/giuridiche	<input checked="" type="checkbox"/>	
178	Art. 1, comma 328, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 - Art. 3 D.Lgs.Lgt. 28 settembre 1949, n. 359	L'Accademia Nazionale dei Lincei è esente da tutti i tributi erariali, regionali e locali vigenti	TASSE CONCESSIONE REGIONALE	a regime	Esenzione	Non quantificabile				Persone fisiche/giuridiche	<input checked="" type="checkbox"/>	
IMPOSTA REGIONALE SULLE EMISSIONI SONORE DEGLI AEROMOBILI CIVILI												
179	Art. 91, comma 2, della Legge n. 342 del 2000	Sono esclusi dal pagamento dell'imposta i voli di Stato, sanitari e di emergenza.	IRESA	a regime	Esenzione	Non quantificabile				Persone fisiche/giuridiche	<input checked="" type="checkbox"/>	
180	Art. 1, comma 328, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 - Art. 3 D.Lgs.Lgt. 28 settembre 1949, n. 359	L'Accademia Nazionale dei Lincei è esente da tutti i tributi erariali, regionali e locali vigenti	IRESA	a regime	Esenzione	Non quantificabile				Persone fisiche/giuridiche	<input checked="" type="checkbox"/>	

Tavola 7 - Spese fiscali per classi di costo in termini di gettito

Classi di costo in termini di gettito	Numero spese fiscali	Numero spese fiscali %	Frequenze beneficiari	Ammontare 2020 (in milioni di euro)	Ammontare 2021 (in milioni di euro)	Ammontare 2022 (in milioni di euro)
<10	159	29,8%	667.365	-367,1	-460,3	-416,6
10-20	32	6,0%	956.293	-408,3	-405,2	-418,1
20-50	28	5,3%	2.118.633	-796,4	-791,4	-748,8
50-100	27	5,1%	4.156.250	-1.820,6	-1.678,9	-1.485,7
100-300	29	5,4%	10.774.883	-3.992,4	-5.196,0	-5.437,2
300-1mld	25	4,7%	19.943.483	-12.912,2	-14.034,9	-13.194,9
>1mld	13	2,4%	80.597.627	-42.180,5	-41.754,5	-41.393,8
Effetti di trascurabile entità	27	5,1%	185	N.D.	N.D.	N.D.
Non quantificabile	154	28,9%	74	N.D.	N.D.	N.D.
Stima già compresa in altra misura	39	7,3%	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.
TOTALE	533	100%	119.214.793	-62.477,6	-64.321,2	-63.095,1

Nota: nella variabile "Frequenze beneficiari" c'è un effetto ripetizione, dovuto al fatto che ciascun beneficiario può godere di più agevolazioni.

Tavola 8 - Spese fiscali per tipo di tributo

Tributo	Numero spese fiscali	Numero spese fiscali %	Frequenze beneficiari	Ammontare 2020 (in milioni di euro)	Ammontare 2020 %	Ammontare 2021 (in milioni di euro)	Ammontare 2021 %	Ammontare 2022 (in milioni di euro)	Ammontare 2022 %
IRPEF	141	26,5%	111.564.066	-43.043,4	68,9%	-44.392,5	69,0%	-44.437,6	70,4%
IRES	58	10,9%	181.392	-594,9	1,0%	-729,9	1,1%	-759,4	1,2%
IRPEF/IRES	49	9,2%	3.249.720	-3.983,0	6,4%	-4.591,3	7,1%	-4.290,7	6,8%
IRPEF/IRES/IRAP/IMU	6	1,1%	13.098	-163,9	0,3%	-18,4	0,0%	-18,4	0,0%
IVA	70	13,1%	1.006.519	-1.574,5	2,5%	-1.574,5	2,4%	-1.574,5	2,5%
IMPOSTE DI REGISTRO, DI BOLLO E IPOCASTATALI	71	13,3%	457.651	-5.877,1	9,4%	-5.877,1	9,1%	-5.877,1	9,3%
IMPOSTE SU DONAZIONI E SUCCESSIONI	9	1,7%		-12,7	0,0%	-12,7	0,0%	-12,7	0,0%
IMPOSTA SOSTITUTIVA	25	4,7%	2.362.532	-1.809,2	2,9%	-1.909,8	3,0%	-2.374,2	3,8%
ACCISA	37	6,9%		-3.177,0	5,1%	-3.177,0	4,9%	-3.177,0	5,0%
CREDITI D'IMPOSTA	46	8,6%	3.064	-2.137,5	3,4%	-1.933,7	3,0%	-469,2	0,7%
ALTRO	21	3,9%	376.751	-104,3	0,2%	-104,3	0,2%	-104,3	0,2%
TOTALE	533	100%	119.214.793	-62.477,6	100%	-64.321,2	100%	-63.095,2	100%

Nota: nella variabile "Frequenze beneficiari" c'è un effetto ripetizione dovuto al fatto che ciascun beneficiario può godere di più agevolazioni.

Tavola 9 - Spese fiscali per tipo di tributo e classe di costo

Tributo	Classi di costo in termini di gettito - anno 2020										
	<10	10-20	20-50	50-100	100-300	300-1mld	>1mld	Effetti di trascurabile entità	Non quantificabile	Stima già compresa in altra misura	Totale complessivo
IRPEF	45	6	6	14	10	14	8	5	29	4	141
IRES	14	3	9	2	3	0	0	7	11	9	58
IRPEF/IRES	12	3	3	2	3	2	1	5	4	14	49
IRPEF/IRES/IRAP/IMU	3	1	0	2	0	0	0	0	0	0	6
IVA	15	3	3	0	1	3	0	4	40	1	70
IMPOSTE DI REGISTRO, DI BOLLO E IPOCASTATALI	17	4	1	0	2	3	2	0	41	1	71
IMPOSTE SU DONAZIONI E SUCCESSIONI	6	0	0	0	0	0	0	1	2	0	9
IMPOSTA SOSTITUTIVA	10	1	1	1	3	0	1	2	4	2	25
ACCISA	13	4	1	2	1	2	1	0	12	1	37
CREDITO D'IMPOSTA	16	7	3	3	6	1	0	3	1	6	46
ALTRO	8	0	1	1	0	0	0	0	10	1	21
TOTALE	159	32	28	27	29	25	13	27	154	39	533

Tavola 10 - Spese fiscali per natura della misura

Natura	Numero spese fiscali	Numero spese fiscali %	Frequenze beneficiari	Ammontare 2020 (in milioni di euro)	Ammontare 2020 %	Ammontare 2021 (in milioni di euro)	Ammontare 2021 %	Ammontare 2022 (in milioni di euro)	Ammontare 2022 %
DETRAZIONE	48	9,0%	53.498.337	-17.321,9	27,7%	-17.735,2	27,6%	-17.817,7	28,2%
DEDUZIONE	45	8,4%	39.780.857	-9.050,7	14,5%	-9.667,6	15,0%	-9.567,6	15,2%
DETRAZIONE/DEDUZIONE	8	1,5%	11.244	-64,1	0,1%	-64,8	0,1%	-64,1	0,1%
ESENZIONE	121	22,7%	4.370.158	-5.400,9	8,6%	-5.442,1	8,5%	-5.442,8	8,6%
ESCLUSIONE	112	21,0%	4.135.843	-5.042,7	8,1%	-4.921,3	7,7%	-4.959,5	7,9%
RIDUZIONE DI ALIQUOTA	42	7,9%	1.575.671	-5.259,3	8,4%	-5.259,6	8,2%	-5.259,6	8,3%
IMPOSTA IN MISURA FISSA	14	2,6%	4.144	-1.084,2	1,7%	-1.084,2	1,7%	-1.084,2	1,7%
REGIME FORFETARIO	9	1,7%	4.412	-44,8	0,1%	-94,6	0,1%	-73,3	0,1%
REGIME SOSTITUTIVO	27	5,1%	2.361.738	-4.456,5	7,1%	-4.634,5	7,2%	-5.148,0	8,2%
REGIME SPECIALE	44	8,3%	2.381.085	-2.913,2	4,7%	-3.789,9	5,9%	-3.516,0	5,6%
CREDITO D'IMPOSTA	48	9,0%	3.064	-2.180,4	3,5%	-1.969,1	3,1%	-503,4	0,8%
ALTRO	15	2,8%	11.088.240	-9.658,9	15,5%	-9.658,9	15,0%	-9.658,9	15,3%
TOTALE	533	100%	119.214.793	-62.477,6	100%	-64.321,9	100%	-63.095,2	100%

Nota: nella variabile "Frequenze beneficiari" c'è un effetto ripetizione dovuto al fatto che ciascun beneficiario può godere di più agevolazioni.

Tavola 11 - Spese fiscali per natura dei beneficiari

Soggetti e categorie di beneficiari	Numero spese fiscali	Numero spese fiscali %	Frequenze beneficiari	Ammontare 2020 (in milioni di euro)	Ammontare 2020 %	Ammontare 2021 (in milioni di euro)	Ammontare 2021 %	Ammontare 2022 (in milioni di euro)	Ammontare 2022 %
ASSOCIAZIONI ENTI NO PROFIT ONLUS	44	8,3%	79.478	-273,2	0,4%	-323,0	0,5%	-301,7	0,5%
BANCHE E ASSICURAZIONI	13	2,4%	622	-2.140,3	3,4%	-2.140,5	3,3%	-1.985,5	3,1%
IMPRESE E SOCIETA'	47	8,8%	8.297	-2.593,7	4,2%	-2.985,8	4,6%	-2.007,9	3,2%
PERSONE FISICHE	194	36,4%	112.685.808	-46.891,9	75,1%	-47.313,4	73,6%	-47.770,8	75,7%
PERSONE GIURIDICHE	4	0,8%	500	-61,8	0,1%	-135,3	0,2%	-176,8	0,3%
PERSONE FISICHE E GIURIDICHE	71	13,3%	3.340.789	-3.615,9	5,8%	-3.486,4	5,4%	-3.185,6	5,0%
SOGGETTI E CATEGORIE PARTICOLARI	141	26,5%	3.097.437	-6.892,1	11,0%	-7.928,2	12,3%	-7.658,2	12,1%
STATO E ENTI PUBBLICI	19	3,6%	1.862	-8,7	0,0%	-8,7	0,0%	-8,7	0,0%
TOTALE	533	100%	119.214.793	-62.477,6	100%	-64.321,2	100%	-63.095,1	100%

Nota: nella variabile "Frequenze beneficiari" c'è un effetto ripetizione dovuto al fatto che ciascun beneficiario può godere di più agevolazioni.

Tavola 12 - Confronto tra spese fiscali e programmi di spesa (art. 21, comma 11-bis, ultimo periodo, della legge 196/2009)

SPESE FISCALI				PROGRAMMI DI SPESA				
N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo ¹	Natura delle misure	Programmi di spesa/Centro di responsabilità	Azioni sottostanti ai programmi	Capitoli di spesa attivi, sottostanti alle azioni	Obiettivi correlati alle Azioni
MISSIONE 9 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca								
1	Art. 15, comma 1, lett. a), TUIR	Detrazione su interessi passivi e oneri accessori relativi a prestiti e mutui agrari	IRPEF	DETRAZIONE	Politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale (9.2) MIPAFIT - Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale	1. Spese di personale per il programma	1152, 1153, 1156	Obiettivo correlato all'azione 2: Definizione e sostegno degli interessi nazionali in negoziati UE e internazionali, con particolare riferimento alla PAC post-2020; attuazione nazionale della normativa europea di settore, relativamente a OCM, pagamenti diretti e organismi pagatori; attuazione della normativa nazionale di settore, compresa la legge di bilancio nazionale, anche attraverso definizione e/o attuazione azioni di sostegno per settori in difficoltà;
2	Art. 31, comma 2, TUIR	Reddito dominicale pari a zero in caso di perdita del prodotto almeno per il 30% in conseguenza di eventi naturali	IRPEF	ESCLUSIONE		2. Partecipazione ai processi decisionali per gli accordi internazionali e per la politica agricola comune e azioni di sostegno ai mercati	1402, 1406, 1417, 1470, 1472, 7042, 7096, 7100, 7308, 7725, 7741	Obiettivo correlato all'azione 3: Potenziamento azioni di assistenza tecnica finalizzata a migliorare l'attuazione in ambito nazionale ed internazionale delle politiche di sviluppo rurale;
3	Art. 35, TUIR	Reddito agrario pari a zero nelle ipotesi di cui all'art. 31 TUIR	IRPEF	ESCLUSIONE		3. Politiche del sistema agricolo a livello nazionale ed internazionale per il settore dello sviluppo rurale e supporto per gli investimenti produttivi in agricoltura	1401, 1408, 1416, 1423, 7041, 7253, 7722	Obiettivo correlato all'azione 4: Investimenti nel settore irriguo sul territorio nazionale, per la tutela delle risorse idriche;
4	Tabella A, punto 5, TUA	Impiego dei prodotti energetici nei lavori agricoli e assimilati (orticoltura, allevamento, silvicoltura, apicoltura, piscicoltura e florovivaistica) - Applicazione di un'aliquota pari al 22 % di quella normale per il gasolio e al 49 % di quella normale per la benzina (uso carburanti). Esenzione per gli oli vegetali non modificati chimicamente	ACCISA	RIDUZIONE DI ALIQUOTA		4. Piano irriguo nazionale	1968, 7438, 7446, 7451, 7453, 7470, 7471	Obiettivo correlato all'azione 5: Favorire lo sviluppo sostenibile attraverso il contrasto degli effetti di avversità climatiche, fitopatie ed epizootie, mediante azioni di tutela e salvaguardia della biodiversità delle colture di interesse agro-alimentare ed il coordinamento del servizio fitosanitario nazionale;
5	Tabella A, punto 6, TUA	Esenzione dall'accisa sui carburanti per il prosciugamento e la sistemazione dei terreni allagati nelle zone colpite da alluvione	ACCISA	ESENZIONE		5. Tutela settore agricolo a seguito di avversità climatiche, salvaguardia della biodiversità e del patrimonio genetico vegetale, servizio fitosanitario e contrasto epizootie	1404, 1410, 1502, 2082, 7411, 7420, 7421, 7439, 7440, 7460, 7462, 7464, 7469, 7639	Obiettivo correlato all'azione 6: Promozione della ricerca e rilancio della competitività nel settore agricolo in coerenza con il piano strategico per l'innovazione e la ricerca per il settore agricolo alimentare forestale ed in raccordo con la programmazione omunitaria nazionale e regionale;
6	Tabella A, punto 7, TUA	Esenzione dall'accisa sui carburanti per il sollevamento delle acque allo scopo di agevolare la coltivazione dei fondi rustici sui terreni bonificati	ACCISA	ESENZIONE		6. Promozione della ricerca nel settore agricolo agroalimentare e rurale, miglioramento genetico vegetale	1904, 2084, 2200, 7303, 7305	Obiettivo correlato all'azione 7: Miglioramento genetico delle specie e razze animali di interesse zootecnico, con l'intento di accrescere la sanità e il benessere degli animali, di ridurre l'impatto ambientale e di migliorare il livello qualitativo delle produzioni zootecniche nazionali; Obiettivo correlato all'azione 8: Tutela degli interessi forestali nazionali in sede europea e internazionale anche attraverso il coordinamento delle politiche forestali regionali. Protezione della biodiversità e del paesaggio forestale al fine di tutelare e valorizzare i prodotti forestali e del sottobosco, con particolare riguardo al settore del legno;
7	Art. 34 del D.P.R. n. 633/72	Regime speciale IVA per i produttori agricoli - detrazione forfetizzata	IVA	REGIME SPECIALE		7. Rilancio settore zootecnico e miglioramento genetico del bestiame	2241, 2285, 2827, 7637, 7638, 7715	Obiettivo correlato all'azione 9: Promuovere
8	Legge 604/1954 e normative collegate; prorogata ex art. 2, comma 4-bis, del D.L. n.194/2009 e posta a regime con la legge n. 220/2010 (legge di stabilità); comma 4-bis dell'art. 2 del D.L. n. 194 del 2009, modificato dall'art. 1, comma 41, della legge n. 220 del 2010 e dall'art. 1, comma 907 della legge n. 208 del 2015	Misure in tema di imposte di registro, ipotecarie e catastali sui trasferimenti immobiliari in agricoltura (piccola proprietà contadina).	IMPOSTE DI REGISTRO, DI BOLLO E IPOCATASTALI	REGIME SPECIALE				
9	Art. 34-bis del D.P.R. n. 633/72	Attività agricole connesse Detrazione forfetizzata dell'imposta nella misura del 50% Imprenditori agricoli che effettuano forniture di servizi ai sensi dell'art. 2135, terzo comma c.c.	IVA	REGIME SPECIALE				

Tavola 12 - Confronto tra spese fiscali e programmi di spesa (art. 21, comma 11-bis, ultimo periodo, della legge 196/2009)

SPESE FISCALI				PROGRAMMI DI SPESA				
N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo ¹	Natura delle misure	Programmi di spesa/Centro di responsabilità	Azioni sottostanti ai programmi	Capitoli di spesa attivi, sottostanti alle azioni	Obiettivi correlati alle Azioni
10	Art. 2, terzo comma, lett. c), del D.P.R. 633/72	Non assoggettamento ad IVA delle cessioni di terreni non edificabili	IVA	ESCLUSIONE	Vigilanza, prevenzione e repressione frodi nel settore agricolo, agroindustriale e forestale (9.5) MIPAFT - Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari	8. Politiche forestali, tutela e valorizzazione dei prodotti forestali e certificazione CITES	1919, 1970, 1972, 1978, 7045, 7046	Obiettivo correlato all'azione 2: Tutela della qualità dei prodotti agroalimentari attraverso il sistema dei controlli; Obiettivo correlato all'azione 3: Tutela della qualità dei prodotti agroalimentari attraverso analisi di laboratorio; Obiettivo correlato all'azione 4: Contrasto alle frodi nel comparto agroalimentare, in ambito nazionale e ai danni dell'Unione Europea ed internazionale
11	art. 1, comma 908 della legge 28/12/2015 n. 208	Innalzamento delle percentuali di compensazione di detrazione dell'IVA applicabili a taluni prodotti dei settori lattiero-caseario ed agli animali vivi bovini e suini	IVA	REGIME SPECIALE		9. Distribuzione di derrate alimentari alle persone indigenti e progetti contro gli sprechi alimentari	1526, 7720	
12	Art. 1, comma 662, Legge 30 dicembre 2018, n. 145	Innalzamento delle percentuali di compensazione di detrazione dell'IVA applicabili alle cessioni di legna da ardere	IVA	REGIME SPECIALE		1. Spese di personale per il programma	2397, 2409, 2410	
13	Art. 1, comma 698, Legge 27 dicembre 2018, n. 145	Applicazione dell'aliquota IVA ridotta del 5 per cento, ai tartufi freschi o refrigerati e l'applicazione dell'aliquota IVA ridotta del 10 per cento ai tartufi congelati, essiccati o preservati immersi in acqua salata, solforata o addizionata di altre sostanze atte ad assicurare temporaneamente la conservazione, ma non preparati per il consumo immediato.	IVA	REGIME SPECIALE		2. Prevenzione e repressione delle frodi e tutela della qualità dei prodotti agroalimentari	2415, 2460, 2462, 2472, 2481, 7856, 7901, 7902, 7905, 7910, 7911	
14	Art. 1, comma 503, Legge 27 dicembre 2017, n. 205	Allo svolgimento dell'attività enoturistica si applicano le disposizioni fiscali di cui all'articolo 5 della legge 30 dicembre 1991, n. 413. Il regime forfetario dell'imposta sul valore aggiunto di cui all'articolo 5, comma 2, della legge n. 413 del 1991 si applica solo per i produttori articoli 295 e seguenti della direttiva comunitaria 2006/112/CE, del 28 novembre 2006.	IVA	REGIME SPECIALE		3. Analisi di laboratorio ed attività di ricerca e sperimentazione analitica per il contrasto alle frodi agroalimentari	2414, 2461, 7855, 7903, 7904, 7912, 7914	
15	Art. 1, comma 506, Legge 27 dicembre 2017, n. 205	Prevede che con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, da adottare entro il 31 gennaio di ciascuna delle annualità 2018, 2019 e 2020, ai sensi dell'articolo 34, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, le percentuali di compensazione applicabili agli animali vivi delle specie bovina e suina sono innalzate, per ciascuna delle annualità 2018, 2019 e 2020, rispettivamente in misura non superiore al 7,7 per cento e all'8 per cento. Per il 2019 il decreto è stato pubblicato sulla G.U. 4 giugno 2019., n. 129, confermando le percentuali dello scorso anno	IVA	REGIME SPECIALE		4. Azione anti frode svolta dal Comando dei Carabinieri Politiche Agricole a tutela del comparto agroalimentare per la corretta destinazione dei finanziamenti UE e la sicurezza alimentare	1107, 2411, 7002	
16	Art. 78, comma 8, legge, 413/1991	Determinazione forfetaria del reddito imponibile e dell'Iva per le associazioni sindacali e di categoria operanti nel settore agricolo relativamente alle attività di assistenza rese agli associati	IRES/IVA	REGIME FORFETARIO		1. Spese di personale per il programma	1871, 1872, 1883	
17	Art. 1, comma 1094, della Legge n. 296/06 come modificato dall'art.1, comma 177, Legge n. 244/07	Possibilità per le società di persone e le società a responsabilità limitata, costituite da imprenditori agricoli, che esercitano esclusivamente le attività dirette alla manipolazione, conservazione, trasformazione, commercializzazione e valorizzazione di prodotti agricoli ceduti dai soci, di determinare il reddito applicando all'ammontare dei ricavi il coefficiente di redditività del 25 per cento.	IRPEF/IRES	REGIME SPECIALE	2. Interventi a favore del settore pesca e acquacoltura	1173, 1414, 1415, 1418, 1471, 1477, 1481, 1485, 1488, 1492, 1932, 1958, 7043, 7044, 7350, 7743	Obiettivo correlato all'azione 2:	

Tavola 12 - Confronto tra spese fiscali e programmi di spesa (art. 21, comma 11-bis, ultimo periodo, della legge 196/2009)

SPESE FISCALI				PROGRAMMI DI SPESA						
N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo ¹	Natura delle misure	Programmi di spesa/Centro di responsabilità	Azioni sottostanti ai programmi	Capitoli di spesa attivi, sottostanti alle azioni	Obiettivi correlati alle Azioni		
18	Art.1, commi 1093 Legge n. 296/06	Possibilità per le società di persone, le società a responsabilità limitata e le società cooperative che rivestono la qualifica di società agricola ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 93 di optare per la determinazione catastale del reddito, ex articolo 32 del Tuir.	IRPEF/RES	REGIME SPECIALE	Politiche competitive, della qualità' agroalimentare, della pesca, dell'ippica e mezzi tecnici di produzione (9.6) MIPAFT - Dipartimento delle politiche competitive della qualità' agroalimentare, ippiche e della pesca	3. Competitività delle filiere agroalimentari, sviluppo delle imprese e della cooperazione per la valorizzazione del sistema agroalimentare italiano	1525, 1931, 1959, 1963, 2087, 2089, 2092, 2251, 2301, 2325, 7049, 7050, 7051, 7110, 7302, 7321, 7370, 7612, 7643, 7742, 7744, 7810, 7825	Programmazione Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) e piano triennale nazionale, in linea con i principi della Politica Comune della Pesca (PCP); Obiettivo correlato all'azione 3: Sostegno della competitività del sistema agro-alimentare nazionale attraverso specifiche politiche settoriali; Obiettivo correlato all'azione 4: Sviluppo sistemi ICT, reingegnerizzazione e semplificazione processi per il miglioramento dell'efficienza e della qualità dei servizi; Obiettivo correlato all'azione 5: Stabilizzazione del comparto ippico attraverso una più efficiente programmazione degli interventi per la salvaguardia delle sue componenti produttive		
19	Art.2, comma 6, della Legge n. 350/03	Modifiche in favore del settore agricolo: - modifica dei criteri per l'individuazione delle attività agricole "connesse" comunque produttive di reddito agrario di cui all'art. 32, comma 4 2, lettera c) del Tuir. Rinvio alle attività di cui al terzo comma dell'art. 2135 del c.c. e previsione di un decreto del Ministro dell'economia e delle finanze per l'individuazione dei beni che possono essere oggetto delle attività agricole "connesse"; - nuovo articolo 56-bis del Tuir modality, opzionale, di determinazione del reddito delle "altre attività agricole"; - articolo 71, comma 2-bis) del Tuir applicazione dei coefficienti di redditività di cui all'articolo 56-bis del Tuir per la determinazione dei redditi derivanti dalle attività commerciali non esercitate abitualmente poste in essere dai soggetti che svolgono le attività di cui all'articolo 32 del Tuir eccedenti i limiti di cui al comma 2, lettera c).	IRPEF/RES	REGIME SPECIALE						
20	Art. 34, comma 6, del D.P.R.n. 633/72	Regime speciale IVA per i produttori agricoli in regime di esonero con volume d'affari inferiore a 7.000 euro, che effettuano cessioni di prodotti agricoli	IVA	REGIME SPECIALE					4. Sviluppo del sistema informativo agricolo nazionale	1933, 1980, 7740, 7761
21	Art. 34, comma 7, del D.P.R.n. 633/72	Assoggettamento ad IVA dei conferimenti alle cooperative dei prodotti agricoli dei soci differito al momento del pagamento del prezzo	IVA	REGIME SPECIALE					5. Interventi a favore del settore ippico	1934, 1957, 2295, 2297, 2298, 7745
22	Art. 5 del DPR n. 131/1986	Locazione di fondi rustici (aliquota dello 0,5%)	IMPOSTE DI REGISTRO, DI BOLLO E IPOCASTATALI	RIDUZIONE DI ALIQUOTA						
23	Art. 14 della Legge n. 441/98	Per favorire la continuità della impresa agricola gli atti relativi ai beni costituenti l'azienda, ivi compresi i fabbricati, le pertinenze, le scorte vive e morte oggetto di successione o di donazione tra ascendenti o discendenti entro il terzo grado sono esenti dall'imposta sulle successioni e donazioni, dalle imposte catastali, di bollo (e dall'INVIM) e soggetti alle sole imposte ipotecarie in misura fissa . Quanto precede a condizione che i soggetti interessati siano coltivatori diretti che non hanno compiuto i quaranta anni e che acquisiscano la qualifica di coltivatore diretto o di imprenditore agricolo.	IMPOSTE SU DONAZIONI E SUCCESSIONI	ESENZIONE						
24	Art. 39, comma 7, del D.Lgs 1 settembre 1993, n. 385	Misure in materia di annotazioni ipotecarie relative ad operazioni di credito fondiario	IMPOSTE DI REGISTRO, DI BOLLO E IPOCASTATALI	ALTRO						

Tavola 12 - Confronto tra spese fiscali e programmi di spesa (art. 21, comma 11-bis, ultimo periodo, della legge 196/2009)

SPESE FISCALI				PROGRAMMI DI SPESA				
N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo ¹	Natura delle misure	Programmi di spesa/Centro di responsabilità	Azioni sottostanti ai programmi	Capitoli di spesa attivi, sottostanti alle azioni	Obiettivi correlati alle Azioni
25	Legge 25 maggio 1970 n. 364, articolo 21	Contratti di assicurazione a favore di soci di consorzi, associazioni e cooperative agricole di cui alla legge 364 del 1970. (nota. La legge è stata abrogata dall'articolo 16 del Dlgs 29 marzo 2004, n. 102 , salvo quanto previsto dall'articolo 21 , comma 6 della stesa legge)	ALTRO	ESENZIONE				
26	Art. 1, comma 44, Legge n. 232 del 2016	Non concorrenza alla formazione della base imponibile ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche dei coltivatori diretti e degli imprenditori agricoli professionali dei redditi dominicali e agrari	IRPEF/IRES	ESCLUSIONE				
27	Art. 1, commi 692-695, L. n. 145 del 2018	Applicazione di un'imposta sostitutiva in misura fissa pari a euro 100 ai redditi derivanti dallo svolgimento, in via occasionale, da parte delle persone fisiche, delle attività di raccolta di prodotti selvatici non legnosi . Tale attività si intende svolta in via occasionale se i corrispettivi percepiti dalla vendita del prodotto non superano il limite annuo di euro 7.000	IRPEF	REGIME SOSTITUTIVO				
28	Art. 1, comma 705, L. n. 145 del 2018	Estensione della disciplina fiscale propria dei titolari dell'impresa agricola ai familiari coadiuvanti, appartenenti al medesimo nucleo familiare, che risultano iscritti nella gestione assistenziale e previdenziale agricola quali coltivatori diretti	IRPEF	ALTRO				
MISSIONE 10 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche								
29	Tabella A, punto 10, TUA	Riduzione dell'accisa sul gas naturale impiegato negli usi di cantiere, nei motori fissi e nelle operazioni di campo per la coltivazione di idrocarburi	ACCISA	RIDUZIONE DI ALIQUOTA	Sicurezza approvvigionamento, infrastrutture gas e petrolio e relativi mercati, relazioni comunitarie ed internazionali nel settore energetico (10.6) MISE - Direzione generale per la sicurezza dell'approvvigionamento e per le infrastrutture energetiche	1. Spese di personale per il programma	3504, 3505, 3512	Obiettivo correlato all'azione 2: aumentare sicurezza approvvigionamenti e sviluppare mercati energetici
30	Tabella A, punto 11 TUA	Riduzione dell'accisa sui prodotti energetici impiegati per la produzione di energia elettrica con impianti obbligati alla denuncia (per gli oli vegetali non modificati chimicamente è prevista l'esenzione da accisa)	ACCISA	RIDUZIONE DI ALIQUOTA				
31	Tabella A, punto 11-bis, TUA	Esenzione dall'accisa sull'energia elettrica prodotta da impianti di gasificazione	ACCISA	ESENZIONE				
32	Tabella A, punto 14, TUA	Esenzione dall'accisa sui prodotti energetici impiegati per la produzione di magnesio da acqua di mare	ACCISA	ESENZIONE				
33	Tabella A, punto 15 TUA	Riduzione dell'accisa sul GPL utilizzato negli impianti centralizzati per usi industriali	ACCISA	RIDUZIONE DI ALIQUOTA				
34	Tabella A, punto 15 TUA	Riduzione dell'accisa sul GPL impiegato come carburante per gli autobus urbani ed extraurbani adibiti al servizio pubblico	ACCISA	RIDUZIONE DI ALIQUOTA				
						2. Sviluppo dei mercati del gas e petrolifero e delle risorse energetiche nazionali, sicurezza degli approvvigionamenti di energia e relazioni comunitarie e internazionali	3536, 3540, 3542, 3563, 3593, 7600, 7650	

Tavola 12 - Confronto tra spese fiscali e programmi di spesa (art. 21, comma 11-bis, ultimo periodo, della legge 196/2009)

SPESE FISCALI				PROGRAMMI DI SPESA				
N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo ¹	Natura delle misure	Programmi di spesa/Centro di responsabilità	Azioni sottostanti ai programmi	Capitoli di spesa attivi, sottostanti alle azioni	Obiettivi correlati alle Azioni
35	Tabella A, punto 16-bis, TUA	Riduzione dell'accisa su combustibili (gasolio e gas naturale) e carburanti (benzina e gasolio) impiegati dalle Forze armate nazionali	ACCISA	RIDUZIONE DI ALIQUOTA				
36	Tabella A, punto 16-bis, TUA	Esenzione dell'accisa su combustibili (GPL) e carburanti (GPL e gas naturale) impiegati dalle Forze armate nazionali	ACCISA	ESENZIONE				
37	Art. 17, comma 4 bis, TUA	Esenzione dall'accisa sui tabacchi denaturati e usati a fini industriali od orticoli, distrutti sotto sorveglianza amministrativa, destinati esclusivamente a prove scientifiche ed a prove relative alla qualità dei prodotti, riutilizzati dal produttore.	ACCISA	ESENZIONE				
38	Art. 21-bis, TUA	Riduzione dell'accisa sulle emulsioni di gasolio o olio combustibile in acqua impiegate come carburanti o combustibili	ACCISA	RIDUZIONE DI ALIQUOTA		1. Spese di personale per il programma	3507, 3508, 3516	
39	Art. 26, comma 6, TUA	Non sottoposizione ad accisa delle miscele gassose di origine biologica destinate agli usi propri del soggetto che le produce	ACCISA	ESENZIONE				
40	Art. 27, comma 3, lett. h), TUA	Esenzione dall'accisa per l'alcool e le bevande alcoliche impiegati come campioni per analisi, per prove di produzione necessarie o a fini scientifici	ACCISA	ESENZIONE				
41	Art. 27, comma 3, lett. i), TUA	Esenzione dall'accisa per l'alcool e le bevande alcoliche utilizzati nella fabbricazione di un componente non soggetto ad accisa	ACCISA	ESENZIONE				
42	Art. 33, comma 2, TUA	Determinazione forfettaria dell'accisa sull'alcool etilico prodotto da piccoli alambicchi	ACCISA	REGIME FORFETARIO				
43	Art. 52, comma 2, lettera b), TUA	Non sottoposizione ad accisa per l'energia elettrica impiegata negli aeromobili, nelle navi, negli autoveicoli, purchè prodotta a bordo con mezzi propri, esclusi gli accumulatori, nonché quella prodotta da gruppi elettrogeni mobili in dotazione alle forze armate dello Stato ed ai corpi ad esse assimilati	ACCISA	ESCLUSIONE	Regolamentazione del settore elettrico, nucleare, delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica, ricerca per lo sviluppo sostenibile (10.7)			
44	Art. 52, comma 2, lettera c), TUA	Non sottoposizione ad accisa per l'energia elettrica prodotta con gruppi elettrogeni azionati da gas metano biologico	ACCISA	ESCLUSIONE	MISE - Direzione generale per il mercato elettrico, le rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare			Obiettivo correlato alle azioni 2 e 3: sicurezza, sostenibilità e accessibilità dell'energia
45	Art. 52, comma 2, lettera d), TUA	Non sottoposizione ad accisa per l'energia elettrica prodotta da piccoli impianti generatori comunque azionati, purchè la loro potenza disponibile non sia superiore a 1 kW, nonché prodotta da officine elettriche costituite da gruppi elettrogeni di soccorso aventi potenza disponibile complessiva non superiore a 200 kW	ACCISA	ESCLUSIONE		2. Iniziative relative al settore elettrico e nucleare, regolamentazione delle modalità di incentivazione dell'efficienza energetica e delle fonti rinnovabili	1224, 3500, 3501, 3519, 3520, 3522, 3523, 3601, 7039, 7045, 7660	
46	Art. 52, comma 3, lett. b) , TUA	Esenzione dall'accisa sull'energia elettrica prodotta con fonti rinnovabili in impianti con potenza superiore a 20 kW per autoconsumo	ACCISA	ESENZIONE				
47	Art. 52, comma 2, lettera a), TUA	Esclusione, dal campo di applicazione dell'accisa, dell'energia elettrica prodotta con impianti azionati da fonti rinnovabili, aventi potenza non superiore a 20 kW	ACCISA	ESENZIONE				
48	Art. 8, comma 10, lett. f), della Legge n. 448/98 e successive modificazioni e integrazioni	Credito d'imposta sulle reti di teleriscaldamento alimentato con biomassa ed energia geotermica		CREDITO D'IMPOSTA				

Tavola 12 - Confronto tra spese fiscali e programmi di spesa (art. 21, comma 11-bis, ultimo periodo, della legge 196/2009)

SPESE FISCALI				PROGRAMMI DI SPESA				
N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo ¹	Natura delle misure	Programmi di spesa/Centro di responsabilità	Azioni sottostanti ai programmi	Capitoli di spesa attivi, sottostanti alle azioni	Obiettivi correlati alle Azioni
49	Art. 52, comma 3, lett. c), TUA	Esenzione dall'accisa sull'energia elettrica impiegata nelle ferrovie	ACCISA	ESENZIONE		3. Ricerca in ambito energetico e ambientale con riferimento alle politiche di sviluppo sostenibile e all'efficienza energetica	7630	
50	Art. 52, comma 3, lett. d), TUA	Energia elettrica impiegata nell'esercizio delle linee di trasporto urbano ed interurbano- Esenzione dall'accisa	ACCISA	ESENZIONE				
51	Art. 52, comma 3, lett. e), TUA	Esenzione dall'accisa sull'energia elettrica impiegata nelle abitazioni di residenza con potenza fino a 3 kW fino a 150 kWh di consumo mensile	ACCISA	ESENZIONE				
52	Art. 55, comma 3, lett. f), TUA	Pagamento dell'accisa con un canone forfetario per le forniture di energia elettrica "a cottimo" (piccole forniture)	ACCISA	REGIME FORFETARIO				
53	Art. 55, comma 5, TUA	Pagamento dell'accisa sull'energia elettrica con canone annuo di abbonamento (per l'energia elettrica ottenuta da officine non fornite di misuratori)	ACCISA	REGIME FORFETARIO	Innovazione, regolamentazione tecnica, gestione e controllo delle risorse del sottosuolo (10.8) MISE - Direzione generale per la sicurezza anche ambientale delle attività minerarie ed energetiche - ufficio nazionale minerario per gli idrocarburi e le georisorse	1. Spese di personale per il programma	3515, 3518, 3530	Obiettivo correlato all'azione 2: Miglioramento dei livelli di sicurezza delle attività estrattive per lavoratori ed ambiente
54	Art. 55, comma 5, TUA	Pagamento dell'accisa sull'energia elettrica con canone annuo di abbonamento (energia elettrica ottenuta da impianti di produzione combinata di energia elettrica e calore, con potenza disponibile non superiore a 100 kW non forniti di misuratori)	ACCISA	REGIME FORFETARIO				
55	Art. 62, comma 2, TUA	Esenzione dall'imposta di consumo per gli oli lubrificanti impiegati nella produzione e nella lavorazione della gomma naturale e sintetica per la fabbricazione dei relativi manufatti, nella produzione delle materie plastiche e delle resine artificiali o sintetiche, comprese le colle adesive, nella produzione degli antiparassitari per le piante da frutta	ALTRO	ESENZIONE				
56	Art. 2, comma 11 della legge n. 203/08	Riduzione dell'accisa sul gas naturale impiegato per usi industriali da soggetti che registrano consumi superiori a 1.200.000 mc annui -	ACCISA	RIDUZIONE DI ALIQUOTA				
MISSIONE 11 - Competitività e sviluppo delle imprese								

Tavola 12 - Confronto tra spese fiscali e programmi di spesa (art. 21, comma 11-bis, ultimo periodo, della legge 196/2009)

SPESE FISCALI				PROGRAMMI DI SPESA				
N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo ¹	Natura delle misure	Programmi di spesa/Centro di responsabilità	Azioni sottostanti ai programmi	Capitoli di spesa attivi, sottostanti alle azioni	Obiettivi correlati alle Azioni
57	Art. 15, commi 10, 11 e 12 del decreto legge n. 185 del 2008. Art. 23, commi 12-15 D.L. n. 98 del 2011 prorogato dall'art. 20 del D.L. n. 201/2011; Art. 1, co. 502, 503 e 505, legge n. 228/2012; Art. 1, co. 95 e 96 della legge n. 208/2015; Art. 23, commi da 12 a 15, D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito dalla L. 15 luglio 2011, n. 111. Art. 1, commi 81-83 della legge n. 205 del 2017	Il soggetto beneficiario di una operazione straordinaria può assoggettare, in tutto o in parte, i maggiori valori attribuiti in bilancio all'avviamento, ai marchi di impresa e alle altre attività immateriali, a imposta sostitutiva di cui al comma 2-ter dell'art. 176, con l'aliquota del 16%. E', inoltre, possibile riallineare i valori relativi ad attività diverse dalle immobilizzazioni materiali e immateriali (attivo circolante e immobilizzazioni finanziarie), assoggettando i maggiori valori a tassazione con aliquota ordinaria, separatamente dall'imponibile complessivo. I maggiori valori assoggettati ad imposta sostitutiva si considerano riconosciuti fiscalmente a partire dall'inizio del periodo d'imposta nel corso del quale è versata l'imposta sostitutiva. L'agevolazione è applicabile anche ai maggiori valori delle partecipazioni di controllo, iscritti in bilancio a seguito dell'operazione a titolo di avviamento, marchi d'impresa e altre attività immateriali. L'agevolazione è estesa anche alle partecipazioni di controllo.	IRES	REGIME SOSTITUTIVO	Incentivi alle imprese per interventi di sostegno (11.8) MEF - Dipartimento del tesoro	1. Agevolazioni sui finanziamenti alle imprese concessi sul FRI	1900	Obiettivo correlato alle azioni 1, 2 e 3: agevolazioni sui finanziamenti concessi alle imprese
58	Art. 31 D.L. 6 luglio 2011, n. 98, come modificato dall'art. 1, comma 219, legge 30 dicembre 2018, n. 145.	Esenzione dei redditi di capitale da partecipazione ai fondi di venture capital (FVC), ossia i fondi comuni d'investimento che investono almeno il 85 per cento dei capitali raccolti in società non quotate nella fase di sperimentazione, di costituzione, di avvio dell'attività o di sviluppo del prodotto.	IMPOSTA SOSTITUTIVA	ESENZIONE		2. Garanzie assunte dallo Stato	7407, 7590	
59	Art. 1 D.L. 22 giugno 2012, n. 83.	Estensione del regime dei titoli di Stato alle obbligazioni e altri titoli di debito emessi dalle società di cui all'articolo 185 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante codice dei contratti pubblici (c.d. project bond).	IMPOSTA SOSTITUTIVA	RIDUZIONE DI ALIQUOTA		3. Sostegno finanziario al sistema produttivo interno e sviluppo della cooperazione	7068, 7099, 7165, 7298	
60	Art. 6 del D.L. n. 63/02, comma 1, modificato dall'art. 2 del D.L. n. 138/2011	Non concorre a formare il reddito imponibile delle società cooperative e dei loro consorzi la quota del 90 per cento degli utili netti annuali destinata a riserva minima obbligatoria.	IRES	ESCLUSIONE		1. Settore agricolo	7806	
61	Art. 6 del D.L. n. 63/02, comma 2, modificato dall'art. 2 del D.L. n. 138/2011	Le somme di cui all'articolo 3, comma 2, lettera b), della legge 142/2001 e all'articolo 12 del decreto del Presidente della Repubblica 601/1973 destinate ad aumento del capitale delle società cooperative non concorrono a formare il reddito imponibile	IRES			2. Turismo e alberghi	7766, 7767	
62	Art. 6 del D.L. n. 63/02, comma 3, modificato dall'art. 2 del D.L. n. 138/2011	Ritenute su interessi corrisposti ai soci persone fisiche delle cooperative	IMPOSTA SOSTITUTIVA	RIDUZIONE DI ALIQUOTA		3. Settore cinema, musica, arti, cultura e editoria	3871, 3872, 7765, 7768, 7804	
63	Art. 1, comma 47 legge n. 244 del 2007 e art. 176, comma 2-ter, del TUIR D.M. 25 luglio 2008	Per le operazioni straordinarie (fusioni, scissioni, conferimenti di aziende) di cui agli articoli 172, 173 e 176 del TUIR, l'art. 176, comma 2-ter, del TUIR, prevede che, in alternativa al regime di neutralità fiscale, sia possibile optare per l'applicazione, in tutto o in parte, sui maggiori valori attribuiti in bilancio agli elementi dell'attivo costituenti immobilizzazioni materiali e immateriali, incluso l'avviamento, di un'imposta sostitutiva. Misura dell'imposta sostitutiva: 1 2% fino a 5 milioni di euro; 14% da 5 milioni di euro e fino a 10 milioni di euro; 16% sulla parte che eccede i 10 milioni di euro.	IMPOSTA SOSTITUTIVA	REGIME SOSTITUTIVO		4. Ricerca e sviluppo	7801	

Tavola 12 - Confronto tra spese fiscali e programmi di spesa (art. 21, comma 11-bis, ultimo periodo, della legge 196/2009)

SPESE FISCALI				PROGRAMMI DI SPESA				
N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo ¹	Natura delle misure	Programmi di spesa/Centro di responsabilità	Azioni sottostanti ai programmi	Capitoli di spesa attivi, sottostanti alle azioni	Obiettivi correlati alle Azioni
64	Art. 12 del D.P.R. n. 601/1973	Per le società cooperative e loro consorzi sono ammesse in deduzione dal reddito le somme ripartite tra i soci sotto forma di restituzione di una parte del prezzo dei beni e servizi acquistati o di maggiore compenso per i conferimenti effettuati.	IRES	DEDUZIONE	Interventi di sostegno tramite il sistema della fiscalità (11.9) MEF - Dipartimento delle finanze	5. Attività manifatturiere	3862, 3878, 7761	Obiettivo correlato all'azione 2: sostenere l'imprenditorialità e competitività del settore turismo favorendo la riqualificazione nonché il miglioramento delle strutture ricettive incentivando la digitalizzazione del settore turistico-alberghiero, anche mediante misure fiscali; Obiettivo correlato all'azione 3: sostenere il settore cinema, musica e editoria mediante il credito d'imposta; Obiettivo correlato all'azione 4: potenziare l'attività di ricerca e sviluppo, anche avviando nuovi progetti, utilizzando il credito d'imposta; Obiettivo correlato all'azione 5: sostenere investimenti in beni strumentali nuovi da parte delle imprese ubicate nel territorio nazionale e altri crediti d'imposta e misure fiscali volte a sostenere il settore imprenditoriale, anche mediante misure fiscali; Obiettivo correlato all'azione 6: rilancio del sistema economico e produttivo dei territori a seguito del sisma in emilia e quelli avvenuti nel 2016 mediante misure fiscali; Obiettivo correlato all'azione 7: agevolare i territori colpiti dal sisma del 24 agosto 2016 attraverso la sospensione dei termini dei versamenti tributari; Obiettivo correlato all'azione 8: sostenere economicamente particolari aree territoriali svantaggiate, mediante il credito d'imposta; Obiettivo correlato all'azione 9: sostenere il settore dell'autotrasporto mediante misure fiscali; Obiettivo correlato all'azione 10: sostenere gli enti creditizi e finanziari mediante misure fiscali; Obiettivo correlato all'azione 11: sostenere enti non commerciali in relazione alla riduzione della quota esente dei dividendi, mediante misure fiscali; Obiettivo correlato all'azione 12: sostegno ai soggetti contribuenti irap che non si avvalgono dei lavoratori dipendenti, mediante misure fiscali; Obiettivo correlato all'azione 13: rilancio dell'economia
65	Art. 12 della Legge n. 904/77; art. 1, commi 460 e 464, della Legge n. 311/04; art. 82, comma 28, del D.L. n. 112/08 - D.L. n. 138/2011; D.L. n. 91/2014	Non concorrono al reddito imponibile delle cooperative le somme destinate alle riserve indivisibili, a condizione che sia esclusa la possibilità di distribuirle tra i soci, sia durante la vita dell'ente che all'atto del suo scioglimento. Tale norma non si applica alle cooperative a mutualità prevalente: a) per la quota del 20% degli utili netti delle cooperative agricole; b) per la quota del 40% degli utili netti delle altre cooperative; c) per la quota del 65% degli utili netti delle società cooperative di consumo. La limitazione non si applica alle cooperative sociali. Per le cooperative NON a mutualità prevalente la detassazione è limitata al 30% degli utili netti annuali (23% per coop di consumo, dal 2015), a condizione che tale quota sia destinata ad una riserva indivisibile prevista dallo statuto.	IRES	DEDUZIONE		6. Ricostruzione di imprese danneggiate da eventi sismici	7810, 7824	
66	Art. 10, del D.P.R. n. 601/1973; art. 2, comma 8, della Legge 350/2003 art. 1, commi 460 e 461, della Legge n. 311/2004	Sono esenti da IRES i redditi conseguiti da società cooperative agricole e loro consorzi mediante l'allevamento di animali con mangimi ottenibili per almeno un quarto dai terreni dei soci nonché mediante la manipolazione, conservazione, valorizzazione, trasformazione e alienazione di prodotti agricoli e zootecnici e di animali conferiti prevalentemente dai soci. I redditi conseguiti dalle cooperative della piccola pesca e dai loro consorzi sono esenti da IRES. Tali esenzioni non operano limitatamente al 20% degli utili netti annuali.	IRES	ESENZIONE		7. Sospensione versamenti tributari a favore delle popolazioni colpite da calamità naturali	3827	
67	Art. 11, D.P.R. n. 601/1973; art. 1, commi 462 e 463, L. n. 311/2004	I redditi conseguiti dalle società cooperative di produzione e lavoro, limitatamente al reddito imponibile derivante dall'indeducibilità dell'imposta regionale sulle attività produttive, sono esenti da IRES se l'ammontare delle retribuzioni effettivamente corrisposte ai soci non è inferiore al cinquanta per cento dell'ammontare complessivo di tutti gli altri costi; se l'ammontare delle retribuzioni è inferiore al cinquanta per cento ma non al venticinque per cento dell'ammontare complessivo degli altri costi l'imposta sul reddito delle persone giuridiche e l'imposta locale sui redditi sono ridotte alla metà	IRES	ESENZIONE		8. Agevolazioni fiscali a favore di particolari aree territoriali	7800	
68	Comma 137 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 Conferimenti immobiliari in SIQ/SINQ e Fondi immobiliari	Imposta sostitutiva con aliquota del 20% per le plusvalenze realizzate all'atto del conferimento di immobili e di diritti reali su immobili: - in SIQ; - in SINQ; - in fondi comuni di investimento immobiliare istituiti ai sensi dell'articolo 37 del testo unico di cui al decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (comma 140, art. 1 L296/2006).	IMPOSTA SOSTITUTIVA	REGIME SOSTITUTIVO		9. Settore dell'autotrasporto	3820	
69	Comma 126, art. 1, legge 27 dicembre 2006, n. 296 Imposta d'ingresso nel regime SIQ e SINQ relativa agli immobili posseduti dalla società alla data di chiusura dell'ultimo esercizio in regime ordinario.	L'ingresso nel regime speciale SIQ e SINQ comporta il realizzo a valore normale degli immobili, nonché dei diritti reali su immobili destinati alla locazione, posseduti dalla società alla data di chiusura dell'ultimo esercizio in regime ordinario. L'importo complessivo delle plusvalenze così realizzate, al netto di eventuali minusvalenze, è assoggettato a imposta sostitutiva con l'aliquota del 20 %.	IRES	REGIME SPECIALE		10. Settore creditizio e bancario	3887	

Tavola 12 - Confronto tra spese fiscali e programmi di spesa (art. 21, comma 11-bis, ultimo periodo, della legge 196/2009)

SPESE FISCALI				PROGRAMMI DI SPESA				
N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo ¹	Natura delle misure	Programmi di spesa/Centro di responsabilità	Azioni sottostanti ai programmi	Capitoli di spesa attivi, sottostanti alle azioni	Obiettivi correlati alle Azioni
70	Art. 1, commi da 134 a 136, della legge 27 dicembre 2006, n. 296	Tassazione sugli utili corrisposti da SIIQ o SIIQ agli azionisti mediante ritenuta con aliquota ridotta pari al 15 per cento in relazione alla parte dell'utile di esercizio riferibile a contratti di locazione di immobili ad uso abitativo stipulati ai sensi dell'articolo 2, comma 3, della legge 9 dicembre 1998, n. 431. La ritenuta è applicata a titolo d'acconto, nei confronti di: a) imprenditori individuali, se le partecipazioni sono relative all'impresa commerciale; b) società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate, società ed enti indicati nelle lettere a) e b) del comma 1 dell'articolo 73 del Tuir, e stabili organizzazioni nel territorio dello Stato delle società e degli enti di cui alla lettera d) del predetto articolo 73, comma 1. La ritenuta è applicata a titolo d'imposta in tutti gli altri casi.	IMPOSTA SOSTITUTIVA	RIDUZIONE DI ALIQUOTA		11. Agevolazioni fiscali a favore di enti non commerciali	7788	attraverso la riduzione del cuneo fiscale; Obiettivo correlato all'azione 15: sostegno del sistema produttivo italiano nell'ambito della disciplina a.c.e., mediante misure fiscali
71	Art. 21, comma 1, della Legge n. 448/98; Art. 6, comma 3, della legge 388/00; Art. 1, comma 129, Legge n. 266/05; Art. 1, comma 393, della Legge n. 296/06; Art. 1, comma 168, della Legge n. 244/2007; Art. 1, comma 8, del D.L. n.194/09; Art. 2, comma 5, del D.L. n. 225/2010; art. 34 co. 1-3 L. 183/2011 come modificato dall'art. 4, comma 7-bis, DL 69/2013.	Deduzione forfetaria dal reddito di impresa a favore degli esercenti impianti di distribuzione carburante	IRES	DEDUZIONE		12. Agevolazioni fiscali a favore di imprese	3841, 3842, 3870, 3873, 3892, 3893	
72	Artt. da 155 a 161, TUIR (Art. 7, D.Lgs. 29/10/2016, n. 221) Art. 10, della L. n. 167/2017 [Agevolazioni fiscali per le navi iscritte nei registri degli Stati dell'UE o SEE (Caso EU Pilot 7060/14/TAXU)]	Tonnage tax: regime di determinazione del reddito dei soggetti di cui all'art. 73, comma 1, lettera a), del TUIR, derivante dall'utilizzo delle navi indicate nell'art. 8-bis, comma 1, lett. a), del D.P.R. n. 633/1972, iscritte nel registro internazionale di cui al D.L. n. 457/1997, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 30/1998. Il regime è opzionale e comporta la determinazione del reddito in via forfetaria secondo i criteri previsti dall'art. 156 del TUIR (notifica ai sensi dell'art. 108 del TFUE)	IRES	REGIME FORFETARIO		13. Riduzione cuneo fiscale	3888	
73	Art. 11 della Legge n. 59/92	I versamenti effettuati ai Fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione di cui all'art. 11, comma 1, della L. n. 59/1992, effettuati dai soggetti di cui all'art. 73, comma 1, lett. a) del TUIR sono esenti da imposte e sono deducibili, nei limiti del 3%, dalla base imponibile del soggetto che effettua l'erogazione.	IRES	DEDUZIONE		15. Agevolazioni fiscali per la crescita economica	7819	
74	Art. 4, comma 2, del D.L. n. 457/1997, art. 13, comma 3, della L. 488/1999 e art. 145, comma 66, della L. n. 388/2000; Art. 4, D.Lgs. 29/10/2016, n. 221; Art. 10, della L. n. 167/2017 [Agevolazioni fiscali per le navi iscritte nei registri degli Stati dell'UE o SEE (Caso EU Pilot 7060/14/TAXU)]	Il reddito derivante dall'utilizzo di navi iscritte nel registro internazionale concorre in misura pari al 20% a formare il reddito complessivo ai fini IRES e IRPEF; (notifica ai sensi dell'art. 108 del TFUE)	IRPEF/IRES	ESCLUSIONE		1. Spese di personale per il programma	2101, 2104, 2105, 2113	
75	Art. 7, comma 3, della Legge n. 59/92, DL 91/2014, art. 17-bis, comma 1	Non concorrono a formare il reddito imponibile ai fini delle imposte dirette le quote di utili destinate ad aumento gratuito del capitale sociale, anche in deroga ai limiti massimi di partecipazione, purché nei limiti della variazione dell'indice dei prezzi al consumo accertata dall'Istat. (de minimis per coop di consumo)	IRES	ESCLUSIONE		2. Politica industriale e politiche per la competitività del sistema produttivo nazionale	2157, 2158, 2163, 2169, 2234, 2243, 2246, 2247, 7320, 7321, 7323, 7328, 7441, 7491	

Tavola 12 - Confronto tra spese fiscali e programmi di spesa (art. 21, comma 11-bis, ultimo periodo, della legge 196/2009)

SPESE FISCALI				PROGRAMMI DI SPESA				
N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo ¹	Natura delle misure	Programmi di spesa/Centro di responsabilità	Azioni sottostanti ai programmi	Capitoli di spesa attivi, sottostanti alle azioni	Obiettivi correlati alle Azioni
76	Art. 8 della legge 21 novembre 2000, n. 342	Previsione di un'imposta sostitutiva, con l'aliquota del 19%, delle imposte sui redditi sulle plusvalenze derivanti da conferimenti o cessioni di beni o aziende a favore dei Centri di assistenza fiscale (CAF).	IMPOSTA SOSTITUTIVA	REGIME SOSTITUTIVO	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo (11.5) MISE - Direzione generale per la politica industriale, la competitività e le piccole e medie imprese	3. Realizzazione di progetti di ricerca e sviluppo tecnologico dell'industria aeronautica	2258, 2263, 2269, 2270, 7329, 7423, 7440	Obiettivo correlato all'azione 2: Promozione della crescita del sistema produttivo nazionale mediante politiche e interventi a sostegno delle imprese, dell'industria e della competitività; Obiettivo correlato alle azioni 3-4-5: Garantire un efficiente livello di attuazione di programmi di innovazione nel settore dell'aeronautica, dello spazio, difesa e sicurezza; Obiettivo correlato all'azione 6: Promozione dello sviluppo delle PMI, delle startup e PMI innovative, e del movimento cooperativo
77	Art. 15 legge 25 gennaio 1994, n. 86 Imposta sostitutiva dei fondi immobiliari chiusi	Le società di gestione del risparmio, relativamente ai fondi comuni d'investimento immobiliare già istituiti nel settembre 2001, possono assoggettare ad imposta sostitutiva IRES del 25% il reddito relativo alla gestione di ciascun fondo.	IMPOSTA SOSTITUTIVA	REGIME SOSTITUTIVO		4. Interventi per l'innovazione del sistema produttivo del settore dell'aerospazio, della sicurezza e della difesa	2202, 2273, 2279, 2358, 7330, 7419, 7420, 7421, 7442, 7485	
78	Art. 22 del D.P.R. n. 601/1973	I proventi dei fondi di garanzia di cui alle leggi n. 454/1961 e n. 1068/1964, e al decreto-legge n. 976/1966, convertito nella L. n. 1142/1966, derivanti da contributi a fondo perduto, periodici o una volta tanto, dello Stato o di altri enti, nonché quelli derivanti dalle somme che le aziende e istituti di credito trattengono sui finanziamenti assistiti da garanzie e versati successivamente ai fondi, non concorrono a formare il reddito dei fondi stessi, ai fini IRES, a condizione che il loro ammontare venga integralmente destinato a costituire o incrementare un fondo di garanzia.	IRES	ESCLUSIONE		5. Ammortamento mutui per interventi nel settore dell'aerospazio, della sicurezza e della difesa	5311, 5312, 5313, 9706, 9707, 9708	
79	Art. 2, commi da 218 a 220, della Legge n. 244/2007	Procedura accelerata di ammortamento dei beni mobili registrati con costo ammortizzabile ai fini fiscali non inferiore a 10 anni ed equipaggio di almeno 6 persone qualora siano concessi in locazione finanziaria con obbligo di acquisto, da un Gruppo europeo di interesse economico (GEIE) o da una società per azioni o a responsabilità limitata per le quali sia stata esercitata l'opzione prevista dall'articolo 115, comma 4, del Tuir (trasparenza fiscale), ad un'impresa che li destini all'esercizio della propria attività abituale. Esclusione dall'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 102, commi 1, 2, 3 e 7, del Tuir.	IRPEF/RES	ALTRO		6. Promozione delle PMI e del movimento cooperativo	2300, 2301	
80	Art. 66, c. 4., TUIR	Deduzione forfetaria per spese non documentate (per un importo pari a determinate percentuali dell'ammontare dei ricavi) a favore degli intermediari, dei rappresentanti di commercio e degli esercenti attività di somministrazione di pasti e bevande e di prestazioni alberghiere (di cui al co. 1 dell'art. 1 del DM 13 ottobre 1979).	IRPEF	ESCLUSIONE	Vigilanza sugli enti, sul sistema cooperativo e sulle gestioni commissariali (11.6) MISE - Direzione generale per la vigilanza sugli enti, il sistema cooperativo e le gestioni commissariali	1. Spese di personale per il programma	2106, 2122, 2137	Obiettivo correlato all'azione 2: attività di contrasto alle false cooperative; Obiettivo correlato all'azione 3: Garantire elevati livelli di efficacia nella gestione delle procedure di amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi
81	Art. 66, c.5., TUIR; art. 1, co. 652 legge n. 208/2015	Deduzione forfetaria per spese non documentate in base ai viaggi effettuati dagli esercenti autotrasporto c/terzi di minori dimensioni. Previsto un importo unico di deduzione forfetaria per i trasporti effettuati personalmente dall'imprenditore oltre i confini del Comune in cui ha sede l'impresa. Per i trasporti personalmente effettuati dall'imprenditore nell'ambito del Comune ove ha sede l'impresa viene prevista una deduzione pari al 35 per cento dell'importo spettante in caso di trasporto fuori Comune	IRPEF	ESCLUSIONE		2. Vigilanza sulle società fiduciarie e di revisione, sul sistema cooperativo e sugli enti vigilati	2109, 2159, 2168, 2302, 7327, 7338	
82	Art. 1, comma 131, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e art. 10 del DM 174/2007	Esenzione dall'Ires del reddito d'impresa derivante dall'attività di locazione immobiliare. Esenzione dall'Irap della quota del valore della produzione proporzionalmente corrispondente al rapporto tra i componenti positivi imputabili alla gestione esente rilevanti ai fini Irap e l'ammontare complessivo dei componenti positivi rilevanti agli stessi effetti.	IRES	ESENZIONE		3. Gestione procedure di amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi e di liquidazione coatta amministrativa di enti cooperativi e società fiduciarie	2108, 2160, 2167, 2170, 7325, 7339	

Tavola 12 - Confronto tra spese fiscali e programmi di spesa (art. 21, comma 11-bis, ultimo periodo, della legge 196/2009)

SPESE FISCALI				PROGRAMMI DI SPESA				
N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo ¹	Natura delle misure	Programmi di spesa/Centro di responsabilità	Azioni sottostanti ai programmi	Capitoli di spesa attivi, sottostanti alle azioni	Obiettivi correlati alle Azioni
83	Art. 29, DL n. 179/2012; Art. 9, c. 16-ter, DL n. 76/2013, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 99/2013; (Art. 1, c. 66-67, della L. n. 232/2016); (Art. 1, c. 218-220, L. n. 145/2018)	Incentivi all'investimento in start-up innovative. (notifica ai sensi dell'art. 108 del TFUE)	IRPEF/IRES	DETRAZIONE/DEDUZIONE	Incentivazione del sistema produttivo (11.7) MISE - Direzione generale per gli incentivi alle imprese	1. Spese di personale per il programma	2210, 2211, 2214	Obiettivo correlato all'azione 2: Promuovere la competitività del Paese attraverso l'efficace impiego di risorse pubbliche nazionali ed europee; Obiettivo correlato all'azione 3: Aumentare l'efficienza del Fondo di Garanzia
84	Art. 4, DL n. 3/2015 (Art. 1, c. 68, della L. n. 232/2016); (Art. 1, c. 218-220, L. n. 145/2018)	Incentivi all'investimento in PMI innovative. (notifica ai sensi dell'art. 108 del TFUE)	IRPEF/IRES	DETRAZIONE/DEDUZIONE		2. Finanziamenti agevolati, contributi in c/interessi e in c/capitale, per lo sviluppo delle imprese	2220, 2221, 2224, 2228, 2244, 2308, 2310, 2315, 2316, 2320, 3800, 7342, 7343, 7344, 7346, 7348, 7350, 7383, 7384, 7483, 7489, 7492	
85	Art. 1, co. 89-90 legge n. 208/2015	Rientrano tra i soggetti per i quali l'Ires è ridotta alla metà di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 601/1973, gli enti aventi le stesse finalità sociali degli Iacp, istituiti nella forma di società (con personalità giuridica) che rispondono ai requisiti della legislazione UE in materia di "in house providing" e che siano costituiti e operanti alla data del 31/12/13. Per tali soggetti è stato inoltre stabilito che non si considerano contributi o liberalità, e pertanto non sono sopravvenienze attive ai sensi dell'art. 88 del Tuir, i finanziamenti erogati dallo Stato, dalle Regioni e dalle Province autonome per la costruzione, ristrutturazione e manutenzione straordinaria e ordinaria di immobili di edilizia residenziale pubblica.	IRES	RIDUZIONE DI ALIQUOTA		3. Garanzie a sostegno del credito alle PMI	2215, 2217, 2229, 7345, 7385, 7386	
86	Art. 1, co. 987-989 legge n.208/2015 - art. 100, co. 2, lett. o-ter) del Tuir	Sono deducibili le somme corrisposte, anche su base volontaria, a consorzi cui le imprese aderiscono ottemperando a obblighi di legge, indipendentemente dal trattamento contabile e purché utilizzate agli scopi dei consorzi. Le medesime somme sono deducibili dall'IRAP. Tali disposizioni si applicano dall'esercizio in corso al 31/12/15.	IRES/IRAP	DEDUZIONE	Lotta alla contraffazione e tutela della proprietà industriale (11.10) MISE - Direzione generale per la lotta alla contraffazione - ufficio italiano brevetti e marchi	1. Spese di personale per il programma	2604, 2605, 2613	Obiettivo correlato alle azioni 2 e 3: Efficiamento delle azioni e dei servizi a tutela e per la valorizzazione dei titoli di proprietà industriale (PI)
87	Art. 1, co. 170 e 171 legge n. 208/2015	I maggiori o minori valori derivanti dalla riduzione o conversione di azioni disposta dalla Banca d'Italia per il risanamento o risoluzione di enti creditizi e delle imprese di investimento, disciplinata dal D.lgs. n. 180/2015 non concorrono a formare il reddito imponibile ai fini delle imposte dirette, né a formare la base imponibile Irap del soggetto che ha emesso gli strumenti stessi. I maggiori o minori valori derivanti dal cd. bail in, (ossia dalla misura di risoluzione delle banche che prevede la riduzione o la conversione in capitale dei diritti degli azionisti e dei creditori), nonché i conferimenti del Fondo di risoluzione e le somme corrisposte dal sistema di garanzia dei depositanti nel corso della procedura di risoluzione, non concorrono alla formazione del reddito imponibile ai fini Ires, per la parte che eccede le perdite pregresse e di periodo, né alla base imponibile Irap dell'ente sottoposto a risoluzione. In tale ipotesi non si applicano gli ordinari limiti di riportabilità delle perdite; rilevano anche le perdite trasferite al consolidato nazionale, non ancora utilizzate.	IRES	ESCLUSIONE		2. Tutela, incentivazione e valorizzazione della proprietà industriale e contrasto dei fenomeni contraffattivi	2222, 2223, 2385, 2390, 2658, 2663, 2669, 7340, 7365, 7476	

Tavola 12 - Confronto tra spese fiscali e programmi di spesa (art. 21, comma 11-bis, ultimo periodo, della legge 196/2009)

SPESE FISCALI				PROGRAMMI DI SPESA				
N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo ¹	Natura delle misure	Programmi di spesa/Centro di responsabilità	Azioni sottostanti ai programmi	Capitoli di spesa attivi, sottostanti alle azioni	Obiettivi correlati alle Azioni
88	Art. 1, co. 850 legge n. 208/2015	Nel caso in cui siano adottate azioni di risoluzione bancaria la trasformazione in credito d'imposta delle attività per imposte anticipate relative ai componenti negativi di cui al co. 55 dell'art. 2 del D.L. n. 225/2010, iscritte nella situazione contabile di riferimento dell'ente sottoposto a risoluzione decorre dalla data di avvio della risoluzione e opera sulla base dei dati della medesima situazione contabile. Con decorrenza dal periodo d'imposta in corso alla data di avvio della risoluzione non sono deducibili i componenti negativi corrispondenti alle attività per imposte anticipate trasformate in credito d'imposta.	IRES	ALTRO		3. Partecipazione agli organismi internazionali per la difesa della proprietà industriale	2330, 2331, 2333	
89	Art. 1, co. 853 legge n. 208/2015	Escluse dalle sopravvenienze attive i versamenti effettuati dal fondo di risoluzione agli enti ponte.	IRES	ESCLUSIONE		1. Spese di personale per il programma	1240, 1241, 1242	
90	Art. 15 D.L. n. 18/2016	La cessione di diritti, attività e passività di una banca sottoposta a risoluzione a un ente ponte non costituisce realizzo di plusvalenze o minusvalenze ai fini Ires e Irap. I beni ricevuti dall'ente ponte sono valutati fiscalmente in base agli ultimi valori fiscali riconosciuti in capo all'ente cedente. Dalla data in cui ha effetto la cessione l'ente ponte subentra nella posizione dell'ente sottoposto a risoluzione in ordine ai diritti, attività o passività oggetto di cessione, incluse la deduzione o la tassazione dei componenti di reddito dell'ente sottoposto a risoluzione già imputati a conto economico e non ancora dedotti o tassati dallo stesso alla data della cessione, e nelle deduzioni derivanti da opzioni di riallineamento dell'avviamento e di altre attività immateriali esercitate dall'ente sottoposto a risoluzione. Le perdite dell'ente sottoposto a risoluzione sono portate in diminuzione del reddito dell'ente ponte.	IRES	ALTRO	Coordinamento azione amministrativa, attuazione di indirizzi e programmi per favorire competitività e sviluppo delle imprese, dei servizi di comunicazione e del settore energetico (11.11) MISE - Segretariato Generale	2. Promozione e coordinamento interno all'Amministrazione e con soggetti pubblici e privati nazionali ed internazionali	1244, 1245, 7060, 7250	Obiettivo correlato all'azione 2: Supportare il miglioramento del sistema di misurazione e valutazione delle performance attraverso un più efficace coordinamento interno
91	Art. 14 D.L. n. 18/2016. Art. 88, co. 3 bis Tuir.	Irrilevanza fiscale dei contributi volontari percepiti da soggetti sottoposti a procedure di crisi o che sono stati sottoposti a procedure di crisi nei 24 mesi antecedenti alla data in cui hanno ricevuto il contributo. Inserimento comma 3 bis all'art. 88 del Tuir. Non costituiscono sopravvenienze attive, in quanto escluse, i contributi percepiti a titolo di liberalità dai soggetti sottoposti ad alcune procedure concorsuali, alle procedure di crisi di cui all'art. 20 del D.lgs. n. 180/2015 (dissesto o rischio di dissesto bancario), alla procedura di amministrazione straordinaria di cui all'art. 70 e ss. del D.lgs. n.385/1993.	IRPEF/IRES	ESCLUSIONE				
92	Art. 4, comma 1, del D.L. n. 457/1997 e art. 13, comma 2, della L. 488/1999; Art. 4, D.Lgs. N. 221/2016; Art. 10, della L. n. 167/2017 [Agevolazioni fiscali per le navi iscritte nei registri degli Stati dell'UE o SEE (Caso EU Pilot 7060/14/TAXU)]	Credito d'imposta a favore delle imprese armatoriali. (notifica ai sensi dell'art. 108 del TFUE) in misura corrispondente all'imposta sul reddito delle persone fisiche dovuta sui redditi di lavoro dipendente e di lavoro autonomo corrisposti al personale di bordo imbarcato sulle navi iscritte nel Registro internazionale, da valere ai fini del versamento delle ritenute alla fonte relative a tali redditi.		CREDITO D'IMPOSTA				

Tavola 12 - Confronto tra spese fiscali e programmi di spesa (art. 21, comma 11-bis, ultimo periodo, della legge 196/2009)

SPESE FISCALI				PROGRAMMI DI SPESA				
N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo ¹	Natura delle misure	Programmi di spesa/Centro di responsabilità	Azioni sottostanti ai programmi	Capitoli di spesa attivi, sottostanti alle azioni	Obiettivi correlati alle Azioni
93	Art. 1, comma 172, della Legge n. 244/07; art. 2, comma 2, della Legge n. 203/08	Estensione dei benefici di cui all'art. 4, commi 1 e 2, del D.L. n. 457/1997, nel limite dell'80%, alle imprese che esercitano la pesca costiera, nonché alle imprese che esercitano la pesca nelle acque interne e lagunari corrispondenti all'imposta sul reddito delle persone fisiche dovuta sui redditi di lavoro dipendente e di lavoro autonomo corrisposti al personale di bordo imbarcato sulle navi iscritte nel Registro internazionale, da valere ai fini del versamento delle ritenute alla fonte relative a tali redditi. Il reddito derivante dall'utilizzazione di navi iscritte nel Registro internazionale concorre in misura pari al 20 per cento a formare il reddito complessivo assoggettabile all'imposta sul reddito delle persone fisiche e all'imposta sul reddito delle persone giuridiche L'art. 2, comma 2, della L. 203/2008 stabilizza a regime detto beneficio a decorrere dal periodo d'imposta 2009.		CREDITO D'IMPOSTA				
94	Art. 6-bis, comma 1, e 4, comma 1, del D.L. n. 457/1997	Estensione dei benefici di cui all'art. 4, commi 1 e 2, del D.L. n. 457/1997, alle imprese che esercitano la pesca oltre gli stretti e, nel limite del 70%, a quelle che esercitano la pesca mediterranea.		CREDITO D'IMPOSTA				
95	Artt. 3 e 4, della Legge n.193/2000, come modificati dall'art. 3-bis, comma 2, del DL n. 78/2013; D.M. n. 87/2002 e DM 24/7/2014 n. 148	Credito d'imposta assunzione lavoratori detenuti		CREDITO D'IMPOSTA				
96	Art. 50, commi 6 e 13-bis, del D.L. n. 269/03	Credito d'imposta a favore delle farmacie pubbliche e private per acquisto di software		CREDITO D'IMPOSTA				
97	Art. 33 del DL n. 179/2012	Credito d'imposta per la realizzazione di nuove infrastrutture		CREDITO D'IMPOSTA				
98	Art. 18, L. 183/2011. Delibera CIPE 1/2013 (RU Codice credito 94)	Finanziamento di infrastrutture mediante defiscalizzazione		CREDITO D'IMPOSTA				
99	Articolo 20, D.L.gvo n. 28 del 2010	Credito d'imposta commisurato all'indennità corrisposta ai soggetti abilitati a svolgere la mediazione con un massimo di 500 euro. In caso di insuccesso della mediazione, il credito d'imposta è ridotto della metà.		CREDITO D'IMPOSTA				

Tavola 12 - Confronto tra spese fiscali e programmi di spesa (art. 21, comma 11-bis, ultimo periodo, della legge 196/2009)

SPESE FISCALI				PROGRAMMI DI SPESA				
N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo ¹	Natura delle misure	Programmi di spesa/Centro di responsabilità	Azioni sottostanti ai programmi	Capitoli di spesa attivi, sottostanti alle azioni	Obiettivi correlati alle Azioni
100	Art. 16 del D.Lgs. n. 147 del 2015, modificato dall'art. 1, comma 150, L. n. 232 del 2016. Art. 3, comma 3, novies, D.L. n. 244 del 2016, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 19 del 2017. Art. 8-bis, c.2 D.L. n.148/2017, convertito, con modificazioni dalla L.n. 172/2017; art. 5 d.l. n. 34 del 2019	Riduzione nella misura del 50 per cento dei redditi di lavoro dipendente e di lavoro autonomo prodotti in Italia. L'agevolazione spetta a decorrere dal periodo d'imposta del trasferimento della residenza in Italia e per i quattro periodi d'imposta successivi. Per coloro che acquisiscono la residenza fiscale in Italia dal 2020 l'agevolazione, estesa anche alle persone fisiche titolari di reddito d'impresa, consiste nella riduzione dell'imponibile nella misura del 70 per cento. Sono previste, inoltre, a determinate condizioni, ulteriori agevolazioni per il quinquennio successivo al primo.	IRPEF	ESCLUSIONE				
101	Art. 74 della legge 22 ottobre 1971, n. 865	Imposta minima di registro e esenzione da imposta ipotecaria per i trasferimenti di proprietà o concessione del diritto di superficie relativi ad aree da destinare ad insediamenti produttivi	IMPOSTE DI REGISTRO, DI BOLLO E IPOCASTATA LI	RIDUZIONE DI ALIQUOTA				
102	Art. 1, commi 8 e 12-13, legge n. 232 del 2016; art. 14 D.L. n. 91 del 2017. Art. 1, comma 29, della legge n. 205 del 2017. Art. 1 D.L. n. 34 del 2019	Proroga super ammortamento (maggiorazione del costo acquisto del 40% - 30% dal 2018 - ai fini della determinazione delle quote di ammortamento) con esclusione delle autovetture. Per gli investimenti effettuati dal 1° aprile 2019 fino al 31 dicembre 2019 la maggiorazione del costo di acquisto è pari al 30%.	IRPEF/RES	DEDUZIONE				
103	Art. 1, commi 9-13, legge n. 232 del 2016; art. 14 D.L. n. 91 del 2017. Art. 1, comma 30, della legge n. 205 del 2017. Art. 1 commi 60-65 della legge n. 145 del 2018.	Proroga e ampliamento dell'iperammortamento (maggiorazione del 150% anziché del 40%) per taluni investimenti altamente tecnologici in chiave industria 4.0 e introduzione del super ammortamento (maggiorazione del 40%) per i relativi software applicativi interconnessi. Per gli investimenti effettuati nel 2019 la maggiorazione si applica nella misura del 170% - 100% e 50% a seconda dell'importo dell'investimento effettuato; per i relativi software applicativi interconnessi.è confermata la maggiorazione del 40%.	IRPEF/RES	DEDUZIONE				
104	Art. 1, commi da 88 a 91, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, come modificato, da ultimo, dall'art. 1, comma 210, della legge 30 dicembre 2018, n. 145.	Agevolazione fiscale a favore delle casse previdenziali titolari di investimenti qualificati di cui all'articolo 1, comma 89, della legge 11 dicembre 2016, n. 232. Esenzione per i redditi di natura finanziaria prodotti dagli investimenti qualificati	IRES	ESENZIONE				
105	Art. 1, commi da 92 a 94, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, come modificato, da ultimo, dall'art. 1, comma 210, della legge 30 dicembre 2018, n. 145.	Agevolazione fiscale a favore delle forme di previdenza complementare titolari di investimenti qualificati di cui all'articolo 1, comma 89, della legge 11 dicembre 2016, n. 232. Esenzione per i redditi di natura finanziaria prodotti dagli investimenti qualificati	IMPOSTA SOSTITUTIVA	ESENZIONE				
106	Art. 1, comma 95, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, come modificato, da ultimo, dall'art. 1, comma 210, lett. d), della legge 30 dicembre 2018, n. 145.	Agevolazione fiscale a favore dei fondi pensione esteri istituiti negli Stati membri dell'Unione europea e negli Stati aderenti all'Accordo sullo spazio economico europeo inclusi nella white list. Esenzione per i redditi di natura finanziaria prodotti dagli investimenti qualificati	IRES	ESENZIONE				

Tavola 12 - Confronto tra spese fiscali e programmi di spesa (art. 21, comma 11-bis, ultimo periodo, della legge 196/2009)

SPESE FISCALI				PROGRAMMI DI SPESA				
N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo ¹	Natura delle misure	Programmi di spesa/Centro di responsabilità	Azioni sottostanti ai programmi	Capitoli di spesa attivi, sottostanti alle azioni	Obiettivi correlati alle Azioni
107	Art. 1, commi da 100 a 114, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, come modificato, da ultimo, dall'art. 1, comma 211, della legge 30 dicembre 2018, n. 145.	Agevolazione in materia di piani individuali di risparmio a lungo termine. Esenzione per i redditi di natura finanziaria prodotti dagli investimenti qualificati conferiti nei PIR	IRPEF	ESENZIONE				
108	Art. 18, comma 3 del D.Lgs. n. 112 del 2017, modificato dall'art. 7, comma 1, lett. b) e lett. c) del D.Lgs. n.95/2018	Detrazione del 30 per cento della somma investita dal contribuente nel capitale sociale di una o più società, incluse le società cooperative, che abbiano acquisito la qualifica di impresa sociale da non più di 5 anni. L'investimento massimo detraibile non può eccedere, in ciascun periodo d'imposta, l'importo di euro 1.000.000 e deve essere mantenuto per almeno cinque anni.	IRPEF	DETRAZIONE				
109	Art. 57, comma 2, decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50.	Agevolazione fiscale a favore delle casse previdenziali che investono nei piani individuali di risparmio di cui all'articolo 1, comma 102, della legge 11 dicembre 2016, n. 232.	IRES	ESENZIONE				
110	Art. 57, comma 2, decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50.	Agevolazione fiscale a favore delle forme di previdenza complementare che investono nei piani individuali di risparmio di cui all'articolo 1, comma 102, della legge 11 dicembre 2016, n. 232.	IMPOSTA SOSTITUTIVA	ESENZIONE				
111	Art. 57-bis del DL n. 50/2017 (convertito con L n. 96/2017); Art. 4 del DL n. 148/2017; Art. 1, c. 762, L n. 145/2018	Credito d'imposta investimenti pubblicitari incrementali sulla stampa quotidiana e periodica e sulle emittenti televisive e radiofoniche locali (nel rispetto del de minimis) utilizzabile esclusivamente in compensazione		CREDITO D'IMPOSTA				
112	Art. 7 del D.L. n. 99/2017	Trattamento tributario delle operazioni poste in essere nell'ambito della liquidazione coatta amministrativa di Banca Popolare di Vicenza S.p.A. e di Veneto Banca S.p.A. La disposizione consente l'utilizzo da parte del cessionario, dei crediti d'imposta generati dalla trasformazione delle imposte differite attive (DTA), ai sensi dell'articolo 2, commi 55-56-ter, del DL n. 225/2010. Inoltre, viene assicurato al cedente e al cessionario la neutralità fiscale dell'operazione prevedendo, altresì, la continuità fiscale per quei componenti negativi o positivi di reddito la cui deducibilità/tassazione è sospesa in virtù dell'applicazione di norme fiscali nonché il trasferimento al cessionario dei diritti relativi all'utilizzo delle perdite. Viene prevista, infine, l'irrelevanza fiscale dei finanziamenti dello Stato.	IRES/IRAP	ALTRO				
113	Art. 1, c. 46-56, della L. n. 205/2017, prorogato con talune modifiche art. 1, c. 78-81, L. n. 145/2018 - DM 04/05/2018	Credito d'imposta per le spese di formazione nel settore delle tecnologie 4.0, riconosciuto nel rispetto del Reg. UE 651/2014 (art. 31) utilizzabile esclusivamente in compensazione, attuato con decreto del MISE di concerto MEF e MLPS		CREDITO D'IMPOSTA				
114	Art. 1, c. 89-92, della L. n. 205/2017 D.M. 23/04/2018	Credito d'imposta per le spese di consulenza relative alla quotazione delle PMI, concesso nel rispetto del Reg. UE 651/2014 (art. 18) utilizzabile esclusivamente in compensazione, attuato con decreto del MISE di concerto MEF		CREDITO D'IMPOSTA				

Tavola 12 - Confronto tra spese fiscali e programmi di spesa (art. 21, comma 11-bis, ultimo periodo, della legge 196/2009)

SPESE FISCALI				PROGRAMMI DI SPESA				
N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo ¹	Natura delle misure	Programmi di spesa/Centro di responsabilità	Azioni sottostanti ai programmi	Capitoli di spesa attivi, sottostanti alle azioni	Obiettivi correlati alle Azioni
115	Art. 1, co. 502-503, legge n. 205/2017	Ai fini delle imposte dirette, all'attività enoturistica si applicano le medesime disposizioni dell'agriturismo di cui all'art. 5, comma 1, della legge n. 413/1991 sull'agriturismo. Quindi, per quanto concerne le imposte dirette, i soggetti - diversi da società di capitali ed enti commerciali (art. 73 co. 1, lett. a) e b) del Tuir) - determinano il reddito imponibile applicando all'ammontare dei ricavi conseguiti con l'esercizio di tale attività, al netto dell'Iva, il coefficiente di redditività del 25%.	IRPEF/IRES	ALTRO				
116	Articolo 24-ter del TUA. Tale articolo è stato inserito nel medesimo TUA dall'art. 4-ter, comma 1, lett. f), D.L. 22 ottobre 2016, n. 193, convertito, con modificazioni, dalla L. 1° dicembre 2016, n. 225.	Riduzione di accisa sul gasolio impiegato come carburante per l'autotrasporto merci ed altre categorie di trasporto passeggeri. (L'agevolazione deve intendersi come prosecuzione dell'art. 6, c. 2, D. Lgs 26/2007)	ACCISA	RIDUZIONE DI ALIQUOTA				
117	Articolo 35, comma 3-bis, TUA (Comma sostituito dall'art. 1, comma 690, lett. a), L. 30 dicembre 2018, n. 145, a decorrere dal 1° gennaio 2019)	Riduzione del 40 per cento dell'aliquota di accisa sulla birra prodotta nei birrifici di cui all'articolo 2, comma 4-bis, della legge 16 agosto 1962, n. 1354, aventi una produzione annua non superiore a 10'000 ettolitri.	ACCISA	RIDUZIONE DI ALIQUOTA				
118	Tabella A, punto 9, TUA (numero sostituito dall'art. 4-ter, comma 1, lett. o), n. 2), D.L. 22 ottobre 2016, n. 193, convertito, con modificazioni, dalla L. 1° dicembre 2016, n. 225)	Riduzione al 30% dell'aliquota di accisa sui prodotti energetici diversi dal gas naturale impiegati per la produzione di forza motrice con motori fissi, utilizzati all'interno di delimitati stabilimenti industriali, agricolo-industriali, laboratori, cantieri di ricerche di idrocarburi e di forze endogene e cantieri di costruzione e azionamento di macchine impiegate nei porti, non ammesse alla circolazione su strada, destinate alla movimentazione di merci per operazioni di trasbordo	ACCISA	RIDUZIONE DI ALIQUOTA				
119	Articolo 1, comma 66, legge 145 del 2018	Estromissione agevolata immobili strumentali dell'imprenditore individuale: entro il 31 maggio 2019 gli imprenditori individuali potranno estromettere in regime agevolato tutti gli immobili strumentali posseduti al 31 ottobre 2018, pagando un'imposta sostitutiva dell'Irpef e dell'Irap dell'8%.	IRPEF	RIDUZIONE DI IMPOSTA				

Tavola 12 - Confronto tra spese fiscali e programmi di spesa (art. 21, comma 11-bis, ultimo periodo, della legge 196/2009)

SPESE FISCALI				PROGRAMMI DI SPESA				
N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo ¹	Natura delle misure	Programmi di spesa/Centro di responsabilità	Azioni sottostanti ai programmi	Capitoli di spesa attivi, sottostanti alle azioni	Obiettivi correlati alle Azioni
120	Articolo 1, commi 940-948, legge 145 del 2018	Rivalutazione beni d'impresa. Le società di capitali e enti commerciali che non adoperano gli IAS, possono rivalutare: - i beni d'impresa; - le partecipazioni immobilizzate, ad esclusione degli immobili costituenti magazzino, risultanti dal bilancio dell'esercizio in corso al 31/12/2017. La rivalutazione deve essere eseguita nel bilancio o rendiconto dell'esercizio successivo a quello in corso alla data del 31 dicembre 2017 per il quale il termine di approvazione scada successivamente al 1° gennaio 2018. La rivalutazione deve riguardare tutti i beni appartenenti alla stessa categoria omogenea e deve essere annotata nel relativo inventario e nella nota integrativa. La riserva da rivalutazione può essere affrancata con il pagamento di una imposta sostitutiva delle imposte sui redditi e Irap pari al 10%. La rivalutazione si considera riconosciuta ai fini delle imposte sui redditi e dell'Irap a decorrere dal 3° esercizio successivo a quello con riferimento al quale la rivalutazione è stata eseguita, mediante il versamento di un'imposta sostitutiva: del 16% per i beni ammortizzabili; del 12 % per i beni non ammortizzabili.	IRPEF/RES	RIDUZIONE DI IMPOSTA				
121	Articolo 9 del D.L. n. 34 del 2019	I maggiori o i minori valori derivanti dall'attuazione di specifiche previsioni contrattuali che determinano svalutazioni del valore nominale di strumenti finanziari con determinate caratteristiche ovvero la loro conversione in azioni non concorrono alla formazione del reddito dei soggetti emittenti (AT1)	IRES/IRAP	ESENZIONE				
122	Articolo 11 del D.L. n. 34 del 2019	Le operazioni di aggregazione tra imprese sono agevolate: in particolare per fusioni e scissioni è previsto il riconoscimento fiscale gratuito del disavanzo da concambio, per i conferimenti di azienda è previsto il riconoscimento fiscale gratuito del maggior valore iscritto dalla conferitaria.	IRES/IRAP	DEDUZIONE				
MISSIONE 13 - Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto								
123	Tabella A, punto 4, TUA	Carburanti per i trasporti ferroviari di passeggeri e merci - applicazione di un'aliquota pari al 30% di quella normale	ACCISA	RIDUZIONE DI ALIQUOTA	Sostegno allo sviluppo del trasporto (13.8) MEF- Dipartimento del tesoro	1. Contratto di servizio per il sistema di controllo del traffico aereo 2. Contratto di servizio e di programma per il trasporto ferroviario	1723 1539, 1540, 1541, 1542, 7122, 7123, 7124	Obiettivo correlato all'azione 1: sostegno allo sviluppo del trasporto aereo; Obiettivo correlato all'azione 2: sostegno allo sviluppo del trasporto ferroviario
					Sviluppo e sicurezza della mobilità' stradale (13.1) MIT - Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale	1. Spese di personale per il programma 2. Regolamentazione della circolazione stradale e servizi di motorizzazione	1148, 1149, 1159, 1188 1158, 1232, 1234, 1235, 1236, 1237, 1248, 1275, 1276, 1277, 1282, 1283, 1284, 1285, 1296, 1320, 1321, 7100, 7110, 7115, 7116, 7117, 7123, 7181, 7331	Obiettivo correlato all'azione 2: Assicurare i servizi di motorizzazione all'utenza ed i controlli sulle imprese autorizzate ad erogare i servizi; Obiettivo correlato all'azione 3: Realizzare attività di prevenzione dell'incidentalità al fine di migliorare la

Tavola 12 - Confronto tra spese fiscali e programmi di spesa (art. 21, comma 11-bis, ultimo periodo, della legge 196/2009)

SPESE FISCALI				PROGRAMMI DI SPESA				
N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo ¹	Natura delle misure	Programmi di spesa/Centro di responsabilità	Azioni sottostanti ai programmi	Capitoli di spesa attivi, sottostanti alle azioni	Obiettivi correlati alle Azioni
124	Tabella A, punto 8, TUA	Riduzione dell'accisa sui carburanti per le prove sperimentali e collaudo di motori di aviazione e marina	ACCISA	RIDUZIONE DI ALIQUOTA		3. Interventi per la sicurezza stradale	1202, 1233, 1247, 1279, 1392, 1395, 1396, 7120, 7127, 7180, 7331, 7333, 7336, 7337, 7338, 7353, 7584	sicurezza stradale
					Sviluppo e sicurezza del trasporto aereo (13.4) MIT - Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale	1. Spese di personale per il programma	1620, 1661, 1662, 1673	Obiettivo correlato all'azione 2: Razionalizzazione ed efficientamento del trasporto aereo
125	Tabella A, punto 12, TUA	Riduzione dell'accisa sui carburanti per i Taxi	ACCISA	RIDUZIONE DI ALIQUOTA		2. Sicurezza e vigilanza nel trasporto aereo	1615, 1623, 1650, 1922, 1923, 1926, 1928, 1942, 7681, 7731, 7740, 7742	
					Autotrasporto ed intermodalita' (13.2) MIT - Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale	1. Spese di personale per il programma	1176, 1182, 1287, 1291	
						2. Sistemi e servizi di trasporto intermodale	1220, 1224, 1245, 1246, 1255, 1258, 7102, 7106, 7205, 7305, 7309, 7330, 7352	
						3. Interventi in materia di autotrasporto	1229, 1231, 1250, 1254, 1294, 1323, 1330, 1337, 7105, 7112, 7410, 7420	
					Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne (13.9) MIT - Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il	1. Spese di personale per il programma	1664, 1667, 1671, 1672	Obiettivo correlato all'azione 2: Incremento di efficienza e miglioramento della sicurezza nel trasporto marittimo; Obiettivo correlato all'azione 3: Incremento dell'efficienza nel Trasporto per vie d'acqua interne; Obiettivo correlato all'azione 4: Aumentare la competitività degli scali portuali migliorandone l'accessibilità lato mare e lato terra;
				2. Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo	1286, 1622, 1624, 1658, 1666, 1669, 1670, 1675, 1851, 1891, 1960, 7255, 7615, 7617, 7750			
				3. Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto per le vie d'acqua interne	1295, 1625, 1630, 1659, 1676, 1681, 1970, 7620, 7621, 7624, 7697, 7700, 7710, 7712			

Tavola 12 - Confronto tra spese fiscali e programmi di spesa (art. 21, comma 11-bis, ultimo periodo, della legge 196/2009)

SPESE FISCALI				PROGRAMMI DI SPESA				
N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo ¹	Natura delle misure	Programmi di spesa/Centro di responsabilità	Azioni sottostanti ai programmi	Capitoli di spesa attivi, sottostanti alle azioni	Obiettivi correlati alle Azioni
126	Art. 74, comma 1, lett. e), del D.P.R. n. 633/72	Regime speciale monofase per i documenti di viaggio per il trasporto pubblico urbano	IVA	REGIME SPECIALE	Affari generali ed il personale	4. Infrastrutture portuali	1380, 1390, 1631, 1657, 1677, 1802, 1803, 1804, 7258, 7261, 7262, 7264, 7265, 7266, 7268, 7270, 7273, 7274, 7275, 7600, 7622, 7631	Obiettivo correlato all'azione 5: Interventi in materia di innovazione e sostenibilità ambientale in campo navali. Azione 6 non correlata ad Obiettivo
						5. Interventi per l'industria navalmeccanica	1616, 7601, 7604	
						6. Ricerca applicata nel settore navale	-	
127	Art. 9, n. 1, del D.P.R. 633/72	Trasporti internazionali di persone. Non imponibilità con diritto alla detrazione a monte	IVA	REGIME SPECIALE	Sistemi ferroviari, sviluppo e sicurezza del trasporto ferroviario (13.5) MIT - Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale	1. Spese di personale per il programma	1150, 1184, 1289, 1293	Obiettivo correlato all'azione 2: Sviluppo ed efficientamento del trasporto pubblico locale; Obiettivo correlato alle azioni 4 e 5 : Sviluppo dei sistemi di trasporto collettivo nelle aree metropolitane
						2. Interventi sulle infrastrutture ferroviarie	1222, 1226, 1244, 1274, 7104, 7108, 7290, 7301, 7515, 7518, 7528, 7532, 7540, 7549, 7556, 7563, 7564	
						3. Interventi per la sicurezza e la vigilanza ferroviaria e delle infrastrutture stradali e autostradali	1219, 1227, 1251, 1252, 1265, 1267, 1350, 7109, 7113	
						4. Interventi a favore delle linee metropolitane	1221, 7103, 7107, 7140, 7150, 7400, 7403, 7406, 7413, 7415, 7416, 7418, 7421, 7423, 7424, 7426, 7427	
128	Art. 10, primo comma, n. 14), d.P.R. 633/1972	Esenzione delle prestazioni di trasporto urbano di persone effettuate mediante taxi. Esenzione con pro rata di detraibilità a monte	IVA	REGIME SPECIALE	Sviluppo e sicurezza della mobilità' locale (13.6) MIT - Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale	1. Spese di personale per il programma	1153, 1177, 1288, 1292	
						2. Concorso dello Stato al trasporto pubblico locale	1314, 1315, 1317, 7240, 7241, 7247, 7248, 7251, 7428, 7580	
Missione 16 - Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo								
129	Art. 49 del DL n. 34/2019	Credito d'imposta per la partecipazione di PMI a fiere internazionali (nel de minimis)		CREDITO D'IMPOSTA	Politica commerciale in ambito internazionale	1. Spese di personale per il programma	2651, 2653, 2656	Obiettivo correlato all'azione 2: Sostenere la competitività e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, in particolare Piccole e Medie

Tavola 12 - Confronto tra spese fiscali e programmi di spesa (art. 21, comma 11-bis, ultimo periodo, della legge 196/2009)

SPESE FISCALI				PROGRAMMI DI SPESA				
N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo ¹	Natura delle misure	Programmi di spesa/Centro di responsabilità	Azioni sottostanti ai programmi	Capitoli di spesa attivi, sottostanti alle azioni	Obiettivi correlati alle Azioni
					(16.4) MISE - Direzione generale per la politica commerciale internazionale	2. Politica commerciale in sede comunitaria e multilaterale e gestione degli accordi economici bilaterali con Paesi terzi	2661, 2677, 2681, 2700, 2750, 2751, 7609, 7610	Imprese, favorendo una loro maggiore penetrazione sui mercati internazionali, attraverso le opportunità offerte anche dagli Accordi commerciali conclusi dalla UE in ambito internazionale
					Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy (16.5) MISE - Direzione generale per le politiche di internazionalizzazione e la promozione degli scambi	1. Spese di personale per il programma	2201, 2205, 2402	Obiettivo correlato alle azioni 2 e 3: Internazionalizzazione delle Imprese; Obiettivo correlato all'azione 4: Piano straordinario del made in Italy
						2. Promozione e sviluppo dell'internazionalizzazione dei prodotti e dei servizi del Made in Italy	2225, 2227, 2231, 2408, 2440, 2501, 2510, 7352, 7370, 7481	
						3. Finanziamenti per il funzionamento dell'Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane	2235, 2450, 2532, 2535, 7353, 7371	
						4. Realizzazione del piano straordinario del Made in Italy	2537, 7482	
Missione 17 - Ricerca e innovazione								
130	Art. 54, comma 8, primo periodo TUIR	Deduzione forfetaria del 25% per i redditi derivanti dalla utilizzazione economica, da parte dell'autore o inventore, di opere dell'ingegno, di brevetti industriali e di processi, formule o informazioni relativi ad esperienze acquisite in campo industriale, commerciale o scientifico, se non sono conseguiti nell'esercizio di imprese commerciali. La deduzione è elevata al 40% se il percettore non ha superato i 35 anni di età	IRPEF	DEDUZIONE	Ricerca di base e applicata (17.15) MEF - Dipartimento del tesoro	1. Potenziamento ricerca scientifica e tecnologica	7380, 7382, 7385	Obiettivo correlato all'azione 1: potenziamento ricerca scientifica e tecnologica
131	Art. 3 del DL n. 145/2013, così come sostituito dall'art. 1, c. 35, della L n. 190/2014. DM 27/05/2015; Art. 1, c. 15-16 della L n. 232/2016; art. 8, DL 87/2018; art. 1, c. 70-72, L n. 145/2018	Credito d'imposta per investimenti in attività di ricerca e sviluppo		CREDITO D'IMPOSTA	Ricerca, innovazione, tecnologie e servizi per lo sviluppo delle comunicazioni e della società dell'informazione (17.18) MISE - Istituto superiore delle comunicazioni e delle tecnologie dell'informazione	1. Spese di personale per il programma	4304, 4305, 4314	Obiettivo correlato all'azione 2: Promuovere l'innovazione, la sicurezza e il trasferimento di conoscenze nel settore delle comunicazioni
132	Art. 1, comma 353, della Legge n. 266/2005, DPCM 31 ottobre 2016	Integrale deducibilità dei fondi trasferiti per il finanziamento della ricerca, a titolo di contributo o liberalità	IRES	DEDUZIONE		2. Ricerca, sperimentazioni e servizi per le comunicazioni, nuove tecnologie e sicurezza informatica	1377, 4451, 4452, 4460, 4571, 7080, 7931, 8080	

Tavola 12 - Confronto tra spese fiscali e programmi di spesa (art. 21, comma 11-bis, ultimo periodo, della legge 196/2009)

SPESE FISCALI				PROGRAMMI DI SPESA					
N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo ¹	Natura delle misure	Programmi di spesa/Centro di responsabilità	Azioni sottostanti ai programmi	Capitoli di spesa attivi, sottostanti alle azioni	Obiettivi correlati alle Azioni	
					Ricerca educazione e formazione in materia di beni e attivita' culturali (17.4) MIBAC - Direzione generale educazione e ricerca	1. Spese di personale per il programma	2033, 2034, 2036,	Obiettivo correlato all'azione 2: Promuovere l'alta formazione nel campo del restauro e della conservazione dei beni culturali attraverso l'attività degli istituti superiori e centrali a livello nazionale e internazionale; Obiettivo correlato all'azione 3: Elaborare e attuare il Piano nazionale di digitalizzazione dei beni culturali, sviluppare i sistemi informativi in materia di catalogazione e incrementare l'attività di ricerca, anche attraverso le opportune collaborazioni con il MIUR, le università, gli enti di ricerca e gli enti territoriali; Obiettivo correlato all'azione 4: Elaborare e attuare il Piano triennale delle attività formative, di ricerca e autovalutazione del Ministero per il triennio 2018-2020. Realizzare iniziative educative connesse con l'Anno europeo del patrimonio culturale. Pubblicare gli elenchi dei professionisti dei beni culturali	
						2. Ricerca nel settore del restauro e della conservazione dei beni culturali degli istituti centrali	2025, 2040, 2041, 2043, 2044, 2055, 4570		
						3. Studi, ricerche e nuove tecnologie per la conoscenza, la catalogazione, la conservazione e il restauro del patrimonio culturale	2048, 2049, 2527, 2532, 7299		
						4. Attività di formazione del personale ed educazione al patrimonio culturale	2520, 2521, 2522, 2528, 2529, 7550		
					Ricerca per il settore della sanita' pubblica (17.20) Min. Salute - Direzione generale della ricerca e dell'innovazione in sanità	1. Spese di personale per il programma	3009, 3013, 3015	Obiettivo correlato alle azioni 2 e 3: Miglioramento dell'efficacia degli interventi in materia di ricerca sanitaria e riqualificazione della spesa nell'ottica dell'incremento qualitativo dell'attività scientifica realizzata dagli enti di ricerca finanziati dal Ministero	
						2. Promozione e sviluppo della ricerca sanitaria	3017, 3125, 3167, 3168, 3398, 3440, 3451, 3499, 7208, 7211, 7212		
						3. Trasferimenti per il funzionamento degli enti vigilati e contributi ad altri organismi	3020, 3414, 3415, 3416, 7209		
					Ricerca per il settore zooprofilattico (17.21) Min. Salute - direzione generale della sanita' animale e dei farmaci veterinari	1. Spese di personale per il programma	5200, 5202, 5203	Obiettivo correlato all'azione 2: Garantire una sanita' pubblica veterinaria efficiente e rispondente ai reali fabbisogni operativi del Servizio Sanitario Nazionale	
						2. Promozione e sviluppo della ricerca per il settore zooprofilattico	5101, 5301, 7402		
Missione 18 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente									
134	Art, 100, c.2, lett. n), TUIR	Deducibilità delle erogazioni liberali in denaro a favore di organismi di gestione di parchi e riserve naturali e zone di speciale tutela paesistico-ambientale	IRPEF/RES		DEDUZIONE	Sostegno allo sviluppo sostenibile (18.14) MEF - Dipartimento del tesoro	1. Sostegno allo sviluppo di politiche ambientali	2093, 7328	Obiettivo correlato all'azione 1: sostegno allo sviluppo sostenibile

Tavola 12 - Confronto tra spese fiscali e programmi di spesa (art. 21, comma 11-bis, ultimo periodo, della legge 196/2009)

SPESE FISCALI				PROGRAMMI DI SPESA				
N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo ¹	Natura delle misure	Programmi di spesa/Centro di responsabilità	Azioni sottostanti ai programmi	Capitoli di spesa attivi, sottostanti alle azioni	Obiettivi correlati alle Azioni
135	Art. 9 del DPR n. 601/73	Imposta di registro e ipotecaria in misura fissa ed esenzione da imposta catastale per atti di trasferimento di terreni in zone montane	IMPOSTE DI REGISTRO, DI BOLLO E IPOCASTATALI	IMPOSTA IN MISURA FISSA	Valutazioni e autorizzazioni ambientali (18.3) Min. Ambiente - Direzione generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali	1. Spese di personale per il programma	2630, 2632, 2637	Obiettivo correlato all'azione 2: Attuazione delle normative in materia di sostanze chimiche pericolose, valutazione di impatto ambientale - VIA, valutazione strategica ambientale - VAS e autorizzazione integrata ambientale - AIA; Obiettivo correlato all'azione 3: Controllo Organismi Geneticamente Modificati - OGM
136	Articolo 31 della legge 13 maggio 1999, n. 133	Accesso gratuito alle conservatorie dei registri immobiliari da parte dei Consorzi di bonifica e irrigazione e rilascio gratuito dei relativi certificati	ALTRO	ESENZIONE		2. Verifiche di compatibilità e rilascio delle autorizzazioni ambientali, valutazione delle sostanze chimiche	1409, 2212, 2217, 2647, 2701, 2705, 2717, 2793, 8461, 8471	
137	Art. 15, comma 1, lett. i-decies) del TUIR, introdotta dall'art.1, comma 28, lettera a) della L. n. 205/2017. Art. 15, comma 2 del TUIR.	Detraibilità delle spese sostenute per l'acquisto di abbonamenti ai servizi di trasporto pubblico locale, regionale e interregionale per un importo non superiore a 250 euro, anche se sostenute per i familiari a carico.	IRPEF	DETRAZIONE		3. Controllo Organismi Geneticamente Modificati (OGM)	1407, 1408, 2714, 2721, 8473	
138	Art. 1, c. 73-77, L n. 145/2018	Credito d'imposta riciclaggio plastiche miste		CREDITO D'IMPOSTA	Sviluppo sostenibile, rapporti e attività internazionali e danno ambientale (18.5) Min. Ambiente - Direzione generale per lo sviluppo sostenibile, per il danno ambientale e per i rapporti con l'unione europea e gli organismi internazionali	1. Spese di personale per il programma	2010, 2012, 2019	Obiettivo correlato all'azione 2: Miglioramento di efficienza e affidabilità dell'accertamento e risarcimento in materia di danno ambientale; Obiettivo correlato all'azione 3: Promozione dell'integrazione ambientale nell'utilizzo dei Fondi Strutturali e di investimento europei e nella politica di coesione 2014-2020; Obiettivo correlato all'azione 4: Attuazione degli accordi assunti a livello europeo e internazionale in materia di sviluppo sostenibile, cooperazione e cambiamenti climatici e relativi interventi
139	Art. 1, c. 156-161, L n. 145/2018	Credito d'imposta per erogazioni liberali per bonifica ambientale e prevenzione e risanamento del dissesto idrogeologico e sistemazione di parchi e aree verdi		CREDITO D'IMPOSTA		2. Accertamento e risarcimento in materia di danno ambientale	2101, 2105, 7971	
140	Art. 1, c. 1031-1038, L n. 145/2018	Credito d'imposta incentivi acquisto veicoli elettrici		CREDITO D'IMPOSTA		3. Interventi di promozione sullo sviluppo sostenibile	2106, 2121, 7953, 7972	
141	Art. 1, c. 1057-1064, L n. 145/2018	Credito d'imposta incentivi rottamazione acquisto veicoli a due ruote non inquinanti		CREDITO D'IMPOSTA		4. Attuazione accordi e impegni internazionali sullo sviluppo sostenibile	2107, 2151, 2211, 2213, 2214, 2215, 7921, 7954, 7973	
142	Art. 26-bis del DL n. 34/2019	Disposizioni in materia di rifiuti e di imballaggi		CREDITO D'IMPOSTA	Vigilanza, prevenzione e repressione in ambito ambientale (18.8) Min. Ambiente - Direzione generale degli affari generali e del personale	1. Spese di personale per il programma (Comando dei Carabinieri)	3422, 3435	Obiettivo correlato all'azione 2: Efficienza ed efficacia delle attività ispettive del Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente
143	Art. 26-ter del DL n. 34/2019	Agevolazioni fiscali sui prodotti da riciclo e riuso		CREDITO D'IMPOSTA		2. Vigilanza del Comando Carabinieri Tutela dell'Ambiente	3436, 3641	
					Coordinamento generale, informazione e comunicazione (18.11) Min. Ambiente - Direzione generale	1. Spese di personale per il programma	4001, 4002, 4004	Obiettivo correlato all'azione 2: sviluppo di iniziative di educazione, formazione, informazione e comunicazione in materia ambientale; Obiettivo correlato all'azione 3: trasferimento risorse finanziarie per finalità di tutela dell'ambiente; Obiettivo correlato
						2. Educazione, formazione, informazione e comunicazione in materia ambientale	1083, 4011, 4021, 7701, 7805, 8871	
						3. Federalismo amministrativo concernente la tutela ambientale	7085, 8532	

Tavola 12 - Confronto tra spese fiscali e programmi di spesa (art. 21, comma 11-bis, ultimo periodo, della legge 196/2009)

SPESE FISCALI				PROGRAMMI DI SPESA				
N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo ¹	Natura delle misure	Programmi di spesa/Centro di responsabilità	Azioni sottostanti ai programmi	Capitoli di spesa attivi, sottostanti alle azioni	Obiettivi correlati alle Azioni
					Segretariato Generale	4. Coordinamento degli uffici e delle attività del Ministero e vigilanza sulla loro efficienza e rendimento	1335, 4022, 4031, 7702	all'azione 4: rafforzamento dell'attività di coordinamento e di vigilanza
					Gestione delle risorse idriche, tutela del territorio e bonifiche (18.12) Min. Ambiente - Direzione generale per la salvaguardia del territorio e delle acque	1. Spese di personale per il programma	3001, 3002, 3006	Obiettivo correlato all'azione 2: Promozione dell'uso efficiente e sostenibile della risorsa idrica, garanzia della qualità dei corpi idrici ed attuazione degli interventi per la gestione del servizio idrico integrato; Obiettivo correlato all'azione 3: Potenziamento delle politiche di prevenzione, mitigazione e rimozione del rischio idrogeologico. Funzionamento e sviluppo dei sistemi relativi alle infrastrutture nazionali per l'informazione territoriale; Obiettivo correlato all'azione 4: Bonifica e risanamento ambientale dei siti inquinati e riqualificazione delle aree industriali; Obiettivo correlato all'azione 5: Monitoraggio e finanziamento delle Autorità di Distretto
						2. Interventi per l'uso efficiente delle risorse idriche, per la tutela quali-quantitativa delle acque e per il servizio idrico integrato	1821, 1822, 1823, 1824, 1863, 3071, 3074, 3083, 7645, 7648, 7650, 8711, 9501	
						3. Protezione e difesa del suolo, tutela dell'assetto idrogeologico e rappresentazione del territorio	3084, 3093, 3101, 7511, 7513, 7517, 8533, 8534, 8535, 8551, 8582, 8631, 8712	
						4. Bonifica dei siti inquinati, e riparazione del danno ambientale, recupero e valorizzazione delle aree industriali dismesse	1864, 3094, 3121, 7081, 7503, 7509, 7515, 7518, 7519, 7523, 7525, 8713, 9502	
						5. Finanziamenti alle Autorità di bacino	1861, 3011, 3012, 3013, 3014, 3015, 3017, 3021, 3022, 3023, 3087, 3095, 3141, 7671, 8714	
						1. Spese di personale per il programma	1351, 1352, 1357	

Tavola 12 - Confronto tra spese fiscali e programmi di spesa (art. 21, comma 11-bis, ultimo periodo, della legge 196/2009)

SPESE FISCALI				PROGRAMMI DI SPESA				
N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo ¹	Natura delle misure	Programmi di spesa/Centro di responsabilità	Azioni sottostanti ai programmi	Capitoli di spesa attivi, sottostanti alle azioni	Obiettivi correlati alle Azioni
					Tutela e conservazione della fauna e della flora, salvaguardia della biodiversità e dell'ecosistema marino (18.13) Min. Ambiente - Direzione generale per la protezione della natura e del mare	2. Tutela del mare e interventi operativi di prevenzione e lotta agli inquinamenti da idrocarburi e sostanze assimilate	1381, 1400, 1406, 1521, 1617, 1619, 1628, 1642, 1643, 1644, 7352, 7381	Obiettivo correlato all'azione 2: Tutela, salvaguardia e promozione dell'ambiente marino e promozione dell'uso sostenibile delle sue risorse naturali; Obiettivo correlato all'azione 3: Promozione delle iniziative volte alla conservazione e salvaguardia della biodiversità; Obiettivo correlato all'azione 4: Tutela e rafforzamento delle aree naturali protette, trasferimento risorse e monitoraggio del sistema nazionale delle aree protette
						3. Tutela della biodiversità e controllo del commercio di specie a rischio di estinzione - (CITES)	1388, 1389, 1390, 1401, 1411, 1522, 1618, 1620, 1649, 7216, 7382	
						4. Tutela e gestione delle aree naturali protette e tutela del paesaggio	1402, 1451, 1523, 1531, 1551, 1553, 1646, 1647, 1648, 7217, 7219, 7221, 7222, 7311, 7312, 7383	
					Prevenzione e gestione dei rifiuti, prevenzione degli inquinamenti (18.15) Min. Ambiente - Direzione generale per i rifiuti e l'inquinamento	1. Spese di personale per il programma	4101, 4102, 4103	Obiettivo correlato all'azione 2: Politiche per la gestione integrata dei rifiuti, la riduzione della produzione, l'incentivazione della raccolta differenziata, il recupero di materia ed energia. Superamento e prevenzione delle procedure di infrazione comunitarie; Obiettivo correlato all'azione 3: politiche inerenti gli interventi per il contrasto dell'inquinamento atmosferico e da agenti fisici
						2. Politiche per la riduzione e la prevenzione della produzione dei rifiuti, per la corretta gestione e il riutilizzo degli stessi e per il contrasto alla loro gestione illegale	4111, 4115, 4117, 4121, 4132, 7082, 7510, 7520, 7521, 7531, 8451	
						3. Prevenzione e riduzione dell'inquinamento acustico ed atmosferico	1871, 2218, 2219, 2225, 4122, 4131, 4151, 8405, 8410, 8432, 8433, 8452	
					Programmi e interventi per il governo dei cambiamenti climatici, gestione ambientale ed energie rinnovabili (18.16) Min. Ambiente - Direzione Generale per il clima e l'energia	1. Spese di personale per il programma	2001, 2002, 2003	Obiettivo correlato all'azione 2: Sviluppo di azioni ed interventi per il governo dei cambiamenti climatici miranti ad aumentare l'adattamento e la resilienza agli impatti dei cambiamenti climatici, l'efficienza energetica e l'utilizzo di fonti rinnovabili, a ridurre le emissioni di CO2 e di sostanze ozono-lesive e a promuovere la sostenibilità della mobilità e nelle aree urbane; Obiettivo correlato all'azione 3: Promozione di sistemi di
						2. Interventi per la mobilità sostenibile e per l'efficiamento e il risparmio energetico	2028, 2030, 2031, 2045, 2046, 8406, 8407, 8414, 8415, 8416	
						3. Rilascio di certificazioni ambientali	2032, 2041, 2051	
						1. Spese di personale per il programma	2851, 2860, 2862, 2865, 2873, 2877	
						2. Gestione e assistenza del personale dei Carabinieri per la tutela forestale, ambientale e agroalimentare	2856, 2857, 2867, 2874, 2878, 2898, 2911, 2913, 2977	
						3. Prevenzione e repressione dei reati agro-ambientali e sicurezza alimentare	2907, 2908, 2917, 2925, 2931, 2938, 2940, 2942, 7928, 7946, 7947, 7948	

Tavola 12 - Confronto tra spese fiscali e programmi di spesa (art. 21, comma 11-bis, ultimo periodo, della legge 196/2009)

SPESE FISCALI				PROGRAMMI DI SPESA				
N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo ¹	Natura delle misure	Programmi di spesa/Centro di responsabilità	Azioni sottostanti ai programmi	Capitoli di spesa attivi, sottostanti alle azioni	Obiettivi correlati alle Azioni
					Approntamento e impiego Carabinieri per la tutela forestale, ambientale e agroalimentare (18.17) Min. Difesa - Arma dei Carabinieri	4. Controllo del territorio per il contrasto ai reati in danno all'ambiente, alla fauna e alla flora	2886, 2892, 2900, 2904, 2914, 2935, 2945, 2975, 2976, 7922, 7950, 7965, 7966	Obiettivo correlato alle azioni 2, 3, 4, 5, 6: Assicurare il concorso dell'Arma dei Carabinieri per la tutela del territorio, dell'ambiente e per la salvaguardia della biodiversità
						5. Protezione del territorio e contrasto all'aggressione degli ecosistemi agroforestali	2883, 2885, 2887, 2891, 2893, 2895, 3080, 3081, 7930, 7932, 7934, 7936	
						6. Salvaguardia della biodiversità anche in attuazione di convenzioni internazionali, tutela e gestione delle aree naturali protette, educazione e monitoraggio ambientale	2882, 2884, 2890, 2894, 2901, 2918, 2923, 2941, 3070, 3071, 3072, 3074, 7921, 7926, 7927, 7931, 7933, 7935, 7961	
Missione 19 - Casa e assetto urbanistico								
144	Art. 10, comma 3-bis), TUIR	Deduzione della rendita catastale dell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e delle relative pertinenze rapportata al periodo dell'anno durante il quale sussiste tale destinazione ed in proporzione alla quota di possesso	IRPEF	DEDUZIONE	Politiche abitative e riqualificazione periferie (19.1) MEF - Dipartimento del tesoro	1. Politiche abitative	7077	Obiettivo correlato all'azione 1: concorso dello stato all'edilizia abitativa. Azione 2 non correlata ad obiettivo
145	Art. 16-bis del TUIR, introdotto dall'art. 4, comma 1, lettera c), del D.L. n. 201 del 2011 convertito, con modificazioni, dalla L. n. 214 del 2011	Detrazione, nella misura del 36%, delle spese per interventi di recupero del patrimonio edilizio e di riqualificazione energetica degli edifici	IRPEF	DETRAZIONE		2. Riqualificazione periferie e aree urbane degradate	2099	
146	Art. 37, comma 4-bis, TUIR, come modificato, da ultimo, dall'art. 4, comma 74, della L. n. 92/2012	Determinazione del reddito delle unità immobiliari locate: riduzione forfetaria del canone di locazione	IRPEF	ESCLUSIONE		1. Spese di personale per il programma	1579, 1580, 1600, 1605	
147	Art. 15, comma 1, lett. b) e comma 1 ter TUIR - Art. 66, L. n. 342 del 2000.	Detrazione per interessi passivi e oneri accessori relativi a mutui ipotecari per l'acquisto o la costruzione dell'abitazione principale	IRPEF	DETRAZIONE				
148	Art. 3, comma 7, del D.L. n. 330 del 1994, convertito dalla legge n. 473 del 1994	Detrazione per interessi passivi e oneri accessori relativi a mutui ipotecari per l'acquisto di immobili da adibire ad abitazione diversa da quella principale spettante per mutui contratti entro il 31/12/1992	IRPEF	DETRAZIONE				

Tavola 12 - Confronto tra spese fiscali e programmi di spesa (art. 21, comma 11-bis, ultimo periodo, della legge 196/2009)

SPESE FISCALI				PROGRAMMI DI SPESA				
N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo ¹	Natura delle misure	Programmi di spesa/Centro di responsabilità	Azioni sottostanti ai programmi	Capitoli di spesa attivi, sottostanti alle azioni	Obiettivi correlati alle Azioni
149	Articolo 1, comma 4, D.L. n. 669 del 1996, convertito dalla legge n. 30 del 1997	Detrazione per interessi passivi relativi a mutui contratti nel 1997 per interventi di recupero del patrimonio edilizio	IRPEF	DETRAZIONE	Politiche abitative, urbane e territoriali (19.2) MIT - Dipartimento per le infrastrutture, i sistemi informativi e statistici	2. Edilizia residenziale sociale	1609, 1613, 1701, 7440, 7442, 7443, 7444, 7446	Obiettivo correlato alle azioni 2 e 3: Rilancio degli strumenti di solidarietà al fine di sviluppare un'offerta adeguata di alloggi e ridurre il disagio abitativo. Attuazione della legge 134/2012 "Piano città"
150	Art. 15, comma 1, lett. b-bis) TUIR	Detrazione su compensi pagati agli intermediari per l'acquisto dell'abitazione principale per un importo non superiore ad euro 1.000 per ciascuna annualità	IRPEF	DETRAZIONE				
151	Art. 16, commi 01, 1, 1-bis, 1-ter e 1-sexies, TUIR, modificato dall'art. 1, comma 9, L. n. 244/2007.	Detrazione per canoni di locazione di unità immobiliari adibite ad abitazione principale	IRPEF	DETRAZIONE				
152	Art. 8 della Legge n. 431/98	Ulteriore riduzione del 30% del reddito imponibile che deriva al proprietario dai contratti stipulati o rinnovati ai sensi del comma 3 dell'art. 2 (contratti a canone concordato), ai sensi del comma 2 dell'articolo 5 (contratti di natura transitoria a studenti universitari) nonché del comma 3 dell'art. 1 (contratti di locazione stipulati dagli enti locali in qualità di conduttori per soddisfare esigenze abitative di carattere transitorio).	IRPEF	ESCLUSIONE				
153	Art. 15, comma 1, lett. g), TUIR	Detrazione per spese di manutenzione, protezione e restauro delle caose vincolate sai sensi della legge n. 1089 del 1939 e del D.P.R. n. 1409 del 1963	IRPEF	DETRAZIONE				
154	Art. 10, comma 1, lett. a), TUIR	Deduzione di canoni, livelli, censi, ed altri oneri gravanti sui redditi degli immobili che concorrono a formare il reddito complessivo, compresi i contributi ai consorzi obbligatori per legge o in dipendenza di provvedimenti della pubblica amministrazione	IRPEF	DEDUZIONE				
155	Art. 1, comma 496, della Legge n. 266/05, da ultimo modificato dall'art. 1, comma 310, Legge n. 296/06	Applicazione di un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi, nella misura del 20%, sulle plusvalenze realizzate a seguito di cessioni a titolo oneroso di beni immobili acquistati o costruiti da non più di cinque anni	IMPOSTA SOSTITUTIVA	REGIME SOSTITUTIVO				
156	Art. 42, TUIR	Non sono produttive di redditi di fabbricati le costruzioni o porzioni di costruzioni rurali, e relative pertinenze, appartenenti al possessore o all'affittuario dei terreni e destinate a specifici utilizzi	IRPEF	ESCLUSIONE	3. Interventi e misure per la riduzione del disagio abitativo	1601, 1629, 1637, 1690, 1693, 7131, 7437		
157	Art. 1 della Legge n. 449/97; proroga ex art. 2, commi 10-11, della L. n.191/2009. Art. 16, comma 1, del D.L. n. 63 del 2013, convertito dalla L. n. 90 del 2013, come modificato, da ultimo, dall'art. 1, comma 67, lett. b), n.1), L. n. 145/2018	Detrazione, nella misura del 50%, per gli interventi di recupero del patrimonio edilizio esistente (manutenzione ordinaria su parti comuni di edifici residenziali, manutenzione straordinaria, restauro, risanamento conservativo ristrutturazione edilizia ed altri interventi previsti dall'art. 1 della L. n. 449 del 1997) o per l'acquisto di fabbricati a uso abitativo ristrutturati	IRPEF	DETRAZIONE				

Tavola 12 - Confronto tra spese fiscali e programmi di spesa (art. 21, comma 11-bis, ultimo periodo, della legge 196/2009)

SPESE FISCALI				PROGRAMMI DI SPESA				
N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo ¹	Natura delle misure	Programmi di spesa/Centro di responsabilità	Azioni sottostanti ai programmi	Capitoli di spesa attivi, sottostanti alle azioni	Obiettivi correlati alle Azioni
158	Art. 16, commi da 1-bis a 1-septies, del D.L. n. 63 del 2013, inserito dalla legge di conversione n. 90 del 2013, modificato dall'art. 1, comma 2, lettera c), della L. n. 232 del 2016 e dall'art. 46-quater, comma 1, del D.L. n. 50 del 2017, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 96 del 2017; art. 8 D.L. n. 34 del 2019	Detrazione del 50% per interventi di cui all'articolo 16-bis, comma 1, lettera i), del TUIR realizzati su edifici ricadenti nelle zone sismiche 1, 2 e 3 di cui all'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20 marzo 2003, riferiti a costruzioni adibite ad abitazione o ad attività produttive. La detrazione spetta in maggior misura in relazione a specifici interventi nonché in relazione agli interventi realizzati su parti comuni di edifici condominiali. La detrazione spetta anche con riferimento alle spese effettuate per la classificazione e la verifica sismica degli immobili. Nel caso di interventi che realizzano una riduzione del rischio sismico l'agevolazione di cui al comma 1-septies dell'articolo 16 si applica anche ai fabbricati ricadenti nelle zone a rischio sismico 2 e 3.	IRPEF	DETRAZIONE				
159	Art. 16, comma 2, del D.L. n. 63 del 2013, convertito dalla L. n. 90 del 2013, come modificato, da ultimo, dall'art. 1, comma 67, lett. b), n.2), L. n. 145/2018	Detrazione, nella misura del 50 %, per l'acquisto di mobili e grandi elettrodomestici di classe non inferiore alla A+, nonché A per i forni, per le apparecchiature per le quali sia prevista l'etichetta energetica finalizzati all'arredo dell'immobile oggetto di ristrutturazione di cui al comma 1 dell'articolo 16 del D.L. 63/2013	IRPEF	DETRAZIONE				
160	Art. 16-ter del D.L. n. 63 del 2013, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2013, n. 90, come introdotto dall'art. 1, comma 1039, della L. n. 145/2018	Detrazione, nella misura del 50% delle spese sostenute e su un ammontare complessivo non superiore a 3.000 euro, per l'acquisto e la posa in opera di infrastrutture di ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica, inclusi i costi iniziali per la richiesta di potenza addizionale fino ad un massimo di 7 kW.	IRPEF/IRES	DETRAZIONE				
161	L. 296/2006, art 1, commi da 344 a 349 - Art. 1, comma 48, della L. n. 220 del 2010; Art. 14 del D.L. n. 63 del 2013, convertito dalla L. n. 90 del 2013 e modificato da ultimo, dall'art. 1, comma 67, lett. a), L. n. 145/2018 - Art. 1, comma 88, della L. n. 208 del 2015	Detrazione, nella misura del 55% e 65%, delle spese sostenute dal 6 giugno 2013 per vari interventi di riqualificazione energetica degli edifici esistenti di qualsiasi categoria catastale, anche rurale, posseduti o detenuti. La medesima detrazione si applica anche alle spese per l'acquisto, l'installazione e la messa in opera di dispositivi multimediali per il controllo a distanza degli impianti di riscaldamento, produzione di acqua calda o di climatizzazione delle unità abitative ("ecobonus").	IRPEF/IRES	DETRAZIONE				
162	Art. 14 del decreto-legge 4 giugno 2013, n. 63, modificato dall'art. 1, comma 2, lettera a) della legge n. 232 del 2016 e dall'art. 4-bis del D.L. n. 50 del 2017 convertito, con modificazioni, dalla L. n. 96 del 2017 nonché, da ultimo, dall'art. 1, c.3, lett.a), L. n. 205/2017	Detrazione per interventi di riqualificazione energetica sulle parti comuni condominiali	IRPEF	DETRAZIONE				

Tavola 12 - Confronto tra spese fiscali e programmi di spesa (art. 21, comma 11-bis, ultimo periodo, della legge 196/2009)

SPESE FISCALI				PROGRAMMI DI SPESA				
N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo ¹	Natura delle misure	Programmi di spesa/Centro di responsabilità	Azioni sottostanti ai programmi	Capitoli di spesa attivi, sottostanti alle azioni	Obiettivi correlati alle Azioni
163	Art. 14, comma 2-quater.1 del D.L. n. 63 del 2013, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 90 del 2013, come introdotto dall'art. 1, comma 3 della L. n. 205 del 2017.	Detrazione per interventi finalizzati congiuntamente alla riduzione del rischio sismico e alla riqualificazione energetica	IRPEF	DETRAZIONE				
164	Art. 3 del d.lgs. 14 marzo 2011, n. 23, recante "Disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale" come, da ultimo, modificato dall'art. 4, comma 1, del D.L. n. 102 del 2013 convertito dalla L. n. 124 del 2013	Cedolare secca. Applicazione di un'imposta sostitutiva dell'IRPEF e delle addizionali all'IRPEF nonché dell'imposta di registro e di bollo, con aliquota del 21% sui canoni derivanti dalla locazione di immobili a uso abitativo. L'aliquota è ridotta al 15% nell'ipotesi di locazione a canone concordato	IMPOSTA SOSTITUTIVA	REGIME SOSTITUTIVO				
165	Art. 9, commi 1 e 2-bis, del D.L. n. 47 del 2014, convertito con modificazioni dalla L. 23 maggio 2014, n. 80 come modificato dall'art. 1, comma 16, L. n. 205/2017	L'aliquota della cedolare secca nelle ipotesi di locazione a canone concordato è ridotta al 10 per cento	IMPOSTA SOSTITUTIVA	REGIME SOSTITUTIVO				
166	Art. 4 del D.L. n. 50 del 2017, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 96 del 2017.	Applicazione, per i redditi derivanti dai contratti di locazione breve, dell'aliquota del 21 % in caso di opzione per l'imposta sostitutiva nella forma della cedolare secca.	IMPOSTA SOSTITUTIVA	REGIME SOSTITUTIVO				
167	Art. 1, comma 59, L. n. 145 del 2018	Opzione per il regime della cedolare secca di cui all' articolo 3 del D.Lgs n. 23 del 2011, con l'aliquota del 21 per cento, ai fini della tassazione del canone di locazione relativo ai contratti stipulati nell'anno 2019, aventi ad oggetto unità immobiliari classificate nella categoria catastale C/1, di superficie fino a 600 metri quadrati, escluse le pertinenze, e le relative pertinenze locate congiuntamente	IMPOSTA SOSTITUTIVA	REGIME SOSTITUTIVO				
168	Art. 19, comma 15-bis, D.L. n. 201 del 2011	Esenzione dal pagamento dell'imposta sul valore degli immobili situati all'estero (IVIE) con riferimento al possesso dell'abitazione principale o della casa coniugale assegnata al coniuge.	ALTRO	ESENZIONE				
169	Art. 19, comma 15-bis, D.L. n. 201 del 2011	Aliquota ridotta dell'imposta sul valore degli immobili situati all'estero (IVIE) con riferimento al possesso dell'abitazione principale o della casa coniugale assegnata al coniuge, appartenente alla categoria degli immobili di lusso.	ALTRO	RIDUZIONE DI ALIQUOTA				
170	Nota 2-bis all'art.1 della Tariffa parte I allegata al D.P.R. n. 131/1986	Misura per l'acquisto della prima casa: riduzione dell'aliquota dell'imposta di registro	IMPOSTE DI REGISTRO, DI BOLLO E IPOCASTATA LI	RIDUZIONE DI ALIQUOTA				

Tavola 12 - Confronto tra spese fiscali e programmi di spesa (art. 21, comma 11-bis, ultimo periodo, della legge 196/2009)

SPESE FISCALI				PROGRAMMI DI SPESA				
N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo ¹	Natura delle misure	Programmi di spesa/Centro di responsabilità	Azioni sottostanti ai programmi	Capitoli di spesa attivi, sottostanti alle azioni	Obiettivi correlati alle Azioni
171	Tariffa speciale Allegato B - art.1 alla Legge n. 1216/61 Art. 1	Case popolari ed economiche .Contratti di assicurazione sulla vita umana a garanzia della casa	ALTRO	RIDUZIONE DI ALIQUOTA				
172	Tariffa speciale Allegato B - Legge n. 1216/61 Art. 3	Cooperative edilizie sovvenzionate dallo Stato .Assicurazioni contro i danni previsti dall'articolo 7, lettera a) della Tariffa allegato A	ALTRO	RIDUZIONE DI ALIQUOTA				
173	Art.5 della Legge n.168/82	Applicazione delle imposte ipotecaria, catastale e imposta di registro in misura fissa in relazione a a) permuta di immobili compresi in piani di recupero b) trasferimenti di immobili compresi in piani di recupero	IMPOSTE DI REGISTRO, DI BOLLO E IPOCASTATA LI	IMPOSTA IN MISURA FISSA				
174	Art. 32 del D.P.R. n. 601/73	Esenzione dall' applicazione delle imposte ipotecarie e catastali, imposta di registro in misura fissa per atti di trasferimento della proprietà: a) delle aree comprese nei piani di edilizia residenziale pubblica b) delle aree comprese nei piani da destinare a insediamenti produttivi	IMPOSTE DI REGISTRO, DI BOLLO E IPOCASTATA LI	IMPOSTA IN MISURA FISSA				
175	Nota all'articolo 1 della Tariffa allegata al D.lgs n. 347 del 1990	Applicazione imposta ipotecaria in misura fissa per gli acquisti della prima casa	IMPOSTE DI REGISTRO, DI BOLLO E IPOCASTATA LI	IMPOSTA IN MISURA FISSA				
176	Nota all'articolo 1 della Tariffa allegata al D.lgs n. 347 del 1990	Applicazione imposta catastale in misura fissa per gli acquisti della prima casa	IMPOSTE DI REGISTRO, DI BOLLO E IPOCASTATA LI	IMPOSTA IN MISURA FISSA				
177	Art. 8, comma 1, della Legge n.431/98	Riduzione della base imponibile al 70 per cento del corrispettivo annuo per l'applicazione dell'imposta di registro sui contratti di locazione di immobili adibiti ad uso abitativo	IMPOSTE DI REGISTRO, DI BOLLO E IPOCASTATA LI	ESCLUSIONE				
178	Art. 2, comma 1-bis, del D.L. 3 agosto 2004, n. 220, convertito con modificazioni dalla legge 19 ottobre 2004, n. 257	Applicabilità delle disposizioni di cui agli artt. 15, 17 e 18 del D.P.R. n. 601 del 1973 per i mutui concessi da istituti ed enti previdenziali per l'acquisto di abitazioni	IMPOSTA SOSTITUTIVA	REGIME SOSTITUTIVO				
179	Art. 2, comma 5-ter del D.L. n. 148 del 2017 convertito con modificazioni dalla L. n. 172 del 2017, modificato dall'art. 32, comma 1, del D.L. n. 109/2018, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 130 del 2018	Esclusione dall' IRPEF dei redditi dei fabbricati distrutti od oggetto di ordinanze sindacali di sgombero, ubicati nei comuni di Casamicciola Terme, Forio e Lacco Ameno colpiti dagli eventi sismici verificatisi il 21 agosto 2017 nell'isola di Ischia	IRPEF	ESCLUSIONE				

Tavola 12 - Confronto tra spese fiscali e programmi di spesa (art. 21, comma 11-bis, ultimo periodo, della legge 196/2009)

SPESE FISCALI				PROGRAMMI DI SPESA				
N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo ¹	Natura delle misure	Programmi di spesa/Centro di responsabilità	Azioni sottostanti ai programmi	Capitoli di spesa attivi, sottostanti alle azioni	Obiettivi correlati alle Azioni
180	Art. 1, commi 12-15 della L. n. 205 del 2017, modificato dall'art. 1, comma 68, L. n. 145/2018	Detrazione per un importo pari al 36 per cento delle spese, fino ad un ammontare complessivo non superiore a 5.000 euro per unità immobiliare ad uso abitativo, per sistemazione a verde e per la realizzazione di coperture a verde e di giardini pensili. La detrazione spetta anche per interventi effettuati sulle parti comuni esterne degli edifici condominiali.	IRPEF	DETRAZIONE				
181	Art. 15, comma 1, lett. F-bis) del TUIR; lettera introdotta dall'art. 1, comma 768 della L. n. 205 del 2017.	Detrazione per premi per assicurazioni aventi per oggetto il rischio di eventi calamitosi stipulate relativamente a unità immobiliari ad uso abitativo.	IRPEF	DETRAZIONE				
182	Comma 1-bis dell'art. 8-bis della tariffa, parte prima, allegata al D.P.R. n. 131 del 1986, aggiunto dall'art. 1, comma 83, lett. c) n. 1 della legge n. 208 del 2015	Imposta di registro in misura ridotta su cessioni di immobili a banche e società di leasing per locazioni finanziarie a favore di utilizzatori aventi i requisiti "prima casa"	IMPOSTE DI REGISTRO, DI BOLLO E IPOCASTATA LI	RIDUZIONE DI ALIQUOTA				
Missione 20 - Tutela della salute								
183	Art. 15, comma 1, lett. c) e comma 2, TUIR	Detrazione per spese sanitarie, spese mediche e di assistenza specifica diverse da quelle di cui all'art. 10, comma 1, lett. b), del Tuir, spese per prestazioni mediche specialistiche	IVA	DETRAZIONE	Prevenzione e promozione della salute umana ed assistenza sanitaria al personale navigante e aeronavigante (20.1) Min. Salute - Direzione Generale della prevenzione sanitaria	1. Spese di personale per il programma	4001, 4003, 4005	Obiettivo correlato all'azione 2: Ottimizzazione degli interventi di prevenzione primaria, secondaria e terziaria nei confronti di individui e collettività, presenti nel paese a qualsiasi titolo, in tutte le età della vita; Obiettivo correlato alle azioni 3, 4, 5: Miglioramento degli interventi e delle relative procedure nell'ambito delle attività in materia di prevenzione e promozione della salute, in particolare ai fini del potenziamento delle attività connesse all'assistenza sanitaria al personale navigante e dell'efficacia dei controlli igienico-sanitari di pertinenza degli Uffici USMAF-SASN
184	Art. 15, comma 1, lett. i-bis), TUIR	Detrazione per contributi associativi versati dai soci delle società di mutuo soccorso che operano esclusivamente nei settori di cui all'art.1 della L. n. 3818 del 1886	IVA	DETRAZIONE		2. Sorveglianza, prevenzione e controllo delle malattie a tutela della salute	2317, 2410, 3174, 4021, 4023, 4100, 4145, 4147, 4383, 4386, 4392, 4393, 7100	
185	Art. 100, c. 2, lett. o), TUIR	Deducibilità delle erogazioni liberali in denaro effettuate per la realizzazione di programmi di ricerca scientifica nel settore della sanità	IVA	DEDUZIONE		3. Organizzazione e coordinamento delle reti a tutela della salute (in materia di trasfusioni, trapianti, cecità ed altro)	4101, 4110, 4310, 4385, 4387, 4389, 4397, 4400, 4401, 7102	
186	Art. 8, comma 3, della Legge n. 52/01	Detrazione per le donazioni effettuate da enti o privati all'ente ospedaliero "Ospedale Galliera" di Genova	IVA	DETRAZIONE		4. Controllo sul doping e tutela della salute nelle attività sportive	4010, 4011	
187	Tabella A, punto 13, TUA	Riduzione dell'accisa sui carburanti per le autoambulanze -	IRPEF	RIDUZIONE DI ALIQUOTA		5. Assistenza sanitaria al personale navigante	2420, 2421, 2422, 2430	
188	Art. 1, commi 960-963, della L. 28 dicembre 2015, n. 208	Aliquota IVA ridotta del 5% per le prestazioni socio-sanitarie, assistenziali ed educative rese dalle cooperative sociali e loro consorzi dal 1° gennaio	IRPEF	RIDUZIONE DI ALIQUOTA	Sanità pubblica veterinaria (20.2) Min. Salute - Direzione generale della sanità animale e dei farmaci veterinari	1. Spese di personale per il programma	5001, 5003, 5005	Obiettivo correlato all'azione 2: Potenziamento di prevenzione e sorveglianza epidemiologica; Obiettivo correlato all'azione 3: Benessere animale e regolazione dei farmaci veterinari
189	Art. 10, primo comma, n. 18), d.P.R. 633/1972	Esenzione delle prestazioni sanitarie con pro rata di detraibilità a monte	IMPOSTE SU DONAZIONI E SUCCESSIONI	ESENZIONE		2. Sorveglianza epidemiologica, prevenzione, controllo ed eradicazione delle malattie animali	5022, 5023, 5100, 5330, 5390, 5391, 7400	

Tavola 12 - Confronto tra spese fiscali e programmi di spesa (art. 21, comma 11-bis, ultimo periodo, della legge 196/2009)

SPESE FISCALI				PROGRAMMI DI SPESA				
N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo ¹	Natura delle misure	Programmi di spesa/Centro di responsabilità	Azioni sottostanti ai programmi	Capitoli di spesa attivi, sottostanti alle azioni	Obiettivi correlati alle Azioni
190	Art. 10, primo comma, n. 19), d.P.R. 633/1972	Esenzione delle prestazioni di ricovero e cura rese da enti ospedalieri o da cliniche e case di cura convenzionate con pro rata di detraibilità a monte		ESENZIONE		3. Benessere e alimentazione animale, sorveglianza sul farmaco veterinario	5102, 5124, 5300, 5340, 7113, 7405	
191	Art. 10, primo comma, n. 24), d.P.R. 633/1972	Esenzione delle cessioni di organi, sangue e latte umani e di plasma sanguigno		ESENZIONE	Programmazione del Servizio Sanitario Nazionale per l'erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza (20.3) Min. Salute - Direzione generale della programmazione sanitaria	1. Spese di personale per il programma	2001, 2003, 2005	Obiettivo correlato all'azione 2: Migliorare la conoscenza dei Servizi sanitari regionali ai fini della programmazione del Servizio sanitario nazionale per promuovere l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza in condizioni di efficacia e di efficienza ; Obiettivo correlato all'azione 3: Sviluppo di metodologie per il monitoraggio delle prestazioni di cura autorizzate all'estero
192	Art. 10, primo comma, n. 27-ter), d.P.R. 633/1972	Esenzione delle prestazioni socio-sanitarie, di assistenza domiciliare o ambulatoriale, in comunita' e simili, in favore di persone disagiate rese da organismi di diritto pubblico e da ONLUS con pro rata di detraibilità a monte		ESENZIONE		2. Programmazione, coordinamento e monitoraggio del Sistema sanitario nazionale e verifica e monitoraggio dei livelli essenziali di assistenza	2008, 2017, 2018, 2122, 2133, 2205, 2408, 2411, 3011, 4395, 7103, 7105, 7112	
193	Art. 10, comma 1, lett. b), e comma 2, TUIR	Deduzione delle spese mediche e di quelle di assistenza specifica necessarie nei casi di grave e permanente invalidità o menomazione		DEDUZIONE		3. Assistenza sanitaria in ambito europeo e internazionale	2019, 2359, 4388, 4390, 4391, 7104	
194	Art. 10, comma 1, lett. e-ter), TUIR	Deduzione dei contributi versati ai fondi integrativi del servizio sanitario nazionale istituiti o adeguati ai sensi del d.lgs 502 del 1992		DEDUZIONE	Regolamentazione e vigilanza in materia di prodotti farmaceutici ed altri prodotti sanitari ad uso umano (20.4) Min. Salute - Direzione generale dei dispositivi medici e del servizio farmaceutico	1. Spese di personale per il programma	3008, 3012, 3014	Obiettivo correlato all'azione 2: Miglioramento dell'efficacia degli interventi e delle procedure in materia di dispositivi medici (DM), medicinali ed altri prodotti di interesse sanitario e servizio farmaceutico
195	Art. 5, comma 3, , del D. Lgs. 30 giugno 1993, n. 269	Esenzione da imposta di donazione, ipotecarie e catastali per le donazioni a favore degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico di immobili con specifica destinazione a finalità sanitarie		ESENZIONE		2. Sorveglianza e vigilanza del mercato di dispositivi medici, prodotti farmaceutici e altri prodotti sanitari ad uso umano	3016, 3146, 3432, 7200	
					Vigilanza, prevenzione e repressione nel settore sanitario (20.5) Min. Salute - Direzione generale del personale, dell'organizzazione e del bilancio	1. Spese di personale del programma (Comando dei Carabinieri)	3040, 3042	Obiettivo correlato all'azione 2: Migliorare la vigilanza, la prevenzione e la repressione nel settore sanitario tramite l'attività istituzionale del Comando Carabinieri per la tutela della salute
						2. Vigilanza nel settore sanitario svolta dai Nuclei Antisofisticazioni e Sanità dell'Arma dei Carabinieri	1113, 3045, 3178, 7101, 7107	
					Comunicazione e promozione per la tutela della salute umana e della sanità pubblica veterinaria e attività e coordinamento in ambito internazionale (20.6) Min. Salute - Direzione generale della	1. Spese di personale del programma	5501, 5503, 5505	Obiettivo correlato all'azione 2: Rafforzare la tutela della salute attraverso interventi di comunicazione nelle aree di preminente interesse; Obiettivo correlato all'azione 3: Promuovere il ruolo dell'Italia per la tutela della salute in ambito internazionale, anche in
						2. Promozione di interventi di informazione, comunicazione ed educazione per la tutela della salute (in materia di trapianti, lcool, droghe, AIDS, terilità ed altro)	4311, 5507, 5508, 5509, 5510, 5517, 7300	

Tavola 12 - Confronto tra spese fiscali e programmi di spesa (art. 21, comma 11-bis, ultimo periodo, della legge 196/2009)

SPESE FISCALI				PROGRAMMI DI SPESA				
N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo ¹	Natura delle misure	Programmi di spesa/Centro di responsabilità	Azioni sottostanti ai programmi	Capitoli di spesa attivi, sottostanti alle azioni	Obiettivi correlati alle Azioni
					generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali	3. Promozione delle relazioni internazionali bilaterali e dei rapporti con gli organismi europei ed internazionali	4321, 5511, 7301	coerenza con le linee strategiche definite a livello comunitario e internazionale
					Vigilanza sugli enti e sicurezza delle cure (20.7) Min. Salute - Direzione generale della vigilanza sugli enti e della sicurezza delle cure	1. Spese di personale del programma 2. Attività di vigilanza e trasferimenti per il funzionamento e per le attività degli enti vigilati 3. Indennizzi e risarcimenti a soggetti danneggiati da trasfusioni, emoderivati e vaccinazioni obbligatorie. Accertamenti medicolegali	4501, 4503, 4504, 4505 3412, 3417, 3443, 3446, 3457, 3461, 4508, 4511, 7230, 7302 2401, 2409, 4510, 7303	Obiettivo correlato alle azioni 2 e 3: Garantire il ristoro ai danneggiati da emotrasfusione, emoderivati, vaccinazioni e assicurare le attività in materia di vigilanza sugli enti e consulenza medico-legale
					Sicurezza degli alimenti e nutrizione (20.8) Min. Salute - Direzione generale dell'igiene e la sicurezza degli alimenti e la nutrizione	1. Spese di personale del programma 2. Misure atte a migliorare la qualità nutrizionale degli alimenti e a fronteggiare le allergie e le intolleranze alimentari 3. Sorveglianza e controllo sanitario delle produzioni e della commercializzazione degli alimenti	2501, 2503, 2505 2507, 5398, 5399, 7306 2508, 2510, 5010, 5011, 5400, 5401, 7307	Obiettivo correlato all'azione 2: Ottimizzazione degli interventi in materia di materia di igiene, sicurezza e adeguatezza nutrizionale degli alimenti; Obiettivo correlato all'azione 3: Consolidamento dell'azione finalizzata all'armonizzazione delle attività in materia di sicurezza degli alimenti e nutrizione
					Attività consultiva per la tutela della salute (20.9) Min. Salute - Direzione generale degli organi collegiali per la tutela della salute	1. Spese di personale del programma 2. Supporto all'attività consultiva per la tutela della salute	2100, 2103, 2105 2120, 3200, 7304	Obiettivo correlato all'azione 2: Ottimizzare gli interventi a supporto del funzionamento degli organi collegiali consultivi operanti presso il Ministero e per la valutazione del rischio fisico, chimico e biologico
					Sistemi informativi per la tutela della salute e il governo del Servizio Sanitario Nazionale (20.10) Min. Salute - Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica	1. Spese di personale del programma 2. Sviluppo, funzionamento e gestione dei sistemi informativi volti alla tutela della salute e analisi e divulgazione delle informazioni per la valutazione dello stato sanitario del Paese	2140, 2143, 2145 2147, 2200, 2201, 2202, 3500, 7109, 7110, 7114, 7115, 7120, 7121, 7210	Obiettivo correlato all'azione 2: Ottimizzazione del percorso di individuazione dei fabbisogni informativi in materia di tutela della salute e di realizzazione dei connessi sistemi informativi

Tavola 12 - Confronto tra spese fiscali e programmi di spesa (art. 21, comma 11-bis, ultimo periodo, della legge 196/2009)

SPESE FISCALI				PROGRAMMI DI SPESA				
N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo ¹	Natura delle misure	Programmi di spesa/Centro di responsabilità	Azioni sottostanti ai programmi	Capitoli di spesa attivi, sottostanti alle azioni	Obiettivi correlati alle Azioni
					Regolamentazione e vigilanza delle professioni sanitarie (20.11) Min. Salute - Direzione generale delle professioni sanitarie e delle risorse umane del servizio sanitario nazionale	1. Spese di personale del programma	5701, 5703, 5705	Obiettivo correlato all'azione 2: Valorizzare le competenze dei professionisti sanitari e vigilare sul corretto esercizio delle loro attività, favorendo la crescita professionale e la collaborazione sinergica tra le categorie, nell'ambito dei nuovi modelli organizzativi del servizio sanitario nazionale
						2. Attività di regolamentazione, vigilanza e riconoscimento nell'ambito della disciplina delle professioni sanitarie	2450, 5710, 5712, 7308	
					Coordinamento generale in materia di tutela della salute, innovazione e politiche internazionali (20.12) Min. Salute - Segretariato Generale	1. Spese di personale del programma	6001, 6003, 6005	Obiettivo correlato all'azione 2: Miglioramento dell'azione amministrativa attraverso un più efficace coordinamento anche in materia di formazione del personale sanitario, e interventi in materia di emergenze sanitarie internazionali
						2. Coordinamento degli uffici e delle attività del Ministero, delle relazioni europee e internazionali	5335, 6100, 7401, 7403	
Missione 21 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici								
196	Art. 15, comma 1, lett. h) e h-bis), TUIR	Detrazione per erogazioni liberali in denaro e in natura a favore dello Stato, delle regioni, degli enti locali territoriali, di enti o istituzioni pubbliche, di comitati organizzatori, di fondazioni e associazioni legalmente riconosciute che, senza scopo di lucro, svolgono attività di studio, ricerca e documentazione di rilevante valore culturale e artistico, nonché per le erogazioni effettuate per l'organizzazione di mostre ed esposizioni di rilevante interesse scientifico-culturale.	IRPEF	DETRAZIONE		1. Spese di personale del programma	6501, 6502, 6505	
197	Art. 1 del D.L. n. 83 del 2014 convertito dalla L. n. 106 del 2014 modificato dall'art. 1, comma 318, della L. n. 208 del 2015; art. 17 DL n. 189/2016, convertito con L. 15 dicembre 2016 n.229; art. 5, comma 1, L. 22 novembre 2017, n. 175.	Credito di imposta nella misura del 65 per cento delle erogazioni liberali in denaro per interventi a favore della cultura e dello spettacolo ART-BONUS	IRPEF/RES	CREDITO D'IMPOSTA		2. Sostegno allo spettacolo dal vivo di carattere lirico - sinfonico	6621, 6638, 6640, 6650, 6652	
198	Art. 15, comma 1, lett. i), TUIR	Detrazione per erogazioni liberali in denaro in favore di enti o istituzioni pubbliche, fondazioni e associazioni legalmente riconosciute che, senza scopo di lucro, svolgono esclusivamente attività nello spettacolo	IRPEF	DETRAZIONE		3. Sostegno allo spettacolo dal vivo di carattere musicale	6622, 6629, 6632, 6633, 6641, 6642	

Tavola 12 - Confronto tra spese fiscali e programmi di spesa (art. 21, comma 11-bis, ultimo periodo, della legge 196/2009)

SPESE FISCALI				PROGRAMMI DI SPESA				
N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo ¹	Natura delle misure	Programmi di spesa/Centro di responsabilità	Azioni sottostanti ai programmi	Capitoli di spesa attivi, sottostanti alle azioni	Obiettivi correlati alle Azioni
199	Art. 100, comma 1 e comma 2 lett. a), b), d), e), TUIR	Deduzione dal reddito d'impresa con limiti determinati per le singole fattispecie - tra cui: a) opere o servizi destinati ai dipendenti per finalità di educazione, istruzione, ricreazione, assistenza sociale e sanitaria o culto; b) erogazioni liberali in favore di persone giuridiche che perseguono le finalità di cui alla lettera a), ovvero di ricerca scientifica, nonché contributi, donazioni e oblazioni in favore delle O.N.G.; c) erogazioni liberali in favore di persone giuridiche aventi sede nel mezzogiorno aventi esclusiva finalità di ricerca scientifica; d) erogazioni liberali a favore di concessionari privati per la radiodiffusione sonora a carattere comunitario; e) spese sostenute dai soggetti obbligati alla manutenzione, protezione e restauro delle cose vincolate.	IRPEF/IRES	DEDUZIONE	Sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo dal vivo (21.2) MIBAC - Direzione Generale dello spettacolo	4. Sostegno allo spettacolo dal vivo di carattere teatrale di prosa	6623, 6626, 6630, 6643, 8748	Obiettivo correlato alle azioni 2, 3, 4, 5, 6: Favorire e sostenere le attività di spettacolo dal vivo - Settori: lirico-sinfonica, musica, teatro di prosa, danza e attività circensi; Obiettivo correlato all'azione 7: Promuovere e valorizzare lo spettacolo dal vivo
200	Art. 100, c. 2, lett. f), TUIR	Deducibilità delle erogazioni liberali in denaro favore di enti o istituzioni pubbliche, associazioni e fondazioni riconosciute con finalità di studio, ricerca e documentazione di rilevante valore culturale e artistico, nonché per le erogazioni effettuate per l'organizzazione di mostre ed esposizioni di rilevante interesse scientifico-culturale.	IRPEF/IRES			5. Sostegno allo spettacolo dal vivo di danza	6624	
201	Art. 100, c.2, lett. g), TUIR	Deducibilità per un importo non superiore al 2% del reddito d'impresa delle erogazioni liberali in denaro a favore di enti o istituzioni pubbliche, associazioni e fondazioni che, senza scopo di lucro, svolgono attività nello spettacolo	IRPEF/IRES			6. Sostegno alle attività circensi	8721, 8750	
202	Art. 100, c.2, lett. m), TUIR	Deducibilità delle erogazioni liberali in denaro per la realizzazione di programmi culturali nei settori dei beni culturali e dello spettacolo	IRPEF/IRES			7. Promozione dello spettacolo dal vivo	1391, 6530, 6532, 6540, 6550, 6600, 6620, 6651, 6653, 6656, 6658, 8651, 8652, 8700, 8740, 8751, 8770, 8800	
203	Art.5-bis del D.P.R.n. 601 del 1973	Non concorrenza alla formazione del reddito complessivo dei redditi catastali degli immobili destinati ad usi culturali (totalmente adibiti a sedi aperte al pubblico di musei, biblioteche, archivi, cineteche)	IRPEF/IRES	ESCLUSIONE	Vigilanza, prevenzione e repressione in materia di patrimonio culturale (21.5) MIBAC - Gabinetto e uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro	1. Spese di personale del programma	1018, 1020	Obiettivo correlato all'azione 2: Recupero, prevenzione e repressione in materia di patrimonio culturale
204	Art. 1, comma 1 e 2, della Legge n. 28/99 (Fondazione La Biennale di Venezia)	Detrazione e deducibilità delle erogazioni liberali in denaro in favore della Fonadazione La Biennale di Venezia	IRPEF/IRES	DETRAZIONE/DEDUZIONE		2. Vigilanza, prevenzione e repressione in materia di patrimonio culturale svolte dall'Arma dei Carabinieri	1096, 7002	
205	Art.1, comma 3, della Legge n. 28/99 (Fondazione La Biennale di Venezia)	I proventi percepiti nell'esercizio di attività commerciali svolte in conformità agli scopi istituzionali sono esclusi dalle imposte sui redditi	IRES	ESCLUSIONE		1. Spese di personale del programma	4001, 4002, 4005	Obiettivo correlato alle azioni 2 e 3: Salvaguardia, tutela, conservazione del patrimonio archeologico. Pianificazione e monitoraggio degli interventi di ricostruzione e restauro del patrimonio culturale dell'Italia centrale danneggiato dagli eventi sismici del 2016 e seguenti
206	Art.25, commi 1 e 2, del D.Lgs n.367/1996	Detrazione e deducibilità dal reddito d'impresa per le erogazioni liberali a favore degli enti operanti nel settore musicale nonché innalzamento al 30 per cento del limite del reddito complessivo ai fini della detraibilità e della deducibilità delle somme versate al patrimonio delle fondazioni musicali al momento della partecipazione.	IRPEF/IRES	DETRAZIONE/DEDUZIONE	Tutela dei beni archeologici (21.6) MIBAC - Direzione Generale archeologia, belle arti e paesaggio	2. Tutela e salvaguardia dei beni archeologici	4050, 4051, 4052, 4053, 4054, 4055, 4059, 4061, 4080, 4100, 4130, 4131, 7910, 7935, 7952, 7970	

Tavola 12 - Confronto tra spese fiscali e programmi di spesa (art. 21, comma 11-bis, ultimo periodo, della legge 196/2009)

SPESE FISCALI					PROGRAMMI DI SPESA			
N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo ¹	Natura delle misure	Programmi di spesa/Centro di responsabilità	Azioni sottostanti ai programmi	Capitoli di spesa attivi, sottostanti alle azioni	Obiettivi correlati alle Azioni
207	Art. 25, comma 3, del D.Lgs. n.28/04	Le quote versate dai soci e gli incassi derivanti dall'emissione dei titoli di accesso ai soci non concorrono a formare reddito imponibile	IRES	ESCLUSIONE	Tutela e valorizzazione dei beni archivistici (21.9) MIBAC - Direzione Generale Archivi	3. Promozione e valorizzazione del patrimonio archeologico	4020, 4070, 4071, 4072, 4075, 4101, 4132, 4133, 7930	
208	Art.1, commi 185-187, della Legge n.296/2006 – DM 8.11.2007, n. 228 (Regolamento) – DM 16 marzo 2017	Equiparazione ai soggetti esenti dall'Ires indicati dall'articolo 74, comma 1 del Tuir per le associazioni operanti nelle manifestazioni in ambito locale ma di particolare interesse storico, artistico e culturale	IRES	ESCLUSIONE		1. Spese di personale del programma	3001, 3002, 3005	Obiettivo correlato all'azione 2: Assicurare la salvaguardia, la conservazione, la tutela del patrimonio culturale; Obiettivo correlato all'azione 3: Migliorare l'offerta culturale, attraverso l'attività degli Istituti archivistici, al fine della valorizzazione e della fruizione del patrimonio archivistico diffuso; Obiettivo correlato all'azione 4: Sviluppare il Sistema Archivistico Nazionale
209	Art. 3, terzo comma, del D.P.R. 633/72	Non assoggettamento ad IVA delle operazioni di divulgazione pubblicitaria svolte a beneficio di enti e associazioni che perseguono finalità educative, culturali, sportive, religiose e di assistenza e solidarietà sociale, nonché delle ONLUS	IVA	ESCLUSIONE		2. Tutela, conservazione e gestione del patrimonio archivistico	3030, 3031, 3033, 3040, 3041, 3050, 3120, 3121, 7630, 7660, 7665, 7675, 7676, 7683	
210	Art. 3, quarto comma, lett. a), del D.P.R. 633/72	Non assoggettamento ad IVA delle cessioni di diritti d'autore effettuate dagli autori o dai loro eredi	IVA	ESCLUSIONE		3. Acquisizione, fruizione, divulgazione, promozione e valorizzazione del patrimonio archivistico	3060, 3061, 3062, 3065, 3100	
211	Art.13 del D.Lgs. n. 346/90	Esclusione dall'attivo ereditario di beni culturali	IMPOSTE SU DONAZIONI E SUCCESSIONI	ESCLUSIONE		4. Coordinamento dei sistemi informativi archivistici e Sistema Archivistico Nazionale	3051, 3090, 3091, 3092, 3101, 7682	
212	Nota sub punto 1 all'art. 18 della tariffa, allegata al D.P.R. n. 641/72	Tasse sulle concessioni governative ridotte al 25% ai concessionari privati per la radiodiffusione sonora a carattere comunitario	ALTRO	RIDUZIONE DI ALIQUOTA	1. Spese di personale del programma	3501, 3502, 3505		
213	DLGS 22 gennaio 2004, n. 42, legge n. 1089 del 1939 e Articolo 1 Tariffa, parte 1 del DPR n. 131 del 1986; articolo 13 del dlgs 31 ottobre 1990, n. 346.	Per gli atti relativi a beni culturali di cui alle norme citate, imposta di registro con aliquota ridotta al 3 per cento e base imponibile minima.	IMPOSTE DI REGISTRO, DI BOLLO E IPOCASTATA LI	RIDUZIONE DI ALIQUOTA	Tutela e valorizzazione dei beni librari, promozione e sostegno del libro e dell'editoria (21.10) MIBAC - Direzione generale biblioteche e istituti culturali	2. Acquisizione, catalogazione e digitalizzazione del patrimonio librario	7771, 7822	Obiettivo correlato all'azione 2: Ampliare l'offerta culturale attraverso le acquisizioni, garantirne la catalogazione e incrementare la disponibilità anche digitale del patrimonio mediante il Servizio bibliotecario nazionale informatico; Obiettivo correlato all'azione 3: Conservare per fruire e valorizzare: incentivare la pubblica fruizione del patrimonio culturale anche alla luce delle innovazioni normative in materia; Obiettivo correlato all'azione 4: Sostenere l'attività di ricerca e divulgazione culturale delle istituzioni culturali vigilate mediante l'erogazione di contributi e la vigilanza sull'attuazione dei principi di trasparenza e correttezza dell'azione amministrativa; Obiettivo correlato all'azione 5: Sostenere il settore librario promuovendo la lettura, concedendo contributi per prodotti editoriali di elevato valore culturale e attuando i principi a tutela della proprietà intellettuale
214	DLGS 22 gennaio 2004, n. 42, legge n. 1089 del 1939 e articolo 13 del dlgs 31 ottobre 1990, n. 346.	Per i beni culturali di cui alla norma citata, esclusione dall'asse ereditario a talune condizioni ai fini dell'imposta di successione	IMPOSTE SU DONAZIONI E SUCCESSIONI	ESCLUSIONE		3. Conservazione, fruizione e valorizzazione del patrimonio librario	3514, 3527, 3529, 3530, 3531, 3532, 3540, 3541, 3555, 3600, 3601, 3609, 3610, 3611, 3612, 7751, 7752, 7810, 7815	
215	Art. 5 DL n. 953 del 1982	Assicurazioni dei Beni di interesse storico e artistico	ALTRO	ESENZIONE		4. Sostegno alle attività scientifiche e di ricerca delle istituzioni culturali	1308, 3528, 3630, 3631, 3633, 3635, 3636, 3637, 3639, 3640, 3641, 3670, 3671	
216	Art. 15 della legge n. 220/2016 (D.M. 15 marzo 2018)	Credito d'imposta riconosciuto in favore delle imprese di produzione cinematografica e audiovisiva in relazione al costo complessivo di produzione di opere cinematografiche e audiovisive (nel rispetto della normativa UE)		CREDITO D'IMPOSTA		5. Promozione del libro, sostegno ai prodotti editoriali a elevato contenuto culturale e attuazione della legge sul diritto d'autore	1500, 2092, 2093, 3545, 3614, 3632, 3620, 3632, 3655, 3656	

Tavola 12 - Confronto tra spese fiscali e programmi di spesa (art. 21, comma 11-bis, ultimo periodo, della legge 196/2009)

SPESE FISCALI				PROGRAMMI DI SPESA				
N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo ¹	Natura delle misure	Programmi di spesa/Centro di responsabilità	Azioni sottostanti ai programmi	Capitoli di spesa attivi, sottostanti alle azioni	Obiettivi correlati alle Azioni
217	Art. 16 della L n. 220/2016 (D.M. 15 marzo 2018)	Credito d'imposta riconosciuto in favore delle imprese di distribuzione cinematografica e audiovisiva per le spese complessivamente sostenute per la distribuzione nazionale e internazionale di opere cinematografiche e audiovisive (nel rispetto della normativa UE)		CREDITO D'IMPOSTA	Tutela delle belle arti e tutela e valorizzazione del paesaggio (21.12) MIBAC - Direzione generale archeologia, belle arti e paesaggio	1. Spese di personale del programma	4501, 4502, 4505	Obiettivo correlato alle azioni 2, 3, 4, 5: Salvaguardia, tutela, conservazione del paesaggio e del patrimonio architettonico storico artistico e demotnoantropologico. Pianificazione e monitoraggio degli interventi di ricostruzione e restauro del patrimonio culturale dell'Italia centrale danneggiati dagli eventi sismici del 2016 e seguenti
218	Art. 17, c. 1, della L n. 220/2016 (D.M. 15 marzo 2018)	Credito d'imposta riconosciuto in favore delle imprese di esercizio cinematografico in relazione alle spese complessivamente sostenute per la realizzazione di nuove sale o il ripristino di sale inattive, per la ristrutturazione e l'adeguamento strutturale e tecnologico delle sale cinematografiche, per l'installazione, la ristrutturazione, il rinnovo di impianti, apparecchiature, arredi e servizi accessori delle sale (nel rispetto della normativa UE)		CREDITO D'IMPOSTA		2. Supporto allo svolgimento delle funzioni di indirizzo	4550, 4553, 4560, 4561, 4600, 8205, 8300	
219	Art. 17, c. 2, della L n. 220/2016	Credito d'imposta riconosciuto in favore delle industrie tecniche e di post-produzione, ivi inclusi i laboratori di restauro, in relazione alle spese sostenute per l'adeguamento tecnologico e strutturale del settore (nel rispetto della normativa UE)		CREDITO D'IMPOSTA		3. Tutela delle belle arti	4551, 4565, 4571, 4572, 4650, 4652, 4653, 5052, 5054, 5055, 5130, 5132, 5170, 5171, 7480, 7481, 8070, 8281, 8301, 8310	
220	Art. 19 della legge n. 220/2016 (D.M. 15 marzo 2018)	Credito d'imposta riconosciuto in favore delle imprese italiane di produzione esecutiva e di post-produzione in relazione ad opere cinematografiche ed audiovisive o a parti di esse realizzate sul territorio nazionale e con manodopera italiana su commissione di produzioni estere e commisurato alla spesa sostenuta nel territorio nazionale (nel rispetto della normativa UE)		CREDITO D'IMPOSTA		4. Tutela, promozione e valorizzazione del paesaggio	4575, 4576, 8120	
221	Art. 20 della legge n. 220/2016 (D.M. 15 marzo 2018)	Credito d'imposta riconosciuto in favore dei soggetti di cui all'art. 73 del TUIR ed ai titolari di reddito d'impresa ai fini IRPEF non appartenenti al settore cinematografico ed audiovisivo, associati in partecipazione, commisurato all'apporto in denaro effettuato per la produzione e distribuzione di opere (nel rispetto della normativa UE) cinematografiche e audiovisive.		CREDITO D'IMPOSTA		5. Ammortamento mutui per la tutela delle belle arti e tutela e valorizzazione del paesaggio	1635, 9527	
222	Art. 1, comma 340, Legge 27 dicembre 2017, n. 205	L'applicazione dell'aliquota ridotta, nella misura del 10%, è estesa alle prestazioni di servizi relative ad attività spettacolistiche, anche se rese per il tramite di intermediari.	IVA	RIDUZIONE DI ALIQUOTA	Valorizzazione del patrimonio culturale e coordinamento del sistema museale (21.13) MIBAC - Direzione Generale Musei	1. Spese di personale del programma	5601, 5602, 5606	Obiettivo correlato all'azione 2: Attuare tutte le iniziative finalizzate a rendere effettiva la realizzazione del "sistema nazionale dei musei" attraverso l'impulso a metodologie utili ad evidenziarne gli effetti in termini di brand. Attività di coordinamento dei prestiti con particolare riferimento a quelli dei grandi Musei; Obiettivo correlato all'azione 4: Ottimizzare la gestione del sistema museale nazionale mediante il reperimento di risorse finanziarie aggiuntive a quelle ministeriali destinate al sostegno della cultura. Monitoraggio della qualità dei servizi di fruizione offerti al pubblico
223	Art. 18 della legge n. 220/2016 (D.M. 15 marzo 2018) (riduzione ex art. 1, c. 805, L n. 145/2018)	Credito d'imposta riconosciuto in favore degli esercenti sale cinematografiche per il potenziamento dell'offerta cinematografica e commisurato agli introiti derivanti dalla programmazione di opere audiovisive effettuate nelle rispettive sale (nel rispetto della normativa UE)		CREDITO D'IMPOSTA		2. Incremento, promozione, valorizzazione e conservazione del patrimonio culturale	2070, 5651, 5652, 5653, 5658, 5659, 5670, 5671, 5672, 5675, 5680, 7501, 7502, 7503, 7505, 7720	
224	Art. 7, del DL n. 91/2013; DM 2/12/2014; Art. 5, L n. 175/2017	Credito d'imposta per la promozione della musica di nuovi talenti (de minimis) utilizzabile in compensazione con decreto del MIBACT di concerto MEF sentito MISE		CREDITO D'IMPOSTA		4. Coordinamento e funzionamento del sistema museale	2067, 5650, 5655, 5656, 5657, 5660, 5661, 7500, 7510	

Tavola 12 - Confronto tra spese fiscali e programmi di spesa (art. 21, comma 11-bis, ultimo periodo, della legge 196/2009)

SPESE FISCALI				PROGRAMMI DI SPESA				
N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo ¹	Natura delle misure	Programmi di spesa/Centro di responsabilità	Azioni sottostanti ai programmi	Capitoli di spesa attivi, sottostanti alle azioni	Obiettivi correlati alle Azioni
225	Art. 1, c. 57-60, della L n. 205/2017	Credito d'imposta per le imprese culturali e creative (previsto nel rispetto del de minimis) utilizzabile esclusivamente in compensazione, attuato con decreto del MIBACT, di concerto MISE		CREDITO D'IMPOSTA	Coordinamento ed indirizzo per la salvaguardia del patrimonio culturale (21.14) MIBAC - Segretariato Generale	1. Spese di personale del programma	1187, 1189, 1197	Obiettivo correlato all'azione 2: Accrescere il ruolo dell'Italia negli organismi internazionali, coordinando le attività volte alla tutela, alla fruizione e alla valorizzazione del patrimonio di rilevanza mondiale, in coerenza in particolare con le Convenzioni e i Programmi UNESCO afferenti al patrimonio italiano culturale. Coordinare le iniziative europee e gli accordi di cooperazione culturale internazionale; Obiettivo correlato all'azione 3: Indirizzare, coordinare e vigilare sull'azione amministrativa, migliorandone l'efficacia e l'efficienza, razionalizzando le risorse strumentali e promuovendo la piena operatività digitale. Altresì garantire l'adozione delle misure previste dal Piano Triennale per la prevenzione della corruzione, assicurando i massimi livelli di trasparenza; Obiettivo correlato all'azione 4: Potenziamento delle iniziative in tema di sicurezza del patrimonio e rafforzamento della prevenzione del rischio e tempestività ed efficacia di azione nel caso di eventi calamitosi
226	Art. 1, c. 319-321, della L n. 205/2017 (Provvedimento 12 dicembre 2018 e D.M. 23 aprile 2018) (riduzione ex art. 1, c. 805, L n. 145/2018)	Credito d'imposta per gli esercenti attività commerciale che operano nel settore della vendita dei libri al dettaglio parametrato agli importi pagati a titolo di IMU, TASI e TARI (nel rispetto del de minimis) utilizzabile esclusivamente in compensazione, attuato con decreto MIBACT di concerto MEF		CREDITO D'IMPOSTA		2. Coordinamento delle attività internazionali connesse alle convenzioni UNESCO e piani d'azione europei	1298, 1300, 1441, 1442, 2045, 2046, 2047, 7305, 7486	
227	Art. 1, comma 328, L. 205/2017	Esenzione fiscale in favore dell'Accademia dei Lincei ex articolo 3 del decreto luogotenenziale n. 359 del 1944, per tutti i tributi erariali, regionali e locali vigenti, nonché per ogni altro tributo di nuova istituzione, fatta salva espressa deroga legislativa, nell'ambito delle attività istituzionali svolte dalla medesima Accademia non in regime di impresa.	TUTTE LE IMPOSTE	ESENZIONE		3. Indirizzo per la tutela, la salvaguardia e la promozione dello sviluppo del patrimonio culturale	1204, 1205, 1231, 1292, 1293, 1294, 1295, 1297, 7281, 7302, 7303, 7306, 7308	
228	Art. 1, comma 604, L. n. 145/2018	Non concorrenza alla formazione del reddito delle somme assegnate con la Carta elettronica, utilizzabile per l'acquisto di biglietti per rappresentazioni teatrali e cinematografiche, spettacoli dal vivo, libri, musica registrata, titoli di accesso a musei, mostre ed eventi culturali, monumenti, gallerie, aree archeologiche e parchi naturali nonché per sostenere i costi relativi a corsi di musica, di teatro o di lingua straniera. (BONUS CULTURA)	IRPEF	ESCLUSIONE		4. Coordinamento e attuazione di interventi per la sicurezza del patrimonio culturale	1299	
229	Art. 1, c. 806-809, L n. 145/2018	Credito d'imposta edicole parametrato agli importi pagati a titolo di IMU, TASI, Cosap e TARI		CREDITO D'IMPOSTA	Tutela del patrimonio culturale (21.15) MIBAC - Direzione	1. Spese di personale del programma	1801, 1802, 1804	Obiettivo correlato alle azioni 2, 3, 4, 5, 6, 7, 9: Ottimizzare gli interventi di tutela del patrimonio culturale anche attraverso il controllo del livello di efficienza dell'azione amministrativa ed il corretto processo della spesa; Obiettivo correlato all'azione 8: Salvaguardia e fruibilità dei beni culturali appartenenti a privati;
						2. Salvaguardia e valorizzazione delle belle arti, dell'architettura, dell'arte contemporanea e del paesaggio	1803, 1806, 1810, 1812, 1820, 2066, 2260, 7224, 7381, 7434, 7435, 7438, 7672, 8105	
						3. Salvaguardia e valorizzazione del patrimonio archeologico	2050, 2065, 7433, 8095, 8106	
						4. Salvaguardia e valorizzazione del patrimonio archivistico	7670, 8107	
						5. Salvaguardia e valorizzazione del patrimonio librario	7460, 8108	

Tavola 12 - Confronto tra spese fiscali e programmi di spesa (art. 21, comma 11-bis, ultimo periodo, della legge 196/2009)

SPESE FISCALI				PROGRAMMI DI SPESA				
N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo ¹	Natura delle misure	Programmi di spesa/Centro di responsabilità	Azioni sottostanti ai programmi	Capitoli di spesa attivi, sottostanti alle azioni	Obiettivi correlati alle Azioni
					Generale Bilancio	6. Salvaguardia, valorizzazione ed interventi per i beni e le attività culturali a livello territoriale	1951, 1952, 2018, 2020, 2024, 2026, 2028, 2029, 2060, 7379, 7380, 7395, 7673, 7690, 7691, 8092, 8098, 8099, 8101, 8199	Obiettivo correlato all'azione 10: Promozione della fruizione della cultura e della conoscenza del patrimonio culturale per i giovani e per il potenziamento della promozione della lingua italiana all'estero
						7. Interventi di salvaguardia e valorizzazione del patrimonio culturale in situazioni di emergenza	1321, 1821, 2027, 8103	
						8. Interventi finanziari a favore del proprietario, possessore o detentore del bene culturale	7441	
						9. Ammortamento mutui per la tutela del patrimonio culturale	1631, 1633, 1634, 9521, 9525, 9526	
						10 Promozione della fruizione del patrimonio culturale	1430	
					Tutela e promozione dell'arte e dell'architettura contemporanea e delle periferie urbane (21.16) MIBAC - Direzione generale arte e architettura contemporanea e periferie urbane	1. Spese di personale del programma	4801, 4802, 4804	Obiettivo correlato all'azione 2: Promuovere e sostenere l'arte e l'architettura contemporanee in Italia e all'estero per valorizzare l'identità nazionale; Obiettivo correlato all'azione 3: Sostenere la riqualificazione ed il recupero delle periferie urbane e delle aree degradate attraverso la cultura
						2. Promozione dell'architettura e dell'arte contemporanea	1561, 4809, 4821, 4825, 4826, 4830, 4836, 5514, 7608, 7700, 7707, 7708, 7711, 7712	
						3. Interventi per le periferie urbane	4820, 4822, 4832, 4835, 4837, 4838, 7705, 7709	
					Sostegno, valorizzazione e tutela del settore cinema e audiovisivo (21.18) MIBAC - Direzione Generale Cinema	1. Spese di personale del programma	6001, 6002, 6005	Obiettivo correlato all'azione 2: Promozione del Cinema e dell'Audiovisivo italiano in Italia e all'estero; Obiettivo correlato all'azione 3: Finanziamento delle opere cinematografiche e audiovisive italiane
						2. Promozione del cinema italiano	1390, 6030, 6032, 6040, 6050, 6100, 6120, 6130, 8501, 8550, 8600	
						3. Sostegno al settore cinematografico e audiovisivo	8551, 8599, 8610	

Missione 22-23 - Istruzione scolastica, universitaria e formazione post-universitaria

Tavola 12 - Confronto tra spese fiscali e programmi di spesa (art. 21, comma 11-bis, ultimo periodo, della legge 196/2009)

SPESE FISCALI				PROGRAMMI DI SPESA				
N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo ¹	Natura delle misure	Programmi di spesa/Centro di responsabilità	Azioni sottostanti ai programmi	Capitoli di spesa attivi, sottostanti alle azioni	Obiettivi correlati alle Azioni
230	Art. 15, comma 1, lettera e) del TUIR, sostituita, da ultimo, dall'art. 1, comma 954, lettera b), della L. n. 208 del 2015 - Art. 15, comma 1, lettera e-bis) del TUIR, inserita dall'art. 1, comma 151, lettera b), della L. n. 107 del 2015 e modificata dall'art. 1, comma 617, L. n. 232 del 2016 - Art. 15, comma 2, TUIR	Detrazione per spese di istruzione	IRPEF	DETRAZIONE	Programmazione e coordinamento dell'istruzione scolastica (22.1) MIUR - Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali	1. Spese di personale del programma	1174, 1175, 1177	Obiettivo correlato all'azione 2: Interventi di edilizia scolastica e per la sicurezza nelle scuole statali; Obiettivo correlato all'azione 3: Supporto alla programmazione e al coordinamento dell'istruzione scolastica; Obiettivo correlato all'azione 4: Interventi di innovazione dell'istruzione scolastica e per la scuola digitale
231	Art. 1, comma 10, della Legge n. 62/2000	Detrazione di un importo equivalente a quello della borsa di studio erogata dalle Regioni e dalle Province autonome di Trento e Bolzano	IRPEF	DETRAZIONE		2. Interventi per la sicurezza nelle scuole statali e per l'edilizia scolastica	1173, 1248, 7105, 7106, 7108, 7110, 7545, 7785	
232	Art. 3, comma 3 lett. d-ter), TUIR	Esclusione dalla base imponibile delle somme corrisposte a titolo di borsa di studio dal Governo italiano a cittadini stranieri in forza di accordi e intese internazionali	IRPEF	ESCLUSIONE		3. Supporto alla programmazione e al coordinamento dell'istruzione scolastica	1244, 1249, 1250, 1251, 1252, 1253, 1270, 1280, 1282, 1285, 1295, 1317, 1555, 2373	
233	art. 6, comma 13, l. 488/99	Esenzione dall'IRPEF delle borse di studio corrisposte nell'ambito del programma Socrates di cui alla Decisione 819/95/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 marzo 1995 nonché le somme aggiuntive corrisposte dalle Università a condizione che l'importo complessivo annuo non superi euro 7746,85	IRPEF	ESENZIONE		4. Supporto all'innovazione dell'istruzione scolastica	1190, 1274, 1350, 2007, 2473, 7100, 7107	
234	Art. 4 l. 210/98	Esenzione dall'IRPEF delle borse di studio corrisposte da Università e istituti di istruzione universitaria per la frequenza dei corsi di perfezionamento e scuole di specializzazione, corsi di dottorato di ricerca, attività di ricerca post dottorato e corsi di perfezionamento all'estero.	IRPEF	ESENZIONE	Iniziativa per lo sviluppo del sistema istruzione scolastica e per il diritto allo studio (22.8)	1. Spese di personale del programma	1305, 1311, 1319	Obiettivo correlato all'azione 2: Promozione e sostegno alle diverse azioni didattico/educative, anche innovative, attraverso la realizzazione di un sistema integrato di istruzione e di educazione da 0 a 6 anni, la diffusione di azioni finalizzate a garantire la partecipazione di alunni e famiglie alla vita scolastica, il consolidamento dei percorsi di apprendimento in situazione; Obiettivo correlato all'azione 3: Potenziare il ruolo della scuola quale motore di sviluppo sociale, riducendo il divario tra i territori e promuovendo la coesione sociale, attraverso azioni di accompagnamento delle istituzioni scolastiche nella definizione di percorsi didattici personalizzati ed inclusivi e l'utilizzazione efficace del personale scolastico ai fini della realizzazione degli obiettivi di cui
235	Art. 15, comma 1, lett. i- sexies) del TUIR, modificata dall'art. 20, comma 8 bis, del D.L. n. 148 del 2017, convertito, con modificazioni dalla L. n. 172 del 2017 e, da ultimo, dall'art. 1, c. 23 della L. n. 205 del 2017. Art. 15, comma 2 del TUIR	Detrazione per canoni di locazione (contratti ex lege n. 431 del 1998) stipulati da studenti universitari	IRPEF	DETRAZIONE		2. Promozione e sostegno a iniziative di educazione, inclusa la tutela delle minoranze linguistiche	1259, 1261, 1263, 1331, 1396, 1466, 1509, 3061, 3112, 7146	
236	Art. 4 della Legge n. 476/84	Esenzione dall'IRPEF delle borse di studio corrisposte agli studenti universitari	IRPEF	ESENZIONE		3. Lotta alla dispersione scolastica, orientamento, prevenzione del disagio giovanile e lotta ai fenomeni di tossicodipendenza	1408, 1450, 1521, 2331, 2396, 7346	

Tavola 12 - Confronto tra spese fiscali e programmi di spesa (art. 21, comma 11-bis, ultimo periodo, della legge 196/2009)

SPESE FISCALI				PROGRAMMI DI SPESA				
N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo ¹	Natura delle misure	Programmi di spesa/Centro di responsabilità	Azioni sottostanti ai programmi	Capitoli di spesa attivi, sottostanti alle azioni	Obiettivi correlati alle Azioni
237	Art. 1, comma 50, della L. n. 208 del 2015	Esenzione dall'IRPEF delle borse di studio erogate nell'ambito del programma "Erasmus +"	IRPEF	ESENZIONE	MIUR - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione	4. Valorizzazione e promozione delle eccellenze	1512, 2496, 7446	ai fini della realizzazione degli obiettivi di cui all'art. 1, c. 7 L. 107/2015, anche nel quadro degli obiettivi dell'Agenda 2030; Obiettivo correlato all'azione 4: Estendere ad una fascia di studenti sempre più ampia gli interventi di valorizzazione del merito; Obiettivo correlato all'azione 5: Garantire l'effettività del diritto allo studio nelle scuole di ogni ordine e grado, anche attraverso iniziative a carattere nazionale; Obiettivo correlato all'azione 6: Implementare le strategie di internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione e formazione contribuendo a promuovere lo sviluppo di competenze di cittadinanza globale. Cooperare con il MAECI nella gestione, la promozione e lo sviluppo del sistema delle scuole italiane all'estero
238	Art. 4 della Legge n. 407/98 - art. 1, comma 255, L. 28 dicembre 2015, n. 208.	Esenzione dall'IRPEF delle borse di studio corrisposte alle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata nonché agli orfani ed ai figli di questi ultimi.	IRPEF	ESENZIONE		5. Sostegno alle famiglie per il diritto allo studio	1498, 1501, 1527, 2043, 2596, 7546	
239	Art. 1, comma 51, della L. n. 208 del 2015	Esenzione dall'IRPEF delle borse di studio per la frequenza dei corsi di perfezionamento, specializzazione ecc. erogate dalla Provincia autonoma di Bolzano.	IRPEF	ESENZIONE		6. Cooperazione in materia culturale	1308, 1473, 2696	
240	Art.10, comma 1, lett. l-quater), TUIR	Deduzione delle erogazioni liberali in denaro effettuate a favore di università, fondazioni universitarie, istituzioni universitarie pubbliche, enti di ricerca pubblici e vigilati dal Ministero dell'Istruzione, nonché degli enti parco regionali e nazionali	IRPEF	DEDUZIONE	Istituzioni scolastiche non statali (22.9) MIUR - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione	1. Trasferimenti e contributi per le scuole non statali	1477, 2193	Obiettivo correlato all'azione 1: Sostegno alla scuola paritaria nell'ambito del sistema nazionale dell'istruzione
241	Art. 15, comma 1, lett. i-octies), TUIR, modificato, da ultimo, dall'art. 1, comma 294, lett. a), L. n. 232 del 2016	Detrazione per erogazioni liberali, a favore degli istituti scolastici di ogni ordine e grado statali e paritari senza scopo di lucro, nonché a favore degli istituti tecnici superiori di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 gennaio 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 86 dell'11 aprile 2008, delle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica e delle università, finalizzate a innovazione tecnologica, edilizia scolastica e ampliamento offerta formativa	IRPEF	DETRAZIONE	Istruzione post-secondaria, degli adulti e livelli essenziali per l'istruzione e formazione professionale (22.15) MIUR - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione	1. Spese di personale del programma	1307, 1316, 1321	Obiettivo correlato all'azione 2: Definizione delle misure per orientamento e apprendimento permanente attraverso: la revisione dei percorsi di istruzione e formazione professionale, il rafforzamento della filiera tecnico-scientifica e del sistema formativo terziario professionalizzante; l'attuazione del decreto legislativo n. 61/2017 in tema di revisione dei percorsi dell'istruzione professionale; lo sviluppo dell'istruzione degli adulti e dei CPIA
242	Art. 100, c. 2, lett. o-bis), TUIR; modificato da art. 1, comma 294, lettera b), della legge n. 232/2016	Deducibilità delle erogazioni liberali, nel limite del 2% del reddito d'impresa dichiarato e comunque nella misura massima di 70.000 € annui, a favore degli istituti scolastici di ogni ordine e grado e degli istituti tecnici superiori, finalizzate all'innovazione tecnologica all'edilizia scolastica e all'ampliamento dell'offerta formativa	IRPEF/RES	DETRAZIONE		2. Contributi agli Istituti Tecnici Superiori e ai percorsi Istruzione e Formazione Tecnica Superiore	1330, 1464	

Tavola 12 - Confronto tra spese fiscali e programmi di spesa (art. 21, comma 11-bis, ultimo periodo, della legge 196/2009)

SPESE FISCALI				PROGRAMMI DI SPESA				
N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo ¹	Natura delle misure	Programmi di spesa/Centro di responsabilità	Azioni sottostanti ai programmi	Capitoli di spesa attivi, sottostanti alle azioni	Obiettivi correlati alle Azioni
243	Art. 8, comma 3, DL 90/90 convertito dalla legge 165/1990	Non costituiscono attività commerciali le prestazioni aventi per oggetto lo svolgimento di attività didattiche e culturali a carattere nazionale o internazionale svolte da colleghi universitari legalmente riconosciuti e posti sotto la vigilanza del Ministero dell' università e della ricerca, comprese le prestazioni relative all'alloggio, al vitto e alla fornitura di libri e materiale didattico.	IRES	ESCLUSIONE	Realizzazione degli indirizzi e delle politiche in ambito territoriale in materia di istruzione (22.16) MIUR - Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali	1. Spese di personale del programma	2098, 2109, 2116	Obiettivo correlato all'azione 2: Organizzazione e coordinamento del servizio scolastico sul territorio e vigilanza e supporto delle istituzioni scolastiche
244	Art. 17 del D.L. n. 185/08 e art. 44 del D.L. n. 78/2010 come modificato, da ultimo, dall'art. 1, comma 149, L. 11 dicembre 2016, n. 232. Art.8-bis, comma 2, del D.L. n.148 del 2017, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 172 del 2017; art. 5 d.l. n. 34 del 2019	Detassazione ai fini Irpef sugli emolumenti percepiti da docenti e ricercatori che rientrano in Italia per svolgere la loro attività lavorativa. La misura spetta per il periodo d'imposta in cui si acquisisce la residenza fiscale e per i tre periodi di imposta successivi. Le disposizioni si applicano nel rispetto delle condizioni e dei limiti dei regolamenti comunitari sugli Aiuti di Stato. Per coloro che acquisiscono la residenza fiscale in Italia a partire dal 2020 l'agevolazione si applica nel periodo d'imposta in cui si acquisisce la residenza e nei successivi 5. Sono, inoltre, previste ulteriori agevolazioni per i periodi d'imposta successivi al verificarsi di prestabilite condizioni.	IRPEF	ESCLUSIONE		2. Organizzazione dei servizi sul territorio, coordinamento e vigilanza sulle attività degli istituti scolastici statali	2133, 2134, 2139, 2180, 2219, 7486	
245	Articolo 2-bis, decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito in Legge 21 giugno 2017, n. 96	Trattamento IVA dei servizi di vitto e di alloggio in favore degli studenti universitari – interpretazione autentica.	IVA	ESENZIONE		Istruzione del primo ciclo (22.17) MIUR - Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali	1. Spese di personale per il programma (docenti)	1243, 2127, 2128, 2140, 2154, 2155, 2156
					2. Spese di personale per il programma (dirigenti scolastici e personale ATA)		2327, 2328, 2340, 2343, 2354, 2355, 2356	
					3. Interventi di integrazione scolastica degli studenti con bisogni educativi speciali incluse le spese del personale (docenti di sostegno)		2427, 2428, 2440, 2454, 2455, 2456, 7477, 7479, 7481	
					4. Funzionamento degli istituti scolastici statali del primo ciclo		1179, 1183, 1188, 1195, 1196, 1204, 2649	
					5. Continuità del servizio scolastico		1227, 1228, 1229, 2527, 2528, 2540	
					6. Miglioramento dell'offerta formativa		1291, 2627, 2628, 2640	
					Istruzione del secondo	1. Spese di personale per il programma (docenti)	2145, 2149, 2443	Obiettivo correlato alle azioni 1, 2, 4, 5: Funzionamento ordinario delle istituzioni
						2. Spese di personale per il programma (dirigenti scolastici e personale ATA)	2345, 2349, 2543	

Tavola 12 - Confronto tra spese fiscali e programmi di spesa (art. 21, comma 11-bis, ultimo periodo, della legge 196/2009)

SPESE FISCALI				PROGRAMMI DI SPESA				
N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo ¹	Natura delle misure	Programmi di spesa/Centro di responsabilità	Azioni sottostanti ai programmi	Capitoli di spesa attivi, sottostanti alle azioni	Obiettivi correlati alle Azioni
					Istruzione del secondo ciclo (22.18) MIUR - Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali	3. Interventi di integrazione scolastica degli studenti con bisogni educativi speciali incluse le spese del personale (docenti di sostegno)	2445, 2449, 2836, 7478	scolastiche del secondo ciclo; Obiettivo correlato all'azione 3: Integrazione e sostegno degli studenti del secondo ciclo di istruzione con bisogni educativi speciali; Obiettivo correlato all'azione 6: Ampliamento e miglioramento dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche del secondo ciclo
						4. Funzionamento degli istituti scolastici statali del secondo ciclo	1194, 1217, 2749	
						5. Continuità del servizio scolastico	1230, 2545	
						6. Miglioramento dell'offerta formativa	2549, 2645	
					Reclutamento e aggiornamento dei dirigenti scolastici e del personale scolastico per l'istruzione (22.19) MIUR - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione	4. Spese di personale per il programma	2305, 2311, 2319	Obiettivo correlato alle azioni 1, 2: A- implementare la formazione dei docenti e dei dirigenti scolastici neo assunti e in servizio. B- Coprire i posti vacanti e disponibili attraverso l'espletamento del corso-concorso dirigenti scolastici e attivazione della procedura di mobilità interregionale. C- Assicurare la governance delle istituzioni scolastiche attraverso il reclutamento dei Direttori dei servizi generali e amministrativi; Obiettivo correlato all'azione 3: Pubblicare i bandi FIT per le procedure concorsuali relative ai docenti abilitati (art. 17 comma 2 lettera b D.lgs. 59/2017) e ai docenti non abilitati con almeno 36 mesi di servizio (art.17 comma 2 lettera e D.lgs. 59/2017). Azione 4 (spese di personale per il programma) non correlata a specifico obiettivo: la relativa spesa partecipa pro-quota alla realizzazione delle altre tre azioni
						1. Reclutamento e aggiornamento dei dirigenti scolastici e del personale scolastico per l'istruzione del primo ciclo	1401, 2010, 2173, 2174, 2175, 2184, 2186, 2188, 2339, 2831, 2996	
						2. Reclutamento e aggiornamento dei dirigenti scolastici e del personale scolastico per l'istruzione del secondo ciclo	2164, 2185, 2439, 2510, 2533, 2931, 3096	
						3. Formazione iniziale, tirocinio e inserimento	2309, 3196	
					Diritto allo studio e sviluppo della formazione superiore (23.1) MIUR - Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca	1. Spese di personale del programma	1617, 1631, 1652	Obiettivo correlato alle azioni 2, 3, 4: garantire il diritto allo studio considerando il merito; Obiettivo correlato all'azione 5: promuovere l'internazionalizzazione della formazione superiore. Azione 6 non correlata ad obiettivo
						2. Sostegno agli studenti tramite borse di studio e prestiti d'onore	1640, 1649, 1682, 1689, 1710, 2494, 7275, 7334	
						3. Promozione di attività culturali, sportive e ricreative presso università e collegi universitari	1696, 1709, 2389, 7434	
						4. Realizzazione o ristrutturazione di alloggi per studenti universitari	2489, 7234, 7273	
						5. Cooperazione e promozione di iniziative di collaborazione internazionale nel settore della formazione superiore	1641, 1706, 2359, 7326	
						6. Ammortamento mutui per alloggi e residenze universitarie	1700, 9500	

Tavola 12 - Confronto tra spese fiscali e programmi di spesa (art. 21, comma 11-bis, ultimo periodo, della legge 196/2009)

SPESE FISCALI				PROGRAMMI DI SPESA				
N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo ¹	Natura delle misure	Programmi di spesa/Centro di responsabilità	Azioni sottostanti ai programmi	Capitoli di spesa attivi, sottostanti alle azioni	Obiettivi correlati alle Azioni
					Istituzioni dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica (23.2) MIUR - Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca	1. Spese di personale del programma	1600, 1619, 1646	Obiettivo correlato alle azioni 2, 3, 4, 5, 6, 7: Autonomia e governance delle Istituzioni AFAM
						2. Spese di personale per il programma (docenti)	1603, 1613	
						3. Spese di personale per il programma (personale amministrativo)	2303, 2313	
						4. Supporto alla programmazione degli istituti di alta formazione artistica, musicale e coreutica	1626, 1632, 1655, 1673, 1675, 1676, 1685, 1750, 1781, 1782, 2849, 7228	
						5. Interventi di edilizia e acquisizione di attrezzature per gli istituti di alta cultura	2385, 7225, 7312, 7327	
						6. Continuità del servizio di istruzione e di formazione postuniversitaria	1606	
						7. Miglioramento dell'offerta universitaria e formativa	2403, 2413	
					Sistema universitario e formazione post-universitaria (23.3) MIUR - Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca	1. Spese di personale del programma	1616, 1621, 1623	Obiettivo correlato alle azioni 2, 3, 4, 6: autonomia responsabile delle istituzioni universitarie; Obiettivo correlato all'azione 5: qualità della docenza universitaria
						2. Finanziamento delle università statali	1659, 1677, 1694, 1776, 2694, 7226	
						3. Contributi a favore delle università non statali	1692, 2459, 7426	
						4. Interventi di edilizia universitaria	2559, 7264, 7526	
						5. Supporto alla programmazione e valutazione del sistema universitario	1657, 1688, 2020, 2659, 7626	
						6. Ammortamento mutui per edilizia universitaria	1773, 9501	
Missione 24 -Diritti sociali, politiche sociali e famiglia								
246	Art. 3, comma 3, lett. b), TUIR	Esclusione dalla base imponibile degli assegni periodici destinati al mantenimento dei figli spettanti al coniuge in conseguenza di separazione legale ed effettiva o di annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, nella misura in cui risultano da provvedimenti del giudice	IRPEF	ESCLUSIONE	Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio (24.5) MEF	2. Politiche per la famiglia	1899, 2090, 2091, 2102, 2118, 2121, 2134, 2137, 2138, 2140	Obiettivo correlato all'azione 2: politiche per la famiglia Le azioni 2, 4, 7, 8, non sono correlate ad
247	Art. 3, comma 3, lett. d), TUIR	Esclusione dalla base imponibile degli assegni familiari e dell'assegno per il nucleo familiare	IRPEF	ESCLUSIONE		3. Promozione e garanzia delle pari opportunità	2108	
248	Art. 15, comma 1, lett. f), e comma 2, TUIR, modificato dall'art. 12,	Detrazione per spese relative a premi assicurativi per morte, invalidità permanente, non autosufficienza	IRPEF	DETRAZIONE		6. Lotta alle dipendenze	2113, 2122	

Tavola 12 - Confronto tra spese fiscali e programmi di spesa (art. 21, comma 11-bis, ultimo periodo, della legge 196/2009)

SPESE FISCALI				PROGRAMMI DI SPESA				
N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo ¹	Natura delle misure	Programmi di spesa/Centro di responsabilità	Azioni sottostanti ai programmi	Capitoli di spesa attivi, sottostanti alle azioni	Obiettivi correlati alle Azioni
249	comma 1, del D.L. n. 102 del 2013, convertito dalla L. n. 124 del 2013 e, da ultimo, dall'art. 5, comma 1, L. n. 112 del 2016	Detraibilità delle spese sostenute per le polizze assicurative finalizzate alla tutela delle persone con disabilità grave (cd. DOPO DI NOI)	IRPEF	DETRAZIONE	(24.5) MEF - Dipartimento del tesoro	7. Tutela delle minoranze linguistiche	5210, 5211	Le azioni 5, 6, 7, 8 non sono correlate ad obiettivi
250	Art.10, comma 1, lett. c), TUIR	Deduzione degli assegni periodici corrisposti al coniuge, ad esclusione di quelli destinati al mantenimento dei figli, in conseguenza di separazione legale ed effettiva, di scioglimento o annullamento del matrimonio, o di cessazione dei suoi effetti civili del matrimonio	IRPEF	DEDUZIONE		8. Sperimentazione di interventi di innovazione sociale	2112	
251	Art. 15, comma 1, lett. c) e lett. c-ter), TUIR	Detrazione per spese relative a mezzi necessari all'accompagnamento e a facilitare l'autosufficienza dei soggetti disabili; detrazione per spese relative a cani guida per non vedenti; detrazione per servizi di interpretariato sostenute dai soggetti riconosciuti sordomuti	IRPEF	DETRAZIONE	Garanzia dei diritti dei cittadini (24.6) MEF - Dipartimento dell'amministrazione generale del personale e dei servizi	1. Spese di personale per il programma	1232, 1241, 1244	Obiettivo correlato all'azione 2: abbattimento delle pratiche giacenti per ingiustificato ritardo dei processi cd. legge Pinto la cui documentazione è pervenuta anteriormente all'entrata in vigore delle nuove disposizioni della legge di stabilità 2016; Obiettivo correlato all'azione 3: mantenere il livello di efficacia delle istruttorie delle domande di riconoscimento di dipendenza delle infermità da causa di servizio da sottoporre al CVCS
252	Art. 1, comma 335, della Legge n. 266/05; art.2, comma 6, della Legge n. 203/08	Detrazione del 19% per le spese di frequenza degli asili nido	IRPEF	DETRAZIONE		2. Riparazioni pecuniarie per errori giudiziari, ingiusta detenzione, responsabilità civile dei giudici e violazione dei diritti umani	1254, 1311, 1312, 1313	
253	Art. 15, comma 1, lett. i-septies) e comma 2, TUIR	Detrazione per addetti all'assistenza personale nei casi di non autosufficienza nel compimento degli atti della vita quotidiana	IRPEF	DETRAZIONE		3. Accertamento e riconoscimento cause di servizio, spese di giudizio per invalidità civile e di patrocinio legale	1257, 1260, 1274, 1284	
254	Art. 10, comma 1, lett.d), TUIR	Deduzione degli assegni periodici, corrisposti in forza di testamento o donazione modale e, se risultanti da provvedimenti di autorità giudiziaria, gli assegni alimentari corrisposti alle persone indicate nell'art. 433 del codice civile	IRPEF	DEDUZIONE	Sostegno in favore di pensionati di guerra ed assimilati, perseguitati politici e razziali (24.11) MEF - Dipartimento dell'amministrazione generale del personale e dei servizi	1. Sostegno ai pensionati di guerra ed assimilati	1250, 1273, 1315, 1316, 1319	Obiettivo correlato alle azioni 1 e 2: gestire efficacemente le attività di erogazione dei servizi sul territorio
255	Art. 10, comma 1, lett. 1-bis), TUIR	Deduzione delle spese sostenute dai genitori adottivi per l'espletamento della procedura di adozione	IRPEF	DEDUZIONE		2. Trattamenti economici a perseguitati politici, razziali e deportati	1317, 1318	
256	Art. 15, comma 1-quater, TUIR, sostituito dall'art. 1, comma 27, L. 30 dicembre 2018, n. 145	Detrazione, nella misura forfetaria di euro 1.000, delle spese sostenute dai non vedenti per il mantenimento di cani guida	IRPEF	DETRAZIONE	Sostegno al reddito tramite la carta acquisti (24.13) MEF - Dipartimento dell'amministrazione generale del personale e dei servizi	1. Sostegno al reddito tramite carta acquisti	1639	Obiettivo correlato all'azione 1: Sostegno al reddito tramite carta acquisti
257	Art. 15, comma 1, lett. d), TUIR, sostituita dall'art. 1, comma 954, lettera a), della L. n. 208 del 2005	Detrazione spese funebri	IRPEF	DETRAZIONE	Tutela della privacy (24.14) MEF - Dipartimento dell'amministrazione generale del personale e dei servizi	1. Tutela della privacy	1733	Azione non correlata ad obiettivo

Tavola 12 - Confronto tra spese fiscali e programmi di spesa (art. 21, comma 11-bis, ultimo periodo, della legge 196/2009)

SPESE FISCALI				PROGRAMMI DI SPESA				
N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo ¹	Natura delle misure	Programmi di spesa/Centro di responsabilità	Azioni sottostanti ai programmi	Capitoli di spesa attivi, sottostanti alle azioni	Obiettivi correlati alle Azioni
258	Art. 10, comma 1, lett. h), TUIR	Deduzione dell'indennità per perdita di avviamento corrisposte per disposizioni di legge al conduttore in caso di cessazione di locazione di immobili urbani adibiti ad usi diversi da quello di abitazione	IRPEF	DEDUZIONE	Terzo settore (associazionismo, volontariato, Onlus e formazioni sociali) e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni (24.2) Min. Lavoro - Direzione generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese	1. Spese di personale per il programma	5141, 5142, 5145	Obiettivo correlato all'azione 2: Sostegno e sviluppo del terzo settore e dell'impresa sociale attraverso la valorizzazione del ruolo e del coinvolgimento attivo dei diversi soggetti, anche mediante la diffusione della cultura del volontariato e della RSI e delle organizzazioni
259	Art. 10, comma 1, lett. l-ter), TUIR	Deduzione delle erogazioni liberali in denaro per il pagamento degli oneri difensivi dei soggetti ammessi al patrocinio a spese dello Stato	IRPEF	DEDUZIONE		2. Sviluppo, promozione, monitoraggio e controllo delle organizzazioni di terzo settore	3523, 3524, 3526, 3551, 3893, 5191, 5193, 5230, 5242, 5243, 5246, 5247, 8060, 8061	
260	Art. 11, comma 2-bis, TUIR	Esenzione dall'IRPEF in presenza solo di redditi fondiari di importo non superiore a 500 euro	IRPEF	ESENZIONE	Trasferimenti assistenziali a enti previdenziali, finanziamento nazionale spesa sociale, programmazione, monitoraggio e valutazione politiche sociali e di inclusione attiva (24.12) Min. Lavoro - Direzione generale per l'inclusione e le politiche sociali	1. Spese di personale per il programma	3420, 3422, 3425	Obiettivo correlato alle azioni 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9: Costruzione del nuovo modello di welfare
261	Art. 11, comma 2, TUIR	Esenzione dalla tassazione dei redditi di terreni fino a euro 185,92 per soggetti titolari di redditi di pensione fino a 7.500 euro	IRPEF	ESENZIONE		2. Concorso dello Stato alle politiche sociali erogate a livello territoriale	3520, 3671	
262	Art. 100, c. 2, lett.h), TUIR	Deducibilità delle erogazioni liberali in denaro per un importo non superiore a 30.000 o al 2% del reddito d'impresa a favore delle ONLUS e di altre persone giuridiche individuate con apposito decreto che svolgono attività umanitarie	IRPEF/IRES	DEDUZIONE		3. Invalidi civili, non autosufficienti, persone con disabilità	3231, 3435, 3437, 3473, 3528, 3537, 3538, 3553, 3892, 4500, 7490	
263	Art. 100, c. 2, lett i), TUIR	Deducibilità delle spese relative all'impiego di lavoratori dipendenti, nel limite del 5% dell'ammontare complessivo delle spese per prestazioni di lavoro dipendente, utilizzati per prestazioni di servizi erogate a favore di ONLUS	IRPEF/IRES	DEDUZIONE		4. Politiche per l'infanzia e la famiglia	2504, 2510, 2522, 3428, 3527, 3529, 3530, 3532, 3534, 3535, 3543, 7590	
264	Art. 100, c.2, lett. l), TUIR, abrogata dall'art.102, comma 1, lettera e), d.lgs. n.117 del 2017, salvo quanto previsto dall'art. 104, comma 1, del medesimo D.Lgs. n. 117/2017.	Deducibilità delle erogazioni liberali in denaro per un importo non superiore a 1.549,37 o al 2% del reddito di impresa a favore delle associazioni di promozione sociale iscritte negli appositi registri	IRPEF/IRES	DEDUZIONE		5. Assegni e pensioni sociali	2505, 2511, 2523, 4312, 4348,4349, 7591	
265	Art. 6, D.P.R. 601/1973 [Articolo abrogato dall'art. 1, c. 51, L. n. 145/2018, a decorrere dal 1° gennaio 2019; per l'applicabilità di tale disposizione vedi l'art. 1, c. 52, della medesima L. n. 145/2018, come sostituito dall'art. 1, c. 8-bis, lett. b), DL n. 135/2018, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 12/2019]	L'IRES è ridotta alla metà nei confronti di: a) enti e istituti di assistenza sociale, società di mutuo soccorso, enti ospedalieri, enti di assistenza e beneficenza; b) istituti di istruzione e istituti di studio e sperimentazione di interesse generale che non hanno fine di lucro, corpi scientifici, accademie, fondazioni e associazioni storiche, letterarie, scientifiche, di esperienze e ricerche aventi scopi esclusivamente culturali; c) enti il cui fine è equiparato per legge ai fini di beneficenza o di istruzione; d) istituti autonomi per le case popolari, comunque denominati, e loro consorzi nonché enti aventi le stesse finalità sociali dei predetti Istituti, istituiti nella forma di società che rispondono ai requisiti della legislazione dell'Unione europea in materia di "in house providing" e che siano costituiti e operanti alla data del 31 dicembre 2013	IRES	RIDUZIONE DI ALIQUOTA		6. Benefici connessi al permesso di soggiorno e qualifica di rifugiato	3540, 3541, 3542	

Tavola 12 - Confronto tra spese fiscali e programmi di spesa (art. 21, comma 11-bis, ultimo periodo, della legge 196/2009)

SPESE FISCALI				PROGRAMMI DI SPESA				
N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo ¹	Natura delle misure	Programmi di spesa/Centro di responsabilità	Azioni sottostanti ai programmi	Capitoli di spesa attivi, sottostanti alle azioni	Obiettivi correlati alle Azioni
266	Art. 77, comma 12, del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117.	Esclusione dalla base imponibile dell'imposta di successione di cui al D.Lgs. 31 ottobre 1990, n. 346, dei titoli di solidarietà.	IMPOSTE SU DONAZIONI E SUCCESSIONI	ESCLUSIONE		7. Lotta contro la povertà	3550	
267	Art. 77, comma 13, del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117.	Esclusione dei titoli di solidarietà dalla base imponibile dell'imposta di bollo sulle comunicazioni relative ai dossier titoli.	IMPOSTA DI BOLLO	ESCLUSIONE		8. Contributo dello Stato al funzionamento della GIAS per le politiche assistenziali	3536	
268	Art. 13, commi 2 e 3, del D.Lgs. n.460/97, come modificato dall'art.16, c. 5, della legge n. 166/2016	Non si considerato destinati a finalità estranee all'esercizio dell'impresa le cessioni gratuite agli enti pubblici, alle ONLUS e agli enti privati costituiti per il perseguimento senza scopo di lucro di finalità civiche e solidaristiche che promuovono e realizzano attività di interesse generale di derrate alimentari e prodotti farmaceutici alla cui produzioni o al cui scambio è diretta l'attività dell'impresa (c.2). Non si considerano destinati a finalità estranee all'esercizio di impresa i beni non di lusso diversi da quelli indicati al c. 2 alla cui produzione o scambio è diretta all'attività dell'impresa ceduti gratuitamente alle ONLUS (c.3)	IRPEF/RES	ESCLUSIONE		9. Reddito di cittadinanza	2780, 2781	
269	Art. 54, comma 1, della Legge n. 342/2000	Non si considerano destinati a finalità estranee all'esercizio d'impresa e sono considerati distrutti ai fini IVA (esenzione con diritto alla detrazione dell'IVA a monte), i prodotti editoriali e le dotazioni informatiche ceduti gratuitamente a enti locali, agli istituti di prevenzione e pena, alle istituzioni scolastiche, agli orfanotrofi ed enti religiosi	IRPEF/RES/IVA	ESCLUSIONE				
270	Art. 92 della Legge n. 289/02	Esenzione dal pagamento dell'imposta sugli intrattenimenti per lo svolgimento occasionale delle attività indicate nella tariffa allegata al DPR n.640 del 1972 a favore dei centri sociali per anziani	ALTRO	ESENZIONE				
271	Art. 1, c. 392-395, della L. n. 208/2015 (DM 1/6/2016); art. 1, c. 478, della L. n. 145/2018	Credito d'imposta per il contrasto alla povertà minorile (credibile) che può essere utilizzato esclusivamente in compensazione		CREDITO D'IMPOSTA				
272	Articolo 54, comma 8-bis, TUIR	Determinazione del reddito di lavoro autonomo di volontari e cooperanti, sulla base di retribuzioni convenzionali stabilite da MAE di concerto Min Lavoro	IRPEF	ESCLUSIONE				
273	Art. 14, comma 1, del D.L. n. 35/05, modificato dall'art. 99, comma 3, D.Lgs. n.117 del 2017 e da ultimo dall'art. 5-sexies, comma 1, D.L. n.148 del 2017.	Deduzione delle erogazioni liberali in denaro e in natura a favore degli enti del cd. terzo settore (Onlus, Ong, organismi di volontariato etc etc) nel limite del 10 per cento del reddito complessivo e comunque nella misura massima di 70.000 euro annui	IRPEF/RES	DEDUZIONE				
274	Art. 6, comma 9, della L. n. 112/2016; Art. 89, comma 10, del D.Lgs. 117/2017; D.L. 16 ottobre 2017, n. 148; D.lgs. 3 agosto 2018, n. 105	Applicazione delle agevolazioni di cui all'articolo 83, commi 1 e 2, del D.Lgs. 117/2017 alle erogazioni liberali, alle donazioni e agli altri atti a titolo gratuito effettuati dai privati nei confronti dei trust ovvero dei fondi speciali per il sostegno delle persone con disabilità grave (cd. "DOPO DI NOI")	IRPEF/RES	DEDUZIONE				

Tavola 12 - Confronto tra spese fiscali e programmi di spesa (art. 21, comma 11-bis, ultimo periodo, della legge 196/2009)

SPESE FISCALI					PROGRAMMI DI SPESA			
N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo ¹	Natura delle misure	Programmi di spesa/Centro di responsabilità	Azioni sottostanti ai programmi	Capitoli di spesa attivi, sottostanti alle azioni	Obiettivi correlati alle Azioni
275	Art. 15, comma 1.1, TUIR, modificato, da ultimo, dall'art. 1, comma 137, lettera a), della L. n. 190 del 2014	Detrazione per erogazioni liberali in denaro a favore delle ONLUS e di altre persone giuridiche individuate con apposito decreto che svolgono attività umanitarie.	IRPEF	DETRAZIONE				
276	Art. 10, comma 1, lett. i), TUIR	Deduzione delle erogazioni liberali in denaro a favore dell'Istituto centrale per il sostentamento del clero della Chiesa Cattolica italiana	IRPEF	DEDUZIONE				
277	Art. 10, comma 1, lett. l), TUIR	Deduzione delle erogazioni liberali in denaro a favore dell'Unione delle Chiese Avventiste del 7° giorno, delle Assemblee di Dio in Italia edella Tavola Valdese	IRPEF	DEDUZIONE				
278	Art. 16 della legge n. 116 del 1995	Deduzione erogazioni liberali in denaro in favore dell'Unione Cristiana Evangelica Battista d'Italia	IRPEF	DEDUZIONE				
279	Art. 26, comma 2, legge n. 520 del 1995	Deduzione erogazioni liberali in denaro in favore della Chiesa Evangelica Luterana in Italia	IRPEF	DEDUZIONE				
280	Art. 30, comma 2, della L. n. 101 del 1989 sostituito dall'art. 4 della L. n. 638 del 1996	Deduzione dei contributi annuali versati alle Unioni Comunità Ebraiche Italiane	IRPEF	DEDUZIONE				
281	Art. 11, comma 1, del D.L. n. 149 del 2013, convertito dalla L. n. 13 del 2014	Detrazione per erogazioni liberali in denaro a favore di partiti politici iscritti nella prima sezione del registro nazionale dei partiti politici	IRPEF	DETRAZIONE				
282	Art. 11, comma 6, D.L. n. 149/2013	Detrazione del 26% delle erogazioni liberali in denaro ai partiti politici per importi compresi tra 30 euro e 30.000 euro annui. Sono esclusi gli enti nei quali vi sia una partecipazione pubblica o i cui titoli siano negoziati in mercati regolamentati nonché le società ed enti che controllano tali soggetti, nonché le società concessionarie dello Stato o di enti pubblici, per la durata del rapporto di concessione.	IRPEF/RES	DETRAZIONE				
283	Art. 10, comma 1, lett. g), TUIR. Art. 10, D.L. n. 384/1992. Art. 89, comma 12, D.Lgs. n. 117 del 2017	Deduzione delle oblazioni, donazioni e contributi in favore delle organizzazioni non governative	IRPEF	DEDUZIONE				
284	Art.15, comma 1, lett. i-quater), TUIR, abrogata dall'art.102, comma 1, lettera f), d.lgs. N.117 del 2017, salvo quanto previsto dall'art. 104, comma 1, del medesimo D.Lgs. n. 117/2017.	Detrazione per erogazioni liberali in denaro a favore delle associazioni di promozione sociale iscritte negli appositi registri	IRPEF	DETRAZIONE				
285	Art. 15, comma 1, lett. c-bis), TUIR.	Detrazione spese veterinarie	IRPEF	DETRAZIONE				

Tavola 12 - Confronto tra spese fiscali e programmi di spesa (art. 21, comma 11-bis, ultimo periodo, della legge 196/2009)

SPESE FISCALI				PROGRAMMI DI SPESA				
N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo ¹	Natura delle misure	Programmi di spesa/Centro di responsabilità	Azioni sottostanti ai programmi	Capitoli di spesa attivi, sottostanti alle azioni	Obiettivi correlati alle Azioni
286	Art. 8, comma 4, legge 266/1991 (legge quadro sul volontariato)	Non imponibilità ai fini delle imposte sui redditi dei proventi derivanti da attività commerciali e produttive marginali come individuate con DM 25 maggio 1995, qualora sia documentato il loro totale impiego per i fini istituzionali dell'organizzazione di volontariato.	IRES	ESCLUSIONE				
287	Art. 20 legge 383/2000	Non è considerata commerciale, così come per gli associati, la cessione di beni e la prestazione di servizi resa da associazioni di promozione sociale nei confronti dei familiari conviventi degli associati.	IRES	ESCLUSIONE				
288	Art. 21 legge 383/2000	Esclusione dalla base imponibile ai fini dell'imposta sugli intrattenimenti delle quote e dei contributi corrisposti alle associazioni di promozione sociale	ALTRO	ESCLUSIONE				
289	Art. 1 bis, comma 3, della Legge n. 1216/61	Esenzione da qualsiasi tassa e imposta indiretta e formalità di registrazione operazioni ed atti, pagamento risarcimento vittime della strada e rapporti tra CONSAP ed imprese assicuratrici per responsabilità civile veicoli e natanti	IMPOSTE DI REGISTRO, DI BOLLO E IPOCASTATALI	ESENZIONE				
290	Art. 13-bis, comma 1, del D.P.R. n. 6	Esenzione dalle tasse sulle concessioni governative gli atti e i provvedimenti concernenti le ONLUS e le società e associazioni sportive dilettantistiche	ALTRO	ESENZIONE				
291	Art. 13-bis, comma 1-bis, del D.P.R. n. 641/72	Esenzione dalle tasse sulle concessioni governative gli atti costitutivi, gli statuti ed ogni altro atto necessario per l'adempimento di obblighi dei movimenti o partiti politici, derivanti da disposizioni legislative o regolamentari	ALTRO	ESENZIONE				
292	Nota sub punto 3 all'art. 21 della tariffa allegata al D.P.R. n. 641/72	Esenzione da tasse sulle concessioni governative e licenze o i documenti sostitutivi intestati ad invalidi a seguito di perdita anatomica o funzionale di entrambi gli arti inferiori nonché a non vedenti e a sordi	ALTRO	ESENZIONE				
293	Art.2, comma 26, della Legge n.191	Le vittime di atti di terrorismo e delle stragi di tale matrice e i loro superstiti che siano stati parti in causa in un procedimento giurisdizionale comunque dipendente da atti di terrorismo o strage di tale matrice sono esenti dall'obbligo di pagamento dell'imposta di registro e da ogni altra imposta.	IMPOSTE DI REGISTRO, DI BOLLO E IPOCASTATALI	ESENZIONE				
294	Art.1 OPCM del 13 agosto 2010	Esenzione da imposta sulle successioni, ipotecaria e catastale, di bollo e dalle altre tasse e diritti per i parenti di primo grado delle persone decedute a causa del sisma del 6 aprile 2009 nella regione Abruzzo	IMPOSTE SU DONAZIONI E SUCCESSIONI	ESENZIONE				

Tavola 12 - Confronto tra spese fiscali e programmi di spesa (art. 21, comma 11-bis, ultimo periodo, della legge 196/2009)

SPESE FISCALI				PROGRAMMI DI SPESA				
N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo ¹	Natura delle misure	Programmi di spesa/Centro di responsabilità	Azioni sottostanti ai programmi	Capitoli di spesa attivi, sottostanti alle azioni	Obiettivi correlati alle Azioni
295	Articolo unico della legge 2 aprile 1958, n. 319 (come sostituito dall'art. 10 della legge 11 agosto 1973, n. 533)	Esenzione, senza limiti di valore, da imposta di bollo, di registro e ogni spesa, tassa o diritto di qualsiasi specie e natura per atti, documenti e provvedimenti relativi alle cause per le controversie individuali di lavoro o concernenti rapporti di pubblico impiego. Per quanto riguarda l'imposta di bollo, esenzione superata poiché l'articolo 37 del D.L. 6 luglio 2011 n. 98 convertito dalla L. 15 luglio 2011 n. 111 ha previsto che in questi casi si applichi il contributo unificato per spese giudiziarie.	IMPOSTE DI REGISTRO, DI BOLLO E IPOCASTATA LI	ESENZIONE				
296	Art. 82, primo comma, della legge 4 maggio 1983, n. 184	Esenzione da imposte di bollo, di registro e ogni altra spesa, tassa o diritto per gli atti, documenti e provvedimenti relativi a procedure di affidamento e adozione di minori	IMPOSTE DI REGISTRO, DI BOLLO E IPOCASTATA LI	ESENZIONE				
297	Art. 19 della legge 6 marzo 1987, n.74	Esenzione da imposta di bollo, di registro e ogni altra tassa per i procedimenti di scioglimento di matrimonio e procedimenti anche esecutivi e cautelari diretti ad ottenere la corresponsione o la revisione degli assegni	IMPOSTE DI REGISTRO, DI BOLLO E IPOCASTATA LI	ESENZIONE				
298	Art. 67 della legge 21 novembre 2000, n. 342	Esenzione da imposte e tasse per i trasferimenti di beni mobili e immobili posti in essere dall'Associazione nazionale fra mutilati ed invalidi di guerra a favore della Fondazione dell'associazione nazionale fra mutilati e invalidi di guerra	IMPOSTE DI REGISTRO, DI BOLLO E IPOCASTATA LI	ESENZIONE				
299	Art. 7 della legge 4 aprile 2001, n. 154	Esenzione da bollo e ogni altra imposta e tassa nonché dall'obbligo della richiesta di registrazione per gli atti, documenti e provvedimenti relativi all'azione civile contro la violenza nelle relazioni familiari, nonché i procedimenti anche esecutivi e cautelari diretti a ottenere la corresponsione dell'assegno di mantenimento previsto dal comma 3 dell'articolo 282-bis del codice di procedura penale e dal secondo comma dell'articolo 342-ter del codice civile. Per quanto riguarda l'imposta di bollo, ora confluita nella esenzione dal contributo unificato	IMPOSTE DI REGISTRO, DI BOLLO E IPOCASTATA LI	ESENZIONE				
300	Art. 73 della legge 14 maggio 1981, n. 219	Esenzione da imposte e tributi per le domande, gli atti, i provvedimenti, i contratti, comunque relativi all'attuazione delle leggi per la ricostruzione e lo sviluppo delle zone colpite dal terremoto del novembre 1980 e del febbraio 1981 e qualsiasi documentazione diretta a conseguire i benefici	IMPOSTE DI REGISTRO, DI BOLLO E IPOCASTATA LI	ESCLUSIONE				
301	Art. 28 della legge 5 ottobre 1962, n. 1431;	Esenzione da imposte e tributi per gli atti relativi a ricostruzione e rinascita delle zone colpite dal terremoto dell'agosto del 1962	IMPOSTE DI REGISTRO, DI BOLLO E IPOCASTATA LI	ESENZIONE				
302	Legge n. 266 del 1991	Esenzione da imposte di bollo e di registro per gli atti costitutivi e connessi allo svolgimento delle attività di volontariato nonché per le donazioni disposte in loro favore	IMPOSTE DI REGISTRO, DI BOLLO E IPOCASTATA LI	ESENZIONE				

Tavola 12 - Confronto tra spese fiscali e programmi di spesa (art. 21, comma 11-bis, ultimo periodo, della legge 196/2009)

SPESE FISCALI				PROGRAMMI DI SPESA				
N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo ¹	Natura delle misure	Programmi di spesa/Centro di responsabilità	Azioni sottostanti ai programmi	Capitoli di spesa attivi, sottostanti alle azioni	Obiettivi correlati alle Azioni
303	Art. 6 della legge 22 giugno 2016, n.	Esenzione dall'imposta sulle successioni e donazioni e dall'imposta di bollo, imposte di registro, ipotecaria e catastale in misura fissa sugli atti costituenti trust, vincoli di destinazione e fondi speciali riservati alle persone disabili	IMPOSTE SU DONAZIONI E SUCCESSIONI	ESENZIONE				
304	Art. 100, c. 2, lett. m-bis), TUIR (lettera inserita dall'art. 17-bis del DL n. 189/2016, convertito c.m. dalla legge n. 229/2016) Rinvio a un DM MEF non adottato	Deducibilità delle erogazioni liberali in denaro a favore dello Stato e dei comuni per contributi volontari versati in seguito ad eventi sismici o calamitosi che hanno colpito l'ente in favore del quale si effettua il versamento	IRPEF/IRES	DEDUZIONE				
305	Art. 38 del DL n. 189/2016, convertito con modificazioni L. n. 229/2016 (DPCM di concerto con MEF 26 ottobre 2018)	Credito d'imposta riconosciuto ai datori di lavoro pubblici e privati in relazione agli emolumenti versati al lavoratore legittimamente impegnato come volontario di protezione civile, in misura pari agli importi effettivamente spettanti (cedibile) è utilizzabile esclusivamente in compensazione		CREDITO D'IMPOSTA				
306	Art. 1, c. 51, della L. n. 232/2016	Regime fiscale agevolato per gli operatori bancari di finanza etica e sostenibile (nel de minimis)	IRES	ESCLUSIONE				
307	Art. 15, comma 1 lett. e-ter) del TUIR, introdotta dall'art. 1 comma 665 della L. n. 205 del 2017	Detrazione per l'acquisto di strumenti compensativi e di sussidi tecnici e informatici necessari all'apprendimento per studenti affetti da disturbo specifico dell'apprendimento (DSA).	IRPEF	DETRAZIONE				
308	Art. 1. comma 249, della L. 232 del 2016	Le pensioni a favore dei superstiti di assicurato o pensionato percepite dagli orfani, concorrono alla formazione del reddito complessivo per l'importo eccedente 1.000 Euro.	IRPEF	ESCLUSIONE				
309	Art.1, co.132, della legge n.244/2007 + art.1, co.1, del decreto interministeriale 16/02/2018	Ampliamento ad euro 8.000 della soglia reddituale prevista dall'art. 1, co.132, legge n.244/2007, ai fini dell'esenzione dal pagamento del canone di abbonamento televisivo in favore dei soggetti di età pari o superiore a 75 anni.	ALTRO	ESENZIONE				

Tavola 12 - Confronto tra spese fiscali e programmi di spesa (art. 21, comma 11-bis, ultimo periodo, della legge 196/2009)

SPESE FISCALI				PROGRAMMI DI SPESA				
N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo ¹	Natura delle misure	Programmi di spesa/Centro di responsabilità	Azioni sottostanti ai programmi	Capitoli di spesa attivi, sottostanti alle azioni	Obiettivi correlati alle Azioni
310	Art. 16, del DLgs n. 112/2017	Deducibilità ai fini dell'imposta sui redditi della quota non superiore al 3 per cento degli utili netti annuali, dedotte eventuali perdite maturate negli esercizi precedenti, erogata dalle imprese sociali a fondi costituiti dagli enti rappresentativi delle imprese sociali e dalle associazioni nazionali di rappresentanza, assistenza, tutela e revisione del movimento cooperativo, nonché dalla Fondazione Italia Sociale, specificamente ed esclusivamente destinati alla promozione e allo sviluppo delle imprese sociali attraverso azioni ed iniziative di varia natura, quali il finanziamento di progetti di studio e di ricerca in tema di impresa sociale o di attività di formazione dei lavoratori dell'impresa sociale, la promozione della costituzione di imprese sociali o di loro enti associativi, o il finanziamento di specifici programmi di sviluppo di imprese sociali o di loro enti associativi	IRPEF/IRES	DEDUZIONE				
311	Art. 18, c. 1, del DLgs n. 112/2017	Non concorrenza alla formazione reddito imponibile imprese sociali degli utili e degli avanzi di gestione destinati ad apposita riserva	IRPEF/IRES	ESCLUSIONE				
312	Art. 18, c. 2, del DLgs n. 112/2017	Non concorrenza alla formazione reddito imponibile degli utili e degli avanzi di gestione destinati ad aumento gratuito del capitale sociale	IRPEF/IRES	ESCLUSIONE				
313	Art. 18, c. 3-5, del DLgs n. 112/2017; art. 7 del D.Lgs. n. 95/2018	Incentivi fiscali all'investimento nelle imprese sociali	IRPEF/IRES	DETRAZIONE/DEDUZIONE				
314	Art. 62, c. 6, del DLgs n. 117/2017 (D.M. 4 maggio 2018, n. 56)	Credito d'imposta in favore delle fondazioni di cui al D.Lgs n. 153 del 1999 per versamenti al FUN (cedibile) utilizzabile esclusivamente in compensazione		CREDITO D'IMPOSTA				
315	Art. 76, c. 2 del DLgs n. 117/2017; DM 16/11/2017	Contributo sotto forma di sconto sul prezzo di vendita per l'acquisto di autoambulanze, nonché di mezzi antincendio utilizzati dai vigili del fuoco volontari. Il contributo è anticipato dal venditore ed è a quest'ultimo rimborsato sotto forma di credito di imposta. Il venditore recupera le somme corrispondenti alla riduzione praticata mediante compensazione		CREDITO D'IMPOSTA				
316	Art. 77, c. 9, del DLgs n. 117/2017	Assoggettamento alla ritenuta agevolata di cui all'articolo 31 del DPR n. 601/1973, degli interessi, dei premi e di ogni altro provento prodotti dai titoli di solidarietà.	IMPOSTA SOSTITUTIVA	RIDUZIONE DI ALIQUOTA				
317	Art. 77, c. 10, del DLgs n. 117/2017	Credito d'imposta pari al 50 per cento delle erogazioni liberali in danaro effettuate in favore degli enti del terzo settore dagli istituti di credito emittenti i titoli di solidarietà e commisurate all'ammontare nominale collocato di detti titoli di solidarietà utilizzabile esclusivamente in compensazione		CREDITO D'IMPOSTA				

Tavola 12 - Confronto tra spese fiscali e programmi di spesa (art. 21, comma 11-bis, ultimo periodo, della legge 196/2009)

SPESE FISCALI				PROGRAMMI DI SPESA				
N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo ¹	Natura delle misure	Programmi di spesa/Centro di responsabilità	Azioni sottostanti ai programmi	Capitoli di spesa attivi, sottostanti alle azioni	Obiettivi correlati alle Azioni
318	Art. 78 del D.Lgs. n. 117/2017, come modificato dall'art. 22, comma 1, del D.Lgs. 3 agosto 2018, n. 105.	Assoggettamento a ritenuta alla fonte a titolo di imposta, con l'aliquota agevolata prevista dall'articolo 31 del DPR n. 601 del 1973 degli importi percepiti a titolo di remunerazione dai soggetti che prestano fondi attraverso portali on line che svolgono attività di social lending, finalizzato al finanziamento e al sostegno delle attività di interesse generale svolte dagli enti del terzo settore.	IMPOSTA SOSTITUTIVA	RIDUZIONE DI ALIQUOTA				
319	Art. 79, c. 2-bis), del Dlgs n. 117/2017 (comma inserito dall'art. 24-ter, c. 3, DL n. 119/2018)	Non commercialità delle attività di cui all'art. 79, c. 1 qualora i ricavi non superino di oltre il 5 per cento i relativi costi per ciascun periodo d'imposta e per non oltre due periodi d'imposta consecutivi.	IRES	ESENZIONE				
320	Art. 79, c. 3 b-bis), del Dlgs n. 117/2017 [lettera aggiunta dall'art. 1, c. 82, L n. 145/2018, a decorrere dal 1° gennaio 2019; per l'applicabilità delle agevolazioni (nel de minimis) vedi l'art. 1, c. 83, della L n. 145/2018]	Non commercialità delle attività delle ex Ipab di cui alle lettere a), b), e c) dell'articolo 5 del d.lgs. 117/2017 (nel de minimis)	IRES	ESENZIONE				
321	Art. 80 del DLgs n. 117/2017	Regime forfetario di determinazione del reddito d'impresa da parte di enti del terzo settore che svolgono in via principale o prevalente attività non commerciali	IRES	REGIME FORFETARIO				
322	Art. 81 del D.Lgs. n. 117 del 2017.	"Social Bonus" - Credito d'imposta pari al 65 per cento delle erogazioni liberali in denaro effettuate da persone fisiche in favore di enti del Terzo settore.	IRPEF	CREDITO D'IMPOSTA				
323	Art. 81 del DLgs n. 117/2017	"Social bonus" - Credito d'imposta pari al 50 per cento se effettuate da enti o società in favore degli enti del terzo settore, che hanno presentato al Ministero del lavoro e delle politiche sociali un progetto per sostenere il recupero degli immobili pubblici inutilizzati e dei beni mobili e immobili confiscati alla criminalità organizzata assegnati ai suddetti enti del terzo settore e da questi utilizzati esclusivamente per lo svolgimento di attività di interesse generale con modalità non commerciali, utilizzabile in compensazione.	IRES	CREDITO D'IMPOSTA				
324	Art. 83, commi 1-4, del DLgs n. 117/2017; art. 27, comma 1 del D.Lgs. n. 105 del 2018; art. 24-ter, comma 4 del D.L. n. 119 del 2018	Detrazioni e deduzioni per erogazioni liberali in denaro e in natura in favore degli enti del terzo settore	IRPEF/IRES	DETRAZIONE/DEDUZIONE				

Tavola 12 - Confronto tra spese fiscali e programmi di spesa (art. 21, comma 11-bis, ultimo periodo, della legge 196/2009)

SPESE FISCALI				PROGRAMMI DI SPESA				
N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo ¹	Natura delle misure	Programmi di spesa/Centro di responsabilità	Azioni sottostanti ai programmi	Capitoli di spesa attivi, sottostanti alle azioni	Obiettivi correlati alle Azioni
325	Art. 83, comma 5, del DLgs n. 117/2017; art. 5-quater, comma 1 del D.L. n. 148 del 2017	Detrazioni per contributi associativi versati alle società di mutuo soccorso	IRPEF/IRES	DETRAZIONE				
326	Art. 84, c. 2 del DLgs n. 117/2017	Non concorrenza dei redditi degli immobili destinati in via esclusiva o principale allo svolgimento di attività non commerciale	IRES	ESCLUSIONE				
327	Art. 85, c. 2 e 4 del DLgs n. 117/2017	Decommercializzazione di determinate attività effettuate dalle associazioni di promozione sociale (in de minimis)	IRES	ESCLUSIONE				
328	Art. 85, c. 7 del DLgs n. 117/2017	Non concorrenza dei redditi degli immobili destinati in via esclusiva o principale allo svolgimento di attività non commerciale	IRES	ESCLUSIONE				
329	Art. 86 del DLgs n. 117/2017	Regime forfetario di determinazione del reddito per attività commerciali svolte dalle organizzazioni di volontariato e dalle associazioni di promozione sociale	IRES	REGIME FORFETARIO				
330	Art. 1, c. 201-204, della L. n. 205/2017 (D.M. 29 novembre 2018)	Credito d'imposta in favore delle fondazioni bancarie utilizzabile, esclusivamente in compensazione, nell'ambito dell'attività non commerciale, da attuarsi con decreto MLPS di concerto MEF		CREDITO D'IMPOSTA				
331	Art. 1, commi 13-16 della L. n. 145 del 2018	Imposta sostitutiva sui compensi da lezioni private e ripetizioni		REGIME SOSTITUTIVO				
Missione 25 - Politiche previdenziali								
332	Art. 8 D.Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252; Art. 10, comma 1, lett. e-bis), del TUIR-; art. 1, comma 313 della L. n. 296 del 2006; art. 1, comma 83 lettera b) e comma 88 della L. n. 244 del 2007	Deduzione dal reddito imponibile dei contributi versati alle forme di previdenza complementari italiane ed estere localizzate nei Paesi dell'UE e del SEE.	IRPEF	DEDUZIONE	Previdenza obbligatoria e complementare, sicurezza sociale - trasferimenti agli enti ed organismi interessati (25.2) MEF - Dipartimento del tesoro	1. Trattamenti previdenziali per particolari categorie di lavoratori	2198	Obiettivo correlato all'azione 1: trattamenti previdenziali per particolari categorie di lavoratori; Obiettivo correlato all'azione 3: previdenza complementare dei pubblici dipendenti. Azione 2 non correlata ad obiettivo
333	Art. 3, comma 2, art.4, comma 4 e art. 8, comma 2, della Legge n. 206/04	Esenzione dall'IRPEF delle pensioni e delle indennità corrisposte alle vittime del terrorismo e delle stragi di tale matrice	IRPEF	ESENZIONE		2. Contribuzione aggiuntiva a carico del datore di lavoro per i dipendenti delle amministrazioni statali	2148	
334	Art. 52, comma 1, lett. d-bis, del TUIR	Sui lavori socialmente utili svolti da soggetti che hanno raggiunto l'età per la pensione di vecchiaia e che hanno un reddito complessivo non superiore a € 9296,22 al netto del reddito derivante dall'abitazione principale, si applica, sulla parte dei lavori socialmente utili che eccede € 3098,74, l'aliquota del 23%, maggiorata delle addizionali vigenti	IRPEF	RIDUZIONE DI ALIQUOTA		3. Previdenza complementare dei pubblici dipendenti	2156	

Tavola 12 - Confronto tra spese fiscali e programmi di spesa (art. 21, comma 11-bis, ultimo periodo, della legge 196/2009)

SPESE FISCALI				PROGRAMMI DI SPESA				
N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo ¹	Natura delle misure	Programmi di spesa/Centro di responsabilità	Azioni sottostanti ai programmi	Capitoli di spesa attivi, sottostanti alle azioni	Obiettivi correlati alle Azioni
335	art. 76 della legge 30 dicembre 1991, n. 413	Le rendite corrisposte in Italia da parte della assicurazione invalidità, vecchiaia e superstiti Svizzera (AVS), maturata sulla base anche di contributi previdenziali tassati alla fonte in Svizzera, sono assoggettate a ritenuta unica del 5 per cento da parte degli istituti italiani, quali sostituti d'imposta, per il cui tramite l'AVS Svizzera le eroga ai beneficiari in Italia	IMPOSTA SOSTITUTIVA	REGIME SOSTITUTIVO	Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali (25.3) Min. Lavoro - Direzione generale per le politiche previdenziali e assicurative	1. Spese di personale per il programma	4231, 4232, 4235	Obiettivo correlato alle azioni 4, 6, 7, 8, 9: Adeguatezza sociale, equità e convergenza dei regimi pensionistici pubblici e privati; Obiettivo correlato alle azioni 5, 10, 11, 12, 13, 14: Sostenibilità finanziaria del sistema previdenziale e riassetto del sistema di governance e delle strutture organizzative degli enti pubblici di previdenza e di assistenza nonché degli istituti di patronato
336	Art. 76, comma 1-bis, della L. n. 413 del 1991, introdotto dall'art. 55-quinquies del D.L. n. 50 del 2017 convertito, con modificazioni, dalla L. n. 96 del 2017	Applicazione della ritenuta del 5 per cento, a cura degli intermediari finanziari italiani che intervengono nel pagamento, sulle somme corrisposte in Italia da parte della gestione della previdenza professionale per la vecchiaia, i superstiti e l'invalidità svizzera (LPP), ivi comprese le prestazioni erogate dagli enti o istituti svizzeri di prepensionamento, maturate sulla base anche di contributi previdenziali tassati alla fonte in Svizzera e in qualunque forma erogate	IMPOSTA SOSTITUTIVA	REGIME SOSTITUTIVO		4. Prepensionamenti	4323, 4328, 4354, 4372	
337	Imposta sulle assicurazioni Tariffa speciale Allegato B - Legge n. 1216/61 Art.2	Impiegati dello Stato. Contratti relativi alle assicurazioni integrative degli impiegati civili e militari dello Stato di cui alla legge 7 aprile 1930, n. 456	ALTRO	RIDUZIONE DI ALIQUOTA		5. Pensioni d'annata (Sostegno ai trattamenti pensionistici anteriori al 1988)	2533, 4355	
338	Art. 10, comma 2, TUIR; art. 30, commi 1 e 2 della L. n.342 del 2000; art. 21, comma 3, lettera a) della L. n. 252 del 2005	Deduzione delle spese mediche e di assistenza specifica necessarie nei casi di grave e permanente invalidità o menomazione e deduzione dei contributi previdenziali versati per gli addetti ai servizi domestici e all'assistenza personale e familiare	IRPEF	DEDUZIONE		6. Potenziamento e promozione del ruolo sistemico della previdenza complementare	2526, 2527, 4369, 4370	
339	Art. 1, comma 219 della L. n. 205 del 2017	Esenzione IRPEF per le pensioni di reversibilità percepite dai familiari delle vittime dell'attentato terroristico a Dacca	IRPEF	ESENZIONE		7. Agevolazioni contributive, sottocontribuzioni ed esoneri per incentivare l'occupazione	2567, 4336, 4363, 4364	
340	Art. 1, comma 156 della L. n. 205 del 2017	Applicazione ai dipendenti pubblici delle disposizioni concernenti la deducibilità dei premi e contributi versati e il regime di tassazione delle prestazioni previste per la previdenza complementare nel settore privato.	IRPEF	REGIME SOSTITUTIVO		8. Agevolazioni contributive, sottocontribuzioni ed esoneri per il sostegno allo sviluppo di particolari settori o territori svantaggiati	2543, 2564, 4508	
						9. Tutela previdenziale obbligatoria della maternità e della famiglia	2546, 4361	
						10. Finanziamento e vigilanza degli istituti di patronato	4331	
						11. Indennizzi e incentivi in materia di infortuni e malattie professionali	2536, 4307, 4308, 4309, 4310, 4314, 4326, 4334, 4335, 4337, 4342, 4346, 4360, 4365, 4378	
						12. Contributo dello Stato al funzionamento della GIAS per le politiche previdenziali	4358	
					13. Attività di gestione dei trasferimenti dello Stato per le politiche previdenziali	4282, 4283, 4294, 4320, 7761		

Tavola 12 - Confronto tra spese fiscali e programmi di spesa (art. 21, comma 11-bis, ultimo periodo, della legge 196/2009)

SPESE FISCALI				PROGRAMMI DI SPESA				
N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo ¹	Natura delle misure	Programmi di spesa/Centro di responsabilità	Azioni sottostanti ai programmi	Capitoli di spesa attivi, sottostanti alle azioni	Obiettivi correlati alle Azioni
						14. Sostegno alle gestioni previdenziali	2539, 4100, 4233, 4236, 4300, 4301, 4302, 4303, 4304, 4305, 4313, 4315, 4324, 4329, 4333, 4339, 4340, 4341, 4347, 4351, 4352, 4353, 4356, 4357, 4359, 4367, 4371, 4373, 4376, 4380, 4382, 4383, 4501, 4502, 4503, 4504, 4505, 4506, 4509, 4510	
Missione 26 - Politiche per il lavoro								
342	Art. 13, comma 1-bis, del TUIR, introdotto dall'art. 1, comma 1, del D.L. n. 66 del 2014 convertito dalla L. n. 89 del 2014, sostituito dall'art. 1, comma 12, della L. n. 190 del 2014 e, da ultimo, modificato dall'art. 1, comma 132, della legge n. 205 del 2017	Erogazione di un credito ai titolari di redditi di lavoro dipendente e di taluni assimilati di importo non superiore a 26.600 euro (Bonus 80 euro).	IRPEF	ALTRO	Politiche passive del lavoro e incentivi all'occupazione (26.6) Min. Lavoro - direzione generale degli ammortizzatori sociali e della formazione	1. Spese di personale per il programma	4061, 4062, 4065	Obiettivo correlato alle azioni 2 e 3: Completamento della riforma degli ammortizzatori sociali professionale
343	Art. 24-bis del D.Lgs. n. 148/2015 introdotto dall'art. 1, comma 136 della L. n. 205 del 2017	Esenzione dall'IRPEF dell'indennità di fine rapporto erogata al lavoratore "ricollocato" entro il limite massimo di nove mensilità della retribuzione di riferimento per il calcolo del TFR.	IRPEF	ESENZIONE		2. Trattamenti di integrazione salariale in costanza di rapporto di lavoro e indennità collegate alla cessazione del rapporto di lavoro	2120, 2143, 2170, 2229, 2235, 2236, 2400, 2402, 2404, 2405, 4112, 4113, 4150, 7681	
344	Art. 1, commi da 182 a 189, della L. n. 208 del 2015, modificati dall'art. 1, comma 160, lett. a), b) e c), L. n. 232 del 2016. In attuazione del comma 188 è stato emanato il D.M. 25 marzo 2016. Successivamente, la lett. c) del comma 184-bis è stata modificata dall'art. 1, comma 161, della legge n. 205 del 2017 e il comma 189 è stato sostituito dall'articolo 55, comma 1, del D.L. n. 50 del 2017, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 96 del 2017	Detassazione premi di produttività. Applicazione di una imposta sostitutiva del 10 per cento sulle somme, fino ad un massimo di 3000 euro, corrisposte ai lavoratori dipendenti del settore privato con limite reddituale di accesso al beneficio di 80.000 euro.	IRPEF	REGIME SOSTITUTIVO		3. Sostegno e promozione dell'occupazione e del reddito	2230, 2550, 2552, 2563, 7581	

Tavola 12 - Confronto tra spese fiscali e programmi di spesa (art. 21, comma 11-bis, ultimo periodo, della legge 196/2009)

SPESE FISCALI				PROGRAMMI DI SPESA				
N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo ¹	Natura delle misure	Programmi di spesa/Centro di responsabilità	Azioni sottostanti ai programmi	Capitoli di spesa attivi, sottostanti alle azioni	Obiettivi correlati alle Azioni
345	Art.11, comma 4, del D.lgs n.252 del 2005 come modificato dall'art. 1, comma 168 della L.205 del 2017 e commi da 4-bis a 4-quinquies inseriti dal medesimo art. 1, comma 168	Rendita integrativa temporanea anticipata (RITA) erogata ai lavoratori pubblici e privati aderenti alla previdenza complementare che, in tutto o in parte, la richiedano, a seguito della cessazione del rapporto di lavoro. La rendita integrativa anticipata è assoggettata a ritenuta a titolo d'imposta con aliquota pari, nel massimo, al 15 per cento e, nel minimo, al 9 per cento, con un decalage dello 0,3 per cento annuo per ciascun anno di adesione al fondo pensione superiore al quindicesimo.	IRPEF	REGIME SOSTITUTIVO	Coordinamento e integrazione delle politiche del lavoro e delle politiche sociali, innovazione e coordinamento amministrativo (26.7) Min. Lavoro - Segretariato Generale	1. Spese di personale per il programma	1201, 1202, 1205	Obiettivo correlato all'azione 2: Governance e coordinamento degli uffici e delle attività del Ministero finalizzato al miglioramento dell'azione amministrativa; Obiettivo correlato all'azione 3: Monitoraggio e Valutazione degli effetti delle politiche per il lavoro e per i diritti sociali
346	Art. 34, D.P.R. n. 601 del 1973	Esenzione dall'IRPEF: (comma 1) delle pensioni di guerra di ogni tipo, delle relative indennità accessorie, degli assegni connessi alle pensioni privilegiate ordinarie, delle pensioni connesse alle decorazioni dell'ordine militare d'Italia, nonché delle pensioni privilegiate ordinarie corrisposte ai militari di leva e delle pensioni tabellari spettanti per menomazioni subite durante il servizio di leva obbligatorio; (comma 2) della pensione reversibile, della tredicesima mensilità e delle indennità di accompagnamento, percepite dai ciechi civili ai sensi della legge 27 maggio 1970, n. 382; (comma 3) dei sussidi corrisposti dallo Stato e da altri enti pubblici a titolo assistenziale.	IRPEF	ESENZIONE		2. Integrazione e monitoraggio delle politiche del lavoro e delle politiche sociali e coordinamento amministrativo	1250, 1263, 1269, 1342, 7181	
347	Art. 1, comma 175, della L. n. 147 del 2013 coordinato con l'art. 1, comma 690, della L. n. 190 del 2014	Esclusione dalla tassazione dei redditi di importo fino a 7,500 euro - frontalieri	IRPEF	ESCLUSIONE		3. Supporto tecnico per la formazione, il lavoro e le politiche sociali	7682	
348	Legge 26 luglio 1975, n. 386 Accordo Italo Svizzero	La remunerazione che un lavoratore frontaliero (residente entro 20 KM dal confine svizzero) riceve in corrispettivo di una attività dipendente sono imponibili soltanto nello Stato in cui tale attività è svolta	IRPEF	ESCLUSIONE	Politiche di regolamentazione in materia di rapporti di lavoro (26.8) Min. Lavoro - direzione generale dei rapporti di lavoro e delle relazioni industriali	1. Spese di personale per il programma	4961, 4962, 4965	Obiettivo correlato all'azione 2: Miglioramento delle condizioni occupazionali, dei rapporti di lavoro e delle relazioni industriali; Obiettivo correlato all'azione 3: Promozione e attuazione delle politiche e della disciplina per la tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e sostegno alle famiglie delle vittime di infortuni sul lavoro; Obiettivo correlato all'azione 4: Trasferimento all'INPS dei fondi per l'effettuazione degli accertamenti medico legali relativi alle assenze dei dipendenti pubblici in attuazione dell'articolo 18 del decreto legislativo n. 75 del 27 maggio 2017
349	Art. 3 del D.P.R. n. 601/73	Esenzione dall'IRPEF delle retribuzioni di qualsiasi natura, le pensioni e le indennità di fine rapporto corrisposte dalla Santa Sede e dagli enti dalla stessa gestiti ai propri dipendenti	IRPEF	ESENZIONE		2. Disciplina dei rapporti di lavoro, rappresentatività sindacale e scioperi	5012, 5013, 5025, 5050, 7981	
350	Art. 67, comma 1, lett. m) modificato dall'art. 1, comma 253 della L. n. 311 del 2004 e dall'art. 35, comma 5 del D.L. n. 207 del 2008; e Art.69, comma 2, TUIR, quest'ultimo modificato dall'Art.1, comma 367, della L. n. 205/2017	Tassazione agevolata delle indennità di trasferta, dei rimborsi forfetari di spesa, dei premi e dei compensi erogati ai direttori artistici e ai collaboratori tecnici per prestazioni di natura non professionale da parte di cori, bande e filodrammatiche che perseguono finalità dilettantistiche, e quelli erogati nell'esercizio diretto di attività sportive dilettantistiche dal CONI, dalle federazioni sportive nazionali, dall'UNIRE, dagli enti di promozione sportiva e da qualunque organismo comunque denominato che persegua finalità sportive dilettantistiche. La disposizione si applica anche ai rapporti di collaborazione coordinata e continuativa di carattere amministrativo-gestionale di natura non professionale resi in favore di società e associazioni sportive dilettantistiche	IRPEF	ESCLUSIONE		3. Prevenzione in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e sostegno alle famiglie delle vittime di infortuni sul lavoro	2512, 2513, 2514, 5063, 7582	

Tavola 12 - Confronto tra spese fiscali e programmi di spesa (art. 21, comma 11-bis, ultimo periodo, della legge 196/2009)

SPESE FISCALI				PROGRAMMI DI SPESA				
N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo ¹	Natura delle misure	Programmi di spesa/Centro di responsabilità	Azioni sottostanti ai programmi	Capitoli di spesa attivi, sottostanti alle azioni	Obiettivi correlati alle Azioni
351	Art. 10, comma 1, lett. f), TUIR	Deduzione delle somme corrisposte ai dipendenti, chiamati ad adempiere funzioni presso gli uffici elettorali	IRPEF	DEDUZIONE		4. Accertamenti medicolegali sulle assenze dei dipendenti pubblici	4776	
352	Art. 51, comma 2, lett. c), del TUIR, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 16, della L. n. 190 del 2014	Non concorrono a formare il reddito le somministrazioni di vitto da parte del datore di lavoro, quelle in mense organizzate direttamente dal datore di lavoro o gestite da terzi nonché le prestazioni e le indennità sostitutive, nelle ipotesi previste dalle norme, nel limite di € 5,29, aumentato a 7 € nel caso in cui le stesse siano rese in forma elettronica	IRPEF	ESCLUSIONE	Contrasto al lavoro nero e irregolare, prevenzione e osservanza delle norme di legislazione sociale e del lavoro (26.9) Min. Lavoro - Segretariato Generale	1. Contrasto all'illegalità del lavoro, prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro mediante l'attività ispettiva svolta dall'Ispettorato nazionale del lavoro	1231, 7131	Obiettivo correlato all'azione 1: Contrasto al lavoro irregolare e prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro
353	Art. 51, comma 2, lett. d), del TUIR	Non concorrono a formare il reddito le prestazioni di servizi di trasporto collettivo rese alla generalità o a categorie di dipendenti; anche se affidate a terzi ivi compresi gli esercenti servizi pubblici.	IRPEF	ESCLUSIONE	Politiche attive del lavoro, rete dei servizi per il lavoro e la formazione (26.10) Min. Lavoro - Segretariato Generale	1. Promozione e realizzazione di interventi a favore dell'inserimento lavorativo e della formazione professionale dei lavoratori svolta dall'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro	1230, 1232, 7130	Obiettivo correlato all'azione 1: Interventi a favore dell'inserimento lavorativo e della formazione professionale dei lavoratori
354	Art. 51, comma 2, lett. d-bis), del TUIR inserita dall' art. 1, comma 28, lett. b), della legge n. 205 del 2017	Non concorrono a formare il reddito le somme erogate o rimborsate alla generalità o a categorie di dipendenti dal datore di lavoro o le spese da quest'ultimo direttamente sostenute, volontariamente o in conformità a disposizioni di contratto, di accordo o di regolamento aziendale, per l'acquisto degli abbonamenti per il trasporto pubblico locale, regionale e interregionale del dipendente e dei familiari fiscalmente a carico.	IRPEF	ESCLUSIONE	Sistemi informativi per il monitoraggio e lo sviluppo delle politiche sociali e del lavoro e servizi di comunicazione istituzionale (26.12) Min. Lavoro - Direzione generale dei sistemi informativi, dell'innovazione tecnologica, del monitoraggio dati e della comunicazione	2. Spese di personale per il programma	3061, 3062, 3065	Obiettivo correlato all'azione 2: Promozione, coordinamento e sviluppo dei sistemi informativi, di telefonia e in materia di comunicazione istituzionale, nelle competenze del Ministero
355	Art. 51, comma 2, lett. e), del TUIR	Non concorrono a formare il reddito i compensi reversibili delle indennità e dei compensi percepiti a carico di terzi dai prestatori di lavoro dipendente per incarichi svolti in relazione a tale qualità, nonché delle indennità, dei gettoni di presenza e degli altri compensi corrisposti dallo Stato, dalle regioni, dalle province e dai comuni per l'esercizio di pubbliche funzioni.	IRPEF	ESCLUSIONE		3. Promozione e realizzazione del sistema informativo del lavoro, compreso quello dell'attività di vigilanza sul lavoro	1746, 3111, 3113, 3180, 7371, 7821	
356	Art. 51, comma 2, lett. f), del TUIR, sostituita dall'art. 1, comma 190, lettera a), n. 1, della L. n. 208 del 2015, come interpretato autenticamente dall'art. 1, comma 162, L. n. 232 del 2016.	Non concorrono a formare il reddito l'utilizzazione delle opere e dei servizi riconosciuti dal datore di lavoro volontariamente o in conformità di disposizioni di contratto, accordo o regolamento aziendale, offerti alla generalità dei dipendenti, categorie di dipendenti o familiari di cui all'art. 12 del TUIR per le finalità di cui al comma 1 dell'art. 100 del citato TUIR.	IRPEF	ESCLUSIONE				

Tavola 12 - Confronto tra spese fiscali e programmi di spesa (art. 21, comma 11-bis, ultimo periodo, della legge 196/2009)

SPESE FISCALI				PROGRAMMI DI SPESA				
N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo ¹	Natura delle misure	Programmi di spesa/Centro di responsabilità	Azioni sottostanti ai programmi	Capitoli di spesa attivi, sottostanti alle azioni	Obiettivi correlati alle Azioni
357	Art. 51, comma 2, lett. f-bis), del TUIR, sostituita, da ultimo, dall'art. 1, comma 190, lettera a), n. 2, della L. n. 208 del 2015	Non concorrono a formare il reddito le somme, i servizi e le prestazioni erogati dal datore di lavoro alla generalità dei dipendenti o a categorie di dipendenti per la fruizione, da parte dei familiari indicati nell'articolo 12, dei servizi di educazione e istruzione anche in età prescolare, compresi i servizi integrativi e di mensa ad essi connessi, nonché per la frequenza di ludoteche e di centri estivi e invernali e per borse di studio a favore dei medesimi familiari	IRPEF	ESCLUSIONE				
358	Art. 51, comma 2, lett. f-ter), del TUIR inserita dall'art. 1, comma 190, lettera a), n. 3, della L. n. 208 del 2015	Non concorrono a formare il reddito le somme e le prestazioni erogate dal datore di lavoro alla generalità dei dipendenti o a categorie di dipendenti per la fruizione dei servizi di assistenza ai familiari anziani o non autosufficienti indicati nell'articolo 12	IRPEF	ESCLUSIONE				
359	Art. 51, comma 2, lett. f-quater), del TUIR inserita dall' art. 1, comma 161, L. 11 dicembre 2016, n. 232	Non concorrono a formare il reddito i contributi e i premi versati dal datore di lavoro a favore della generalità dei dipendenti o di categorie di dipendenti per prestazioni, anche in forma assicurativa, aventi per oggetto il rischio di non autosufficienza nel compimento degli atti della vita quotidiana o il rischio di gravi patologie.	IRPEF	ESCLUSIONE				
360	Art. 51, comma 2, lett. g), del TUIR. Art. 1, comma 184-bis , lett. c) della L. n. 208 del 2015, modificata dall' art. 1, comma 161 della L. n. 205 del 2017.	Non concorrono a formare il reddito il valore delle azioni offerte alla generalità dei dipendenti per un importo annuo non superiore a € 2065,83	IRPEF	ESCLUSIONE				
361	Art. 51, comma 2, lett. h), del TUIR	Non concorrono a formare il reddito le somme trattenute al dipendente per oneri di cui all'art. 10 alle condizioni ivi previste, nonché le erogazioni effettuate dal datore di lavoro in conformità a contratti collettivi o ad accordi e regolamenti aziendali	IRPEF	ESCLUSIONE				
362	Art. 51, comma 2, lett. i), del TUIR	Non concorrono a formare il reddito le mance percepite dai croupiers nella misura del 25% dell'ammontare percepito nell'anno	IRPEF	ESCLUSIONE				
363	Art. 51, comma 3, del TUIR	Non concorrono a formare il reddito il valore dei beni ceduti e dei servizi prestati se complessivamente di importo non superiore nell'anno a € 258,23	IRPEF	ESCLUSIONE				
364	Art. 51, comma 4, lett. a), del TUIR	Ai fini della determinazione del fringe benefit per gli autoveicoli, i motocicli e i ciclomotori concessi in uso promiscuo si assume il 30% dell'importo corrispondente a una percorrenza convenzionale di 15.000 km calcolato sulla base del costo chilometrico di esercizio desumibile dalle tabelle ACI elaborate ciascun anno	IRPEF	ESCLUSIONE				
365	Art. 51, comma 4, lett. b) del TUIR	Ai fini della determinazione del fringe benefit, in caso di concessione di prestiti, si assume il 50% della differenza tra l'importo degli interessi calcolato al tasso ufficiale di sconto vigente al termine di ciascun anno e l'importo degli interessi calcolato al tasso applicato sugli stessi	IRPEF	ESCLUSIONE				

Tavola 12 - Confronto tra spese fiscali e programmi di spesa (art. 21, comma 11-bis, ultimo periodo, della legge 196/2009)

SPESE FISCALI				PROGRAMMI DI SPESA				
N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo ¹	Natura delle misure	Programmi di spesa/Centro di responsabilità	Azioni sottostanti ai programmi	Capitoli di spesa attivi, sottostanti alle azioni	Obiettivi correlati alle Azioni
366	Art. 51, comma 4, lett. c), del TUIR	Ai fini della determinazione del fringe benefit, per i fabbricati concessi in locazione, in uso o in comodato, si assume la differenza tra la rendita catastale del fabbricato aumentata di tutte le spese inerenti e quanto corrisposto per il godimento del fabbricato stesso	IRPEF	ESCLUSIONE				
367	Art. 51, comma 4, lett. c-bis), del TUIR	Ai fini della determinazione del fringe benefit, per i servizi di trasporto ferroviario di persone prestati gratuitamente, si assume, al netto degli importi trattenuti, l'ammontare corrispondente all'introito medio per passeggero/chilometro, per una percorrenza media convenzionale di 2.600 km	IRPEF	ESCLUSIONE				
368	Art. 51, comma 5, del TUIR	Le indennità percepite per le trasferte o le missioni fuori del territorio comunale concorrono a formare il reddito per la parte che eccede € 46,48 al giorno, elevati a € 77,47 per le trasferte all'estero	IRPEF	ESCLUSIONE				
369	Art. 51, comma 6, del TUIR, così come interpretato autenticamente dall'art. 7-quinquies, commi 1 e 2, D.L. n. 193 del 2016, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 225 del 2016.	Le indennità e le maggiorazioni di retribuzione spettanti ai trasferisti concorrono a formare il reddito nella misura del 50%	IRPEF	ESCLUSIONE				
370	Art. 51, comma 7, del TUIR	Le indennità di trasferimento, quelle di prima sistemazioni e quelle equipollenti non concorrono a formare il reddito nella misura del 50% per un importo complessivo annuo non superiore a € 1549,37 per i trasferimenti all'interno del territorio nazionale ed € 4648,11 per quelli fuori del territorio nazionale o in destinazione a quest'ultimo	IRPEF	ESCLUSIONE				
371	Art. 51, comma 8, del TUIR, modificato dall'art. 1, comma 319, della L. n. 190 del 2014, autenticamente interpretato dall'art. 1, comma 271, della legge n. 205 del 2017	Gli assegni di sede e le altre indennità percepite per servizi prestati all'estero costituiscono reddito nella misura del 50%	IRPEF	ESCLUSIONE				
372	Art. 51, comma 8-bis, del TUIR, così come autenticamente interpretato dall'art. 5, comma 5, della legge n. 88 del 2001	Il reddito di lavoro dipendente, prestato all'estero in via continuativa e come oggetto esclusivo del rapporto da dipendenti che nell'arco di dodici mesi soggiornano nello Stato estero per un periodo superiore a 183 giorni, è determinato sulla base di retribuzioni convenzionali. La disposizione non è applicabile al reddito derivante dall'attività prestata per un periodo superiore a 183 giorni nell'arco di dodici mesi sulle navi battenti bandiera estera. Tale reddito continua a essere escluso dalla base imponibile fiscale.	IRPEF	ESCLUSIONE				
373	Art. 52, comma 1, lett. a-bis, del TUIR	I compensi percepiti per attività libero professionale intramuraria costituiscono reddito nella misura del 75%	IRPEF	ESCLUSIONE				

Tavola 12 - Confronto tra spese fiscali e programmi di spesa (art. 21, comma 11-bis, ultimo periodo, della legge 196/2009)

SPESE FISCALI				PROGRAMMI DI SPESA				
N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo ¹	Natura delle misure	Programmi di spesa/Centro di responsabilità	Azioni sottostanti ai programmi	Capitoli di spesa attivi, sottostanti alle azioni	Obiettivi correlati alle Azioni
374	Art. 52, comma 1, lett. b), del TUIR	Non concorrono a formare il reddito le somme erogate a titolo di rimborso di spese ai titolari di cariche elettive, nonché a coloro che esercitano le funzioni di cui agli artt. 114 e 135 della Costituzione. Gli assegni vitalizi sono assoggettati a tassazione per la quota parte che non deriva da fonti riferibili a trattenute effettuate al percettore già assoggettate a ritenute fiscali. Detta quota parte è determinata per ciascun periodo d'imposta.	IRPEF	ESCLUSIONE				
375	Art. 4 del D.P.R. n. 601/73	Esenzione dall'IRPEF dei redditi derivanti dall'esercizio della funzione di ambasciatori e agenti diplomatici degli Stati esteri accreditati in Italia.	IRPEF	ESENZIONE				
376	Art. 9, comma 2, della L. n. 53 del 1990	Gli onorari corrisposti ai membri dei seggi elettorali costituiscono rimborso spese fisso forfetario non assoggettabile a ritenute o imposte e non concorrono alla formazione della base imponibile ai fini fiscali	IRPEF	ESCLUSIONE				
377	Art. 54-bis, comma 4, D.L. n. 50 del 2017 convertito, con modificazioni dalla L. n. 96 del 2017	Esenzione dei redditi derivanti da prestazioni di lavoro occasionali per tali intendendosi quelle di importo non superiore complessivamente nell'anno a 5000 euro	IRPEF	ESENZIONE				
378	Art. 24, comma 3-bis, del TUIR, inserito dall'art. 7, comma 1, della L. n. 161 del 2014, modificato dall'art. 1, comma 954, lettera c), della L. n. 208 del 2015	Riconoscimento di tutte le agevolazioni fiscali previste per i residenti in Italia ai soggetti non residenti che producono in Italia almeno il 75% del loro reddito complessivo e che non godono di analoghe agevolazioni nel Paese di residenza. Procedura di infrazione n. 2013/2027	IRPEF	DETRAZIONE/DEDUZIONE				
379	Art. 3, terzo comma, del D.P.R. 633/72	Non assoggettamento ad IVA delle somministrazioni nelle mense aziendali, delle prestazioni di trasporto, didattiche, educative e ricreative, di assistenza sociale e sanitaria, a favore del personale dipendente.	IVA	ESCLUSIONE				
380	Art. 2, comma 514, della legge n. 244/07; decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 20 marzo 2008	Detrazione sulle indennità di fine rapporto di importo minimo	IRPEF	DETRAZIONE				
381	Art. 1, comma 9, della Legge n. 296/06	Clausola di salvaguardia per le indennità di fine rapporto di cui all'art. 17, comma 1, lett. a), del TUIR con blocco delle aliquote a quelle del 31 dicembre 2006	IRPEF	RIDUZIONE DI ALIQUOTA				
382	Art. 11 del D. Lgs. 47/2000 modificato dall'art. 1, comma 693, della L. n. 190 del 2014	Applicazione dell'imposta sostitutiva del 17% sulle rivalutazioni del TFR maturate dal 2001	IRPEF	REGIME SOSTITUTIVO				

Tavola 12 - Confronto tra spese fiscali e programmi di spesa (art. 21, comma 11-bis, ultimo periodo, della legge 196/2009)

SPESE FISCALI				PROGRAMMI DI SPESA				
N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo ¹	Natura delle misure	Programmi di spesa/Centro di responsabilità	Azioni sottostanti ai programmi	Capitoli di spesa attivi, sottostanti alle azioni	Obiettivi correlati alle Azioni
383	Art. 54-bis, comma 1, lett. c-bis) del D.L. n. 50 del 2017 convertito, con modificazioni, dalla L. n. 96 del 2017, come introdotto dall'art. 1, comma 368 della L. n. 205 del 2017.	Le prestazioni di lavoro occasionale per attività di cui al decreto del Ministro dell'interno 8 agosto 2007, sono esenti da IRPEF qualora i compensi non siano di importo complessivo superiore a 5.000 euro per ciascun utilizzatore.	IRPEF	ESENZIONE				
384	Art. 1, comma 468 della L. n. 205 del 2017	Ai consiglieri di Stato spetta il rimborso delle spese, ai sensi della legge 18 dicembre 1973, n. 836, o, a scelta dell'interessato, l'indennità di trasferta, ai sensi dell'articolo 3, comma 79, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, e successive modificazioni, a titolo risarcitorio indennitario, in relazione al mantenimento della residenza nel territorio della provincia di Bolzano, nel limite di spesa pari a 50.000 euro annui a decorrere dal 2018.	IRPEF	ESCLUSIONE				
385	Art. 1, comma 511 della L. n. 205 del 2017.	Esclusione dall' IRPEF dei proventi dell'apicoltura condotta da apicoltori con meno di 20 alveari e ricadenti nei comuni classificati montani.	IRPEF	ESCLUSIONE				
Missione 27 - Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti								
					Rapporti con le confessioni religiose (27.7) MEF - Dipartimento delle finanze	1. Accordi tra Stato e confessioni religiose (azione non correlata ad obiettivi)	2840	Azione non correlata ad obiettivo
					Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate (27.6) Min. Lavoro - Direzione generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione	1. Spese di personale per il programma	3680, 3682, 3685	Obiettivo correlato all'azione 2: Azioni di sistema per l'integrazione sociale e l'inserimento lavorativo dei migranti
						2. Politiche sui flussi migratori e di integrazione sociale	3689, 3691, 3692, 3783, 7560	
						1. Spese di personale per il programma	2201, 2203, 2209	Obiettivo correlato all'azione 2: Promuovere la razionalizzazione della gestione del fenomeno migratorio nel rispetto dei territori ospitanti con iniziative nazionali e internazionali mirate a potenziare la cooperazione internazionale per prevenire le partenze di migranti da paesi di origine e
						2. Interventi a favore degli stranieri anche richiedenti asilo e profughi	2253, 2255, 2270, 2301, 2311, 2351, 2352, 2353, 2355, 2358, 2362, 2371, 2390, 7351, 7364, 7365	

Tavola 12 - Confronto tra spese fiscali e programmi di spesa (art. 21, comma 11-bis, ultimo periodo, della legge 196/2009)

SPESE FISCALI				PROGRAMMI DI SPESA				
N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo ¹	Natura delle misure	Programmi di spesa/Centro di responsabilità	Azioni sottostanti ai programmi	Capitoli di spesa attivi, sottostanti alle azioni	Obiettivi correlati alle Azioni
					Flussi migratori, interventi per lo sviluppo della coesione sociale, garanzia dei diritti, rapporti con le confessioni religiose (27.2) Min. dell' Interno - Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione	3. Interventi di protezione sociale	2258, 2271, 2309, 2310, 2314, 7360, 7366, 7372	transito e avviare progetti per stimolare l'adesione di cittadini di Paesi terzi al RVA con reintegrazione utilizzando risorse FAMI 2014-2020; ampliare la capacità e la rete dei CPR a supporto delle procedure; Obiettivo correlato all'azione 3: Ottimizzare i processi attinenti alle attività relative alla vigilanza sugli enti di diritto privato operanti nell'area del sociale, nonché l'erogazione dei contributi nei confronti degli stessi;
						4. Rapporti con le confessioni religiose ed amministrazione del patrimonio del FEC	2217, 2219, 2360, 7354, 7356	Obiettivo correlato all'azione 4: Implementare le attività volte a consentire al Fondo Edifici dei Culti (FEC) di utilizzare, in modo efficiente ed efficace, le risorse per le finalità di valorizzazione del patrimonio del Fondo;
						5. Interventi per il Fondo delle vittime dell'usura e della mafia	2259, 2272, 2341, 7367	Obiettivo correlato alle azioni 5 e 7: migliorare la qualità, l'efficienza e la produttività dei processi attinenti alle attività istituzionali relative alle speciali elargizioni in favore delle vittime.
						6. Speciali elargizioni in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata e delle loro famiglie	2313	Azione 6 non correlata ad obiettivi
Missione 28 - Sviluppo e riequilibrio territoriale								
386	Art.8, comma 4, D.L. n. 70 del 2011.	Tassazione dei titoli per il finanziamento di iniziative economiche nel Mezzogiorno emessi da banche con scadenza non inferiore a 18 mesi riduzione a metà della ritenuta	IMPOSTA SOSTITUTIVA	RIDUZIONE DI ALIQUOTA	Sostegno alle politiche nazionali e comunitarie rivolte a promuovere la crescita ed il superamento degli squilibri socio-economici territoriali (28.4) MEF - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato	1. Politiche di coesione	2500, 2502, 2503, 8000	Obiettivo correlato all'azione 1: garantire il finanziamento delle politiche di investimento nazionali finalizzate ad assicurare lo sviluppo e la coesione del territorio italiano
387	Art. 8, comma 10, lettera c) della Legge n. 448/98 e art.2, comma 12 della legge n. 203/08	Gasolio e GPL impiegati per riscaldamento in aree geograficamente o climaticamente svantaggiate (zone montane, Sardegna, isole minori) - Riduzione di prezzo	ACCISA	RIDUZIONE DI ALIQUOTA				
388	Articolo 10, comma 1-bis, del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, Art. 70 DL 1/2012 - D.M. 26/06/2012	ZFU per il sisma L'Aquila. agevolazione concessa nel de minimis.	IRPEF/IRES/IR AP/IMU	REGIME SPECIALE				
389	Articolo 37 del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179. Articolo 1, comma 319, della legge 27 dicembre 2013, n. 147. Art. 1 c. 603 -604, L. n. 208/2015; DM 10/04/2013; DM 05/06/2017	ZFU Obiettivo Convergenza, Sulcis e Pelagie, nonché nuove ZFU non ricomprese nell'Obiettivo Convergenza (ZFU di Pescara, Matera, Velletri, Sora, Ventimiglia, Campobasso, Cagliari, Iglesias, Quartu Sant'Elena, Massa-Carrara) individuate dalla delibera CIPE n. 14 dell'8 maggio 2009	IRPEF/IRES/IR AP/IMU	REGIME SPECIALE				
390	Art. 47 del DL n. 189/2016, convertito c.m. dalla L n. 229/2016	Detassazione di contributi, indennizzi e risarcimenti connessi agli eventi sismici del Centro Italia (nel rispetto della normativa europea in materia di aiuti di Stato - misura comunicata in esenzione alla Commissione europea)	IRPEF/IRES/IR AP	ESCLUSIONE				

Tavola 12 - Confronto tra spese fiscali e programmi di spesa (art. 21, comma 11-bis, ultimo periodo, della legge 196/2009)

SPESE FISCALI				PROGRAMMI DI SPESA				
N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo ¹	Natura delle misure	Programmi di spesa/Centro di responsabilità	Azioni sottostanti ai programmi	Capitoli di spesa attivi, sottostanti alle azioni	Obiettivi correlati alle Azioni
391	Art. 48, comma 16, del D.L. n. 189 del 2016 convertito con modificazioni dalla L. n. 229 del 2016, modificato dall'art. 11, comma 1, lett. g-bis), D.L. n. 8 del 2017, convertito, con modificazioni dalla L. n. 45 del 2017, dall'art.45, comma 1, D.L. n. 50 del 2017, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 96 del 2017 e, da ultimo, dall'art. 1, comma 736, lett.c), L. n. 205 del 2017; art. 1, comma 1, lettera b-bis) D.L. n. 55 del 2018; art. 1, comma 993 D.L. n. 145 del 2018	I redditi dei fabbricati, ubicati nelle zone colpite dagli eventi sismici di agosto 2016, purché distrutti od oggetto di ordinanze sindacali di sgombero, in quanto inagibili totalmente o parzialmente, non concorrono alla formazione del reddito imponibile ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e dell'imposta sul reddito delle società, fino alla definitiva ricostruzione e agibilità dei fabbricati medesimi	IRPEF/IRES	ESENZIONE				
392	Art. 12 del DL 19 giugno 2015, n. 78 (Art. 14, comma 12-quinquies lett. b) del DL n. 244/2016, convertito con L. 27 febbraio 2017, n.19	ZFU per l'alluvione e sisma Emilia. agevolazione concessa nel de minimis.	IRPEF/IRES/IR AP/IMU	REGIME SPECIALE				
393	Art. 1 commi da 445 a 453 della L. 28 dicembre 2015, n. 208 (Art. 46-sexies del DL n. 50/2017 convertito con L. 21 giugno 2017, n. 96); Art. 1, c. 719-720, L. n. 205/2017	ZFU per il sisma Lombardia. agevolazione concessa nel de minimis.	IRPEF/IRES/IR AP/IMU	REGIME SPECIALE				
394	Art. 46 del DL n. 50/2017 (convertito con L. n. 96/2017); Art. 1, c. 745-748, L. n. 205/2017; Art. 1, c. 759, L. n. 145/2018	ZFU SISMA CENTRO ITALIA: contributo sotto forma di credito d'imposta in favore delle imprese con sede principale o unità locale situata nei Comuni delle Regioni Lazio, Umbria, Marche e Abruzzo colpiti dal sisma del 2016 e 2017 in de minimis	IRPEF/IRES/IR AP/IMU	REGIME SPECIALE				
395	Art. 1, c. 98-108, della L. 28/12/2015, n. 208, come modificato dall'art. 7-quater del D.L. 29 dicembre 2016, n. 243, convertito, con modificazioni, dalla L. 27 febbraio 2017, n. 18; art. 12, c. 1, DL n. 50/2017; art. 1, c. 892, L. n. 205/2017	Credito d'imposta per nuovi investimenti Mezzogiorno (concesso ai sensi del Reg. UE 651/2014) utilizzabile esclusivamente in compensazione		CREDITO D'IMPOSTA				

Tavola 12 - Confronto tra spese fiscali e programmi di spesa (art. 21, comma 11-bis, ultimo periodo, della legge 196/2009)

SPESE FISCALI				PROGRAMMI DI SPESA				
N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo ¹	Natura delle misure	Programmi di spesa/Centro di responsabilità	Azioni sottostanti ai programmi	Capitoli di spesa attivi, sottostanti alle azioni	Obiettivi correlati alle Azioni
396	Art. 18-quater del DL n. 8/2017, convertito dalla legge n. 45/2017 (prorogato dall'art. 44 del DL n. 50/2017 al 31.12.2019)	CREDITO D'IMPOSTA PER INVESTIMENTI SISMA CENTRO ITALIA: estensione del credito d'imposta di cui all'art. 1, c. 98 e ss., della legge n. 208/2015 per investimenti in beni strumentali nuovi destinati a strutture produttive ubicate nelle regioni dell'Italia centrale colpite dagli eventi sismici (Lazio, Umbria, Marche e Abruzzo) nel rispetto dell'art. 108 del TFUE		CREDITO D'IMPOSTA				
397	Art. 5, c. 2, del DL n. 91/2017	CREDITO D'IMPOSTA PER INVESTIMENTI ZES: estensione del credito d'imposta di cui all'art. 1, c. 98 e ss., della legge n. 208/2015 per investimenti in beni strumentali nuovi destinati a strutture produttive ubicate nelle ZES del Mezzogiorno nel rispetto del Reg. UE 651/2014		CREDITO D'IMPOSTA				
398	Art. 48, comma 7, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, prorogato dall'art. 43, comma 1, lett. a-bis), D.L. 24 aprile 2017, n. 50	Esenzione dall'imposta di bollo e di registro per le istanze, i contratti e i documenti presentati alla P.A. fino al 31 dicembre 2018 in esecuzione delle ordinanze commissariali per la ricostruzione.	IMPOSTE DI REGISTRO, DI BOLLO E IPOCASTATALI	ESENZIONE				
399	Art. 3, c. 1, DL n. 109/2018	I redditi dei fabbricati, oggetto di ordinanze sindacali di sgombero adottate a seguito del crollo del Ponte Morandi, non concorrono alla formazione del reddito imponibile ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e dell'imposta sul reddito delle società.	IRPEF/IRES	ESENZIONE				
400	Art. 3, c. 2, DL n. 109/2018	I contributi, gli indennizzi e i risarcimenti connessi al crollo, di qualsiasi natura e indipendentemente dalle modalità di fruizione e contabilizzazione, non concorrono alla formazione del reddito imponibile ai fini delle imposte sui redditi e dell'imposta regionale sulle attività produttive per le persone fisiche e giuridiche.	IRPEF/IRES/IRAP	ESENZIONE				
401	Art. 8, DL n. 109/2018 (prorogata al 2019 dall'art. 1, c. 1020, L. n. 145/2018)	ZFU Genova	IRPEF/IRES/IRAP/IMU	REGIME SPECIALE				
402	Articolo 25-octies, commi 1-6, del D.L. n. 119 del 2018	Determinazione agevolata del reddito e del valore della produzione netta per le imprese residenti a Campione d'Italia	IRPEF/IRES/IRAP	DEDUZIONE				

Tavola 12 - Confronto tra spese fiscali e programmi di spesa (art. 21, comma 11-bis, ultimo periodo, della legge 196/2009)

SPESE FISCALI				PROGRAMMI DI SPESA				
N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo ¹	Natura delle misure	Programmi di spesa/Centro di responsabilità	Azioni sottostanti ai programmi	Capitoli di spesa attivi, sottostanti alle azioni	Obiettivi correlati alle Azioni
403	Art. 20 del DL n. 32/2019	I redditi dei fabbricati, ubicati nelle province Campobasso, Catania, purché distrutti od oggetto di ordinanze sindacali di sgombero, in quanto inagibili totalmente o parzialmente, non concorrono alla formazione del reddito imponibile ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e dell'imposta sul reddito delle società, fino alla definitiva ricostruzione e agibilità dei fabbricati medesimi e non oltre l'anno di imposta 2020.	IRPEF/IRES	ESENZIONE				
Missione 29 - Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela della finanza pubblica								
404	Art. 148, TUIR (il comma 3 è stato modificato dall'art. 89, c. 4, DL-gs n. 117/2017, a decorrere dal 3 agosto 2017, dall'art. 1, c. 1022, L n. 145/2018 e dall'art. 14, c. 1, DL n. 34/2019)	Non commercialità delle attività svolte dagli enti associativi - con varie limitazioni sia soggettive che oggettive - in favore degli associati o partecipanti, in conformità alle finalità istituzionali.	IRES	ESCLUSIONE	Regolazione e coordinamento del sistema della fiscalità' (29.1) MEF - Dipartimento delle finanze	1. spese di personale per il programma	3501, 3503, 3511	Obiettivo correlato alle azioni 2, 3, 4: contribuire all'azione di riforma del sistema fiscale con misure orientate alla riduzione della pressione fiscale e alla semplificazione degli adempimenti. Esercitare la governance sulle agenzie fiscali e a.e. - riscossione. Contributo al contrasto e alla prevenzione dei fenomeni di elusione ed evasione fiscale anche sul piano internazionale. Potenziare l'integrazione dei processi lavorativi e le attività per la prevenzione della corruzione e la trasparenza; Obiettivo correlato all'azione 5: assicurare la remunerazione degli interessi legati ai rimborsi d'imposta ai contribuenti, restituzioni alle banche e cittadini, enti e imprese; Obiettivo correlato all'azione 6: sostegno al sistema nazionale di istruzione, al patrimonio culturale, e per il contrasto della povertà educativa minorile, mediante misure fiscali; Obiettivo correlato all'azione 7: incentivare il ricorso ai procedimenti di negoziazione assistita e sostenere il ricorso al gratuito patrocinio mediante agevolazioni fiscali; Obiettivo correlato all'azione 8: trasferimento per contributo ai partiti politici
405	Art. 150, TUIR	Per le ONLUS non costituisce esercizio di attività commerciali lo svolgimento delle attività istituzionali nel perseguimento di esclusive finalità di solidarietà sociale. I proventi derivanti dall'esercizio delle attività direttamente connesse non concorrono alla formazione del reddito imponibile.	IRES	ESCLUSIONE		2. Indirizzo, regolamentazione e coordinamento del sistema della fiscalità	3502, 3518, 3536, 3545, 3851, 3858, 3865, 3955, 7770	
406	art. 24-bis del TUIR introdotto dall'art. 1, commi da 152 a 159, L. 11 dicembre 2016, n. 232	Facoltà concessa alle persone fisiche che trasferiscono la propria residenza in Italia e che non sono state residenti fiscalmente in Italia per un tempo almeno pari a nove periodi d'imposta nel corso dei dieci precedenti l'esercizio dell'opzione per l'imposta sostitutiva, di optare, per un periodo non superiore a 15 anni, per l'applicazione sui redditi prodotti all'estero, a prescindere dall'importo degli stessi, di un'imposta sostitutiva dell'imposta sui redditi delle persone fisiche forfetaria pari a 100.000 euro per ciascun periodo d'imposta.	IRPEF	REGIME SOSTITUTIVO		3. Gestione di tributi speciali	3985, 3986, 3987, 3989	
407	Art. 1, commi 273 e 274 della L. n. 145 del 2018	Opzione per l'imposta sostitutiva per i titolari di redditi da pensione di fonte straniera che trasferiscono la residenza nel Mezzogiorno	IRPEF	REGIME SOSTITUTIVO		4. Realizzazione del sistema integrato delle banche dati in materia tributaria e fiscale	3578, 7762	
408	Art. 147, TUIR	Rinvio all'art 15, c. 1, lett. a), lett. g), lett. h), lett. h-bis, lett. i), lett. i-bis, lett. i-quater e lett. i-octies del Tuir	IRES	DETRAZIONE		5. Oneri finanziari connessi al sistema dei rimborsi di imposte	3830, 3831, 3840, 4015, 4016, 7756	
409	Art. 145, TUIR	La norma prevede, per gli enti non commerciali ammessi al regime di contabilità semplificata, la possibilità di optare per la determinazione forfetaria del reddito d'impresa, applicando all'ammontare dei ricavi conseguiti un coefficiente di redditività corrispondente ad una classe determinata in base all'ammontare dei ricavi stessi, ed incrementando l'importo così determinato dei componenti di reddito di cui agli artt. 86, 88, 89 e 90 del TUIR.	IRES	REGIME FORFETARIO		6. Agevolazioni fiscali connesse ad erogazioni liberali	3839, 3843, 3874, 3875, 3876, 3881, 3885, 3889	

Tavola 12 - Confronto tra spese fiscali e programmi di spesa (art. 21, comma 11-bis, ultimo periodo, della legge 196/2009)

SPESE FISCALI				PROGRAMMI DI SPESA				
N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo ¹	Natura delle misure	Programmi di spesa/Centro di responsabilità	Azioni sottostanti ai programmi	Capitoli di spesa attivi, sottostanti alle azioni	Obiettivi correlati alle Azioni
410	Art. 146 (rinvio all'art. 10, c. 1, lett.a), f) e g), TUIR	Deduzione dal reddito complessivo degli enti non commerciali dei canoni, livelli, censi, ed altri oneri gravanti sui redditi degli immobili che concorrono a formare il reddito complessivo, delle somme corrisposte ai chiamati ad adempiere funzioni presso uffici elettorali e dei contributi, donazioni e oblazioni a favore di organizzazioni non governative fino al 2% del reddito complessivo dichiarato.	IRES	DEDUZIONE		7. Agevolazioni fiscali connesse a procedimenti di negoziazione assistita e gratuito patrocinio	3837, 3880	
411	Art. 7 del D.P.R. n. 601/1973	Il reddito derivante dall'esercizio di attività commerciali svolte in occasione di manifestazioni propagandistiche da partiti politici rappresentati nelle assemblee nazionali o regionali è esente da IRES.	IRES	ESENZIONE		8. Contributi ai partiti politici	3546	
412	Art. 143, comma 3, TUIR	Esclusioni dalla base imponibile degli enti non commerciali dei seguenti proventi: a) fondi pervenuti a seguito di raccolte pubbliche effettuate occasionalmente, in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze, campagne di sensibilizzazione; b) contributi corrisposti da amministrazioni pubbliche per lo svolgimento di attività in regime di convenzione o accreditamento, aventi finalità sociali esercitate in conformità alle finalità istituzionali.	IRES	ESCLUSIONE	Prevenzione e repressione delle frodi e delle violazioni agli obblighi fiscali (29.3) MEF - Guardia di Finanza	1. spese di personale per il programma	4201, 4223	azioni non correlate ad obiettivi
413	Art. 2 del D.P.R. n. 601 del 1973	Esenzione per i fabbricati di proprietà della Santa Sede indicati negli artt. 13, 14, 15 e 16 del Trattato lateranense	IRES	ESENZIONE		2. Gestione e assistenza del personale del Corpo della Guardia di Finanza	3988, 4203, 4206, 4207, 4208, 4210, 4211, 4212, 4215, 4222, 4289	
414	Art. 21-bis del DL n. 83/2015, come modificato dall'art. 1, comma 618, lett. a), L. 28 dicembre 2015, n. 208 (D.M. 23 dicembre 2015)	Credito d'imposta per i procedimenti di negoziazione assistita e arbitrato (cd. incentivo fiscale alla "degiurisdizionalizzazione") utilizzabile in compensazione		CREDITO D'IMPOSTA		3. Contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, tutela della spesa pubblica e salvaguardia del mercato dei capitali e dei beni e servizi in ambito nazionale e dell'U.E.	4205, 4213, 4228, 4230, 4231, 4242, 4246, 4251, 4254, 4256, 4258, 4259, 4260, 4261, 4281, 4282, 4287, 4291, 4299, 4315, 4330, 4360	
415	Art. 74, comma 1, lett. a), del D.P.R. n. 633/72	Regime speciale monofase per i tabacchi lavorati	IVA	REGIME SPECIALE		4. Reclutamento e didattica a supporto del contrasto e della repressione degli illeciti a danno degli interessi economico - finanziari nazionali e in ambito U.E.	4295	
416	Art. 74, comma 1, lett. b), del D.P.R. n. 633/72	Regime speciale monofase per i fiammiferi	IVA	REGIME SPECIALE		5. Trattamenti pensionistici	4370	
417	Art. 74, comma 1, lett. c), del D.P.R. n. 633/72	Regime speciale monofase per il settore editoriale	IVA	REGIME SPECIALE		6. Investimenti finalizzati al miglioramento ed ammodernamento delle strutture, dei mezzi e delle dotazioni	7822, 7823, 7830, 7835, 7836, 7838, 7848, 7849, 7850, 7851, 7852, 7855	

Tavola 12 - Confronto tra spese fiscali e programmi di spesa (art. 21, comma 11-bis, ultimo periodo, della legge 196/2009)

SPESE FISCALI				PROGRAMMI DI SPESA				
N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo ¹	Natura delle misure	Programmi di spesa/Centro di responsabilità	Azioni sottostanti ai programmi	Capitoli di spesa attivi, sottostanti alle azioni	Obiettivi correlati alle Azioni
418	Art. 74, comma 1, lett. d), del D.P.R. n. 633/72	Regime speciale monofase per le schede telefoniche	IVA	REGIME SPECIALE	Regolamentazione e vigilanza sul settore finanziario (29.4) MEF - Dipartimento del tesoro	1. spese di personale per il programma	1378, 1381, 1392	Obiettivo correlato all'azione 2: Nell'ambito della strategia di contrasto all'utilizzo del sistema finanziario per fini illegali, rafforzamento dei presidi di prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo anche mediante l'implementazione della normativa nazionale e l'attività sanzionatoria amministrativa; Obiettivo correlato all'azione 3: Nell'ottica del perseguimento della stabilità e solidità del sistema finanziario a livello nazionale, europeo e internazionale, impulso al processo di riforma e di rafforzamento del settore bancario, finanziario, del sistema dei pagamenti, delle fondazioni e della previdenza complementare attraverso l'attiva partecipazione ai processi normativi, nazionali ed europei, e attuativi, inclusa la gestione delle crisi bancarie; Obiettivo correlato all'azione 5: somme da trasferire alla grecia derivanti dai profitti dei titoli di stato greci. Azione 4 non correlata ad obiettivi
419	Art. 74-ter del DPR n. 633/72	Regime speciale per le agenzie di viaggio con detraibilità base da base	IVA	REGIME SPECIALE		2. Prevenzione dei reati finanziari, antifrode, antifalsificazione e anticiclaggio	1410, 1433, 1435, 1436, 1437, 1438, 1470, 1609, 2176, 7029, 7037	
420	Art. 74-quater del D.P.R. n. 633/72	Regime speciale per le attività spettacolistiche semplificazione degli obblighi formali e sostanziali dell'IVA	IVA	REGIME SPECIALE		3. Regolamentazione e vigilanza sui mercati finanziari, settore creditizio e sistema dei pagamenti (comprese Fondazioni e settore della previdenza complementare)	1398, 1401, 1404, 1406, 1407, 1409, 1466, 1598, 1599, 7026, 7031, 7604	
421	Art. 40-bis del D.L. n. 41 del 23 febbraio 1995.	Regime speciale per le vendite all'asta applicazione dell'imposta sul margine	IVA	REGIME SPECIALE		4. Sostegno sistema creditizio	7612	

Tavola 12 - Confronto tra spese fiscali e programmi di spesa (art. 21, comma 11-bis, ultimo periodo, della legge 196/2009)

SPESE FISCALI				PROGRAMMI DI SPESA				
N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo ¹	Natura delle misure	Programmi di spesa/Centro di responsabilità	Azioni sottostanti ai programmi	Capitoli di spesa attivi, sottostanti alle azioni	Obiettivi correlati alle Azioni
422	Artt. da 36 a 40 del D.L. n. 41/1995	Regime del margine per i beni usati, oggetti d'arte, d'antiquario e da collezione applicazione dell'imposta sul margine	IVA	REGIME SPECIALE		5. Restituzione alla Grecia dei profitti sui titoli di Stato	7607	
423	Artt. da 36 a 40 del D.L. n. 41/1995	Regime del margine per le auto usate applicazione dell'imposta sul margine	IVA	REGIME SPECIALE		1. Rimborsi di imposte dirette	3811, 3813	
424	Art. 2, secondo comma, n. 4, del D.P.R. 633/72	Non assoggettamento ad IVA delle cessioni gratuite di beni di valore inferiore ad euro 50,00	IVA	ESCLUSIONE		2. Rimborsi di imposte indirette	3810, 3812, 3814	
425	Art. 2, terzo comma, lett. a), del D.P.R. 633/72	Non assoggettamento ad IVA dei contributi a fondo perduto	IVA	ESCLUSIONE		3. Restituzione di imposte e rimborsi	3801, 3807, 3815, 3816, 3817, 3818, 3819, 3823, 3824, 3838, 3866, 3867	

Tavola 12 - Confronto tra spese fiscali e programmi di spesa (art. 21, comma 11-bis, ultimo periodo, della legge 196/2009)

SPESE FISCALI				PROGRAMMI DI SPESA				
N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo ¹	Natura delle misure	Programmi di spesa/Centro di responsabilità	Azioni sottostanti ai programmi	Capitoli di spesa attivi, sottostanti alle azioni	Obiettivi correlati alle Azioni
426	Art. 2, terzo comma, lett. m), del D.P.R. 633/72	Non assoggettamento ad IVA delle cessioni di beni relativi alle operazioni e concorsi a premi	IVA	ESCLUSIONE	Regolazioni contabili, restituzioni e rimborsi d'imposte (29.5) MEF - Dipartimento delle finanze	4. Vincite sui giochi e lotterie	3800, 3918, 3919, 3922, 3923, 3925, 3927, 3928	Obiettivo correlato alle azioni: 1, 2, 3, 6, 7, 10: assicurare le attività di rimborsi e restituzioni di imposte dirette e indirette e altri rimborsi ai contribuenti; Obiettivo correlato alle azioni: 4, 8, 9, 11, 12: contribuire all'incremento delle entrate attraverso l'attività di controllo sull'attività di gioco svolta dall'agenzia delle dogane e dei monopoli mediante il pagamento delle relative vincite; liquidazione delle spese di contenzioso e restituzioni cauzioni, nonché compensazione attraverso gli aggi dei concessionari; Obiettivo correlato all'azione 5: attraverso l'agevolazione fiscale assicurare il sostegno a favore delle famiglie per la fornitura di energia elettrica e gas
427	Art. 3, terzo comma, del D.P.R. 633/72	Non assoggettamento ad IVA delle prestazioni gratuite di servizi di valore inferiore ad euro 50,00	IVA	ESCLUSIONE		5. Agevolazioni fiscali a favore delle famiglie per fornitura energia elettrica e gas	3822	
428	Art. 3, terzo comma, del D.P.R. 633/72	Non assoggettamento ad IVA delle operazioni di diffusione di messaggi, rappresentazioni, immagini o comunicazioni di pubblico interesse richieste o patrocinate dallo Stato o da enti pubblici	IVA	ESCLUSIONE		6. Ammortamento di beni immobili patrimoniali	3950	
429	Art. 3, quinto comma, del D.P.R. 633/72	Non assoggettamento ad IVA delle prestazioni relative agli spettacoli rese ai possessori di titoli per l'accesso gratuito rilasciati dagli organizzatori nel limite massimo del 5 per cento di capienza del locale o da determinati enti nel limite stabilito con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate	IVA	ESCLUSIONE		7. Ammortamento beni mobili	1337	

Tavola 12 - Confronto tra spese fiscali e programmi di spesa (art. 21, comma 11-bis, ultimo periodo, della legge 196/2009)

SPESE FISCALI				PROGRAMMI DI SPESA				
N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo ¹	Natura delle misure	Programmi di spesa/Centro di responsabilità	Azioni sottostanti ai programmi	Capitoli di spesa attivi, sottostanti alle azioni	Obiettivi correlati alle Azioni
430	Art. 4, quarto comma, del D.P.R. 633/72	Non assoggettamento ad IVA delle cessioni di beni e prestazioni di servizi ai soci, associati o partecipanti effettuate in conformita' alle finalita' istituzionali da associazioni politiche, sindacali e di categoria, religiose, assistenziali, culturali sportive dilettantistiche, di promozione sociale e di formazione extra-scolastica della persona in presenza di determinate condizioni	IVA	ESCLUSIONE		8. Aggi su giochi e lotterie	3558, 3924, 3926	
431	Art. 4, quinto comma, del D.P.R. 633/72	Non assoggettamento ad IVA delle mense e spacci militari	IVA	ESCLUSIONE		9. Contenzioso in materia di giochi e lotterie e restituzione delle cauzioni	3556, 3921, 3931	
432	Art. 4, quinto comma, del D.P.R. 633/72	Non assoggettamento ad IVA dei servizi di controllo qualitativo dei prodotti, compresa l'applicazione di marchi di qualità	IVA	ESCLUSIONE		10. Recuperi tributari effettuati nei confronti delle Regioni a statuto speciale e delle Province autonome	3821	
433	Art. 4, quinto comma, del D.P.R. 633/72	Non assoggettamento ad IVA delle cessioni di beni e prestazioni di servizi effettuate in occasione di manifestazioni propagandistiche dai partiti politici	IVA	ESCLUSIONE		11. Vincite su scommesse ippiche	3934, 3940, 3941	

Tavola 12 - Confronto tra spese fiscali e programmi di spesa (art. 21, comma 11-bis, ultimo periodo, della legge 196/2009)

SPESE FISCALI				PROGRAMMI DI SPESA				
N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo ¹	Natura delle misure	Programmi di spesa/Centro di responsabilità	Azioni sottostanti ai programmi	Capitoli di spesa attivi, sottostanti alle azioni	Obiettivi correlati alle Azioni
434	Art. 4, quinto comma, del D.P.R. 633/72	Non assoggettamento ad IVA delle cessioni di beni e prestazioni di servizi poste in essere dalla Presidenza della Repubblica, dal Senato della Repubblica, dalla Camera dei deputati e dalla Corte Costituzionale, nel perseguimento delle proprie finalità istituzionali	IVA	ESCLUSIONE		12. Aggi su scommesse ippiche	3939, 3942	
435	Art. 4, quinto comma, del D.P.R. 633/72	Non assoggettamento ad IVA delle prestazioni sanitarie soggette al pagamento di quote di partecipazione alla spesa sanitaria erogate dalle unità sanitarie locali e dalle aziende ospedaliere del Servizio sanitario nazionale	IVA	ESCLUSIONE		1. spese di personale per il programma	2601, 2602, 2619	
436	Art. 4, sesto comma, del D.P.R. 633/72	Non assoggettamento ad IVA della somministrazione di alimenti e bevande effettuata, presso le sedi delle associazioni di promozione sociale, da bar ed esercizi similari	IVA	ESCLUSIONE		2. Analisi, monitoraggio e gestione della finanza pubblica, del pubblico impiego e dei flussi finanziari tra Italia e U.E.	2639, 2643, 2645, 2654, 2657, 3047, 3549, 7544, 7593	
437	Art. 5, secondo comma, del D.P.R. 633/72	Non assoggettamento ad IVA delle prestazioni di servizi derivanti dall'attività di levata dei protesti esercitata dai segretari comunali	IVA	ESCLUSIONE		3. Controllo, vigilanza e liquidazione delle amministrazioni pubbliche e registro dei revisori legali	2638, 2642, 2650, 2653, 2656, 2822, 2871, 7542, 7545	Obiettivo correlato alle azioni 2 e 7: .assicurare il corretto utilizzo delle risorse pubbliche anche tramite il monitoraggio degli andamenti della finanza territoriale, della spesa per prestazioni sociali e della spesa per il personale delle p.a., di particolari aggregati di finanza pubblica, nonché coerenza con la programmazione di settore. Obiettivo

Tavola 12 - Confronto tra spese fiscali e programmi di spesa (art. 21, comma 11-bis, ultimo periodo, della legge 196/2009)

SPESE FISCALI				PROGRAMMI DI SPESA				
N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo ¹	Natura delle misure	Programmi di spesa/Centro di responsabilità	Azioni sottostanti ai programmi	Capitoli di spesa attivi, sottostanti alle azioni	Obiettivi correlati alle Azioni
438	Art. 5, secondo comma, del D.P.R. 633/72	Non assoggettamento ad IVA delle prestazioni di vigilanza e custodia rese da guardie giurate	IVA	ESCLUSIONE	Analisi, monitoraggio e controllo della finanza pubblica e politiche di bilancio (29.7) MEF - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato	4. Predisposizione del Bilancio di previsione e del Rendiconto dello Stato	2640, 2651, 2652, 2655, 2837, 7543	programmazione di settore; Obiettivo correlato all'azione 3: assicurare il controllo e la vigilanza in materia di gestioni finanziarie pubbliche e in materia di revisione legale dei conti; Obiettivo correlato all'azione 4: completare la riforma in attuazione dei decreti legislativi sulla struttura e la gestione del bilancio dello stato e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa d.l.vo 90/2016 e d.l.vo 93/2016; Obiettivo correlato all'azione 5: potenziare le procedure di consultazione tramite il portale del sistema tessera sanitaria da parte dei cittadini delle proprie spese sanitarie private; Obiettivo correlato all'azione 6: contribuire al processo di modernizzazione della pubblica amministrazione attraverso la razionalizzazione e la realizzazione di sistemi informatici nonché la condivisione delle informazioni
439	Art. 8, primo comma, lettera c), del D.P.R. 633/72	Cessioni di beni effettuate nei confronti di esportatori abituali nei limiti del plafond maturato	IVA	ESCLUSIONE		5. Realizzazione tessera sanitaria per il potenziamento del monitoraggio della spesa sanitaria e previdenziale	7585	
440	Art. 8-bis, lettera a), del D.P.R. n. 633/72	Cessioni di navi destinate alla demolizione	IVA	ESCLUSIONE		6. Sviluppo e funzionamento dei sistemi informativi e di contabilità e finanza pubblica	2696, 7460	
441	Art. 8-bis, lettera b), del D.P.R. n. 633/72	Cessioni di navi e di aeromobili ad organi dello Stato	IVA	ESCLUSIONE		7. Trattato del Nord Atlantico	2826	

Tavola 12 - Confronto tra spese fiscali e programmi di spesa (art. 21, comma 11-bis, ultimo periodo, della legge 196/2009)

SPESE FISCALI				PROGRAMMI DI SPESA				
N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo ¹	Natura delle misure	Programmi di spesa/Centro di responsabilità	Azioni sottostanti ai programmi	Capitoli di spesa attivi, sottostanti alle azioni	Obiettivi correlati alle Azioni
442	Art. 9, n.6, del D.P.R. 633/72	Servizi prestati nei porti, aeroporti e simili nonché quelli resi dagli agenti marittimi raccomandatari	IVA	ESCLUSIONE	Supporto all'azione di controllo, vigilanza e amministrazione generale della Ragioneria generale dello Stato sul territorio (29.8) MEF - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato	1. spese di personale per il programma	2646, 2647, 2648	Obiettivo correlato alle azioni 2 e 3: calizzare il controllo preventivo e successivo sugli atti delle amministrazioni periferiche in attuazione della normativa di riferimento e gestire le attività di erogazione servizi sul territorio
443	Art. 9, n. 8, del D.P.R. 633/72	Manipolazioni usuali eseguite nei depositi doganali	IVA	ESCLUSIONE		2. Controllo e vigilanza amministrativo-contabile sul territorio	2644, 2660, 2662, 7550, 7551	
444	Art. 10, primo comma, n. 5), d.P.R. 633/1972	Esenzione per le operazioni relative alla riscossione dei tributi con pro rata di detraibilità a monte	IVA	ESENZIONE		3. Gestione delle attività di erogazione servizi sul territorio, anticiclaggio e commissioni mediche di verifica	2649, 2658, 2663, 7549, 7553	
445	Art. 10, primo comma, n. 12), d.P.R. 633/1972	Esenzione per le cessioni gratuite di beni fatte ad enti pubblici, associazioni ric	IVA	ESENZIONE		1. Assistenza fiscale tramite Centri Autorizzati di Assistenza Fiscale e altri intermediari	3845	

Tavola 12 - Confronto tra spese fiscali e programmi di spesa (art. 21, comma 11-bis, ultimo periodo, della legge 196/2009)

SPESE FISCALI					PROGRAMMI DI SPESA			
N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo ¹	Natura delle misure	Programmi di spesa/Centro di responsabilità	Azioni sottostanti ai programmi	Capitoli di spesa attivi, sottostanti alle azioni	Obiettivi correlati alle Azioni
446	Art. 10, primo comma, n. 13), d.P.R. 633/1972	Esenzione per le cessioni gratuite di beni fatte a favore delle popolazioni colpite	IVA	ESENZIONE	Accertamento e riscossione delle entrate e gestione dei beni immobiliari dello Stato (29.10) MEF - Dipartimento delle finanze	2. Servizio radiotelevisivo pubblico	3836, 3855, 3857	Obiettivo correlato alle azioni 1 e 3: assicurare le entrate tributarie attraverso le attività di accertamento e relativo contenzioso in materia di entrate tributarie, catasto e mercato immobiliare, svolte dall'agenzia delle entrate e l'assistenza fiscale tramite i caf e altri intermediari; Obiettivo correlato all'azione 2: assicurare il servizio radio televisivo pubblico; Obiettivo correlato alle azioni 4 e 5: assicurare l'attività di gestione, razionalizzazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare dello stato svolte dall'agenzia del demanio; Obiettivo correlato all'azione 6: Assicurare le entrate tributarie attraverso attività di controllo, accertamento e riscossione delle imposte sulla circolazione delle merci, garanzia della sicurezza sui giochi e controllo sulla produzione e vendita dei tabacchi, svolte dall'agenzia delle dogane e dei monopoli; Obiettivo correlato all'azione 7: assicurare le attività di riscossione tributi tramite l'agenzia entrate -riscossione e riscossione sicilia
447	Art. 10, primo comma, n. 27), d.P.R. 633/1972	Esenzione delle prestazioni dei servizi di pompe funebri con pro rata di detraibilità a monte	IVA	ESENZIONE		3. Accertamento e relativo contenzioso in materia di entrate tributarie, catasto e mercato immobiliare, svolte dall'agenzia delle Entrate	3890, 3891	
448	Art. 10, primo comma, n. 27-quater), d.P.R. 633/1972	Esenzione delle prestazioni delle compagnie barracellari con pro rata di detraibilità a monte	IVA	ESENZIONE		4. Gestione, razionalizzazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare dello Stato svolte dall'agenzia del Demanio	3901	
449	Art. 74, comma 4, DPR n.633/72	Versamenti trimestrali senza pagamento di interessi per alcune categorie di contribuenti autorizzati con D.M. (somministrazione di gas, acqua ed energia elettrica)	IVA	ALTRO		5. Interventi per la razionalizzazione dei fabbisogni allocativi e manutentivi delle pubbliche amministrazioni svolte dall'agenzia del Demanio	3903, 3905, 7751, 7753, 7754, 7755, 7759	

Tavola 12 - Confronto tra spese fiscali e programmi di spesa (art. 21, comma 11-bis, ultimo periodo, della legge 196/2009)

SPESE FISCALI				PROGRAMMI DI SPESA				
N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo ¹	Natura delle misure	Programmi di spesa/Centro di responsabilità	Azioni sottostanti ai programmi	Capitoli di spesa attivi, sottostanti alle azioni	Obiettivi correlati alle Azioni
450	Art. 74, comma 4, DPR n.633/72	Versamenti trimestrali senza pagamento di interessi per gli esercenti impianti distribuzione carburante per uso autotrazione	IVA	ALTRO		6. Controllo, accertamento e riscossione delle imposte sulla circolazione delle merci, garanzia della sicurezza sui giochi e controllo sulla produzione e vendita dei tabacchi, svolte dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli	3920	
451	Art.74, comma 4, DPR n.633/1972	Versamenti trimestrali senza pagamento di interessi per gli autotrasportatori cose conto terzi	IVA	ALTRO		7. Servizio di riscossione tributi	3538, 3553, 3557, 3561, 3565	
452	Art.74, comma 4, DPR n.633/1972	Versamenti differiti di un trimestre per gli autotrasportatori cose conto terzi	IVA	ALTRO		Servizi finanziari e monetazione (29.9) MEF - Dipartimento del tesoro	1. Servizi finanziari	1565, 2142, 2145
453	Art. 74, comma 5, decreto del DPR n.633/72	Versamenti trimestrali senza pagamento di interessi per i subfornitori	IVA	ALTRO	2. Monetazione metallica, trasporto e distribuzione monete		1418, 1490	
454	Art. 74, comma 6, del d.P.R. n. 633/72	Regime speciale per gli intrattenimenti, i giochi e le altre attività di cui alla tariffa allegata al d.P.R. n. 640/72 Detrazione forfettizzata dell'imposta nella misura del 50%	IVA	REGIME SPECIALE	3. Servizi di tesoreria		2135	
455	Art. 74, comma 6, del d.P.R. n. 633/72	Regime speciale per gli intrattenimenti, esteso alle società sportive dilettantistiche che optano per il regime di favore di cui alla legge n. 398/1991 Detrazione forfettizzata dell'imposta nella misura del 50%	IVA	REGIME SPECIALE	Giurisdizione e controllo dei conti pubblici (29.11) DIPARTIMENTO DEL TESORO	1. Giurisdizione e controllo nella materia di contabilità pubblica	2160	Azione non correlata ad obiettivo
456	Art. 1, commi da 96 a 117, della Legge n. 244 del 2007 - Art. 27, commi 1 e 2, del D.L. n. 98 del 2011 (convertito nella legge n. 111 del 2011); Art. 1 legge n. 190/2014; art. 10, co.12 undecies D.L. n. 192/2014	"Vecchio" regime dei contribuenti minimi. Per i soggetti rispondenti ai requisiti previsti dalla norma, è prevista l'applicazione di un'imposta sostitutiva dell'imposta sui redditi e delle addizionali regionali e comunali pari al 5%. I contribuenti sono esenti da Irap, non addebitano l'IVA sulle vendite e non hanno diritto alla detrazione per l'IVA sugli acquisti. E' possibile optare per l'applicazione dell'IVA e dell'IRPEF nei modi ordinari. Si applica, per il periodo d'imposta in cui l'attività è iniziata e per i quattro successivi. Il regime è applicabile anche oltre il quarto periodo di imposta successivo, fino al compimento del trentacinquesimo anno di età.	IRPEF/IVA/IRAP	REGIME SPECIALE	Oneri finanziari relativi alla gestione della tesoreria (29.12) MEF - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato	1. Interessi sui conti di tesoreria	3100	azione non correlata ad obiettivo

Tavola 12 - Confronto tra spese fiscali e programmi di spesa (art. 21, comma 11-bis, ultimo periodo, della legge 196/2009)

SPESE FISCALI				PROGRAMMI DI SPESA				
N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo ¹	Natura delle misure	Programmi di spesa/Centro di responsabilità	Azioni sottostanti ai programmi	Capitoli di spesa attivi, sottostanti alle azioni	Obiettivi correlati alle Azioni
457	Art. 1, co. da 54 a 89, legge n. 190/2014; art. 1, co. 111-113, legge n. 208/2015; art. 1, commi 9-11, della legge n. 145 del 2018.	"Nuovo" regime forfettario agli effetti dell'Iva, dell'Irpef e dell'Irap di determinazione del reddito da assoggettare ad un'unica imposta sostitutiva di quelle dovute, con l'aliquota del 15% per le persone fisiche con un limite di ricavi annui diversificati per settore. Estensione del regime ai soggetti con ricavi o compensi fino a 65.000 euro.	IRPEF/IVA/IRAP	RIDUZIONE DI IMPOSTA	Analisi e programmazione economico-finanziaria e gestione del debito e degli interventi finanziari (29.6) MEF - Dipartimento del tesoro	1. spese di personale per il programma	1371, 1374, 1386	Obiettivo correlato all'azione 2: gestione e valorizzazione delle partecipazioni dello Stato e in generale dell'attivo e del patrimonio pubblico. Monitoraggio dell'implementazione della riforma delle partecipazioni pubbliche e del rispetto degli obiettivi da essa previsti in tema di razionalizzazione e riduzione della spesa e di tutela e promozione della competitività e del mercato; Obiettivo correlato all'azione 3: potenziamento della governance in tema di garanzia dello Stato con la finalità di rendere maggiormente efficaci gli interventi finanziari, specie nel settore dell'export delle imprese italiane; Obiettivo correlato all'azione 4: sviluppo e potenziamento dell'analisi macroeconomica congiunturale e strutturale dell'economia italiana, efficace ed efficiente gestione del debito e degli interessi strategici del governo nei principali consessi economici e finanziari, europei e internazionali;
458	Art. 1, commi 17-22, della legge n. 145 del 2018.	E' istituita un'imposta del 20 per cento sostitutiva dell'Irpef, delle relative addizionali regionali e comunali, dell'Irap e dell'Iva per le persone fisiche esercenti attività d'impresa, arti o professioni che nell'anno d'imposta precedente hanno conseguito ricavi ovvero percepito compensi compresi tra 65.001 e 100.000 euro.	IRPEF/IVA/IRAP	RIDUZIONE DI IMPOSTA		2. Partecipazioni azionarie e valorizzazione dell'attivo e del patrimonio pubblico	1439, 1442, 1444, 1446, 1447, 1471, 1590, 1592, 1604, 1651, 3902, 7054, 7348, 7352, 7377	
459	Articolo 5, comma 1, della legge n. 413/1991	Gli enti non commerciali che esercitano attività di agriturismo di cui alla legge 5 dicembre 1985, n. 730, determinano il reddito imponibile applicando all'ammontare dei ricavi conseguiti con l'esercizio di tale attività, al netto della imposta sul valore aggiunto, il coefficiente di redditività del 25 per cento	IRPEF/RES	REGIME SPECIALE		3. Gestione degli interventi finanziari dello Stato	1440, 1443, 1445, 1448, 1472, 1652, 2141, 7055, 7349, 7471	
460	Articolo 5, comma 2, della legge n. 413/1991	Regime di detrazione forfettizzata per le attività di agriturismo	IVA	REGIME SPECIALE		4. Analisi, ricerche, programmazione economico-finanziaria e gestione del debito pubblico	1412, 1417, 1421, 1429, 1460, 1613, 1645, 7050, 7342	
461	32bis del d.l. n 83/2012 (Art. 7 d.l. n. 185/2008)	Regime dell'IVA di cassa in base al quale il versamento dell'IVA è differito al momento della riscossione dei corrispettivi, ma comunque non oltre un anno	IVA	REGIME SPECIALE				
462	Art. 8 comma 1-bis del DL 351 del 25 settembre 2001.	Esclusione da IVA (assimilaz. A conferimento di ramo d'azienda) degli apporti a fondi immobiliari chiusi di pluralità di immobili prevalentemente locati	IVA	ESCLUSIONE				

Tavola 12 - Confronto tra spese fiscali e programmi di spesa (art. 21, comma 11-bis, ultimo periodo, della legge 196/2009)

SPESE FISCALI					PROGRAMMI DI SPESA			
N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo ¹	Natura delle misure	Programmi di spesa/Centro di responsabilità	Azioni sottostanti ai programmi	Capitoli di spesa attivi, sottostanti alle azioni	Obiettivi correlati alle Azioni
463	Legge 27.12.2006, n. 296, art. 1, comma 138	Esclusione da IVA (assimilaz. a conferimento di ramo d'azienda) degli apporti a SIIQ e SIIINQ di pluralità di immobili prevalentemente locati	IVA	ESCLUSIONE				
464	art. 1, comma 126 della legge 28/12/2015 n. 208, che ha sostituito l'art. 26 del DPR n. 633/1972	Le note di variazione in diminuzione ai fini Iva in caso di assoggettamento a procedure concorsuali del debitore possono essere emesse solo in presenza di procedure rimaste infruttuose al fine di alleggerire il peso dell'anticipazione finanziaria dell'IVA	IVA	ALTRO				
465	Artt. 15 e seguenti del D.P.R. n. 601/73	Per le operazioni concernenti il settore del credito è prevista l'applicazione dell'imposta sostitutiva in luogo delle imposte di registro, di bollo, ipotecaria e catastale e tassa sulle concessioni governative	IMPOSTE DI REGISTRO, DI BOLLO E IPOCASTATALI	REGIME SOSTITUTIVO				
466	Art. 1, comma 1, del DPR n. 131/1986	Riduz. imposta di registro all'1% per trasferim. abitazioni esenti da IVA nei confronti di società immobiliari	IMPOSTE DI REGISTRO, DI BOLLO E IPOCASTATALI	RIDUZIONE DI ALIQUOTA				

Tavola 12 - Confronto tra spese fiscali e programmi di spesa (art. 21, comma 11-bis, ultimo periodo, della legge 196/2009)

SPESE FISCALI				PROGRAMMI DI SPESA				
N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo ¹	Natura delle misure	Programmi di spesa/Centro di responsabilità	Azioni sottostanti ai programmi	Capitoli di spesa attivi, sottostanti alle azioni	Obiettivi correlati alle Azioni
467	Art. 4 comma 1, lett a), n. 2) del DPR n. 131/1986	Imposta di registro in misura ridotta del 4% per atti di conferimento di fabbricati a destinazione commerciale e di aree su cui costruire detti fabbricati	IMPOSTE DI REGISTRO, DI BOLLO E IPOCASTATA LI	RIDUZIONE DI ALIQUOTA				
468	Art. 35, comma 10-ter1 del DL 223/2006	Imposte di registro e ipocatastali in misura fissa su riscatto dell'immobile concesso in leasing	IMPOSTE DI REGISTRO, DI BOLLO E IPOCASTATA LI	IMPOSTA IN MISURA FISSA				
469	Art. 16, comma 2, della Legge n. 121	Esenzione da imposta di registro e formalità di registrazione contratti di assicurazione e riassicurazione, ricevute e quietanze	IMPOSTE DI REGISTRO, DI BOLLO E IPOCASTATA LI	ESENZIONE				
470	Art. 3 del D.Lgs. n. 346/90	Trasferimenti a favore dello Stato, regioni , province , comuni, enti pubblici, alcuni associazioni e fondazioni, ONLUS, movimenti e partiti politici nonché a condizione di reciprocità enti pubblici, fondazioni ed associazioni esteri	IMPOSTE DI REGISTRO, DI BOLLO E IPOCASTATA LI	ESENZIONE				

Tavola 12 - Confronto tra spese fiscali e programmi di spesa (art. 21, comma 11-bis, ultimo periodo, della legge 196/2009)

SPESE FISCALI				PROGRAMMI DI SPESA				
N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo ¹	Natura delle misure	Programmi di spesa/Centro di responsabilità	Azioni sottostanti ai programmi	Capitoli di spesa attivi, sottostanti alle azioni	Obiettivi correlati alle Azioni
471	Artt. 1 e 10 del D.Lgs. n. 347/90	Formalità di trascrizione, iscrizione, rinnovazione, annotazione e volture eseguite nell'interesse dello Stato, ovvero relative ai trasferimenti a favore di regioni , province , comuni, enti pubblici, alcuni associazioni e fondazioni, ONLUS, movimenti e partiti politici nonché a condizione di reciprocità enti pubblici, fondazioni ed associazioni esteri	IMPOSTE DI REGISTRO, DI BOLLO E IPOCASTATALI	ESENZIONE				
472	Nota sub punto 3 all'art. 4 della tariffa allegata al D.P.R. n. 641/72	Esenzione dalle tasse sulle concessioni governative le licenze rilasciate a dipendenti civili dello Stato, a norma dell'articolo 74 del regolamento di pubblica sicurezza nonché alle persone comprese nelle categorie, individuate a norma dell'art. 7, comma	ALTRO	ESENZIONE				
473	Tabella allegata al D.P.R. 131/1986	Imposta in misura fissa per la registrazione volontaria atti non assoggettati all'obbligo della registrazione indicati nella Tabella per i quali la predetta registrazione viene volontariamente richiesta	IMPOSTE DI REGISTRO, DI BOLLO E IPOCASTATALI	IMPOSTA IN MISURA FISSA				
474	Art. 1 del D.Lgs. n. 346/90	Esenzione delle liberalità indirette risultanti da atti di trasferimento soggetti a registrazione	IMPOSTE SU DONAZIONI E SUCCESSIONI	ESENZIONE				

Tavola 12 - Confronto tra spese fiscali e programmi di spesa (art. 21, comma 11-bis, ultimo periodo, della legge 196/2009)

SPESE FISCALI				PROGRAMMI DI SPESA				
N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo ¹	Natura delle misure	Programmi di spesa/Centro di responsabilità	Azioni sottostanti ai programmi	Capitoli di spesa attivi, sottostanti alle azioni	Obiettivi correlati alle Azioni
475	Art.25 del D.Lgs. n. 346/90	Riduzione di imposta per: successioni apertesì entro 5 anni da altre successioni; beni immobili culturali non sottoposti a vincolo anteriormente all'apertura della successione; fondi rustici devoluti al coniuge e parenti prossimi di valore non superiore a lire 200 milioni; immobili o parti di immobili adibiti all'esercizio dell'impresa e devoluti al coniuge e/o parenti prossimi; aziende, quote di società di persone o beni strumentali ubicate in comuni montani e trasferiti al coniuge e/o parenti prossimi.	IMPOSTE SU DONAZIONI E SUCCESSIONI	ALTRO				
476	D.lgs . N. 347 del 1990, Tariffa, art.	Applicazione imposte ipotecaria e catastale in misura fissa per gli atti di fusione o di scissione di società di qualunque tipo e di atti di conferimento di aziende o di complessi aziendali relativi a singoli rami di impresa.	IMPOSTE DI REGISTRO, DI BOLLO E IPOCASTATA LI	IMPOSTA IN MISURA FISSA				
477	D.lgs . N. 347 del 1990, Tariffa, art.	Applicazione imposte ipotecaria e catastale in misura fissa per gli atti di regolarizzazione di società di fatto derivanti da comunione ereditaria di azienda registrati entro un anno dall'apertura della successione	IMPOSTE DI REGISTRO, DI BOLLO E IPOCASTATA LI	IMPOSTA IN MISURA FISSA				
478	Art. 18 del D.P.R. n. 115/02	Esenzione dall'imposta di bollo 1. Gli atti e provvedimenti del processo penale; 2. Gli atti e provvedimenti del processo civile, e tributario, compresa la procedura concorsuale e di volontaria giurisdizione, e del processo amministrativo, nonché delle pubblico impiego soggetti al contributo unificato; 3. Le copie autentiche, comprese quelle esecutive, degli atti e dei provvedimenti, purchè richieste dalle parti processuali.	IMPOSTE DI REGISTRO, DI BOLLO E IPOCASTATA LI	ESENZIONE				

Tavola 12 - Confronto tra spese fiscali e programmi di spesa (art. 21, comma 11-bis, ultimo periodo, della legge 196/2009)

SPESE FISCALI				PROGRAMMI DI SPESA				
N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo ¹	Natura delle misure	Programmi di spesa/Centro di responsabilità	Azioni sottostanti ai programmi	Capitoli di spesa attivi, sottostanti alle azioni	Obiettivi correlati alle Azioni
479	Articolo 17, comma 2, D.Lvo n. 28 del 2010	Esenzione da imposta di Bollo e ogni altra spesa tassa o diritto per documenti e provvedimenti relativi al procedimento di mediazione	IMPOSTE DI REGISTRO, DI BOLLO E IPOCASTATA LI	ESENZIONE				
480	Articolo 17, comma 3, D.Lvo n. 28 del 2010	Esenzione dall'imposta di registro per il verbale del procedimento di mediazione entro il limite di valore di 50.000 euro, l'imposta è dovuta per la parte eccedente	IMPOSTE DI REGISTRO, DI BOLLO E IPOCASTATA LI	ESENZIONE				
481	Art. 13 commi 2 bis e 2 ter della Tariffa allegata al DPR 26 ottobre 1972, n. 642	Estratti conto comunicazione relativi al deposito titoli, comunicazioni da banca a cliente sui cc postali e bancari	IMPOSTE DI REGISTRO, DI BOLLO E IPOCASTATA LI	REGIME SOSTITUTIVO				
482	Tabella allegato B del DPR 642 del 1972 (Atti e documenti esenti in modo assoluto dall'imposta di bollo)	La tabella Individua gli atti esenti dall'imposta	IMPOSTE DI REGISTRO, DI BOLLO E IPOCASTATA LI	ESENZIONE				

Tavola 12 - Confronto tra spese fiscali e programmi di spesa (art. 21, comma 11-bis, ultimo periodo, della legge 196/2009)

SPESE FISCALI				PROGRAMMI DI SPESA				
N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo ¹	Natura delle misure	Programmi di spesa/Centro di responsabilità	Azioni sottostanti ai programmi	Capitoli di spesa attivi, sottostanti alle azioni	Obiettivi correlati alle Azioni
483	Nota all'articolo 19 della Tariffa, parte prima, allegata al DPR n. 642 del 1972	Esenti dall'imposta di bollo i certificati rilasciati da organi dell'autorità giudiziaria relativi alla materia penale	IMPOSTE DI REGISTRO, DI BOLLO E IPOCASTATA LI	ESENZIONE				
484	Articolo 37 del DPR n. 445 del 2000	Esenti dall'imposta di bollo le dichiarazioni sostitutive comprovanti stati, qualità personali e fatti	IMPOSTE DI REGISTRO, DI BOLLO E IPOCASTATA LI	ESENZIONE				
485	Articolo 34 del DPR n. 445 del 2000	Esente da imposta di bollo l'autenticazione di fotografie per documenti personali	IMPOSTE DI REGISTRO, DI BOLLO E IPOCASTATA LI	ESENZIONE				
486	Articolo 32, comma 5 ter del D.L. n. 78 del 2010 convertito dalla legge 122 del 2010	Misura fissa delle imposte di registro, ipotecaria e catastale per gli atti di liquidazione del patrimonio immobiliare (fondi immobiliari)	IMPOSTE DI REGISTRO, DI BOLLO E IPOCASTATA LI	IMPOSTA IN MISURA FISSA				

Tavola 12 - Confronto tra spese fiscali e programmi di spesa (art. 21, comma 11-bis, ultimo periodo, della legge 196/2009)

SPESE FISCALI				PROGRAMMI DI SPESA				
N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo ¹	Natura delle misure	Programmi di spesa/Centro di responsabilità	Azioni sottostanti ai programmi	Capitoli di spesa attivi, sottostanti alle azioni	Obiettivi correlati alle Azioni
487	Convenzione di Vienna sulle relazioni diplomatiche e consolari del 18 aprile 1961 e successive integrazioni	Misure sui trasferimenti del personale diplomatico e consolare	IMPOSTE DI REGISTRO, DI BOLLO E IPOCASTATA LI	ESENZIONE				
488	Accordi internazionali ed accordi di sede	Misure soggette a specifiche condizioni	IMPOSTE DI REGISTRO, DI BOLLO E IPOCASTATA LI	ESENZIONE				
489	Articolo 47, comma 1, del DPR n. 602 del 1973 - Imposta ipotecaria, Tassa ipotecaria.	Gratuità delle trascrizioni, iscrizioni , cancellazione dei pignoramenti mobiliari ed immobiliari richieste dal concessionario della riscossione	IMPOSTE DI REGISTRO, DI BOLLO E IPOCASTATA LI	ESENZIONE				
490	Articolo 47bis, comma 1, del del DPR n. 602 del 1973 Imposta di registro.	Ai trasferimenti di beni mobili non registrati la cui vendita è curata dai concessionari , l'imposta di registro si applica nella misura fissa ridotta pari a dieci euro	IMPOSTE DI REGISTRO, DI BOLLO E IPOCASTATA LI	IMPOSTA IN MISURA FISSA				

Tavola 12 - Confronto tra spese fiscali e programmi di spesa (art. 21, comma 11-bis, ultimo periodo, della legge 196/2009)

SPESE FISCALI				PROGRAMMI DI SPESA				
N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo ¹	Natura delle misure	Programmi di spesa/Centro di responsabilità	Azioni sottostanti ai programmi	Capitoli di spesa attivi, sottostanti alle azioni	Obiettivi correlati alle Azioni
491	D.Lgs. 28 luglio 1989, n. 271 (cfr. art. 32 disp. att. c.p.p.)	Esenzione da bolli, imposte e spese per le procedure di recupero crediti professionali del difensore d'ufficio. Per quanto riguarda l'imposta di bollo, ora confluita nella esenzione dal contributo unificato	IMPOSTE DI REGISTRO, DI BOLLO E IPOCASTATA LI	ESENZIONE				
492	Art. 2, primo comma, della legge 1 dicembre 1981, n. 692	Esenzione da tasse di bollo, di registro e altre imposte per i provvedimenti di restituzione delle terre a comuni, liquidazione di usi civici, legittimazioni, assegnazioni e atti dei procedimenti di cui alla legge 1766 del 1927	IMPOSTE DI REGISTRO, DI BOLLO E IPOCASTATA LI	ESENZIONE				
493	Art. 40-bis, comma 2, del D. Lgs. 1 settembre 1993, n. 385 (già contenuta nel D.L. n. 7 del 2007)	Esenzione da tributi per il procedimento semplificato di cancellazione dell'ipoteca	IMPOSTE DI REGISTRO, DI BOLLO E IPOCASTATA LI	ESENZIONE				
494	Art. 8, comma 4-bis, del D.L. 31 gennaio 2007, n. 7 convertito con modificazioni dalla legge 2007, n. 40 (cfr. articolo 120-quater del D. Lgs. n. 385 del 1993)	Esenzione dalle imposta sostitutiva di cui all'art. 17 del D.P.R. n. 601 del 1973 ed esenzione dalle imposte di cui all'art. 15 del medesimo D.P.R. per le operazioni di portabilità del mutuo	IMPOSTE DI REGISTRO, DI BOLLO E IPOCASTATA LI	ESENZIONE				

Tavola 12 - Confronto tra spese fiscali e programmi di spesa (art. 21, comma 11-bis, ultimo periodo, della legge 196/2009)

SPESE FISCALI				PROGRAMMI DI SPESA				
N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo ¹	Natura delle misure	Programmi di spesa/Centro di responsabilità	Azioni sottostanti ai programmi	Capitoli di spesa attivi, sottostanti alle azioni	Obiettivi correlati alle Azioni
495	Art. 4 del D.L. 1 ottobre 1996, n. 510, convertito dalla legge 28 novembre 1996, n. 608	Misure concernenti le cessioni di beni relativi ad attività produttive dismesse, effettuate gratuitamente nei confronti di enti locali territoriali, enti pubblici, ASI e altri, nonché successive cessioni gratuite	IMPOSTE DI REGISTRO, DI BOLLO E IPOCASTATA LI	IMPOSTA IN MISURA FISSA				
496	Art. 31, comma 22, della legge 23 dicembre 1998, n. 448	Esenzione per la registrazione e la trascrizione dei provvedimenti comunali di accorpamento al demanio stradale delle porzioni di terreno utilizzate ad uso pubblico disposto in sede di revisione catastale	IMPOSTE DI REGISTRO, DI BOLLO E IPOCASTATA LI	ESENZIONE				
497	Art. 118, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267	Esenzione dalle imposte e tributi per i trasferimenti effettuati dai Comuni, dalle Province e da consorzi fra tali enti a favore di Aziende speciali o società a capitale interamente pubblico di cui al comma 13 dell'art. 113	IMPOSTE DI REGISTRO, DI BOLLO E IPOCASTATA LI	ESENZIONE				
498	Art. 8, comma 10, del DL 15 aprile 2002, n. 63 convertito dalla legge 15 giugno 2002, n. 112	Esenzione da imposte e tributi per le cessioni a favore di Infrastrutture spa, operazioni di finanziamento, provvedimenti, contratti, trasferimenti e formalità, ivi comprese le garanzie prestate, surroghe, sostituzioni, postergazioni, frazionamenti e cancellazioni	IMPOSTE DI REGISTRO, DI BOLLO E IPOCASTATA LI	ESENZIONE				

Tavola 12 - Confronto tra spese fiscali e programmi di spesa (art. 21, comma 11-bis, ultimo periodo, della legge 196/2009)

SPESE FISCALI				PROGRAMMI DI SPESA				
N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo ¹	Natura delle misure	Programmi di spesa/Centro di responsabilità	Azioni sottostanti ai programmi	Capitoli di spesa attivi, sottostanti alle azioni	Obiettivi correlati alle Azioni
499	Art. 2, comma 6, del D.L. 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410	Esenzione da imposte e tributi per le operazioni di cartolarizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, tutti gli atti, contratti e trasferimenti posti in essere per il relativo perfezionamento, nonché formalità connesse	IMPOSTE DI REGISTRO, DI BOLLO E IPOCASTATA LI	ESENZIONE				
500	Art 5, comma 24, D.L. 30 settembre 2003, n. 269, convertito dalla legge 24 novembre 2003, n. 326	Esenzione da imposte e tributi per gli atti , contratti, trasferimenti, prestazioni, e formalità relative a oerazioni di raccolta e impiego effettuate dalla gestione separata della CDP spa, ivi comprese le garanzie prestate	IMPOSTE DI REGISTRO, DI BOLLO E IPOCASTATA LI	ESENZIONE				
501	Art.1, comma 275, della legge 30 dicembre 2004, n. 311	Esenzione da imposte e da tributi per i trasferimenti di immobili dei Comuni a fondazioni o società di cartolarizzazione o ad associazioni per la valorizzazione del patrimonio immobiliare	IMPOSTE DI REGISTRO, DI BOLLO E IPOCASTATA LI	ESENZIONE				
502	Articolo unico della legge 15 maggio 1954, n.228	Esenzione da diritti e compensi di cui alla legge 17.07.1951, n. 575 per servizi catastali richiesti/erogati nei confronti di Regioni, Province, Comuni, Enti di beneficenza	IMPOSTE DI REGISTRO, DI BOLLO E IPOCASTATA LI	ESENZIONE				

Tavola 12 - Confronto tra spese fiscali e programmi di spesa (art. 21, comma 11-bis, ultimo periodo, della legge 196/2009)

SPESE FISCALI				PROGRAMMI DI SPESA				
N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo ¹	Natura delle misure	Programmi di spesa/Centro di responsabilità	Azioni sottostanti ai programmi	Capitoli di spesa attivi, sottostanti alle azioni	Obiettivi correlati alle Azioni
503	Art. 1 della legge 21 novembre 1967 n.1149 (cfr. Titolo III Tabella A allegata al D.L. 31 luglio 1954, n. 533, convertito, con modificazioni nella L. 26 settembre 1954, n. 869, e successive modificazioni)	Esenzione da diritti catastali per atti e documenti relativi alla procedura di espropriazione per causa di pubblica utilità promossa dalle amministrazioni dello Stato e da enti pubblici	ALTRO	ESENZIONE				
504	Artt. da 91 a 96 del Regolamento di conservazione del nuovo catasto, approvato con regio decreto 8 dicembre 1938, n. 2153	Rilascio in carta libera e senza applicazione di tassa o diritti sulle copie, sui certificati, sugli estratti a favore di varie categorie di soggetti	IMPOSTE DI REGISTRO, DI BOLLO E IPOCASTATALI	ESENZIONE				
505	Art. 47 bis D.P.R.29 settembre 1973, n. 602 (cfr. anche art. 18, co. 1, D.Lgs. 13 aprile 1999, n. 112)	Rilascio gratuito delle visure ipotecarie ai concessionari e loro incaricati	IMPOSTE DI REGISTRO, DI BOLLO E IPOCASTATALI	ESENZIONE				
506	Art.19 D. Lgs 347 del 31/10/1990	Esenzione dalle tasse ipotecarie per le operazioni nell'interesse dello Stato	ALTRO	ESENZIONE				

Tavola 12 - Confronto tra spese fiscali e programmi di spesa (art. 21, comma 11-bis, ultimo periodo, della legge 196/2009)

SPESE FISCALI				PROGRAMMI DI SPESA				
N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo ¹	Natura delle misure	Programmi di spesa/Centro di responsabilità	Azioni sottostanti ai programmi	Capitoli di spesa attivi, sottostanti alle azioni	Obiettivi correlati alle Azioni
507	Art.11, comma 3, del D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504	Esenzione da spese e diritti per le richieste dati e notizie ed elementi rilevanti agli uffici pubblici competenti ai fini dell'accertamento e liquidazione dell'ICI	IMPOSTE DI REGISTRO, DI BOLLO E IPOCASTATA LI	ESENZIONE				
508	Art. 66, comma 6-bis, del D.L.: 30.08.1993, n. 331, convertito con legge 29 ottobre 1993, 427	Misure a favore di società cooperative edilizie di abitazione e loro consorzi - Atti costitutivi e modificativi; atti, documenti registri relativi alle operazioni previste dagli statuti.	IMPOSTE DI REGISTRO, DI BOLLO E IPOCASTATA LI	ESENZIONE				
509	Art. 18, comma 1, del D.Lgs 13 aprile 1999, n. 112	Rilascio gratuito visure ed estrazione copie richieste dagli agenti della riscossione di dati atti riguardanti beni dei debitori iscritti a ruolo e i coobbligati	IMPOSTE DI REGISTRO, DI BOLLO E IPOCASTATA LI	ESENZIONE				
510	Legge 25 gennaio 1994,n. 86, articolo 14bis ; decreto legge Decreto legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito dalla legge 23 novembre 2001, n. 410, articolo 9, comma 1 che rinvia all'articolo 7 della Tabella allegata al DPR 26 aprile 1986, n. 131	Imposta di registro in misura fissa in caso di registrazione per gli atti costitutivi dei fondi , il rimborso delle quote ed altre operazioni .	IMPOSTE DI REGISTRO, DI BOLLO E IPOCASTATA LI	IMPOSTA IN MISURA FISSA				

Tavola 12 - Confronto tra spese fiscali e programmi di spesa (art. 21, comma 11-bis, ultimo periodo, della legge 196/2009)

SPESE FISCALI				PROGRAMMI DI SPESA				
N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo ¹	Natura delle misure	Programmi di spesa/Centro di responsabilità	Azioni sottostanti ai programmi	Capitoli di spesa attivi, sottostanti alle azioni	Obiettivi correlati alle Azioni
511	Articolo 8, comma 1 bis, del decreto legge 25 settembre 2001, n. 351 convertito dalla legge 23 novembre 2001, n. 410, che rinvia all'articolo 4, comma 1, lettera a) n. 3 della Tariffa, parte Prima del DPR n. 131 del 1986; all'articolo 4 della Tariffa allegata al Dlgs	Imposte di registro, ipotecaria e catastale in misura fissa per gli apporti ai fondi immobiliari chiusi disciplinati dall'articolo 37 del Dlgs n. 58 del 1998 e dall'articolo 14 bis della legge n. 86 del 1994.	IMPOSTE DI REGISTRO, DI BOLLO E IPOCASTATA LI	IMPOSTA IN MISURA FISSA				
512	Legge 381 del 1991	Esenzione da imposte di bollo , di registro, e dalle concessioni governative per gli atti costitutivi e modificativi e per gli atti di ammissione e recesso soci , di nomina e accettazione delle cariche sociali e per gli atti di variazione del capitale sociale che non abbiano obbligo di registrazione . ART. 7: esenzione dall'imposta per le successioni o donazioni a favore delle cooperative sociali e riduzione ad un quarto delle imposte ipotecarie e catastali dovute a seguito della stipula dei contratti di mutuo, di acquisto o di locazione relativi ad immobili destinati all'esercizio dell'attività sociale (ONLUS)	IMPOSTE DI REGISTRO, DI BOLLO E IPOCASTATA LI	ESENZIONE				
513	Dlgs 460 del 1997	Esenzione da imposta di bollo e dalla tassa sulle concessioni governative (ONLUS)	IMPOSTE DI REGISTRO, DI BOLLO E IPOCASTATA LI	ESENZIONE				
514	art. 1, comma 57 della legge n. 208 del 2015	esenzione dalle imposte di registro, ipotecaria e catastale e bollo su atti e provvedimenti in esecuzione dei piani di ricomposizione e riordino fondiario promossi da regioni, province, comuni e comunità montane	IMPOSTE DI REGISTRO, DI BOLLO E IPOCASTATA LI	ESENZIONE				

Tavola 12 - Confronto tra spese fiscali e programmi di spesa (art. 21, comma 11-bis, ultimo periodo, della legge 196/2009)

SPESE FISCALI				PROGRAMMI DI SPESA				
N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo ¹	Natura delle misure	Programmi di spesa/Centro di responsabilità	Azioni sottostanti ai programmi	Capitoli di spesa attivi, sottostanti alle azioni	Obiettivi correlati alle Azioni
515	art. 32 del D.P.R. n. 601 del 1973 e art. 1, comma 58 della legge n. 208 del 2016	Imposta di registro in misura fissa ed esenzione dalle imposte ipotecaria e catastale per gli atti di trasferimento della proprietà delle aree da parte degli enti locali	IMPOSTE DI REGISTRO, DI BOLLO E IPOCASTATALI	ESENZIONE				
516	Art. 9-quater DL n. 457 del 1997	Riduzione aliquota allo 0,05 per cento (dal 7,5 per cento) per le navi immatricolate in Italia	ALTRO	RIDUZIONE DI ALIQUOTA				
517	Art.7 della L. n. 448 del 2001. Art. 2, comma 2, del D.L. n. 282 del 2002 come modificato, da ultimo, dall'art. 1, comma 997, della L. n. 205 del 2017. Art. 1, comma 998 della L. n. 205 del 2017.	Rideterminazione dei valori dei terreni e delle partecipazioni non quotate posseduti alla data del 1 gennaio 2018	IMPOSTA SOSTITUTIVA	REGIME SOSTITUTIVO				
518	Art.7 della L. n. 448 del 2001. Art. 2, comma 2, del D.L. n. 282 del 2002 come modificato, da ultimo, dall'art. 1, comma 997, della L. n. 205 del 2017. Art. 1, comma 998 della L. n. 205 del 2017. art. 1, comma 1053 della L. n. 145 del 2018	Rideterminazione dei valori dei terreni e delle partecipazioni non quotate posseduti alla data del 1 gennaio 2019	IMPOSTA SOSTITUTIVA	REGIME SOSTITUTIVO				

Tavola 12 - Confronto tra spese fiscali e programmi di spesa (art. 21, comma 11-bis, ultimo periodo, della legge 196/2009)

SPESE FISCALI				PROGRAMMI DI SPESA				
N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo ¹	Natura delle misure	Programmi di spesa/Centro di responsabilità	Azioni sottostanti ai programmi	Capitoli di spesa attivi, sottostanti alle azioni	Obiettivi correlati alle Azioni
519	Art. 1, c. 924-925, della L. n. 205/2017. Provv Ag E. 73203/2018 e Circ Ag E. 8/2018; (Art. 16 DL n. 34/2019)	Credito d'imposta esercenti impianti carburante (riconosciuto nel rispetto delle condizioni e dei limiti del de minimis) per le transazioni effettuate, a partire dal 1° luglio 2018, tramite sistemi di pagamento elettronico mediante carte di credito, debito o prepagate.		CREDITO D'IMPOSTA				
520	Art. 2, c. 6-quinquies del DLgs n. 127/2015 [comma aggiunto dall'art. 17, c. 1, lett. c), DL 23 ottobre 2018, n. 119, convertito, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2018, n. 136, e, successivamente, modificato dall'art. 1, c. 55, lett. a), b) e c), L. 30 dicembre 2018, n. 145, a decorrere dal 1° gennaio 2019].	Credito d'imposta adeguamento tecnologico per invio corrispettivi		CREDITO D'IMPOSTA				
Missione 30 - Giovani e sport								
521	Art. 15, comma 1, lettere i-sexies.1) e i-sexies.2), del TUIR introdotte dall'art. 1, comma 82, della L. n. 208 del 2015	Detrazione, nella misura del 19 %, dei canoni e degli oneri accessori relativi a contratti di locazione finanziaria di unità immobiliari da adibire ad abitazione principale, per un importo non superiore a 8.000 euro annui; detrazione, nella misura del 19%, del costo di riscatto a fronte dell'esercizio dell'opzione finale, per un importo non superiore a 20.000 euro. Tali detrazioni spettano a giovani di età non superiore a 35 anni con reddito complessivo non superiore a 55,000 €. Gli importi sui quali sono calcolate le detrazioni sono dimezzati con riferimento ai giovani di età superiore a 35 anni.	IRPEF	DETRAZIONE	Attività ricreative e sport (30.1) MEF - Dipartimento del tesoro	1. Investimenti e promozione per la pratica dello sport	2092, 2096, 2154, 2155, 7366, 7450, 7457	Azione 1 non correlata ad obiettivo. Obiettivo correlato all'azione 2: organizzazione e gestione del sistema sportivo italiano
522	Art. 15, comma 1, lett. i-quinquies) e comma 2, TUIR	Detrazione per l'iscrizione annuale/abbonamento per i ragazzi di età compresa tra i 5 e i 18 anni ad associazioni sportive palestre piscine etc individuate con apposito decreto	IRPEF	DETRAZIONE		2. Organizzazione e gestione del sistema sportivo italiano	1896, 1897, 2132	
523	Art. 15, comma 1, lett. i-ter), TUIR	Detrazione per erogazioni liberali in denaro a favore delle società ed associazioni sportive dilettantistiche	IRPEF	DETRAZIONE	Incentivazione e sostegno alla gioventù (30.2) MEF - Dipartimento del tesoro	1. Interventi a favore dei giovani	1596, 2106, 2153	Azioni non correlate ad Obiettivi
524	Legge n. 398/91, art. 9-bis D.L. 417/91, art. 25 commi 1-bis e 2 della L. 133/99, art. 2 comma 31 L. 350/2003; Art. 1, co. 50, Legge n. 232/2016	Possibilità di optare per un regime fiscale agevolato per le associazioni sportive non aventi scopo di lucro	IRES	REGIME SPECIALE		2. Servizio Civile Nazionale	2185	

Tavola 12 - Confronto tra spese fiscali e programmi di spesa (art. 21, comma 11-bis, ultimo periodo, della legge 196/2009)

SPESE FISCALI				PROGRAMMI DI SPESA				
N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo ¹	Natura delle misure	Programmi di spesa/Centro di responsabilità	Azioni sottostanti ai programmi	Capitoli di spesa attivi, sottostanti alle azioni	Obiettivi correlati alle Azioni
525	Art. 90, comma 1, della Legge n. 289/02	Estensione delle disposizioni tributarie riguardanti le associazioni sportive dilettantistiche anche alle società sportive dilettantistiche costituite in società di capitali senza fine di lucro	IRES	REGIME SPECIALE				
526	Art. 9-bis del D.L. n. 417/1991	La norma estende alle associazioni senza scopo di lucro ed alle pro-loco le disposizioni a favore delle associazioni sportive dilettantistiche di cui alla L. n. 398/1991.	IRES	REGIME SPECIALE				
527	Art. 25, commi 1-bis), e 2, della Legge n.133/99	Non concorrono a formare il reddito imponibile, per un numero di eventi complessivamente non superiore a 2 per anno e per un importo non superiore al limite annuo fissato con DM: a) i proventi realizzati nello svolgimento di attività commerciali connesse agli scopi istituzionali; b) i proventi realizzati tramite raccolta pubblica di fondi, in conformità all'art.143, c.3, lett. a)	IRES	ESCLUSIONE				
528	Art. 90, comma 11-bis, della Legge n. 289/02	La pubblicità realizzata negli impianti utilizzati per manifestazioni sportive dilettantistiche con capienza inferiore ai 3.000 posti si considera occasionale, ai fini dell'imposta sugli spettacoli, sugli intrattenimenti (art. 7-octies, DL 7/2005) e dell'imposta sulla pubblicità (art.1, c. 128, L. 266/2005)	IRES	ESCLUSIONE				
529	Art. 90, comma 23, della Legge n. 289/02	Ai dipendenti pubblici possono essere riconosciute esclusivamente le indennità e i rimborsi di cui all'art. 67, c. 1, lett. m) del Tuir	IRPEF	ESCLUSIONE				
530	Art. 2, comma 31 della Legge n.350/03	Estensione delle disposizioni tributarie riguardanti le associazioni sportive dilettantistiche (legge 16 dicembre 1991, n. 398) alle associazioni bandistiche e cori amatoriali, filodrammatiche, di musica e danza popolare	IRES	REGIME SPECIALE				
531	Art. 1, c. 352, lett. a), della L n. 205/2017 (D.P.C.M. 28 marzo 2018)	Credito d'imposta per l'ammodernamento impianti di calcio in favore delle società appartenenti alla Lega di serie B, alla Lega Pro e alla Lega nazionale dilettanti che hanno beneficiato della mutualità (riconosciuto nel rispetto del de minimis) da attuare con DPCM di concerto MEF		CREDITO D'IMPOSTA				
532	Art. 1, c. 621-628, L n. 145/2018	Credito d'imposta Sport-Bonus		CREDITO D'IMPOSTA				

Missione 31 - Turismo

Tavola 12 - Confronto tra spese fiscali e programmi di spesa (art. 21, comma 11-bis, ultimo periodo, della legge 196/2009)

SPESE FISCALI				PROGRAMMI DI SPESA				
N.	Norma di riferimento	Descrizione	Tributo ¹	Natura delle misure	Programmi di spesa/Centro di responsabilità	Azioni sottostanti ai programmi	Capitoli di spesa attivi, sottostanti alle azioni	Obiettivi correlati alle Azioni
533	Art. 32, comma 1, del D.L. 12 settembre 2014, n. 133, convertito in legge 11 novembre 2014, n. 164 (comma modificato dall'art. 1, comma 365, L. 28 dicembre 2015, n. 208) e D.M. 3 ottobre 2014	Marina resort: le strutture organizzate per la sosta e il pernottamento di turisti all'interno delle proprie unità da diporto ormeggiate nello specchio acqueo appositamente attrezzato, secondo i requisiti stabiliti dal MIT, sentito il MIBACT, rientrano nelle strutture ricettive all'aria aperta con applicazione dell'aliquota IVA del 10% dal 1° gennaio 2016	IVA	RIDUZIONE DI ALIQUOTA	Sviluppo e competitività del turismo (31.1) MIPAFIT - Dipartimento del Turismo	1. spese di personale per il programma	6801, 6802, 6805	Obiettivo correlato alle azioni 2 e 4: Promuovere, programmare e coordinare le politiche del turismo attraverso la ridefinizione della pianificazione strategica nazionale del turismo, al fine di consolidare la posizione italiana anche a livello internazionale; Obiettivo correlato all'azione 3: Sviluppare e incrementare il sistema turistico del paese
				2. Promozione, programmazione e coordinamento delle politiche turistiche nazionali		6808, 6810, 6811, 6814, 6815, 6817, 6819, 6825, 8901, 8903		
				3. Sviluppo e incentivazione del turismo		6816, 6818, 6822, 6823, 6840		
				4. Promozione dell'offerta turistica italiana		6812, 6813, 6820, 6850		

(1) Le misure senza l'indicazione della tipologia del tributo corrispondono ad agevolazioni riconosciute sotto forma di credito d'imposta che per legge è utilizzabile in compensazione ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, e successive modificazioni. Come riportato anche nella nota di cui all'elenco delle spese fiscali erariali, tali crediti possono essere fruiti a valere su tutti i tributi, non solo erariali e degli enti territoriali ma anche previdenziali e assistenziali (INPS, INAIL), rientranti essenzialmente nell'ambito della delega dei versamenti unificati (mod. F24).